

La Parola di Dio

Il tempo della fine 1 e 2

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

4905 “Voglio effondere il Mio Spirito sopra ogni carne.... ”	10
5065 L’eterno Amore – La motivazione delle Rivelazioni	12
7993 La diffusione delle Profezie	13
8175 La Verità delle Profezie della fine	14
La fine di un periodo di Redenzione e terreno	15
7167 La motivazione della fine di un periodo terreno	15
7390 Il terminare un periodo di Redenzione	16
7929 E’ in arrivo la fine di un periodo di Redenzione	17
8345 Nuovo tratto di Redenzione	18
Il Piano di Salvezza di Dio	20
8564 Il processo del Rimpatrio	20
8656 Dio esegue il Suo Piano di Salvezza	21
Fenomeni del tempo attuale	23
2212 Il naufragio spirituale	23
5504 Il motivo della fine spirituale - La brama per la materia	23
6179 Le Indicazioni di Dio alla caducità dei beni terreni	24
1446 Lo stato spirituale - L’assenza di Dio	25
5911 L’assenza di fede degli uomini del mondo	25
5798 Malafede nei confronti degli Annunci	26
2043 L’abuso della Forza del più forte - Il disamore	27
2445 L’assenza d’amore – La lotta del mondo contro la Dottrina dell’amore	27
2461 L’assenza del buon costume - Leggi non scritte	28
2810 L’odio ed i suoi effetti	29
2313 Le distruzioni anticipate e le loro conseguenze	30
6855 L’inquinamento dell’aria, dell’acqua, del cibo	31
1888 La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi	32
8457 Dio soltanto è Dominante dell’Universo	33
6030 L’indifferenza degli uomini richiede colpi più duri	34
7475 Indicazioni sulle catastrofi	34
7928 La motivazione di dolorosi colpi del destino	35
8594 I mezzi dolorosi possono aiutare alla fede	36
6574 La risalita terrena – La decadenza spirituale	37
8542 Rifiorire terreno – Precoce decadenza	38
Apparente stato di pace	40
4747 I segni della vicina fine: - L’appiattimento spirituale – l’apparente situazione di pace	40
6970 La calma prima della tempesta – L’illusione della pace*	40
8717 Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra	41
L’incendio del mondo	43
1017 L’incendio mondiale – Le profezie	43
4493 La dipartita di un detentore del potere terreno – La svolta	43

4001 La previsione – L’ascia di guerra – L’ultima fase.....	44
6471 L’annuncio di sommossa ed inquietudine.....	44
Cambiamenti cosmici.....	46
8379 “Le Forze del Cielo si muoveranno...”.....	46
6316 La Guida divina.....	47
6405 Costellazione modificata.....	47
8781 Cambiamenti nel Cosmo.....	48
Fenomeno di Luce prima dell’Intervento di Dio.....	50
1081 Formazioni di nuvole nel Cielo - La sofferenza ed il morire di Gesù.....	50
4073 Fenomeno di Luci nel Cielo – La Croce di Cristo.....	51
4359 Apparizioni di Luce prima della catastrofe.....	51
La motivazione e la necessità dell’Intervento di Dio.....	53
1929 Lo scopo delle previsioni della catastrofe in arrivo.....	53
1478 Miseria terrena – Intervento violento – Fede viva.....	53
2094 La necessità di un Intervento dall’Alto - La catastrofe.....	54
2223 L’egoismo – L’intervento di Dio come ultimo mezzo.....	55
2420 La lontananza da Dio – L’assenza di Forza - Il naufragio.....	56
3497 L’indifferenza - L’Intervento divino.....	56
7184 Mezzi dolorosi d’educazione.....	57
8104 La motivazione della catastrofe.....	58
La fine dell’incendio del mondo.....	60
1103 Il rovesciamento del potere terreno.....	60
2340 La Giustizia Divina – L’Intervento – La catastrofe.....	61
2803 La fine dell’incendio mondiale - Il Ristabilimento dell’Ordine divino.....	61
3143 L’Intervento di Dio – Fine della Lotta.....	62
3371 La fine della Lotta – Separazione locale.....	63
Segnali prima dell’Intervento di Dio.....	64
1437 L’agire degli esseri di Luce prima dell’Intervento di Dio.....	64
3630 Il Cosmo – I cambiamenti – La catastrofe.....	65
3692 Dei provvedimenti terreni sono inutili per la catastrofe.....	66
4371 Segnali prima della catastrofe (Inquietudine di uomo ed animale).....	67
L’Intervento di Dio.....	68
3571 “La Mia Voce risuonerà dall’Alto“.....	68
3674 Il Linguaggio di Dio attraverso la catastrofe della natura.....	68
1084 Previsione su avvenimenti.....	69
1398 La catastrofe – La Previsione.....	70
4940 Previsione della catastrofe naturale – Tratti morti.....	71
1153 Fenomeni nella natura – La temperatura – Una Stella – Previsioni.....	71
1538 Il procedimento della catastrofe.....	72
1851 Eruzioni - L’attività dello spirituale non legato.....	73
2828 La più grande Opera di distruzione - La catastrofe della natura.....	74
3151 L’Intervento di Dio.....	75

4348 Rotazioni della Terra – Scuotimenti della Terra.....	76
4355 Completamento e spiegazione al Nr. 4348.....	77
6324 L'avvicinarsi di una Stella.....	78
7423 Dio Solo E' il Signore della Creazione – La Stella.....	78
7151 La catastrofe della natura prima della fine.....	79
8014 Rinnovata indicazione all'avvenimento della natura.....	80
1743 Indicazione all'avvenimento in arrivo - La Protezione di Dio.....	81
La motivazione del tempo della fine.....	82
3388 Lo scopo del tempo di miseria - Incoraggiamento di conforto.....	82
3979 La motivazione di sofferenza e miseria nell'ultimo tempo.....	82
6342 La miseria deve stimolare all'agire d'amore.....	83
6457 La miseria che insegna a pregare bene.....	84
6720 La miseria come mezzo di salvezza.....	85
Il tempo di miseria e sofferenza dopo la catastrofe.....	86
4639 „Non rimarrà pietra su pietra“ - La grande miseria.....	86
1380 Miseria insopportabile.....	86
2246 La Catastrofe.....	87
2839 Sofferenze ed afflizione tramite l'Intervento divino.....	88
5088 La Chiamata d'Ammonimento a non dimenticare Dio - La miseria in arrivo.....	88
Il caos dopo l'Intervento.....	90
8619 Il caos dopo l'Intervento.....	90
8549 Raccogliere Forza prima del caos.....	91
La distruzione di beni terreni.....	93
4090 La motivazione della perdita di beni terreni.....	93
1130 Apparente crudeltà - La distruzione di tutto il possesso.....	93
2296 L'Intervento divino – La distruzione del possesso.....	94
4441 La dimensione dell'Opera di Distruzione.....	95
La richiamata anzitempo di uomini.....	97
3348 Evento Naturale - Uomini buoni e cattivi saranno vittime.....	97
5433 Richiamata anzitempo.....	98
7170 La spiegazione per molti casi di morte: La chiusura delle Porte dell'aldilà.....	98
La più semplice conduzione di vita.....	100
1885 Nuovo modo di vivere dopo la catastrofe.....	100
2454 La conduzione di vita più semplice nel tempo futuro - La sorte del singolo.....	100
4633 La paura degli uomini – La catastrofe della natura e le sue conseguenze.....	101
Il lavoro da Vigna dopo la catastrofe.....	102
2295 L'attività d'istruzione dopo la catastrofe – Segni e Miracoli.....	102
3709 La missione dei servi sulla Terra dopo la catastrofe della natura.....	102
7287 Il lavoro da Vigna dopo l'avvenimento - La preparazione per questo.....	103
8524 La promessa preoccupata dell'Amore divino nel tempo della miseria più grande.....	104
La Forza della fede e dell'amore.....	106

4724 La Catastrofe e le sue conseguenze – L’Amore per il prossimo.....	106
3784 Le Benedizioni della fede nel tempo di miseria.....	106
7052 Seria Indicazione all’Intervento di Dio ed alle conseguenze.....	107
3989 Forte Fede e fiducia nell’Aiuto di Dio.....	108
La Protezione e l’Aiuto di Dio.....	110
2557 Il tempo dopo la catastrofe - La Forza e l’Aiuto di Dio.....	110
5968 L’ Aiuto sicuro di Dio nella miseria in arrivo.....	111
7331 L’insolito Aiuto di Dio dopo l’avvenimento della natura.....	111
8982 La grandezza dell’avvenimento della natura prima della fine.....	112
Continuazione del basso stato spirituale.....	114
2501 Il basso stato spirituale è riconoscibile nei tempi di miseria.....	114
4425 L’indicazione alla catastrofe della natura - La distruzione e la situazione di vita dopo.....	114
3209 I segni del tempo della fine – La lotta di fede – Il caos.....	115
6590 L’avvenimento mondiale – La catastrofe della natura - La lotta di fede.....	116
8949 La conferma delle Previsioni.....	117
2033 Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L’Amore di Dio per l’umanità.....	118
3396 Il tempo di Grazia fino all’Intervento divino.....	119
4457 L’Annuncio della Fine – “Voi avete solo più poco tempo”.....	119
7211 Severe Parole d’Ammonimento che riguardano la fine.....	120
8398 L’Amore compassionevole di Dio.....	121
6143 L’invocazione a Gesù Cristo è la Salvezza - La Parola di Dio.....	122
Il tempo della fine 2.....	123
6023 Rivelazione finale di Dio.....	123
7908 Il tempo della fine giustifica i Doni di Grazia.....	124
8310 Annuncio finale e Segni del Tempo.....	125
Falsi profeti.....	126
5861 Falsi cristi e falsi profeti.....	126
8487 Falsi cristi e falsi profeti.....	127
L’agire satanico nel tempo della fine.....	129
3603 Satana sa che non ha più molto tempo - Diavoli nel tempo della fine.....	129
7074 L’Assenza di fede prima della fine – L’agire di Satana.....	130
7841 Mimetizzazione dell’avversario come spirito di luce – Miracoli?.....	131
8623 Opere d’abbaglio dell’avversario (UFO).....	132
8365 Gli attacchi dell’avversario nel tempo della fine.....	133
Il tempo dell’anticristo.....	134
8734 La comparsa dell’anticristo.....	134
3672 L’anticristo – La fine.....	135
4029 L’anticristo – Portatore di salvezza? – Disposizioni contro tutto lo spirituale.....	136
4947 L’anticristo – La fede è in pericolo.....	137
5606 L’agire dell’anticristo prima della fine.....	138
L’ammissione della lotta di fede.....	139

2740	La lotta contro differenti orientamenti spirituali concessi da Dio.....	139
3184	La concessione di Dio della lotta di fede.....	140
Prove di fede.....		141
0754	3 anni di prova di fede – Il Cristianesimo - La preghiera di labbra.....	141
3766	Le prove di fede prima della lotta di fede.....	141
La decadenza di organizzazioni religiose – L’agire insieme nella lotta di fede.....		143
2742	Organizzazioni religiose - La caducità.....	143
4167	La lotta di fede – Il crollo dell’opera d’uomo – La Chiesa di Cristo.....	144
3947	L’unificazione di differenti orientamenti spirituali nella lotta di fede.....	144
7806	L’agire insieme nel tempo della lotta di fede.....	145
La comparsa del Precursore di Cristo nella lotta di fede.....		146
4970	Esseri di Luce incorporati senza reminiscenza – Il Precursore.....	146
4878	Il Precursore di Gesù alla fine.....	147
8815	Il Precursore.....	147
9007	Il Precursore di Gesù.....	148
Disposizioni contro Gesù Cristo e la Sua Dottrina dell’amore.....		150
1544	Leggi contro la Dottrina divina - La sua estirpazione.....	150
1804	Dispisizioni del potere terreno contro la fede in Gesù Cristo.....	150
3389	Disposizioni contro l’agire d’amore.....	151
4916	Il rifiuto della Parola divina, segno della fine.....	152
La lotta di fede – l’ultima fase prima del Giudizio.....		153
5860	Il propagarsi del peccato – La lotta di fede - La fine.....	153
3967	La lotta di fede, l’ultima fase.....	153
6452	L’ultima fase – La lotta di fede.....	154
La Forza della fede.....		156
3239	“E le porte dell’inferno non li vinceranno... ”.....	156
5719	La lotta di fede – L’anticristo - Lavoro d’opposizione.....	156
2367	La Forza della fede nel tempo in arrivo.....	157
3261	La lotta finale con o senza Gesù Cristo.....	158
5843	La forza della fede – Guarigioni di ammalati – Miracoli.....	159
Il tempo della persecuzione e della decisione nella lotta di fede.....		161
4920	“Vi metterò le Parole in bocca.... ”.....	161
6758	La lotta di fede – L’anticristo.....	161
3366	Nuovi orientamenti spirituali – Opera d’uomo.....	163
1762	La lotta contro la Dottrina di Cristo – La persecuzione di coloro che Lo confessano.....	164
2339	Il potere terreno - Il fiasco - L’assenza di diritto e la persecuzione.....	165
6300	L’ultima decisione di fede.....	165
Dichiarare Gesù Cristo davanti al mondo.....		167
8699	L’ultima decisione nella lotta di fede.....	167
3787	La dichiarazione per Gesù e per l’Opera di Redenzione.....	168
5527	La convinta dichiarazione nella lotta di fede.....	168

6201 La decisione di fede – Dichiarazione davanti al mondo.....	169
8727 Aperta dichiarazione nella lotta di fede.....	170
Richiamata anzitempo dei deboli di fede.....	172
7216 “Chi Mi confessa davanti al mondo.... ”.....	172
2845 La nuova relegazione - La morte, ancora prima come possibilità di risalita nell’aldilà.....	172
4613 Ciò che è debole non vedrà la fine.....	173
5271 Grande moria – Richiamata dei deboli – Decisione.....	174
Miseria e tribolazione nel tempo della lotta di fede.....	176
5219 Severa Indicazione alla fine.....	176
2901 Crudeltà – Il tempo della fine – L’Ultimo Giudizio.....	176
2369 La fine del tempo di Grazia - La sofferenza più grave.....	177
La Protezione e l’Aiuto di Dio nella lotta di fede.....	179
4883 La grande afflizione prima della fine.....	179
2399 “Non temete coloro che uccidono il corpo, ma che non possono uccidere l’anima.....	180
2263 La miseria di fede e l’Assistenza di Dio.....	180
5870 La Promessa della conservazione di corpo ed anima nel tempo di miseria.....	181
6832 L’Aiuto dall’Alto nell’ultima lotta di fede.....	181
7440 Protezione degli Angeli nella lotta di fede.....	182
7954 La Protezione di Dio nella lotta di fede.....	183
La Venuta di Gesù Cristo.....	185
4635 Lotta di fede – Ammissione davanti al mondo - “Io abbrevierò i giorni.... ”.....	185
4825 L’assenza di fede e diavoli nel tempo della fine – La lotta di fede - La Venuta del Signore..	185
8743 Il Chiarimento sulla Venuta del Signore.....	186
4319 La Venuta del Signore nella massima miseria.....	187
La rimozione del “piccolo gregge”.....	189
7944 La Venuta nelle nuvole.....	189
4955 Il piccolo gregge alla fine – Il crepaccio si allarga – L’Aiuto di Dio.....	190
3557 La Venuta sulle Nuvole – Rimozione.....	190
5607 La Rimozione.....	191
6681 La rimozione.....	192
Il comportamento degli uomini prima della fine.....	194
8164 „E chi persevera fino alla fine.... “.....	194
3782 Lo spirituale stesso nell'uomo attira l'Ultimo Giudizio.....	195
4374 Il diluvio – Il tempo della fine – La risalita mondana.....	195
4574 La valutazione delle prestazioni di dovere secondo il grado d’amore.....	196
L’avversario oltrepassa la sua concessione di potere.....	198
4853 Il peccato prende il sopravvento.....	198
5572 Lui sa che non ha più molto tempo.....	198
6178 I segni dell’infuriare prima della fine.....	199
6781 L’aumento di miserie nel tempo della fine.....	200
6873 Superamento dell’autorizzazione di potere - Relegazione.....	201

L'Ultimo Giudizio.....	203
7778 L'avversario infrange la sua autorizzazione di potere.....	203
0652 Previsione – Giudizio di Dio – Elementi della natura.....	204
1575 La giustizia - La fine del mondo - La nuova Terra.....	204
3519 La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio.....	205
5654 Giorno della Redenzione oppure Giorno del Giudizio?.....	206
6103 L'ora della resa dei conti – Il Giudizio – La retribuzione.....	207
7403 L'Ultimo Giudizio.....	207
7425 Sull'ultimo Giudizio e la nuova Terra.....	208
La separazione degli spiriti.....	210
5983 L'Ultimo Giudizio, un Atto d'Amore di Dio.....	210
0995 Il giorno della separazione – L'infuriare degli elementi - L'avvenimento della natura.....	210
2897 La separazione degli spiriti – L'Ultimo Giudizio.....	211
La chiusura delle Porte nell'aldilà.....	213
7676 La separazione degli spiriti.....	213
4496 La Chiusura delle Porte verso il Regno spirituale alla fine.....	214
5981 La chiusura delle Porte nel Regno spirituale.....	214
La motivazione della trasformazione della Terra.....	216
4432 Il Giorno del Giudizio – Le porte chiuse nell'aldilà.....	216
6192 La liberazione dalla forma - Motivo della trasformazione della Terra.....	216
6759 La motivazione delle distruzioni - Cambiamento terreno e spirituale.....	217
8026 Basso stato spirituale – Motivazione della dissoluzione.....	218
La trasformazione della Terra.....	220
8609 Motivazione dell'opera di trasformazione.....	220
3330 Il rinnovamento del mondo “Non rimarrà pietra su pietra... ”.....	221
6081 Successi alla fine di un periodo terreno - Scienziati.....	222
3950 Causa e forze della dissoluzione della Terra (energia atomica).....	222
4708 Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra.....	223
4731 Esperimenti portano alla fine della Terra –Liberazione di forze.....	224
4086 Totale dissoluzione e trasformazione della Terra.....	225
6282 La trasformazione della Terra – Eruzioni.....	226
La motivazione della nuova relegazione.....	227
7985 La dissoluzione della Terra è un Atto dell'Amore di Dio.....	227
4510 La Giustizia – L'espiazione per i peccati – Il Giudizio.....	228
6828 Motivazione della distruzione e della nuova Creazione – Inferno - Relegazione.....	228
La nuova relegazione.....	230
7121 L'isolamento da Dio - La nuova relegazione.....	230
3307 La grandezza della colpa impedisce l'entrata nell'Aldilà - La Relegazione.....	230
4066 La fine di un'epoca di Redenzione, nessuno sviluppo verso l'Alto nell'aldilà, ma relegazione.....	231
4836 La morte spirituale – Nuova relegazione nella materia.....	232
8430 La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario.....	233

4631 Tormenti di una nuova relegazione nella Materia.....	234
4329 L'inferno, la fine del giorno - L'irrompere della notte.....	235
La determinazione di tempo dell'ultimo Giorno.....	236
6250 La svolta spirituale – L'arrivo della notte.....	236
4675 “Nessuno conosce né il giorno né l'ora.... ” - Falsi profeti del tempo della fine.....	237
3560 Il sapere del momento della fine.....	238
5305 L'ultimo giorno arriva all'improvviso ed inaspettato.....	238
La nuova Terra.....	240
5936 La vicina fine – Il calcolo del tempo di Dio.....	240
5235 Vedi, Io faccio tutto nuovo!.....	240
3990 Il sorgere della nuova Terra nell'attimo.....	241
4644 Vivere la fine come in uno stato di sogno – Il ricordo – La nuova Terra.....	242
3264 Nuovi Miracoli di Creazione sulla Nuova Terra.....	243
7966 Lo stato paradisiaco sulla nuova Terra.....	244
8429 Una vita armoniosa sulla nuova Terra.....	244
4054 La trasmissione della Parola divina sulla nuova Terra.....	245
5743 I testimoni della fine sulla nuova Terra per i posteri.....	246
L'Adempimento delle Previsioni.....	248
6227 I “redenti” alla fine – Gli abitanti della Nuova Terra.....	248
5769 Satana viene legato – La Nuova Terra.....	248
Indicazioni alla fine.....	250
4879 L'adempimento delle previsioni attraverso veggenti e profeti.....	250
7549 La Malafede nella Fine.....	250
4320 Il presente porta la fine.....	251
4735 I segni del tempo della fine.....	252
4818 L'Annuncio del Giudizio - La Longanimità di Dio.....	252
L'apporto di Forza nella miseria attraverso la Parola di Dio.....	254
7560 Agli uomini mondani.....	254
7935 Voi uomini andate incontro alla fine.....	254
1511 „Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola“ - Previsione.....	255
1852 La Forza della Parola divina - La lotta contro Cristo.....	256
5496 L'insolito apporto di Forza nel tempo della miseria attraverso la Parola di Dio.....	256
5629 Ritirarsi nel silenzio – Tempo di miseria.....	257
5457 L'ondata di risveglio nel tempo della fine.....	258
6028 Operate ed agite - L'irrompere della notte.....	260

“Voglio effondere il Mio Spirito sopra ogni carne.... ”

B.D. No. 4905

28. maggio 1950

Voglio effondere il Mio Spirito sopra ogni carne e servi e serve profeteranno. Voglio indicarvi il tempo della fine, quando queste Mie Parole si adempiranno. Viene riversata la cornucopia della

Mia Grazia, perché il Mio Spirito Si rivela a tutti coloro che permettono che Io agisca in loro. Su servi e serve voglio riversare il Mio Spirito, tutti coloro che sono volenterosi di servire Me, devono essere istruiti direttamente da Me, devono sentire le Mie Parole ed annunciare il tempo in arrivo. Le profezie di antichi veggenti e profeti si ripeteranno attraverso veggenti e profeti dell'ultimo tempo, perché anche costoro vedono nello spirito come avverrà, vedono la fine che si avvicina, la grande miseria spirituale dell'umanità, e si danno come megafono per Me, si preparano in vasi nei quali posso far fluire il Mio Spirito, affinché contemplino chiaramente e limpidamente ciò che è destinato sin dall'Eternità. Il Mio Spirito agisce quindi in quegli uomini. Quando Sono asceso al Cielo, l'Opera era compiuta, la morte era stata vinta, spezzata l'oscurità dello spirito, il Raggio di Luce dall'Alto poteva penetrare ed il Mio Spirito poteva colmare gli uomini che credevano in Me. Era stato stabilito il collegamento fra il Cielo e la Terra, fra il Regno spirituale e quello terreno, esisteva un Ponte da un Regno all'altro, che conduce infallibilmente a Me, perché chi permette l'Agire del Mio Spirito, ha un diritto al Mio eterno Amore di Padre, è come Mio figlio, erede del Padre. L'Effusione dello Spirito però è stato poco riconosciuto dagli uomini, veniva considerata come unica manifestazione di Pentecoste, come visibile rafforzamento della missione dei Miei apostoli, che parlavano in tutte le lingue, quindi erano colmi del Mio Spirito. Ma l'Agire dello Spirito non è una unica faccenda, perché la Mia Promessa è: "Chi crede in Me, dal suo corpo fluiranno dei torrenti di acqua viva...." Con queste Parole ho annunciato l'Effusione dello Spirito su ogni uomo che crede in Me e vive da questa fede, com'è la Mia Volontà. Io effondo il Mio Spirito in ogni cuore ricettivo e volenteroso di ricevere, che si è preparato come un vaso che è bensì idoneo a lasciar fluire in sé il Mio Spirito. Solo pochi uomini però hanno sperimentato questo privilegio in sé, pochi uomini soltanto sono così credenti che Io possa agire su ed in loro direttamente. Perciò l'umanità non sa nulla del significato di queste Parole, del significato dell'Effusione dello Spirito. Ma nel tempo della fine viene fatto notare questo, mentre si svolge del tutto apertamente l'Effusione dello Spirito, che è riconoscibile attraverso le indicazioni profetiche sulla fine, attraverso indicazioni che confermano solamente ciò che antichi veggenti e profeti hanno profetato. Verranno risvegliati dei servi e delle serve, cioè si metteranno liberamente al Mio servizio ed ora colmati da Me con il Mio Spirito, renderanno possibile il Mio Agire in sé attraverso la loro volontà, che è totalmente rivolta a Me e così possono essere attivi come Miei apostoli del tempo della fine ed annunciare il Vangelo, l'ultima fine e la Mia Venuta nelle Nuvole. Effonderò il Mio Spirito sopra ogni carne. Molti saranno in grado di sentire la Mia Voce, quando si avvicina l'ultima fine. Ma dapprima sono soltanto dei singoli che si uniscono intimamente con Me, che Mi possono sentire. Ma a tutti questi è stata loro assegnata da Me una missione: di essere attivi su Incarico Mio per Me ed il Mio Regno. Questi pochi sentiranno in sé la vocazione, e perciò non temeranno di pronunciare ciò che annuncia loro il Mio Spirito, non temeranno di annunciare l'ultimo Giudizio ed in certo qual modo di ripetere le profezie degli antichi veggenti e profeti. Quindi parlano, influenzati dalla Mia volontà, il loro spirito vede il futuro e la bocca pronuncia ciò che vede lo spirito e che l'anima trasmette all'uomo che è colmo del Mio Spirito. A lui è svelato ciò che altrimenti è nascosto, prevede ciò che viene sull'umanità, e nella sua spinta di aiutare i prossimi, comunica loro ciò che ha visto nello spirito e servi e serve profeteranno. Effondo il Mio Spirito senza differenza di sesso sopra ogni carne, perché ognuno che Mi vuole servire e tende coscientemente verso di Me, può essere certo del risveglio dello spirito, dell'Affluire della Mia Forza d'Amore e questo si manifesta apertamente prima della fine. Quello che i Miei discepoli hanno detto durante l'Effusione dello Spirito, lo annunceranno anche i risvegliati dallo Spirito, perché il Mio Spirito è continuamente lo Stesso, il Mio Spirito guida voi uomini nella conoscenza. il Mio Spirito vi introduce in un sapere, che dovete di nuovo dare a coloro che non sono illuminati dal Mio Spirito. La Festa dell'Effusione dello Spirito non deve soltanto essere un ricordo, che i Miei discepoli parlavano in lingue straniere, ma vi dev'essere un costante Ammonimento di formare anche il vostro cuore in modo che possa riversare il Mio Spirito sopra ogni carne. Vi deve inoltre ricordare la Mia Promessa dalla quale potete vedere, che non soltanto i Miei discepoli erano dei vasi d'accoglienza per il Mio Spirito, ma lo possono essere tutti gli uomini; che tutti gli uomini, spinti dal Mio Spirito, possono parlare se in Verità Mi vogliono essere dei servi e delle serve, se Mi vogliono servire, perché la miseria spirituale degli uomini richiede un servente aiuto. A costoro lo annuncerà il Mio Spirito ciò che devono dire ed a questi potete credere,

anche quando vi annunciano il vicino Giudizio e compaiono così come veggenti e profeti, per salvare voi uomini dall'eterna rovina, perché ora si adempie come sta scritto: "Effonderò il Mio Spirito sopra ogni carne e servi e serve profeteranno ed i giovani avranno dei sogni..." Io Stesso comparirò in modo straordinario, perché una miseria spirituale straordinariamente grande minaccia gli uomini e perché ogni uomo che Mi offre il suo aiuto servente può sperimentare in sé l'Agire del Mio Spirito affinché la grande miseria spirituale venga eliminata.

Amen

L'eterno Amore – La motivazione delle Rivelazioni

B.D. No. 5065

17. febbraio 1951

Riconoscete Colui Che vi parla come l'eterno Amore Stesso, Che vi Si annuncia per aiutarvi. Non dubitate, voi ascoltatori, che Io Stesso dimoro fra voi nella Parola, ma ricordate che una miseria spirituale oltremodo grande Mi induce a rivelarMi a voi, che voi stessi vi trovate in questa miseria, perché siete poco dinanzi alla fine. Camminate totalmente indifferenti attraverso la vostra vita terrena e non vi curate di ciò che avviene con la vostra anima dopo la morte del corpo; vi preoccupate solo della vostra vita terrena e della conservazione e del benessere del corpo che è perituro, ma non badate a ciò che in voi è imperituro. Se sapeste delle terribili conseguenze della vostra predisposizione, allora comprendereste anche quanto grande è la miseria spirituale e comprendereste anche che vi voglio aiutare ad uscirne.

Perciò cerco di presentarvi tramite le Rivelazioni a quale destino andate incontro, cerco di rendervi comprensibile del perché l'effetto della vostra falsa predisposizione non può essere diverso che uno stato di sofferenza oltremodo tormentoso nell'aldilà oppure persino una nuova relegazione nella solida materia. Cerco di darvi la conoscenza attraverso Rivelazioni del Mio eterno Piano di Salvezza, affinché comprendiate del perché tutto è così e che la Mia Volontà tende solo all'eterna salvezza della vostra anima. Io Stesso vengo a voi e Mi rivelo, perché diversamente non Mi date fede, perché umanamente non vi potete spiegare intellettualmente il collegamento e d'altra parte non potete essere istruiti umanamente secondo la Verità.

Ma Mi dovete riconoscere quando vi parlo, anche se avviene attraverso la bocca d'uomo, che però è solo il Mio strumento di cui Mi servo ed Io Stesso parlo a voi perché è necessario; perché non c'è più molto tempo fino alla fine. E proprio nell'ultimo tempo il Mio avversario vi opprimerà fortemente e cerca di distrarvi dalla giusta conoscenza, dalla Verità, affinché vi accechi totalmente nello spirito ed andiate sicuramente incontro all'eterna rovina. E dato che la notte intorno a voi è così terribilmente oscura, accendo in tutti i luoghi una lucetta per rischiarare il buio e chi tende alla Luce, chi non si sottrae e non fugge al suo effetto, verrà illuminato nello spirito. A lui verrà rivelata la Verità e per lui la grande miseria spirituale è sospesa. Perciò Mi rivelo a voi sempre di nuovo e dovete credere che Sono Io, il Quale vi parla, il vostro Creatore e Padre dall'Eternità, al Quale state a Cuore come figli che sono in pericolo e che perciò vuole aiutare prima che sia troppo tardi.

E quando vi ammonisco all'amore, potete molto bene riconoscere che vi parla l'eterno Amore Stesso, perché il Mio avversario non indurrebbe davvero gli uomini di adempiere la Legge di base dell'amore, che lui stesso ha infranto ed alla quale si oppone fondamentalmente. L'Amore procede solo da Me e l'amore riconduce di nuovo a Me. Quindi il Mio avversario non vi spingerà davvero verso di Me, perché non vi insegna l'amore. E così lasciate cadere tutti i dubbi e credete incondizionatamente che vi parla solo l'eterno Amore, quando le Parole sono buone e colme di Sapienza, quando vi nobilitano e rivolgono il vostro pensare a Me che Sono il vostro amorevolissimo Padre dall'Eternità. Quando il vostro cuore viene toccato dalla Mia Parola, allora avete il segno più sicuro della Mia Presenza ed anche il diritto ed il dovere di credere ciò che vi viene annunciato tramite le Mie Rivelazioni. Perché Io Sono anche l'eterna Verità, la Luce dall'Eternità, Che risplende in tutti i cuori per respingere da loro il principe dell'oscurità. Voglio venire a voi come Salvatore nella miseria spirituale, e non dovete impedirMi l'ingresso nel vostro cuore, Mi dovete spalancare la porta e lasciar

cadere dentro la Luce raggiante, dovete scacciare la notte ed andare incontro ad un chiaro giorno, Mi dovete trovare attraverso le Mie Rivelazioni per poi essere sospesi da ogni miseria spirituale.

Amen

La diffusione delle Profezie

B.D. No. 7993

16. settembre 1961

Il Dono profetico vi impone un obbligo: di diffondere ciò che il profeta riceve, trasmesso tramite il Mio Spirito. Sono sempre soltanto delle previsioni di genere spirituale, persino quando riguardano degli avvenimenti mondiali futuri, ma questi sono sempre fondati spiritualmente e vengono profetati solamente, affinché gli uomini si predispongano a questi spiritualmente; in quanto è un controsenso eseguire delle misure preventive, perché sono inutili, perché la Mia Volontà dispone diversamente. Ma gli uomini devono sapere, che tutto ciò che succede, è fondato spiritualmente ed avviene o è concesso per via della maturazione spirituale. Inoltre gli uomini non devono essere colpiti impreparati da avvenimenti sconvolgenti, devono avere tempo ed occasione di predisporre a questi spiritualmente, ed appunto soprattutto pensare alla salvezza della loro anima. Devono cercare di agire nello stesso senso sui loro prossimi, che faranno però solamente quando loro stessi credono a ciò che è giunto a loro come trasmissione spirituale. Ma riconoscerete un vero profeta solamente dal fatto quando non istruisce gli uomini sul futuro per via di un guadagno terreno, che annuncia in modo totalmente disinteressato la Mia Volontà, che gli viene quindi rivelata attraverso una previsione spirituale. Quello che Io voglio preannunciare agli uomini, deve sempre soltanto scuoterli nel loro pensare, deve indurli alla giusta predisposizione verso di Me e verso il mondo. Devono imparare a considerare quest'ultimo come perituro e pensare con più fervore alle loro anime. Non devono affidarsi spensieratamente alla quotidianità, devono riflettere seriamente su sé stessi, e tener con lo sguardo sempre rivolto all'improvvisa fine, che quei profeti annunciano nel tempo della fine. Perciò i Miei profeti del tempo della fine devono essere ascoltati, perché sono Miei messaggeri, che Io Stesso mando agli uomini per ammonirli ed avvertirli. Così anche ogni profeta ha la costante istruzione, di menzionare i Miei Annunci e di indicare contemporaneamente all'insolita Grazia del Mio diretto Discorso. E dato che nel tempo della fine è particolarmente importante che gli uomini sappiano che cosa li aspetta, anche i profeti devono parlare senza alcun impedimento su ciò che sta per arrivare. Gli uomini non lo crederanno, ma dovranno comunque sempre di nuovo occuparsene mentalmente ed è questo lo scopo delle Mie Previsioni, che non vengano colpiti del tutto impreparati da ciò che sta per arrivare e che poi danno anche fede alle previsioni della fine, quando si adempiranno le prime profezie, che riguardano l'avvenimento della natura, che dovete sempre di nuovo menzionare. Un autentico profeta parla dal Mio Spirito, perché non aspira a nessun vantaggio per sé stesso. Quello che annuncia agli uomini, non li renderà felici e perciò viene quasi sempre respinto e deriso. Ma Io Stesso lo spingerò sempre di nuovo a parlare, cioè il Mio Spirito agirà in lui. Questo sarà sempre il segnale in un autentico profeta, che non tende a nessun vantaggio terreno, e che non si serve di alcun mezzo ausiliario terreno, che parlerà spinto dal Mio Spirito, perché Io Stesso gli metterò le Parole in bocca, quando parlerà ai prossimi, che ora gli prestano un orecchio aperto; ma sarà difficile trovare ascolto dagli uomini del mondo, perché a coloro che saranno ancora molto attaccati al mondo, sarà difficile parlare di una fine, è difficile far credere loro, che il mondo è perituro. E' difficile, indurli ad un cambiamento del loro modo di vivere e perciò respingeranno tutto e dichiareranno anche i profeti non degni di fede. Ma avverrà come questo è annunciato, perché non parleranno da sé, ma il Mio Spirito ispira loro ciò che dicono e questo Spirito non sbaglia. Perciò ricordate che esistono bensì dei profeti autentici e falsi, ma che un profeta vero vi annuncerà sempre soltanto ciò che serve al meglio per la vostra **anima**, e che siete esposti a falsi profeti, quando vi vengono predette delle cose, che servono al vostro benessere corporeo, ai quali non dovete mai credere, perché il tempo è compiuto, e vi voglio sempre soltanto ammonire ed avvertire, affinché non sperimentiate impreparati ciò che sta per arrivare, affinché pensiate seriamente alle vostre anime e cerciate il contatto con Me, perché questo soltanto vi garantisce Protezione ed Aiuto in ogni miseria. Il legame con Me soltanto vi assicura la Mia Assistenza, qualunque cosa venga su di voi.

Amen

La Verità delle Profezie della fine

B.D. No. 8175

12. maggio 1962

Se vi faccio giungere sempre di nuovo conoscenza di ciò che è dinanzi a voi, se vi indico costantemente il tempo dell'afflizione, se vi predico un grande Giudizio a cui poco tempo dopo seguirà la fine di questa Terra, allora potete accettare questi Miei Annunci come Verità, perché ripeto soltanto ciò che è già sempre stato predetto della fine di questa Terra ed ora do soltanto l'Annuncio, che tutti questi avvenimenti arriveranno presto, che è venuto il tempo in cui adempirò tutte le Mie Profezie, per il dolore di tutti coloro che non credono. Non dovete andare incontro al futuro senza essere stati avvertiti, e dovete sapere che il "futuro" in cui rimandate la fine, presto sarà diventato "presente". E dovete contarci che sarete sorpresi, che non vi rimane più molto tempo e vi faccio perciò sempre di nuovo giungere questi Annunci, perché non voglio che viviate impreparati su tutto ciò che arriva, perché non voglio lasciarvi nell'ignoranza in quale tempo vivete. Io so che tutti i Miei Annunci mediante veggenti e profeti troveranno poca fede; Io so che gli uomini derideranno tutti i messaggeri, che li accuseranno di essere falsi profeti. Ma non passerà più molto tempo e potranno convincersi della Verità di ciò che i Miei profeti annunciano agli uomini su Incarico Mio. Non è stato mai creduto quando si sono svolti grandi cambiamenti sulla Terra, quando un periodo di Redenzione è finito e ne è arrivato uno nuovo. Ed allora sono sempre stati pochi che hanno dato fede ai Miei messaggeri e che perciò venivano anche salvati. Ma agli uomini è anche nascosto il sapere di avvenimenti che hanno sconvolto tutto molto tempo fa, i tempi sono infinitamente lunghi finché si svolge di nuovo un tale cambiamento terreno. E perciò gli uomini non hanno nemmeno nessuna dimostrazione e considerano anche ora escluso una fine della vecchia forma di questa Terra. E ciononostante voi uomini vi trovate poc'innanzi, perché Io so quando è necessaria una trasformazione, Io so quando gli uomini sono arrivati al basso stato spirituale che la richiede. Ma non posso fare altro che farvene arrivare l'Annuncio, che ora potete accettare oppure anche rifiutare, perché dovete vivere nella totale libertà della volontà fino alla fine ed un preciso sapere non sarebbe per il vostro bene. Ma dovete riflettere che non vi lascio giungere senza motivo questi Annunci, e dovete sempre pensare che il vostro Dio e Creatore E' un Dio dell'Amore, e che tutto ciò che succede, è anche fondato in questo Mio Amore. Perciò guido a voi anche un sapere mediante le Mie Rivelazioni che dovrebbe dischiudere la vostra comprensione per il Mio Piano di Salvezza ed allora credereste anche che il tempo è compiuto, che una volta deve di nuovo essere ristabilito l'Ordine, in cui tutti gli uomini devono entrare per maturare spiritualmente, e che anche per lo spirituale legato ancora nella solida materia dev'essere creata la possibilità di uno sviluppo verso l'Alto, perché tutto lo spirituale deve una volta arrivare alla perfezione, e soltanto Io unicamente so com'è possibile e quando è venuto il tempo giusto per questo, che tutto venga di nuovo orientato bene. Ed Io mantengo il tempo com'è stabilito nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

La fine di un periodo di Redenzione e terreno

La motivazione della fine di un periodo terreno

B.D. No. 7167

17. luglio 1958

Prendete conoscenza che il tempo, che era concesso a voi uomini per la maturazione su questa Terra sta andando alla fine. L'intera razza umana, che in questo periodo terreno ha potuto incorporarsi, ha sostenuta più o meno la prova, è entrata nel Regno dell'aldilà ed ha potuto continuare là il suo sviluppo verso l'Alto, anche se sotto altre condizione che sulla Terra, ma sono risprofondate innumerevoli anime d'uomini nell'abisso. Ed ora gli ultimi di questa razza sono ancora stati ammessi all'incorporazione come uomo, pure con la meta di diventare liberi dalla forma materiale durante la vita terrena, che li tiene prigionieri già da delle Eternità. Ma ora questo tempo sta finendo ed avrà luogo irrevocabilmente la conclusione, perché deve iniziare un nuovo periodo di Redenzione. E comprensibilmente a quest'ultimo tempo è da assegnare un debole successo, perché ora è incorporato moltissimo dello spirituale ribelle a Dio, che non era stato ammesso prima appunto per via della sua ribellione, ma che era destinato per questo periodo terreno e che deve ancora percorrere il cammino come uomo, prima che inizi un nuovo periodo di Redenzione. Per rendere a questi uomini la via terrena di successo, vengono accompagnati da molto dello spirituale che li guida e presta l'assistenza, dove la forza degli uomini è troppo scarsa. E' quindi ben possibile che anche questi uomini arrivino ancora alla maturità, ma che è comunque oltremodo difficile perché non viene mai agito con la costrizione sulla volontà di costoro. Ma la fine di questo periodo terreno è deciso sin dall'Eternità, è stabilito nel Piano di Salvezza di Dio, perché Egli sa sin dall'Eternità quando è tempo di stabilire un nuovo Ordine di Legge sulla Terra, che veniva rovesciato dalla volontà degli uomini e lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale è quasi diventato una impossibilità. Se ora gli uomini credono che non è da conciliare con l'Amore di un "Dio e Padre" che un'Opera di Creazione come la Terra va incontro ad una totale trasformazione, allora a costoro dev'essere risposto che dimostrerebbe molto di più una mancanza d'Amore, perché allora la Terra avrebbe cessato di essere la stazione di formazione dello spirituale, mancherebbe totalmente il suo scopo e favorirebbe soltanto ancora un caos che regna spiritualmente sulla Terra. L'Amore di Dio tenta veramente di tutto per aiutare gli uomini alla salvezza, ma non è in vista nessun miglioramento, non c'è più da aspettarsi nessuna "svolta" spirituale su questa Terra, perché non c'è più da contare sul fatto che la razza umana cambi e ritorni all'Ordine voluto da Dio, che potrebbe essere fermato soltanto da una "fine". E Dio sa sin dall'Eternità che non esiste più questa possibilità, e perciò poteva edificare il Suo Piano su questa volontà degli uomini. Ed Egli lo eseguirà, perché Egli E' un Dio buono, giusto ed oltremodo saggio, Che non vuole altro che aiutare le Sue creature a salire dall'abisso in Alto, verso Lui, e Che conosce ed impiega anche davvero i giusti mezzi- Ma voi uomini non volete credere che è venuto il tempo, che l'umanità è già arrivata al basso stato spirituale, che ora non tollera più nessun rinvio. Non lo volete ammettere, anche se la sensazione interiore vi dice che l'umanità non ha più altro da aspettarsi. E perciò presentate obiezioni su obiezioni, che però sono prive di ogni logica. Perché se riflettete anche solo una volta seriamente su che cosa è questa Terra ed a quale scopo deve servire, e se ora vedete che solo raramente un uomo valuta a fondo la sua vita terrena per maturare spiritualmente, cosa che è riconoscibile ad ognuno, allora vi deve anche essere evidente che è più probabile che arriva una fine, invece che continui ad esistere nello stesso modo. Perché vi deve anche essere chiaro che Dio non può portare gli uomini alla maturità per costrizione, quindi una trasformazione di questa Terra può solo ancora svolgersi in un terminare di un'epoca che si dimostra senza effetto e con l'inizio di uno nuovo, dove lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale può di nuovo prendere il suo corso e dove allo spirituale ancora nell'abisso viene dato una nuova possibilità di salire in Alto. Voi uomini dovete sempre tenere in considerazione l'infinito Amore ed insuperabile Sapienza del vostro Dio e Creatore, il Quale vorrebbe diventare il

Padre di voi tutti e Che fa davvero anche tutto per raggiungere la sua meta. E così pure dovete considerare la fine in arrivo di questa Terra come un Atto del Suo Amore, ma mai come crudeltà, di cui Egli non E' capace, perché non vuole mai rovinare, ma dare sempre soltanto la Vita a coloro che l'hanno perduta per la propria colpa.

Amen

Il terminare un periodo di Redenzione

B.D. No. 7390

15. agosto 1959

Che stia andando alla fine un periodo di Redenzione lo potete credere senza dubbio, perché appena siete orientati spiritualmente, potete anche seguire lo sviluppo spirituale degli uomini ed allora non vi sarà difficile credere, che deve subentrare un cambiamento, se non voglio lasciar cadere l'umanità nelle mani di Satana, che opera con evidenza. All'uomo orientato soltanto in modo mondano questo non è proprio una spiegazione, perché non vorrà lasciar valere un basso stato spirituale, perché non ha per questo uno sguardo. Ma lo scopo dell'esistenza non è puramente mondano, ma il senso e scopo della vita terrena è lo sviluppo spirituale dell'uomo e se questo viene messo con evidenza in fondo, allora la vita terrena è diventata senza scopo e non ha più bisogno di essere condotta oltre dagli uomini, che falliscono totalmente lo scopo della loro esistenza.

Non si tratta tuttavia solo dello sviluppo verso l'Alto dell'uomo. L'intera Creazione porta in sé dello spirituale che continua e deve continuare pure questo percorso di sviluppo, per cui dev'anche essere osservato un certo Ordine nella Creazione che viene però rovesciato dagli uomini e perciò nemmeno le Creazioni sulla Terra non corrispondono più allo scopo che era stato loro assegnato. Un'umanità despiritualizzata non vive secondo la Mia Volontà, e così non utilizzerà nemmeno le Opere di Creazione a sua disposizione secondo la Mia volontà, ma assegna loro altri scopi che quindi mettono a rischio uno sviluppo verso l'Alto dello spirituale oppure lo rende impossibile. Ed una umanità così despiritualizzata vive attualmente sulla Terra e mette a rischio la continuazione della sua esistenza, perché non si muove più sulla Terra secondo il Mio Ordine, ma rovescia il divino Ordine e fa irrompere la propria volontà che contraddice il Mio Piano di Salvezza.

La volontà degli uomini però è libera. E così al suo agire ed operare non viene agito contro, ma gli uomini stessi mettono mano all'opera dell'ultima distruzione, loro stessi attirano la fine e non sanno, che agiscono comunque soltanto indirettamente rispetto al Mio Piano di Salvezza, perché attraverso l'opera di distruzione procede il percorso dello sviluppo dello spirituale legato ancora nella Creazione, perché inizia una nuova epoca di sviluppo, che continuerà nell'Ordine di Legge, com'è destinato dal Mio Amore e dalla Mia Sapienza.

Che l'umanità nella maggioranza non lo creda, lo dimostra ora il basso stato spirituale, perché ogni uomo risvegliato spiritualmente vede da sé stesso, che lo stato, com'è attualmente sulla Terra, non può sussistere, se si deve parlare di uno sviluppo spirituale. I Miei pochi sapranno, che non rimane più tanto tempo fino alla fine, perché vedono troppo chiaramente i segni, che ho indicato mediante la Parola e la Scrittura. L'uomo deve vedere con occhi spirituali, allora gli sarà anche riconoscibile lo stato dell'umanità. Se però osserva solo il mondo, allora vede soltanto costruzione e progresso, ed allora gli sarà difficile credere che tutto troverà una fine, che nessuno se ne rallegrerà di ciò che si è edificato con la propria fatica, di ciò che è il suo possesso in beni terreni, vedrà sempre soltanto il mondo ed il suo progresso, e dei pensieri spirituali gli si allontanano sempre di più, più osserva il mondo e la sua risalita.

Tuttavia non potrà rallegrarsene più a lungo di ciò che gli offre il mondo, potrà presto seguire la decadenza, dapprima attraverso la Mia Volontà, mediante l'infuriare degli elementi della natura, e più tardi attraverso l'intenzione umana, perché la volontà stessa dell'uomo causa l'ultima opera di distruzione su questa Terra, ed Io non lo impedirò, dato che ho edificato su questa volontà invertita degli uomini il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità che dà nuove possibilità allo sviluppo verso l'Alto a tutto lo spirituale nell'intero Universo, perché lo voglio aiutare al progresso spirituale. E così avverrà com'è annunciato, per quanto voi uomini volete stare di fronte increduli a queste Mie Previsioni,

potete aspettarvi con certezza che vi trovate davanti a grandi sconvolgimenti e che un periodo di Redenzione sta andando alla fine e presto ne comincia uno nuovo. Perché è trascorso il tempo che era stato concesso allo spirituale dal Mio Amore, Sapienza e Potere. E verrà com'è sempre di nuovo stato annunciato a voi uomini.

Amen

E' in arrivo la fine di un periodo di Redenzione

B.D. No. 7929

27. giugno 1961

Il tempo che vi era stato posto per la vostra Redenzione verrà osservato, e questo significa che sta terminando anche un periodo di Redenzione, che inizia una nuova epoca secondo il Piano dall'Eternità. Come l'ho ritenuto necessario e che riporta successo per la vostra anima, per lo sviluppo dell'intera umanità, così è stato stabilito questo Piano, perché il basso stato spirituale pretende un nuovo Ordine, pretende un Intervento da Parte Mia, una svolta, che è solamente di benedizione per aiutare lo spirituale allo sviluppo verso l'Alto. E Mi è noto sin dall'Eternità anche il tempo in cui l'umanità è giunta a questo basso stato spirituale, che pretende un cambiamento ed osserverò anche questo tempo e porterò all'esecuzione il Mio Piano di Salvezza, dato che il Mio Amore e la Mia Sapienza sono determinanti per il Mio Agire ed Operare nell'intero Universo. E così seguirà ora anche la fine di un periodo di Redenzione, ne inizierà uno nuovo, perché il processo di sviluppo deve continuare inarrestabilmente, perché non deve entrare nessun arresto da Parte Mia e perché voglio impedire che lo spirituale che cammina come uomo sulla Terra, sprofondi ancora di più nell'abisso. E' certo che un'epoca di sviluppo sta finendo. Sarà una svolta spirituale, che però avrà anche un effetto terreno, perché dato che lo spirituale ancora legato nella forma deve divenire libero ed entrare in nuove forme, questo richiederà anche una dissoluzione ed una trasformazione delle Creazioni della Terra, in modo che si deve contare con una trasformazione totale dell'intera superficie terrestre, che termina il vecchio tratto di Redenzione e significa l'inizio di una nuova epoca di sviluppo. Ciò che è predeterminato sin dall'Eternità, si compirà proprio nel giorno, che è stabilito per questo, ma a voi uomini il preciso sapere del giorno vi rimane nascosto, perché non servirebbe alla salvezza delle vostre anime se lo sapeste. Ma non è più lontano, che lo crediate oppure no; il tempo è trascorso ed il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità viene eseguito secondo la Mia Volontà. Che voi uomini del tempo attuale siate destinati a vivere questa fine ha anche la sua motivazione, perché la vostra resistenza contro di Me era forte e non ha permesso prima una incorporazione come uomo. Ma d'altra parte vi era posta la stessa spanna di tempo, dato che dovevate terminare il vostro percorso di sviluppo. Vi è anche possibile di terminarlo con successo; a voi tutti è ancora possibile di trovarMi prima della fine, se soltanto rinunciate alla vostra resistenza e vi rivolgete di nuovo a Me, dal Quale una volta vi siete allontanati nella libera volontà per la vostra propria disgrazia. Siete ancora sulla Terra; non lasciate trascorrere il tempo inutilizzato, perché riverso su di voi le Mie Grazie in ricca misura, e vi aiuto davvero in ogni modo perché so che cosa significa per voi, quando fallite e dovete ripercorrere ancora una volta la via infinitamente lunga dello sviluppo attraverso le Creazioni della nuova Terra. Contate sul fatto che la fine è molto vicina, e predisponetevi a questa fine. Ed in Verità, sarà soltanto per la vostra benedizione quando vi rivolgete a Me e richiedete la Mia Forza ed il Mio Aiuto. In breve tempo potete ottenere ancora molto, potete privarvi della vostra ultima forma e raggiungere la piena libertà spirituale. Dovete soltanto volere affinché non percorriate invano la vostra via terrena come uomo, dovete soltanto invocare Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, per l'Aiuto e troverete Gesù, Colui Solo il Quale può redimervi e lo farà. Non lasciate riecheggiare oltre alle vostre orecchie questo Ammonimento, accoglietelo con pienissima serietà nel vostro cuore e riflettete su questo ed agite, prima che sia troppo tardi; perché nessuno deve andare perduto, voglio aiutare ancora tutti, prima che venga la fine. Ma questa arriva irrevocabilmente, perché il tempo è compiuto, è finito il termine che era concesso allo spirituale, che doveva perfezionarsi in questo periodo di Redenzione e ne inizierà uno nuovo come e quando è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

Non c'è più da aspettarsi nessuna grande risalita spirituale su questa Terra, solo pochi troveranno ancora la retta via e la percorrono, che conduce a Me, di ritorno nella Casa Paterna. Ci saranno bensì ovunque degli uomini che si sforzano di lavorare per Me ed il Mio Regno, che si adoperano con intima dedizione a Me per gli articoli di fede, che valgono nelle diverse organizzazioni chiesastiche. Avranno la buona volontà di guidare agli uomini la Verità e lo fanno anche, quando il Mio Spirito può agire tramite loro, appena predicano per Me ed il Mio Regno. Ma ci sono pochi uomini che la prendono sul serio con la formazione delle loro anime, la cui fede li fa anche ad una responsabilità verso di Me e che perciò conducono una via terrena consapevole. La maggioranza è e rimane indifferente per quanto stiano loro di fronte degli imponenti oratori. Tutto lo spirituale viene messo da parte soltanto con un sorriso superiore, perché agli uomini sembrano delle fantasie ed irreali e perciò non li cattura. Ma per via dei pochi dev'essere fatto ancora un lavoro fervente, perché aver salvato soltanto un'anima dalla rovina, di averla preservata da un ripetuto percorso attraverso le Creazioni della Terra è un enorme successo, che perciò non si deve nemmeno temere nessuna fatica, perché quell'anima ringrazia eternamente il suo salvatore, che l'ha guidata sulla retta via. Apparentemente molti uomini ritornano alla fede. Ma ancora maggiore è il numero di coloro che decadono e rinunciano con facilità alla loro fede in Me, che non riconoscono nemmeno l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo come un'Opera d'Espiazione per l'intera umanità. Proprio perché la fede in Gesù Cristo scompare sempre di più, la miseria spirituale aumenta sempre di più ed alla fine conduce anche alla dissoluzione dell'Opera di Creazione Terra, perché lo sprofondare sempre di più nell'oscurità dev'essere impedito, cosa che avviene attraverso lo svincolare dello spirituale che appartiene al Mio avversario con la nuova Relegazione di quello spirituale nella Creazione materiale. Ve lo dico sempre di nuovo che su questa Terra non c'è da aspettarsi nessuna svolta spirituale al bene, che inizia un nuovo tratto di Redenzione e che questo è contemporaneamente una svolta spirituale ed anche terrena, perché nulla rimane sussistente di ciò che vive ed esiste su, in ed al di sopra della Terra, ma tutto sperimenterà un cambiamento, sorgerà una nuova Terra, e questa nuova Terra inizierà nuovamente nell'Ordine di Legge, affinché su di lei sia di nuovo assicurato un continuo sviluppo di tutto lo spirituale e quindi un processo di Rimpatrio continui in questo Ordine di Legge. Se voi uomini lo credete oppure no, non determina il Mio Piano dall'Eternità, ma voi che non volete dare nessuna fede alle Mie Indicazioni, sarete sorpresi quanto presto il giorno irromperà, quando si compiranno i primi Annunci: quando potete sperimentare ancora un ultimo Mio Segno, che vi deve confermare la Verità di tutti questi Annunci. Proprio quegli uomini che si credono intellettualmente superiori ai loro prossimi rinnegano tali Annunci sulla fine e quindi dubitano anche della Verità della Mia Parola, che viene guidata direttamente dall'Alto sulla Terra. Chi altro potrebbe però dare una Previsione così precisa se non Colui, al Quale è dato tutto il Potere e Che E' anche Signore su tutte le Forze del Cielo e della Terra? Potete con sicurezza e certezza accogliere la Sua Parola, perché non parlo solamente, ma vi do il motivo di tutti gli avvenimenti emessi su di voi dal Mio Amore, Sapienza e Potenza, perché questo è necessario per le anime che Mi devono ancora invocare nell'ultima ora prima che arrivi la fine. Con le Mie Previsioni non voglio ottenere altro che risvegliare la vostra consapevolezza di responsabilità, che vi sappiate poco prima della fine e vi domandiate se e come poteste ben sussistere dinanzi agli Occhi del vostro Dio e Creatore. Non dovete credere a coloro che negano una fine, che vogliono risvegliare in voi uomini la speranza in un tempo che si volga al bene, ad una svolta spirituale che subentri ancora su questa Terra, che richiede solamente un'altra razza umana, che vive secondo la Mia Volontà. Su questa Terra non s'incontrerà più una tale razza umana, perché la despiritualizzazione procede e è unicamente questa che ha per conseguenza la fine di quest'epoca terrena, perché la Terra dev'essere una scuola dello spirito, ma soltanto la materia domina i pensieri degli uomini e perciò loro stessi diventeranno di nuovo materia che hanno desiderato sopra tutto ed hanno dimenticato totalmente un Dio il Quale ha dato loro la vita terrena per via di un determinato scopo. Gli uomini non adempiono questo scopo, nemmeno la Terra stessa non lo adempie più, perché l'intero Ordine divino è stato rovesciato, la Terra è diventata il regno del Mio avversario, che vuole impedire ogni sviluppo dello spirituale verso l'Alto. Voi uomini che credete ancora in un cambiamento spirituale degli uomini su

questa Terra, siete ciechi, vi manca ogni illuminazione interiore, siete soltanto determinati dal vostro intelletto umano di stabilire delle affermazioni e di rinnegare le Rivelazioni divine e di presentarle come manifestazione dello spirito opposto, altrimenti voi stessi dovrete riconoscere su quale gradino l'umanità è arrivata e dovrete piuttosto stare in silenzio, anche se voi stessi non siete in grado di credere in una fine, ma non in balia agli altri la vostra mancanza di conoscenza attraverso false affermazioni che vanno contro le Mie Previsioni, perché anche voi ne dovrete rispondere, dato che ostacolate gli uomini all'auto riflessione sulla loro vita sbagliata e quindi anche su un ritorno a Me, che deve aver luogo ancora prima della fine, se l'anima dev'essere salvata dalla orrenda sorte di una nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra.

Amen

Il Piano di Salvezza di Dio

Il processo del Rimpatrio

B.D. No. 8564

20. luglio 1963

Nulla può eternamente andare perduto, ciò che una volta è sorto da Me e dalla Mia Forza. Rimane esistente, perché è imperituro e ritorna inevitabilmente a Me, alla Fonte di Forza dall'Eternità, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Ma l'essenziale che ha avuto la sua origine in Me come essere perfetto, divino, ha potuto invertire la sua libera volontà nel contrario, poteva rinunciare alla sua perfezione e formarsi in un essere anti divino. E lo ha fatto e non ne è stato impedito da Me, perché Io perseguo un Piano, perché Mi Sono posto una meta per tutti gli esseri "creati": che diventassero "figli Miei", che Io Stesso non potevo "creare" per Me, ma che devono formarsi loro stessi a questi nella libera volontà.

E così non ho nemmeno ostacolato la loro caduta da Me, ma ho preparato per tutto l'essenziale una volta caduto un processo di Rimpatrio: ho trasformato la Forza una volta irradiata da Me come esseri nelle Opere di Creazione di ogni genere. Ho dissolto gli esseri in innumerevoli particelle, con le quali venivano vivificate anche le Opere di Creazione e quindi la Forza è diventata attiva nella Mia Volontà, cioè ogni Opera di Creazione svolgeva secondo la sua natura il compito a lei assegnata, perché Io non ho fatto sorgere nulla senza senso e scopo. Ogni Opera di Creazione aveva la sua destinazione, ed il Mio Amore e la Mia Sapienza e Potenza fecero quindi sorgere un mondo terreno, che celava tutte quelle particelle animiche, che ora maturavano lentamente verso l'Alto, perché dovevano una volta ritrovarsi di nuovo come esseri singoli, perché si dovevano una volta di nuovo incorporare nell'uomo come lo spirito primordiale una volta caduto, per poi superare l'ultima prova di volontà: rivolgersi liberamente a Me, come si erano una volta liberamente allontanati da Me. E questo percorso di sviluppo verso l'Alto infinitamente lungo significa ora per l'essere primordiale dissolto nelle particelle un percorso del servire, in contrario alla caduta, che aveva la sua motivazione nell'arroganza e brama di dominio dell'essere.

Il ritorno può solo svolgersi sulla via dell'inesorabile servire, che ora avviene bensì nello stato dell'obbligo, finché una volta l'essere deve liberamente servire nello stato come uomo, spinto dall'amore, che garantisce poi anche la sicura perfezione su questa Terra. E' una via infinitamente lunga, che l'essere una volta caduto deve percorrere, finché nello stato della libertà della volontà come uomo può emettere la sua ultima decisione. E questa via è così terribilmente tormentosa, che all'uomo è tolta la reminiscenza, perché deve decidersi liberamente ed il sapere sui tormenti e sofferenze lo renderebbe non libero nel suo volere e pensare come uomo. Perché lo spingerebbe la paura alla giusta decisione, che però sarebbe assolutamente senza valore per l'anima e la sua perfezione.

L'uomo deve servire liberamente per amore e portare sé stesso alla maturità, e per questo percorre la sua via sulla Terra. Perché l'uomo è lo spirito primordiale una volta caduto, al quale vengono dischiuse tutte le possibilità dal Mio infinito Amore per diventare di nuovo ciò che era stato in principio: un essere che sta nella più sublime perfezione, che però ora ha raggiunto nella libera volontà egli stesso la perfezione, che Io non gli potevo dare ed ora è diventato "l'opera creata" a Mia Immagine, Mio figlio. Questa è la meta che Io ho posta sin dal principio, che richiedeva una via di sviluppo infinitamente lunga ed è da intendere come "il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità". E così voi uomini sapete, che voi siete quello spirituale caduto, che si trova poco prima della meta, che consiste nel fatto che vi uniate a Me nella libera volontà, che significa nuovamente, che dovete cambiarvi nell'amore, per poter unificarvi con Me, l'eterno Amore. Ora sapete, che la vostra esistenza non ha iniziata solamente come uomo, ma che voi esistete già da tempi eterni. Voi sapete, che non siete proceduti da Me nello stato che ora può essere chiamato non perfetto, perché avete in voi come

uomo delle debolezze e manchevolezze, non siete delle creature perfette e non potete quindi nemmeno mai e poi mai essere proceduti da Me in questo stato, dato che io posso creare soltanto del perfetto. E questo sapere dovrebbe darvi da pensare e condurvi anche alla conoscenza, che la vostra vita terrena deve anche avere uno scopo: di giungere di nuovo alla perfezione, nella quale stavate nel principio Ur, e di cui avete rinunciato liberamente. E così sapete anche del vostro compito, che consiste nel fatto di cambiarvi nell'amore, che è il vostro elemento Ur.

Da uomo siete ancora molto lontano dalla perfezione, voi siete e rimanete però delle creature divine, che non possono mai più scomparire e per la cui perfezione Io Mi prenderò sempre di nuovo cura, che Io non lascio mai cadere e che una volta raggiungerà certamente l'ultima meta: essere unito il più intimamente con Me e di rimanerle in tutte le Eternità. Che voi ne sappiate poco come uomo, dipende dal debole grado d'amore, altrimenti stareste nella più piena conoscenza, ma siete anche già vicino alla vostra perfezione e Io vi mando su questo il sapere, se soltanto siete pronti ad accoglierlo, se soltanto desiderate, di sapere qualcosa sui collegamenti che riguardano voi stessi, il vostro Dio e Creatore dall'Eternità e l'intera Creazione. Ma allora verrete anche informati su ciò in tutta la Verità, ed ora percorrerete anche coscientemente il vostro cammino terreno con la meta dell'unificazione con Me, giungerete alla perfezione e ad una vita nella beatitudine, che dura in eterno.

Amen

Dio esegue il Suo Piano di Salvezza

B.D. No. 8656

26. ottobre 1963

Voi non potrete mai ostacolarMi nell'esecuzione del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Io ho bensì detto che voi potete evitare molto tramite la preghiera interiore, ma il Mio Piano di Salvezza è costruito sulla volontà degli uomini che Io ho riconosciuto da Eternità ed ho anche potuto stabilire i tempi secondo essa, dove si svolgono grandi trasformazioni ed Io manterrò anche questi tempi. Io posso bene deviare degli avvenimenti da ogni singolo grazie alla sua preghiera interiore, Io posso guidare ogni singolo in modo che egli non venga colpito da avvenimenti che Io lascio venire sugli uomini, se voglio raggiungere il Mio scopo di continuare l'Opera di Rimpatrio giunto ad un punto fermo. Ma Io vi ho sempre predetto degli avvenimenti insoliti e queste previsioni si adempiranno, perché si devono compiere, se l'Ordine divino deve di nuovo essere ristabilito. Io so in Verità dall'Eternità come e quando l'Ordine divino non viene più osservato ed Io perciò potevo anche indicare sempre questo tempo e menzionare il grande sconvolgimento che avverrà irrevocabilmente secondo i Miei Annunci.

Gli uomini però non crederanno mai senza dubbi a questi Annunci perché vanno oltre ogni concetto umano, quello che viene loro profetato come imminente. Loro potranno bensì riconoscere nel decorso degli avvenimenti che deve subentrare un cambiamento nel mondo, perché gli uomini hanno raggiunto un livello basso che viene indicato chiaramente da avidità di piaceri e da ultragrande brama del ben vivere terreno, di beni terreni, fama e potere. Loro perciò potrebbero riconoscere nei segni del tempo che quegli Annunci hanno una certa giustificazione, che sono da prendere sul serio e di condurre rispettivamente il loro proprio modo di vivere.

Ma l'assenza di fede è già così grande perché venga dato ascolto a tali indicazioni da parte degli uomini. Loro vivono sfrenati una pura vita terrena e rifiutano tutti i pensieri di un cambiamento incisivo. E per questo l'umanità verrà sorpresa da un avvenimento naturale di specie catastrofico, che è di una tale portata come la Terra non ha mai visto, che significa per molti uomini la fine della loro vita e che porta ad un caos di immensa portata e significa ultragrande miseria per gli uomini.

Questo è un ultimo segno di ammonimento e deve perciò anche sempre di nuovo venire annunciato agli uomini. I Miei messaggeri devono farlo notare agli uomini affinché riconoscano la Verità quando questo avvenimento arriva, e che utilizzino ancora bene l'ultimo tempo fino alla fine imminente per la maturazione della loro anima. Troveranno poca o nessuna fede, e malgrado ciò Io incarico i Miei messaggeri sempre di nuovo a parlare dove vi si presenti un'occasione. Gli uomini non vogliono essere disturbati nella loro vita bramata di piaceri, ma verranno improvvisamente spaventati

dall'imminente avvenimento e questo può essere la fine per ogni singolo uomo, il quale non potrà portare nulla con se di tutti i suoi beni terreni. E lui deve sempre ricordarsi di questo perché anche se diversamente non vuole credere, lui sa ugualmente che non può prolungare la sua vita fisica di un giorno, perché l'ora della sua morte è stabilita e sa che anche per lui viene una fine e questo può essere ogni giorno, che deve lasciare indietro quello che determina il contenuto della sua vita. E perciò non dovrebbe valutare troppo i beni terreni, ma procurarsi dei beni per l'Eternità. Solo così egli agirebbe con intelligenza, mentre pensare soltanto alla vita terrena non è un segno di intelligenza, ma testimonia di un pensare caotico.

Ma il Mio Piano dall'Eternità viene effettuato, e viene mantenuto il giorno che Io ho stabilito, perché la razza umana non adempie più il suo compito terreno e perciò verrà inghiottita dalla Terra con eccezione di coloro che Mi hanno riconosciuto, che credono in Me e Mi rimangono fedeli fino alla fine. Perché la Terra deve continuare ad adempiere il suo scopo come stazione di scuola per lo spirituale che si trova sulla via del suo ritorno a Me. E per questo la grande Opera di Trasformazione non può mancare, e tutto deve avvenire così come Io ho sempre di nuovo predetto, perché Io non lascio gli uomini nell'ignoranza ed offro ad ognuno ancora abbastanza occasioni di trovare Me, per cercare il collegamento con Me nella fede e nell'amore. Ed in Verità, essi verranno salvati ancora prima della fine. Già prima Io li chiamerò, affinché non corrano il rischio di sprofondare completamente, ma possano maturare nell'aldilà. Oppure alla fine Io li rimuoverò dalla Terra in un luogo di pace, perché devono di nuovo dare vita alla nuova Terra come stirpe della nuova razza umana. Credete voi uomini quello che Io ripetutamente vi annuncio, perché non rimane più molto tempo ed ognuno che è di buona volontà, può ancora venire salvato, affinché non lo colpisca l'orrendo destino della Nuova Relegazione.

Amen

Fenomeni del tempo attuale

Il naufragio spirituale

B.D. No. 2212

15. gennaio 1942

Gli uomini del presente non riconoscono dove stanno andando. Vivono e sono comunque morti nello spirito, Non trovano nessun collegamento con Dio, perché non Lo cercano. Il mondo terreno significa tutto per loro, ma il cammino dei pensieri non va oltre. Perciò ogni giorno è stato consumato inutilmente nel senso spirituale, lo sviluppo verso l'Alto è messo in discussione, anzi sovente è da registrare una retrocessione spirituale che ha delle immense gravi conseguenze. Anche se agli uomini viene indicato il loro vero compito terreno, non danno nessun ascolto a tali presentazioni, perché unicamente il mondo e le sue pretese sembrano loro importanti. Quindi il loro cammino terreno è perduto, la Terra non è quello che dev'essere per questi uomini. L'Amore e la Sapienza di Dio non permette che gli uomini abusino della loro vita terrena, che diano a questa un altro scopo di quello che Dio ha deciso, perché le sue Predisposizioni sono sagge ed insuperabili. Se però l'uomo non riconosce più la Sapienza di Dio, allora disdegna anche le sue Disposizioni, e questo può condurre soltanto al naufragio per ciò che deve svilupparsi verso l'Alto. Ma uno sviluppo verso l'Alto può avvenire solamente quando l'uomo prende contatto con lo spirituale e lascia inosservato il mondo. L'umanità però è despiritualizzata, s'affretta e corre dietro a mete terrene, è incapace per un collegamento spirituale, perché non vuole, perché tendere allo spirituale sembra loro inutile, dato che non promette nessun successo terreno. Questa è il naufragio spirituale, questo è uno stato a cui Dio non assiste senza far nulla, ma Egli cerca di eliminarlo, mentre scuote gli uomini dalla letargia spirituale attraversi degli eventi, che scuotono fortemente il pensare degli uomini. Dio però ha tutto il Potere, ed Egli dimostrerà davvero anche il Suo potere agli uomini, affinché imparino a riconoscerLo e che cerchino seriamente di riflettere sul senso e scopo della vita terrena. Quindi dapprima toglie agli uomini ciò che ha occupato finora il loro pensare, beni terreni e gioie terrene. Nella loro caducità devono dapprima riconoscere il non-valore e dopo un po' di tempo di delusioni riflettere sull'unica cosa preziosa, sul rapporto dell'uomo con Dio. Egli cerca di risvegliare in loro il desiderio per un bene imperituro, mentre espone alla decadenza tutto ciò che dominava finora il loro pensare. E questo è lo scopo degli avvenimenti in arrivo, che Dio inevitabilmente deve lasciar venire sugli uomini, affinché sfruttino ancora il resto della loro vita per la salvezza delle loro anime, che hanno dovuto rinunciare finora ad ogni provvedimento.

Amen

Il motivo della fine spirituale - La brama per la materia

B.D. No. 5504

11. ottobre 1952

Un essenziale motivo per la discesa spirituale degli uomini è la sempre crescente brama per la materia. E' come una malattia, che è caduta sugli uomini, che conduce alla morte, è come una catena che diventa sempre più dura, che minaccia la vita degli uomini, perché non si tratta della vita terrena, ma della vita spirituale, la vita dell'anima, che è in pericolo. Perché l'ultragrande desiderio per la materia trova l'esaudimento, come la volontà dell'uomo stesso lo determina, in quale stato si trova l'anima. La dura materia sarà una volta la sua sorte, a cui l'uomo tende con tanto fervore. Non si può far comprendere all'uomo, che il desiderio per la materia, per il possesso terreno, significa una retrocessione, perché tende a qualcosa, che aveva da tempo superato, che significava per la sua anima una dura prigionia, che veniva percepito dall'anima come non-libertà e perciò un tormento, ed ogni liberazione da ciò, ogni progresso nello stato dell'obbligo portava alleggerimento allo spirituale. Ed ora l'uomo tende a ciò da cui l'anima è sfuggita, perché era una catena. Tutto il materiale terreno serve

soltanto al corpo, ma all'anima solamente, quando viene superato, quando l'amore dell'uomo stimola all'attività, al dare, al donarsi per amore per il prossimo. Allora la materia può essere anche di utilità per la vita dell'anima, ma deve sempre essere uno **staccarsi**, non il desiderare dello stesso nella possessione propria. Finché vengono desiderati dei beni terreni, non esiste ancora il desiderio per il bene spirituale oppure soltanto in minima misura, l'anima non può portare nulla di terreno con sé nel Regno spirituale, ma bensì del bene spirituale, che unicamente le prepara uno stato beato. Se gli uomini volessero soltanto riflettere, che già il giorno successivo potrebbe essere terminata la vita terrena e perciò cercherebbero delle provvigioni per il soggiorno nel Regno Spirituale, se volessero riflettere, che ogni possesso terreno è per loro senza valore e ciò che continua a vivere nel Regno spirituale, passa nella massima povertà, che l'uomo sulla Terra causa da sé stesso. Che potrebbe facilmente evitare mediante la raccolta di tesori spirituali sulla Terra, se volesse riflettere, che la vita terrena, anche se dura a lungo, è soltanto un attimo misurato all'Eternità, che però l'anima deve soffrire per ciò che l'uomo ha mancato sulla Terra. Ma gli può sempre e sempre soltanto essere indicata la corsa a vuoto della sua vita, egli può sempre soltanto essere ammonito, di pensare in precedenza e di non sperperare tutta la sua forza di vita terrena in beni, che sono e rimangono per lei totalmente senza valore. Egli è in possesso della libera volontà e dell'intelletto ed in ciò può soltanto essere istruito, ma non costretto, a percorrere la vita, in modo che l'anima entri nel Regno spirituale, sana e forte. Perciò agli uomini viene sempre di nuovo tolto ciò che desiderano ardentemente sulla Terra, a loro verrà sempre di nuovo messa davanti agli occhi la caducità del possesso terreno e beati coloro che riconoscono, che lo scopo della loro vita terrena è un altro che tendere a beni terreni; beati coloro che ripensano ed agiscono per il bene dell'anima, perché saranno ricchi e beati nel Regno spirituale ed ora potranno creare ed agire, perché la loro ricchezza è imperitura.

Amen

Le Indicazioni di Dio alla caducità dei beni terreni

B.D. No. 6179

29. gennaio 1955

All'uomo dapprima dev'essere reso comprensibile la caducità del terreno-materiale, prima che si rivolga a ciò che è imperituro. La vita terrena colma i suoi pensieri, perché lo mette davanti a compiuti e l'adempimento di doveri, che occupano sempre il suo pensare. E sarebbe insaziabile, se tutto avesse consistenza, perché allora potrebbe costantemente aumentare il suo possesso ed allora non ci sarebbe più nessun limite per i suoi desideri e brame. Ma dato che materia è peritura, è sempre di nuovo costretto ad essere attivo per il raggiungimento di questi beni, cosa che può comunque anche occupare tutto il suo pensare, ma lascia anche libera la possibilità che la caducità gli insegna di pensare diversamente, che gli può apparire inutile di impiegare tutta la forza vitale solo per questi beni, che ha desiderio per dei beni che sono imperituri. Solo la conoscenza dell'inutilità del possesso terreno può indurlo a tendere al possesso spirituale, oppure di inseguire sempre di più il caduco, perché non ha consistenza. E persino quando all'uomo rimane conservato il possesso terreno e lo può costantemente aumentare senza che gli venga tolto, il pensiero alla morte è per lui sempre un ammonimento che si deve staccare in tempo da ciò che attraverso la morte perde comunque. Quindi da Parte di Dio è disposto tutto nella vita in modo che l'uomo impari molto facilmente a disprezzare il mondo ed i suoi beni e che può entrare mentalmente in un altro mondo. Ma i suoi pensieri e la sua volontà non vengono orientati per costrizione a questo altro mondo, l'uomo è libero da quale mondo si lascia catturare. Ed i beni terreni eserciteranno sovente una maggior forza d'attrazione, perché sono afferrabili e visibili, mentre i Beni spirituali lasciano poca impressione, perché presumibilmente hanno meno valore, e lo avranno anche solo per l'uomo, quando è in grado di staccarsi facilmente dai beni terreni. Se ogni uomo pensasse che già il giorno di domani possa essere per lui l'ultimo, allora tutti i beni terreni e la loro conquista si sembrerebbe totalmente senza senso, e provvederebbe un poco di più per il tempo dopo. Ma rigettano ogni pensiero alla morte come "ancora anticipato" e gioiscono solo del mondo terreno e dei suoi beni. Perciò agli uomini viene anche sempre di più guidato davanti agli occhi la morte, più la fine è vicina. Dal mezzo della vita vengono strappati gli uomini per indicare sempre di nuovo ai prossimi la caducità, per rivolgere sempre di nuovo i loro pensieri al proprio

decesso. Viene mostrato così evidente, quanta poca sicurezza possa avere ogni singolo riferito alla sua propria vita e viene sempre di nuovo distrutto il possesso, beni terreni cadono vittime a differenti catastrofi. Sempre ed ovunque viene indicato agli uomini la vera Vita, quella costante, che ognuno si può conquistare, se lo vuole seriamente, se tende ai Beni spirituali, che nemmeno la morte gli può togliere, che lo seguono nel Regno dell'aldilà, quando è venuta l'ora del suo decesso. Ogni uomo deve tendere ai Tesori spirituali, allora non lo spaventerà nemmeno la morte; allora è diventato vincitore anche sulla morte, perché lo attende una Vita terna nel Regno spirituale, che lo rende immensamente felice e che ha consistenza in tutta l'Eternità.

Amen

Lo stato spirituale - L'assenza di Dio

B.D. No. 1446

31. maggio 1940

Lo stato spirituale che esige una riforma delle esistenti condizioni di vita, dev'essere sottoposto ad un esame, se l'uomo deve trovare la giusta comprensione per gli avvenimenti della natura in arrivo. Intanto dev'essere tenuta in considerazione la predisposizione dell'uomo verso Dio e si potrà formare nessun altro giudizio che quello che l'umanità vive quasi totalmente senza Dio, benché razionalmente parli ancora di Lui oppure ci si dichiari ancora nell'esteriore per Lui, ma che la vera vita venga condotta al di fuori di Lui ed il Concetto Dio significa per gli uomini qualcosa quasi esclusivamente non degno di fede, perché è determinante sempre soltanto la predisposizione interiore verso Dio, non la formale dichiarazione nell'esteriore. E proprio la disposizione più interiore come la esige Dio dagli uomini, si trova solo estremamente di rado. Molti si sforzano a sondare l'Essere della Divinità, ma lo fanno solo raramente nel modo che si rivolgano direttamente a Lui per il chiarimento. E questa è l'unica e più sicura via, ma pongono questa domanda solamente, quando interiormente affermano già la Divinità. Ma finché non lo possono, si scervellano intellettualmente e non arrivano al risultato. Quindi non hanno nessuna fede, e nel caso più fortunato cercano di sostituire la fede attraverso ricerche intellettuali. Questa via però è sbagliata. Per conoscere Dio, Egli deve dapprima Essere riconosciuto. Solo la disposizione affermativa di Dio può anche avere per conseguenza il giusto rapporto con Dio. E questo dev'essere percepito interiormente. L'essere che è da Dio, deve riconoscere la sua Origine, deve sentire l'appartenenza a Dio, per avvicinarsi di nuovo a Lui. Ma attualmente il pensare umano è molto lontano dalla giusta conoscenza. Dio E' per gli uomini solo il concetto di un Essere infinitamente lontano oppure una Figura di Luce chiamata in vita dagli uomini stessi, che però manca di ogni Probabilità. E quindi non si cerca nemmeno di entrare in collegamento con un Essere così indimostrato, anzi si cerca piuttosto di liberarsi da questo Concetto. Si vive quindi la vita coscientemente senza Dio. Non si può mai aspirare ad una unificazione di Dio, se non si riconosce l'eterna Divinità. E non esiste quasi più niente per cambiare il pensare errato degli uomini, perché tutto ciò che viene sugli uomini in sofferenza e preoccupazione, non fa trovare loro la conoscenza, che questi Mandati siano appunto da questa Divinità, la Quale non viene riconosciuta. Cercano di spiegare tutto nell'adeguarlo al terreno, cioè all'intelletto umano, e l'Esistenza dell'eterna Divinità viene presentata sempre più dubbiosa, l'umanità si libera sempre di più dal pensiero che indica Dio, e l'anima capita per questo in uno stato, che mette a rischio ogni progresso spirituale.

Interruzione

L'assenza di fede degli uomini del mondo

B.D. No. 5911

22. marzo 1954

E' una impresa oltremodo difficile agire spiritualmente sugli uomini che sono già caduti vittime al mondo. Perché considerano come giusto solamente ciò che può afferrare il loro intelletto, ma per le Verità spirituali manca loro qualsiasi comprensione; rifiutano ciò che deve dare il chiarimento nel campo spirituale, sono totalmente incapaci di credere, perché si muovono in un altro mondo che quello che deve loro essere dischiuso. Non riconoscono quel mondo e perciò non fanno nemmeno nessun tentativo di entrarvi oppure di darvi uno sguardo per notare qualcosa che sarebbe per loro la

dimostrazione per la realtà del mondo spirituale. Il mondo terreno sta come separazione fra l'uomo ed il Regno spirituale, ed il mondo terreno si afferma sempre di più, perché si va verso la fine. Agli uomini sembra sempre più irreali ciò che viene richiesto a loro di credere, ciò che viene sottoposto agli uomini come Dottrina divina. Non **possono** credere, perché non **vogliono** credere, perché non si sforzano di riflettere seriamente. E la distanza fra Dio e gli uomini diventa sempre più grande, perché loro tendono sempre più lontano da Lui aspirando a beni terreni materiali, che per loro sono unicamente desiderabili come "reali". E questo stato, questa disposizione verso il mondo terreno, si manifesterà sempre di più, più la fine è vicina. Un rappresentante del patrimonio divino spirituale troverà solo poca fede presso gli uomini, l'ascoltatore si sentirà molto superiore a costoro ed il loro numero diventerà sempre più piccolo, e solo pochi si risveglieranno alla vera Vita in mezzo ad una umanità totalmente morta, in mezzo ad una devastazione spirituale. Ma tutti questi fenomeni devono solo affermare a voi uomini la vicina fine, perché se non fosse così, allora non sarebbe nemmeno necessaria una fine della Terra, una distruzione ed un rinnovamento. Lo stato spirituale degli uomini che sono totalmente mondanizzati, dà però motivo alla trasformazione della Terra, dà motivo della fine ed al Giudizio, benché l'umanità non è nemmeno accessibile per questa motivazione e previsione. Lo riconosceranno e comprenderanno solo i pochi, il cui senso è orientato spiritualmente, ma mai gli uomini del mondo, che non vogliono sentire nulla di ciò e non credono, perché sono totalmente ciechi nello spirito e giudicano secondo la loro cecità. E così è oltremodo difficile liberare ancora dei singoli dalla loro cecità spirituale, di renderli vedenti e di cambiare il loro pensare e tendere. E' oltremodo difficile e malgrado ciò, nulla dev'essere omissa a stimolare sempre di nuovo i loro pensieri e di rivolgerli al Regno al quale stanno ancora molto lontani. Nessuno deve poter dire che su di lui non siano stati fatti dei tentativi di Salvezza. Ognuno dev'essere reso attento per ciò che sta per capitare all'umanità, ed ogni uomo si deve decidere nella libera volontà.

Amen

Malafede nei confronti degli Annunci

B.D. No. 5798

29. ottobre 1953

Voi uomini non attribuite nessuna fede alle indicazioni sulla fine, vivete nel mondo, non volete accettare nulla di ciò che si prepara al di fuori del mondo terreno, e si svolgerà con sicurezza nel tempo da Me stabilito. Ed Io non posso trapiantare in voi la fede in ciò, deve sorgere in voi stessi, ed Io posso aiutarvi sempre soltanto mentre guido i vostri occhi sugli avvenimenti del tempo, che dovrebbero veramente rendervi attenti. Perché vi annuncio i segni del tempo della fine mediante veggenti e profeti, che hanno pronunciato solo nella Mia Volontà ciò che era loro visibile per il tempo della fine. Ed ora ve la posso solo fare notare, posso sempre solo nuovamente ammonire di essere attenti a ciò che vi aspetta.

Ed allora certamente riconoscerete in quale ora vivete, perché Io non vi lascio vivere la fine senza avvertirvi, non arriva su di voi senza Annuncio, ma se non attribuite nessuna fede a questi Annunci, verrà di sorpresa, perché la Mia Parola si adempie, perché è l'unica Verità. Ed anche se vi viene promesso una risalita da parte umana, anche questa non ferma la fine, e si manifesterà evidentemente solo là, dove non vi è più fede, dove si bada soltanto al mondo, dove il Mio avversario ha conquistato il sopravvento. Ed anche questo è un segno della vicina fine, "perché sarà come ai tempi di Noé", gli uomini vivranno nel peccato, godranno soltanto, e strapperanno al mondo quello che possono, ma non badano più a Me.

E se ora seguite solo la predisposizione d'animo degli uomini per Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, allora anche in questo potete vedere un segno del tempo della fine. Non vi è più fede fra gli uomini e questo, perché a loro manca anche l'amore. L'amore si è raffreddato fra gli uomini e perciò è morta anche la fede, perché persino coloro che si credono credenti, che non negano totalmente un Dio e Creatore, non hanno nessuna fede viva, altrimenti si dovrebbero preparare alla fine, altrimenti attribuirebbero alle indicazioni sulla fine una fede senza riserva. Tutti gli Ammonimenti ed Avvertimenti non fruttano niente presso coloro, ai quali sono rivolti. Ed anche se Io

busso molto forte e chiaro alla porta del loro cuore, se li spavento con insoliti avvenimenti nella loro vita o nel loro ambiente, loro guardano soltanto con occhi terreni e non riconoscono la Mia Voce anche quando parla chiaramente a loro. E più si avvicina la fine, più decisi rifiutano le indicazioni, per loro è sempre più improbabile che una Potenza superiore intervenga, ma più maturi sono gli uomini per la rovina. E tutto verrà, come Io l'ho annunciato.

Amen

L'abuso della Forza del più forte - Il disamore

B.D. No. 2043

26. agosto 1941

Lo spirito del disaccordo domina il mondo, e questo spirito non può causare altro che nuovamente disaccordo e disamore. L'amore non potrà mai svilupparsi dove gli uomini si incontrano disamorevolmente. Invece l'odio e la brama di vendetta sorgeranno nella più alta fioritura. E questo significa sempre maggior distruzione di ciò che è il possesso dell'altro. Inoltre significa che l'uomo retrocede sempre di più nel suo sviluppo spirituale, che è scopo e meta della vita terrena, che sprofonda sempre più in basso ed infine decede dal mondo in uno stato che viene (deve o può essere - l'editore) chiamato quasi più immaturo che all'inizio della sua incorporazione sulla Terra. Perché il disamore è il contrario di ciò che conduce in Alto. L'umanità è ingarbugliata in una orrenda pazzia; si crede chiamata ad opprimere il debole oppure estinguerlo totalmente, e considera questo come il diritto del più forte. Infuria contro l'Ordine divino che accompagna il debole al forte, affinché quest'ultimo vi si metta alla prova, ma in altro modo di quanto sta facendo. Perché il forte dev'essere il donante e provvedere a colui che è debole e bisognoso d'aiuto, lo deve assistere nella sua miseria ed inerzia; il forte non deve abusare del suo potere e forza per l'oppressione del più debole, ma lo deve proteggere dall'oppressione. Ma dov'è il disamore, là non si bada più all'Ordine divino. Ognuno ama solo sé stesso, cerca di aumentare il suo ben vivere e di arricchirsi con il possesso del debole, che non gli può prestare abbastanza resistenza. E questa condizione alla lunga è insostenibile, perché ha un effetto sempre più distruttivo ma mai edificante, come tutto ciò che è rivolto contro l'Ordine divino, significa naufragio. Nella natura si osserva bensì una continua lotta, che ha sempre di nuovo per conseguenza un aumento della forza del più forte. Questa lotta conduce bensì alla sempre continua trasformazione della forma esteriore dell'essenziale, ma allora è voluta da Dio, perché Lui Stesso guida la volontà della creatura ed ogni procedimento è necessario per lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale in ogni forma. Ma l'uomo ha superato tutte queste forme, e durante il tempo del suo cammino terreno gli è data la libera volontà che ora deve usare per lo sviluppo verso l'Alto dell'anima. Deve lottare, ma solo contro sé stesso e contro i cattivi istinti in lui. Deve tendere al Bene, al Nobile e cercare di vincere tutto ciò che è basso, e questa è la costante lotta. E deve aiutare il prossimo in questa lotta contro sé stesso. E così l'uomo deve sopprimere ogni bramosia, deve imparare a disprezzare tutto ciò che gli presenta il mondo come desiderabile, affinché non cerchi di ingrandire il suo possesso, ma ne dia volentieri e con gioia. Se lo fa, allora presto potrà sfilarsi le sue catene terrene ed entrare sgravato nel Regno di Luce. Ma quali mete insegue l'uomo attualmente! Tutto il pensare e tendere è rivolto solo ad aumentare il bene terreno, vuole possedere, dove deve appunto rinunciare. E' attaccato al bene terreno con una caparbieta e cerca di guadagnare ancora di più anche su via illegittima, appena sfrutta la debolezza del prossimo e lo vince grazie alla sua forza. E questa è la conseguenza del disamore, che ora si manifesta particolarmente forte nell'umanità e che è la causa di indicibile sofferenza, perché l'amore può essere risvegliato solo tramite lo stesso.

Amen

L'assenza d'amore – La lotta del mondo contro la Dottrina dell'amore

B.D. No. 2445

10. agosto 1942

L'atteggiamento dell'umanità non è in accordo con la Dottrina di Cristo, perché questa esige l'agire nell'amore, esige una vita l'uno per l'altro, esige un rapporto dell'uomo reciproco come quello da fratello a fratello. Gli uomini del tempo attuale però si affrontano con animosità, sovente

standosi di fronte in sintonia esteriore, ma nel cuore sono sempre solo rivolti al proprio vantaggio osservando il prossimo come avversario, perché da lui si sentono danneggiati e svantaggiati. L'umanità è priva di qualsiasi amore e perciò si mette anche contro il cristianesimo, contro la Dottrina divina dell'amore che non vuole più adempiere, perché esercitare l'amore significa per gli uomini superamento, significa una separazione dalla materia, un retrocedere dei propri desideri e brame, sacrificare ciò che all'uomo è caro.

Dev'essere combattuto l'amore dell'io, l'uomo deve educarsi alla modestia, per poter così servire il prossimo, di rivolgergli ciò a cui rinuncia. Questo è un sacrificio che può essere fatto solo per amore e perciò questo dev'essere esercitato. Ma solo raramente un uomo porta ancora questo sacrificio per i prossimi. Ognuno pensa solo a sé stesso e perciò la Dottrina di Cristo gli è scomoda ed è d'accordo con gli uomini di estirparla.

Dov'è il disamore, là verrà condotta senza pensare la lotta contro la Dottrina divina dell'amore. Il disamore è disteso su tutto il mondo, gli uomini si superano con le crudeltà che causano al prossimo, quindi tutto il mondo è da chiamare colpevole del grande avvenimento mondiale, che ha iniziato soltanto nel disamore dell'umanità e che avrà per conseguenza sempre maggiore disamore e perciò dev'essere descritto come l'agire dell'inferno, come l'agire di forze demoniache. Gli uomini non riconoscono il basso stato spirituale nel quale si trovano. Considerano soltanto l'effetto puramente esteriore dell'avvenimento del mondo, ma non lo stato spirituale di coloro che a causa del loro grande disamore inducono anche il loro prossimo ad azioni disamorevoli. Finché questo disagio non viene riconosciuto, non può nemmeno essere sospeso; finché l'uomo non riconosce il disamore come il male maggiore, non si sforzerà di vivere nell'amore; cioè di lasciarlo giungere al prossimo. Quindi non tollererà nemmeno la Dottrina di Cristo, la rifiuterà, perché adempierla non gli procura nessun vantaggio terreno.

Rispettivamente però sarà anche il suo agire, viene di nuovo respinto l'amore e la conseguenza sarà soltanto un aumentato disamore, un uomo tenderà alla distruzione dell'altro, non conoscerà nessun impedimento, non sarà più in grado di distinguere il giusto dall'ingiusto e perciò si supererà in durezza e crudeltà, ed ogni amore si raffredderà ed il basso stato spirituale scenderà fino all'estremo, ed un mondo senza amore non può sussistere, è destinato al naufragio e con lui tutto ciò che non cerca di redimere sé stesso tramite l'amore.

Amen

L'assenza del buon costume - Leggi non scritte

B.D. No. 2461

30. agosto 1942

Un'assenza generale di buon costume accompagna il tempo del disamore degli uomini, ed anche questo è un segno della decadenza spirituale, che gli uomini non hanno più nessun riguardo della sensibilità dei prossimi e quindi verso di loro non si danno nessun ritegno. Ed una razza che è senza buoni costumi e senza profonda morale, va incontro al naufragio. Questo è bensì incomprendibile per gli uomini, dato che la moralità viene considerata solamente come opera umana secondaria e considerano come adeguato al tempo il vivere tutti gli istinti fino in fondo. In quest'opinione vengono sostenuti tramite l'interpretazione totalmente sbagliata che le leggi della moralità ostacolano gli uomini solamente nel vivere fino in fondo e perciò devono essere estinte. Un popolo che non vuole farsi nessuna legge come filo conduttore, non può mai e poi mai sussistere, dato che queste danno loro un sostegno morale e vivono la loro vita in un certo ordine sociale. Queste sono delle leggi non scritte che però venivano accettate finora dagli uomini, perché tutti riconoscevano sia la necessità che anche la benedizione di tali leggi e vi si sono adeguati senza resistenza per via dell'ordine umano. Queste leggi vengono sempre più dimenticate, oppure vengono sapientemente rigettate dagli uomini, perché sono d'impedimento ad un vivere fino in fondo la loro istintività. In ciò è visibilmente riconoscibile una retrocessione dello sviluppo spirituale, perché più l'uomo è istintivo, meno tende verso Dio; desidera il mondo, cioè tutto ciò che crea benessere al corpo, e per via del corpo lascia cadere ogni riguardo per il prossimo. La conseguenza è che l'uomo cade alle forze spirituali che hanno portato

sulla Terra ad una vita del godimento sfrenato, che godono delle loro brame e quindi conducono una vita peccaminosa. Queste forze spirituali hanno una grande influenza su quegli uomini e li sfruttano in un modo che l'uomo bada sempre di meno alle leggi non scritte, per darsi senza pensare ad un cammino di vita dissoluto e per lui non esistono nemmeno più dei limiti per l'esaudimento delle sue brame. Lo sviluppo spirituale è per una tale predisposizione e non è mai di promozione per le gioie del mondo, perché ciò che pretende il corpo, sarà sempre a svantaggio dell'anima. Inoltre un tendere spirituale verrà deriso e schernito e questo nuovamente senza limite, perché gli uomini hanno perduto la sensazione per il comportamento e buoni costumi. Quindi non viene nemmeno considerata l'opinione del singolo, ma osservata come avversa e perciò rigettata, sovente in modo vergognoso, perché la moralità e la decadenza spirituale vanno mano nella mano. Gli uomini parlano bensì di essere emancipati, ma lo sono meno che mai. Parlano di progresso spirituale e sono comunque rimasti molto indietro, perché con ciò non intendono il progresso dell'anima, solo unicamente un pensare deformato che a loro sembra però desiderabile. Cercano di edificarsi una nuova moralità che presta vantaggio ad un leggero cammino di vita e tendono presentarlo come ideale. Così vengono rilasciate nuove leggi, le leggi vecchie vengono rovesciate così rispettivamente camminerà anche l'umanità e perderà ogni norma per una vita virtuosa compiacente a Dio, che deve procurare agli uomini un progresso dell'anima.

Amen

L'odio ed i suoi effetti

B.D. No. 2810

12. luglio 1943

Il demone dell'odio avvelena tutto il mondo. Gli uomini gli si rendono succubi. L'odio però distrugge, mentre invece l'amore edifica e l'opera di distruzione sulla Terra assumerà sempre maggiori dimensioni, più infuria l'odio fra l'umanità. L'Opera di distruzione di Dio non potrà neanche fine a questo odio, ma farà giungere alla riflessione soltanto singoli uomini e costoro ora riconoscono, da chi si sono lasciati dominare. Per via di questi pochi Dio Si manifesta e mostra la Sua Potenza e la Sua Forza. La maggioranza però continua a vivere nell'odio e cerca di affermarsi sempre con mezzi che nascono dall'odio e l'odio divampa sempre di più, perché l'odio è l'accresciuto disamore, l'odio è la caratteristica più terribile perché ha un effetto inaudito di distruzione, non soltanto in modo terreno, ma anche spirituale, perché attraverso di lui tutti gli altri istinti vengono annientati oppure messi gravemente a rischio. L'uomo che vive nell'odio, viene gettato qua e là dai demoni, il suo tendere in Alto è sempre in pericolo, perché viene sempre di nuovo gettato indietro, appena si lascia trascinare verso l'odio, perché si reca sempre di nuovo nel potere di colui che cerca di trasferire soltanto l'odio ed il disamore sugli uomini. Il suo potere è grande su un tale uomo. E' maggiore ora, quando l'intera umanità vive nell'odio. Questo deve significare una retrocessione spirituale che ha uno spaventoso effetto in quanto gli uomini eseguono volontariamente ciò che viene loro incaricato dal potere opposto a Dio colmo d'odio, che distrugge ogni possesso per danneggiare il prossimo. L'avversario di Dio è intenzionato di liberare lo spirituale legato da Dio nella Creazione. Perciò il suo pensare e tendere è orientato soltanto nel distruggere ciò che è sorto attraverso la Volontà di Dio. La sua volontà ed il suo potere però non afferrano le Opere di Creazione, perciò lui cerca di trasferire la sua volontà sugli uomini. Impianta in loro l'odio e con ciò li spinge ad eseguire ciò che per lui è impossibile, distruggere la Creazione. Quindi rende gli uomini a lui succubi i suoi manovali, mette in loro dei pensieri satanici, attizza in loro l'odio e quindi li spinge a causarsi vicendevolmente il massimo danno. Gli uomini eseguono volontariamente ciò che ispira loro il più grande nemico delle loro anime. Le loro azioni partoriscono sempre nuovo odio e l'odio sempre nuove opere di distruzione. Un'umanità così avvelenata va sempre più verso il naufragio, perché difficilmente trova la via verso l'agire nell'amore.

Amen

Ad ogni materia è posto un determinato tempo della sua esistenza per la maturazione dello spirituale celato in lei, che non può essere abbreviato arbitrariamente dallo spirituale stesso. E' soltanto lasciato alla volontà dell'uomo di liberare lo spirituale dalla materia, cioè di abbreviare la durata del suo soggiorno secondo il suo beneplacito. Perché è lasciato all'uomo di trasformare la materia e di creare sempre cose nuove, che diventano nuovamente luogo di soggiorno per lo spirituale. Quindi è lasciato in certo qual modo alla libera volontà dell'uomo, fino a quando lo spirituale può rimanere in una determinata forma. E questa volontà sarà anche sempre la Volontà di Dio, se l'attività è dedicata alla trasformazione della materia e finché lo scopo di tali forme rifatte è di nuovo un servire. Tutto ciò che attraverso la volontà umana viene prodotto dalla materia, deve nuovamente servire per il bene dell'umanità, allora la durata del tempo dell'involucro esteriore dello spirituale corrisponde del tutto alla Volontà di Dio.

Ma se mediante la volontà umana una forma esteriore viene dissolta anzitempo ed all'opera che deve nuovamente sorgere non viene posto un compito del servire, allora questo è un intervento nell'Ordine divino. Il percorso di sviluppo dello spirituale viene interrotto, oppure lo spirituale costretto ad un'attività che non serve per il meglio a nessuna creatura sulla Terra, lo spirituale viene impedito attraverso la mano d'uomo di maturare mediante il servizio. Ma contemporaneamente l'uomo si arroga di distruggere anzitempo delle Creazioni e con questo aiuta lo spirituale in queste Creazioni a liberarsi anzitempo, cosa che ha un effetto terribilmente svantaggioso nell'intera vita spirituale, perché lo spirituale percepisce bensì che non ha ancora la necessaria maturità per la sua successiva incorporazione sulla Terra e perciò cerca di sfuriarsi sugli uomini che non significa una favorevole influenza su questi. Lo spirituale non può vivificare una forma prima che la vecchia forma non sia totalmente superata. Di conseguenza molto dello spirituale nel prossimo tempo diventerà libero dal suo involucro esteriore e può opprimere gli uomini, finché non sia trascorso il suo tempo e dopo può prendere una nuova forma per dimora. Ma quando il materiale è diventato inutilizzabile, là lo spirituale si cerca un'altra dimora, prima opprime gli uomini, secondo quanto era grande il loro desiderio per il possesso. E cioè a questi uomini si presenta sempre ciò che l'uomo ha perduto e cerca di risvegliare l'avidità di questo e di stimolare la sua volontà di far sorgere la stessa cosa per potersi di nuovo incorporare. E questo significa per l'uomo sovente uno stato tormentoso, perché gliene manca la possibilità. E questo stato tormentoso è la manifestazione di quello spirituale immaturo che vuole vendicarsi sugli uomini per il suo sviluppo interrotto.

Ma appena l'uomo impiega tutta la sua forza per liberarsi di questa materia distrutta, finisce anche l'oppressione da parte dello spirituale, come in generale tutta la predisposizione d'animo dell'uomo verso la materia è determinante, finché lo spirituale si ferma nella vicinanza di costui e l'opprime. Più grande era il desiderio per la materia e lo è ancora, maggiore è l'influenza dello spirituale e maggiormente sfrutta l'influenza di aumentare il desiderio dell'uomo. Dove non è possibile attraverso l'attività umana di far sorgere delle cose che celano di nuovo in sé questo spirituale, là opprime altre Creazioni. Esso cerca di collegarsi con queste e di influenzare la loro attività che si manifesta in apparizioni che deviano dal naturale, quindi in irregolarità che si vedono in particolare nel mondo vegetale. Gli esseri immaturi intervengono in modo da disturbo nell'Ordine divino, senza venirsene ostacolati da Dio, affinché gli uomini riconoscano che ogni opera di distruzione, ogni distruzione anzitempo per motivi non nobili, ha di nuovo l'effetto distruttivo o contrario alla Legge.

Lo spirituale che diventa libero prima del tempo, non è senza forza e nello stato libero può sempre opprimere o influenzare lo spirituale che si trova sullo stesso gradino di sviluppo oppure su uno superiore e sfrutta la sua libertà in un modo da associarsi a questo spirituale e vuole essere coattivo in generale, quindi due intelligenze vogliono ora manifestarsi attraverso l'Opera di Creazione. Questi sono comunque sempre dei tentativi, perché lo spirituale nella forma se ne oppone, però per un breve periodo viene disturbato nella sua regolarità e questo ha per conseguenza delle deviazioni che però non hanno gravi conseguenze, ma si fanno sentire; perché in questo modo Dio lascia bensì allo spirituale di cercare e trovare una compensazione, ma protegge le altre Opere di Creazione da

cambiamenti significativi mediante tali essenzialità che sono ancora totalmente immature. Gli uomini devono soltanto ricordarsi che ogni infrazione contro l'Ordine divino ha di nuovo l'effetto che l'Ordine divino viene rovesciato e questo a danno per gli uomini, sia questo attraverso la crescita ritardata nel mondo vegetale oppure raccolti riusciti male oppure anche da influenze meteorologiche, che sono generalmente sovente l'infuriare di tali esseri spirituali nell'aria divenuti liberi, nelle nuvole oppure nell'aria. Molto sovente ne è causa la volontà umana stessa che distrugge prima del tempo delle Opere di Creazione e da ciò egli stesso influenza in modo sfavorevole il mondo vegetale, perché lo spirituale divenuto libero non rimane inattivo ma si cerca nuove formazioni ed un nuovo campo d'azione, anche se per questo non ha ancora il necessario stato di maturità, finché non ha trovato un involucro esteriore che corrisponde al suo stato di maturità e può continuare il suo percorso di sviluppo.

Amen

L'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del cibo

B.D. No. 6855

23. giugno 1957

Ogni uomo deve poter aspettarsi da voi lo stesso che voi v'aspettate da lui. Dovete far giungere ad ognuno giustizia, come anche voi aspettate la stessa da loro. Non dovete misurare e credere con misura differente, di avere voi stessi maggiori diritti che il vostro prossimo, quando si tratta che siete beneficiari di ciò che vi è stato donato gratuitamente da Me, che non vi siete conquistati da voi stessi, ma che è ugualmente a disposizione di tutti gli uomini, con cui sono intesi dei beni spirituali e terreni, che il Mio Amore e la Mia Volontà di Creatore tiene sempre pronti per voi.

Di ciò fanno parte tutti i Doni che ricevete dalla Mia Mano, che voi stessi non potete produrre, che esistono senza il vostro contributo e che contribuiscono alla vostra esistenza, che quindi condizionano la vostra vita naturale e che non devono essere sottratti a nessun uomo, se non deve essere a rischio la sua vita. Sono i beni vitali che ogni uomo può pretendere e che da parte dei prossimi non gli devono essere sottratti, altrimenti è una mancanza contro il Mio eterno Ordine ed avrà conseguenze ampie che non agiscono soltanto sugli uomini colpevoli, ma che riguardano anche le Creazioni e con ciò possono portare anche alla loro dissoluzione.

Lo comprenderete solo, se riflettete su quali elementi vitali avete bisogno e v'immaginate la molteplicità di questi, quando constatate l'aria e l'acqua nella loro costituzione ed effetto su voi stessi, che donano all'uomo pienissima salute, ma che possono anche condurre ad infermità e distruzione degli organi del corpo, se attraverso la volontà dell'uomo ha luogo una contaminazione dell'aria e dell'acqua, che provoca dei danni immensi. L'aria e l'acqua sono Doni di Dio, di cui ogni uomo ha bisogno e che quindi riceve anche dalla Sua Mano. E la peccaminosità degli uomini si manifesta già da sola, quando non temono di contaminare questi beni vitali estremamente importanti in un modo, che ai prossimi ne sorgono dei danni che minacciano la vita.

E come ad ogni uomo è cara la propria vita, s'incolpa se diminuisce ai prossimi le più necessarie necessità di vita, quando contribuisce in modo che la vita del prossimo venga messa in pericolo. E tra "minacciare la vita" è anche da intendere, quando ciò che la Terra produce di nutrimento per uomo ed animale, viene derubato della sua naturale costituzione, quando il suolo, sul quale devono crescere, riceve un'altra costituzione mediante mezzi artificiali e che ora anche i prodotti generali contengono delle sostanze, che non sono per nulla favorevoli al corpo umano. Gli uomini intervengono nelle leggi della natura, vogliono generalmente migliorare, quindi rappresentare le Mie Creazioni come difettosa, vogliono creare al suolo maggiori capacità di produzione e per questo si servono di falsi mezzi. Perché devono soltanto pregare Me per la Mia Benedizione per poter anche ottenere dei raccolti davvero benedetti.

Un altro peccato in questo campo è anche, quando i frutti vengono raccolti prima della loro maturazione, quando avarizia e pensare materialistico prevengono il naturale processo di maturazione e quando il corpo umano ne viene costretto ad intraprendere la lotta con sostanze ancora non maturate, che non è soltanto una faccenda puramente corporea, ma anche spirituale, che a voi uomini è sovente

ignota. Ma tutto fa parte della inosservanza della Legge del Mio eterno Ordine. L'uomo causa del danno al suo prossimo, non agisce giustamente nei suoi confronti e contribuisce al fatto che il caos sulla Terra diventa sempre più grande, perché soltanto una vita terrena vissuta nell'Ordine di Legge può avere un buon effetto nel corpo e nell'anima.

Ed ogni uomo ha il diritto, che l'ordine della natura venga osservato, perché Io non ho creato tutto ciò che esiste nella Creazione per un uomo, ma per tutti gli uomini; ogni uomo ha bisogno di aria pura, di acqua pura e di un buon cibo per la sua vita corporea, e nessun uomo ha il diritto di provocare al prossimo un danno che non desidera nemmeno per sé stesso.

Nell'ultimo tempo prima della fine però non viene usato più nessun riguardo alla vita del prossimo; si sperimenta spensieratamente in ogni modo, e sempre soltanto per ambizione, avarizia o fama di potere, e la vita viene danneggiata nella salute. E così trionfa colui che vorrebbe distruggere ogni creatura, per ottenere di nuovo libero ciò che vi è legato nella falsa supposizione, che dopo gli appartenga di nuovo. Gli uomini si sono messi nel suo potere, coloro che infrangono l'Ordine divino, seguono i suoi sussurri e non osservano i Miei Comandamenti, che richiedono amore e giustizia.

Ogni uomo pensa soltanto a sé ed al suo proprio vantaggio e la sorte del prossimo lo lascia freddo. Ed anche la vita del prossimo non gli è più sacra, altrimenti non potrebbe succedere, che però è da aspettarsi con sicurezza che la vita di tutti gli uomini venga messo in gioco, perché le leggi divine della natura vengono infrante, perché una volta gli elementi irromperanno con tutta la violenza, per cui hanno dato il motivo gli uomini stessi, che peccano contro l'Ordine divino, contro il Mio Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo.

Amen

La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi

B.D. No. 1888

14. aprile 1941

Non è per nulla un caso, che la vegetazione della superficie della Terra è diventata un'altra, per quanto si riferisce a tratti di terreno, dove la volontà ed attività umana era determinante per questa. Questo vale in particolare per i boschi o piantagioni di alberi, che sono caduti vittime alla volontà distruttiva degli uomini, che non rimane senza influenza sia sul clima che anche sulla costituzione del suolo. Questi disboscamenti sono primariamente un grande pericolo per gli uomini, quando si svolgono prima del tempo, cioè, prima che lo spirituale nelle Creazioni vegetali sia maturati per la vivificazione della forma successiva. Perché questo spirituale diventato libero anzitempo non lascia il luogo del suo soggiorno interrotto, comportandosi in modo da non lasciare quel luogo rispettivamente indenne, mentre opprime l'essenziale dell'ambiente e si manifesta sovente indesiderabile nello stato non legato, cosa che non gli viene nemmeno impedito da Parte di Dio. Quindi gli uomini in tali regioni avranno da soffrire di straordinarie tempeste e desertificazioni, che sminuisce anche fortemente la crescita dell'intero (mondo) vegetale. Ma dove la vegetazione è scarsa, là si percepiscono anche altri disturbi. Le condizioni acquifere lasciano molto a desiderare, cioè la superficie terrestre s'insabbia per la mancanza di costante apporto d'acqua. E quindi tali tratti di terreno possono diventare brulle e deserte, ed anche se gli uomini credono (apparentemente) di non averne nessuna influenza, sono comunque i veri autori della sterilità di interi tratti di terreno e di ultragrande siccità. In questo è ora il pericolo, che tutto ciò non venga riconosciuto e che gli uomini spensieratamente lascino cadere vittime alla brama di guadagno sempre nuovi tratti di terreno, perché questo è quasi sempre il motivo di desertificazione di interi tratti. Se per vantaggio terreno l'uomo distrugge delle Creazioni, allora questo è un'ammissione della volontà del potere maligno. Per via del denaro e per il valore del denaro egli interviene in un Piano divino di Creazione, che ha dato ad ogni cosa la sua destinazione e non in ultimo all'intero mondo vegetale sulla superficie della Terra. Ma un tale intervento deve anche avere un relativo effetto, anche se questi effetti non sono immediatamente riconoscibili, ma hanno bisogno di un certo tempo. Delle tempeste e maltempi prenderanno il sopravvento, la carenza d'acqua renderà difficoltose le culture vegetali, e questo avrà per conseguenza una retrocessione della vegetazione e contemporaneamente anche una restrizione di possibilità di

sviluppo spirituale per l'essenziale, che vuole prendere il suo rispettivo grado di maturità nella dimora nel mondo vegetale e quindi ne viene ostacolato, ciò che si manifesta sempre in nuove tempeste e maltempi.

Amen

Dio soltanto è Dominante dell'Universo

B.D. No. 8457

3. aprile 1963

Anche questo sia un'indicazione alla vicina fine, che gli uomini fanno sempre nuovi esperimenti per penetrare nei Segreti della Creazione, ma mai per via spirituale, sulla quale soltanto possono ricevere chiarificazione. Loro cercano di sondare con il loro intelletto ciò che a loro è ancora nascosto. Intraprendono degli esperimenti per ricercare ciò che è al di fuori della Terra, vogliono sondare le Leggi della natura e valutarli di nuovo sempre soltanto per via di guadagno terreno. Loro escludono Me Stesso come il Creatore e Conservatore, come il "Dominante" dell'Universo e credono, di poter intraprendere autonomamente delle ricerche che riguardano delle Creazioni esistenti al di fuori della Terra. Continueranno anche i loro esperimenti, anche se falliscono sempre di nuovo, perché mai potrà succedere che gli uomini della Terra prendano soggiorno su altre costellazioni senza perdere la loro vita. Ma lascio loro la libera volontà anche allora, non impedisco loro affinché loro stessi riconoscano l'inutilità della loro impresa. Ed anche se credono di poter mettere le mani nella Mia Creazione, loro perdono soltanto la misura dove si trovano i limiti per il loro proprio intelletto. Loro potrebbero raccogliere delle illimitate esperienze su vie spirituali. Ma di questo soltanto le anime avrebbero un'utilità, ma gli uomini cercano dei vantaggi per scopi terreni e per questo non scelgono nemmeno *quella* via che potrebbe condurli alla giusta conoscenza. Ma tutti gli esperimenti falliscono ed agiscono sempre soltanto in modo dannoso sugli uomini, che si offrono come oggetti sperimentali. Il luogo per gli uomini è e rimane la Terra, come anche altre costellazioni sono di nuovo racchiuse per se e gli esseri che dimorano su *ogni* costellazione, sia la Terra oppure tutti gli altri mondi stellari, sono sottoposti alle Leggi della natura, che sono state date da Me per ogni costellazione e non potranno annullare nessuna di queste Leggi della natura, oppure collegarsi con gli esseri di altre costellazioni e pagheranno questi esperimenti soltanto con la vita, perché è un'arroganza ignorare le Mie Leggi, che già secondo l'intelletto dovrebbero trattenerli da esperimenti di questa specie. E già questo è un segno della vicina fine, è un segno della totale miscredenza in un Dio e Creatore, altrimenti non oserebbero interferire in modo di disturbo nelle Mie Creazioni, nella fede di poter far sorgere pure delle opere di creazione che percorrono il Cosmo. Sono delle opere senza scopo e meta, che dimostrano solamente quanto arroganti sono gli uomini sulla Terra e quanto è oscurato il loro spirito malgrado dei calcoli più sorprendenti – che però non sono giuste come loro devono sempre di nuovo sperimentare. Gli uomini interferiscono già in tutte le esistenti Leggi della natura, ma mai per la benedizione degli uomini, solo a loro danno fisico e spirituale, perché cambiano le loro possibilità di vita mediante i loro esperimenti anche sul piano puramente naturale, avvelenano l'aria, l'acqua e così cambiano anche le condizioni di vita puramente fisiche, infliggono pure grandi danni alle anime tramite il loro agire senza Dio, che non possono mai maturare sulla Terra in una così grande distanza da Me, loro Dio e Creatore. Loro confermano questa grande distanza, perché soltanto l'influenza satanica li costringe nel loro pensare ed agire. Soltanto Satana induce loro a questi pensieri, perché egli stesso cerca di escludere Me ed influenza gli uomini in senso totalmente negativo. Un tentativo di giungere su costellazioni che si trovano al di fuori della Terra, non può mai essere benedetto da Me, ma fino alla fine lascio regnare la Misericordia per coloro le cui anime non sono ancora cadute totalmente al Mio avversario, altrimenti ogni tentativo sarebbe presto aggiudicato. Ma lotto per ogni singola anima e come loro si rivolgono a Me in intima preghiera nei momenti di miseria terrena, li assisto e lascio apparentemente riuscire, ma sempre soltanto con la meta che gli uomini ritrovino la via verso Me e tralasciano le loro imprese quando devono riconoscere che dipendono da una Potenza più forte, che loro non potranno mai comprendere intellettualmente, ma che il cuore può afferrare. Sentirete ancora certe cose e forse vi stupirete anche delle prestazioni che gli uomini possono compiere. Ma sappiate che a loro arriva la forza dal Mio avversario, lui cerca, di creare delle opere in mezzo alla Mia Creazione come Me, che

lui stesso non è in grado di fare e per questo si serve della volontà degli uomini che può facilmente influenzare, perché hanno poca o nessuna fede. Ma sono i suoi ultimi tentativi, perché il suo tempo è trascorso ed egli stesso provoca la sua caduta nell'abisso; perché quando ha causato il massimo caos tra gli uomini, metterò fine al suo agire e non rimarrà nulla delle opere che sono sorte dagli uomini sotto la sua influenza. Tutto passerà e ristabilirò di nuovo l'Ordine sulla Terra affinché possa continuare ad adempiere il suo scopo come scuola dello Spirito secondo la Mia Volontà.

Amen

L'indifferenza degli uomini richiede colpi più duri

B.D. No. 6030

21. agosto 1954

Lo stato di innumerevoli uomini sulla Terra è senza speranza, perché non fanno nulla per portare le loro anime alla maturità. I loro pensieri sono sempre soltanto rivolti al terreno e non si elevano mai in Alto. Non entrano mai nella regione spirituale, non si domandano mai del perché sono sulla Terra. Ed evitano ogni conversazione su questo, perché vogliono sapere soltanto ciò che a loro pare porti vantaggio alla loro vita corporea. E così pensa la maggior parte degli uomini sulla Terra, malgrado il fervente lavoro dei servitori di Dio di scuoterli dal loro pensare errato. E la Parola di Dio viene guidata ovunque, ovunque risuonano delle chiamate di ammonimento ed avvertimento, ma gli uomini chiudono le loro orecchie, perché il suono del mondo li tocca di più e lo seguono volentieri.

Non sono quasi più toccati dai più forti avvenimenti del mondo, l'improvvisa dipartita di uomini non è più motivo per loro di riflettere sulla caducità del terreno. Lo sentono e vi passano oltre. Le catastrofi della massima dimensione non li disturbano nella loro calma, finché loro stessi non ne vengono colpiti, e la miseria dei prossimi tocca appena il loro cuore, in modo che venga mossa la loro volontà di aiutare. E questo è un terribile e sconcertante stato, perché produce il suo effetto spirituale, perché le anime degli uomini si trovano nella più grande oscurità e difficilmente possono giungere alla Luce, finché gli uomini si sentono soddisfatti di beni e godimenti terreni.

Satana ha davvero il potere su questa Terra, perché gli uomini stessi lo hanno dato a lui. Ogni pensiero è soltanto per il raggiungimento di mete mondane, e sin dal mattino fino alla tarda sera creano per il loro corpo il quale però passa. Ed anche se la morte tiene un ricco raccolto nel loro ambiente, ne sono toccati soltanto pochi, perché ne vengono colpiti. E così gli uomini non possono più esser spaventati di nulla ed essere mossi a cambiare la loro volontà, perché tutto rimbalza da loro e non lascia nessuna impressione.

Gli avvenimenti devono tempestare in modo da portare sempre più sofferenza contro l'umanità, le indicazioni alla caducità della vita e del possesso devono essere date sempre più chiaramente, gli elementi della natura devono sempre più violentemente uscire dal loro ordine, affinché i cuori degli uomini si spaventino e chiedano dello scopo e delle cause di ciò che precipita il mondo nell'agitazione. E Dio permette anche questo, Egli manderà dei segni agli uomini. Ma che loro vi badino, è lasciato liberamente a loro.

Egli vuole salvare, ma non obbligherà nessuno al cambiamento della sua volontà, ma parlerà sempre di nuovo una Lingua chiara, che ognuno può comprendere. La Terra va verso la sua fine, ed anche il sapere di questo viene diffuso nel mondo. E coloro che badano ai segni, non si chiuderanno a queste indicazioni, crederanno e si prepareranno. Ma dov'è l'oscurità, anche qui i segni ed indicazioni non servono a niente, e gli uomini vanno incontro alla morte fisica e spirituale per propria colpa.

Amen

Indicazioni sulle catastrofi

B.D. No. 7475

11. dicembre 1959

Presto vi sarà riconoscibile, quanto è caduco tutto ciò che appartiene al mondo, perché sentirete parlare sempre più sovente di distruzioni attraverso le potenze della natura, di disastri e catastrofi

di ogni genere e dell'improvviso decesso di molti uomini. E nessuno sa, se e quando raggiungerà anche lui lo stesso destino, nessuno sa, quando sarà venuta la sua ultima ora. Ma ognuno sa, che non può portare niente con sé nell'Eternità. E perciò dovrebbe diminuire nel suo tendere terreno, nella caccia a beni terreni di ogni genere, perché deve lasciare tutto indietro, quando sarà venuta l'ora della morte. E sempre di nuovo vi viene ricordato attraverso casi impreveduti, quanto averi e beni siano diventati senza valore, attraverso impreveduti casi di morte e colpi del destino di ogni genere. Ma tutti questi sono segni della Misericordia dell'Eterna Divinità, che devono ammonirvi di pensare anche alla vostra propria morte. Tutto questo è il Segno del Suo Amore, che vuole sempre soltanto promuovere la salvezza della vostra anima e vorrebbe aiutarvi all'auto consapevolezza ed al cambiamento della conduzione della vostra vita. Perché quello che fate per il mondo, quello che fate solamente per la vostra vita terrena, vi crea solamente dei beni passeggeri; ma ciò che offrite alla vostra anima in bene spirituale, vi conquista però di nuovo dei beni spirituali e ciò vi seguirà nell'Eternità, anche quando venite richiamati dalla vita terrena improvvisamente ed inaspettatamente. Perché i beni spirituali sono imperituri, non possono esservi tolti ed una volta vi renderanno felici nel Regno dell'aldilà.

E quanto vi venga anche messo davanti agli occhi la caducità di tutto il terreno, non cercate mai di riferirvi nemmeno nei pensieri a tali destini, ma continuate a vivere come finora, ed il tempo va sempre più verso la fine; sia per il singolo che anche per tutti gli uomini è posto un limite, che lui stesso non può stabilire, che può però significare per lui già il giorno successivo, perché la vita del singolo è nella Mano di Dio.

E gli uomini dovrebbero sempre pensare a questo e vivere come se fosse loro noto il giorno. Devono essere pronti ogni giorno a lasciare la Terra, devono accrescere costantemente la loro provvista spirituale e retrocedere sempre dai desideri terreni, devono vivere consapevoli dell'Eternità, non soltanto per il giorno odierno, perché non possono mai fare dei piani per il futuro con sicurezza, quindi devono piuttosto contare su un precoce decesso e prepararsi relativamente all'Eternità, piuttosto che vivacchiare e tendere e bramare beni terreni, perché questi sono e rimangono caduchi e non portano all'anima nessun vantaggio.

Ma soltanto l'anima rimane esistente, non può passare, ed affinché la sua sorte sia buona, l'uomo deve farle avere sulla Terra ciò che le serve per la Beatitudine. L'uomo deve sempre soltanto eseguire delle opere d'amore, allora provvede per la sua anima veramente meglio di come può provvedere per il suo corpo. Perché questo verrà anche conservato, se l'uomo pensa prima alla sua anima, ma anima e corpo non devono temere la morte, che altrimenti è sempre davanti all'uomo come uno spavento, di cui ha paura, finché l'uomo non pensa sulla Terra alla sua vera destinazione. Ma chi provvede prima per la sua anima, non ha più paura della morte, egli è generalmente preparato ogni giorno, e la morte non lo sorprenderà, ma significa per lui soltanto un cambio del suo soggiorno, che saluterà davvero.

Amen

La motivazione di dolorosi colpi del destino

B.D. No. 7928

26. giugno 1961

Io vi creerò ancora molte possibilità prima della fine, che vi faranno trovare la via verso di Me. Mi rivelerò sempre di nuovo a voi, anche se sovente in modo doloroso, ma dovete sempre riconoscere, che voi stessi potete decidere del vostro destino, dovete sempre riconoscere un Potere su di voi che interviene nella vostra vita, e se non è possibile diversamente, con durezza. Per strapparvi ancora via dall'abisso, a cui tendete ciecamente. Io vi voglio salvare, e tutti i Miei Ammonimenti ed Avvertimenti non fruttano. Perciò sovente vi devo anche riprendere duramente e farvi delle ferite. Vi devo togliere ciò che di più caro possedete sulla Terra, devo far venire su di voi morte e malattia, dovete essere colpiti da colpi del destino di ogni genere, perché non pensate a Me, perché conducete una vita senza fede in Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, perché non credete in un Potere, a Cui dovete la vostra vita. Ed aumenteranno i casi, dove Io divido con forza gli uomini, dove entra la morte, dove delle catastrofi trancano all'improvviso la vita umana. Io Mi mostrerò con evidenza, ma verrò riconosciuto soltanto dal volenteroso, che ora trova la via verso di Me e poi non può più andare perduto. La fine si

avvicina sempre di più e perciò deve intervenire anche sovente il Mio Amore, Sapienza e Potenza. Agli uomini deve sempre di nuovo essere mostrata la caducità di tutto il terreno, devono essere portati alla riflessione, a quali mete senza valore tendono, e perciò dovranno sovente soffrire corporalmente e animicamente, ma possono anche sperimentare l' Aiuto in ogni tempo, quando si rivolgono a Me e chiedono il Mio Sostegno nella loro miseria. Ed anche i prossimi devono riflettere che possono essere colpiti dallo stesso destino e giungere alla comprensione, che non sono su questa Terra per via della vita terrena. Ogni colpo del destino può avere questo effetto sui prossimi, che diventino riflessivi e s'immaginino il loro proprio cammino di vita, se corrisponde alla Volontà di Dio, se credono in un Dio. Ogni colpo del destino può aiutare gli uomini alla fede, quanti si rivolgono a Me e possano anche riconoscerMi nella Mia visibile Prestazione d' Aiuto. Così spiegate anche voi, che ricevete la Mia Parola, ai vostri prossimi i Miei Interventi che a volte sembrano duri e disamorevoli nella vita degli uomini, spiegate loro che tento ogni mezzo, per conquistare gli uomini per Me, e che Io non cederò mai a manifestarMi sempre di nuovo, perché ogni colpo del destino è una Mia Manifestazione, che può colpire ognuno, ma che persegue sempre soltanto la meta, di rivolgere i loro pensieri a Me. Perché il tempo è solo ancora breve, e voi uomini badate solamente ancora al mondo, ma non alla salvezza della vostra anima. Il mondo passa, cioè, non potete portare nulla dal mondo nel Regno dell' aldilà, inseguite sempre soltanto dei beni morti, e perciò vi viene sempre di nuovo indicata la caducità di questo mondo. E sentirete sempre di nuovo di sciagure e catastrofi di ogni genere, sempre di nuovo avrete da lamentare delle perdite di uomini, e sempre di nuovo vi interrogherete, perché un Dio dell' Amore permette questo. Il Dio dell' amore vi vuole conquistare per Sè, Egli vi vuole rendere beati, e perciò Egli vuole che voi rivolgiate i vostri pensieri a Lui. Tutto ciò che vi colpisce pesantemente ha per motivazione solo il Mio Amore, perché voi andate di nuovo perduti per un tempo infinitamente lungo, se non pensate a Me. E soltanto per questo Io Mi manifesto a voi ed intervengo anche duramente e dolorosamente, se non badate ai Miei amorevoli Ammonimenti ed Avvertimenti. Perché Io non voglio che andiate perduti. Io vi voglio salvare ancora prima della fine e preservarvi da una sorte molto più grave, dalla Nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra, che è inevitabile, se non trovate Me ancora prima della fine della Terra.

Amen

I mezzi dolorosi possono aiutare alla fede

B.D. No. 8594

23. agosto 1963

Se soltanto gli uomini volessero credere in un Dio dell' Amore, Che vorrebbe preparare per loro delle beatitudini! Ma in vista delle grandi miserie, con cui gli uomini vengono sempre di nuovo colpiti, in vista dei gravi colpi del destino e catastrofiche d' ogni genere, non possono far sorgere la fede, perché anche ogni miseria è soltanto un Agire d' Amore da Parte Mia, perché so con che cosa l' uomo può essere salvato e giungere alla beatitudine. I mezzi che sono meno dolorosi, in voi mancano il loro effetto, e quando Mi rivolgo a voi con Voce soave, allora voi non Mi sentite. E malgrado ciò dovete essere portati acciocché vi rivolgiate a Me, e quando tutti i mezzi più leggeri sono inutili, allora devo impiegare dei mezzi dolorosi, affinché pensiate a Me e Mi chieiatee Aiuto ed ora potete anche sperimentarlo, affinché ora possiate riconoscere un Dio dell' Amore. Tutti voi potete veramente percepire il Mio Discorso amorevole, paterno, che annuncia anche soltanto la Mia Volontà. E come voi esaudite questa Volontà, anche la vostra vita può scorrere tranquilla e con successo. Ma se non badate al Mio soave Discorso, allora Mi devo far riconoscere Più chiaramente, perché il Mio AmoreE non rinuncia a voi, perché tento di tutto per conquistarvi per Me, per risvegliarvi alla Vita che dura in eterno, perché voi appartenete a Me, e solo voi stessi vi tenete distanti da Me, ma voglio che ritorniate a Me da voi stessi. E qualunque cosa incontrate ora nella sofferenza compresi i pesanti colpi del destino, sono sempre soltanto dei mezzi che promettono un successo che riconosco ed impiego, perché vi amo e non rinuncerò mai a voi, per quanto tempo vogliate ancora ribellarvi al Mio Amore. Perciò non meravigliatevi quando aumentano miseria e disagio, perché si va verso la fine, e voglio sempre ancora salvare delle anime dalla sorte della Nuova Rilegazione, che però è soltanto possibile quando vengo riconosciuto da voi come Dio e Creatore, quando Mi invocate nella miseria, nella fede,

che esista un Potere, che può e vuole aiutarvi, perché siete proceduti da Me. E credetelo, voi uomini, che poi diminuirà anche la vostra miseria, che percepirete chiaramente il Mio Aiuto. Ed allora potrete anche riconoscerMi come un Dio dell'Amore, perché il vostro legame con Me vi dà anche una Luce interiore su Me Stesso. Nel tempo che verrà passerà ancora molto disastro sulla Terra, e soltanto coloro che Mi hanno trovato, vi vedono un mezzo di salvezza, per portare gli uomini fuori dalla miseria spirituale, gli altri però dubiteranno o negheranno totalmente un Dio dell'Amore, perché sono così attaccati al mondo, che non hanno nessun legame con il Regno spirituale, con quel Regno, che non è di questo mondo. La loro mentalità e tendere è rivolto solo al puro mondano, e rifiutano con scherno ogni indicazione su Dio, finché poi capita loro della miseria, dalla quale non vedono nessuna via d'uscita. Allora Io vengo loro di nuovo molto vicino, lascio salire in loro il pensiero in un Dio Che può aiutare, ma poi la grande miseria può anche stimolarli a rivolgersi a questo Dio. Così verranno loro comprensibili tutti gli avvenimenti dolorosi, tutte le catastrofi e tutti gli altri colpi del destino, perché non sono dei casi, ma tutto è la Mia Guida o la Mia Concessione, affinché alle anime vengano donati ancora dei mezzi d'Aiuto, che devono farMi trovare. Ma quando anche allora i cuori rimangono induriti, soltanto un avvenimento della natura può risvegliare gli uomini. Ma anche questo non costringe alla fede, perché gli uomini totalmente incaparbiti non vedono né vogliono riconoscere nemmeno tutto ciò nessun Potere superiore. Ma allora sono totalmente caduti sotto al Mio avversario, e la sorte di una Nuova Relegazione per le loro anime è certa. Finché però la Terra rimane ancora nella sua vecchia forma, fino ad allora tento di muovere gli uomini al cambiamento della loro volontà, ed impiego ancora molti mezzi, che non trovate in sintonia con l'Amore di un Dio. Ma so che cosa serve ad ogni singolo, so com'è fatta la sua anima, e di conseguenza agisco anche su di lei. Ma voi uomini siete da considerare felici quando siete convinti di un amorevole Dio e Padre. Allora tutto ciò che incontrerete, per quanto vi colpisca duramente, lo porterete con rilassatezza e prenderete sempre soltanto rifugio in Me. E non vi deluderò davvero, perché garantisco sempre l'Aiuto ad un uomo credente, perché la sua fede permette anche un Agire insolito. La vera fede procede però dall'amore e l'amore tende anche a Me, come l'Eterno Amore. Quindi l'uomo stesso annoda un solido legame con Me tramite il suo amore, e non si allontanerà mai più da Me. Egli ha poi sostenuto l'ultima prova di volontà sulla Terra, si è liberamente deciso per Me, e separato definitivamente dal Mio avversario. E soltanto questo cerco di ottenere, finché l'uomo rimane come uomo ancora sulla Terra, perché voglio, che possa di nuovo entrare nella vera Patria, che possa entrare in quel Regno, dove si trovano felicità e beatitudine, dove ogni sofferenza è passata, e che ora trovi la Vita che dura in eterno.

Amen

La risalita terrena – La decadenza spirituale

B.D. No. 6574

16. giugno 1956

Tutto porta il segno della decadenza, persino quando voi uomini credete, di essere attivi edificando e promovendo, persino quando create inesorabilmente nel campo terreno. Contribuite solamente che la fine si avvicina sempre di più, perché tutto il vostro tendere è soltanto per delle mete terrene e con ciò voi stessi rendete inadeguata la Terra per la sua vera destinazione, a servire alla maturazione della vostra anima. Perché voi date l'attenzione soltanto a ciò che serve al benessere del corpo, e sovente ostacolate anche lo spirituale legato nella materia alla maturazione o al servire, dissolvendo illegittimamente delle Creazioni, per rendervi servili ai vostri piani terreni. E quello che è apparentemente un rifiorire, un progresso, è in realtà uno stato caotico, perché soltanto lo sviluppo animico dimostra, fino dove regna l'Ordine divino, e perché questo è arrivato ad un minimo, che dimostra di nuovo l'agire contro l'eterno Ordine. Molta materia viene bensì ancora indotta al servizio, vengono bensì dissolte delle Creazioni della natura allo scopo d'impiego terreno, da ciò si libera bensì di nuovo molto dello spirituale dalla forma più dura e può procedere nella via dello sviluppo in nuova formazione, ma nessun uomo ci pensa, invece pensa sempre soltanto al vantaggio terreno, che ne proviene per lui stesso, quando impiega la materia. E lo spirituale nella materia percepisce questa predisposizione orientata terrenamente e che si dedica sovente soltanto contro volontà al servire, che si manifesta nel fatto che vengono riconosciuti degli svantaggi su svantaggi, si manifestano dei danni, che

ora preparano agli uomini molto dispiacere e fastidio. Perché lo spirito sente, quando il suo scopo di servire non è stato rispettato per primo, e perciò sovente se ne oppone. Non sono delle opere benedette, che sorgono per mano d'uomo senza ogni predisposizione spirituale, per quanto appaiano portentosi e provocano l'ammirazione degli uomini nella loro costruzione. E la loro sussistenza non sarà di unga durata, anche se gli uomini credono di aver creato delle opere di durata. E proprio questa accresciuta volontà nell'agire con la meta orientata solamente al terreno sale nell'esecuzione di pianificazioni che accrescono ora il caos, un caos, che ora si fa notare nel modo spirituale e terreno. Perché lo stato spirituale degli uomini è sorprendentemente basso e si manifesta nella totale miscredenza e nel cammino disamorevole di vita. E la decadenza si manifesta nel modo, che gli uomini non possono più proteggersi contro le influenze che minacciano la vita, che però vengono scaturite dagli uomini stessi, che sono attivi su incarico di colui che vuole distruggere tutto, per liberare lo spirituale legato e di aggregarselo di nuovo a sé stesso. E gli uomini gli offrono volontariamente la loro mano, perché lui illude loro grande successo terreno, s'intende da maestro, di guidare i loro pensieri su mete false e trova sempre ascolto, perché gli uomini non vogliono sapere niente di uno scopo spirituale della loro vita terrena, perché i loro pensieri sono orientati solamente al terreno e perché lo spirituale, che liberano contro la Volontà divina, non può esercitare nessuna buona influenza su questi uomini, perché disturbano il suo percorso di sviluppo. E' una salita apparente e comunque una decadenza, un precipitare, come non ci si può immaginare peggio. E solo pochi uomini hanno per questo un occhio, perché portano Dio nel cuore e considerano la vita terrena soltanto come passaggio verso la vera Vita nell'Eternità. Ed a questi viene anche sempre di nuovo fatto notare, affinché possano ancora agire sui loro prossimi, per quanto questo sia possibile. Gli uomini invece di tendere sempre più in alto, sprofondano sempre più in basso. E dovrebbero lasciarsi avvertire mediante l'apparente risalita che sperimentano. Dovrebbero riflettere e non vivere ciecamente alla giornata, perché la Creazione non è sorta per scopi puramente terreni, benché serva agli uomini, ma il suo vero scopo è lo sviluppo spirituale, che però ora viene totalmente disatteso e con ciò nemmeno la Terra adempie più al suo scopo.

Amen

Rifiorire terreno – Precoce decadenza

B.D. No. 8542

28. giugno 1963

Visto mondanamente potrete seguire un costante rifiorire, perché gli uomini tendono ultra ferventi a miglioramenti terreni e benessere terreno, tutto il loro pensare e tendere è soltanto orientato al terreno, ed apparentemente si sottomettono a tutto per il miglioramento delle loro condizioni di vita. Ma ciononostante è una costante retrocessione, visto spiritualmente, perché sempre di più si allontanano da Dio, perdono la fede in Lui e con ciò anche ogni legame con Lui, e questo significa, che l'avversario di Dio li prende totalmente nel suo possesso, che ha il massimo successo con quegli uomini mondani, che badano soltanto al suo regno, e che gli sono perciò anche succubi. Le mete degli uomini sono benessere terreno, onore e fama; non conoscono mete spirituali, e non percepiscono nemmeno la sensazione di deserto e vuoto nei loro cuori, perché questi sono totalmente colmi di pensieri terreni e piani terreni. E solo raramente delle vicissitudini possono scuotere o far vacillare il loro pensare, raramente soltanto gli uomini si stancano del loro indaffarrare terreno e si cercano un'altra meta, per la quale poi si impegnano. Perciò il destino li deve colpire duramente, ed il pensare degli uomini deve essere guidato diversamente con forza, e se loro stessi sono incapaci, di evitare da sé quel destino, e loro stessi ora non devono combattere, allora esiste la possibilità, che devono constatare l'inutilità della loro vita terrena, che ora riconoscono anche una Potenza sopra di loro, che è più forte che la loro volontà di vita, e che fa riconoscere agli uomini la loro propria debolezza. Ma ogni duro colpo del destino è soltanto un mezzo, per risvegliare scuotendo gli uomini dalla calma della loro esistenza terrena. E' un mezzo, di cui SI serve Dio, per creare un cambiamento del pensare che poi è ben possibile, quando devono riconoscere attraverso sofferenza o malattia, oppure altre difficili vicissitudini, l'inutilità del loro tendere terreno, se poi cominciano a riflettere sulla loro propria imperfezione e debolezza, per diventare padroni nei confronti di tali colpi, quando devono

riconoscere, che dipendono da una Potenza superiore. Solo allora il loro pensare può cambiare, e poi dare al loro tendere anche un'altra meta dalla prima. Ma saranno sempre soltanto dei singoli, che ritornano sulla loro via di vita, che sono in grado di staccarsi dal mondo e dai loro beni terreni, e che poi non si lasciano più irretire dal rifiorire e dei successi da parte del mondo. Ma i successi mondani saranno sempre più sorprendenti, perché questo è un segno della fine, che insegue sempre maggiori piani e che vengono anche eseguiti, che però deviano anche sempre di più da ciò che Dio richiede dagli uomini, e che ha valore per l'Eternità. Dove la materia terrena ha prevalenza, là è anche partecipe l'avversario di Dio, perché **quegli** uomini che inseguono soltanto la materia e che eseguono sempre soltanto dei piani per il miglioramento del loro benessere, gli appartengono già. E questi uomini lo serviranno anche volontariamente, si incatenano sempre di più con la materia, e così decidono anche loro stessi l'ulteriore sorte. Perché, anche se voi uomini vedete intorno a voi un costante rifiorire e costante progresso, solo per breve tempo potete gioirne, perché presto cade tutto nella distruzione e voi perdete tutti i beni che vi siete conquistati terrenamente, perché Dio Stesso vuole dimostrarvi la caducità di tutto ciò che muove i vostri pensieri e che è comunque totalmente senza valore. Perciò non lasciatevi ingannare voi che siete già sulla giusta via. Non lasciatevi deviare dall'errore nei vostri pensieri, che credete, che la Terra possa contare ancora su una lunga esistenza in vista di molte realizzazioni di piani umani, di quelli che significano un progresso mondano ed un alto standard di vita. Tutto ciò che percorre la via del terreno, troverà la sua fine più presto che pensiate, e gli uomini capiteranno in condizioni di vita, che non potete immaginarvi. Perché un Intervento divino mediante le potenze della natura creerà un totale cambiamento, con il quale ora gli uomini devono fare i conti e lo possono solo, se sono in contatto con Dio, e chiedono per sé Forza, che riceveranno anche, dato che vengono aiutati tutti coloro, che hanno trovato e camminano sulla via verso Lui. Soltanto allora voi uomini riconoscerete, quanto è caduca la materia terrena, e ben per colui, che da questa conoscenza trae le giuste conseguenze, che egli stesso è in grado di staccarsi dal terreno e che cerca di conquistare soltanto dei beni spirituali. Egli potrà aspettarsi sempre la benedizione ed il sostegno di Dio Stesso, si darà a Lui e verrà guidato attraverso ogni miseria

Amen

Apparente stato di pace

**I segni della vicina fine: - L'appiattimento spirituale -
l'apparente situazione di pace**

B.D. No. 4747
25. settembre 1949

Un sicuro segno della fine che si avvicina è l'appiattimento spirituale fra gli uomini. Solo raramente troverete degli uomini, ai quali lo sviluppo spirituale della loro anima è la cosa più importante. E potrete sempre di nuovo constatare, che soltanto il mondo terreno determina il pensare e l'agire degli uomini, che il loro pensare e tendere vale soltanto per dei beni materiali e non hanno nessun desiderio per il sapere spirituale. E se riconoscete questo, dovrete anche ammettere la necessità di un Intervento da Parte Mia, oppure non credete in Me e nel collegamento con le Mie creature. Ma vi faccio di nuovo notare, che l'immagine del mondo cambierà più velocemente di quello che pensate. Nelle faccende del mondo anche i Miei diventano insicuri per quanto riguarda gli Annunci della Verità; vogliono bensì credere, ma vengono fatti oscillare dagli uomini del mondo con il loro punto di vista. Ma Io li preservo dalla caduta da Me. All'improvviso apparirò e fornirò la dimostrazione della Verità a coloro che Mi sono cari grazie alla loro volontà, la cui fede è ancora debole. Ma dato che il mondo non ha nessun collegamento con il Regno spirituale, perché l'appiattimento fra gli uomini si manifesta sempre di più e la piccola cerchia dei Miei molto presto sarà emarginata dal mondo e la sua predisposizione d'animo verso la Vita troverà soltanto derisione e disdegno, l'avvenimento del mondo aiuterà i Miei alla fortificazione della loro fede, mentre gli uomini del mondo diventano attenti, perché mediante il Mio Amore e Grazia hanno preso conoscenza tramite voi, Miei servitori, e tramite i Miei Annuncia della vicina fine. Io Stesso parlerò, dove non viene ascoltata la vostra voce. Ma voi, che volete essere Miei, vi rinsaldate sempre di più nella fede. Ritiratevi, affinché il mondo non possa influenzarvi; vivete in silenzio per voi e servite Me con la parola e l'azione; agite nel silenzio, affinché il mondo non vi perseguiti, quando può essere evitato. Il tempo spinge verso la fine, ed il destino di ognuno è stabilito secondo la sua volontà. Non illudetevi a causa dell'apparente situazione di pace, non è uno stato duraturo, ma molto presto subirà un offuscamento, e di colpo subentrerà una lotta della massima importanza. Tutto subirà un subbuglio, i poteri si affronteranno in modo terreno e spirituale e renderanno necessario il Mio Intervento. Ed allora alcuni pochi giungeranno bensì ancora alla conoscenza e s'inseriranno nella piccola cerchia dei Miei. Ed a tutti loro Io prometto la Mia Protezione ed il Mio Aiuto nell'ultimo tempo prima della fine. Sarò con tutti coloro che vogliono stare con Me e loro saranno anche consapevoli della Mia Presenza e perciò saranno forti nella fede, affinché perseverino anche nella lotta più difficile e Mi rimangono fedeli fino alla fine.

Amen

La calma prima della tempesta – L'illusione della pace*

B.D. No. 6970
16. novembre 1957

Ed anche se a voi possa sembrare di andare incontro ad un tempo pacifico, non dovete comunque lasciarvi illudere. E' soltanto la calma prima della tempesta, e più veloce di come pensate cambia la faccia di coloro che parlano di pace e cominciano già a gettare la fiaccola tra i popoli della Terra. La calma è pericolosa per voi, perché ne diventate solamente tiepidi, e valutate la vostra vita terrena soltanto in modo terreno. E per questo Io disturbo gli uomini sempre di nuovo dalla loro calma per tenerli svegli. E per questo succederà ancora molto, lo sguardo degli uomini viene sempre di nuovo rivolto ad incidenti e catastrofi di ogni genere. Oltre all'apparente edificio del benessere terreno devono anche partecipare a tali avvenimenti, dove la forza degli uomini non basta per impedirli. Devono imparare a riconoscere che nessun uomo è sicuro da tali colpi del destino, per quanto possa sembrare assicurata la sua vita terrena.

Non dovete lasciarvi ingannare dalla situazione del mondo, che sembra calmarsi, perché sono tutte macchinazioni ingannevoli, e per voi può avvenire un risveglio grave, se vi date a questa calma e lasciate inosservato ogni ammonimento che indica la fine. La svolta verrà all'improvviso, ed allora dovete essere tutti preparati e perciò credere, che la svolta verrà. Potete seguire molti segni del tempo della fine, ma l'avversario provvederà pure a gettarvi la sabbia negli occhi, perché lui non vuole, che voi crediate in una fine e che riflettiate e cambiate. Perciò anch'egli agisce sui suoi servi in modo, che facciano credere agli uomini di andare incontro ad un tempo nuovo, meraviglioso, in pace e gioia. E gli riesce anche, perché gli uomini credono sempre ciò che loro stessi possono seguire, piuttosto che ciò che viene loro annunciato come procedente dal Regno spirituale. Ed inoltre loro vogliono credere ad un futuro per loro bello e felice in senso terreno, piuttosto che ad una fine di questa Terra.

Ma Io non smetto di avvertirvi e di ammonirvi, perché non si tratta soltanto dei brevi anni della vostra esistenza terrena, ma si tratta dell'Eternità. Ed i Miei Ammonimenti diventeranno sempre più insistenti, più si diffonde sulla Terra una calma visibile, più gli uomini prendono confidenza con una pace apparente e dimenticano le loro buone premesse, che forse sono già state prese mediante le continue indicazioni sulla vicina fine. Attraverso il mondo terreno il Mio avversario stenderà ancora una volta i suoi tentacoli verso gli uomini, e ci vuole una grande forza di fede, per non cadere in suo potere. Perciò Io vi faccio sempre di nuovo notare ciò che vi aspetta ancora.

Non lasciatevi ingannare. La Mia Parola è Verità e si compirà e la Mia Parola vi annuncia una vicina fine, a cui precede un chiaro Intervento da Parte Mia, una catastrofe naturale della più grande dimensione. E questa catastrofe sorprenderà i credenti della pace, ma anche allora possono ancora ritornare e percorrere la breve strada fino alla fine nel costante sforzo per la perfezione.

Ma questa catastrofe costerà innumerevoli vite umane. E voi sapete forse, se non appartenete a questi? Se allora non sia già troppo tardi per voi, che camminate nell'indifferenza e speranza nel futuro, e vi lasciate abbagliare dal principe di questo mondo? Perciò pensate sempre a loro, alle Mie Parole, quando vi giunge l'annuncio sull'improvvisa richiamata di uomini, di colpi del destino ed avvenimenti dolorosi di ogni genere. Con questo voglio avvertire tutti voi ad una fine improvvisa. Io voglio, che i vostri occhi vengano rivolti su quella Potenza che tutto può distruggere ciò che voi avete costruito, e che può rovinare tutti i vostri piani.

Collegatevi di più con questa Potenza, trovate la via verso di Me, affidatevi a Me e pregateMi per la giusta Guida, per Protezione e Misericordia e credetelo, che c'è solo una pace in collegamento con Me, che venite ingannati, quando vi viene assicurata una pace terrena. Perché l'umanità non vive più così che l'esistenza terrena possa essere pacifica; non tende a nessuno sviluppo spirituale, e si è perciò anche giocata il diritto di poter vivere su questa Terra.

Amen

Rinnovata indicazione alle catastrofi e guerra

B.D. No. 8717

6. gennaio 1964

Il tempo in arrivo peserà insolitamente su di voi, perché l'avvenimento mondiale entra in una nuova fase, l'inquietudine fra i popoli aumenta, ognuno vede nell'altro il nemico e nulla di serio viene più intrapreso per stabilire una pace, anche se tutti gli uomini la bramano. Ma il materialismo è la forza di spinta di tutti i piani ed intenti ed ognuno cerca di conquistare i massimi vantaggi, ma nessuno è giusto nel suo pensare e studiare e spinto da buoni sentimenti e dei colpi del destino rafforzano la paura e l'inquietudine, perché Dio Stesso cerca ancora in tutti i modi di farsi riconoscere dagli uomini, perché soltanto la fede in Lui e nella Sua Potenza è il giusto contrappeso per tutte le miserie e sofferenze a cui gli uomini vanno incontro. E perciò aumenteranno anche le catastrofi della natura, affinché venga riconosciuta una Potenza superiore, perché ciò che procede dagli uomini, rafforzerà sempre soltanto il reciproco odio, ma non condurrà ad una mentalità spirituale. Il disamore assume delle forme, che presto sono insuperabili e lo stato di lotta reciproca degli uomini si stabilirà sempre di più, vi sarà tutt'altro che pace fra gli uomini, benché non sia ancora divampato il grande incendio, ma che non si farà attendere. Gli uomini stessi passano attraverso la vita con una indifferenza, e solo

pochi riflettono sul fatto, che questo stato non potrà sussistere più a lungo. Ma i responsabili sono quasi sempre di spirito abbagliato, si parla molto e malgrado ciò sono soltanto dei modi vuoti di parlare, a cui non seguono i fatti. Perché la miseria terrena non viene alleviata dov'è chiaramente riconoscibile, e dato che il Comandamento dell'amore per il prossimo rimane evidentemente inadempito, allora nemmeno lo stato spirituale può essere buono, benché gli uomini si muovono nel benessere terreno ed apparentemente non devono privarsi di nulla. Ma le anime languono, e malgrado ciò gli uomini non si lasciano interpellare per ammaestramenti spirituali, che servirebbero alle anime come giusto Nutrimento. Gli uomini dovrebbero guardarsi intorno con occhi aperti e sottoporre la propria vita ad una seria critica, allora impareranno anche a comprendere ciò che sta per arrivare e potranno anche seguire con una giusta conoscenza gli avvenimenti, che sono bensì già sempre stati annunciati, ma che guadagnano solo ora in significato in vista della difficile situazione di miseria di coloro, che ne vengono direttamente colpiti. Ma è il tempo della fine, e dato che gli uomini non hanno più nessuna fede, sono necessari ultragrandi colpi del destino per scuoterli ancora, affinché alcuni pochi trovino ancora la fede in un Dio e Creatore, al quale devono la loro esistenza, per indurli alla riflessione che cosa avrà ben mosso questo Dio e Creatore e quale scopo Egli ne ha perseguito di crearli. Per voi uomini si tratta della vita e della morte, della ultragrande Beatitudine oppure tormento e pena, della Luce più sublime oppure l'oscurità più profonda. E chi quindi vuole vivere, chi vuole essere beato e stare eternamente nella Luce, deve adempiere la Volontà del suo Dio e Creatore, deve cercare di conoscere questa Volontà e quindi condurre una vita nell'amore per Dio e per il prossimo. Ma se non crede in un Dio, allora tutta la sua vita terrena è senza scopo, infrange sempre e continuamente contro la Legge dell'Ordine divino, ed infrangere le Leggi dell'Ordine divino ha sempre per conseguenza un caos, e voi uomini andate ora irrevocabilmente incontro a questo caos. E questo non avrà su di voi soltanto un effetto spirituale, ma anche il mondo terreno uscirà da tutti i cardini, vi giungeranno sempre di nuovo delle notizie di catastrofi della natura, di casi di disastri ed altro disagio, perché non vi sarà più nessuna calma e nessuna pace in un mondo, che è privo di qualsiasi amore e qualsiasi fede. Ma chi fra gli uomini ha trovato la via verso Dio, chi si sforza di adempiere i Suoi Comandamento dell'amore, chi Gli si dà nello Spirito e nella Verità, chi Lo prega e chiede la Sua Protezione, Lo sperimenterà anche visibilmente, perché questi uomini fanno parte del Suo piccolo gregge, coloro che persevereranno fino alla fine, che non si fanno vacillare nella fede, che stanno insieme e che portano Dio profondamente nel cuore e che perciò alla fine vengono anche rimossi, se Dio non li chiama prima nel Suo Regno, com'è la Sua Volontà. Vi viene sempre di nuovo fatto notare su ciò che vi attende, e vi si avvicina sempre di nuovo anche se siete deboli nella fede, non lo potrete evitare, potete affermare con pienissima certezza ciò che vi viene annunciato, perché si tratta che gli uomini devono sapere, che tutto è previsto nel Piano dall'Eternità, che tutto dipende dalla Volontà di Dio, il Quale diventa attivo bensì nella Sua Sapienza ed Amore, per eseguire l'Opera del Rimpatrio a Lui, ed una volta raggiungerà anche la meta.

Amen

L'incendio del mondo

L'incendio mondiale – Le profezie

B.D. No. 1017

22. luglio 1939

L'incendio mondiale sarà fatto scoppiare, ed in modo innominabile verrà la miseria sugli uomini. Così sta scritto nelle Profezie, che riguardano il tempo che verrà. E si adempiranno le Parole del Signore, perché Egli prevede il tempo futuro e con questo la caduta da Dio. Egli ha lasciato venire molti Ammonimenti all'umanità e non ha comunque trovato ascolto, la Luce si sta quasi spegnendo ed il potere dell'avversario è grande, per cui il Padre nel Cielo non viene più ricordato. E per guidare ora questa miseria, la sorte degli uomini sulla Terra deve essere formata fino all'insopportabile, per cui verrà un tempo duro sulla Terra, ed in mezzo ai litiganti combattenti verrà anche messa in discussione la Parola di Dio. La desidereranno nella più grande afflizione tutti coloro, ai quali la grande sofferenza ha portato la giusta conoscenza, ma la respingeranno coloro, che si aspettano dei vantaggi terreni dalla lotta reciproca dei popoli. A chi la miseria ha portato la conoscenza dell'Agire divino, starà nella beatitudine, perché il grande pericolo nel quale si trovavano, è passato ed ora nulla li può più spaventare, perché è una sofferenza del corpo. La sua anima ha trovato la giusta via che conduce fuori dalla miseria. Ma la Parola divina troverà raramente l'accesso ai cuori dell'umanità senza resistenza. Ovunque procederà una grave lotta ed i combattenti di Dio dovranno stare saldi e i non dovranno vacillare titubanti e parlare coraggiosi ad ognuno con una parola aperta. Poiché il Signore ha menzionato questo tempo, Egli ha annunciato ogni sofferenza ed ha predetto tutti i fenomeni che l'accompagnano, perciò è venuto il momento, dove agli avvenimenti mondiali deve essere lasciato libero corso da Parte del Creatore, perché l'umanità ascolta soltanto ancora il suono del mondo, ma non la Voce divina che ammonisce al ritorno, prima che sia troppo tardi.

Amen

La dipartita di un detentore del potere terreno – La svolta

B.D. No. 4493

23. novembre 1948

Quando vi giungerà la notizia della dipartita di un detentore del potere terreno, allora siete giunti al momento, che potete chiamare l'inizio della fine. Allora il mondo s'incendierà in un focolare, le fiamme divamperanno, l'odio infuria senza freno, e l'umanità sarà presa da terrore, perché non vede più nessuna via d'uscita dal pericolo, che è inevitabile. Ed ora verrete spinti da Me a parlare, perché quando tutto è in subbuglio, di voi s'impadronirà una grande calma, perché riconoscere chiaramente, che il tempo è vicino, in cui Io Stesso faccio la Mia Comparsa e quindi voi annuncierete quindi questo agli uomini che vi ascoltano. Gli uomini si vedranno circondati da tutte le parti da nemici e perciò non avranno nessuna speranza per una soluzione pacifica. E perciò la paura sarà gigantesca, dove non esiste nessuna fede nell'Uno Solo, il Quale può aiutare. E così ora si baderà ai procedimenti nel mondo. Gli uomini cercheranno di provvedere a sé timorosamente, perché vedono irrompere la grande miseria terrena, cercheranno di assicurare timorosamente dei beni terreni e di fuggire, benché a loro sembri senza speranza. E soltanto i credenti rimangono riflessivi, e di essi Mi servirò ora, per agire sui prossimi, che nella loro miscredenza sono infelici e disperati. Ed Io cerco ancora una volta di avvicinarMi a loro, lascio parlare i Miei servitori e parlò Io Stesso mediante loro con delle Parole d'Amore e d'incoraggiamento. Li avverto di non fuggire e di non pensare soltanto al loro benessere corporeo; presento loro l'inutilità della loro impresa e li avverto a perseverare e di mettere il loro destino nelle Mie Mani e così tutto prende il suo corso. L'incendio è scoppiato e non verrà più spento dagli uomini, ma Io Stesso lo spegnerò, aggiungendo altri elementi, mentre Io Stesso vado incontro a coloro che cercano di scannarsi reciprocamente. E la Mia Voce risuona dall'Alto, una catastrofe della

natura verrà sulla Terra e dividerà violentemente i combattenti; si metterà di fronte a loro un Potere, al quale nessuno dei combattenti può resistere. Questo processo durerà solamente delle ore, ma creerà una situazione mondiale totalmente cambiata, delle condizioni totalmente cambiate ed un caos inizialmente imprevedibile, maggiore miseria terrena ed indicibilmente tanto lutto e miseria fra gli uomini. Ma voi dovete sopportare tutto questo, perché si va verso la fine, e devono essere create ancora molte possibilità di purificazione, perché tutti gli uomini avranno solo ormai una breve durata di vita e devono maturare nel tempo più breve. La fine è vicina, ed appena inizia questo tempo, potete anche aspettare presto con sicurezza l'ultimo Giorno e l'ultimo Giudizio, affinché si compia ciò che è annunciato tramite la Parola e la Scrittura.

Amen

La previsione – L'ascia di guerra – L'ultima fase

B.D. No. 4001

17. marzo 1947

Sono delle Leggi superiori che determinano l'avvenimento mondiale, benché vi sia una gran parte la volontà umana. E' il Legislatore Stesso dall'Eternità, il Quale guida e regna su tutto ed il Quale ha adeguato l'effetto della volontà umana al Suo Piano dall'Eternità. E così apparentemente viene sepolta l'ascia di guerra, ma l'incendio non è ancora soffocato, arde ancora, per irrompere all'improvviso come un potente fuoco con effetto distruttivo. E si adempirà ciò che è profetato mediante la Voce dello Spirito. Comincia un nuovo tratto di vita per gli uomini e ben per coloro, che non valutano troppo alto la vita terrena; ben per coloro, che hanno riconosciuto il mondo dell'apparenza e non ne sono diventati schiavi; ben per coloro, che conoscono il senso e lo scopo della vita terrena, che si sono posti una meta più alta che soltanto l'adempimento di brame e gioie terrene. Costoro intraprenderanno la lotta della vita, che il tempo che verrà porterà con sé. Saranno e rimarranno vincitori. L'umanità entrerà in una nuova fase, subentrerà una grave lotta per il singolo, dovrà vivere fino in fondo delle grandi miserie terrene e sostenere spiritualmente la più grande lotta, l'ultima lotta di fede, che precede l'ultima fine. E questa verrà irrevocabilmente, com'è annunciato, perché il tempo è trascorso ed il basso stato spirituale impone un fermo, l'ultimo Giorno interromperà l'intero sviluppo dello spirituale sulla Terra, affinché possa procedere sulla nuova Terra. Ora l'umanità entrerà fra breve in questa ultima fase e l'avvenimento mondiale farà riconoscere agli iniziati, che si trovano nel sapere spirituale, quando questa comincia. Perché dapprima gli avvenimenti terreni devono prendere il loro corso, l'incendio deve nuovamente essere attizzato, affinché la miseria raggiunga il suo apice e l'Intervento divino sia motivato, affinché Dio Stesso ammonisca i combattenti, affinché Egli tolga loro le armi dalla mano e faccia venire su tutti una grande sciagura, affinché gli sguardi di tutti gli uomini si rivolgano ai paesi, dove Dio ha parlato chiaramente. Perché Egli Stesso Si farà riconoscere, parlerà una Lingua, che è comprensibile ad ognuno che la vuole comprendere. Ed Egli rivelerà anche Sé Stesso ai credenti, Egli sarà nello Spirito con gli uomini, Egli agirà fra di loro e colmerà di Forza coloro che sono pieni di fede. Perché questi avranno bisogno della Sua Presenza, avranno bisogno del Suo Aiuto, perché la miseria del tempo toccherà anche loro e la lotta contro i credenti aumenterà in veemenza, più si avvicina la fine. L'ultima fase contro i credenti sarà solo di una breve durata di tempo, ma graverà oltremodo pesantemente sugli uomini e sarà soltanto sopportabile con l'Aiuto di Dio. Ma ognuno che vive in e con Dio, sosterrà la lotta, colui che Lo ama e che osserva i Suoi Comandamenti, perché costui non è mai solo e sentirà la Presenza di dio e potrà sempre attingere la Forza dalla Sua Parola, che Egli comunica agli uomini nel Suo Amore, affinché rimangano fedeli a Dio e perseverino fino alla fine.

Amen

L'annuncio di sommossa ed inquietudine

B.D. No. 6471

9. febbraio 1956

Qualunque cosa voglia accadere, tutto serve per il vostro perfezionamento. E benché la volontà umana esegua delle azioni, che hanno un cattivo effetto terreno, benché la volontà dell'uomo

stesso interviene nelle leggi della natura provocando delle reazioni, che hanno un enorme effetto distruttivo, anche tali avvenimenti sono inclusi nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità e promuovono il vostro sviluppo spirituale. Ma dipende da voi uomini stessi, se valutate anche tutto ciò che avviene, se soltanto risultate nel terreno e poi badate anche soltanto all'effetto terreno. Ma allora le cose stanno davvero male per voi. Perché nel terreno voi uomini non avete più niente di buono da aspettarvi. Perché gli avvenimenti si accavalleranno e ne risulterà un'immagine del tutto diversa, sommosa ed inquietudine fra gli uomini, perché inizia una nuova fase, un infuriare reciproco delle potenze, che viene riconosciuto anche nel terreno. Perché anche se apparentemente vi è pace fra gli uomini, la lotta continua di nascosto, per poi infiammarsi anche una volta apertamente per lo spavento degli uomini. E' l'iniziare degli uomini, che però Io impedisco, perché il tempo di pace non viene nemmeno utilizzato dagli uomini per il bene della loro anima, e perciò questo tempo darà il cambio ad un tempo di rinnovata inquietudine e della più grave apprensione, perché si sta avvicinando la fine. Ma qualunque cosa voglia avvenire, non agisce arbitrariamente sugli uomini, e così i Miei possono osservare con calma tutto l'avvenimento. E possono credere che Io Mi prenderò cura di loro in ogni miseria terrena e spirituale, che Io stendo le Mie Mani in Protezione su loro ed anche se tutto un esercito di diavoli s'infuria contro di loro. Io conosco i Miei ed appiano tutte le loro vie, e non hanno nulla da temere, perché Io veglio su di loro. Ma avrò anche bisogno dei loro servizi in questo tempo, perché devono testimoniare di Me, devono dire agli uomini, che si va verso la fine e che ricevono notizie da Me sull'avvenimento. Devono annunciarMi a coloro che non vogliono credere e rappresentare apertamente Me ed il Mio Nome. Perché è il tempo di Grazia che rimane ancora a coloro che non vogliono credere, ai quali Mi voglio rivelare tramite voi, affinché imparino a credere. Perciò nel tempo che verrà non dovete avere timore né diventare vacillanti, ma dovete vedere in questo soltanto la Verità della Mia Parola e sostenerla ancora con più convinzione. Ed anche se le potenze dell'oscurità infuriano intorno a voi, se il mondo intorno a voi vive nell'inquietudine e nello spavento, voi dovete sapervi protetti dagli esseri di Luce, che sono intorno a voi su Incarico Mio, e con calma dovete sempre soltanto eseguire il vostro lavoro spirituale, raccomandarvi a Me ed alla Mia Grazia, ed Io Stesso Sarò con voi in ogni miseria e pericolo.

Amen

Cambiamenti cosmici

“Le Forze del Cielo si muoveranno ...”

B.D. No. 8379

13. gennaio 1963

Anche questo ve l'ho predetto, che riconoscerete nei segni del tempo che la fine è vicina. E questi segni saranno così evidenti, che non avete più bisogno di dubitare, ma sapete in quale ora vi trovate. Le Forze del Cielo si muoveranno, potrete constatare dei cambiamenti cosmici, potrete osservare dei fenomeni della natura che vi devono dare da pensare, perché anche l'Ordine della Legge nella natura sembra rovesciato e malgrado ciò, su questo regna una Legge divina; perché in tutto ciò che viene e che succede, c'è anche alla base la Mia Volontà o la Mia Concessione.

Ma a voi uomini ora deve essere rivelata la Verità di ciò che vi è stato annunciato tramite veggenti e profeti, e quello che Io Stesso vi ho predetto sulla fine. Perché nell'ultimo tempo tutto uscirà dal suo Ordine, per rendere attenti voi uomini. Perché dato che non lasciate più valere nessuna fede in un Dio e Creatore, dato che credete di avere voi stessi l'influenza sulle Mie Creazioni, dato che considerate voi stessi potenti ed oltremodo saggi, vi devono essere date delle contro-dimostrazioni, e dovete riconoscere la vostra impotenza in vista dei fenomeni, che la vostra volontà non può fermare o cambiare. Inoltre dovete riconoscere che tali Previsioni esistono già da tempo e che non potete negare e che ora è venuto il tempo, in cui si adempie ciò che sta scritto e che è sempre di nuovo stato annunciato a voi uomini tramite la Mia Parola. Ma gli uomini considereranno anche dei cambiamenti cosmici come fenomeni in conseguenza alle loro proprie macchinazioni, anzi considerano sé stessi come signori che hanno la facoltà per tali cambiamenti cosmici e perciò rinnegheranno con piena convinzione Me, loro Dio. Ma anche questo è l'agire del Mio avversario nel tempo della fine, che cerca di detronizzare Me Stesso, e per questo viene anche di nuovo legato.

Ma ci saranno sempre degli uomini che riconoscono il tempo e rappresentano Me ed il Mio Regno davanti al mondo, nei confronti di coloro che sono totalmente miscredenti. Perché loro sanno che presto suona l'ultima ora e considerano anche i cambiamenti cosmici come dimostrazioni, perché Io Stesso li ho predetti, quando camminavo sulla Terra. “Le Forze del Cielo si muoveranno ...” Anche questa Parola ha il suo senso spirituale, che voi uomini non afferrate ancora. Tutto ciò che procede da Me, che ha la sua Origine nella Mia Volontà, sarà vivente; ogni forma rigida verrà portata alla Vita, perché la Mia Forza si esprimerà e genererà sempre la Vita.

E la Mia Forza si effonderà in tutta la Pienezza nell'ultimo tempo prima della fine. Farà scaturire ovunque degli allentamenti, cioè il Sole del Mio Spirito irromperà attraverso l'oscura notte, nella quale giace la Terra. Il Sole del Mio Spirito risplenderà chiaramente ed il Suo Splendore vivificherà tutto; porterà al risveglio tutto ciò che dorme, sorgerà alla Vita quello che finora era morto, che viene colpito da questo Raggio. Quindi le Forze del Cielo, che voi uomini non siete in grado di fermare, si manifesteranno.

Ma finalmente si svolgerà anche in modo puramente naturale una Manifestazione della Mia Potenza che nessun uomo potrà spiegarsi, perché ho predetto dei segni insoliti prima della fine e questi arriveranno in una forma, che gli uomini potranno seguire terrorizzati dei procedimenti nella natura, ai quali non possono imporre nessun arresto attraverso il proprio agire contrario, anzi, loro stessi contribuiranno ancora a far scaturire delle Forze, i cui effetti non hanno ancora sondato e che perciò hanno per conseguenza una totale distruzione ed accelereranno l'ultima fine; cosa che però è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, perché sapevo già dall'Eternità della volontà degli uomini ed ho edificato su questa il Mio Piano di Salvezza, che però viene portato ancora all'esecuzione dagli uomini stessi, che credono di poter trionfare su di Me, e quindi stanno visibilmente sotto l'influenza del Mio avversario, il cui effetto devastante sarà ora visibile.

Verrà com'è stato annunciato, e chi fa attenzione, riconosce anche i segni del tempo. Chi fa attenzione, riconosce anche che la Mia Parola è Verità, che arriva agli uomini dall'Alto come ultragrande Dono di Grazia per tutti gli uomini, che vogliono solo accettare questo Dono. Perché non ho mai lasciato gli uomini inavvertiti, quando aspettavano degli avvenimenti che Io dovevo lasciare venire su di loro, quando erano in pericolo di perdersi totalmente al Mio avversario. Ai Miei Giudizi precedevano anche sempre i Miei Avvertimenti ed Ammonimenti. Perché volevo sempre dare la possibilità agli uomini, di ripensare e di sfruttare ancora il breve tempo che restava prima della catastrofe, affinché potessero uscire da questa sorte di Giudizi senza danno alle loro anime. Ma questi Ammonimenti ed Avvertimenti non dovevano mai costringere alla fede e perciò anche ora i Miei Annunci troveranno poca fede, per quanto siano riconoscibili come evidente segni del tempo. Gli uomini cercano per tutto la spiegazione che a loro aggrada di più, e perciò verranno sorpresi impreparati dalla fine, perché il tempo è compiuto, e la fine è in arrivo.

Amen

La Guida divina

B.D. No. 6316

20. luglio 1955

Voi tutti avete bisogno della Mia Guida, perché altrimenti percorrereste vie sbagliate, perché se Io non vi conduco, lo fa qualcun altro che non vuole che voi raggiungete la meta, per il qual scopo dimorate sulla Terra. Ed Io Mi prendo cura di ogni singolo e voglio solo che Mi seguiate senza resistenza, che vi affidiate consapevolmente a Me, mentre nell'ammissione della vostra debolezza vi raccomandate a Colui, il Quale vi ha creato. Perché, che voi avete su di voi un Potente al Quale sottostate, lo sapete. Perciò affidatevi a questo Potente, datevi a Lui e chiedete la Sua Guida, la Sua Forza e la Sua Protezione. Sappiate che vi amo tutti e non voglio perdere nessuno di voi al Mio avversario, ma sappiate anche che non vi costringo di rivolgervi a Me, ma che lo dovete fare liberamente. Ma allora vi afferro e non vi lascio mai più in eterno. E ciò che cosa significa, lo riconoscerete una volta, quando in retrospezione guardate indietro alla vostra vita terrena e vedete anche i pericoli attraverso i quali vi ho guidato per la vostra salvezza. Non camminate da soli, sarebbe la vostra sciagura, perché allora cammina costantemente accanto a voi il Mio avversario e cerca di respingervi sempre di più, cosa che gli riesce anche facilmente, perché non potete resistere alle sue seduzioni, finché vi manca la Forza che vi posso rivolgere solamente Io. Lasciatevi guidare da Me e richiedete coscientemente questa Guida, altrimenti il Mio Amore non può diventare efficace su di voi, che è costantemente per voi, ma non può diventare efficace contro la vostra volontà. E perciò vi giungono costantemente Ammonimenti ed Avvertimenti, ma voi stessi dovete aprire cuore ed orecchio e volere che Io vi conduco su tutte le vostre vie. E non vi smarrirete davvero più, raggiungerete sicuri la meta.

Amen

Costellazione modificata

B.D. No. 6405

18. novembre 1955

Voi sperimentate dei processi che si ripetono a brevi intervalli, che inquieteranno molto voi uomini, perché non ve li potete spiegare, e perciò temete delle potenze contro le quali non potete difendervi. Non potrete ottenere nessuna giusta spiegazione, perché questo è nella Mia Volontà, che dovete contare con le possibilità ed ogni singolo deve predisporre relativamente, perché Io voglio, che ogni singolo ne tragga per sé stesso, cioè, per la sua anima, una utilità. Dove manca totalmente la fede, là l'inquietudine sarà particolarmente forte, mentre i credenti si atterranno più o meno a Me e si sapranno protetti nella Mia Custodia.

Ciononostante sono dei fenomeni, perché dovuti al Cosmo, che avranno per conseguenza grandi discussioni pubbliche in modo, che ogni uomo stesso possa anche riflettere su ciò ed esprimersi anche nei confronti del suo prossimo. Gli interessi mondani vengono temporaneamente messi in seconda fila, ma appena questi fenomeni sono passati, gli uomini mondani si daranno ancora con più fervore

alle gioie del mondo, e soltanto in pochi rimangono delle impressioni che li inducono ad ore di riflessione e possono anche portare al cambiamento del pensare, finché gli stessi procedimenti si ripetono nel Cosmo e provocano rinnovato spavento. Perché da parte della scienza si temono serie minacce al corpo celeste Terra, perché ci si trova davanti a enigmatici cambiamenti nel sistema stellare, che non sono mai stati osservati e che potrebbero essere una seria minaccia per la Terra. E le opinioni degli uomini devieranno notevolmente nel giudicare l'effetto.

Degli uomini vi passeranno oltre con leggerezza e si godranno spensieratamente la loro vita; altri uomini faranno dei preparativi, che sono totalmente inutili, e di nuovo altri entreranno in sé e si metteranno in contatto mentalmente con il loro Dio e Creatore. Ed Io lascio ad ognuno la sua libera volontà, Io cerco soltanto inesorabilmente ad agire sui pensieri degli uomini, che si muovano nel modo giusto, che si rivolgano alla vera destinazione dell'uomo, che in Me trovino la calma ed ora possono essere guidati da Me per la salvezza della loro anima.

Ma che cosa succederà? La costellazione cambierà. Le Stelle vengono guidate in altre orbite, staranno in un altro rapporto verso la Terra come finora. E da ciò delle Stelle diventeranno visibili che non sono mai state viste, ed una comparirà come diretto pericolo per la Terra, perché la sua orbita fa temere un incrocio con la Terra. Nessun uomo vorrà crederlo, che questo possa avvenire, nessun uomo crederà, che delle leggi della natura cambino, ma voi uomini vi trovate davanti alla fine. Voi stessi preparate qualcosa che avrà degli effetti ancora peggiori, perché ciò che voi intraprendete, mette tutta la Terra in pericolo.

Quello che subentra per la Mia Volontà, è però solamente un presegnale della fine, è un serio Avvertimento per voi, ed Io vi dò solamente dei segni così chiari dell'Esistenza di una Potenza Superiore, che voi tutti potete rivolgervi a Questa, e con ciò potete sviare da voi stessi un diretto pericolo, se voi, cioè la vostra anima, ne trae la giusta utilità. Ma quello che succede dopo, riguarda tutta la Terra e tutto ciò che vive su di lei.

E perciò Io Mi manifesto dapprima insolitamente, senza però costringervi di riconoscere Me Stesso come Autore di ciò che è potente nel suo effetto, ma non riguarderà tutta la Terra. Perché Io conosco tutte le leggi della natura ed i loro effetti, Io so anche deviare ogni evento oppure indebolirlo nel suo effetto. Ma quello che Io lascio accadere, serve sempre soltanto per la vostra salvezza, deve spingervi verso di Me, deve far riconoscere a voi uomini un "Dio" nel Quale dovete rifugiarvi, perché Egli E' il vostro Padre. E' l'ultimo segno prima che venga la fine. E' l'ultimo tentativo del Mio Amore e della Mia Misericordia, di salvare ciò che è ancora salvabile.

Amen

Cambiamenti nel Cosmo

B.D. No. 8781

16. marzo 1964

E' un avvenimento insolito che Io vi annuncio, crederete di illudervi, e vivrete sempre la stessa cosa: scuotimenti della Terra, che non sono causati da eruzioni, ma che si manifestano sempre quando la Terra si trova in una certa costellazione verso le Stelle, in modo che gli scuotimenti possono essere attesi regolarmente e non mancheranno. Saranno appena percettibili e perciò inquieteranno anche solo pochi uomini, ma solo le ricerche degli scienziati forniranno il motivo per timori della peggiore specie, inoltre i fenomeni aumenteranno e quindi scuoteranno anche gli uomini più indifferenti dalla loro quiete, dato che riconoscono il pericolo per il Pianeta Terra mediante un'altra Stella, perché le Stelle che fuoriescono dalla loro orbita si muovono in direzione Terra e giungono sempre di nuovo in una costellazione, che causano appunto queste conseguenze.

In considerazione della vicina fine gli uomini devono ancora essere scossi dalla loro quiete, devono pensare al loro Creatore ed occuparsi in pensieri con la loro propria caducità ed anche con il fatto, che non hanno nessuna garanzia di essere svaniti totalmente con la morte del loro corpo, devono essere ammoniti sulla fine della loro vita ed anche alla sorte che li attende, se credono ad una continuazione della vita dell'anima. Nel tempo della fine ci saranno così tante cose innaturali, dato che già l'agire e

pensare degli uomini è innaturale ed ha anche le peggiori conseguenze. Gli uomini si arrogano di eseguire delle ricerche nel Cosmo oltre la loro autorizzazione. Disdegnano le leggi della natura e ciononostante non vengono ostacolati nel loro agire e volere, ma gli effetti ricadono di nuovo su loro stessi. Ma la fine si avvicina sempre di più, e se gli uomini devono essere ancora aiutati, che arrivino all'auto ripensamento e si rendano conto della loro grande responsabilità, allora deve essere mostrato loro anche da Parte di Dio un Agire insolito, dato che dipende poi sempre ancora dalla loro libera volontà, di badare a questo e di predisporre di conseguenza.

Ed un tale insolito Agire l'umanità la vedrà nel tempo a venire, che non è causato da uomini, ma si svolge nel Cosmo, in un territorio che è subordinato solo al Creatore Stesso, che ora giunge in una apparente irregolarità, ed anche questo avvenimento è incluso nel Piano del Rimpatrio dello spirituale, perché può produrre un cambiamento in molte persone, perché è troppo insolito, senza però costringere la fede degli uomini, perché un uomo miscredente non si sforza nemmeno a trovare una spiegazione, perché continua a vivere in modo del tutto irresponsabile.

E lo stato spirituale degli uomini nel tempo della fine è già così basso, che nemmeno con avvenimenti insoliti della natura si lasciano muovere alla fede, e perciò possono ancora essere impiegati tal mezzi, che possono essere utili ancora per gli uomini indecisi, che hanno bisogno di forti spintoni, per riflettere seriamente e per orientare ora la loro volontà in modo giusto. Perché quello che può ancora essere fatto per preservare le anime dalla sorte della Nuova Relegazione, viene anche fatto da Parte di Dio, il Quale ama gli uomini e non vuole lasciarli andare perduti. Ma ogni volta quando Lui si manifesta nel modo annunciato, ci saranno delle vittime, altrimenti gli uomini non si lascerebbero impressionare e si accuserebbero reciprocamente dell'auto inganno. Perché gli effetti saranno anche diversi nelle differenti località, e ci vorrà un certo tempo finché la scienza sarà riuscita a trovare il giusto chiarimento, ma allora anche questi segnali si ripeteranno poi costantemente più sovente e forniranno agli uomini la conferma, che nel Cosmo sta succedendo qualcosa, contro cui loro stessi non possono fare nulla.

E così anche loro sono esposti alle conseguenze, che si manifestano sempre più periodicamente, finché poi subentra quel grande avvenimento della natura, che dimostrerà agli uomini il Potere e la Grandezza di Dio, che credono in Lui e vengono anche protetti nella loro miseria. Ed anche se agli uomini viene sempre di nuovo annunciata la vicina fine, anche se a loro vengono sempre di nuovo indicate le catastrofi della natura che precedono, loro non ci credono e non cambiano minimamente il loro modo di vivere, non fanno nulla per prepararsi, vivono nel mondo e lo amano e vedono nel mondo il loro dio. E perciò rimarranno anche attaccati alla materia quando sarà venuta la fine. Ma tutto è stabilito nel divino Piano di Salvezza, e nulla avviene, che non sia stato previsto sin dall'Eternità.

E anche quell'avvenimento innaturale si svolgerà secondo la Volontà divina, e per ciò è anche prestabilito il giorno che verrà anche osservato. Ma prima dovete averne conoscenza affinché la vostra fede sia rafforzata, perché tutto avviene come è stato detto in anticipo, e perché voi riconoscete sempre di più la Sua Verità in ciò che vi viene guidato direttamente dall'Alto. Perché dovete stabilire il collegamento di Dio con il mondo, con i vostri prossimi, che vanno oltre increduli e spensierati. Voi potrete comunque parlare soltanto di questo, quando i primi avvenimenti hanno avuto luogo, perché prima nessun uomo vorrà ascoltare i vostri discorsi, troverete orecchie e cuori aperti solamente quando è preceduto uno scuotimento, che fa in modo che gli uomini si interrogino, e soltanto allora dovete parlare, e dipende dalla volontarietà degli uomini, quale utilità traggono da quell'avvenimento.

Amen

Fenomeno di Luce prima dell'Intervento di Dio

Formazioni di nuvole nel Cielo - La sofferenza ed il morire di Gesù

B.D. No. 1081
4. settembre 1939

Il Dio, il Signore del Cielo e della Terra, vi fa giungere un segno visibile, che deve testimoniare del Suo Potere e della Sua Magnificenza. Questo è predestinato sin dall'Eternità e deve essere portato davanti ai vostri occhi in un modo così evidente, che voi osserverete stupiti la formazione della divina Onnipotenza ed Amore. La nuvoletta nel Cielo vi sembra senza essere e cela comunque in sé la stessa Vita, che determina il vostro essere. E Dio guida anche questa vita secondo la Sua Volontà e quindi forma in tale saggia Intenzione la formazione delle nuvole in tale genere, che il soffrire e morire del Signore sulla Croce è evidentemente riconoscibile, e sulla Croce riconoscerete Colui, il Quale il mondo vuole rinnegare, vi ghiaccerete di terrore o anche giubilerete, secondo che voi Lo rifiutate oppure Lo portiate nel cuore. L'ultimo resterà adorando e vorrà riscuotere l'Immagine, per colui che sta lontano da Gesù Cristo. Ed il Signore vuole questo così. Egli vuole dare agli uomini ancora un segno della Sua Grazia e del Suo Amore, perché con ciò viene reso loro semplice di credere, a far di nuovo sorgere la fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo, se l'hanno perduta oppure di fare accrescere la fede in una incrollabile forza. E l'umanità cerca di nuovo ad indebolire questo Miracolo del Divino Amore, l'interpreta come un fenomeno, che ha formato il caso e che però è privo di ogni significato, e vorrebbe distruggere la Guida divina. Ma contro ogni spiegazione umana la Formazione nel Cielo si manterrà invariata, in modo che tutto il mondo possa avvistarla. E questo avrà per conseguenza, che diventano riflessivi anche quegli uomini la cui opinione vieta loro, di accettare ogni fenomeno mistico come credibile. E' venuto il momento, in cui dei fenomeni straordinari possono essere offerti agli uomini, senza indurli per costrizione alla fede, perché l'umanità pensa oramai in modo talmente freddo, spiega ogni fenomeno, per quanto sia strano, in modo scientifico, cioè intellettualmente e quindi nega ogni influenza spirituale di Forze inesplorate. E così tali fenomeni non nuociono più alla libera volontà dell'uomo, è piuttosto da contare sul fatto che la spiegazione scientifica trova più risonanza presso gli uomini che quella, che il fenomeno sia un Segno dall'Alto. E nuovamente soltanto degli uomini che cercano Dio, quelli che camminano nell'amore, riconosceranno l'Agire visibile dell'eterna -Divinità, ed agli uomini viene perciò nuovamente offerto una dimostrazione di Grazia dell'Amore divino, che soltanto pochi riconoscono come tale. Il Signore dissolve per breve tempo le leggi della natura, e proprio questo dovrebbe dare da pensare ai ricercatori, ma dove manca la volontà di riconoscere la pura Verità, là persino le Stelle potrebbero cambiare il loro solito corso, ed i Soli perdere il loro splendore, questo non piegherebbe la dura volontà degli uomini, ma con maggior veemenza cercherebbe di sondare le leggi della natura e si allontanerebbe sempre di più dalla giusta conoscenza. Per cui anche questo Segno, per quanto sia straordinario, è un diretto apporto di Grazia, ma soltanto per colui il cui animo riconosce la Meraviglia del fenomeno o comincia a rifletterci. Ma di questo apporto di Grazia non farà uso colui, che osserva senz'animo questa Immagine del Cielo e non si sforza a trarre nessuna retro conclusione, perché per lui il fenomeno non rimane altro che una immagine formata di un genere più straordinario dall'umore del caso, perché l'intelletto non afferra ancora, perché il cuore non è ancora attivo nell'amore, quindi non è ricettivo per le Sapienze più profonde.

Amen

Dovete badare ai fenomeni del tempo della fine. E così noterete presto dei cambiamenti nella natura, potrete osservare uno strano gioco di forze, un fenomeno, che deve darvi da pensare, se lo considerate nella giusta predisposizione d'animo verso di Me, il Creatore, il Quale fa anche svolgere questi fenomeni, per guidare su di Sé l'attenzione degli uomini. E noterete quanto pochi uomini hanno la giusta predisposizione d'animo verso di Me, come cercano di spiegarsi tutto in modo terreno e che non sono molto impressionati dagli insoliti fenomeni. Questo sarà un fenomeno di Luce che si vedrà di giorno, che diventerà visibile nel Cielo senza precedente segnale e non permette nessun'altra interpretazione che una Indicazione all'Opera di Redenzione di Cristo, perché sarà nella forma di una Croce con il Volto inconfondibile del Redentore. E questo fenomeno di Luce darà motivo per molti dibattiti, ed allora i Miei servitori si devono preparare, perché questo fenomeno è l'introduzione, è destinato in certo qual modo a tutti gli uomini, perché può essere visto da tutti gli uomini. Ma quanto viene considerato diversamente, e quanto poca comprensione si ha per questo.

Io lascio sorgere un segno visibile nel Cielo e trovo comunque ancora troppa poca attenzione, Io guido davanti ai loro occhi l'Opera di Redenzione, affinché credano in Gesù Cristo e diventino beati, ma la fede in Lui è già andata perduta e non verrà nemmeno più ritrovata o fortificata attraverso questo fenomeno di Luce. Perché gli uomini sono rivolti troppo al mondano e non vogliono credere, perché vorrebbero evitare ogni responsabilità, ma lo potrebbero, se solo credessero in Gesù Cristo. E così anche il fenomeno di Luce sarà di nuovo soltanto per pochi uomini un Segno nel Cielo, un Segno del tempo della fine. Alla maggior parte però s'impadronirà una inquietudine interiore, ma soltanto per breve tempo, per poi cedere ad una attenzione tesa, che però è soltanto rivolta al fenomeno.

Non credono che questo abbia a che fare con la vicina fine, e deridono soltanto i credenti che annunciano queste previsioni di una vicina fine ai prossimi, per indurli a prepararsi alla fine. Troveranno poca fede e non devono comunque cedere nel loro lavoro per il Mio Regno, perché tali occasioni sono una speciale Grazia per gli uomini sulla Terra, affinché riflettano e che tengano in considerazione il pensiero, che delle forze ultranaturali vogliono agire sugli uomini attraverso dei fenomeni della natura di un genere straordinario, che il fenomeno è voluto da Me, per guidare gli uomini alla fine.

La scienza darà una spiegazione e questa verrà anche accettata, ma chi tende verso lo spirituale, Mi riconoscerà in questo e giubilerà e loderà per via della vicina fine, perché il mondo non gli offre più niente, ma il suo cuore è pieno di speranza della Vita dopo la morte, ed ha nostalgia dell'ultima ora che gli porterà anche la liberazione dalla miseria terrena, come ho promesso, che Io verrò nelle Nuvole per portare a Casa i Miei, nel Mio Regno. Quando aumenta la miseria terrena, costui sa che allora sarà anche venuta l'ora e che non ci si può più aspettare nessun aiuto terreno. Allora Io abbrevierò i giorni, affinché i Miei Mi rimangano fedeli e resistano fino alla fine.

Amen

Apparizioni di Luce prima della catastrofe

B.D. No. 4359
1. luglio 1948

Al Mio Intervento precede una grande Azione spirituale, che deve rafforzare la fede dei Miei, e che è un'ultima indicazione al futuro avvenimento della natura. Ai Miei messaggeri celesti è stato indicato, di farsi notare dai Miei in forma di apparizioni di Luce che vedranno nel firmamento, chiaro e limpido in modo da escludere ogni auto inganno. Ed i Miei avranno la stessa apparizione, mentre gli infedeli non vedono niente, e deridono delle indicazioni a queste come fantasticherie. E questo è l'ultimo segno, allora potete prepararvi con certezza all'ora della Mia Rivelazione mediante gli elementi della natura. Allora lasciate andare tutto ciò che è terreno e preoccupatevi solamente ancora per la vostra anima. Allora accogliete in voi la Mia Parola con raccoglimento, lasciateMi parlare a voi nella Parola e collegatevi con Me profondamente ed intimamente, affinché possa essere Presente nella miseria più profonda, che molto presto irromperà su di voi. Allora occupatevi ancora di

coloro che sono intorno a voi e che osservano timorosi i cambiamenti della natura, date loro una breve chiarificazione ed indicate a loro Me, parlate di Me come di un Dio dell'Amore, Che Si cura di ogni uomo e non tralascia nessuno che Lo invoca per aiuto. E poi aspettateMi, non temete, se la Mia Voce risuona con una Forza, che gli uomini rabbrivideranno. Rimanete calmi e sobri e sappiate che non vi succede niente, se lo voglio, e che vi ho promesso la Mia Protezione, se vi collegate con Me nella preghiera. Allora vi sarò Presente e percepirete chiaramente la Mia Vicinanza. Ed allora si adempie ciò che vi ho annunciato tramite il Mio Spirito. Perché La Mia Parola è e rimane l'eterna Verità.

Amen

La motivazione e la necessità dell'Intervento di Dio

Lo scopo delle previsioni della catastrofe in arrivo

B.D. No. 1929
23. maggio 1941

L'unica possibilità di sollevare il velo che Dio ha steso su tutto ciò che è nel futuro, è un collegamento puramente spirituale. All'uomo deve rimanere nascosto il suo futuro destino, affinché si possa formare senza influenza secondo la Volontà divina, e non sarebbe quasi necessario annunciargli un futuro avvenimento, finché per lui è importante il raggiungimento della maturità della sua anima. Ma se quest'ultima è troppo poco considerata, allora l'uomo capita nel pericolo di vivere la sua vita senza utilità, ed ora in qualche modo dev'essere avvertito o fatto notare questo pericolo. Gli dev'essere portato davanti agli occhi la possibilità di una rapida fine, e con ciò risvegliato il sentimento della sua responsabilità. E contemporaneamente dev'essere messo in dubbio la durata di sussistenza di tutto ciò che è intorno a sé o colma il suo tendere e pensare; cioè gli dev'essere presentata la possibilità di un crollo del terreno, affinché riconosca la via errata sulla quale cammina. Così Dio fa dare agli uomini uno sguardo in avvenimenti in arrivo. Egli dà loro conoscenza di ciò che Lui ha deciso nella Sua Sapienza per la salvezza per via di tali uomini, che sono inattivi per la loro anima. Egli lascia giungere agli uomini questo Annuncio su una via di un contatto puramente spirituale, dato che diversamente non è possibile, per non togliere agli uomini la loro libera volontà. I risultati di un collegamento puramente spirituale possono essere creduti, ma anche respinti e non creduti, mentre ogni altro Annuncio, se Dio Stesso lo trasmettesse agli uomini in modo evidente, farebbe scaturire l'orrore e renderebbe gli uomini piuttosto incapaci per un cammino di vita cambiato. Gli avvenimenti in arrivo devono essere annunciati agli uomini in un modo, che li lascia di nuovo liberi di credere oppure no. Gli uomini devono bensì essere avvertiti, ma non costretti ad un altro modo di vivere. Devono soltanto soppesare la possibilità di un avvenimento straordinario e predisporre loro stessi rispettivamente. Quindi degli uomini risvegliati o scelti da Dio devono ricevere l'Annuncio di tali avvenimenti futuri sulla via di un collegamento puramente spirituale e trasmetterlo ai prossimi. Ora costoro sono totalmente liberi di credere e di prepararsi di conseguenza oppure di respingerlo. Ma Dio non lascia mai venire sull'umanità un avvenimento straordinario, senza averla prima avvertita. Più increduli sono gli uomini e più lasciano inosservato il loro vero compito terreno, più imponente si adempie l'Annuncio di Dio. La necessità di un Intervento divino è attualmente riconoscibile così evidente, dato che lo sviluppo dell'anima verso l'Alto viene così disatteso, e l'uomo vive solo ancora per via del suo compito terreno, delle gioie terrene e per il suo benessere corporeo. Di conseguenza respingerà anche tali Annunci spirituali e sarà del tutto impreparato malgrado Avvertimenti ed Ammonimenti, quando questi si adempiranno, perché corrispondono alla Verità e sono stati trasmessi prima all'umanità su Ordine di Dio. E perciò nel tempo in arrivo si adempirà la Profezia, un enorme avvenimento della natura scuoterà l'umanità dal suo ozioso vivere alla giornata senza fede, dal sonno spirituale ed indicibile pericolo per l'anima.

Amen

Miseria terrena – Intervento violento – Fede viva

B.D. No. 1478
18. giugno 1940

Senza un violento Intervento un ritorno degli uomini non è più possibile, perché il loro pensare e tendere è rivolto ad una meta sbagliata e lo spirito da Dio perciò è imbavagliato in modo che è quasi impossibile un riconoscere la situazione in pericolo. Quindi non si possono più elevare con la propria forza, giacciono legati al suolo ed hanno bisogno di qualche aiuto, e questo può essere dato loro soltanto in un modo che a loro venga fulmineamente l'illuminazione di aver camminato sulla via

sbagliata. Per questo il pensare degli uomini deve essere strappato violentemente dall'abituale corsia, agli uomini devono contrapporsi delle Forze con cui non hanno fatto i conti finora e dev'essere portato davanti ai loro occhi qual creatura inerme, impotente è l'uomo, quando Dio ritira da lui il Suo Aiuto. Devono essere costretti in una situazione quando prendono rifugio nella preghiera, affinché poi possa essere dato loro un Aiuto sensibile e possano trovare Dio nella fede e nella fiducia, se soltanto sono volenterosi. Perché diversamente non ritrovano la via della fede, e perciò Dio tenta in questo modo di cambiare ancora il pensare umano. All'uomo soltanto una situazione è senza speranza, lo fa pensare ad un Essere superiore, se finora ha negato tali pensieri. Ma in molti casi anche questo avvenimento che sconvolge il mondo sarà senza successo in relazione allo spirituale. L'uomo terreno del tutto incaparbitato non ne riconoscerà nessuna Guida divina, l'accetterà senza cambiare minimamente la sua predisposizione verso Dio, egli maledirà Dio, se Lo riconosce ancora oppure per via dell'apparente ingiustizia rinnegherà totalmente la Divinità e per costoro non esiste più nessun'altra via di salvezza, sono definitivamente perduti per tempi eterni. Perciò non viene esercitata nessuna costrizione sul pensare degli uomini, ma vengono indirizzati al giusto pensare soltanto attraverso straordinari spaventi e sofferenze e viene lasciato totalmente a loro di predisporre verso Dio in modo affermativo oppure rinnegandoLo, ma la minimissima volontà per Dio apporta a loro una forza accresciuta di volontà, in modo che possano ben eseguire la risalita spirituale, se soltanto si vivifica in loro il pensiero per Dio e richiedono e sperano nella Forza di Dio. Il Signore bada al minimo moto del cuore ed E' pronto con il Suo Dono di Grazia. All'uomo viene reso facile in certo qual modo di ritrovare la fede in Dio, ma a questo devono contribuire spaventi e sofferenze per rendere l'uomo malleabile, perché allora la resistenza contro Dio non è così grande che in un uomo del tutto inflessibile, incaparbitato, che vede minacciato soltanto sé ed il suo vantaggio terreno attraverso l'Intervento divino e si ribella contro il Potere Che ha una tale Potenza. Ma Dio cerca di venire in Aiuto particolarmente a coloro il cui culto divino finora era soltanto formale ed ai quali manca qualsiasi interiorizzazione. Egli vuole aiutare loro a trovare il collegamento interiore con l'Essere più sublime, Egli vuole che Gli si diano in tutta confidenza, che dimostrino nuovamente la loro fede finora confessata solo esteriormente, e cerchino rifugio presso Lui, Che finora non hanno ancora ben riconosciuto. Egli dà loro quindi ora l'opportunità di sperimentare interiormente ciò che finora hanno soltanto sostenuto esteriormente e di metterlo in pratica; Egli vuole perciò riformare la loro fede viva per far loro conoscere ora anche la Forza di una tale fede. Egli vuole che ora si uniscano interiormente con il loro Padre nel Cielo, il Quale hanno invocato sempre soltanto con parole vuote. Dio vuole Essere invocato nello Spirito e nella Verità, e questa miseria sulla Terra condurrà molti uomini a rivolgersi nello Spirito e nella Verità a Colui che da Solo può portare l'Aiuto. Ed allora a costoro la disgrazia terrena è diventata una benedizione, perché sono entrati in contatto con il loro Creatore e Lui ora non li lascerà mai più. Egli guida i loro pensierii alla giusta conoscenza ed attraverso la notte alla Luce.

Amen

La necessità di un Intervento dall'Alto - La catastrofe

B.D. No. 2094

3. ottobre 1941

L'attuale stato spirituale richiede un Intervento dall'Alto, e solo con ciò si spiega quando un avvenimento imprevisto mette il mondo in spavento ed agitazione. In un tempo in cui l'umanità bada solo ancora alla vita terrena, l'avversario l'ha totalmente nel suo potere, e questo ha un effetto dell'assoluto disamore, nella trasgressione contro l'Ordine divino e nella predisposizione avversa contro l'eterna Divinità ed il tendere spirituale. E Dio ha previsto questo stato spirituale dell'umanità ed ha indicato in tutti i tempi, che Si rivelerà in un avvenimento straordinario della natura e cioè, visto puramente nell'esteriore, è un'opera di distruzione catastrofica, ma che può anche portare la salvezza ad innumerevoli anime che sono in pericolo di perdersi ai poteri del mondo inferiore. Attualmente l'uomo abusa della sua libera volontà in un modo così evidente, che Dio lo vuole avvertire a non continuare il cammino sulla via intrapresa. Gli mette davanti agli occhi la caducità di ciò che a costui sembra desiderabile. Ed Egli cerca di guidare il suo pensare su altre cose costanti. La vita si presenterà agli uomini in una forma che a loro sembra quasi insopportabile. Ma questa è l'unica possibilità di

aiutare, che dà contemporaneamente anche la possibilità di essere liberato all'essenziale legato ancora nella forma solida, e di iniziare il suo percorso di sviluppo sulla Terra in altra forma. L'uomo come creatura altamente sviluppata, percepirà quest'opera di distruzione come crudeltà, ma l'essenziale ancora immaturo la saluta come un atto di liberazione dall'involucro tormentoso. L'uomo che sta nella conoscenza conosce il collegamento delle cose, lui sa della necessità di un tale Intervento da Parte della Divinità, e quindi comprende anche che Si manifesta solo l'Amore divino, benché sull'umanità venga una innominabile miseria, perché diversamente non è più salvabile dal naufragio. La morte corporea può essere comunque un risveglio alla Vita eterna, ma una vita corporea sulla Terra nella calma e contentezza ha per conseguenza la morte spirituale. E gli uomini sulla Terra non possono afferrare che cosa significa, e se lo sapessero, allora per loro ogni mezzo sarebbe giusto per la salvezza dall'eterno naufragio. Ma l'ignoranza può essere eliminata solamente quando gli uomini aprono volontariamente occhi ed orecchie, quando Dio annuncia loro la Verità attraverso la bocca d'uomo, ma nel loro abbaglio impediscono ogni agire spirituale e sbarrano a loro stessi la via alla Verità ed al sapere. Ed è l'oscurità spirituale sulla Terra che richiede nuovamente che un raggio di fulmine illumini gli uomini, che venga accesa la Luce, affinché trovino la retta via coloro che sono volenterosi. Per costoro Dio fa dapprima venire la Parola sulla Terra, che li rende attenti alla Volontà di Dio ed al tempo in arrivo. Perché Dio l'annuncia prima agli uomini, affinché non sperimentino impreparati il giorno che è destinato sin dall'Eternità.

Amen

L'egoismo – L'intervento di Dio come ultimo mezzo

B.D. No. 2223

29. gennaio 1942

Nel suo inafferrabile egoismo l'umanità sta naufragando spiritualmente, se Dio non impiega un efficace mezzo opposto, per diminuirlo. L'uomo pensa soltanto al suo proprio io, ed il destino del prossimo lo lascia quasi sempre intoccato. Il suo pensare ed agire è di conseguenza sempre soltanto calcolato per procurare a sé stesso il massimo vantaggio, cosa che ha un incredibile effetto svantaggioso in vista spirituale. Perciò ogni giorno è vissuto invano, se viene teso ai vantaggi terreni. Attualmente esiste nel mondo solo una piccola parte di uomini che puntano sulla loro formazione spirituale. Ma costoro non passano indifferenti alla miseria dei prossimi. Cercano piuttosto di diminuirla secondo la possibilità e loro stessi portano dei sacrifici, perché pensano più alla miseria degli altri che alla loro propria miseria. Per via di loro Dio indugia sempre ancora di impiegare l'ultimo mezzo, perché il Suo Amore vorrebbe risparmiare agli uomini l'indicibile sofferenza, dovunque questo sia possibile, ad indurli all'attività nell'amore senza sofferenza. Ma l'Intervento di Dio avrà per conseguenza una grande sofferenza, perché proprio questa sofferenza deve far cambiare l'umore ai cuori degli uomini, nella misera e nel bisogno del prossimo devono dimenticare la loro propria miseria, quindi combattere il loro amore dell'io e tendere sempre soltanto a diminuire il bisogno dei prossimi. Solo allora la vita terrena procura loro il successo spirituale. Ma disgraziatamente proprio ora gli uomini hanno uno straordinario desiderio mondano fortemente impresso, un desiderio per i beni di questa Terra. Ogni pensiero è rivolto solo alla questione, in quale modo possano ottenere questi beni. A causa di questo non badano nemmeno all'avvenimento del mondo ed ancora meno ai segnali, che annunciano l'Agire di Dio. Non badano ai fenomeni, che accompagnano la decadenza spirituale. Non vedono le violazioni che valgono già come permesse, non badano nemmeno ai concetti invertiti del diritto e della giustizia, e perciò non contestano perciò nemmeno lo spirito del tempo, la predisposizione opposta contro tutto ciò che è religioso, considerano piuttosto come giusto tutto di ciò che è visibilmente da ricondurre all'influenza dell'avversario. Perciò Dio fa valere la Sua Influenza, cioè Egli agisce con tale evidenza contro un siffatto appiattimento spirituale, che ognuno può riconoscere chi vuole riconoscere, perché Egli assume ogni Potere, Egli rende impotenti gli uomini, li fa sentire che da sé non sono in grado di fare nulla contro l'Intervento di Dio, che devono lasciarlo passare su di loro senza poter cambiare la minima cosa. Ora possono solo cambiare il loro essere, se ne sono disposti. A loro verranno date più e più occasioni, a far balenare la scintilla dell'amore in sé, di nutrirla a farla diventare una fiamma ed ora diventare rispettivamente

attivi nell'amore. Se non colgono quest'ultima possibilità, allora sulla Terra non possono più essere aiutati; perché il loro egoismo è troppo grande, nemmeno allora riconosceranno la loro vera destinazione, temeranno per la loro vita ed il loro avere e, ciò che hanno perduto, cercheranno di sostituirlo il più presto possibile. Allora l'Intervento di Dio era inutile per loro, allora devono portare le conseguenze del loro stato despiritualizzato, come lo vogliono loro stessi, perché non possono essere liberati per forza dal loro egoismo.

Amen

La lontananza da Dio – L'assenza di Forza - Il naufragio

B.D. No. 2420

22. luglio 1942

I Comandamenti di Dio vengono inosservati e l'umanità adula solo ancora il mondo e quindi colui che domina il mondo. E dato che non riconosce il Creatore del Cielo e della Terra, perché non adempie la Sua Volontà e si subordina al Suo avversario, va incontro alla rovina, perché si allontana sempre di più da Dio e perciò può essere sempre meno provveduta con la Sua Forza. Ma l'assenza di Forza è naufragio. Assenza di Forza è indicibilmente dolorosa per lo spirituale che non può continuare il suo percorso di sviluppo ma rimane incatenata, perché senza l'apporto di Forza da Dio non può liberarsi. La distanza da Dio però significa sottrazione di Forza e quindi uno stato senza vita di cui l'essere si rende conto solamente dopo la fine della vita terrena. E' un tempo indicibilmente triste per lo spirituale che la volontà invertita dell'uomo fa rimanere nello stato legato e la causa di questa miseria spirituale è l'assenza d'amore, l'agire degli uomini contro i Comandamenti divini. Viene esercitato troppo poco amore al prossimo, ma l'amore dell'io ingrandito e perciò rafforzato anche l'amore per il mondo e perciò non può migliorare sulla Terra, agli uomini non può rimanere risparmiata la sofferenza, perché loro stessi vogliono così. Ed un tale tempo dell'assenza d'amore richiede l'Intervento di Dio, perché i Suoi Comandamenti non sono più osservati. Dio esige dagli uomini l'amore per il prossimo ed in questo vede anche l'amore per Sé Stesso. "Quello che fate ai minimi Miei fratelli, lo avete fatto a Me..." Egli Stesso chiama tutti gli uomini Suoi fratelli. Ed Egli vuole che gli uomini sulla Terra agiscano reciprocamente come fratelli. In ciò vuole misurare il loro amore per Lui. E gli uomini non ascoltano la Sua Voce, non badano alla Sua Parola e nel disamore passano oltre alla miseria del prossimo. Allora devono sentire la stessa miseria, devono portare la stessa sorte, la sofferenza deve formare ognuno se è ancora possibile cambiarlo, e devono imparare a considerare il prossimo come fratello e servire l'un l'altro. Ma questo lo può compiere solo ancora una grande miseria terrena e perciò Dio la deve far passare sulla Terra, affinché negli uomini venga risvegliato l'amore e impedita la decadenza spirituale, dove c'è ancora la possibilità di un cambiamento della volontà. E questo lo deve procurare il tempo in arrivo che porterà ancora molta sofferenza, perché l'umanità non può più essere portata diversamente all'amore e senza questo va del tutto perduta. E questo è da aspettarsi in breve tempo, perché l'umanità si allontana sempre di più da Dio e può essere ricondotta a Lui solo ancora sulla via di grande sofferenza, se non è ancora del tutto caduta all'avversario di Dio e continua a rimanere nel disamore. Ma allora non è più lontana l'ora del Giudizio, il Giorno in cui vi è una definitiva divisione fra il Bene ed il male, fra coloro che vivono nell'amore, che riconoscono Dio come il loro Signore ed il seguaci del mondo che sono privi di qualsiasi amore.

Amen

L'indifferenza - L'Intervento divino

B.D. No. 3497

25. luglio 1945

Una inafferrabile indifferenza verso tutto lo spirituale si è impossessata degli uomini ed è subentrato uno stato in cui è difficile per i servitori di Dio trovare ascolto per diffondere la Parola di Dio. Gli uomini sono totalmente catturati dalla preoccupazione per la vita terrena ed è sospeso ogni collegamento con il mondo spirituale mediante pensieri rivolti a Dio oppure alla loro anima, in modo che è impossibile anche per gli esseri di Luce del Regno spirituale di agire

mentalmente sugli uomini. E questi ultimi si allontanano sempre di più dalla vera meta, diventano più materiali che mai e sono sulla via verso il totale arresto spirituale con il pericolo della retrocessione fino alla vicina fine. La volontà degli uomini è indebolita e non afferrano l'unico mezzo che li può fortificare, attraverso l'invocazione di Gesù Cristo, attraverso l'intima preghiera per la Forza e la fortificazione. Un pensiero provenendo dal cuore al divino Redentore, una richiesta d'aiuto spirituale e terreno, procurerebbe agli uomini una rafforzata volontà. Ma non riconoscono Gesù Cristo, oppure stanno indifferenti di fronte al problema della Redenzione, se non Lo rifiutano direttamente. E perciò a loro manca anche qualsiasi Forza per il tendere spirituale, perché a loro ne manca la seria volontà. Ma se la Parola di Dio deve diventare efficace su loro, allora dapprima dev'essere diventata attiva la volontà dell'uomo e quindi l'uomo deve dare attenzione a colui che gli trasmette la Parola di Dio. I servitori di Dio però urtano piuttosto contro la resistenza, se vogliono farsi sentire. Vengono ascoltati di malavoglia, derisi oppure respinti rudemente. Non è nessun campo per gli operai del Signore e la semenza cade sul suolo pietroso. Ammonimenti ed avvertimenti umani non portano frutto, la Parola di Dio annunciata tramite la bocca d'uomo, non viene accettata. E così Dio Stesso Si deve manifestare e parlare con una Voce che l'orecchio umano deve sentire anche contro la sua volontà. Il rifiuto degli uomini lo richiede, se Dio non li vuole lasciar naufragare e sprofondare nella totale notte dello spirito. Non accettano più liberamente le indicazioni spirituali e quindi devono mandare i loro pensieri per costrizione nel Regno spirituale, benché sia lasciato ancora allora alla loro volontà, se vogliono dimorarvi oppure sfuggirgli, appena Dio ha parlato. Che Dio Si manifesta, è determinato sin dall'Eternità, affinché agli uomini venga offerta ancora una ultima occasione di risvegliarsi dalla loro indifferenza e di rivolgere il loro pensare in Alto, perché l'Intervento di Dio è troppo evidente, perché la Sua Voce risuonerà potentemente, perché Egli Si manifesterà attraverso le potenze della natura e gli uomini sperimenteranno pieni di orrore uno spettacolo che fa loro riconoscere la Potenza di Dio, se non sono del tutto ostinati e succubi dell'avversario di Dio. Perché Dio nel Suo Amore impiega tutti i mezzi per conquistare ancora le anime degli uomini prima della fine, ma non limita la libertà della loro volontà. E chi pensa al divino Redentore nelle ore della miseria terrena e della disperazione, chi si avvicina a Lui pregando, a costui verrà trasmessa la Forza per la fede e l'Intervento divino non passerà da lui senza lasciar traccia, in ciò riconoscerà Dio e cambierà la sua volontà. Non gli mancherà la Forza di eseguire ciò che promette a Dio nelle ore della massima miseria, da ora in poi Gli sarà fedele. E benedetto colui che riconosce Dio prima che sia troppo tardi. A costui è concesso ancora un breve tempo di Grazia che può usare fino alla fine, perché questa è molto vicina.

Amen

Mezzi dolorosi d'educazione

B.D. No. 7184

7. agosto 1958

E vi renderete sempre più conto, quanto avete bisogno di Sostegno, che nessun uomo sulla Terra vi può dare, perché qualunque cosa irrompa su di voi, sono sovente delle evidenti influenze di forze, alle quali soltanto Io posso imporre un arresto, siano questi avvenimenti dovuti alla natura oppure anche al destino, che l'assistenza umana non può alleviare, ma che devono venire su voi uomini, se vi voglio ancora conquistare prima della fine. Sentirete sempre più sovente di sciagure e catastrofi della natura, finché voi stessi non ne siate colpiti, purtroppo passano sovente oltre a voi, senza avervi toccato in modo particolare. E potrebbero comunque essere sufficienti, per portare anche voi alla riflessione e voi stessi potreste esserne risparmiati.

Ma sovente Mi costringete a causa di questa vostra indifferenza di far venire su voi stessi la miseria e la sciagura nello stesso modo, perché Io vorrei ottenere solo una cosa, che chiediate Aiuto a Me Stesso, che nella miseria vi rivolgiate a Me ed impariate a riconoscere, che esiste soltanto Uno, il Quale può aiutarvi e che lo fa anche, se voi Glielo chiedete. Finché la vita terrena giornaliera trascorre senza particolari casi, fino ad allora anche la vostra indifferenza è spaventosa, sia verso di Me che anche verso la miseria dei prossimi. Ma quando siete colpiti voi stessi, soltanto allora vi risvegliate e vi ricordate di voi stessi. E ciononostante per voi potrebbe trascorrere un giorno dopo l'altro in modo

pacifico nella giusta predisposizione verso di Me, se entraste nel rapporto filiale, che vi assicura la costante Protezione del Padre.

Perciò non stupitevi, quando voi uomini siete sempre di nuovo risvegliati bruscamente dalla vostra calma mediante avvenimenti del genere più strano, non domandatevi, perché un Dio possa Essere così crudele, ma sappiate, che voi stessi a causa della vostra indifferenza e la vostra caparbia Mi costringete proprio a tali mezzi, che a voi sembrano crudeli e che devono comunque servire soltanto per il bene. Quello che voi credete quasi impossibile, si avvererà, e sempre di nuovo delle catastrofi provocano vittime umane in gran numero. E se tenete in considerazione una vicina fine, allora tutto vi sarà anche spiegabile. Ma quanto pochi credono in questa fine, e quanto grande è il numero di coloro, la cui miscredenza Mi costringe ad altri mezzi, per salvarli ancora prima di quella fine.

E così voi tutti dovete prepararvi sempre a delle sorprese, che susciteranno sempre soltanto spaventi e paure, non possono essere evitati, perché non voglio rinunciare a coloro che non hanno ancora stabilito un legame con Me. E questi devono essere toccati duramente. Ma anche la sofferenza più difficile e la vicissitudine più terribile può essere per loro una Benedizione, se soltanto intraprendono la via verso di Me, perché Mi voglio poi anche mostrare, affinché imparino a credere in Me e nel Mio Amore per loro.

Amen

La motivazione della catastrofe

B.D. No. 8104

17. febbraio 1962

Io riverso su di voi una grande misura di Grazia nell'ultimo tempo prima della fine, perché Io conosco le loro debolezze, la loro oscurità spirituale e la loro tendenza verso il mondo terreno, il loro desiderio per beni terreni, onore e fama. Io so, che vengono tenuti prigionieri dal Mio avversario e non possono liberarsi dal suo potere per via della loro debolezza. Ed Io cerco di portare Aiuto agli uomini in modi diversi, perché ognuno ha bisogno di assistenza nella sua miseria spirituale. Ed Io so anche, di che cosa ogni singolo ha bisogno e perciò provvedo anche al singolo secondo la sua predisposizione, che lui ha verso la vita stessa oppure anche verso di Me. Perché Io voglio conquistare ogni singolo per Me.

Gli uomini tuttavia non sanno, che il Mio avversario li tiene prigionieri, quando desiderano dei beni terreni, perché non sanno del vero scopo della loro esistenza terrena. E perciò non cercano nemmeno di sfuggire dal suo potere. Ed a questi uomini, che sono attaccati alla materia con tutti i loro sensi, devo far pervenire l'Aiuto in modo speciale, che però da loro non viene riconosciuto come Aiuto. Io devo togliere loro tutto ciò che hanno, devo metterli in situazioni, in cui imparino a riconoscere la caducità di tutto ciò che è terreno, devo fare in modo che riconoscano la loro propria impotenza, affinché in questa impotenza e miseria pensino a Me e chiedano coscientemente l'Aiuto a Me, perché Io voglio che Mi trovino, Colui che non hanno trovato nel mondo e Che potevano anche difficilmente trovare.

Questa è una Mia Rivelazione, che tocca dolorosamente gli uomini, ma diversamente non possono essere strappati dalla loro indifferenza. E ciononostante anche questa Rivelazione è una Grazia nel tempo della fine, perché un'intima preghiera a Me ed il suo esaudimento può ancora rivolgere l'uomo a Me, che non si allontani più da Me, che chieda la Mia Guida da subito e si dia a Me. Ed allora Io l'ho conquistato e strappato all'avversario il quale ha perduto il suo potere su di lui.

Voi uomini vedrete negli avvenimenti della natura di ogni genere sempre soltanto le distruzioni e le giudicherete con leggerezza, finché voi stessi non ne siete colpiti. Ma niente avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione; e voi dovete sempre ricordare, quando sentite di insoliti avvenimenti, dove la vita e le proprietà degli uomini sono minacciate, dove gli uomini sono impotenti e possono aiutare se stessi soltanto secondo le loro deboli forze. Ma Io conosco la volontà di ogni singolo, ed anche della possibilità, di mostrare ad anime erranti la giusta via verso di Me. Ed Io Mi prenderò davvero cura di ogni singolo, che Mi prega nello Spirito e nella Verità e supplica il Mio Aiuto.

Ed il tempo della fine giustifica un tale avvenimento, che la volontà umana non può fermare, quando la Mia Volontà lo ha previsto. E voi uomini sarete ancora sovente esposti all'infuriare delle potenze della natura, e solo raramente vi riconoscerete la Mia amorevole Provvidenza per voi uomini, le cui anime sono in pericolo. Io vi voglio solo aiutare a liberarvi dal Mio avversario, che può avvenire una volta tramite l'intima supplica di preghiera a Me, con la quale riconoscete Me come vostro Dio e Creatore, e un'altra volta mediante il riconoscere la caducità di ciò che appartiene ancora al Mio avversario. Cercate di liberarvi dal desiderio per la materia terrena, per beni di ogni genere. Perché quello di cui avete bisogno, lo riceverete in ogni tempo, quando vi collegate con Me e riconoscete il vostro vero compito terreno e cercate di svolgerlo.

Non fatevi mettere in catene dal Mio avversario, che vi presenta i beni del mondo così desiderabili davanti agli occhi, che Io Stesso devo intervenire, che vi devo mostrare, che li potete perdere in ogni tempo, quando questa è la Mia Volontà. Per voi sono degli Interventi dolorosi, ma possono essere per la vostra Benedizione. E Colui che vi toglie, può anche darvi in ogni tempo. Ed Egli assisterà anche nella sua miseria ognuno, che si dà pienamente credente a Lui e chiede il Suo Aiuto. Riconoscete in ogni avvenimento della natura sempre la Mia Volontà, che è davvero determinata dall'Amore e dalla Sapienza, e perciò tutto è per la vostra Benedizione, se soltanto trovate la giusta predisposizione verso di Me e riconoscete il vero scopo della vita terrena. Allora Mi verrete sempre più vicino e riconoscerete tutto come Doni di Grazia, ciò che Io lascio venire sull'umanità, perché è il tempo della fine.

Amen

La fine dell'incendio del mondo

Il rovesciamento del potere terreno

B.D. No. 1103

21. settembre 1939

Chi dà motivo al mondo di vivere in costante minaccia, il suo spirito non testimonia dell'amore, che deve dimorare in lui. E' piuttosto il tributo del maligno, che paga coloro, che portano fra l'umanità odio e brama di contese. Fra gli uomini deve essere curato l'amore e la pace e tutti devono essere fratelli tra di loro. Invece viene portata l'amara animosità nelle case che devono ospitare degli uomini pacifici; ed un'intera nazione è indegna, quando si trovano dei cittadini dello Stato nella non-libertà dello spirito. E' diventata una schiavitù di come i fratelli devono essere trattati, inammissibile secondo la Volontà di Dio. Chi si arroga ad emettere delle disposizioni che limitano la personale libertà, e questo nuovamente soltanto per poter imporre l'opinione preposta, presto dovrà venire a sapere, che l'arco si spezza, che è stato teso troppo e che il destino s'inverterà e colpirà coloro che credono di tenerlo nella loro mano. Dapprima il successo sarà apparentemente dalla parte del potere terreno, ma non per molto, perché tutti i fenomeni del tempo indicano la fine di quel tempo, nel quale la violenza precede davanti alla Grazia. E se rimane comunque ineseguibile, che il debole venga all'onore sulla Terra, allora questo è concesso dalla saggia Intenzione di Dio, affinché si manifesti una volta con evidenza la Giustizia di Dio, il Suo Amore e la Sua Onnipotenza, perché Egli interverrà, dov'è il momento. E voi dovete lasciarLo agire da Solo, ed Egli formerà la sorte di ognuno in modo, che sia sopportabile per il singolo e che viene guidata alla giusta fine con la Grazia e l'Aiuto di Dio. Ed ora preparati ad una Comunicazione, il cui senso oggi non lo comprenderai ancora, e che deve comunque essere menzionato davanti a te: Il Signore dovrà intervenire dunque nel caos spirituale così violentemente, che il mondo valuta già timorosamente, quale dimensione assumerà questo Intervento dell'eterna Divinità. Ed è perciò ammissibile, che colui che detiene il potere di un paese martoriato dovrà prima lui stesso gustare le sofferenze, prima che venga sensibilmente colpito dall'avvenimento mondiale. Ancora si trova in alto della sua fama, ancora l'umanità gli giubila, quando sarà sprofondato, nessuno lascerà risuonare la voce verso o per lui, perché nei tempi dell'afflizione ed amara miseria l'umanità dimentica, che deve a costui anche certi vantaggi, e così avverrà, che nel tempo della miseria che verrà sulla Terra, verrà pianificato ed anche eseguito una genera sommossa verso l'autorità e cadrà qualcuno che si credeva in cima. E l'anima emetterà un giudizio, si lascerà guidare dal sentimento di giustizia, riconoscerà gli errori e manchevolezze, ma anche la mentalità di coloro, che bramano un miglioramento dell'intera situazione e si accontentano, di limitare il suo potere, affinché non irrompa rinnovato disagio sull'umanità. Perché gli uomini incredibilmente amareggiati reclamano il loro diritto e desiderano l'allontanamento di colui, che ha portato una così innominabile miseria sull'umanità. E verrà l'ora, in cui il povero ed il ricco, il vecchio e il giovane, l'alto e il basso riconosceranno, quale violenza si è manifestata nel regnante e quanto sano era il pensare di coloro, che non si sono lasciati abbagliare dall'apparenza. E quando sarà arrivata questa svolta, rimarrà soltanto ancora poco tempo per l'esistenza della Terra com'è attualmente, per ricevere tramite una grande catastrofe un aspetto totalmente nuovo, comunque non dappertutto, ma percepibile in tutti i paesi, che l'incendio mondiale ha unito e che studiano la reciproca distruzione. E questo sarà un giorno orribile, a cui seguirà una terribile notte, perché il Signore aspetta con la massima Pazienza, ma se questa non viene rispettata, gli avvenimenti verranno sulla Terra e colpiranno ognuno, secondo il merito, perché la Giustizia di Dio non lascia troneggiare in alto coloro che non meritano il loro rango, e pure così verranno innalzati, coloro che Gli erano sempre stati fedeli non per via della ricompensa terrena, ma per amore verso il Creatore divino. A tutti è prescritta la loro sorte sin dall'Eternità, ed il Signore esegue solamente ciò che è annunciato nella Parola e nella Scrittura, affinché l'umanità riconosca la Verità di queste Previsioni e la prenda a cuore.

Amen

La Giustizia Divina – L’Intervento – La catastrofe

B.D. No. 2340

19. maggio 1942

La Giustizia divina si manifesterà tramite l’effetto di quell’avvenimento, che giunge sull’umanità nel tempo a venire, perché verranno colpiti sensibilmente i paesi, i cui reggenti hanno aizzato l’incendio, che ha assunto la sua estensione su tutta la Terra. Deve essere evidente la colpa di questi paesi, mentre li aspetta ora un avvenimento, che la volontà umana non può evitare o indebolire. Gli uomini in tutto il mondo devono riconoscere che la Giustizia di Dio non lascia nulla di impunito e che Egli interviene, quando la misura dell’ingiustizia è colma. Dio ha dato agli uomini la libera volontà, che ora ne viene abusata in un modo che richiede la risposta, affinché gli uomini che pensano ed agiscono giustamente riconoscano la Mano di Dio e disprezzino ciò che quelli considerano un bene. La lotta dei popoli si è estesa ampiamente, e l’incendio non può essere spento così facilmente. E perciò Dio Stesso termina questo incendio, mentre Egli toglie agli uomini ogni possibilità di perpetrare la lotta, mediante un avvenimento della natura, che è inimmaginabile nel suo effetto. Egli rende impotente ciò che prima era forte e potente, ed Egli mostra loro che la Sua Volontà e Potere è più forte. E chi non è del tutto caduto all’avversario, riconoscerà anche dove era l’agire di questo, e si sforzerà per un giusto cammino di vita.

Amen

La fine dell’incendio mondiale - Il Ristabilimento dell’Ordine divino

B.D. No. 2803

8. luglio 1943

Il ristabilire l’Ordine divino sarà impossibile finché gli uomini sono colmi di odio ed invidia, perché queste sono delle caratteristiche anti-divine che devono distruggere ogni ordine, come tutto ciò che è contro Dio, è rivolto anche contro l’Ordine divino. Ed è lo stato di estremo disamore che non si fa mai notare in modo edificante, ma ha sempre l’effetto distruttivo. Comprensibilmente un tale stato distruttivo però non può durare a lungo e perciò Dio Stesso lo terminerà in un modo che causerà bensì anche il più grande disordine, ma che è stato riconosciuto dalla Sapienza di Dio come l’unico mezzo di ristabilire l’Ordine. L’umanità stessa non fa nulla per terminare una lotta, che porta su tutto il mondo sofferenza e sconfinata miseria. Di conseguenza deve essere terminato in altro modo; ma la sofferenza sulla Terra non diminuirà, perché l’umanità ne ha bisogno. Gli uomini devono ritornare all’antico Ordine, devono di nuovo imparare a prestare rinuncia ai beni del prossimo, al cui possesso aspirano e per questo possesso combattono con le armi più orrende, perché la brama per i beni terreni ha causato l’incendio mondiale che difficilmente si potrà spegnere. Non porta però agli uomini nessun guadagno terreno, ma piuttosto molta più immensa perdita terrena, sul cui volume l’uomo non è informato. Perché tutti i trionfi sono stati acquisiti con indescrivibili perdite, sia in beni terreni, come in vite umane. Ma l’umanità diventa ottusa nei confronti di queste perdite, non considera ciò che la volontà umana ha causato, quindi la Volontà divina Stessa interviene per produrre un cambiamento forzato dell’avvenimento mondiale, perché la svolta del pensare degli uomini può essere ottenuta soltanto, quando sentono che loro stessi sono impotenti, che una Potenza più forte di loro, toglie loro le briglie di mano e annulla totalmente la loro volontà. L’oscurità spirituale, nella quale si trovano, è la causa del loro agire disamorevole, il loro disamore nuovamente è motivo dell’oscurità. Ed in loro deve sorgere fulmineamente la conoscenza che il loro pensare è sbagliato, che perseguono false mete e sbagliano strada, se non ritornano all’Ordine divino e cambiano fundamentalmente il loro cammino di vita. E l’Intervento divino deve portare loro questa folgore di conoscenza, benché siano ancora molto lontani dal credere in una Potenza superiore che tiene in Mano il loro destino. Ma loro possono giungere alla fede soltanto mediante la riflessione ed il pensare deve essere stimolato quando vedono che tutto viene diversamente di come era previsto secondo la misura umana. E’ un caos, sia spirituale che terreno, che la volontà umana ha provocato e che senza l’Intervento di Dio diventerebbe sempre maggiore e condurrebbe alla totale distruzione, perché l’umanità non rispetta più l’Ordine divino eccetto pochi, che sono dediti a Dio e tendono a compiere la Sua Volontà. Ma questi non fermano il

decorso dello sviluppo, ma sono soltanto il motivo per misure più aspre contro l'Ordine divino; ed è venuto il tempo in cui l'umanità si sottomette alla volontà dell'avversario di Dio e diventa sempre più disamorevole nel pensare ed agire. L'Intervento di Dio ha per conseguenza indicibile sofferenza e miseria, ma è l'unica possibilità di ricondurre gli uomini all'Ordine divino e di cambiare il loro stato spirituale, che sarà comunque il caso soltanto in pochi uomini. E perciò il tempo della distruzione definitiva si avvicina sempre di più a ciò che è incorreggibile, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

L'Intervento di Dio – Fine della Lotta

B.D. No. 3143

1. giugno 1944

Più il mondo si ingarbuglia nell'errore, più si allontana da Dio e più l'agire ed il pensare degli uomini, che sono rivolti al mondo, sono senza amore. La crescente assenza d'amore spinge anche gli uomini a delle azioni che superano tutto ciò che finora è avvenuto, e gli uomini stessi si attirano l'Intervento di Dio. Gli uomini non riconoscono più l'ingiustizia di ciò che fanno. L'avvenimento mondiale viene guidato in un binario che nel modo terreno non si può più trovare una via d'uscita, il pensare degli uomini è sbagliato e totalmente allontanato dalla Verità, il bene viene perseguitato, il male rispettato e così rovesciato l'Ordine divino che deve avere per conseguenza una totale decadenza. E così il giorno che pone una fine al caos si avvicina sempre di più, perché la situazione sta portando la rovina per l'umanità, perché le viene posta una fine da parte di Dio.

E questa fine è vicina, la fine dell'infuriare degli uomini l'uno contro l'altro, la fine delle lotte dei popoli che non ha mai potuto trovare l'Approvazione di Dio, perché è una lotta per il potere che non ha motivi nobili. L'hanno provocata l'odio e l'assenza d'amore degli uomini, ma questi non hanno imparato nulla in questa lotta; sono diventati più crudeli che mai ed il loro odio è diventato maggiore e commette degli atti oltraggiosi che non possono venire eseguiti in modo peggiore. E Dio pone una fine a questo agire in un modo che Egli ne deve venire riconosciuto. Egli lascerà venire una terribile miseria sugli uomini che la loro volontà non potrà più evitare. Egli li spaventerà e farà loro sentire la propria impotenza, perché si scateneranno gli elementi della natura, a cui gli uomini sono esposti impotenti.

E questo giorno non si farà più molto attendere. Verrà talmente all'improvviso ed inatteso che causerà un improvviso orrore, saranno soltanto delle ore, ma lo stesso di tale significato incisivo che tutto sarà cambiato e gli uomini si renderanno conto della disgrazia solo con il tempo, quando avranno afferrato l'Intervento divino in tutta la sua dimensione. Perché Dio Si vuole rivelare agli uomini con il Suo Intervento, Egli vuole dimostrare loro che Egli Stesso provoca la fine, perché si scannano tra di loro piuttosto che arrendersi e terminare l'indicibile miseria. E perciò la fine sarà diversa di come gli uomini se la immaginano, Dio dimostrerà la Sua Potenza e svincolerà ai potenti terreni le armi dalle mani. Egli deciderà e il risultato della reciproca lotta dei popoli deluderà gli uomini che volevano ottenere con violenza ciò che non spettava loro e che devono perciò riconoscere la loro impotenza, perché Dio determina la fine dell'avvenimento mondiale, anche se la volontà umana crede di guidarla.

E la Sapienza di Dio conosce anche il mezzo più efficace per gli uomini ed Egli l'impiega per guidare il caos che è la conseguenza dell'assenza d'amore e che perciò deve condurre alla rovina se Dio Stesso non vi pone una fine. Ed al tempo della lotta verrà dato il cambio ad un tempo di una nuova lotta, che però non s'infiama per un potere mondano, ma per un potere spirituale, perché la fine è vicina e questa lotta deve venire combattuta ancora prima, la lotta che è per la fede in Gesù Cristo, il divino Salvatore e del Suo Insegnamento.

Amen

Qualunque cosa vi sarà utile, lo avrete se vi fate istruire da Me Stesso e badate così alla Mia Voce che è dolcemente percepibile in voi. Avete una concezione assolutamente sbagliata dell'ulteriore decorso dell'avvenimento mondiale, se credete di uscire da vincitore dalla lotta come una delle potenze litiganti, perché la Mia Volontà lo ha deciso diversamente, perché deve venire promosso non il benessere corporeo, ma la Salvezza dell'anima e questa richiede una totale trasformazione della vostra vita che però può avvenire soltanto, quando tutti i piani terreni vengono a mancare e l'umanità si trova dinanzi ad un avvenimento straordinario che scuote il suo pensare. Un normale risultato della lotta dei poveri non avrebbe per conseguenza un cambiamento della vita normale, inoltre nessuna delle potenze litiganti è senza colpa e perciò a nessun potere spetta di diritto la vittoria. E per questo Io intralcio i piani degli uomini, non importa, quale risultato assumono. Io faccio mancare tutte le loro aspettative e fornisco una soluzione che nessuno si aspetta e che non è nemmeno desiderata da nessuno, perché Io finisco la lotta in un modo che non può più essere perpetuata, anche se gli uomini lo volessero.

Perché Io separo i combattenti nello spazio, Io faccio sorgere degli ostacoli naturali che non possono venire superati così facilmente. Io tolgo perciò agli uomini ogni possibilità di continuare a combattersi reciprocamente. E così la lotta dei popoli viene interrotta, non ci sarà nessuna decisione, non vi sarà nessuna vittoria di un potere, ma l'umanità comprenderà che il suo potere è alla fine e che deve venire riconosciuta la Potenza divina che è troppo riconoscibile in questo risultato.

Io farò venire la fine e con ciò punirò anche sensibilmente i colpevoli, perché si vedono ingannati nella loro certezza di vittoria, si vedono indeboliti e senza successo di fronte ad una grande miseria e grande povertà. E questa fine l'ho già annunciata molto tempo prima, affinché abbiate con ciò dimostrata la Verità della Mia Parola di cui ancora dubitate. Io pongo una fine, quando è raggiunto il culmine della crudeltà da parte degli uomini, affinché il mondo ne riconosca che vi è un Dio nel Cielo il Quale punisce il peccato, che non gli uomini determinano il risultato, ma Io Stesso, e questo diversamente da come gli uomini se l'aspettano. E l'ora non è più lontana.

E per questo Io Mi annuncio a coloro che credono nel Mio Intervento, per fare sapere la Mia Intenzione a coloro che Io incarico di indicarla agli uomini e che Io invio come profeti tra l'umanità. Perché questa deve essere avvisata prima, perché Io non lascio mai venire un tale avvenimento sugli uomini senza darne loro conoscenza, affinché pensino seriamente alla salvezza della loro anima e si preparino, perché nessuno sa chi ne viene colpito. Il Mio Intervento richiederà innumerevoli vittime, ovunque si svolgerà.

Amen

Segnali prima dell'Intervento di Dio

L'agire degli esseri di Luce prima dell'Intervento di Dio

B.D. No. 1437
26. maggio 1940

Ed avverrà che gli esseri di Luce scenderanno sulla Terra in gran numero, per indicare agli uomini che sono dediti a Dio, il momento, in cui la Terra verrà visitata dalla Sua Ira. Questi esseri si manifesteranno nei modi più svariati, condurranno sempre il figlio terreno che serve Dio, che sfugga alla tribolazione, ma lo proteggono anche visibilmente dalla rovina. L'agire di questi esseri è riconoscibile ovunque dove ci si sforza di accogliere la Parola del Signore, che viene offerto loro dall'Alto. Questi riconosceranno i segni con spaventosa chiarezza, che annunciano l'avvicinarsi del tempo del Giudizio. L'agire degli esseri nell'aldilà è nel più stretto contatto con gli annunci divini in arrivo, quando questi fenomeni si manifestano secondo la natura. Se è la Volontà del Signore di dimostrare agli uomini la Sua Onnipotenza, fornisce dapprima a loro la conoscenza e li lascia liberi di fare uso del tempo di Grazia, che Lui concede loro ancora nella Sua grande Misericordia. Lui li avverte sempre e sempre di nuovo ed annuncia Sé Stesso. Egli lascia accadere delle cose, che devono condurre alla fede se l'uomo lo vuole. Egli porta loro vicino la Sua Parola e li ammaestra dapprima sulla necessità dell'Intervento divino, sulla Causa di ciò e sulle possibilità di evitarlo. Egli rende quindi questo Intervento dipendente dalla volontà degli uomini ed E' pronto per ogni Dono di Grazia, se questo viene richiesto. E così ha quindi anche bisogno di servitori volenterosi sulla Terra ed anche nell'aldilà, che accolgono e trasmettono questo Dono di Grazia nell'agire insieme, sempre supportato dal pensiero di voler aiutare nella massima miseria spirituale. E quando l'Intervento di Dio è diventato inevitabile e quindi il tempo si avvicina sempre di più, in cui all'umanità deve essere caricato un gran peso per via della salvezza delle anime, anche il lavoro spirituale sarà diventato più urgente, e tutte le Forze del Cielo e della Terra si mettono a Disposizione del Signore, per agire ancora dapprima in modo chiarificatore. Dall'aldilà discende ininterrottamente sulla Terra il bene spirituale e cerca ovunque i figli terreni volenterosi di ricevere, i quali afferrano la miseria dell'umanità e vogliono servire Dio ed il prossimo. Questi Suoi servitori sulla Terra vengono visibilmente custoditi dalla decadenza spirituale e terrena, perché il Signore Stesso ha scelto, di guidare oltre il Dono di Grazia dall'Alto. Loro si trovano sotto la Sua Protezione, Egli conduce i loro passi, Egli fornisce loro la Forza e la conoscenza ed aumenta la loro volontà, di servire Lui. Perché la Sua visibile Provvidenza fa crescere sempre di più il loro amore per Lui, e loro hanno sempre più nostalgia di Lui. E questo desiderio attira contemporaneamente anche lo spirituale buono, perché questo è diventato uno nell'amore con il Padre celeste. E così Dio Stesso Opera, quando gli esseri di Luce si mettono in contatto con gli uomini. Egli Stesso discende agli uomini e dà loro l'Annuncio della Sua Volontà. Egli inizia i Suoi servitori nei Suoi Piani, affinché questi nuovamente dia dare menzione di ciò nei confronti dei prossimi, Egli Stesso prende generalmente contatto con la Terra ed i suoi abitanti e desidera la loro volontà. Perché appena questa Gli appartiene, nulla spaventa più il figlio terreno, qualunque cosa voglia accadere sulla Terra. Il compito degli esseri di Luce è quello di muovere i cuori degli uomini, di sacrificare la propria volontà al Padre nel Cielo. L'intimo contatto con Lui viene stabilito, quando il figlio terreno rinuncia alla sua volontà e la subordina incondizionatamente a quella del Padre celeste. Perciò gli esseri di Luce devono potersi esprimere mentalmente, devono cercare di trasmettere la loro comprensione e sapienza e di renderlo comprensibile al figlio terreno, che la propria volontà è il suo più grande ostacolo, finché non tende verso Dio. E questi pensieri devono giungere all'uomo finché li accoglie nel cuore, li elabora con il suo intelletto ed ora li accetta o li rifiuta. Lo scambio mentale, il domandare degli uomini ed il rispondere degli esseri spirituali, è della massima importanza nei tempi, che precedono una catastrofe mondiale, perché appena l'uomo vede chiaro sullo scopo e la destinazione della Creazione e delle creature, in lui si svolge anche un

cambiamento spirituale. Egli attende composto l'avvenimento in arrivo e dispone anche di conseguenza il suo cammino terreno, a sua volta può nuovamente chiarire ed istruire i prossimi e prestare il lavoro preparatorio per gli esseri di Luce, che è assolutamente necessario per influenzarli mentalmente. Perciò il Cielo e la Terra devono agire uniti nella salvezza delle anime erranti, e per la fortificazione di tutto ciò che gli esseri di Luce trasmettono mentalmente agli uomini, Dio Stesso Si manifesterà, quando sarà arrivato il tempo per questo. Egli dimostrerà agli uomini la Sua Onnipotenza, a coloro che non credono in Lui, ma a coloro che Lo riconoscono, il Suo Amore sarà riconoscibile.

Amen

Il Cosmo – I cambiamenti – La catastrofe

B.D. No. 3630

19. dicembre 1945

Quello che si svolge nel Cosmo vi è sconosciuto, e non potrete nemmeno mai sondare così profondamente le Leggi della natura in modo che sareste in grado di determinare quando e come si svolgono i cambiamenti, che si devono svolgere secondo l'Eterno Piano di Salvezza di Dio, per preparare l'Opera della Ristrutturazione della Terra. E sarete sempre sorpresi da avvenimenti che si svolgono nella natura, e perciò vi trovate anche inaspettatamente di fronte ad un enorme avvenimento della natura, che è comprensibile a colui che lo contempla con occhi spirituali, ma rimarrà inafferrabile alla maggioranza degli uomini perché non riconoscono il collegamento di tutti gli avvenimenti, nemmeno quelli dovuti al Cosmo, con lo sviluppo spirituale degli uomini e di tutte le entità, perché non sanno nulla sulla fine in arrivo e della trasformazione di tutte le Opere di Creazione, che deve servire soltanto allo sviluppo spirituale ed al momento è diventato inutile attraverso la volontà degli uomini distolta da Dio. Ciò che si sta preparando nella natura si svolge in modo impercettibile, e perciò gli uomini non gli danno nessuna attenzione. Ma potrebbero comunque constatare molti cambiamenti che dovrebbero renderli stupiti, se facessero attenzione e lasciassero parlare di più a loro la Creazione. All'interno della Terra si stanno svolgendo dei cambiamenti che conducono a delle eruzioni che giungono soltanto parzialmente, per poi in un tempo stabilito arrivano ad una totale distruzione della superficie della Terra, affinché l'eterno Piano di Salvezza di Dio prenda il corso secondo la Sua Volontà. Dall'interno della Terra si liberano innumerevoli entità spirituali e Dio ne dà il Suo Assenso, Egli li lascia diventare attivi al tempo stabilito, perché la loro attività non è contro la Sua Legge dall'Eternità. E la Terra tremerà, quando queste entità diventano attive. In certi punti si aprirà e renderà libera la via alle entità per un'altra formazione di come era finora. E si svolgeranno grandi cambiamenti alla superficie della Terra, dove quest'attività ha luogo per lo spavento degli abitanti che sono esposti ad una terribile catastrofe della natura. Questa però sarà soltanto un avvenimento precursore per la susseguente distruzione totale della Terra, una ultima Chiamata d'Ammonimento per tutti coloro che sopravvivranno, ed un'indicazione alla vicina fine, alla quale gli uomini dapprima non credono. Ma il Linguaggio di Dio sarà chiaro per ognuno che vuole comprenderlo. Tutto ciò che si svolge nell'Universo, anche ogni cambiamento cosmico, è condizionato dallo sviluppo dello spirituale, e benché gli uomini non lo capiscano in seguito alla loro ignoranza, devono allora essere colpiti dall'agire degli esseri che sono ancora legati all'interno della Terra e che tendono alla libertà allo scopo del loro sviluppo verso l'Alto. Innumerevoli vite umane cadranno vittime di questa evasione dello spirituale ed entreranno più o meno maturi nel Regno spirituale. Ma anche innumerevoli entità diventano libere e possono tendere verso l'Alto in un'altra formazione. E così l'enorme avvenimento della natura è contemporaneamente un procedimento della liberazione dello spirituale legato da un tempo infinitamente lungo nella materia più solida ed un passaggio dello spirituale che vi si cela in una formazione meno tormentosa, come termina però anche il cammino di sviluppo dello spirituale sulla Terra, che era nell'ultimo stadio e che poteva usare la libera volontà per la liberazione. Nessuno può predeterminare questo procedimento cosmico, se non ne viene informato dallo Spirito di Dio nella profonda fede, perché gli uomini non possono esaminare le leggi della natura in modo che il giorno e l'ora rimarranno sempre segreti, finché si annunciano i primi fenomeni percepibili ai quali però dapprima non viene data nessuna considerazione. Ma come il Giorno è in arrivo s'impadronirà di tutto il vivente una grande inquietudine, uomini ed animali lo

sentiranno interiormente e soltanto i risvegliati saranno in grado di darne un chiarimento e ciononostante non verranno ascoltati da coloro che sono di mentalità mondana, che non vogliono mai accettare una distruzione della Terra e quindi saranno totalmente sorpresi dall'eruzione degli elementi della natura. E Dio annuncia sempre di nuovo quest'avvenimento, non lascia gli uomini nell'ignoranza di ciò che li attende nel tempo avvenire. Ed Egli incarica sempre di nuovo i Suoi messaggeri di menzionare ciò che sta per arrivare. Perché il Giorno non si farà più molto aspettare. E chi è attento riconosce anche i cambiamenti ed il suo sguardo sarà orientato spiritualmente, perché tutto ciò che giunge secondo il Piano di Salvezza di Dio, ha per meta lo sviluppo dello spirituale, che è in pericolo ed il quale l'Amore di Dio vuole aiutare.

Amen

Dei provvedimenti terreni sono inutili per la catastrofe

B.D. No. 3692

20. febbraio 1946

Se la Mia Forza vi deve colmare, allora dovete staccarvi completamente dal mondo e ne dovete divenire consapevoli. Così voi sarete forti anche nelle ore di paurosa pena se riuscite a lasciare fuori considerazione tutto ciò che è terreno e vi date completamente a Me nei pensieri. Di coloro che cercano questa unione interiore nelle ore della massima miseria terrena, Mi prenderò particolarmente cura, perché con ciò dimostrano così la loro fede in Me, che non deluderò mai. Voi stessi non potete evitare nulla di ciò che IO farò venire su di voi. Perciò tutti gli sforzi ai quali vi sottoponete per difendere il vostro bene fisico, sono inutili. Rivolgete i vostri sensi a Me, ed attendete fedelmente il Mio Aiuto, è molto più prezioso e vi porta sicuro successo, perché proteggerò poi il vostro corpo e la vostra anima, perché siete credenti. E come Mi esprimo poi tramite le potenze della natura, vi mando dapprima dei segni inconfondibili dell'avvicinarsi di una catastrofe, e poi ricordate la Mia Parola. Allora raccoglietevi in preghiera, e ciò che poi farete ancora, fatelo soltanto per il bene spirituale, non preoccupatevi del vostro corpo, ma cercate solo di stabilire la comunione interiore con ME, affinché IO possa agire su di voi e guidarvi senza trovare ostacoli, senza resistenza a causa di distrazione terrena, che rende più debole o persino impossibile l'Agire del Mio Spirito. Non fate nulla per la cura del vostro corpo, ciò che voglio conservare di voi, vi rimane conservato, e ciò che dovete perdere, non lo potete proteggere con la vostra volontà. So di che cosa avete bisogno, come so anche ciò che vi è d'impedimento per il perfezionamento dello sviluppo per la vostra anima. E perciò lasciate a Me ogni preoccupazione per voi e per il vostro bene terreno, e pensate soltanto alla vostra anima, perché non sapete se sia venuta anche la vostra ultima ora. Perciò Mi annuncio ancora prima, per darvi nel Mio Amore ancora abbastanza occasione, di unirvi con il Regno spirituale, con Me, Che tengo nella Mia Mano il destino di ogni singolo e lo svolgo nel miglior modo per voi. Chi si unisce a Me è al sicuro, e non ha più bisogno di regole terrene di protezione, che possono decadere in un attimo. Perché di nuovo voglio agire istantaneamente, voglio farvi riconoscere dai Miei, per fortificare la vostra fede, per educarvi come giusti lavoratori per il Mio Regno, come tali dovete poi comparire. Perciò non preoccupatevi, provvedo a voi. Osservate solo le Mie Parole d'Amore, e lasciatele riecheggiare nel vostro cuore. E avvertite anche i vostri prossimi allo stesso comportamento, ammoniteli dall'evitare provvedimenti affrettati per il loro bene terreno, mettetelo anche loro nel cuore, di rivolgersi credenti a Me di raccomandare a Me anima e corpo. E chi tiene a cuore le vostre parole, verrà anche guidato meravigliosamente, secondo alla sua forza di fede. Perciò non temete nulla, qualunque cosa succederà, e se vi trovate in una situazione per quanto minacciosa, il Mio Braccio arriva ovunque, per aiuto o anche per la comunione; chi voglio conservare, resta conservato, e chi voglio annientare, non può salvarsi. Si preoccupi soltanto che la sua anima non cada nell'oscurità, allora anch'essa sarà salvata per l'Eternità.

Amen

Una grande inquietudine s'impadronirà di voi uomini poco prima che Io compaia attraverso la natura, perché l'avvenimento si annuncerà da sé in un modo che uomini ed animali sono agitati e sentono interiormente, che nella natura si sta preparando qualcosa. Il comportamento degli animali sarà particolarmente eclatante, cercheranno di fuggire in una determinata direzione ed all'improvviso ritorneranno di nuovo come spinti da una Potenza invisibile. E questo atteggiamento avrà un pauroso effetto sugli uomini che da ciò riconoscono, che sta arrivando qualcosa che non possono respingere. E così tutto è in timorosa attesa di ciò che sta per arrivare. E voi, Miei servitori sulla Terra, dovete usare con fervore questo tempo, perché è ancora un breve tempo di Grazia, in cui viene dato ancora ascolto ai vostri discorsi, perché si sta cercando una spiegazione per lo straordinario percepire di uomo ed animale. Allora fate loro notare la Mia Parola, preparateli alla Mia Comparsa, e dite loro di rivolgersi a Me, che prendano rifugio in Me, quando sarà venuta l'ora in cui Mi manifesto. Ed allora anche voi collegatevi in pensieri con Me, affinché siate forti e possiate essere un sostegno per coloro che sono miscredenti o deboli nella fede. Voi stessi dovete affermarvi e lo potrete anche, se dapprima già Mi invocate nelle ore della massima miseria. Vi faccio notare i segnali già prima, vi darò l'opportunità di osservare il vostro ambiente, e vedrete che tutto verrà così come ve l'ho predetto, che sugli uomini peserà un'angoscia ed un'inquietudine, di cui voi conoscete l'origine e perciò potrete anche parlare con successo dov'è necessario. E nuovamente farete l'esperienza che l'uomo che sta nell'amore vi crede, mentre l'uomo disamorevole bensì vi ascolta, ma non ne trae nessun vantaggio per sé, finché non sarà venuta l'ora, in cui faccio risuonare la Mia Voce dall'Alto. E vi sarà un fragore e strepitio, quando nessuno baderà più all'altro, ma sarà soltanto preoccupato per la propria vita. Ognuno cercherà di fuggire e sentirà da tutte le direzioni lo stesso fragore e strepitio, e secondo la sua predisposizione d'animo verso di Me, l'Atto avrà l'effetto su di lui: rimarrà in vita oppure verrà arraffato via dalla catastrofe della natura, come lo riconosce e lo ha stabilita la Mia Sapienza sin dall'Eternità. Ed anche se apparentemente sarà calmo e non sono ancora riconoscibili dei segnali, non credetevi da ciò al sicuro, perché il giorno che vi porterà questo avvenimento della natura, arriverà irrevocabilmente, e colui che dubita potrà convincersene, se gli rimane la possibilità per una riflessione. Ho parlato attraverso il Mio Spirito e ve l'ho annunciato, e parlerò attraverso la natura con una Voce, che tutti sono in grado di sentire. Chi non crede alla prima Voce, dovrà sentire la Mia Voce dall'Alto. Anche allora è libero di sperimentarlo semplicemente come un gioco della natura oppure di pensare e credere alle Mie Previsioni, che Io Stesso voglio annunciarvi, affinché Mi dobbiate sentire, voi che non volete riconoscere la Voce dello Spirito. E beato colui a cui verrà risparmiata ancora la vita, perché a lui è a disposizione ancora un breve tempo di Grazia che può utilizzare per recuperare ciò che finora ha mancato di fare, per prepararsi seriamente alla fine, che seguirà poco tempo dopo l'avvenimento della natura.

Amen

L'Intervento di Dio

“La Mia Voce risuonerà dall’Alto”

B.D. No. 3571

8. ottobre 1945

E la Mia Voce risuonerà dall’Alto. Sarà potente, e gli uomini dovranno sentirla anche se diversamente non badano a Me. Dovranno rivolgere lo sguardo in alto e secondo lo stato della loro anima volontariamente o involontariamente. Perché si vedono esposti ad una Potenza alla Quale non potranno più sfuggire. La Mia Voce toccherà il cuore di pochi soltanto, ma questi saranno aiutati persino quando mancherà l’aiuto corporeo. Predominerà quasi sempre la paura e la preoccupazione per la vita corporea, e la Mia Voce non basta, perché la seguano e ritornino a Me malgrado la massima miseria ed oppressione. Non lo vogliono ammettere che la Mia Voce sia per coloro che Mi stanno lontani e con il cuore incaparbita cercheranno solo di salvarsi e ciononostante saranno impotenti nei confronti delle potenze della natura.

Perderanno ogni sostegno, perché il suolo oscillerà; l’aria sarà colma di tormentosa tempesta ed ognuno dipenderà da sé stesso, perché nessuno può assistere l’altro. La Mia Voce tuonerà dall’Alto e tutti gli elementi della natura obbediranno alla Mia Volontà, parleranno per Me e testimonieranno della Mia Potenza. Io Mi presento apertamente agli uomini e non li costringo alla fede in Me, perché a loro rimane ancora aperto di lasciar valere l’agire delle forze della natura, di rinnegare Me Stesso come l’Essere, il Quale guida anche le forze della natura secondo la Sua Volontà. E così anche l’ultimo mezzo d’educazione prima della fine non significa nessuna costrizione di fede per gli uomini, anche se dovrebbe parlare abbastanza chiaramente per Me e sarà anche riconoscibile per gli uomini che sono di buona volontà, che non sono del tutto succubi del Mio avversario che li vuole separare da Me eternamente.

Si adempirà ciò che Io ho annunciato mediante il Mio Spirito. La Terra tremerà e gli elementi della natura causeranno dei danni vastissimi e richiederà innumerevoli vite umane come vittime. Ma questo è stabilito sin dall’Eternità perché anche questo evento è un mezzo ausiliario che Io impiego per conquistare ancora degli uomini per Me, perché la miseria e l’oppressione di altro genere non bastano, affinché ritrovino la via del ritorno a Me, ed Io devo lanciare una forte verga di punizione sull’umanità indurita. E questo è certamente vero, che Io non riposerò finché non avrò di nuovo riconquistato tutte le Mie creature. E così il Mio Amore non cederà mai a voler salvare loro dalla rovina, anche se l’Amore non è riconoscibile nel Mio Agire. Ma chi bada alla Mia Voce, percepirà anche il Mio Amore e Mi sarà grato in tutte le Eternità.

Amen

Il Linguaggio di Dio attraverso la catastrofe della natura

B.D. No. 3674

2. febbraio 1946

Lasciate parlare a voi la Creazione. Quest’Esclamazione vi è giunta innumerevoli volte, ma non vi badate, vivete come Mie creature in mezzo alla Creazione e considerate indifferenti tutti i Miracoli della natura, non ve ne lasciate impressionare, non imparate da questi e quindi il linguaggio della Creazione passa oltre al vostro orecchio senza che ne traiate una utilità. Ed Io Mi avvicino sempre di nuovo a voi, vi mostra il Mio costante Agire e la Mia Forza, lascio sorgere sempre nuove Creazione per guidare i vostri sensi a me e lo ripeto nella regolarità. E proprio questa regolarità vi fa diventare indifferenti e non badate al Mio Agire. E quando rovescio la regolarità, se si mostrano dei cambiamenti nella natura contro la Mia Regolarità, anche allora non date loro nessuna considerazione, perché la vostra vita corporea vi tiene così catturati, che i vostri sensi ed il vostro tendere sono rivolti

solo al bene del corpo ed il vostro pensare si occupa solo con preoccupazioni terrene. La Creazione intorno ed al di sopra di voi vi lascia indifferenti e quindi vi è anche indifferente l'eterno Creatore Stesso, non trovate la via verso di Lui. E questo Mi muove ad un insistente Ammonimento, ad un Linguaggio forte che dovete sentire, persino quando siete oltremodo ingarbugliati in preoccupazioni corporee e non avete più nessun occhio né orecchio per il Mio Agire ed Operare nella natura. Se non badate ai costanti Miracoli intorno a voi, vi vengo incontro in modo appariscente. Io parlo forte ed in modo penetrante, ma anche di nuovo attraverso la natura, perché questa è l'unica possibilità di agire sul pensare di voi uomini. E cioè rovescio la Mia Regolarità per breve tempo, perché Io Sono il Signore su Cielo e Terra e quindi anche su tutte le leggi che hanno Me come Autore. Malgrado ciò, anche a questo Agire è alla base una regolarità, solo difficilmente riconoscibile per voi uomini. Ma ora voglio anche stupire gli uomini che non credono in un cambiamento nella natura nella misura com'è annunciato. Io voglio che lascino parlare a sé la natura e che diano ascolto anche a Me, che imparino a riconoscere l'infuriare degli elementi della natura come la Mia Voce, come la Mia Manifestazione, benché lasci la libertà alla loro volontà. Ma il Mio Linguaggio dev'essere udibile per loro, perché dove non è attiva la volontà di nessun uomo, dove nessuna volontà d'uomo è in grado di imporre un arresto, là deve e può essere riconosciuta una Potenza la Quale E' più forte che la volontà d'uomo. E questo è lo scopo del Mio Linguaggio dall'Alto. Quando gli uomini sono esposti senza salvezza alle potenze della natura, se non hanno da sperare più nessun aiuto terreno, se devono riconoscere che si sta svolgendo qualcosa di straordinario, dovuto alla natura, può ancora nascere la fede in una Potenza superiore, se un uomo non è del tutto ostinato e lontano da Me. Io parlo a tutti, ma in particolare a coloro che Mi trovano nella massima miseria, che hanno bisogno di un tale mezzo di forza per riconoscere la Voce del loro Padre e Creatore dall'Eternità. E' un procedimento imponente di una tale dimensione, che a tutto il mondo viene indicato mentalmente la Potenza più alta e che può dichiararsi per Questa, perché Mi manifesto così apertamente in un tempo in cui il mondo giace nel più profondo peccato e gli uomini commettono delle azioni del più grossolano disamore. Chi vuole sentire, riconoscerà anche la Voce del Padre e del Giudice, e chi vuole vedere, vede anche il Suo Amore e Potenza in quell'avvenimento, che in modo terreno significa ben la fine per molti uomini, che però in modo animico può portare pure la salvezza a molti, secondo la volontà dell'uomo. E perciò l'intera umanità può trarne l'utilità, benché non venga colpita l'intera umanità. Ma sentirà la Mia Voce in tutta chiarezza, perché risuona troppo imponente e vuole toccare l'orecchio di ogni uomo per via della salvezza della sua anima. Perché tutta l'umanità dovrà prendere conoscenza di un'opera di distruzione che è inimmaginabilmente grande e mette tutto il mondo in spavento. Ma Io l'ho già annunciato molto tempo prima ed ovunque sono attivi i Miei servitori sulla Terra indicando il Mio Intervento, l'Opera che precede l'ultima fine, affinché gli uomini riflettano e ritrovino la via del ritorno a Me prima della fine. E quindi potrà trarne l'utilità ogni nazione, ogni popolo e quindi anche ogni singolo, quando lascia andare al suo cuore il Mio Linguaggio e bada al Mio ultimo Ammonimento. Ma chi non comprende o non vuole comprendere nemmeno allora il Linguaggio del Creatore, lo rovinerà la fine. Come Mio avversario dovrà rispondere e su di lui verrà il giusto castigo.

Amen

Previsione su avvenimenti

B.D. No. 1084

6. settembre 1939

La tua ulteriore via della vita è disposta in modo ultrabenedetta mediante il saggio Consiglio di Dio, e perciò ogni giorno è soltanto un piuolo per raggiungere in certo qual modo l'Alto, che ha per premessa un lavoro per il Signore nella forma, come è destinato a te. E perciò tutto deve fare la sua via, e deve essere sopportato un enorme Intervento nella calma abituale per via dello sviluppo animico verso l'Alto, ed in tempo di miseria il tuo cuore non ne deve temere, perché il Signore è amorevolmente al tuo fianco e fortifica te ed il tuo spirito. Confida e perciò rifugiati sempre in Lui, il Quale ricompenserà la tua fiducia. Ed ora ti vogliamo istruire su Incarico del Signore, affinché tu possa dare notizia ai tuoi prossimi sul risultato dell'incendio mondiale. A nessuno dei litiganti sarà destinata una pace vittoriosa, perché il Signore Stesso interverrà, quando vi sarà venuto il tempo. E

cioè quegli Stati, che erano così arroganti di irrompere in un paese pacifico, causano a sé stessi il più grande danno, perché cadono sotto la Legge divina. In un tempo non troppo lontano il loro destino è già sigillato, ed il mondo riconosce chiaramente l'Intervento di un Potere superiore e su di lui grava una immensa pressione, perché riconosce anche l'ingiustizia di coloro che regnano in quel paese. E si ricorda ed ha nostalgia della pace ovunque. Ma più evidente è l'Intervento dell'eterna Divinità, proprio là si bada ancora meno a queste Istruzioni, dove per l'abbaglio si brama solamente il potere e la grandezza. Sono delle ore della più acuta disperazione, che migliaia ed ancora altre migliaia di persone hanno da subire, e ciononostante non produce nessun cambiamento degli uomini, che hanno una posizione di responsabilità, e soltanto la ferma volontà di un uomo profondamente credente, che riconosce la necessità dell'Intervento divino, esercita una grande influenza su costoro, impedisce un ulteriore versamento di sangue. E vi sia detto, che vi trovate già all'inizio di questo, vi sia detto, che dovete menzionare tutto questo, perché il tempo scorre e gli uomini devono già sapere prima dov'è possibile, affinché diventino i più ferventi seguaci della Dottrina di Dio, quando avverrà l'avvenimento in arrivo. Perché dovete sfruttare ogni giorno per agire per il Signore. Soltanto la volontà è la vostra forza, perché se volete ciò che è la Volontà di Dio, Egli agisce attraverso di voi. E se ora compiete la Volontà del Signore, è anche a vostra disposizione la più grande Forza. Potrete bensì perdere la calma esteriore mediante questo avvenimento, ma la vostra fede verrà fortificata e la vostra volontà si dichiarerà pronta per l'immane agire per il Signore. Ma l'avvenimento continua il suo corso, soltanto in modo diverso, di come ora ha l'apparenza. E da ora in poi lo spirito comincia ad essere vivo, e verrà il tempo, che i servitori del Signore eserciteranno la loro funzione. Perciò lasciate tutto venire vicino a voi, aspettate con pazienza la missione del Signore e considerate ogni avvenimento sempre soltanto nel senso, che è necessario per la maturazione delle anime umane.

Amen

La catastrofe – La Previsione

B.D. No. 1398

28. aprile 1940

E' necessaria la completa attenzione per poter ricevere la seguente Comunicazione: La Sapienza divina ha previsto un avvenimento, i cui effetti sono mostruosi. Già per il tempo più prossimo si sta preparando una catastrofe che attraverso il potere terreno non può né essere fermata né smorzata. Entreranno in azione innumerevoli esseri spirituali e su Incarico divino portano in subbuglio l'interno della Terra, la Terra si spaccherà ed irromperanno fuori delle masse d'acqua, si svolgerà un'opera di distruzione di dimensione catastrofica, e questa porterà innominabile miseria sull'umanità che ne sarà colpita. E questo avviene nel tempo più breve. Ancora per un breve tratto di tempo voi uomini vi credete potenti e sicuri da ogni pericolo; osservate soltanto l'avvenimento del mondo intorno a voi e vi credete custoditi e fuori pericolo. Ma dimenticate che una Potenza comanda su tutto, in, su ed al di sopra della Terra. E dato che dimenticate Colui, il Quale governa tutto secondo la Sua Volontà, allora Egli parlerà a voi attraverso le potenze della natura, e Lo dovrete sentire, perché non potete sfuggire alla Sua Voce.

Non osservate le Istruzioni dall'Alto, la sofferenza della Terra non cambia il vostro pensare, ma non potete coprire la Voce divina perché è più potente che tutto il frastuono del mondo. E perciò vi viene annunciato questo già prima affinché riconosciate il Signore, quando risuonerà la Sua Voce. Il mondo certamente non ne vorrà sentir parlare, cercherà di affondare la grande miseria in modo puramente terreno, ma rinnegherà costantemente l'Operare divino. E molti si uniranno a quell'opinione e vedranno solamente la miseria, ma non ne riconoscono la Volontà divina, che per via del miglioramento dell'umanità espone alla distruzione interi tratti di paese. E questo annuncerà il tempo che una immeritata piaga colpirà un paese e che quel paese capiterà nell'oppressione più grave, e dato che nessuna salvezza terrena sembra più possibile, Dio Stesso Si adopera ed istruisce gli elementi della natura di intervenire in disposizioni terrene. E diventerà piccolo colui, che dapprima si credeva grande, perché avrà bisogno della sua forza e del suo potere per rialzare ciò che è distrutto. Ci vorranno degli uomini per il ristabilimento del proprio paese, che prima fiorente, ora è devastato e giace incolto ed ha bisogno di molte forze di lavoro. E questo sarà il tempo, in cui l'uomo si occuperà

con altre questioni di come ha fatto finora. Perché chi sopravvive a questo tempo, si trova davvero nel Favore di Dio, ha testimoniato che si è unito con il Signore, nella più grande miseria ha mandato i suoi pensieri al Padre nel Cielo, ed il Padre ha sentito la preghiera di un uomo che Lo ha riconosciuto e Lo ha trovato nella miseria più difficile. Perché Egli lascia venire sull'umanità ogni difficoltà solamente, affinché ritrovi la fede in Dio. Ed Egli deve ora portare in Alto con Forza la fede totalmente abbattuta, mentre dimostra agli uomini la Sua Onnipotenza e mostra al mondo, che Egli E' il Signore su Cielo e Terra.

Amen

Previsione della catastrofe naturale – Tratti morti

B.D. No. 4940

21. luglio 1950

Alla fine precede un enorme avvenimento che deve dare da pensare a tutti gli uomini che lo sopravvivranno. Ci sarà in pre-segnale della fine, una distruzione nel piccolo, misurata all'ultima opera di distruzione di questa Terra, ma ugualmente di una tale dimensione come l'umanità non ha ancora vissuta da quando esiste la Terra. E' un avvenimento della natura che metterà in subbuglio tutti gli uomini che ne verranno colpiti o ne sentono parlare, gli effetti dell'avvenimento sono talmente potenti che non possono non rimanere inosservati. Si creeranno dei cosiddetti tratti morti della Terra, che non dimostrano alcuna vita, perché la sudorazione della Terra in questi punti soffoca ogni forma di vita. Sarà da riconoscere un intervento visibile delle forze della natura in modo che questo fenomeno non può venire ricondotto ad un intervento umano, perché Io Stesso Mi voglio manifestare attraverso questo evento per rendere credibile agli uomini anche la vicina fine che veggenti e profeti annunciano continuamente su Ordine Mio. Agli uomini aspetta di nuovo sofferenza, e questa sofferenza non può venire loro risparmiata fintanto che concedono il loro tributo al mondo e Mi considerano soltanto in seconda linea. Loro devono cercare Me, affinché Io Mi possa fare trovare e questo può provocare soltanto un tale evento che non può più venire spiegato con un'opera umana. Loro vi devono sentire dietro una Potenza superiore e affidarsi a questa Potenza nella loro miseria terrena. Per questo però devono essere anche in balia di questa Potenza per prendere rifugio in Lei per propria spinta. Loro devono essere terrenamente senza aiuto, per percepire visibilmente l' Aiuto dall'Alto. Per questo si leverà una portentosa tempesta che tutto sradica e turbina in alto; la Terra si spaccherà, e dall'alto e dal basso gli uomini saranno in balia degli elementi contro i quali loro non potranno combattere perché la loro forza non è sufficiente; anche una insopportabile calura renderà gli uomini già prima incapaci, ottusi indifferenti, seguono i primi fenomeni della natura finché riconoscono poi la loro grave situazione ed ora lottano quasi brutalmente per la loro vita che temono di perdere. Ed Io assisterò tutti coloro che sono di buona volontà nella loro miseria, Io darò loro conoscenza affinché vedano il Mio Governare ed Agire in tutti gli avvenimenti e da questa conoscenza istruiscano anche i loro prossimi e insistano di rivolgersi a Me e predichino del Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza affinché Mi chiamino quando sono in pericolo. Io voglio essere la loro Guida, attraverso ogni miseria devono venire salvati, coloro che credono in Me e Mi vogliono servire nell'ultimo tempo prima della fine. Perché a questo avvenimento segue in breve anche la fine della vecchia Terra, come sta scritto. Ma gli uomini non devono vivere questa rovina impreparati e perciò Io invio loro prima un'ombra – un'ultima indicazione che deve essere creduta, affinché gli uomini non vadano nell'eterna dannazione, affinché possano salvarsi, se soltanto utilizzano la loro volontà nel modo giusto.

Amen

Fenomeni nella natura – La temperatura – Una Stella – Previsioni

B.D. No. 1153

30. ottobre 1939

Il tempo corre ed il senso degli uomini non cambia, innumerevoli anime vanno in rovina, se il Signore non offre loro ancora nell'ultima ora il Suo Amore presentando davanti ai loro occhi l'orrenda fine di tutto il terreno. E perciò badate ai giorni che saranno essenzialmente diversi dall'altrimenti solita stagione. Più basso si trova il sole, più chiaro splendore darà di sé, ed una insolita

temperatura stupirà gli uomini. E questo darà motivo per supposizioni di ogni genere. In parte si guarderà speranzosi al tempo in arrivo, in parte si avranno timorose riflessioni, e l'uomo sarà incline, a riconoscere un Agire soprannaturale. Ma i meno pensano ai loro rapporti con Dio. Non riconoscono, che Dio Stesso vorrebbe rivolgere nel loro pensare a Sé, non si sforzano nemmeno, di cercare un nesso negli insoliti fenomeni della natura. Anzi, si abituano molto presto a questi e non ne traggono il minimo vantaggio per la loro anima. Perché se soltanto volessero fare attenzione, la Chiamata dall'Alto sarebbe per loro comprensibile. Ma se non pensano ai loro rapporti verso il Creatore, rimangono di sentimenti terreni e non accettano nulla dello spirituale offerto a loro. E tutti questi straordinari fenomeni della natura sono manifestazioni dell'Agire spirituale di quelle Forze che sono subordinate a Dio e volenterose a servirGli. Si faranno nuovamente notare delle Correnti spirituali, e queste si manifesteranno davanti agli uomini in modo molteplice, e ciononostante il pensare dell'umanità se ne occuperà poco, perché anche il potere dell'oscurità opera insolitamente e questo combatte contro ogni conoscenza spirituale, cerca di indebolire il Divino, e così l'umanità farà attenzione solamente sempre agli avvenimenti terreni e starà indifferente di fronte all'Agire di Dio nella natura, benché gli uomini ne vengono toccati visibilmente in modo benevolo. Solo un piccolo numero vede la Mano di Dio stendersi verso gli uomini e che cerca di chiarire ai prossimi, ma si riconosce soltanto il beneficio, che è percettibile corporeamente, ma non una Indicazione dall'Alto, che deve produrre un cambiamento del pensare umano. Ed in questo tempo del benessere, provocato dallo straordinario agire del sole in un tempo insolito, accade un evento che dovrebbe dare da pensare anche ad un cieco spirituale. Si stacca una Stella dal firmamento e cambia la sua orbita. Questa Stella avrà una forza luminosa, che supera di molto tutte le altre, risplenderà chiaramente nella notte e si avvicina alla Terra, in modo che anche questo fenomeno è di nuovo insolito per gli uomini ed anche contemporaneamente una dimostrazione, che il Creatore del Cielo e della Terra ha tutto il Potere e quindi prescrive anche alle Stelle la loro orbita secondo la Sua Volontà. Quando questa Stella diventa visibile, l'umanità va incontro sempre di più alla svolta spirituale. Le viene offerto così tanto Aiuto in relazione spirituale, che ha veramente solo bisogno della sua volontà, per appropriarsi di questo Aiuto, ma il suo sentimento diventa sempre più caparbio, il suo pensare sempre più abbagliato. Ed il tempo non è più lontano, di cui il Signore ha parlato sulla Terra, che una Porta viene tolta dal suo stipite, se l'uomo chiude il suo cuore a tutte le correnti spirituali. La Luce splenderà anche là, dove viene evitata, perché il Raggio di Luce sarà così chiaro, che penetra attraverso tutto, e lo dovrà vedere anche il cieco spirituale, solo la sua volontà sarà ancora di rifiuto, e la fine sarà, che verrà consumato dalla Luce, perché tutto ciò che è chiaro, luminoso e limpido bandisce l'oscurità. E la Luce vince la tenebra in quanto che l'oscurità, deve svanire dove una volta la Luce della Verità si è fatta strada. E la menzogna e l'apparenza cadranno in sé, ma la Verità rimarrà in tutte le Eternità.

Amen

Il procedimento della catastrofe

B.D. No. 1538

25. luglio 1940

Le forze d'insegnanti dell'aldilà si sforzano sempre nello stesso modo per te e cercano di renderti facilmente ricettiva, ma il tuo cuore non è sempre disposto ad accogliere, ed allora si creano tali ostacoli, che rendono difficile la ricezione. Ai Doni del Cielo deve essere data l'attenzione non divisa e devono essere evitati tutti i pensieri terreni, allora i pensieri degli amici dell'aldilà trovano più facile l'accesso. L'Amore divino invia a te dei messaggeri, che ti devono fortificare nella tua volontà di ricezione. Ti portano un Annuncio, che ti descrive in modo comprensibile il procedimento delle catastrofi, che devono decidere su morte e vita del singolo. Pochissimi uomini badano ai segnali del tempo avvenire. Si meravigliano bensì dei cambiamenti o delle irregolarità che si fanno notare nella natura, ma ne passano sopra con una tale leggerezza, che non vedono in ciò nessuna manifestazione della Volontà divina, ma appunto soltanto una casualità. E così all'inizio non daranno nessuna considerazione ai fenomeni, quando l'avvenimento della natura sta per arrivare. Agli uomini viene dapprima fatto notare tramite uragani un maltempo in arrivo. Questo verrà così all'improvviso, che

uomo ed animale si trovano nella più grande oppressione, perché non riescono quasi a porre resistenza alla veemente tempesta, e questo sarà l'inizio.

A piccole distanze saranno percettibili forti colpi di terremoti, ed il Cielo s'oscurerà, si sentirà un rumoreggiare di tuoni, e questo è così terribile, che nell'uomo e nell'animale scoppierà un panico, che questi cercano la loro salvezza nella fuga. Ma l'oscurità glielo impedisce, e la miseria diventa sempre più grande, il rumoreggiare diventa sempre più forte, gli scuotimenti della Terra sempre più veementi, la Terra si apre, ed immense masse d'acqua si fanno strada dall'interno della Terra. Ed ovunque giunge l'occhio, nient'altro che acqua ed oscurità, ed un indescrivibile caos fra gli uomini, che riconoscono la loro orrenda situazione e sono nella peggiore delle oppressioni. I giorni prima saranno raggianti, e gli uomini saranno presi da una certa spensieratezza, e il precipizio sarà così improvviso, che nessuno può fare delle provviste in nessun modo terreno, queste comunque sarebbero del tutto inutili, perché a questi elementi non resiste nessun potere terreno. Solo l'uomo credente sente ora l'Onnipotenza divina. E si affida al suo Creatore. Ed anche se il suo cuore ha paura ed è scoraggiato, quando vede muoversi gli elementi, egli attende paziente finché gli viene l' Aiuto, perché manda i suoi pensieri sù da Lui.

Chi ha afferrato il senso e lo scopo della vita sa, che adesso è venuta l'ora della decisione per ogni uomo. Ed egli cercherà di portare un aiuto spirituale ovunque sia possibile, conforterà gli infelici e li rinvierà a Dio; egli aiuterà, mentre accende una piccola lucetta nell'oscurità più profonda, perché Dio darà loro la possibilità di operare per Lui. A coloro che Lo hanno riconosciuto e si sono offerti al Suo servizio, verrà assegnato un vasto campo d'attività, e la semenza cadrà su suolo buono, perché Dio risparmia coloro che sono Suoi oppure che troveranno Lui nella massima miseria.

Amen

Eruzioni - L'attività dello spirituale non legato

B.D. No. 1851

18. marzo 1941

Appena il nucleo della Terra comincia a muoversi, un imponente frastuono passa nell'aria, perché il circondario della Terra percepisce quest'irruzione dello spirituale dall'interno della Terra e ne è coinvolto terribilmente, perché lo spirituale relegato finora nella forma più dura diventa straordinariamente mobile attraverso la sua improvvisa libertà ed è influenzato ora dallo spirituale già maturo nel modo, che nella natura subentrano dei cambiamenti più strani, dato che lo spirituale diventato libero, che si trova ancora all'inizio del suo sviluppo, cerca di formare il suo percorso di sviluppo secondo il proprio arbitrio. Vorrebbe incorporarsi in Creazioni, che hanno per premessa un grado superiore di maturità. Ma lo spirituale nella forma si difende contro questo, e quindi viene combattuta una battaglia fra lo spirituale già più maturo e quello ancora imperfetto, e questo ha per conseguenza una tumultuosa irruzione, che sarà udibile nel mondo. E questo sarà l'inizio di ciò che deve precipitare tutto il mondo nel terrore. Lo spirituale nella Terra spinge alla superficie, desidera la Luce, e l'improvvisa irruzione dalla regione del totalmente non-redento nel regno, che cela in sé lo spirituale che si trova già vicino alla liberazione, è ben adeguato a provocare i più incredibili procedimenti nella natura, che l'uomo non può spiegarsi in modo terreno, i quali però hanno tutti la loro motivazione. L'afflusso di entità spirituali, che si sono decise all'attività servente e quindi se ne sono dichiarate pronte, con questa spinta all'attività, che non si può ancora sviluppare, riempiono lo spazio al di fuori della Terra, dove si svolgono le eruzioni, e stimolano lo spirituale ancora non relegato che si trova nell'atmosfera, ad una straordinaria attività, in modo che inimmaginabili tempeste accompagnano tali catastrofi della natura e si scatenano delle potenze della natura, della cui forza ed effetto l'uomo non può farsene nessuna idea. E perciò sarà anche derubato di qualsiasi capacità di pensare, lo spirituale lo opprimerà in modo così duro, che perde ogni giudizio secondo l'avvenimento secondo il suo intelletto e lascia passare tutto su di sé debole e senza volontà. Appena lo spirituale si può ora manifestare in qualche modo ed ha fatto venire all'irruzione la sua spinta all'attività, cessano gli scossoni della Terra. Lo spirituale che vuole servire si separa da quello che è ancora nella resistenza contro Dio, spinge alla superficie terrestre, si associa ad una entità spirituale

che si trova nell'attività, ed ora quest'ultima attività viene svolta con maggior forza. Tutte queste entità sono ancora libere e perciò si sfuriano in un modo del tutto devastante. Sono più forti che lo spirituale legato nel mondo vegetale ed animale, e questo spirituale non può offrire abbastanza resistenza e non può difendersi, in modo che lo spirituale non legato distrugge la loro forma esteriore e quindi vengono spesse volte dissolte delle Creazioni attraverso appunto quelle forze della natura, e questo con l'Assenso divino; perché quando sarà venuto il tempo che Dio ha stabilito per la fine di tali catastrofi, Egli relega nelle forme esteriori nuovamente lo spirituale divenuto libero, ed assegna loro la propria attività. Sorgono perciò nuovamente delle Creazioni totalmente nuove di ogni genere, quello che vive, passa, e sorge a nuova Vita ciò che Dio ha destinato per questa. Perciò tali catastrofi della natura non saranno di lunga durata. Più le forze diventate libere infuriano in modo del tutto sfrenato, più rapidamente vengono di nuovo relegate, perché altrimenti la conseguenza sarebbe una totale distruzione di ciò che esiste, che però non è nella Volontà divina. E' ammesso solamente un cambiamento di ciò che esiste, cioè voluto da Dio, ma non una distruzione di ciò che è. Ma i cambiamenti sono così portentosi, che l'uomo si trova qui di fronte ad una manifestazione della Volontà divina, che lo deve scuotere nella più abissale profondità, se non è del tutto predisposto solo puramente mondano e considera il procedimento soltanto come materiale. Se la Voce di Dio non parla a lui nemmeno in tali procedimenti, allora i più violenti fenomeni della natura sono senza scopo per la sua anima, allora lo spirituale in lui sta molto retrocedendo, e non c'è quasi più nessuna possibilità per uno sviluppo spirituale verso l'Alto per tali uomini, i quali non si rendono conto della Grandezza ed Onnipotenza di Dio in tali catastrofi della natura.

Amen

La più grande Opera di distruzione - La catastrofe della natura

B.D. No. 2828

28. luglio 1943

In quale modo Dio Si manifesterà, gli uomini non se ne possono fare nessuna idea, perché si svolgerà un'Opera di distruzione come nella sua grandezza non è stata ancora vissuta. E perciò le Previsioni non troveranno nessuna fede e rimarranno anche senza effetto, perché gli uomini non vogliono lasciar valere qualcosa di straordinario ed un Intervento di Dio che distrugge Creazioni, lo ritengono del tutto escluso. Ma Dio Si manifesta in una forma che è insolita, perché lo scopo delle Opere di distruzione è di strappare gli uomini dalla vita quotidiana e metterli in altre condizioni di vita che devono cambiare il pensare ed il loro modo di vivere. E perciò Dio dimostrerà agli uomini la Sua Potenza e la Sua Forza attraverso le potenze della natura, Egli Si rivelerà agli uomini nelle irruzioni elementari delle potenze della natura, li deruberà di qualsiasi forza e metterà davanti agli occhi la loro disperazione, affinché si rivolgano a Lui per l' Aiuto, affinché Lo confessino nel cuore e Lo invocino per la Sua Assistenza. Sarà un procedimento che farà irrigidire gli uomini che poi credono sia venuta la fine del mondo.

Gli uomini non sapranno quale dimensione abbia assunta la catastrofe della natura, potranno abbracciare con lo sguardo solo il loro prossimo ambiente e non sapranno nulla della vera dimensione dell'Opera di distruzione, perché è interrotto ogni collegamento con il mondo circostante. Saranno ora terribili, ore della massima miseria e della più profonda disperazione, perché nessun uomo può andare contro le potenze della natura, perché tutti devono far passare su di sé ciò che Dio ha caricato su loro. La Voce divina sarà udibile per ognuno, perché risuonerà con una Forza che nessun orecchio vi si può chiudere, farà scaturire paura e spavento. E malgrado ciò è la Voce dell'Amore che parla agli uomini, solamente così imponente perché non viene badato alla dolce Voce e perché l'uomo dev'essere chiamato, se non vuole naufragare nel cammino della vita che conduce, senza Dio e senza fede nella continuità della vita dopo la morte.

Ma anche questa evidente Manifestazione di Dio non verrà riconosciuta dalla maggior parte degli uomini per quella che è; un Dio il Quale conduce e determina il destino verrà rifiutato ancora di più da molti, ma l'imponente avvenimento della natura stimolerà gli uomini alla riflessione ed allora è determinante la volontà del singolo fin dove il suo pensare corrisponde alla Verità e come fa agire su

di sé i pensieri che ora gli giungono. Può arrivare alla giusta conoscenza, se non si chiude ai portatori della Verità che cercano di istruirlo mentalmente e se ascolta gli uomini che gli predicano dell'Amore di Dio e del senso e dello scopo della vita terrena. Dio dà a tutti gli uomini l'occasione di arrivare alla giusta conoscenza ed è necessaria solo la volontà per la Verità che traggano la giusta utilità dalla terribile esperienza. Ma solo pochi avranno questa volontà e loro non possono essere aiutati diversamente, anche se questa catastrofe della natura passa oltre a loro senza lasciare nessuna impressione.

Dio impiega l'ultimo mezzo prima della definitiva separazione. Egli cerca ancora una volta di cambiare il pensare degli uomini, mette davanti agli occhi la caducità del terreno e li fa giungere in situazioni in cui Lo cercano e Lo devono desiderare, per poi poterli assistere. Ed Egli lascia svolgersi un'Opera di distruzione che però significa anche contemporaneamente una Redenzione per lo spirituale legato nella solida forma. L'umanità ignara vede solo la sconvolgente distruzione, ma l'uomo sapiente sa della necessità e della Benedizione di tali distruzioni per lo sviluppo spirituale dell'essenziale. Egli sa anche del pericolo nella quale si trova l'umanità, che non riconosce il suo Creatore, che vive alla giornata da irresponsabile e non adempie l'ultimo scopo della sua vita terrena. E sa che Dio lascia risuonare la Sua imponente Voce solamente, perché ha Compassione dell'umanità che non riconosce il Suo Operare ed Agire. Egli sa che Dio vuole aiutare solo le anime erranti affinché Lo riconoscano quando parla loro attraverso le potenze della natura.

Amen

L'Intervento di Dio

B.D. No. 3151

7. giugno 1944

L'inconcepibile avverrà ... Dio Stesso parlerà agli uomini in un modo che provocherà paura e spavento. Presto sarà venuto il tempo perché l'umanità non può più aspettarsi alcun rispetto perché è totalmente priva di amore. Essa stessa mette in moto la pietra, essa stessa si attira l'Intervento di Dio, perché infrange continuamente i Comandamenti di Dio, infrange il Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo. E senza pensare esegue delle azioni che sono sataniche e devono portare alla rovina, se Dio non interviene e con ciò salva ancora delle anime che Lo trovano ancora nella miseria.

E questo è il segno di riconoscimento del tempo che Dio ha annunciato molto tempo prima, che precede una ardente, amara lotta, la cui fine la decide Dio, perché Egli vuole far riconoscere Sé e la Sua Potenza. Egli Stesso termina la lotta, ma diversamente di come gli uomini se l'aspettano. Egli dirige l'avvenimento mondiale in un altro binario con il Suo Intervento, che è quindi di significato decisivo per tutto il mondo. E gli uomini devono comprendere che sono impotenti e che una Potenza Superiore guida l'avvenimento mondiale. Loro si devono inchinare dinanzi a Questo.

Grande sarà la miseria che tramite la volontà umana era già per molti insostenibile; ma ora devono lottare con avversità che Dio Stesso manda loro e non possono ribellarsi contro queste, perché non possono dare a nessuno la responsabilità. Ma il comportamento precedente degli uomini non è più da chiamarsi umano e così Dio mostra loro la Sua Potenza. Dove gli uomini volevano dimostrare il loro potere e procedono contro i loro prossimi con ogni crudeltà, là Dio Si mostra in tutto il Suo Agire e di fronte a Lui tutti sono deboli e impotenti, anche il loro oltraggioso infuriare cade indietro, perché vogliono solo portare distruzione senza compassione, perché si sentono forti.

E' un caos come non può essere immaginato maggiore, quando gli uomini scatenati fanno irrompere il loro sentimento di odio e vendetta, e questa volontà di distruzione significa un dissolvere di ciò che Dio il Signore ha creato, prima che abbia raggiunta la sua meta. Agli uomini del tempo attuale è propria una costante volontà di distruzione e questo è un segno che sono dediti al potere che cerca di distruggere tutto, per impedire con questo allo spirituale di avvicinarsi a Dio. Gli uomini non si rendono conto, quale terribile effetto ha la distruzione violenta di cose create, sia questo l'uomo, animale o materia solida, come vi turbinata ed infuria lo spirituale immaturo e quale subbuglio significa questo nel Regno spirituale. Le anime degli uomini vengono oppresse e vengono compromesse e persino i credenti percepiscono l'influenza e sono timidi e scoraggiati. Ed una Volontà potente deve

porre un freno per via dello spirituale che si sforza di venire vicino a Dio che ora viene spinto via dall'avversario di Dio tramite i suoi servi compiacenti sulla Terra.

E per questo Dio farà risuonare la Sua Voce immediatamente dopo l'esecuzione del Suo Piano, che supera in mostruosità tutto di quello che gli uomini si sono inventati finora. C'è solo ancora più poco tempo, deve prima svolgersi un avvenimento orribile, affinché tutto il mondo faccia attenzione e senta per questo di più la Voce di Dio. Ancora molte vittime devono cadere, cioè sacrificare la loro vita per una cosa impura, affinché si accorgano anche gli uomini a cui serve ogni comprensione, perché tutti contribuiscono a questo caos e così hanno anche una parte della colpa, se non riconoscono l'ingiustizia e se ne distolgano.

La Voce divina ammonisce ed avverte sempre e continuamente, indica a tutti l'ingiustizia, ma richiede anche che Le si badi, altrimenti risuonerà forte e tuonante per lo spavento di tutti ed emette la Sentenza secondo Diritto e Giustizia, perché la colpa è da tutte le parti e sono da dichiarare liberi soltanto coloro che inorridiscono dal comportamento dell'umanità e vogliono ascoltare Dio, perché riconoscono l'ingiustizia e temono l'Ira di Dio che colpirà i malfattori. E l'ora verrà all'improvviso ed inaspettatamente, perché è l'ultimo grande Grazia prima della fine, affinché si converta ancora colui che non vi passa indifferente e riconosca Dio nell'avvenimento della natura che è inevitabile secondo la Volontà di Dio.

Amen

Rotazioni della Terra – Scuotimenti della Terra

B.D. No. 4348

23. giugno 1948

La Terra si muove già da molto tempo in una inaudita velocità intorno al suo proprio asse. Le costanti rotazioni perciò non sono riconoscibili dall'uomo in nessun modo ma soltanto per il fatto perché si trova sulla Terra e le potrebbe seguire soltanto dal di fuori della Terra. Ciononostante si notano dei cambiamenti nel Cosmo, che hanno per causa quel fenomeno. E' un regolare tremore, che è percepibile in modo più debole o più forte, quando il corpo si trova nella posizione di riposo ed è sensibile per il movimento più fine. Questo fenomeno conduce alla totale dissoluzione della Terra dopo un tempo impensabilmente lungo, ma viene sostenuto dall'intervento umano, per cui il termine di quest'epoca di tempo è da ricondurre all'influenza umana, benché sia previsto sin dall'Eternità nel Piano divino. La Terra di per sé avrebbe una durata di vita inimmaginabilmente lunga, cioè la sua esistenza sarebbe assicurata per tempi infiniti, ma la Volontà di Dio non si lascia determinare dalla volontà dell'uomo, Dio lascia eseguire agli uomini ciò che è per loro stessi il massimo danno. Nel Suo Piano dall'Eternità sono stabiliti tutti i cambiamenti nel Cosmo, rispetto alla Sua Sapienza ed Amore. Ma di un cambiamento dall'effetto inimmaginabile l'umanità educata nella scienza non ne vuole sapere nulla, e ciononostante si svolge continuamente. Questo cambiamento, una ultraveloce rotazione della Terra, porta anche l'avvenimento della natura alla dissoluzione, che è annunciato sin dal principio del periodo di Redenzione tramite veggenti e profeti e viene ancora ora di nuovo rivelato dallo Spirito di Dio. Il procedimento non può essere spiegato bene umanamente, ma detto in modo semplice, le rotazioni aumenteranno e saranno sospeso per dei secondi, che si esprime nella forma di terremoti, i quali sono di un tale immenso effetto, che gli uomini crederanno che sarà arrivata la fine del mondo. Sulla Terra non si può trovare un parallelo a questo, perché sia un'espressione di Forza che procede dal Cosmo ed è ignota alla scienza terrena. La costituzione delle Costellazioni fa scaturire tali Forze e l'interno della Terra viene da loro toccato e la Terra viene appunto a muoversi fuori dalla legge in modo che si manifesta sempre in una forma distruttiva, ma è temporaneamente concesso da Dio allo scopo della dissoluzione della materia più solida, che deve liberare lo spirituale che è le bandito in lei. E questo atto sta per arrivare, ma il giuoco sarà soltanto di pochi secondi però con dei segnali precedenti, che da soli sono da designare come una catastrofe, perché faranno scaturire un indicibile panico fra gli uomini e perciò devono essere inseriti nello spazio del tempo delle catastrofi. Ma tutto è predeterminato sin dall'Eternità, ed il Piano di Dio si compie come sta scritto.

Amen

Spiegatevi il procedimento così: più velocemente si muove la Terra, più breve è lo spazio di tempo che le serve per una rotazione, e più forte diventa la pressione dell'aria, che scaturisce dal suo movimento. Normalmente questa pressione d'aria dovrebbe essere sentita alla superficie della Terra, che però non è il caso. Quindi qui ha già luogo una deviazione dalle leggi della natura, che scientificamente non è spiegabile, e da cui risulta già che le leggi della natura che valgono per la Terra perdono questa loro validità. Ciononostante questa veloce rotazione ha il suo effetto sulla superficie della Terra, in quanto che si crea una crosta che è il suolo di nutrimento adeguato per la vegetazione, in modo che una sempre continua vivificazione della superficie della Terra è possibile solamente mediante una sempre continua rotazione, mediante la generazione di una Forza che agisce sul suolo, quindi non si diffonde e defluisce all'esterno, ma agisce dall'esterno sull'interno della Terra. Questa Forza risveglia la Vita, ma non può essere spiegata dall'intelletto umano, appunto perché si crea al di fuori della Legge ed ha anche l'effetto fuorilegge. Se la Terra sospendesse la sua velocità, tutta la vita su di lei si irrigidirebbe, d'altra parte una velocità aumentata favorisce una anomala crescita, ma agisce anche più profondamente sull'interno della Terra e quivi si creano delle eruzioni che danneggiano il nucleo della Terra e mette a rischio la sua sussistenza. Ed ora è da registrare una tale velocità aumentata e presto si farà anche sentire nei suoi effetti. Se ora l'ultimo effetto deve essere impedito, la Forza superflua deve trovare un campo d'azione, deve diventare esplosiva in certi punti, che avviene dunque in forma di una catastrofe naturale. Da ciò la velocità della rotazione diminuirà un poco, la Forza ora di nuovo generata trova nuovo suolo nutritivo, che può vivificare con piante ed animali, e per un breve tempo la sussistenza della Terra è di nuovo assicurata, finché poi vengono di nuovo portate alla dissoluzione delle Forze tramite la volontà umana, che dagli uomini non sono ancora definitivamente esplorate e che hanno un effetto che distrugge tutto, perché sono da considerare in certo qual modo come forze contrarie, cioè agiscono dall'interno verso l'esterno e l'agire contrario delle due forze significa totale distruzione, che può essere bensì spiegata agli uomini, ma non viene compresa da loro. Degli scienziati progrediti spiritualmente potranno spiegarsi facilmente questo procedimento, perché si trovano di fronte non più così increduli dinanzi all'insolito agire di forze della natura, perché per la sfera al di fuori della Terra è un campo che non può essere sondato con il pensare d'intelletto terreno, perché questo è dominato da altre leggi della natura che sulla Terra. Ogni Stella è un mondo a sé, ed in ogni Stella la Volontà d'Amore di Dio Si E' espressa diversamente, perché innumerevoli Suoi Pensieri giungono all'esecuzione mediante il Suo Potere e la Sua Forza ed ogni singolo Pensiero testimonia della più profonda Sapienza. Secondo una misura umana una così molteplice differenza delle Creazioni di Dio non può esistere, dato che la facoltà d'immaginazione è limitata, ma per Dio non esiste nessuna limitazione del Suo Pensare e nessun impedimento per la Sua Forza Creativa. Che ora l'uomo, l'abitante di una delle innumerevoli Creazioni di Dio, possa esplorare definitivamente il Suo Operare ed Agire per via intellettuale, è totalmente escluso, perché rifiuta qualcosa all'apparenza impossibile, cosa che però per Dio è possibile. Così anche la Terra nei suoi movimenti, nella sua corsa, nella sua costituzione può essere calcolata ed esplorata nel tempo, ma sempre fino al punto in cui valgono delle leggi della natura per la Terra che sono note all'uomo. Oltre a questo il suo sapere ed intelletto falliscono. Ma esiste un "oltre a questo", altrimenti la scienza terrena dovrebbe poter stabilire precisamente, quando ed in quale forma, per quale induzione la distruzione totale della Terra si svolgerà. Per questa constatazione è incapace, con cui però non è data la conferma che la distruzione della Terra non si svolge. Qui viene posta la fede contro la scienza, chi valuta di più la scienza, nega ciò che la fede afferma. Dio annuncia la fine di questo periodo della Terra, Egli annuncia un totale cambiamento della superficie della Terra con lo svanire di tutta la vita su, in ed al di sopra dalla Terra. Questo procedimento è totalmente ignoto alla scienza, quindi un segno per il fatto che ha luogo un Agire fuorilegge di Dio; non fuorilegge per Lui, ma per gli uomini ai quali tutte le leggi della natura, tutte le Forze che possano indicare e calcolare un tale avvenimento non sono conosciute, ma le ricerche devono essere condotte sul fondamento della fede, se vogliono produrre dei risultati veritieri. Soltanto allora ai ricercatori è accessibile anche

questo campo, che altrimenti rimane chiuso agli uomini, allora hanno a disposizione dei collaboratori spirituali e chiariscono loro tutto, allora possono anche dare uno sguardo nel Piano di Salvezza di Dio e molto sarà loro comprensibile ed accettabile, cosa che altrimenti il loro intelletto avrebbe rigettato.

Amen

L'avvicinarsi di una Stella

B.D. No. 6324

3. agosto 1955

Spalancate i vostri cuori, rendetevi ricettivi per il Mio Raggio d'Amore dall'Alto, ed ascoltate ciò che vi voglio dire: Un sicuro segnale della vicina fine è l'avvistamento di una Stella, che si muove in direzione della Terra ed intraprende comunque una strana orbita, che sovente si sottrae alla vostra vista e poi comparirà di nuovo all'improvviso. Perché la Stella è accompagnata da nebbie impenetrabili, che di tanto in tanto si sciolgono, per poi sempre di nuovo raddensarsi. Voi uomini sperimentate qualcosa a voi finora ignoto, perché gli effetti di questo corpo celeste sulla Terra, è di un tale genere, che sarete colpiti dalla paura, perché sentite, che la Terra potrebbe divenire una vittima di questa ignota costellazione, che provoca notevoli disturbi sulla Terra e che vi sono comunque inspiegabili. Ci sono degli uomini che non si lasciano da nulla sconvolgere, qualunque cosa irrompa su di loro, che però ora perdono la loro calma, perché vedono sé stessi come tutta la Terra, esposti a delle forze della natura, che temono, perché non sono in grado di affrontarle. E per via di questi uomini si muovono le Forze del Cielo. Io voglio parlare in particolare a questi uomini, per ottenere che si affidino ad un Dio e Creatore, quando vedono sé stessi totalmente impotenti. Quello che causa la volontà dell'uomo, per quanto sia terribile nel suo effetto, non scuote questi uomini. Ma loro diventano piccoli e deboli, quando si vedono esposti alle potenze della natura. Ed allora è possibile, che prendano il loro rifugio in Colui, Che E' Signore di ogni Creazione, allora è possibile, che Mi trovino nella massima miseria. E questo spettacolo della natura farà scaturire un immenso subbuglio tra gli uomini, e la paura non sarà ingiustificata, perché per quanto strani fenomeni accompagnino anche questa Stella, si avvicina sempre di più alla Terra, ed un impatto sembra inevitabile secondo i calcoli di coloro, che scoprono la sua comparsa e seguono il suo corso. Ed anche questo è stato da Me annunciato tanto tempo fa, che vi mando un nemico dall'aria, che una catastrofe della natura della massima dimensione aspetta ancora voi uomini, che precede l'ultima fine, cioè la totale trasformazione della superficie della Terra, e che costerà innumerevoli vittime. Ve lo indico sempre di nuovo, e la Mia Parola è Verità e si adempirà. Ma già prima vi deve essere indicato, perché voi uomini dovete riconoscere la Mia Volontà ed il Mio Potere, perché dovete sapere, che nulla può succedere senza la Mia Volontà, e che nulla è senza senso e scopo di ciò che succede, che in questo penso a coloro che sono totalmente senza fede, e che non vorrei comunque perdere al Mio avversario. E perciò voi uomini dovete sapere ciò che vi aspetta, affinché arrivate più facilmente alla fede, quando nella grande miseria pensate a Colui Che E' Signore su Cielo e Terra, su tutte le costellazioni e mondi, ed alla Cui Volontà tutto è sottomesso. Già prima dovete averne conoscenza, che poi vi può aiutare alla fede, se siete di una buona volontà. Su di voi verrà una sciagura, ma per ogni singolo può anche essere di benedizione, se con ciò conquista la vita della sua anima, anche quando gli è destinata la morte terrena, se soltanto MI invoca nella sua miseria.

Amen

Dio Solo E' il Signore della Creazione – La Stella

B.D. No. 7423

5. ottobre 1959

Già eternamente girano le costellazioni nell'orbita, che è stata loro assegnata dal divino Creatore e che viene anche mantenuta nel Piano di Creazione secondo la Mia Volontà. Ed è un'iniziativa impossibile, voler cambiare l'orbita prescritta di una costellazione, di spingere una Stella fuori dalla sua orbita oppure orientare diversamente, di come è stata determinata dal divino Creatore. E così è pure impossibile di fermare il decorso di una costellazione, di limitarla nel suo percorso di tempo, quindi di impedire in qualche modo di fare la sua strada. Questo sia detto a tutti coloro che credono, di

poter stabilire un altro Ordine nell'Opera di Creazione di Dio attraverso proprie invenzioni, che credono, di poter introdurre dei prodotti umani nell'Opera della divina Creazione, che presumono, che tali esperimenti possono essere mandati nel Cosmo senza serie conseguenze dannose. Sul Cosmo Sono soltanto Io il Signore. Ed Io risponderò adeguatamente anche ad ogni voler penetrare nella Mia Opera. Verrà fatto un ulteriore esperimento ed a lui ne seguiranno altri, finché gli uomini non ne vengono impediti. E lascio anche fare, ma rispondo, quando è venuto il tempo. Perché mediante il procedere degli uomini non può più essere fatto molto nel cosmo, perché il tempo è trascorso sul quale l'umanità può ancora contare in genere. E tutte le esperienze che gli uomini vogliono ancora raccogliere, non serviranno più a nulla, perché Io Stesso impongo il fermo. Ma risponderò nella stessa maniera, perché questa Risposta verrà ugualmente dal Cosmo nel quale cercano di penetrare, e tutte le loro invenzioni saranno inutili, di voler evitare o deviare la Stella che porta loro stessi nel più grande pericolo. E così è lasciato a Me, per quanto tempo tollero ancora l'operare degli uomini, ma lo tollero solo limitatamente. Non posso dichiararMi d'accordo con certi esperimenti, che non hanno nessuno scopo spirituale e rafforzano soltanto di più gli uomini nella loro fede, di essere o diventare signore anche sul Cosmo. Ma presto arriva la fine ed in questo tempo gli uomini sperimenteranno ancora molto, che dimostra la loro assenza di Dio, la loro arroganza spirituale e la loro povertà spirituale. Verranno fatti ancora diversi esperimenti, con contribuiranno notevolmente alla dissoluzione della Terra, all'ultima opera di distruzione e quindi alla fine di un'epoca di Redenzione, che deve fare posto ad una nuova, se le Mie creature non devono andare totalmente perduti. Ma voi uomini, che Mi appartenete mediante la vostra volontà, non lasciatevi impressionare da tutto ciò che succederà. Ricordatevi sempre che il Creatore del Cielo e della Terra non Si lascia respingere e che mostrerà chiaramente il Suo Potere, senza poter esserne ostacolato dagli uomini. Io guardo ed aspetto, finché verrà il giorno che è prestabilito dall'Eternità. Perché il tempo è limitato che il Mio avversario sfrutta in un modo che gli uomini, da succubi, fanno tutto ciò che pretende, che però a loro non riuscirà.

Amen

La catastrofe della natura prima della fine

B.D. No. 7151

22. giugno 1958

La Terra verrà scossa nelle sue fondamenta, perché agli uomini deve essere ancora chiaramente indicata la fine, perché una volta deve salire in loro il pensiero alla morte, quando si vedono esposti a delle forze contro le quali sono impotenti. Molti uomini si chiederanno come sorgono questi terremoti, ma gli avvenimenti che si susseguono velocemente non lasceranno loro il tempo di darsi una risposta, perché ora si svolgono in singole zone sulla Terra delle detonazioni della massima dimensione, che tolgono agli uomini ogni facoltà di pensare, alle quali segue un infuriare degli elementi della natura, le cui conseguenze sono inimmaginabili e che possono essere viste solamente dopo dai sopravvissuti. E questi saranno poi inclini a credere che degli esperimenti umani di ricerca sono stati la causa per quella grande, inafferrabile opera di distruzione. Ma si sbagliano. E' la Mia Voce che risuona e deve risuonare così potentemente, perché gli uomini non Mi ascoltano più, quando parlo a loro a bassa Voce e per via di loro stessi è ancora necessaria un'ultima Opera di Salvezza prima della fine che segue poco dopo. Innumerevoli uomini perderanno con questo la loro vita, uomini buoni e cattivi cadranno vittima dell'opera di distruzione, ma può essere ancora di benedizione per i sopravvissuti, se ne traggono i loro insegnamenti, quando imparano a riconoscerMi e d'ora in poi percorrono la via con Me. Già da molto tempo annuncio questo avvenimento, ma trovo poca fede, perché gli uomini non riescono a farsene una immagine di un avvenimento della natura così imponente e perché un simile non è stato ancora vissuto dall'inizio di questo periodo della Terra. Ma di ciò è sempre stata fatta menzione, e se gli uomini hanno soltanto una scintilla di fede nella Mia Parola, allora conterebbero anche una volta con ciò che è stato loro annunciato tanto tempo prima. Nel tempo della fine però ogni fede è scomparsa, e persino i Mieci hanno difficoltà a prendere sul serio questi Annunci, benché siano volenterosi e sempre uniti con Me nell'amore. Ma all'improvviso ed inaspettati si faranno notare i primi segnali, che si manifestano come cambiamenti cosmici, i quali apparentemente tutti escono dall'Ordine di Legge; verranno fatte delle strane osservazioni nel Cielo

stellato, subentreranno delle oscurazioni minacciose per breve tempo, ma dopo regnerà sempre una apparente calma, finché si scateneranno gli elementi della natura così velocemente e terribilmente, che a nessun uomo rimane il tempo per la riflessione, che allora c'è soltanto un Aiuto, quello di invocare Me mentalmente per l'Assistenza nella miseria e nel pericolo più grandi. Tutti gli uomini che ne hanno avuto conoscenza, prima anche se a loro non sembrava credibile, si trovano in una grande Grazia, perché sanno di quest'unica via ed hanno bisogno soltanto di invocarMi nello Spirito e nella Verità. Ma anche molti di loro non saranno capaci di pensare, ed a tutti loro Io do soltanto il Consiglio, di rivolgersi dapprima a Me affinché Io li assista, ed Io accolgo questa richiesta, perché Mi dimostrano anche la loro fede, che allora Io voglio fortificare visibilmente. Come si svolgerà l'avvenimento, non deve essere spiegato a voi uomini, perché non vi servirebbe a nulla; ma che si svolgerà, che supererà tutto in miseria ed afflizione di ciò che è avvenuto finora, lo potete credere. E potete anche dare l'annuncio ai vostri prossimi con la certezza interiore, perché può essere soltanto di benedizione sapere che tutto è prestabilito dal vostro Dio e creatore, ma non per danneggiarvi, ma per servire alle vostre anime, che si trovano nel pericolo più estremo di andare perdute. Perché poco tempo dopo segue la fine di questa Terra, che però non è stato scongiurato da Me, ma si svolge per la volontà umana, che però Io non ostacolo di eseguire degli esperimenti che tutto distruggono, perché anche per l'umanità despiritualizzata è venuto il tempo, dove deve avvenire una separazione, perché tutto ciò che è uscito dall'Ordine deve di nuovo essere condotto all'Ordine, affinché lo sviluppo verso l'Alto che si è fermato, possa ora di nuovo continuare su una nuova Terra, che il Mio Amore, Sapienza e Potenza lasciano di nuovo sorgere secondo il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

Rinnovata indicazione all'avvenimento della natura

B.D. No. 8014

8. ottobre 1961

Io voglio darvi ancora una volta conoscenza mediante la Voce dello Spirito, che andate incontro ad un avvenimento di una ripercussione inimmaginabile, che voi uomini vivrete qualcosa, che nella sua portata non è mai stato dal principio di questo periodo di Redenzione. Perché voglio, che loro si ricordino. E questo è solo possibile mediante un avvenimento della natura di una tale violenta portata, che nessuno può chiudersi alla tragedia, che significa questo avvenimento per gli uomini. Tutto il mondo parteciperà ed ovunque si temerà, di essere colpiti dallo stesso avvenimento, perché nessun segnale precedente ha fatto sospettare qualcosa del genere, e perciò l'inquietudine tra l'umanità è molto grande. E sarà anche molto chiaro a tutti gli uomini, che questo avvenimento non è causato da volontà umana, sapranno che è all'Opera un Potere, contro il quale non si può combattere, riconosceranno che gli avvenimenti della natura, ai quali gli uomini sono esposti senza salvezza, hanno sfondato. E l'ho voluto, perché finché gli uomini renderanno sempre responsabili altri uomini di ciò che succede nel mondo, nessun uomo si ricorda di sé stesso. Ma voglio che trovino la via verso di Me, dato che lo stato spirituale è sceso così tanto in basso da negare anche la Mia Esistenza e dato che la fede in Me è scesa ad un minimo, allora devo usare l'ultimo mezzo per dimostrarMi, benché ora anche ogni singolo possa ancora predisporre come vuole. Perché non viene costretto alla fede, lui può darsi anche da sé ogni altra spiegazione, e su questo non c'è da aspettarsi diversamente. Solo pochi uomini sentiranno Me e la Mia Voce e saranno aperti per questa, Mi invocheranno nella massima miseria, ed in verità, voglio accorrere a loro meravigliosamente per Aiuto, perché voglio conquistarli per testimoniare di Me, perché devono sostenere Me quando è venuto il tempo. Devo usare dei mezzi del tutto insoliti, perché gli uomini sono diventati già così ottusi, che i terribili avvenimenti non dicono più molto a loro, loro accolgono le notizie con le orecchie, per dimenticarle già in breve tempo, perché loro stessi non ne sono colpiti. Perciò deve subentrare un avvenimento, che spaventa tutti gli uomini, perché non sanno, se si ripeterà, se sono soltanto delle distruzioni parziali oppure infine tutta la Terra ne verrà colpita. Loro devono essere messi in questo stato di spavento, perché gli uomini sono solo interessati al loro proprio destino, e per questo devono temere. Ed allora è data anche la possibilità, che gli uomini trovino la via verso Me e vi camminino, e può considerarsi felice ogni singolo, che ha già stabilito o stabilisce con Me un contatto, che prega a Me nello spirito e nella verità,

ve lo dico sempre di nuovo, che siete salvati alla rovina, dalla nuova relegazione nella materia, quando Mi avete trovato, anche se il vostro è un grado di maturità minimo. Potete entrare nel Regno di Luce, nel Regno dell'aldilà potete salire in alto e non dovete più temere l'oscurità. Perché appena Mi trovate, avete anche riconosciuto Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione e rivalutate le Grazie dell'Opera di Redenzione, chiedete il Perdono per la vostra colpa ed ora entrate anche salvati nel Regno dell'aldilà. Oppure accettate senza resistenza l'aiuto delle guide dell'aldilà che vi portano al divino Redentore. Ma questo significa sempre, che voi stessi Mi dovete riconoscere nella vita terrena, e che la vostra volontà deve decidersi liberamente per Me, cosa che dimostra ogni intima invocazione a Me. E per questo viene una indicibile miseria sull'umanità, affinché questa innovazione giunga a Me, che decide la vostra sorte nell'Eternità. Voi dovete credere a Me come vostro Dio e Creatore, che vuole Essere vostro Padre, e per questo dovete anche chiamare il Padre come figli. Ma allora non dovete per nulla temere, qualunque cosa possa venire su di voi, perché allora sperimenterete in modo del tutto evidente la Mia Protezione, perché il tempo che verrà dopo, è l'ultimo tempo di Grazia, nel quale ognuno potrà lavorare per Me. Ed allora deve sostenere Me con convinzione, e lo farà pure, perché ha potuto vivere Me Stesso così evidentemente, che è ora dedito a Me in fedeltà fino alla fine.

Amen

Indicazione all'avvenimento in arrivo - La Protezione di Dio

B.D. No. 1743

18. dicembre 1940

In considerazione del difficile tempo che è dinanzi agli uomini, il Signore invia il seguente Comunicato: entrate in voi e non rigettate gli Ammonimenti Del Signore. La volontà più debole di seguire questo, sarà già da Lui benedetto, perché vi apporta la Forza di sopportare ciò che viene su di voi. Pensate che non avete altro Aiuto nella grande miseria che Dio Il Signore. CercateLo già prima e chiedete a Lui Misericordia, affinché vi possa poi assistere, ma non fate che gli Ammonimenti siano detti al vento, perché l'Aiuto vi può essere concesso soltanto se lo chiedete. Chi considera sè stesso forte e crede di non aver bisogno dell'Aiuto di Dio, il suo spirito sarà confuso nella conoscenza della sua terribile situazione. Ma colui che si sente debole, l'uomo che supplicherà Dio vincerà le difficoltà, perché riceverà la Forza da Dio. Ma sentite la Voce divina Stessa: Chi bada alle Mie Parole, non deve spaventarsi di nulla, perché Io Stesso Sono con lui. E chi possiede la Mia Parola, può vedere decadere tutto intorno a sè, egli stesso si troverà in mezzo alla decadenza, protetto dal Mio Amore. Perché dinanzi a lui gli elementi si fermeranno, la tempesta cambierà e diminuirà la sua forza, sentirà muoversi la Terra soltanto debolmente, e non sarà in pericolo la vita di coloro che si uniscono con Lui, cioè che non rifiutano totalmente la Mia Parola. E questo è il segno della Verità della Mia Parola, che è fuori pericolo colui che fa parlare a sé la Mia Parola, che degna solo poca fede a questo Mio Agire. Perché così come Io ora discendo nella Parola, a voi che Mi volete ascoltare, Io Stesso Sarò poi con voi e vi proteggerò con il Mio forte Braccio dal potere degli elementi che distruggono tutto, che eseguono sempre soltanto la Mia Volontà e vengono perciò banditi là dove dimorano i figli terreni dediti a Me. Guiderò lo spirito verso la conoscenza di colui che Mi afferma soltanto nel cuore e la sua volontà rivolta a Me sarà anche la sua salvezza. Mi invocherà nella miseria e così posso anche essere con lui. E perciò non temete, ma credete soltanto. Non lasciate senza avvertimento il vostro prossimo, perché questo è vero amore per il prossimo, che gli facciate notare ciò che sta per arrivare e gli mettiate al cuore, che si deve rivolgere a Me nella miseria per avere il Mio Aiuto. Perché Io voglio soltanto la vostra fede in Me, Io voglio che eleviate le vostre mani a Me, che Mi invochiate nella miseria e che già prima Mi chiediate la Misericordia, affinché Io riconosca la vostra volontà. E voglio incaricare tutti i Miei Angeli di tenere lontano da voi la sofferenza più pesante, perché è sufficiente la Mia Volontà e siete circondati da un Muro di Protezione da esseri che Mi servono, ed anche se infuria intorno a voi e sopra di voi, a voi stessi non verrà torto un capello, perché il Mio Amore veglia su di voi e la Mia Mano protettiva vi guida attraverso tutti i pericoli.

Amen

La motivazione del tempo della fine

Lo scopo del tempo di miseria - Incoraggiamento di conforto

B.D. No. 3388

1. gennaio 1945

Non temete, quando la grande miseria verrà su di voi, ma levate i vostri occhi a Me nella piena fiducia che Io vi aiuto. Voglio prendervi nella Mia Custodia e guidare tutti i vostri passi, affinché raggiungete la meta. Chi crede in Me, non sarà schiacciato al suolo dalla sofferenza, perché in Me trova un solido Sostegno, perché gli Sono l'Appoggio e gli trasmetto Forza e Vigore. Non si sentirà mai abbandonato, mai sarà solo, perché Mi sente sempre accanto a sé, così stenda la mano verso Me, quando teme di perdere il suolo sotto di sé. Io lo tengo e lo rialzo. Perciò non temete il tempo a cui andate incontro, ma aspettate calmi e sobri, preparatevi mentre vi unite sempre più intimamente con Me e la vostra fede diventi forte attraverso la preghiera e l'agire d'amore, perché ambedue vi procurano Grazia e questa si manifesta in una fede irremovibile. Possedere una forte fede è una Grazia che potete sempre richiedere attraverso la preghiera. Perciò la preghiera è anche la prima cosa che dovete impiegare, se volete conquistarvi la Forza e la Grazia. Quando siete in possesso di Forza e Grazia, di una forte fede irremovibile, allora non vi spaventerà il tempo in arrivo, allora Mi presenterete ciò che vi preoccupa, sarete liberi da ogni paura perché sapete che Sono accanto a voi e vicino a Me nulla vi può accadere. Il tempo di miseria però è inevitabile per l'umanità che non Mi ha ancora trovato oppure non vuole riconoscerMi. La miseria in arrivo deve guidare gli uomini a Me, anche loro devono levare le loro mani a Me stimolati dal vostro esempio, devono invocarMi e sceglierMi come loro Accompagnatore, come la loro Guida, alla Quale si affidano nelle ore del pericolo ed alla Quale chiedono la Sua Protezione. Vorrei assistere anche loro con l'Aiuto, ma se prima non Mi invocano, non posso dar loro il Mio Aiuto, perché devono conquistare la fede in Me prima che Io Mi possa manifestare a loro, perché non avrebbe senso, assisterli senza questa fede e non sarebbe a vantaggio per le loro anime. Ma Io lascio venire sugli uomini la miseria per via delle loro anime, perché queste sono in grande ristrettezza spirituale, sono in pericolo di perdersi al Mio avversario ed Io non le posso guidare a Me con la costrizione, ma loro stesse devono trovare la via verso Me. E questo è lo scopo della miseria in arrivo, che Mi invocino e che Io Mi possa rivolgere a loro. Ma voi che credete in Me, non dovete temere questo tempo di miseria, perché Mi posso avvicinare a voi in ogni tempo e darvi ciò di cui avete bisogno, Forza e Grazia, Cibo spirituale e terreno; vi posso aiutare in ogni miseria del corpo e dell'anima, posso aiutarvi a portare ogni sofferenza e concedervi sempre la Mia Assistenza, perché nella profonda fede in Me levate le mani a Me ed Io come vostro Padre posso sempre provvedere a voi secondo la vostra fede.

Amen

La motivazione di sofferenza e miseria nell'ultimo tempo

B.D. No. 3979

18. febbraio 1947

Un breve tempo del ben vivere sulla Terra può avere per ogni singolo uomo una retrocessione spirituale, perché appena è esclusa la lotta dell'esistenza terrena, l'anima è immensamente ricettiva per i fascino di ogni genere e perciò presta anche poca resistenza, quando le si avvicinano le tentazioni del mondo. Ma dato che il tempo della fine richiede dall'anima una lotta rafforzata per raggiungere ancora la sua meta, le dev'essere tolta ogni occasione per diventare tiepida e pigra nel suo tendere verso l'Alto. E perciò, le si avvicinerà sempre di nuovo sofferenza e miseria e per questo ogni uomo dev'essere grato, perché sono gli ultimi mezzi per preservarli dalla ricaduta troppo profonda. Il benessere terreno può essere senza danno per un'anima già matura, ma questa non ha bisogno di ricchezze terrene, di godimenti corporei e nemmeno di evidenti buone condizioni di vita, ma si sente

bene in ogni situazione di vita, persino quando questa sembra faticosa e scarsa al prossimo, come viceversa anche delle apparenti buoni condizioni di vita non possono bastare ad un'anima immatura che continua a bramare maggiore possesso, quindi non bada allo stato della sua anima ed è in grande pericolo. Un avvenimento che tocca l'anima come miseria e fatica, non si avvicina all'uomo inutilmente, con ciò Dio cerca sempre di nuovo di conquistarlo per Sé, affinché senta la sua assenza di Forza e che si rivolga a Lui per l' Aiuto, seguono sempre di nuovi avvenimenti uno dopo l'altro che mettono in agitazione l'anima e distoglie l'attenzione dell'uomo da gioie e godimenti terreni, perché l'anima deve sempre continuamente lottare e non deve diventare tiepida. Dio sa ciò che le serve e crea in continuazione nuove possibilità di maturazione, per cui è inevitabile una sempre continua lotta dell'esistenza terrena. Ma Egli non lascia mai un'anima senza Forza la quale la desidera e si rivolge a Lui fiduciosa per l' Aiuto. Egli le dà ciò di cui ha bisogno in modo terreno e spirituale, ma sottrae al corpo ciò che potrebbe danneggiare l'anima. E perciò voi uomini non avrete da sperare notevoli miglioramenti della situazione della vostra vita, ma un avvenimento darà sempre il cambio ad un altro, cosa che vi costringe all'aumentata lotta per la vita. Ma è il breve tempo prima della fine ed è solo ancora breve e sopportabile per ogni uomo se stabilisce il collegamento con il suo Creatore e Conservatore, con suo Padre dall'Eternità. Allora trae solo l'utilità animica dal tempo per lui difficile e riconoscerà anche una volta la sua Benedizione, ringrazierà Dio per la Sua Provvidenza, per ogni sofferenza che ha contribuito ad aumentare la maturità dell'anima, che lo ha salvato dall'eterno naufragio.

Amen

La miseria deve stimolare all'agire d'amore

B.D. No. 6342

31. agosto 1955

Per il vostro perfezionamento vi serve tutto ciò che stimola all'agire nell'amore. Quindi, devono necessariamente esistere delle situazioni di vita disagiati che inducono il prossimo ad intervenire aiutando, dev'esserci miseria e bisogno, preoccupazione e sofferenza, affinché possa essere esercitato l'amore per il prossimo. L'uno deve aver bisogno dell'altro, affinché l'uomo si possa sviluppare verso l'Alto tramite l'amore servente per il prossimo. Il servire nell'amore è la Legge di base che dev'essere adempiuta, se l'uomo vuole perfezionarsi. L'uomo dev'essere educato all'amore solo sulla Terra, perché il suo vero essere è senza amore, in conseguenza della caduta di una volta da Dio, ma l'Amore divino del Padre ha calato nell'uomo una scintilla d'amore, che ora deve venir accesa nella libera volontà ed attizzata ad un grande fuoco d'amore. Ma dapprima dev'essere stimolata la volontà dell'uomo, cosa che avviene attraverso la miseria del prossimo, che lo deve impietosire ed indurre all'agire nell'amore. Non esiste nessuna costrizione, l'uomo stesso si deve sentire toccato dalla miseria del prossimo e deve voler prestare l'aiuto nella totale libera volontà, con cui il fuoco d'amore interiore viene rafforzato e cerca sempre nuovo nutrimento. Affinché ora la miseria del prossimo tocchi il suo proprio cuore, sovente viene messo nelle stesse situazioni, per sperimentare su sé stesso la miseria ed appena gli viene prestato l'aiuto, si risveglia anche già in lui l'amore corrisposto per colui che aiuta dove c'è l'amore non può regnare nessuna miseria perché essa scaturisce dall'assenza d'amore. Sulla Terra l'amore non verrà mai esercitato nella misura, affinché la miseria potesse essere sospesa totalmente, perché l'essere di base degli uomini è povero d'amore, se non del tutto disamorevole ed il cammino terreno come uomo serve soltanto all'unico scopo, ad educare gli uomini all'amore, perché soltanto l'amore può trasformare l'essere di nuovo nel suo essere ur, all'Immagine di Dio. Ciononostante gli uomini potrebbero anche crearsi una vita terrena più facile attraverso l'agire d'amore, attraverso il costante servire nell'amore, perché allora avrebbero a disposizione anche molta Forza, per poter affrontare tutto. Ma ogni miseria vi serve al perfezionamento, finché vi stimola all'attività d'amore. Voler aiutare dimostra già il principio divino dell'amore, allora l'uomo è uscito dal territorio di colui che, privo di qualsiasi amore, vuole solo la vostra rovina. Tutti voi uomini benedirete la miseria, che vi ha indotto all'agire nell'amore, che è stato il motivo per accendere la scintilla d'amore in voi, ed una volta vi pentirete di ogni occasione mancata, che poteva significare progresso per voi. Solo l'amore servente vi aiuta a salire in Alto e l'esercitereste solo raramente, se

non vedeste intorno a voi la miseria e ve ne sentireste toccati. Ma su di noi non viene esercitata nessuna costrizione, vi viene soltanto dimostrato il beneficio di un aiuto in tempo giusto attraverso la miseria e l'aiuto stesso. Da ciò vedrete anche che la miseria e le sofferenze sono pure dei mezzi di Grazia, che devono esserci, affinché l'uomo si eserciti nell'amore servente per il prossimo, perché la scintilla in voi ha solo bisogno di nutrimento, affinché possa divampare ad un ardore più alto. Soltanto una chiara fiamma di Luce si unisce con la Luce Ur dall'Eternità, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena, che vi uniate con l'Eterno Amore.

Amen

La miseria che insegna a pregare bene

B.D. No. 6457

22. gennaio 1956

Concedo la Mia Protezione ed il Mio Aiuto a tutti voi, se li chiedete a Me. E perciò non può andare perduto nessun uomo che ha tanta fede in sé di poter invocare Me per la Compassione nella più alta miseria. Non lo lascio davvero andare perduto, perché una tale chiamata dimostra che crede in Me. Le parole che pronuncia solo la bocca, non sono ancora nessuna chiamata a Me, perché allora il cuore dell'uomo non ne partecipa ed Io valuto sempre soltanto ciò che sale a Me nello Spirito e nella Verità. Ma è possibile che anche i cosiddetti cristiani formali in tempi di massima miseria mandano una chiamata su a Me provenendo dal cuore, che anche loro abbiano in sé la certezza che esista un Dio, il Quale può aiutarli e poi si rivolgono a Lui. Ed Io non deluderò questa fede. E la preghiera di un unico uomo che quindi viene inviata su a Me nello Spirito e nella Verità, otterrà di più che la preghiera di labbra delle masse che impiegano solo vuote formule e non trovano l'intimo collegamento con Me, la cui fede in Me quindi è morta, senza Forza e Vita.

E voi uomini capiterete in tale miseria, nella quale solo Io posso aiutare, ed allora si dimostrerà chi stabilisce il giusto rapporto con Me, chi si raccomanda a Me di tutto cuore e chiede la Grazia. Solo uno stato totalmente disperato nei credenti di fede debole oppure miscredenti, può procurare questa chiamata di richiesta, se la salvezza non sembra più possibile in nessun modo e l'uomo stesso rinuncia quasi a sé. Allora può pensare a Colui il Quale ha la Potenza ed al Quale nulla è impossibile. Ed allora cadono tutti gli involucri esteriori, allora l'uomo sta povero ed umile dinanzi a Colui, il Quale non voleva riconoscere, ma che non poteva nemmeno rinnegare convinto, ed allora si rivolge a Lui con parole che raccoglie il cuore, anche quando la bocca rimane muta. E costui non si pentirà in eterno. Una volta benedirà questa grande miseria che gli ha portato la Luce della conoscenza, perché ha stabilito coscientemente il collegamento con Me in modo, che Io lo potevo ascoltare e l'ho esaudito.

Un cuore timoroso lascia cadere prima l'involucro rigido, si fa avanti in tutta la debolezza e si offre a Me, il Quale riconosce all'improvviso nella sua grande miseria. Ma in lui deve anche essere una scintillina di fede che era coperta ed ora splende attraverso la grande miseria come minuscola stella di speranza. Chi è miscredente, non trova la via verso di Me nemmeno nella più grande miseria, a meno che la Forza della fede di un prossimo lo possa muovere di dare pure sé stesso ad una Potenza da lui non ancora riconosciuta. Io so di ogni pensiero e ne tengo conto, e chi si lascia ancora salvare, non lo lascio davvero andare perduto, perché il Mio Amore e Provvidenza valgono per gli uomini di questa Terra, che Mi trovano ancora prima della fine.

Perciò, qualunque cosa possa anche succedere, tutto deve soltanto contribuire che gli uomini Mi riconoscano, che stabiliscano coscientemente il collegamento con Me, perché allora non sono nemmeno perduti per tempi eterni. Voi che siete di spirito risvegliato, dovete osservare gli avvenimenti del tempo in arrivo solamente in modo, che servano alla salvezza dello spirituale caduto, perché succederanno ancora molte cose che vi faranno tremare. E gli uomini saranno inclini a rinnegare un Dio dell'Amore. Ma voi sapete di che cosa si tratta, che Io impiego tutti i mezzi per indurre gli uomini, di mandare a Me una chiamata dal cuore e che perciò devo anche cogliere i mezzi che vi fanno dubitare del Mio Amore, e malgrado ciò è ancora determinante unicamente il Mio Amore, perché vorrei preservare le anime dalla rinnovata relegazione, da una miseria molto peggiore.

Amen

Voi uomini, che siete ancora totalmente dediti al mondo e non avete ancora trovato la via verso di Me, dovete essere guidati ancora attraverso grandi miserie. Io tento la salvezza per tutti, a tutti Io getto l'Anchra di Salvezza, ma se viene afferrata, è lasciato a voi, perché a questo non posso costringervi. Ma la miseria spirituale obbliga affinché venga su di voi la miseria materiale, perché non sapete che cosa significa, quando sperimentate la fine in questa miseria. Voi vedete solamente il mondo e tendete ai suoi beni e non vi accorgete, che i vostri piedi toccano il bordo dell'abisso, allora deve venire una miseria su di voi, che v'induce, a guardarvi intorno. E quando poi retrocedete, quando vedete l'abisso e gli sfuggite, allora la miseria era di benedizione per voi. In breve tempo voi uomini perderete comunque tutto ciò che possedete in beni terreni, perché vi trovate davanti ad una grande svolta, davanti ad una svolta spirituale, che include lo svanire delle Creazioni terrene. Ma in questo breve tempo vi potreste conquistare un grande tesoro in beni spirituali, che sono imperituri. Ed a questo Io vorrei aiutare voi uomini tramite miserie e sofferenze, che permettono di uccidere in voi il desiderio per beni terreni. Tramite queste miserie Io Stesso vorrei entrare nella cerchia dei vostri pensieri, vorrei che vi ricordate di nuovo di Me, che Mi avete dimenticato. Io vorrei che in grande miseria terrena vi rivolgeste all'Uno, nel Quale non volete credere, che Io, vostro Dio e Creatore, venga riconosciuto da voi ora come ultima Salvezza, quando non trovate nessun'altra via d'uscita. Ed Io ve lo renderei davvero facile il credere in Me, mediante un insolita prestazione d'Aiuto, che non potete più descrivere come caso. Ma Io posso sempre soltanto impiegare tali mezzi ausiliari, che non vi costringono. La miseria è inevitabile e si avvicinerà a voi uomini nel modo più diverso, ma che hanno soltanto uno scopo, di farvi trovare Me. Perché se Io vi parlo, se vi invio dei messaggeri che vi portano la Mia Parola, se il Vangelo viene annunciato nel mondo e vi viene indicata la fine, tutto questo non produce nessun grande cambiamento del pensare in quegli uomini, che hanno ceduto al mondo, che si trovano talmente nel suo fascino, che per loro sembrano soltanto desiderabili i suoi beni. E si devono distogliere dal mondo tramite sensibile miseria terrena, se vogliono trovare ancora salvezza dalla rovina. A tutti gli uomini mondani queste Parole sono incomprensibili, perché non sanno, che le loro anime sono in pericolo, che si trovano in una situazione terribile per il fatto, che il padrone di questo mondo le tiene ancora nel suo potere, e che non possono liberarsi, finché l'uomo tende ancora al mondo, finché non è in grado di staccarsi da lui. Perciò non intravedono nella miseria un mezzo di salvezza per le loro anime, ma i beni del mondo possono essere resi per loro insopportabili, quando non possono più goderne a causa di malattie o altre miserie, e poi i loro pensieri si possono ancora rivolgere in un'altra direzione. Ma finché il mondo attrae ancora con le sue gioie e godimenti, non prestano nessuna resistenza a queste tentazioni, e l'ultimo tempo fino alla fine passa inutilizzato per l'Eternità. Ma grande miseria può ancora toccare i cuori, grande miseria può ancora aprire gli occhi a singoli uomini e far riconoscere l'insipidità del mondo e dei suoi beni. E beato colui il cui cuore si fa toccare dalla miseria, beato colui stesso che ora presta rinuncia a favore dei prossimi che si trovano nella miseria. Perché questo ritorna ora dalla via sulla quale aveva camminato, ed il pericolo del precipizio è superato, e benedirà la miseria, che lo ha salvato dalla morte.

Amen

Il tempo di miseria e sofferenza dopo la catastrofe

„Non rimarrà pietra su pietra“ - La grande miseria

B.D. No. 4639
14. maggio 1949

Verrà un tempo, in cui tutto va perduto, ciò che è stato conquistato e costruito faticosamente, verrà un tempo, in cui gli uomini riconoscono l'inutilità di ciò che doveva servire al bene corporeo, e saranno totalmente senza niente, perché a loro mancano anche dei beni spirituali, il cui possesso potrebbe lenire il dolore per i beni terreni perduti. Io vi indico continuamente questo tempo, perché avverrà come è annunciato nella Parola e nella Scrittura, non rimarrà pietra su pietra. Per quanto possa sembrare incomprensibile per uomini predisposti verso il mondo, che tramite un Potere superiore deve aver luogo un'opera di distruzione così terribile, però, è inevitabile, perché primo deve avere uno scopo educativo, e secondo, è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità per lo spirituale che si trova ancora ad uno stadio inferiore dello sviluppo, che attraverso questo raggiunge un'altra riforma. Ma è necessario che colpisca pesantemente gli uomini, perché non badano quasi più al loro sviluppo spirituale, ma prima della fine devono ancora una volta ricevere gli ultimi stimoli, a cui però possono anche non badare, se non sono volenterosi di cambiare e di salire in Alto. Gli uomini devono essere presi duramente, perché non sono più accessibili ad un lieve ammonimento, perché tutto, quello che è stato finora emesso su di loro a quello scopo è rimasto senza successo. Ma il tempo che verrà porterà con sé un cambiamento incisivo, affinché da ciò i pensieri degli uomini vengano irrimediabilmente rivolti al senso e allo scopo della vita terrena, per ottenere in alcuni pochi ancora un cambiamento, che sarà veramente per il loro bene. La miseria sarà grande, che la volontà di aiutare si risveglierà dappertutto dove esiste ancora una scintilla d'amore nel cuore. E questa scintilla troverà del nutrimento e diventerà una fiamma, perché chi vuole aiutare, interverrà anche aiutando e allevierà al prossimo la sua difficile sorte, perché lui stesso sa, quanto pesantemente il destino colpisce ognuno. E questi volenterosi d'aiutare saranno aiutati anche da Parte Mia, il Mio Aiuto verrà, dove non si trova più nessuna via d'uscita, come visibile segno di una Potenza superiore, che si inchina nell'Amore agli uomini, per farSi riconoscere da loro; perché terrenamente sovente sembra impossibile un aiuto. Ma quello che non è possibile agli uomini, Io lo posso sempre ancora eseguire, e quindi anche la miseria più grande non è senza speranza, perché per Me niente è impossibile. E così l'amore, che viene dimostrato al prossimo, porterà buoni frutti, otterrà il Mio Amore, e questo significa Assistenza e Grazia, ed un apporto insolito di Forza, per cui i Miei non devono nemmeno scoraggiarsi, perché loro non sentiranno così pesante la miseria, perché sono forti ed hanno sempre a fianco Me come Aiutante, Che Io agisco in evidenza per via della loro fede, per conquistare ancora i pochi prima della fine, che sono bensì deboli nella fede, ma ancora di buona volontà. Questi avranno la Forza e supereranno il tempo di miseria senza prendere nessun danno nella loro anima. Ma i Miei stanno sotto la Mia Protezione e possono guardare a questo tempo senza preoccupazione, perché non dura a lungo.

Amen

Miseria insopportabile

B.D. No. 1380
10. aprile 1940

Ancora del tempo e sulla Terra passerà una miseria insopportabile. Questo è l'inizio di un'epoca, in cui l'uomo si rende di nuovo più conto della sua vera destinazione, perché questa miseria gli fa trovare Dio, ma anche farlo rimanere con Lui per tempi futuri. Questa miseria si manifesterà in una forma totalmente diversa, ma le cause saranno sempre delle potenze superiori, quindi l'uomo non sarà mai capace con la propria forza di evitare o diminuire la miseria. E così gli uomini trovano prima la via verso Dio che in altri tempi, e perciò il Signore trasmette all'uomo la Sua Parola, affinché in

questo tempo di miseria abbia un sostegno, affinché si fortifichi con questa Parola e ne tragga forza per il tempo delle prove difficili. Nuovamente dev'essere detto che soltanto là dove la Parola divina viene accolta, dove risplende la Luce del cielo, si manifesta anche un percettibile alleggerimento della miseria terrena. L'uomo potrà diminuire il suo stato di sofferenza, quando la sua volontà è rivolta a Dio. Questo fatto è il primo ed ultimo motivo che Dio lascia venire sulla Terra una tale miseria. Nessun paese ne sarà risparmiato, tutti gli uomini dovranno portare la sofferenza, perché il senso e lo scopo della sofferenza è il ritorno a Dio, perché i pensieri che si sono separati da Dio, si devono di nuovo rivolgere a Lui. Ma il Signore promette la Sua Protezione a coloro che Lo amano. E quando la fede in questa Promessa è forte, l'uomo esce indenne nel corpo e nell'anima da ogni afflizione. Il Padre Stesso nel Cielo Si prende cura di questo figlio ed Egli lo guida attraverso tutti i pericoli. Ora è chiaramente visibile che soltanto il rivolgersi a Dio porta la salvezza dalla miseria più difficile, ma non tutti gli uomini si piegano alla Volontà divina, non tutti gli uomini ne traggono le conseguenze e diminuiscono la loro lontananza da Dio. La loro volontà è piuttosto rivolta con misura rafforzata alla riconquista dei beni terreni e del ristabilimento del vecchio stato di vita. E così la grande miseria non ha portato a quegli uomini nessun cambiamento al loro pensare, la volontà per la materia, per il male, è diventata notevolmente più forte, ma il pensiero a Dio è minimamente o totalmente escluso. Voler portare a tali uomini la Parola di Dio è senza successo. Non possono essere convinti diversamente dalla caducità del possesso terreno e se la totale decadenza di interi tratti di paese non li ha resi abbastanza consapevoli, ogni indicazione è inutile. La tendenza per la materia è maggiore e sulla Terra non potrà quasi essere superata. Ma questo desiderio nuovamente non può far scaturire allo stesso tempo il desiderio per Dio e la Sua Parola. Di conseguenza l'uomo starà di fronte a questa con il rifiuto. Questo stato è molto più sconcertante che prima, perché anche l'ultimo mezzo ausiliario ha fallito e l'uomo non può essere ostacolato nella sua libera volontà. Queste sono delle anime che Satana ha totalmente nel suo potere, soltanto la preghiera può esercitare un'influenza di cambiamento per tali uomini, per quanto l'amore profondo vorrebbe liberare quegli infelici dalla miseria dell'anima.

Amen

La Catastrofe

B.D. No. 2246

28. febbraio 1942

La catastrofe del maltempo che si avvicina è di significato importante per tutti gli uomini in quanto anche l'avvenimento mondiale ne subisce un cambiamento, ma gli uomini ora vengono messi davanti ad altri compiti ed avvenimenti, che non sono meno pesanti e pieni di tormenti. E' un tempo pauroso che intanto vivono i sopravvissuti, perché non sanno se e quando questa catastrofe della natura si ripeterà. Molti uomini non sanno nemmeno niente sul destino degli uomini a loro vicini, molti rimarranno indietro totalmente soli ed abbandonati, e lutto e preoccupazione arriverà ovunque e non vi sarà quasi alcuna casa che non ospita degli uomini tristi, nel paese in cui ha parlato la Voce di Dio, nessuna città, che non ha da mostrare delle macerie. Ed allora si deve affermare l'amore, e l'uno dovrà aiutare l'altro a sopportare la sofferenza, se gli uomini si vogliono rendere la vita sopportabile e non disperare completamente. La sofferenza sulla Terra ha soltanto assunto altre forme, ma non può ancora esser tolta del tutto agli uomini fintanto che non si rivolgono a Dio e cercano di adempiere il loro compito spirituale. E per questo devono venire colpiti anche coloro che sono rimasti finora illesi dall'avvenimento mondiale. E così un tempo inimmaginabile da il cambio ad un tempo dell'incendio mondiale, percepibile ovunque dove regna l'assenza d'amore. Gli uomini non possono immaginarsi una tale catastrofe naturale in quella dimensione che attende la Terra, ed all'inizio non verrà nemmeno riconosciuta nella sua dimensione, perché ci vuole molto tempo, prima che la notizia di ciò corra intorno al mondo, e questa incertezza aumenta la sofferenza e la preoccupazione, dato che ogni collegamento con il mondo circostante è stato tagliato ed è difficile ripristinarlo. E gli uomini saranno oppressi dalla regnante violenza e verranno chiamati ad esercitare dei lavori che vanno quasi oltre la loro forza e non potranno difendersi e condurranno una vita senza speranza senza sperare in un miglioramento. E malgrado ciò tale sofferenza è necessaria, se gli uomini devono venire guidati alla loro vera destinazione, cioè di ristabilire il collegamento con Dio e di chiedere lì consiglio ed aiuto. Ed

allora deve venire portata a loro la Parola di Dio, allora deve venire predicato loro dell'Agire di Dio, della Sua Volontà e del Suo divino Insegnamento dell'Amore, allora deve venire mostrato loro la vita dopo la morte, al temporaneo di tutto il terreno, al senso e scopo della vita terrena ed il loro compito che è la formazione della loro anima ed in un modo di vivere terreno corrispondente alla Volontà di Dio. Presto sarà venuta l'ora, in cui Dio parlerà agli uomini in un modo che il mondo giungerà in un subbuglio. Perché una notte porterà indicibile miseria sugli uomini, i cui paesi verranno colpiti da questa catastrofe e l'inizio del giorno sarà terribile, perché mostrerà ai sopravvissuti un quadro della devastazione, che supera ogni apprensione ed immaginazione. Ma la volontà di Dio è invariabile, perché Egli sa della necessità di uno scuotimento del pensare umano, Egli sa della miseria delle anime, e per aiutare loro in questa miseria si svolgerà così come è stato stabilito dall'Eternità.

Amen

Sofferenze ed afflizione tramite l'Intervento divino

B.D. No. 2839

6. agosto 1943

Per molti uomini le sofferenze e le afflizioni cominceranno solamente con l'Intervento divino, perché dapprima ne sono rimasti indenni ed hanno lasciato inosservata ogni disposizione. La miseria dei prossimi non ha portato a nessun cambiamento del loro pensare e perciò deve venire una miseria su loro stessi che è ugualmente l'ultimo mezzo per la loro salvezza. E perciò ora vengono colpiti i paesi a cui finora era rimasta risparmiata una grave sofferenza e che comunque non sono innocenti nell'avvenimento mondiale che ha portato indicibile sofferenza sugli uomini. Gli uomini passano duri ed insensibili oltre la miseria del prossimo e sono questi stessi che devono gustare fino in fondo la sofferenza che la loro volontà ha approvata quando veniva sui prossimi, perché negli ultimi vedevano il loro nemico. E ciò che gli uomini causano ai loro prossimi, ricade ora mille volte su loro stessi. Ed ora in questo modo devono espiare, soltanto che nessuna volontà umana può mettere una fine alla miseria, perché non sono potenze umane, quelle che ora si manifestano, ma la Volontà divina Stessa è all'Opera e colpisce gli uomini nel loro punto più vulnerabile.

Egli toglie agli uomini ogni possesso, li rende poveri e deboli e totalmente dipendenti dalla Sua Grazia. Ed in questa miseria l'uomo deve imparare a riconoscere che non può nulla con la propria forza, deve imparare ad ammettere che Dio E' giusto e che Egli punisce sensibilmente gli uomini che hanno mancato contro di Lui ed i Suoi Comandamenti; ma che Egli protegge anche coloro che sono strettamente uniti con Lui, benché siano circondati da uomini a cui Dio non significa più molto. E certi giungeranno ancora alla riflessione e confronteranno la loro propria sorte con quella degli uomini che sono destinati alla rovina da parte umana.

Ciò che Dio ora manda sugli uomini è così portentoso e pieno di sofferenza, che ogni uomo pensante potrebbe riconoscere in ciò una Volontà Superiore e dovrebbe entrare in sé. E nuovamente penserà solamente a sé; non vedrà la miseria generale, ma considererà solamente sé stesso e la sua sorte. E così l'amore per il prossimo verrà esercitato poco, ognuno tenderà solamente a migliorare la sua propria sorte, e di nuovo passerà oltre la miseria del prossimo. E Dio, il Quale conosce la volontà di ognuno, manda perciò una così grande miseria sugli uomini, per cambiare la loro volontà, per renderli morbidi e sensibili e li farà cercare il rifugio in Lui, il Quale da Solo può di nuovo cambiare nel bene il loro destino.

Amen

La Chiamata d'Ammonimento a non dimenticare Dio - La miseria in arrivo

B.D. No. 5088

19. marzo 1951

A voi tutti giunge la Chiamata dall'Alto: Non Mi dimenticate, affinché non siate disperati e soli, quando su di voi verrà la grande miseria. Perché in questa ultima nessuno vi può aiutare in modo terreno. Allora dipenderete solo dal Mio Aiuto, ma non invocate Colui il Quale vi potrebbe aiutare, perché Lo avete dimenticato. Dimenticare Me però significa essere servo di colui che è il Mio

avversario. Perché se Mi dimenticate, il Mio avversario vi ha conquistato e gli dovete essere succubi. Ma lui non vi può aiutare nella grande miseria in arrivo, e perciò sarete soli ed abbandonati ed esposti inevitabilmente alla rovina, se nell'ultima ora non vi rivolgete ancora a Colui il Quale vi ha dato la Vita. Perché la miseria sarà gravissima e la vostra disperazione verso questa vi può indurre di pensare a Me, perché Io Stesso vi vengo vicino in questa miseria per farMi ricordare da voi. La natura parlerà a voi con voce di tuono, il suo frusciare e tumultuare farà scaturire in voi terrore, ma non potete fuggire, da tutte le parti vi minaccia la morte e degli uomini non vi possono aiutare e salvare dalla vostra situazione, nella quale non vi ho messo con intenzione. Dovete di nuovo ricordarvi di Me, il Quale conoscete bene, ma Lo avete dimenticato, dovete riconoscere il Mio Agire ed Operare anche negli elementi della natura. Dovete sperimentarMi, perché Sono Io Stesso Che vi parlo attraverso gli elementi della natura. E dovete ascoltare questa Voce e ben per colui che la riconosce come la Mia Voce, ben per colui che sente interpellato sé stesso e lascia penetrare la Mia Voce nel suo cuore, ben per colui che non Mi fa parlare invano, ma che entra in sé e tiene il dialogo con Me. Lo voglio istruire pieno d'Amore, gli voglio tenere davanti il suo peccato di essere passato in questo mondo senza di Me, lo voglio però anche accogliere nel Mio piccolo gregge e non si pentirà mai di aver seguito le Mie potenti Parole dall'Alto. Allora starete saldamente con Me ed il Mio avversario non avrà più nessun potere su di voi, perché coloro che poi Mi hanno trovato, Mi rimangono anche fedeli, non saranno mai soli ed abbandonati, ed anche la miseria sarà per loro sopportabile, perché Io, il Quale la manda su voi uomini per via di voi stessi, la posso anche di nuovo sospendere, quando è venuto il tempo.

Amen

Il caos dopo l'Intervento

Il caos dopo l'Intervento

B.D. No. 8619

17. settembre 1963

Io vi annuncio ripetutamente che capiterà un incredibile caos tramite il Mio Intervento. Le potenze naturali si scateneranno e sarete incapaci di pensare, soltanto i Miei si rivolgeranno a Me in preghiera, anche se saranno soltanto brevi preghiere, pensieri brevi, supplicanti, li sentirò e vi proteggerò dal peggio. Ma tutto si sconvolgerà e metterà gli uomini in amare condizioni di miseria e per molti questo significa già la fine, perché perderanno la loro vita, benché non sia ancora giunta la fine di questa Terra.

Ma prima dell'ultima fine voglio ancora salvare ciò che è salvabile. Voglio farMi conoscere dai deboli di fede, affinché Mi chiamino nella loro pena e che poi ricevono anche l'aiuto visibile, affinché si rinforzi la loro fede e diventino per Me un sostegno, quando comincia l'ultima fase su questa Terra, e vi dico: questa supererà quasi la forza del singolo, e soltanto Uno potrà darvi e mandarvi Aiuto, quando nella più grande miseria chiamate l'Uno, Me, Gesù Cristo.

Ma questo Intervento non può essere risparmiato a voi uomini, perché è l'ultimo tentativo di salvezza per delle anime, che sono senza fede oppure soltanto deboli nella fede. Quando non vedono alcun'altra via d'uscita, allora gli uomini possono ricordarsi ancora di un Dio e Creatore, una Potenza, che è al di sopra di loro, e soltanto Questa può aiutare. Perché quando il grande avvenimento della natura sarà passato, la miseria non finirà, ma il caos diventerà sempre più grande. Allora si vedrà dove esiste ancora una fede viva, perché solo questa può dominare la miseria.

Chi crede con fede viva, si affida a Me senza riserva, ed in Verità, non lascerò andare in rovina la sua fede, lui sarà sempre aiutato, e lui cercherà anche di portare i suoi simili alla fede, ed a seconda della loro volontà e disponibilità, anche loro saranno aiutati. Quando la miseria stimola all'azione d'amore, allora ha anche adempiuto il suo scopo, che l'amore altruistico per il prossimo viene risvegliato perché è nuovamente la garanzia che rivolgo il Mio Amore a questi uomini e do loro la Forza, di diventare padroni della loro situazione.

In Verità, non avete bisogno di temere questo tempo di miseria, voi che siete Miei, che adempite la Mia Volontà e volete servire Me, perché il costante collegamento con Me vi assicura la Mia Protezione e l'arrivo di Forza in grande misura. Inoltre, ho di nuovo bisogno di voi per la divulgazione del Mio Vangelo dell'Amore, che poi sarà molto necessaria, perché gli uomini si faranno di nuovo riconoscere nel loro carattere, perché saranno pronti soltanto ad aiutare ed assistere il prossimo ed anche loro saranno sempre di nuovo aiutati, ne potete essere certi. Ma prima si manifesterà l'amor proprio, gli uomini si approprieranno senza scrupoli di ciò che non appartiene a loro, per migliorare la loro condizione. Gli uomini violenti la spunteranno e vorranno rovinare il debole, ma questo caratterizzerà particolarmente questo tempo di miseria e farà riconoscere, che l'umanità è pronta per la distruzione.

Ma i Miei devono sempre avere fiducia, perché conosco tutte le loro miserie e le toglierò, perché in Verità, per Me tutto è possibile. Ed Io vi conserverò anche terrenamente, ed avrete l'Aiuto nel modo più strano, e la vostra fede sarà sempre più viva, e con la forza della fede supererete tutto e non potrete essere sopraffatti dai vostri nemici.

Che questo periodo sia in arrivo, lo potete credere, Io impiego comunque anche tutti i mezzi per conquistare le anime, che non sono ancora del tutto cadute sotto al Mio avversario. Anche a loro Mi voglio rivelare nel Mio Amore e nella Mia Potenza, per quanto soltanto sia viva la loro fede, perché la fede formale sarà del tutto decaduta, in quanto non era una fede convinta da poter sostenere una tale

miseria terrena. E questa miseria colpirà amaramente tutti quelli che prima sguazzavano in sovrabbondanza di beni terreni, ai quali verrà messa davanti agli occhi la temporaneità dei beni terreni. E l'effetto sarà, secondo la maturità della loro anima, che si rifuggeranno o in Me, loro Dio, chiederanno il Mio Aiuto, oppure si sforzeranno di imporsi con la propria forza, e questo a spese del proprio simile, perché sono senza amore, altrimenti prenderebbero la via verso di Me.

Questo tempo di miseria richiederà grandi sforzi a voi uomini, ma ciò nonostante con il Mio Aiuto lo supererete. Perciò richiedetelo e chiedete già prima a Me la Forza, per poter affrontare tutto quando comincia il caos. Perché voi potete fare molto nell'unione con Me, ma rimanete deboli e volubili se vi affidate alla vostra propria forza e credete di non aver bisogno di alcun Aiuto divino. Perciò ricordate: Io Stesso Sarò con ognuno che Mi chiama nella sua miseria.

Amen

Raccogliere Forza prima del caos

B.D. No. 8549

5. luglio 1963

Fortificatevi sempre di nuovo nella Mia Parola, perché avrete bisogno di questa fortificazione nel tempo in arrivo, e per questo dovete già ora raccogliere Forza, perché allora non sarete in grado di raccogliere i vostri pensieri per la preghiera, quando si compirà il Mio Intervento, che Io ho annunciato già da molto tempo. Quello che è deciso nella Mia Sapienza e nel Mio Amore, verrà anche eseguito ed ogni Previsione che Io vi ho fatto giungere, si adempirà, affinché l'evento non vi sorprenda inavvertiti.

Dovete sempre pensare a ciò e cercare di rendere libero il vostro cuore da ogni desiderio terreno. Dovete cercare di liberarvi dalla materia, perché una volta dovete rinunciarvi, e meno il vostro cuore ora ne è attaccato, più facile sarà per voi la perdita, meno sarete aggravati dal Mio Intervento. Io vi dico sempre di nuovo, che dovete prepararvi a questo tempo, dove sarà un caos senza uguale, e soltanto l'intimo legame con Me vi darà il Sostegno di affrontare tutti gli impegni. Perché chi non è direttamente colpito dalla catastrofe, che deve dare la sua vita, dovrà ora condurre una difficile esistenza, perché non sono delle condizioni di vita ordinate, e perché ora vi aggraveranno delle miserie terrene, che voi da soli, senza il Mio Aiuto, non potete dominare.

Dovete sempre di nuovo accogliere la Mia Parola nei vostri cuori ed attingerne Forza, dovete conquistare una forte fede tramite il Mio diretto Discorso, che nel tempo a venire nulla sarà più in grado di sconvolgervi, che vi affidate poi totalmente a Me ed aspettate sempre soltanto il Mio Aiuto. E credetelo, che Io vi aiuterò, che deve soltanto essere stabilito l'intimo legame con Me, che poi potrà anche solo stabilire quell'uomo, che è totalmente dedito a Me e che riconosce nel grande avvenimento soltanto l'adempimento delle Mie Previsioni ed ora attende ancora più credente il Mio Aiuto, che gli verrà anche dato. Io eseguirò poi ciò che appare impossibile su coloro, che confidano totalmente in Me.

Ed ogni uomo deve abituare sé stesso al pensiero, che l'ordine intorno a lui non rimane così; egli deve credere che un così grande scuotimento colpirà la Terra, come voi non siete in grado di immaginarvi, e che innumerevoli uomini saranno vittime dell'avvenimento della natura, ma che i sopravvissuti giungeranno in condizioni di vita così difficili, che richiedono molta forza e fiducia sul Mio Aiuto per poter essere superate. Allora si mostrerà dove viene esercitato l'amore per il prossimo, perché solo là il Mio Aiuto sarà visibile. Ed ognuno che bada soltanto timorosamente a sé ed al suo bene, dovrà anche sforzarsi da sé e malgrado ciò non sarà padrone della sua situazione. Perché voi uomini dovete venire a sapere che l'Amore è Forza e che potete fare molto, quando l'amore per il prossimo è la spinta per il vostro agire.

Vi indico sempre di nuovo quel tempo, in cui un grande caos irromperà su di voi, la cui causa è una potente catastrofe della natura, perché Io voglio dare a voi uomini ancora un ultimo segno del Mio Potere, al Quale siete sottomessi. Ma voi che ricevete la Mia Parola, direttamente oppure anche trasmessa attraverso i Miei messaggeri, dovete anche sempre sentire il Mio Ammonimento, di

immergervi in questa Mia Parola, e la vostra forza aumenterà, anche nella miseria più grande non perderete nemmeno il collegamento con Me, e poi siete anche certi in ogni tempo del Mio Aiuto, perché Io voglio assistere in modo evidente i Miei, affinché la loro fede ed anche la fede dei prossimi sia fortificata e stabiliscano con Me il vivo collegamento e non vi rinunceranno più.

E non contate sul fatto, che rimanete risparmiati, che vengano colpiti altri territori, che sono lontani da voi. Questo evento è così immenso che comprende grandi territori, benché non riguarderà l'intera Terra. E perciò la grande miseria sarà percettibile ovunque, e lo comprenderete soltanto quando l'avvenimento sarà avvenuto, quando la Mia Voce risuona nel mondo e quando sentite di effetti devastanti, che passerà di nuovo tanto tempo, prima che possa essere contemplato in tutta la sua vastità.

Ancora vivete nella quiete e non siete in grado di immaginarvi un tale caos. Ma Io vi faccio notare che tutto avverrà come è stato annunciato prima, ed Io voglio agire su di voi fino al punto, affinché dovette fare di tutto per poi anche possedere la forza di resistere. Perché Io non abbandonerò voi che vi date a Me e volete appartenere a Me. Ed Io vi apporto costantemente la Forza. Fate sempre che Io possa parlarvi ed attingete la Forza dalla Mia Parola ed in Verità, vi sarà possibile trovarMi anche nella più grande sofferenza ed Io Sarò sempre pronto ad aiutare, Io vi assisterò sempre e mediante voi porterò l'Aiuto anche a coloro che voi cercate di assistere amorevolmente.

Amen

La distruzione di beni terreni

La motivazione della perdita di beni terreni

B.D. No. 4090

24. luglio 1947

Vi dovete sentire totalmente slegati, se volete raggiungere il più alto gradino della conoscenza sulla Terra. Dovete pure poter rinunciare alla vita terrena per scambiare per questa una Vita migliore, se ve la tolgo, e non dovete sentire il minimo rammarico con il pensiero di dover separarvi dal vostro ambiente, dai vostri prossimi come da tutto ciò che vi è caro. Dovete essere in grado e volentosi di dare tutto, allora non esiste più nessun legame terreno e vi è assicurata la risalita spirituale. Prestare rinuncia è quindi la prima cosa che dovete esercitare, e quando vi tolgo qualcosa a cui il vostro cuore è attaccato, vi aiuto soltanto, perché vi è difficile rinunciare liberamente e se Mi amate, vi dovete anche adeguare pienamente fidenti in tutto ciò che vi è destinato sin dall'Eternità, dovete sopportare senza lamento il vostro destino, voler servire Me e lasciarvi del tutto alla Mia Guida. Allora l'anima maturerà e troverete calma e pace già su questa Terra, perché vi tolgo solamente ciò che significa un pericolo per la vostra anima, che vi incatena ancora alla Terra e che rinunciare a qualcosa è un atto della libera volontà che in voi è ancora debolmente sviluppata e che Io voglio fortificare. E con ciò sapete del perché vi diminuisco i beni terreni e perché dovete passare attraverso un tempo di perdita di bei terreni e quale motivazione presento, per farvi riconoscere anche intellettualmente la Verità. Perché a tutto ciò che succede è alla base la più profonda Sapienza, e voi che dovete diffondere la Mia Parola, vi voglio anche dare una Spiegazione secondo la Verità, dato che voi stessi siete sovente colpiti dal destino che, però nell'ultimo tempo, tocca gli uomini quasi senza eccezione. Dovete dare il chiarimento ai prossimi, dato che per loro è incomprensibile che a loro viene tolto tutto e che l'eterno Creatore ha concesso questo. E' per il vostro meglio, perché siete ancora troppo uniti con la materia e perciò avete bisogno di un Sostegno da Parte Mia che vi ho anche prestato, benché non siete in grado di riconoscere in questo il Mio Amore e Sapienza. Ma non sapete in quale pericolo stava la vostra anima e che potete solo guadagnare, benché abbiate perduto ciò che avete amato sulla Terra. Presto la vostra vita è finita e nulla di beni terreni vi segue nell'Eternità. Perciò non è un ultragrande sacrificio di rinunciare liberamente a ciò che vi è d'ostacolo per la risalita spirituale e Mi ringrazierete, quando sarà venuta la fine e vi sentirete liberi da qualsiasi brama terrena.

Amen

Apparente crudeltà - La distruzione di tutto il possesso

B.D. No. 1130

8. ottobre 1939

Beatissimi coloro, che si dichiarano per Me, che si affidano a Me e desiderano il Mio Amore. Loro hanno trovato la via verso di Me e non possono più smarrirsi. E le loro anime sono salvate per l'Eternità. Così ascolta la Mia Parola: Il mondo vede sconfinata miseria, e l'avarizia degli uomini assume delle dimensioni, che devono condurre inevitabilmente a cattive situazioni del genere più madornale, e non riuscirà a nessun potere terreno porre fine ad inaudite crudeltà. E dato che dei potenti terreni non possono fare nessun uso del loro potere, ma tutti gli sforzi saranno inutili per porre fine ad azioni di violenza, allora la Divinità Stessa Si mette in mezzo e svincola a costoro il potere, e questo in modo inafferrabile. Ma l'Intervento della Divinità è di una importanza così decisiva per tutti gli uomini, perché d'ora in poi ognuno teme per la sua vita, dato che riconosce la sua impotenza e contemporaneamente anche l'agire di forze nemiche di Dio nell'uomo. Chi percorre con Dio tutte le sue vie, nessuno dei nemici può avvicinarsi alla sua vita. Lui riconosce bensì l'impotenza di coloro, che finora erano vincitori, ma evita comunque le dispute con il potere terreno, perché da quel lato non c'è quasi da sperare nessun accordo, dato che si sono posti come meta la distruzione di determinate

opinioni e quindi anche di coloro che rimangono di queste opinioni. Costoro verranno bensì colpiti sensibilmente, perché il mondo infuria, in contendere e litigio fra l'umanità giungeranno alla più alta fioritura ed i Comandamenti dell'amore divino sono osservati poco o per nulla, e quindi tutte queste creature sono nel potere di Lucifero, e per liberarle da questo, anche il Padre nel Cielo deve impiegare dei mezzi, che potrebbero essere chiamati quasi crudeli, se l'uomo non si vuole lasciare credente a Lui, perché soltanto colui, che confida pienamente nel Signore, riconosce la Sua Mano in ogni avvenimento. E quello che mette tutto in mondo in agitazione, sembrerà al figlio terreno credente inevitabile e necessario, ma il mondo non riconosce ancora il verso senso di ogni avvenimento apparentemente crudele, vede soltanto la sofferenza, ma non la Benedizione della stessa. E dato che il Signore Stesso Si prende Cura di un popolo che sta per sprofondare ed il cui stato spirituale è così triste, allora colpisce il popolo proprio là, dove è ancora troppo attaccato al terreno. Gli toglie ogni possesso, Egli fa imparare a conoscere agli uomini la povertà, ed in questa Egli fornisce loro di nuovo le Grazie che stanno a disposizione di tutti loro. Perché il Signore non pensa alla distruzione, ma soltanto al cambiamento del pensare. E così deve quindi rivolgere il pensare allo spirituale e distogliere dal terreno, e questo è lo scopo di tutti gli avvenimenti in arrivo, che potrebbero indurre voi uomini alla supposizione che della ricchezza terrena venisse distrutta senza Piano dalla Volontà divina, solo unicamente per il motivo, che la lotta della distruzione è rivolta alla materia. La materia deve bensì essere superata, ma per questo non sono davvero necessarie tali crudeltà, ma ora si deve mettere in evidenza, quanto gli uomini potrebbero vivere amando la pace, quando Dio Stesso toglie loro dalla via tutti gli ostacoli, e dato che l'umanità non fa più altro che aumentare l'avere e la proprietà nel piccolo come anche nel grande, allora il Signore eliminerà appunto questi ostacoli per l'eterna Vita e quindi farà venire sugli uomini un avvenimento, che parlerà abbastanza chiaro per sé, ma che veniva riconosciuto dalla Sapienza di Dio come ultimo tentativo per la salvezza delle anime erranti e quindi è predestinato sin dall'Eternità.

Amen

L'Intervento divino – La distruzione del possesso

B.D. No. 2296

10. aprile 1942

Il senso e lo scopo della vita terrena è la definitiva liberazione dell'anima dalla forma. Dio non pretende nulla di impossibile dalle Sue creature e se Egli ha posto all'uomo questo compito per la durata della sua vita terrena, allora gli mette anche a disposizione tutti i mezzi per poter affrontare questo compito. E gli uomini falliscono comunque e lasciano trascorrere inutilizzato il tempo e le Grazie a loro disposizione. E quest'assenza di volontà muove Dio ad un Intervento di immensa portata. Egli distrugge ciò che ostacola gli uomini di seguire la loro vera destinazione. Questo è il possesso terreno che tiene legato i pensieri e la volontà degli uomini, che non possono eseguire il loro compito terreno.

Il possesso terreno non deve necessariamente essere d'ostacolo quando viene usato giustamente sulla Terra. Può piuttosto ancora aiutare l'anima a liberarsi se ne supera il desiderio ed usa il possesso terreno nel servizio dell'amore per il prossimo. Allora l'anima ha superato la più grande resistenza sulla Terra, se n'è quindi liberata, perché ha superato la materia. Ma se il possesso aumenta ancora il desiderio per lo stesso, per l'anima è una catena che impedisce ogni liberazione.

Ma ciò che Dio ha deciso nella Sua Sapienza visto in modo terreno, è un'opera di distruzione di immensa dimensione e deruba gli uomini del loro possesso timorosamente difeso. Lo libera quindi da una catena ed ora per l'anima potrebbe essere più facile la risalita verso l'Alto, appena trae la giusta utilità da questo Mandato divino, se riconosce la peritività del possesso terreno e rivolge la sua attenzione solo ai beni che sono imperituri, quindi hanno il valore d'Eternità. Ora decide la volontà dell'uomo e l'uomo è responsabile per questa sua volontà. Quello che gli è stato rubato in modo terreno, gli può essere sostituito migliaia di volte, se si arrende nella Volontà divina e desidera i Doni spirituale come sostituzione.

In vista della grande miseria che segue l'Intervento divino, a qualche uomo verrà la conoscenza che non si deve aspirare al bene terreno e serve all'uomo solo per mettere alla prova la sua volontà. Ma gli uomini che sono attualmente dediti totalmente alla materia, li colpirà più gravemente l'opera di distruzione ed il loro pensare e tendere sarà di riconquistare questi beni. Ed a questo Intervento divino seguirà un tempo che contrassegna con evidenza lo stato spirituale degli uomini. Con maggior forza di volontà vorranno formarsi di nuovo la vita terrena in modo che corrisponda al corpo ed al suo benessere e così non possono allentare le catene dell'anima e liberarla. Solo alcuni pochi entreranno in sé e seguiranno la Voce divina che risuona in loro d'ammonimento e d'avvertimento e li stimola alla riflessione sul vero scopo della vita terrena. Per via di questi pochi Dio lascia venire sugli uomini la grande sofferenza che potrebbe aiutare tutti dalla miseria delle anime. Ma la volontà dell'uomo è libera e può decidersi secondo la propria scelta.

Amen

La dimensione dell'Opera di Distruzione

B.D. No. 4441

24. settembre 1948

In quale dimensione l'Atto di Distruzione nella Volontà di Dio si svolgerà, di questo voi uomini non potete farvi nessuna idea, perché tutto viene superato di ciò che è mai stato. Paesi e mari cambieranno, fiumi deborderanno e così verranno dei quadri che gli uomini si credono trasferiti in un'altra regione e già da questo si crea un indescrivibile caos, perché gli uomini non si ritrovano più reciprocamente. Erreranno senza sosta finché si trovano degli uomini di volontà forte, che cercheranno di stabilire l'ordine e si prendono cura degli uomini deboli.

La miseria sarà così grande che soltanto l'amore può sopportarla, e dove uno è attivo per l'altro, si sentirà anche presto sollievo ed aiuto che verrà dato loro visibilmente dall'Alto. Chi ora si rivolge a Dio e Lo chiama nel cuore, avrà l'Aiuto, perché ora Dio si mostra chiaramente con il Suo Amore e Onnipotenza, affinché ai deboli di fede sarà facile ottenere una fede salda, e questo tempo è per il non credente un tempo di Grazia, in cui può ancora cambiare più facilmente in vista dei fenomeni che sono fondati nella forza della fede.

Questi fenomeni faranno pensare tutti, ma soltanto il volenteroso di fede ne trarrà la sua utilità, mentre gli altri parlano sempre soltanto di caso ed amareggiati stanno di fronte alla grande miseria, rifiutano un Creatore o giudicano il Suo Agire. La grandezza della sciagura non li può portare al ripensamento, loro cercano di spiegarsi tutto naturalmente, e rifiutano totalmente i collegamenti spirituali. Loro rimangono anche duri e insensibili verso le vicende del prossimo e non temono di migliorare per se stessi la situazione a costo del prossimo, che sono troppo deboli per difendersi.

Ovunque, dove Dio ha parlato, ci sarà miseria, ed Egli parlerà là dove c'è la più grande miseria spirituale, affinché i sopravvissuti riceveranno un segno di ammonimento, affinché il tempo fino alla fine possa venire utilizzato e che anche gli uomini dei paesi non colpiti si ravvedranno in vista della catastrofe, che è troppo violenta per non essere considerata. Perché l'intera umanità sarà presa da paura, che la catastrofe naturale possa ripetersi e che potrebbe avere per conseguenza la distruzione totale della Terra. Questa verrà certamente, ma non direttamente dopo questa catastrofe naturale. La paura di questa però è salutare per molti, dato che in molti uomini diventa vivo il pensiero ad un improvviso decesso ed alla vita dopo la morte e può procurare un cambiamento nel condurre la vita.

Il mondo vorrà intervenire aiutando, ma in questa occasione non potrà aiutare come sarebbe necessario. Ciononostante ogni uomo amorevole e volenteroso di aiutare sarà benedetto da Dio, perché la grande miseria viene sopra gli uomini affinché inteneriscano i loro cuori e adempiano il loro vero compito, che agiscano nell'amore sulla Terra per raggiungere la maturità dell'anima. Fintanto che gli uomini provvedono solo a se stessi, sono nell'amor proprio e non procedono spiritualmente. Ma la miseria può far diventare vivace la loro attività d'amore, ed allora adempiono la Volontà di Dio e con ciò il loro compito terreno. Allora anche la più grande miseria è una Benedizione ed adempie il suo scopo.

Amen

La richiamata anzitempo di uomini

Evento Naturale - Uomini buoni e cattivi saranno vittime

B.D. No. 3348

27. novembre 1944

Nell'ora del massimo bisogno molti uomini chiameranno Dio, ma non ogni chiamata proviene dal cuore, perché il pericolo in cui si trovano, toglie loro ogni capacità di pensare, e così parlano a Dio soltanto con le labbra e la loro preghiera si perderà inascoltata. Dio assisterà soltanto coloro che sono in grado di inviare i loro pensieri a Lui, anche se solo per momenti, o per salvarli dalla miseria corporea, oppure offrendo ancora Grazia alla loro anima prima della fine. Non sempre è da considerare la morte come maggior male, perché quando l'uomo di fronte alla morte ha trovato ancora Dio, questo è diventato un mezzo efficace per la sua salvezza che vale di più che la conservazione della vita del corpo nell'oscurità dello spirito. E per questo incalcolabilmente tanti uomini perderanno la loro vita in breve tempo, in parte per via dell'ammonimento per i loro prossimi, in parte per via della loro propria miseria. Ma anche dei giusti vengono richiamati dalla Terra, il cui corso di vita è terminato secondo la Volontà di Dio. Perché dove Dio Stesso è riconoscibile, dove la Forza della natura è in subbuglio, sottostanno alla Volontà di Dio, anche in questa cosa la Sua Volontà è determinante, chi ne è vittima. Dovranno lasciare la Terra maturi ed immaturi, ma se un'anima ha riconosciuto Dio ancora prima della sua morte, è assicurato anche il suo ulteriore sviluppo nell'aldilà e la vita terrena terminata è soltanto una benedizione per lei. E la miseria terrena sarà grande ed a tutti offre ancora la possibilità di trovare Dio, perché l'avvenimento della natura si annuncerà prima. Dei segni insoliti indicano un avvenimento straordinario, in modo che ogni uomo si possa ancora ravvedere prima ed anche attraverso i prossimi eventi verrà indicata la Potenza più sublime, la Guida del Cielo e della Terra, affinché l'uomo abbia tempo ed occasione di collegarsi con Lei in preghiera interiore. Ma ora si dimostra la lontananza dell'umanità da Dio, perché solo pochi Lo degnano, solo pochi si rivolgono a Lui per Protezione ed Aiuto nella loro paura ed oppressione. La maggior parte Lo rifiuta coscientemente ed incoscientemente, loro seguono lo spettacolo della natura sempre nella speranza di una subitanea fine, e l'ora della miseria li colpisce perciò ancora più potentemente, perché si sentono completamente abbandonati, perché a loro manca ogni fede. Ma anche di questi uomini lontani da Dio rimangono molti in vita, a cui Dio dà ancora la possibilità di giungere dopo alla conoscenza. E perderanno la loro vita uomini buoni e cattivi e conserveranno la loro vita degli uomini buoni e cattivi, perché questa catastrofe naturale non è ancora la separazione degli spiriti, ma soltanto un ultimo Ammonimento prima del Giudizio finale, da cui tutti gli uomini devono trarre il loro vantaggio. Ma sta a loro come valutare liberamente questo ultimo Ammonimento. Loro possono giungere alla conoscenza prima o dopo la funesta notte, ma possono anche conservare il loro vecchio pensare ed il grande avvenimento può rimanere senza impressione sulla loro anima. E così anche dopo saranno all'opera degli uomini nemici di Dio, per distruggere ogni fede in Lui e loro prenderanno questo evento della natura come la più grande dimostrazione della Sua Non-Esistenza, usciranno come i più grandi rinnegatori di Dio da un avvenimento che avrebbe dovuto ricondurli alla fede e la lotta s'infiammerà per questo apertamente tra coloro che l'avvenimento ha reso forti e credenti e coloro che ne sono sopravvissuto malgrado la loro assenza di fede; e così tutto va incontro alla fine, dopo che all'umanità è stato concesso ancora un breve tempo di Grazia fino all'ultimo Giudizio.

Amen

Devo far regnare ancora una grande Misericordia e regalare molte Grazie, per preservare gli uomini dall'ultimo precipizio. Devo richiamare anzitempo molti uomini ed avvicinarMi a molti in insolita miseria, altrimenti sarebbero esposti a colui che li vuole rovinare. Vi sarà un grande pianto sulla Terra, perché gli uomini ancora viventi non sanno che è un Atto di grazia da Parte Mia, quando termino la vita di coloro che si lamentano, non sanno che Mi dovrebbero ringraziare perché compio su loro un'Opera d'Amore in un Amore compassionevole, non sanno che presto il tempo sarà terminato, che è ancora concesso a loro stessi. Ma Io conosco ogni moto umano, Io so dove esiste ancora la possibilità di maturare nel Regno dell'aldilà, cosa che però sulla Terra non sarebbe più possibile, ma avrebbe per conseguenza con sicurezza un precipizio nell'abisso se lasciassi quegli uomini in vita. Credetelo voi uomini, che Mi sforzo per le vostre anime con Amore e Pazienza, credete che Io non condanno, ma cerco soltanto di salvare fino alla fine e che so molto bene quale uomo è in pericolo di andare perduto, se non gli gettassi l'ultima ciambella di salvataggio, la morte corporea, per poter risvegliarsi ancora alla vita nel Regno spirituale. Il Mio Amore non cesserà mai e più grande è la miseria spirituale dei Miei figli sulla Terra, più si manifesta il Mio Amore e Misericordia, anche se voi uomini non lo riconoscete. Non voglio la vostra rovina. Voglio la vostra risalita, non voglio che sprofondiate nell'oscurità, ma voglio che entriate in Alture luminose, e quello che posso ancora fare per voi e la vostra vita eterna, lo faccio davvero nel tempo fino alla fine, benché a voi appaia come crudeltà, perché non sapete nulla della Profondità del Mio Amore che abbraccia tutte le creature. Non vi lascio senza lotta al Mio avversario, ma posso andargli incontro soltanto con Amore e così richiamare anche voi quando sulla Terra potete aspettare solamente ancora la morte, la morte spirituale, che è così orrenda che ho Compassione e vi voglio preservare da questa. Voi uomini potrete sperimentare la Mia Grazia e Misericordia fino alla fine, ma dove incontro dei puri diavoli, viene anche respinta la Mia Grazia e Misericordia ed allora si creano loro stessi la loro sorte, perché se Io richiamassi questi uomini anzitempo, nemmeno nel Regno spirituale sarebbe loro possibile nessuna risalita, perché tendono costantemente all'abisso ed una volta dovrebbero comunque di nuovo percorrere la via della relegazione, la via attraverso la dura materia, che sarà sempre la dimora dello spirituale che è totalmente indurito e che richiede un tempo infinitamente lungo finché sarà spezzata la sua resistenza e che possa di nuovo tendere verso l'Alto. Questa è irrevocabilmente la sorte di coloro che falliscono sulla Terra e da questa sorte la Mia Misericordia e Grazia vuole ancora preservare voi uomini, perciò sulla Terra passerà ancora molta miseria e sofferenza, prima che sia venuta la fine.

Amen

La spiegazione per molti casi di morte: La chiusura delle Porte dell'aldilà

B.D. No. 7170

21. luglio 1958

Per lungo tempo si chiudono le Porte che erano l'ingresso per le anime nel Regno dell'aldilà. Questo sarà comprensibile soltanto per coloro che sanno, che un periodo di Redenzione sta andando alla fine, che sanno che questo termina con la nuova relegazione dello spirituale che ha fallito come uomo nella sua prova di volontà, che è nuovamente risprofondato nell'abisso e perciò deve ripetere il percorso di sviluppo infinitamente lungo attraverso le Creazioni della nuova Terra. Finché non sarà arrivata questa fine saranno aperte anche le Porte nel Regno dell'aldilà, cioè coloro che decederanno ancora dalla Terra verranno accolti nel Regno dell'aldilà, nel Regno degli spiriti ed hanno ancora a disposizione un breve tempo per arrampicarsi dall'oscurità alla Luce, mentre viene prestato loro molto aiuto affinché non ricadano nell'abisso ancora nel Regno dell'aldilà e poi devono subire la stessa sorte: essere banditi nella solida materia. E' quindi una Grazia molto grande, quando gli uomini di spirito immaturo vengono ancora richiamati, se non mantengono la loro vita terrena fino alla fine di questa Terra e poi non esiste quasi più una possibilità di trovare Dio e Lo invocino per la Compassione. Attualmente vivono molti uomini sulla Terra che sono troppo indifferenti da sforzarsi per raggiungere la maturità dell'anima, che però non possono essere annoverati nel campo satanico ma che sono nel più grande pericolo di cadere a lui prima della fine. E Dio vuole dare ancora a costoro

una opportunità di aumentare ancora un poco il loro stato spirituale. Perciò Egli li richiama anzitempo, perché il tempo di Redenzione concesso allo spirituale incorporato come uomo sta andando alla fine irrevocabilmente e solo raramente un uomo può afferrare il significato di questo. Anche nel Regno spirituale si svolgerà una separazione degli spiriti, anche nel Regno dell'aldilà attendono ancora innumerevoli anime nell'oscurità più profonda, per le quali erano inutili tutti i tentativi di Redenzione e che perciò devono anche condividere la sorte di coloro che vengono nuovamente banditi nella materia. Perciò anche nel Regno dell'aldilà si svolge un fervente lavoro di Redenzione, anche alle anime nell'oscurità viene predicato il Vangelo, cioè a loro viene offerta l'opportunità di ascoltarlo, ma non ne vengono costrette. Viene tentato di tutto per salvare ciò che è ancora possibile, perché Dio vorrebbe aiutare ogni anima a ricevere una piccola Luce ancora in questo periodo di Redenzione, perché il Suo infinito Amore vorrebbe risparmiare ad ogni anima questa orrenda sorte che è destinata a coloro che si trovano ancora del tutto nelle mani dell'avversario, alle quali devono essere strappate. Ma chi conosce il destino di costoro, troverà anche una certa consolazione quando Dio richiama anzitempo dalla vita degli uomini, perché allora Egli sa anche che questa è un'Opera di Misericordia per quelle anime, affinché possano sfuggire all'orrenda sorte; perché nell'aldilà su ogni anima viene fatto un lavoro da esseri di Luce oltremodo volenterosi d'aiutare e viene fatto tutto l'immaginabile per condurli verso l'Alto di alcuni passi. Perché allora saranno sfuggiti al pericolo di risprofondare nell'abisso ed allora rimane loro risparmiato il ripetuto percorso sulla Terra. Ma con la fine di questa Terra è anche svanita la possibilità di trovare accoglienza nel Regno spirituale e poter continuare a maturare, perché alla fine esisteranno solo ancora degli uomini orientati satanicamente accanto alla piccola schiera di coloro che rimangono fedeli a Dio ed Egli Stesso verrà a prenderli nel Giorno del Giudizio. E perciò deve essere grato ognuno che non deve sperimentare la fine, perché gli splende un raggio di speranza, che ha trovato Grazia e non deve andare perduto.

Amen

La più semplice conduzione di vita

Nuovo modo di vivere dopo la catastrofe

B.D. No. 1885

11. aprile 1941

Agli uomini sembra impossibile che una catastrofe della natura potesse avere un effetto che gli uomini siano costretti ad una conduzione di vita totalmente nuova. Ma si trovano direttamente davanti ad una tale svolta. Questo cambiamento della vita sarà per certi così indicibilmente difficile, perché qualunque attività terrena svolta, sarà collegata con ostacoli di ogni genere e richiederà grandissimo amore e pazienza per poterla eseguire ancora. E ciononostante ognuno dovrà raddoppiare la sua attività terrena perché verrà preteso molto da coloro che si tirano fuori dall'inimmaginabile caos tramite il lavoro delle loro mani. Questi uomini conoscono l'amore, sono pronti ad aiutare ed ora cercano la giusta occasione per sfruttare totalmente la loro forza al servizio di Colui, il Quale invia tutta la sofferenza sugli uomini, ma che può anche togliere la sofferenza dagli uomini, se Egli lo vuole. E perciò Dio assisterà con il Suo Aiuto quegli uomini quando a loro sembra insopportabile il peso. Ma soltanto una piccola parte dell'umanità crederà pienamente e riconoscerà la Voce divina. L'uomo pienamente credente vede nell'avvenimento della natura soltanto la conferma degli Scritti dati dall'Alto. Appena la grande catastrofe della natura fa precedere i suoi segnali ad egli è provveduto doppiamente a formarsi secondo la Volontà di Dio e di pregare. A lui lo dice la voce interiore quando sarà venuto il tempo. Si vede posto dinanzi a grandi compiti, ma l'uomo deve aver chiuso con tutto ciò che ha rallegrato ancora il suo cuore, allora la catastrofe della natura non gli causerà nessun danno degno di essere nominato, perché il suo scopo è che l'uomo impari a separarsi dai beni terreni. Chi rinuncia liberamente a questi, riceverà di nuovo da Dio ciò che gli serve per la sua vita.

Amen

La conduzione di vita più semplice nel tempo futuro - La sorte del singolo

B.D. No. 2454

22. agosto 1942

Il tempo futuro porterà con sé un enorme cambiamento delle condizioni esistenti di vita e gli uomini saranno costretti a condurre una vita totalmente diversa in mezzo a disordine ed un devastante caos, perché la catastrofe naturale che sta arrivando procurerà le più grandi distruzioni e richiederà un lungo tempo finché l'ordine sarà di nuovo ristabilito. Ogni uomo dovrà accontentarsi con la conduzione di una vita semplicissima, non potrà pretendere per sé nessun benessere, bensì sarà esposto a rinunce e fatiche che crede di non poter quasi sopportare. Ed ora si porrà sovente la domanda perché gli è stata riservata questa vita aggravata e non potrà darsene una risposta, soltanto che lo stato della sua anima ha bisogno di questa prova. E se si dà la risposta da sé, allora cercherà anche di adattarsi alle condizioni di vita dura e di immaginarsi come compenso una vita facile nell'aldilà ed allora sarà anche più sopportabile sulla Terra, perché egli deve soltanto conquistare questa conoscenza, che tutto corrisponde all'eterno Consiglio di Dio, qualunque cosa venga sugli uomini. Ed allora avrà anche un cuore sensibile per i prossimi, li aiuterà dove può e si leniranno reciprocamente la miseria coloro che credono in Dio e tendono verso di Lui. In loro vi è ora l'amore, e questo aiuta a sopportare e superare tutto, perché dà all'uomo la Forza da Dio, il Quale è l'Amore Stesso. La predisposizione d'animo dell'uomo verso la miseria del prossimo sarà determinante, per quanto deve camminare egli stesso sulla Terra nel bisogno e nelle condizioni di vita durissime. Egli stesso può migliorare questo con la sua volontà di aiutare il prossimo, perché ora Dio gli dà anche la possibilità di eseguire la sua volontà, aiutandolo a questo Egli Stesso per ciò che gli manca, affinché possa dare anche a coloro che come lui vivono in condizioni bisognose e perciò conducono un'esistenza dura. Non sarà determinante l'intelligenza del singolo, perché questa non potrà fare molto, perché tutte le condizioni di vita sono

diventate diverse da come erano prima, e solo la più grande pazienza e disponibilità di sacrificio rende la vita reciprocamente sopportabile. Perché Dio lo fa dipendere da questo, quale sorte ha da portare il singolo. Dio Stesso è l'Amore e questo Amore non vuole la sofferenza degli uomini, ma la loro felicità; soltanto non può venire concessa a loro questa felicità, fintanto che non riconoscono Dio come l'Amore. Ma per poterLo riconoscere, il cuore si deve mutare in amore, e l'amore viene quasi sempre risvegliato tramite grande miseria e preoccupazione. E perciò Dio deve far venire tali condizioni sull'umanità per stimolare la scintilla dell'amore nel cuore di ogni singolo uomo, e come ora si afferma, allora riceve anche da parte dell'eterna Divinità. E così egli si può creare molto presto di nuovo una vita sopportabile, mettendocela anche lui stesso di lenire la miseria del prossimo. E gli viene davvero offerta abbastanza occasione per far parlare il suo cuore. Egli potrà esser attivo amorevolmente in diversi modi. Sia spiritualmente come anche terrenamente gli vengono poste delle richieste che egli deve soltanto adempiere per diminuire la miseria a sé stesso e di rendersi la vita più sopportabile.

Amen

La paura degli uomini – La catastrofe della natura e le sue conseguenze

B.D. No. 4633
10. maggio 1949

Tutti gli uomini che non credono, subiranno una immane miseria, quando Io Mi esprimerò mediante le potenze della natura, perché ora vivono uno spettacolo, dove immense Forze si sviluppano, contro le quali l'uomo è totalmente impotente. Gli uomini cadranno in una paura mortale e persino i Miei ne verranno colpiti, ma saranno meravigliosamente fortificati mediante il Mio Aiuto, appena elevano i loro pensieri a Me. Ma i miscredenti non hanno nessun sostegno al quale potersi appoggiare e perciò sono esposti alle potenze della natura in modo insalvabile. Alcuni pochi però in vista della morte Mi invocheranno nella loro miseria di cuore, e la loro chiamata raggiungerà anche il Mio Orecchio e significa per loro la salvezza terrena o soltanto spirituale, quando è venuta la loro ultima ora; ma allora hanno ancora conquistata la Vita per l'Eternità.

Gli uomini però svengono quasi per paura, cioè sono incapaci di mandare un pensiero in Alto, cercano di salvarsi e capitano ovunque nella stessa oppressione, perché tutta la natura si trova in un scongiura contro loro, tutti gli elementi sono nell'estrema attività, acqua, fuoco, tempesta e Luce escono dal loro Ordine e causano devastazioni che costano la vita ad innumerevoli uomini e sono inimmaginabili nella loro dimensione. Sarà solo un breve atto, ma di conseguenze oltremodo gravi per tutti gli uomini che sopravvivranno, perché solo ora comincia una miseria terrena che supera tutto ciò che è stato finora. Gli uomini si devono totalmente adeguare ad una diversa conduzione di vita, devono rendersi utile tutto ciò che è rimasto ancora a loro, dipendono da loro stessi e per lungo tempo non possono aspettarsi nessun aiuto umano, perché sono tagliati fuori dal mondo ed il collegamento non può essere ristabilito così velocemente.

La grandezza di questo disastro è inafferrabile, ma Io ve lo faccio sempre di nuovo notare, affinché non vi perdiate nei beni terreni, affinché non li consideriate troppo importanti e non dimentichiate l'anima, la cui maturità soltanto è determinante per voi, come voi sopportate ciò che avverrà. Gli Annunci di questo genere trovano poca fede, e sono comunque da considerare estremamente importanti, perché si compiranno alla lettera. Ed ogni giorno è ancora un Dono di Grazia che dovete valutare, ma non nel modo terreno, ma spirituale, perché soltanto questo è di consistenza, quello che vi siete conquistati in beni spirituali. Ciononostante Io prometto a tutti voi la Mia Protezione ed il Mio Aiuto, a voi che siete credenti e Mi volete servire. Perciò non lasciatevi opprimere dalle Mie Parole, sappiate che tutto, anche la cosa più difficile, si può sopportare, quando la caricate su di Me, se Mi pregate di aiutarvi a portare il vostro peso, perché Io non vi abbandono e vi aiuto, affinché perserviate fino alla fine.

Amen

Il lavoro da Vigna dopo la catastrofe

L'attività d'istruzione dopo la catastrofe – Segni e Miracoli

B.D. No. 2295

10. aprile 1942

Non è un facile intraprendere di guidare i prossimi alla fede, se ne hanno già totalmente rinunciato. Ma ciononostante dev'essere fatto il tentativo, affinché a tutti gli uomini venga ancora una volta messo davanti agli occhi con urgenza, quali terribili conseguenze ha una vita terrena senza fede in un Creatore giusto, saggio, onnipotente ed oltremodo amorevole. Persino gli uomini che finora stavano nella fede tradizionale, ne rinunceranno in vista della grande catastrofe della natura e del suo effetto. Allora è assolutamente necessario riparlare dell'Amore di Dio, che doveva intervenire per via delle anime umane e dell'ultragrande pericolo, se il pensare e tendere dell'uomo è soltanto rivolto alla materia. Inizialmente gli uomini potranno ancora parlare, ma poi delle aspre disposizioni vieteranno l'attività d'istruzione e questo sarà il tempo della cadenza da Dio e gli uomini troveranno poco ascolto, se vogliono di nuovo riedificare la vecchia fede. Perciò Dio provvederà i Suoi con grande Forza e succederanno dei segni e miracoli, per fortificare gli uomini credenti, di ricondurre i miscredenti alla fede. Perciò non temete e non diventate miscredenti, ma basatevi saldamente su Dio, perché Dio sa di questo tempo ed ha preparato tutto in modo che voi, che Lo volete servire, riconosciate nel decorso dell'avvenimento mondiale, quando è da aspettarsi l'ora, che porta con sé la decisione sulla vita o sulla morte del singolo – sulla vita e sulla morte, cioè fede o assenza di fede. Non c'è più molto tempo che Dio concede, perché è in arrivo il giorno che mette il mondo nella massima agitazione. E dopo questa catastrofe l'umanità sarà ricettiva e volenterosa d'accogliere la Verità di Dio, quando le viene offerta. Allora inizia il compito terreno di coloro che vogliono servire Dio. Allora devono predicare e non tenersi indietro dalle voci della potenza, perché Dio offre loro le Grazie in misura straordinaria, affinché l'uomo possa eseguire molto, appena è volenteroso di aiutare l'umanità sofferente. Così gli insegnanti possono dimostrare le loro parole ed azioni, perché l'umanità non crede più soltanto alle parole, se non vede delle conferme. Preparatevi a questo tempo, affinché non diventiate deboli e tradiate il Signore. Avete bisogno davvero di grande Forza, ma se già prima vi collegate con Dio nella preghiera, vi arriverà la Forza quando ne avete più bisogno, perché Dio non abbandona coloro che vogliono agire per Lui. Così Egli benedirà anche la vostra intenzione ed aumenterà la vostra volontà, e fortificati così potrete opporre resistenza alla lotta contro lo spirituale ed il vostro agire non rimarrà senza successo.

Amen

La missione dei servi sulla Terra dopo la catastrofe della natura

B.D. No. 3709

10. marzo 1946

Quello che voi percepite attraverso la Voce interiore, annunciatelo forte ai vostri prossimi, quando è venuto il tempo. Perché questa è la vostra missione, che dovete compiere, che diate chiarimento agli uomini, quando per loro non è più comprensibile ciò che avviene nel mondo e quando per loro è difficile, dopo il Mio Intervento, credere in un Creatore del Cielo e della Terra, in un amorevole Padre, il Quale guida il destino dei Suoi figli sulla Terra. Allora fatevi avanti e presentate loro il Mio Amore. Non spaventateli con il Dio dell'Ira e del Giudizio, perché ancora non sono delle punizioni, ma soltanto dei mezzi d'educazione che impiego, per salvare le anime degli uomini. Ancora non emetto l'ultimo Verdetto, ma non lascio nessun mezzo intentato, per non dover giudicare le anime il Giorno del Giudizio all'eterna dannazione. E cercate di rendere questo comprensibile a loro, che il periodo di Redenzione è trascorso, che rimane soltanto più poco tempo fino alla fine e che questo tempo deve essere utilizzato per il ritorno da Me. Gli uomini dubiteranno del Mio Amore, dubiteranno della Mia

Onnipotenza, quando vedono la grande miseria, che passa attraverso la volontà umana ed infine per la Mia Volontà sulla Terra, e chi non è saldo nella fede ed anche nella conoscenza attraverso il suo cammino di vita, sarà in pericolo di ricadere, cioè di rinunciare totalmente a Me, se non riceve un chiarimento. Ma la grandezza della misera apre anche i loro cuori ed ascolteranno anche e le vostre parole non risuoneranno invano senza lasciare un'impressione. E perciò questo tempo deve essere usato particolarmente e dovete parlare, ogni volta che vi sentite spinti interiormente, perché allora è sempre il Mio Spirito, che vi spinge ad essere attivi per Me ed il Mio Regno. Ed allora presentate loro la grande miseria spirituale, fate loro notare che ai loro corpi è dato solo ancora poco tempo, ma che le anime vivono in eterno e perciò la loro sorte è la cosa più importante. Ammonite loro all'agire nell'amore, di considerare meno la loro miseria e di dare più partecipazione alla miseria dei prossimi. Presentate loro la forza e la benedizione dell'amore per il prossimo, La Mia sempre costante Disponibilità di aiutare e cercate di risvegliare la loro fede o di rinsaldarla. E non avrete bisogno di preoccuparvi di ciò che direte, perché vi metto tutte le Parole in bocca, se soltanto volete essere attivi per Me, se voi stessi non vi rifiutate, ad adempiere il compito, che vi assegno mediante la Mia Parola. Sentirete più chiara che mai la Mia Voce in voi ed allora non temete nessun potere opposto, perché voglio, che voi siate attivi per Me e vi so proteggere nei confronti di coloro, che vi vogliono ostacolare nell'esecuzione della vostra attività. Parlate tranquillamente e non lasciate sorgere dei dubbi, se il vostro agire corrisponda alla Mia Volontà, perché quando è venuto il tempo del vostro agire per Me, prendo possesso di voi e Mi dovete seguire senza resistenza, cioè dovete fare ciò che vi dice il vostro cuore. E lo sentirete chiaramente nel cuore, sarà per voi un intimissimo bisogno di parlare a tutti coloro che vi attraversano la via ed indicare loro la fine, che verrà così certamente, come il Mio Intervento attraverso le forze della natura, come anche tutto ciò che vi ho annunciato mediante il Mio Spirito, si adempirà.

Amen

Il lavoro da Vigna dopo l'avvenimento - La preparazione per questo

B.D. No. 7287

19. febbraio 1959

Vi attenderà molto lavoro, voi che siete attivi nella Mia Vigna, perché il tempo vi attende ancora in cui dovete impiegare tutte le vostre forze, per poter affrontare il grande assalto dal quale verrete visitati, perché molti vi chiederanno il chiarimento, molti vorranno sapere dov'E' da cercare Dio, quando il grande avvenimento avrà fatto irruzione su di voi, che soltanto pochi potranno spiegarsi. E questi pochi che hanno ricevuto prima il Chiarimento da Me Stesso, dovranno ora parlare e dare oltre il loro sapere e dovranno spiegare tutto ai prossimi, in modo che siano compresi e che da ogni avvenimento è riconoscibile anche un Potente saggio ed amorevole, nel Quale devono credere ed invocarLo per l'Aiuto. Vi sarà una grande miseria e perciò anche qualche cuore aperto per le prediche di questo genere, singoli uomini avranno fame della Parola di Dio, attraverso la quale soltanto ricevono il Chiarimento e che riconoscono anche come giusto sapere che corrisponde alla Verità. Ma questo lavoro nella Vigna del Signore pretenderà molta buona volontà, molta pazienza e perseveranza, perché si troveranno pure molti uomini che parleranno contro di voi e vi faranno così tante obiezioni, che per voi sarà difficile affrontare loro con il discorso e la risposta. Ma è già sufficiente soltanto un pensiero rivolto a Me, una richiesta per la Mia Assistenza, che ora Io Stesso parlerò attraverso di voi e che non dovete preoccuparvi, come affrontare il vostro compito. Vi metterò le Parole in bocca, affinché tutti ricevano la loro risposta com'è di successo per il singolo, sia per i credenti come anche per coloro, che parlano contro di voi. Anche loro non potranno obiettarvi nulla, si sentiranno abbattuti e loro stessi rifletteranno su questo, se non si trovano già così profondamente nel potere del Mio avversario, che questo mantenga il sopravvento e gli uomini vi abbandonino di malavoglia oppure aizzeranno altri contro di voi. Allora lasciateli andare, ma prendetevi cura di coloro che vi cercano, ai quali voglio pure parlare Io Stesso attraverso voi, ai quali voglio portare la Mia Parola, affinché in loro si faccia Luce dopo la precedente profonda oscurità. Avete davanti a voi ancora un tempo di calma, nel quale voi, Miei servitori sulla Terra, potete eseguire il vostro lavoro da Vigna ancora con calma e rilassati; ma questo farà posto ad un tempo dove si tratterà di cogliere ogni occasione per bandire la

grande miseria mentale, spirituale, che consiste già soltanto nel fatto che quasi nessun uomo è più capace di credere nel modo giusto in un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza e che appunto questa miscredenza significa per gli uomini una maggiore miseria perché non sanno dove si devono rivolgere nella loro miseria. Ed aiutare coloro di nuovo alla fede, è una grande opera d'amore e di misericordia, che dovete eseguire voi che ricevete direttamente la Mia Parola dalla Mia Mano. Poiché siete capaci di dare ai vostri prossimi il giusto chiarimento, potete accendere loro una Luce e potete dare loro conforto e speranza, che vengono guidati da Me Stesso, se soltanto invocano Me Stesso per l'Aiuto. E la vostra parola non cadrà su un suolo sassoso, perché attraverso il Mio Intervento, il suolo - i cuori degli uomini - è già preparato per l'accoglienza della semenza, che ora potete spargere abbondantemente, ovunque questo sia. Allora potrete anche comparire apertamente e annunciarvi come Miei messaggeri, perché nessuno vi impedirà, perché la miseria è così grande, che ogni filo di speranza verrà afferrata e gli uomini ascolteranno volontariamente, quando predicate loro del Mio Amore, della Mia Sapienza e del Mio Potere. Ma non durerà a lungo che poi vi vieteranno la vostra missione, perché già presto i vassalli del Mio avversario agiranno contro di voi, e procederanno contro di voi con grande asprezza, perciò vi dovete poi ritirare con grande intelligenza, per non mettere a rischio e di rompere tutto ciò che vi è riuscito ad edificare finora. Ma Io Sarò con la Mia Benedizione con tutti coloro che vi ascoltano e che non vi affrontano con animosità. Ma preparatevi a questo tempo e raccogliete la Forza che voi stessi potete attingere solamente dalla Mia Parola, perché ne avrete bisogno per tutto ciò che arriva, quello che è previsto nel Mio Amore e Sapienza e perciò deve e può anche servire soltanto a tutti voi per giungere al perfezionamento, per ottenere il grado di maturità già sulla Terra, quando riconoscerete in tutto soltanto Me ed il Mio Operare ed Agire, che ha sempre soltanto come motivazione il Mio Amore per voi.

Amen

La promessa preoccupata dell'Amore divino nel tempo della miseria più grande

B.D. No. 8524
10. giugno 1963

Anche se perderete tutto, avete comunque Me, che sono il Signore su tutto, sull'Universo, sul Regno di Luce e quello delle tenebre; voi avete Me, da Cui tutto è proceduto e, in verità, posso mantenere tutto, anche nella più grande miseria..! E così, se solo possedete la fede che Io posso aiutarvi, sarete anche mantenuti, per quanto sembrano scarse le possibilità per questo. Io però so di che cosa avete bisogno, e così lo riceverete! Inoltre, Io sono anche in grado di conservarvi con la Mia Forza che fluirà in voi, perché Colui che ha chiamato in Vita tutto ciò che vedete, in verità, Gli è veramente anche possibile conservarvi in Vita attraverso la Sua Volontà. E perciò dovete credere, e aspettare intrepidi la sciagura in arrivo, sapendovi sempre custoditi nella Mia Protezione e nella Mia Provvidenza d'Amore, e allora penserete e agirete anche secondo la Mia Volontà.

Intorno a voi ci sarà un'incomparabile miseria, e voi non avrete bisogno di temere questa miseria, e sarete in possesso in modo meraviglioso ciò di cui avrete bisogno, e con ciò potrete anche dimostrare al prossimo la Forza della fede. E allora dovrete esclusivamente indicare solo la grande Benignità, Amore e Potenza di Dio, perfino quando il prossimo Lo vorrà negare..! Dovete renderMi noto a loro, a cui Io ho dato anche la Vita, e attendo con ansia il loro ritorno a Me. E vi sarà anche facile parlare, considerata la grande afflizione delle persone che ne saranno colpite, appunto per via della loro incredulità, e tutti sentiranno molto più pesantemente di voi – che conoscete di tutto, il senso e lo scopo – ciò che arriva.

Sulla vostra calma e sulla vostra tranquillità davanti all'avvenimento terreno, molti uomini si rinfrancheranno nella vostra fede e nel visibile aiuto che sperimenterete, essi rifletteranno e potranno giungere anche alla fede, se sono soltanto di buona volontà.., ma gli altri saranno ancora nel potere del Mio avversario, e cercheranno anche di affermarsi, e lo faranno a spese del loro prossimo; e potrete riconoscere la loro predisposizione spirituale in ciò: non appena possono di nuovo registrare dei successi terreni, sapete che sono stati aiutati da colui che li vuole precipitare nella rovina..! E costoro

troveranno i loro seguaci anche in misura molto maggiore di voi, che cercate di attirare il prossimo dalla vostra parte e vorreste dare loro l'annuncio del Regno spirituale e del suo Signore...

Voi stessi non dovete mai scoraggiarvi! Dovete sempre bramare solo la Mia Presenza! Dovete unirvi più intimamente con Me, maggiore sarà la miseria che deve venire sugli uomini per via del loro stato lontano da Dio e, perciò, toccherà anche voi. Ma per voi sarà sempre sopportabile, perché conosco i Miei – che Mi invocano – e non verranno lasciati senza Aiuto! Allora non dovete scoraggiarvi, per quanto grandi oppressioni vi sorgeranno... La Mia Potenza è più forte, e il Mio Amore non cessa mai, e così sarò sempre con voi che ricevete la Mia Parola e cercate di diffonderla, voi che accettate e vivete fino in fondo la Mia Parola..! Non dovete mai temere che il Padre abbandoni i Suoi figli, perché farò attenzione ad ogni chiamata e aiuto dov'è necessario l'aiuto..!

Solo, credete fermamente in Me, nel Mio Amore e nella Mia Potenza, e non temete di parlare di Me e del Mio Amore a quelli che non Mi hanno ancora trovato, che non Mi conoscono come un Dio dell'Amore, e che perciò non sanno nulla sulla causa e lo scopo della loro miseria..! Allora dovete predicare loro il Vangelo precisamente così come Io ve l'ho insegnato..! Dovete dare a Me stesso la possibilità di parlare attraverso voi, affinché si preparino prima che sia troppo tardi, e quando vedranno in voi l'effetto di una fede profonda, viva, allora vivrà in loro anche la fede, oppure diventerà più forte, e la piccola schiera dei Miei può sempre ancora ingrandire; infatti, si lotterà ancora per ogni anima fino alla fine, la quale però non sarà poi più lontana.

Vi stanno ancora a disposizione dei beni terreni, ma li dovete utilizzare per agire nell'amore, conquistandovi dei beni spirituali durevoli, dovendo rinunciare ai beni terreni se questa è la Mia Volontà..! Allora sarà riconoscibile chi fa parte dei Miei, perché costui elargirà ciò che possiede ancora, e riceverà sempre di nuovo da Me delle dimostrazioni di Grazia del Mio Amore e della Mia Potenza, e non dovrà davvero sopportare nessuna miseria..!

E voi uomini dovete sempre ricordare che esiste Uno, il Quale ha davvero la Potenza su Cielo e Terra, per il Quale nulla è impossibile, ed il Cui Amore è illimitato..! E voi dovete invocare quest'Uno già ora, e poi nella grande miseria che irromperà sugli uomini..!

Pregate, affinché la vostra fede raggiunga quella forza, da lasciare tutto a Me senza esitazione, quando voi stessi vi sacrificate a Me e vi ponete sotto la Mia Volontà; e in verità, il Padre non abbandonerà i Suoi figli, sentirà ogni singola chiamata ed elargirà i Doni del Suo Amore, quando saranno attesi, nella profonda, vivente fede. - Amen!

La Forza della fede e dell'amore

La Catastrofe e le sue conseguenze – L'Amore per il prossimo

B.D. No. 4724
27. agosto 1949

Voi ritornate tutti nello stato di un modo di vivere più primitivo, perché soltanto così è possibile di stimolarvi all'amore nel servire il prossimo che soltanto questo può salvarvi. A tutti gli uomini ora è data l'occasione di agire nell'amore, ma è determinante la libera volontà fin dove viene utilizzata l'occasione. E così l'umanità cercherà molto presto di crearsi di nuovo delle condizioni di vita migliori e a secondo la volontà del singolo con mezzi giusti o ingiusti, perché soltanto pochi serviranno, ma la maggior parte si farà servire e a costo del prossimi giungere di nuovo al benessere, anche se per poco tempo, perché molto presto segue la fine. Ma quello che precede la fine è stabilito dall'Eternità. Una distruzione parziale di dimensione inimmaginabile, che colpisce grandi tratti di paesi e richiede innumerevoli vite umane. Per questi uomini quindi è venuta la fine, ma la loro morte ha ancora per conseguenza l'entrata dell'anima nell'aldilà. L'ultima ora per questo mondo non è ancora venuta, perché anche le Porte nel Regno spirituale vengono chiuse. Ai sopravvissuti però è concessa ancora un ultimo termine di Grazia, una vita terrena estremamente difficile, che però può comunque venire chiamato un tempo di Grazia che per molti che sono di buona volontà apporta una maturità accresciuta. Il grande avvenimento dovrebbe fare pensare tutti gli uomini e farli cercare il collegamento con Dio, ma pochi soltanto ne colgono un vantaggio per la loro anima, mentre si affidano al loro Creatore e Padre dall'Eternità e Lo pregano per Grazia ed Aiuto. E questi saranno anche aiutati. Perché la miseria sarà grande e così diffusa che un aiuto dall'esterno non è da aspettare. Gli uomini potranno sostenersi soltanto reciprocamente, ed in questo amore per il prossimo verranno sostenuti con forza dall'alto, riusciranno a fare dei lavori che di per se supererebbero le loro forze. Ma la volontà di aiutare fa loro guadagnare un apporto di forza straordinario e la volontà di aiutare avrà un effetto beneficiante anche su di loro in modo che l'uomo pronto ad aiutare riceve spiritualmente e materialmente ciò che vorrebbe dare e così viene colmata anche la propria miseria. La forza della fede e dell'amore è apparsa visibilmente, ed ogni uomo può facilitarsi il suo destino, quando pensa al prossimo e non soltanto alla propria miseria. Per far rivivere l'amore viene su di voi la più grande miseria, perché soltanto l'amore vi può salvare e si raffredderà sempre di più, più si avvicina la fine. E chi è ancora capace e volenteroso di amare, la miseria non lo schiaccerà, ma egli stesso la vincerà grazie al suo amore per il prossimo. Ciononostante ci sarà grande sofferenza ovunque. Gli uomini verranno strappati l'uno dall'altro, non avranno più notizie l'uno dell'altro, e ad ognuno ora è data l'occasione, di mettere a disposizione tutta la forza per lenire la situazione di miseria che lo circonda. E l'uomo può compiere molto, se soltanto chiede a Dio sostegno ed aiuto per altri. Ma chi sfrutta il prossimo e cerca di procurarsi dei vantaggi dalla miseria d'altri, sarà alla fine annoverato tra coloro che vengono inghiottiti dalla Terra nell'ultimo giorno, sarà di coloro che vengono condannati, perché sono diventati veri diavoli e condividerà la loro ricompensa, che viene messo in catene e di nuovo bandito nella nuova Terra per un tempo infinitamente lungo.

Amen

Le Benedizioni della fede nel tempo di miseria

B.D. No. 3784
29. maggio 1946

Sperimenterete tutte le benedizioni della fede, quando la miseria vi si avvicina con tutta la durezza. Non scoraggiatevi, perché Io Sono con voi tutti i giorni fino alla fine. E non potete davvero avere nessuna Protezione più grande, che quella che vi garantisce la Mia Presenza. E cercate già prima di conquistare la fede in questa, pregate e vivete nell'amore, e la Mia Presenza vi diventerà certezza, ed

allora siete coraggiosi e forti. Ma la miseria è inevitabile, perché per innumerevoli uomini sono giunti gli ultimi giorni della vita, che devono portare loro ancora salvezza nella miseria spirituale. Io devo riprenderli duramente e sensibilmente, se li voglio ancora conquistare per Me, ed allora anche voi dovete subire i giorni della miseria per via dei prossimi, ma stando sempre sotto la Mia Protezione e vincendo tutto con la Mia Forza e la Mia Grazia. Ma quando vi si avvicina la grande miseria, non sarete più titubanti, se soltanto volete credere fermamente, perché Io esaudisco la preghiera del cuore, che è per la conquista di una forte fede. Appena Mi sentite vicino a voi, non temete più, allora siete forti ed affrontate ogni lotta, sia terrena che anche spirituale, cioè con il nemico delle vostre anime. Perseverate e non temete, perché a chi Io ho una volta promesso la Mia Protezione, non lo lascio più in eterno, Io vi guido sicuri attraverso ogni miseria e pericolo. Ogni giorno vi porta più vicino al grande avvenimento, che si svolge non per volontà umana, ma soltanto tramite la Mia Volontà. E per quanto sia grande la miseria, con quell'avvenimento trova la fine, ma fa scaturire una miseria di altro genere. Ma voi potete vincere anche questa, quando vi attenete a Me e create ed agite con Me. Credete dapprima nella Mia costante Presenza presso i Miei, presso coloro che cercano di formarsi nell'amore mediante un cammino di vita secondo la Mia Volontà. Credete nel Mio Agire in e tramite voi, e su di voi verrà una calma verso ogni miseria, per quanto grande, perché allora traete continuamente la Forza da Me, da Colui in Cui credete. Non siate timorosi e tiepidi nella fede, perché allora la vostra miseria è più grande, ma la bandirete voi stessi mediante una ferma fede. Perciò pregate e vivete nell'amore, e la vostra fede si rinsalderà e raggiungerà un vigore, che esclude ogni paura, perché vi sentite sicuri e forti alla Mia Presenza e vincerete anche il più difficile con la Mia Forza. Si svolgerà molto presto un cambiamento, molto presto passeranno i giorni, una miseria inseguirà l'altra, ed all'improvviso Io parlerò dall'Alto, come l'ho annunciato sempre e continuamente. Vi trovate così vicino, che in vista di questo dovete sopportare tutto con fermezza, perché sono le ultime tempeste prima della grande tempesta, che passa sulla Terra. Ricordatevi che Io vi sono sempre stato al vostro fianco come costante Ammonitore ed Avvertitore e vi ho indicato questo tempo della miseria, ricordatevi, che comincerà anche la grande miseria, come Io l'ho annunciato, perché la Mia Parola è e rimane l'eterna Verità. Ed attingete da ciò la Forza, che è sempre e continuamente a vostra disposizione, quando la desiderate. Un padre non rifiuta niente ai suoi figli, perché li ama; li protegge in ogni miseria e pericolo. Così anche il vostro Padre celeste, il Quale vi ama molto di più e vi concede perciò ogni Protezione corporea e spirituale, affinché possiate entrare una volta indenni nel Suo Regno.

Amen

Seria Indicazione all'Intervento di Dio ed alle conseguenze

B.D. No. 7052

1. marzo 1958

Solo un breve tempo vi separa dal giorno in cui risuonerà la Mia Voce così potentemente, verrà udita da tutti. Dura soltanto un breve tempo in cui vivete ancora in condizioni normali. Ma poi ci sarà un caos, e voi uomini verrete messi davanti a dei compiti immensi: di rendere sopportabile la vita vostra e del vostro prossimo, per diventare padrone del caos con insoliti aiuti e per crearvi con i mezzi minimi che vi stanno a disposizione delle condizioni sopportabili. Perché voi che vivete nelle zone che vengono colpite da un avvenimento della natura di dimensioni inimmaginabili perderete tutto. Voi uomini non crederete e non potete credere ancora, perché mai prima d'ora è stato vissuto un tale avvenimento della natura. Ma la seguente fine di questa Terra richiede ancora un tale Intervento da Parte Mia, perché Io voglio parlare ancora una volta a tutti gli uomini, per portarli alla riflessione, per salvare ancora coloro che sono di buona volontà.

E questo Discorso nessun uomo lo può ignorare, ma, rimane sempre lasciato a loro liberamente se ora aprono i loro cuori ed orecchie. Ma anche allora la maggior parte degli uomini si distaccherà da Me, loro attenderanno nel loro isolamento, in cui sono già entrati a causa della loro miscredenza e loro si cercheranno tutt'altre spiegazioni e non danno all'avvenimento quella che Io voglio parlare a loro, che un Dio vuole farsi riconoscere da loro, il Quale parla a loro per portarli alla riflessione, per stimolarli di unirsi a Lui nella miseria e pericolo più grandi. Innumerevoli uomini perderanno la loro vita, ed immense devastazioni vedrà l'occhio dei sopravvissuti, la miseria sarà ultra grande e soltanto

la fede solida in Me ed il Mio Aiuto la saprà dominare, ma che però la possiedono soltanto molto pochi uomini. Ciò che materialmente non sembra possibile, sarà lo stesso possibile con il Mio Aiuto, ed Io interverrò meravigliosamente sovente là dove veri fedeli si affidano a Me ed al Mio Aiuto.

Ma deve venire sulla Terra uno scuotimento, anche i cuori degli uomini devono venire toccati in modo insolito, affinché si dimostrino volenterosi di aiutare il prossimo nella grande miseria, ed ovunque sarà anche visibile un miglioramento della situazione dove questo amore nell'altruismo, nella volontà di aiutare il prossimo, è manifesto. Soltanto questo è lo scopo del Mio portentoso Intervento, che gli uomini mettano una volta da parte il loro "io" ed esercitino l'amore disinteressato al prossimo. Allora posso rimediare al loro bisogno, allora posso provvederli con il più necessario ed Io Mi occuperò davvero di coloro che manifestano quell'altruismo. Ci sarà una miseria come non è mai stata vissuta prima, ma Io devo parlare chiaro affinché ognuno possa riconoscerMi nella Mia Potenza e sarà in grado di riconoscere il Mio Amore anche colui che bada soltanto all'insolito soccorso urgente che umanamente non ci si potrebbe aspettare. Chi stabilisce o rinsalda il contatto intimo con Me avrà anche sempre assicurato il Mio Aiuto, ma gli uomini senza fede se la passano male. Loro cercheranno di aiutare se stessi e sovente a spese dei loro prossimi, ma non otterranno nessun guadagno né materialmente né spiritualmente.

Non vi è più molto tempo fino a questo funesto avvenimento, ma a voi uomini verrà fatto notare e questo è già una inaudita Grazia, perché allora saprete anche a Chi vi dovete rivolgere e Chi vi può aiutare nel più grande bisogno e pericolo. Io vi annuncio perciò sempre di nuovo questo avvenimento, e chi lo sente, deve chiedere per una fede forte, per forza e vigore per poter rimanere saldo. Ed allora egli prenderà anche la via verso Me in questo bisogno, verso Colui che soltanto può aiutare. E non avrà nulla da temere perché Io assisterò i Miei non importa in quale modo. E fanno parte dei Miei tutti coloro che credono in Me, che pregano Me, i quali dunque si uniscono a Me e perciò possono anche sempre essere certi della Mia Protezione e del Mio Aiuto. Ed a questi spetta il compito di istruire i loro prossimi a rivolgersi a Me affinché anche loro prendano la via verso Me quando sarà venuta l'ora che decide il bene ed il male di tutti gli uomini.

Amen

Forte Fede e fiducia nell'Aiuto di Dio

B.D. No. 3989

2. marzo 1947

La piena fiducia nel Mio Aiuto è la garanzia più sicura, e così dipende sempre da voi stessi, in quale misura sperimentate il Mio Aiuto e con quale durezza vi schiaccia la miseria terrena, perché Io l'elimino secondo la vostra fede, dato che il senso e lo scopo della miseria è di conquistarvi e di fortificare in voi la fede nel Mio Amore e nella Mia Onnipotenza. La miseria spirituale invece sarà da Me eliminata secondo la vostra volontà d'amare, rispetto il desiderio di Me, perché sentite la miseria spirituale soltanto come miseria, quando credete in Me e tendete coscientemente a Me, soltanto allora vi diventa chiara l'imperfezione della vostra anima, e questa la sentite come miseria e chiedete poi la Mia Assistenza, il Mio Aiuto e Grazia, per diventare perfetti. Allora non farete mai una richiesta sbagliata, perché la vostra volontà di cambiare è ora la garanzia per ciò che vi riesce con il Mio Aiuto.

E' comunque molto più importante salvare la vostra anima dalla miseria spirituale, finché siete sulla Terra, perché la miseria terrena trova la sua fine con il vostro decesso terreno, ma la miseria dell'anima rimane esistente e può essere eliminata soltanto attraverso la propria volontà, che però è estremamente debole nell'aldilà, se non ha già teso sulla Terra ad un cambiamento dell'anima. Riconoscete per prima cosa la vostra miseria spirituale e rivolgetevi umilmente a Me per l'Aiuto e poi Mi presentate fiduciosi la vostra miseria terrena, e vi libererò anche da questa. Io interverrò, affinché Mi possiate riconoscere e con determinazione là dove soggiornano i Miei, dove una forte fede attende saldamente il Mio Aiuto senza dubbio e ripensamento. Là Io Sono sempre pronto ad aiutare, per non far vacillare una tale fede e di rendere una fede debole ancora più forte. E se siete di fede ancora debole, allora immergetevi nella Mia Parola e mediante la Forza della Mia Parola aumentate anche la Forza della vostra fede. Perché quando Mi lasciate parlare a voi, posso contemporaneamente eliminare

la miseria spirituale e la Mia Parola non rimarrà senza effetto su di voi, se siete di buona volontà sentirete, che Io parlo a voi soltanto delle Parole di Verità, che il Mio Amore vi vuole dare ciò che vi manca, che voglio provvedere a voi in senso spirituale e terreno per conquistarvi per Me, per portare alla maturazione una profonda fede incrollabile in voi, perché questa vi rende liberi da tutte le debolezze del corpo e dell'anima. Una fede forte è la vostra propria Forza, perché allora sapete anche che non siete mai senza aiuto e che potete superare tutto con il Mio Sostegno, con la Mia Forza che potete rendere vostra mediante la fede.

Perciò vi devo sempre nuovamente caricare delle nuove prove di fede, sempre di nuovo devo far venire su di voi miseria terrena, affinché ora la vostra fede riviva, affinché Mi presentiate la vostra miseria terrena ed ora attendiate pieni di fiducia il Mio Aiuto. E vi sarà dato, perché vi voglio anche aiutare alla forte fede, affinché affrontiate anche le miserie più grandi senza preoccupazione e paura, affinché mettiate di fronte a queste sempre il Mio sicuro Aiuto ed ora Io posso anche togliervele. Perché Io non deludo davvero mai un figlio terreno credente che confida nell'Aiuto del Padre. Il Mio Amore toglierà da voi la miseria terrena e spirituale, se credete in Me e nel Mio Amore.

Amen

La Protezione e l' Aiuto di Dio

Il tempo dopo la catastrofe - La Forza e l' Aiuto di Dio

B.D. No. 2557

21. novembre 1942

Quel che succede nel mondo prosegue il suo cammino, ma in corsie del tutto diverse. Lo svolge la Volontà divina, perché la volontà umana non lo fa e la lotta che è stata provocata da una grande assenza d'amore, non la finirebbe mai. C'è solo ancora poco tempo ed in questo l'assenza d'amore aumenterà ancora di moltissimo, cioè si svolgeranno le più incredibili crudeltà e gli uomini vi si urteranno poco, perché osservano sempre soltanto l'effetto terreno e vi si predispongono in modo affermativo.

Innumerevoli uomini capiteranno in miseria e bisogno ed avranno bisogno di Dio, ma non trovano la via verso di Lui, invece nutrono in sé l'odio e ricompensano il male con male. E perciò è previsto un avvenimento che non passa a nessun uomo senza lasciar traccia, dove Dio Si manifesta. Tutti ne verranno colpiti, ognuno in altro modo, ognuno verrà strappato dalla vita abituale e dovrà adoperarsi con la più estrema forza per guidare il grande bisogno, per rendere sopportabile la vita. Questa continuerà per coloro ai quali Dio lascia la vita. Sarà di peso per molti uomini che non sono in contatto con Dio, perché solo questo rende la vita sulla Terra ancora sopportabile. Quello che gli uomini sperimenteranno è inimmaginabile, perché la catastrofe della natura attraverso la quale Dio Si manifesta, è così imponente, che significa una unica opera di distruzione e per molti uomini la fine del tempo.

Ed i sopravvissuti inizialmente saranno incapaci di diventare attivi aiutando e malgrado ciò vi si vedranno costretti, perché il disastro è così grande che sente compassione in sé colui che non è del tutto disamorevole, perché si tratta di portare aiuto a tutti gli infortunati. In parte è la spinta dell'auto conservazione che spinge gli uomini a muoversi e ad essere attivi e la forza della fede renderà capaci anche gli uomini a compiere i lavori più pesanti. Ma i miscredenti si tormenteranno incredibilmente perché a loro manca la forza che l'immenso lavoro richiede. La miseria sarà grande e comunque sopportabile con l' Aiuto di Dio. E per questo agli uomini dev'essere indicata la via già prima, affinché la prendano, quando sono nella miseria.

L'avvenimento nel mondo procede ancora, gli uomini fanno ancora piani e pensano ad un futuro migliore. E tutto verrà diversamente di quanto si aspettano. Quello che oggi è ancora in piedi, può cadere, oppure sperimentare i più grandi cambiamenti. E la volontà umana non può fare nulla che rivolgersi nella fiducia di fede al Padre e Creatore e raccomandarsi alla Sua Grazia. Perché Dio E' pronto ad aiutare, se soltanto Lo invocano. E soltanto con il Sostegno divino la vita, dopo la grave sofferenza, può ancora procedere nel modo sopportabile, se l'uomo non vuole sprofondare nell'assenza d'amore più estrema e procurarsi l'illegittimo alleggerimento attraverso lo sfruttamento dei suoi prossimi.

L'Amore di Dio li avverte da questo ed Egli mostra loro la retta via, per guidare i figli Suoi attraverso il difficile tempo in arrivo. E nessuno deve temere oppure pensare con spavento a questo tempo, se è profondamente credente e sta nell'amore. Perciò tendete ad una forte fede e rimanete attivi nell'amore e condurrete anche la vita terrena alla fine, perché non vi mancherà mai la Forza se la chiedete intimamente a Dio.

Amen

Il mondo darà ancora molta preoccupazione a voi uomini in un tempo di inquietudine che precede la fine, perché vedrete sempre di più il mondo, e lo spirituale retrocederà in fondo in vista della situazione disagiata, nella quale capiterete voi uomini e che è comunque facilmente sopportabile, se vi predisponete spiritualmente, se soltanto seguite Me e chiedete la Mia Assistenza. Potete superare il tempo in arrivo soltanto in modo sopportabile nella giusta predisposizione d'animo verso di Me. Credete a queste Mie Parole e non lasciate impallidire in voi la Mia Immagine, cioè non metteteMi in fondo per via del mondo, perché Io Sono anche il Padrone di questo mondo, e vi posso davvero guidare fuori da ogni miseria e preservarvi da tutti i pericoli, se soltanto permettete che vi Sia presente, se non lasciate passare nessun giorno senza esservi uniti intimamente con Me, e vi raccomandate al Mio Amore ed alla Mia Grazia.

Voglio Essere il vostro costante pensiero, e non dovete lasciarvi da nulla separare da Me. La consapevolezza che Io vi possa sempre aiutare e lo voglio anche, deve farvi aspettare silenziosi e fiduciosi in ogni miseria terrena, finché non arrivi il Mio Aiuto, perché questo arriva, appena vi attenete solamente a Me e vi date a Me ed alla Mia Volontà. Chi dovrebbe ben aiutarvi, se non Io Solo? Ed esiste forse una miseria che fosse maggiore della Mia Potenza? Vi assicuro il Mio Aiuto, quando siete e volete rimanere Mie, se vi attenete a Me e Mi concedete il primo posto nel vostro cuore.

Che cosa vi può fare il mondo? Finché vi appoggiate a Me, siete comunque più forti del mondo, più di tutte le minacce e fatiche, che vi sono attribuite da parte del Mio avversario. Posso tenere lontano da voi anche queste e lo faccio, se cercate seriamente Me ed il Mio Regno. Ed anche se intorno a voi rumoreggia ed infuria, potete vedere passare da voi tranquilli ed indenni la più grande tempesta, perché Io le ordino di non toccarvi. Perciò non badate al mondo e le sue confusioni. Non lasciatevi intimorire ed opprimere da cose che riguardano la vostra vita terrena. Rivolgete i vostri occhi soltanto fiduciosi a Me, e stendete la vostra mano verso di Me, ed Io vi guiderò fuori da ogni miseria. Vi guiderò sicuri anche su vie in dislivello e la vostra anima raggiungerà indenne la meta, vi assisterò in modo terreno e spirituale e vi fortificherò nel tempo in arrivo.

Amen

L'insolito Aiuto di Dio dopo l'avvenimento della natura

Ci sarà un indescrivibile caos fra gli uomini, quando Io avrò parlato attraverso le potenze della natura, perché tutti temeranno che l'evento potrebbe ripetersi e perciò vivranno inquieti e pieni di paura in mezzo a delle devastazioni che sono state causate dagli elementi della natura e malgrado ciò tramite la Mia Volontà, che in ciò si manifesta. Verrà un tempo grave sugli uomini, un tempo, che non è quasi mai stato vissuto dagli uomini che vivono su questa Terra.

E' tuttavia anche il tempo della fine, nel quale tutto avviene in una vastità insolita, per risvegliare ancora gli uomini. Anche l'avvenimento della natura indurrà soltanto di nuovo pochi alla riflessione, mentre la maggioranza degli uomini rigetta piena di indignazione ogni fede in un Dio e Creatore, il Quale permette tali distruzioni, che sono visibili a tutti. Ma nessuno ci pensa come lui stesso si comporta o si è comportato prima verso Dio, verso di Me, il Quale loro portano anche soltanto in bocca, senza credere vivamente in Me, oppure senza essere entrati in contatto con Me. E solo pochi si rivolgono a Me nelle loro grandi miserie, ma questi pochi percepiranno anche visibilmente il Mio Aiuto, Io voglio assistere loro così evidentemente, che vengono ancora fortificati nella loro fede in un Potere, il Quale tiene nelle Mani il loro destino. Tutto avviene solamente per far trovare agli uomini il legame con Me, ma saranno sempre soltanto pochi, ai quali sarà di benedizione ciò che avverrà, perché gli uomini hanno già ceduto troppo al Mio avversario, anziché rivolgersi ora a Me chiedendo il Mio Aiuto.

E perciò posso anche rivelarMi a loro, che Io farò certamente verso coloro che poi si rifugiano in Me nella loro miseria. La gravità della sofferenza farà sì che molti preghino più intimamente, e così l'adempimento delle loro preghiere sarà per Me più facile, perché diventa visibile la fede in un Dio il Quale può aiutare, e perché poi Mi assaliranno talmente, che IO vengo davvero in loro Aiuto nella loro miseria. E poi ci saranno anche molte occasioni per i Miei servitori di guidare la Mia Parola agli uomini, che verrà accolta con una fame, come solo raramente si potrà trovare. Ma i miscredenti saranno ancora più colmi d'odio contro coloro che predicano la Mia Parola, come anche verso coloro che sperimentano visibilmente il Mio Aiuto. Essi non si lasceranno convertire, ma testimonieranno soltanto tramite il loro disamore la loro appartenenza al Mio avversario e si ribelleranno apertamente contro di Me ed il Mio Amore, che vorrebbe conquistare anche loro, ma non vi trova l'accesso.

La miseria sarà grande e non sarà comunque senza speranza, perché Io voglio che Mi si chieda sempre nella preghiera per il rimedio, e perché Io esaudisco una giusta preghiera, per rivelare Me Stesso a coloro, che non sono del tutto caduti al Mio avversario. Ma gli uomini devono essere lasciati liberi di invocarMi e perciò tutto deve avvenire nel modo naturale, ma facilmente riconoscibile dagli uomini, che hanno in sé ancora una scintilla di fede ed ai quali Io Mi farò anche riconoscere, affinché la loro fede non vada perduta, ma aumenti in Forza e Vigore. Il tempo è davanti a voi e non lo potete deviare, perché voi stessi non vi sforzate di intraprendere altre vie, e perché voi stessi portate il tempo alla maturità attraverso il vostro essere ed agire, perché voi stessi accelerate la fine tramite la vostra mentalità, e perché è compiuto il tempo, che vi è stato concesso per la maturazione delle vostre anime.

Amen

La grandezza dell'avvenimento della natura prima della fine

B.D. No. 8982

25. maggio 1965

Voi tutti dovete prepararvi alla fine, per poter entrare almeno con un piccolo barlume della conoscenza nel Regno dell'aldilà. Perché passa soltanto poco tempo, che però basta anche pienamente, se siete di buona volontà, per compiere la vostra trasformazione nell'amore. Vi vengono offerte a sufficienza delle occasioni, appena il Mio Intervento avrà avuto luogo, appena siete stati colpiti da una catastrofe della natura, che mette nell'ombra tutto ciò che è avvenuto finora. Non potete farvi nessuna idea di ciò che succederà e comunque lo dovete credere, che la Mia Voce risuonerà potentemente con la Quale parlo ancora una volta a voi uomini, prima che arrivi l'ultima fine. Significherà per voi tutti un'immensa vicissitudine, che non colpirà così pesantemente quegli uomini, che hanno una forte fede, che si danno totalmente a Me e che devono anche sperimentare sempre l'Aiuto che si aspettano. Ed allora ogni uomo avrà l'occasione di esercitare l'amore disinteressato, per giungere poi ancora alla maturazione, perché vi sarà molta miseria ed ognuno potrà aiutare ed anche se è soltanto un incoraggiamento, che consiste nel fatto, che indica gli uomini ad un Dio dell'Amore, il Quale chiede soltanto una preghiera fiduciosa a Lui, per potergli dimostrare visibilmente il Suo Aiuto. Perché quello che voi potete ancora rivolgere spiritualmente agli uomini, aiuta la sua anima e lo preserva dall'orribile sorte della Nuova Rilegazione. Ma potrete aiutare anche in modo terreno, perché la volontà di aiutare loro vi metterà anche in condizione, di poter prestare aiuto, perché dove nessuna volontà umana è in grado di aiutare, Mi stanno ancora sempre innumerevoli aiutanti a Fianco, e questi provvederanno per voi in modo insolito. Io richiedo da voi soltanto una salda fede, e questa sarà in voi, quando vedrete, come si adempie tutto ciò che vi ho predetto, ed allora vi arrenderete con anima e corpo e sarete attivi soltanto ancora per Me ed il Mio Regno e voi tutti dovete usare bene questo tempo, dovete ininterrottamente esercitare l'amore, che trasmette sempre di nuovo Forza a voi stessi, dovete pensare solo alla vostra anima, perché non sapete per quanto tempo potete ancora stare sulla Terra, perché il tempo può essere solo ancora breve che vi rimane, soprattutto quando non potete raggiungere la forza della fede, che vi rende possibile un perseverare fino alla fine. Perché allora la Mia Misericordia è maggiore, quando vi richiamo già prima da questo mondo, quando trovate ancora l'entrata nel Regno dell'aldilà, dove per voi è possibile un procedere, ma non esiste il pericolo, che alla fine sprofondate di nuovo nell'abisso, perché combatto per ogni anima e so com'è la sua volontà e so anche, dove esiste ancora una possibilità di salvezza e sfrutto questa. Solo una cosa non la posso

fare, di liberarvi violentemente dalle mani del Mio avversario. Perché lui possiede lo stesso diritto su di voi, perché voi lo avete una volta seguito liberamente. E quindi posso sempre soltanto prestarvi l' Aiuto, a voi che volete liberarvi dal suo potere. E lo faccio davvero in ogni modo, perché già che ricevete conoscenza della grande miseria in arrivo, che attraverso la preghiera potete aumentare la vostra forza, se ci credete, questo è un Aiuto molto particolare. Perché per questo siete tutti capaci, di unirvi in preghiera con Me, di pregare vostro Padre, che voglia essere pietoso, affinché questo avvenimento della natura non abbia su di voi l' effetto troppo grave, che è sempre nel Mio Potere. Ed ogni preghiera per questo, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, l' esaudirò e perciò non tutti gli uomini verranno colpiti nello stesso modo, e la Mia Volontà si manifesterà visibilmente e fortificherà anche la fede di coloro che ancora dubitano, ma anche quelli si stupiranno, coloro che sono miscredenti ed il loro odio verso i credenti aumenterà, che poi sfocerà in animosità, sotto la quale anche i Miei avranno da soffrire. Ma ciononostante la Mia Protezione è sicura per loro, perché finché sono attivi per Me ed il Mio Regno, saprò anche guidare tutti i loro passi, affinché non rimangano senza successo e le anime, a cui hanno portato salvezza nella loro miseria spirituale e terrena, gliene saranno grate.

Amen

Continuazione del basso stato spirituale

Il basso stato spirituale è riconoscibile nei tempi di miseria

B.D. No. 2501

8. ottobre 1942

Il basso stato spirituale si manifesterà particolarmente forte quando una miseria generale colpirà gli uomini e quindi rifugiarsi in Dio è l'unica cosa che potrebbe aiutare loro. Ma non prenderanno questa via perché manca loro la fede in un Dio amorevole e misericordioso. Questa fede soltanto lascia sopportare le maggiori difficoltà. Dove però manca la fede vi sarà un indescrivibile caos, paura e preoccupazione farà dubitare gli uomini che non sanno al di sopra di loro l'Uno, il Quale E' vicino a loro. Gli uomini temeranno per la loro vita e nessuno verrà loro in aiuto, ma non pensano all'Uno Che può aiutarli. Nei loro cuori c'è un vuoto e vuoto quindi è anche nello spirito, vedono soltanto gli spaventi e miserie terreni, vedono decadere tutto intorno a loro, vedono andare perduto il possesso e non hanno nessun conforto, nessuna speranza e nessuna spiegazione per l'orrenda sciagura che li riguarda, perché non sanno della necessità di ciò che sconvolge tutto il loro pensare. Lasceranno il prossimo nella miseria senza aiuto, perché intendono soltanto salvare la loro proprietà e mettere al sicuro la loro vita.

Si dimostrerà quanto lontani sono gli uomini da Dio, come pregano Lui soltanto con le labbra, quando Lo invocano oppure portano nella bocca il suo Nome, ma soltanto molto pochi penseranno seriamente al Creatore e si raccomanderanno a Lui ed alla Sua Grazia, e questi pochi verranno scherniti e derisi dai prossimi. Nella loro lontananza da Dio manca ogni fede in un Creatore onnipotente, saggio ed amorevole. Conoscono soltanto il mondo e questo minaccia di crollare.

Il basso stato spirituale degli uomini è chiaramente riconoscibile, perché sono attaccati solo alla vita terrena e non pensano alla loro anima dopo la morte. Temono di perdere la loro vita e perciò sono nella massima preoccupazione, ma non pensano alla loro miseria spirituale che ha un amaro effetto, più grande nell'aldilà di quanto possa essere la sorte più difficile sulla Terra. La miseria è però inevitabile, perché senza questa il basso stato spirituale non viene sollevato, ma a Dio pensano soltanto pochi che in questa miseria trovano Lui e da questa vengono salvati per l'Eternità.

Amen

L'indicazione alla catastrofe della natura - La distruzione e la situazione di vita dopo

B.D. No. 4425

2. settembre 1948

Il mondo ha già vissuto grandi cose e dovrà sperimentare ancora qualcosa di più grande. Voi uomini non vi rendete ancora conto del tempo nel quale vi trovate, e meno ancora sospettate, a quale tempo andate incontro. Non badate all'indicazione e se l'ascoltate, non credete ciò che vi viene annunciato. E così seguirete pieni di orrore gli avvenimenti che in breve arriveranno e guideranno su di sé l'attenzione degli uomini. E sperate costantemente in un rimedio, perché non potete afferrare che la vostra vita terrena debba procedere priva di qualsiasi gioia. Ma avrete l'aiuto terreno solamente quando Mi tradite e solo pochi Mi rimarranno fedeli, prenderanno su di sé una vita difficile e riconosceranno che è venuto il tempo della fine. Questi pochi hanno il Mio Amore, perché non si lasciano abbagliare dal Mio avversario, rinunciano al bene terreno ed a gioie terreni, prendono su di sé la croce e la portano fino alla fine, finché Io vengo e li porto nel Mio Regno. Ma gli altri credono di poter costringere la vita, perché non credono in Me, non credono in un destino, come non credono nemmeno in una continuità della vita dopo la morte ed a dover rendere conto davanti ad un Giudice, il Quale conosce tutti i loro pensieri, le loro azioni e la loro volontà. Non temono questo Giudice, perché non credono in Lui. Ma Egli Si farà notare già in breve, benché non venga nemmeno riconosciuta la

Mia Voce, perché per questo manca la volontà e pure l'avversario assilla gli uomini e presenta loro la vita bella e cerca di influenzarli al pensare puramente materiale. E potrà registrare un gran successo, perché gli uomini sono molto più seguaci suoi che Miei, e perciò non vogliono neanche sentire nulla della fine. E malgrado ciò anche loro saranno inorriditi della grandezza delle distruzioni che avranno luogo tramite gli elementi della natura. Ma i cuori ostinati non ne vengono toccati ed anche se viene loro tenuta davanti la Mia Parola, anche se a loro viene indicata seriamente la fine, loro rifiutano una Potenza divina, considerano l'avvenimento solo come fenomeno della natura e non danno nessuna importanza a questo Mio Intervento. Per loro l'ultimo Ammonimento è senza successo, sprofondano sempre più in basso ed alla fine faranno parte di coloro che vengono respinti da Me nell'oscurità, perché non afferrano la Mano, che si stende incontro a loro e quindi cadranno nell'abisso di nuovo per lungo tempo.

Amen

I segni del tempo della fine – La lotta di fede – Il caos

B.D. No. 3209

2. agosto 1944

Indicare all'umanità il momento della svolta spirituale, non le apporterebbe nessun vantaggio, perché un sapere preciso su ciò è una limitazione della libera volontà, perché l'uomo si sentirebbe poi obbligato di cambiare il suo cammino di vita, quando si avvicina il tempo prestabilito. Ma questo non è secondo la Volontà di Dio che gli uomini ne vengano messi al corrente prima che siano venuti il giorno e l'ora, in cui Egli tiene il Giudizio su loro, ma devono solo sapere che la fine è vicina e che riconoscano nei segni del tempo questa fine. Ma se degli uomini credenti chiedono il chiarimento a Lui, Egli darà loro la Risposta, così come è utile per la salvezza della loro anima.

All'ultimo Giudizio precede il tempo della fine, ed in questo, una breve spanna di tempo che è segnata da una insolita rigorosa lotta di fede. Quando la lotta di fede verrà condotta in modo molto evidente, appena si lasceranno inosservate tutte le segretezze e si procederà apertamente e senza scrupoli contro tutte le tendenze spirituali, appena vengono rilasciati dei comandamenti e disposizioni che interdicono agli uomini ogni tendere spirituale, quando non si osserva più nessuno dei Comandamenti divini, quando inizia una persecuzione contro tutti gli uomini credenti ed a questi non viene più concesso nessun diritto, è cominciato il tempo della fine nella sua ultima fase e l'ultimo Giudizio è da aspettarsi giornalmente ed in ogni ora.

Prima però che s'infiamenti questa lotta di fede, l'umanità si troverà in un caos spirituale e terreno, ovunque sarà da osservare una evidente retrocessione e questa viene indotta da uomini che sono dominati da Satana. Si manifesterà in distruzioni ed annientamenti terreni, in disposizioni disamorevoli ed in un cammino di vita anti divino, in ribellione e soppressione tramite costoro, nella restrizione della libertà e raggiri di diritto e giustizia. Queste situazioni però subentreranno dopo un violento terremoto che avrà luogo per Volontà di Dio, per concludere una lotta di popoli che volontà umana non finisce.

Questo terremoto significa per gli uomini colpiti un cambiamento della loro vita abituale, un tempo di massima rinuncia e difficili condizioni di vita. Questo tempo sarà inizialmente bensì adeguato per la diffusione della Parola divina, ma non significa più un rilancio per un potere chiesastico mondano. Perché gli uomini saranno ferventemente intenzionati di raggiungere un miglioramento terreno delle loro condizioni di vita, e queste tendenze non andranno d'accordo con la tendenza spirituale, con la fede in una Potenza che li chiama a giustificarsi e con i Comandamenti divini che richiedono amore. E perciò tutto ciò che è d'impedimento di ristabilire il vecchio benessere, viene aggredito e perciò non molto tempo dopo l'Intervento divino comincia la lotta di fede che guida gli avvenimenti mondani in altri binari.

Gli avvenimenti si susseguiranno velocemente perché accelerati dal basso stato spirituale degli uomini ed il basso stato spirituale è riconoscibile nell'agire disamorevole degli uomini, nel loro pensare che testimonia della più profonda corruzione e che prepara ad azioni che sono da considerare sataniche. Ed in questo voi uomini potrete riconoscere anche, dove è da aspettarsi l'Intervento di Dio.

Nell'avvenimento mondano stesso avrete un misuratore del tempo, vedrete nelle azioni ciò di cui gli uomini che si sono totalmente allontanati da Dio sono capaci, e questo confuta inequivocabilmente l'opinione che tra questa umanità ci sia da aspettarsi una rifioritura spirituale. Gli uomini che stanno fedelmente con Dio, rafforzeranno bensì il loro intimo rapporto con Lui, saranno in Verità la "Sua Chiesa", che dovranno affermarsi attraverso miseria ed afflizione, ma è piccolo il mucchietto di questi. Ma il mondo rinnega Dio ed attacca e combatte contro tutto ciò che è per Dio. E questa miseria spirituale è indicativa per la fine.

Perciò badate ai segni del tempo, badate al comportamento dell'umanità, alla sua caduta da Dio ed il suo attaccamento al mondo, dove gli uomini stanno evidentemente sotto l'influenza di Satana, dove gli sono succubi e fanno tutto quel che è contro i Comandamenti divini, quando per loro più nulla è sacro, né la vita dei prossimi, né i loro averi, quando la menzogna festeggia il trionfo e la Verità viene osteggiata. Allora sappiate che la fine non è più lontana. Allora potrete seguire gli avvenimenti come vi è annunciato, perché tutto si svolgerà nell'era di un uomo che in certo qual modo accelera la dissoluzione, che inneggia al principio distruttivo, che è attivo quindi non in modo edificante, ma distruttivo.

E con la fine di quest'uomo è venuta anche la fine del mondo, cioè, la fine della Terra nell'attuale formazione e la fine degli uomini che vivono attualmente sulla Terra, che sono al di fuori di coloro che amano Dio. E così sapete che non passa più molto tempo, che non è più dato molto tempo, che vi trovate poco prima della fine. Perciò vi dovete preparare, dovete vivere come se ogni giorno fosse l'ultimo, perché non sapete, quando venite richiamati nel Regno dell'aldilà, oppure se vedete ancora la fine sulla Terra. Ma se c'è bisogno di voi come combattenti di Dio nel tempo della lotta prima della fine, allora Dio guida bene il vostro pensare e riconoscerete, quando è venuto il tempo, il tempo dell'Intervento di Dio mediante lo scatenamento di potenze della natura, il tempo della lotta di fede e dell'ultimo Giudizio. Dio vuole che voi lo facciate notare agli uomini, quindi Egli illuminerà anche il vostro spirito e guiderà il vostro pensare in modo che riconosciate il giusto, ed ora pronunciate ciò che è stato riconosciuto come giusto e lo trasmettiate agli uomini.

Amen

L'avvenimento mondiale – La catastrofe della natura - La lotta di fede

B.D. No. 6590

8. luglio 1956

Sopportate tutto con pazienza, e non lasciatevi fare vacillare nella fede. Io devo far giungere a voi ancora molto sovente questa Chiamata, perché dovrete soffrire per via della vostra fede, che per ora non potete ancora comprendere. Perché vi trovate ancora in una certa libertà del pensare, i prossimi accettano ancora poco la notizia della vita spirituale di coloro che vogliono esserMi fedeli. Ancora non siete ostacolati dai potenti della Terra nella vostra attività spirituale.

Ma verrà il tempo, in cui non sarete più liberi in questioni di fede, verrà il tempo, in cui verranno attaccati proprio quegli uomini da parte dei prossimi ed anche dal potere terreno, che stanno nel giusto pensare, che prendono sul serio la maturazione dell'anima, che parlano secondo la Verità, e che vogliono aiutare i prossimi per il bene delle loro anime. E proprio questi verranno vessati in modo insolito, mentre i rappresentanti delle dottrine errate verranno ancora tollerati o piuttosto promossi e non ostacolati nel loro agire. Ed allora anche voi vi chiederete sovente, perché Io lo permetto, in voi sorgeranno leggeri dubbi e diventerete deboli, del perché dovrete soffrire. E per questo Io esclamo sempre di nuovo a voi: sopportate tutto e rimanete forti nella fede, perché riporterete la corona della vittoria. Proprio queste Parole vi sono ancora poco credibili, perché non sono ancora dati dei segnali per questo duro tempo.

Tuttavia, all'improvviso verrà una svolta, perché un avvenimento, che scuoterà fortemente gli uomini, farà sorgere una aperta ribellione contro Colui il Quale come Dio e Creatore lascia succedere qualcosa, che si manifesta nel danno per gli uomini, e per questo viene disconosciuto ogni riconoscimento a questo Dio e Creatore, ogni fede in Lui verrà rigettata come infondata, e vengono

osteggiati coloro che contro questa opinione difendono la fede in Me, che si confessano per Me, e che vorrebbero anche insegnare ai prossimi del meglio.

E vi ho sempre di nuovo annunciato, che Mi esprimerò attraverso le potenze della natura, per scuotere ancora i dormienti ed i pigri. Ed alcuni si risveglieranno pure, ma molti invece perderanno ancora la loro fede debole in vista delle grandi distruzioni e delle molte vittime umane, che quest'avvenimento verrà a costare. Ed allora si esprimeranno a voce alta le più differenti opinioni, e colmi di odio molti metteranno in dubbio un Dio e Creatore, ed osteggeranno ognuno che non condivide la loro opinione. Ed allora il Mio avversario è all'opera con ogni astuzia di attizzare questo odio, e ne riesce anche, perché la perdita terrena, che gli uomini devono subire a causa di questo avvenimento della natura, li amareggia e li spinge a pretese ingiuste ed alla rapina del prossimo, che non può difendersi. Il disamore degli uomini aumenta poi ancora, e ciò che intraprendono, tradisce chiaramente l'avversario, l'anticristo, di cui sono succubi. E verranno rilasciate delle disposizioni e norme, che colpiranno sensibilmente proprio i Miei, che devono soffrire per via della loro fede, e non riusciranno quasi a comprendere la durezza del loro destino. Ed allora Io abbrevierò i giorni per via dei Miei, affinché non si scoraggino, affinché non cadano, affinché diventino beati.

Attenetevi soltanto alla Mia Parola, in modo che siate salvati dalla miseria più grande, ed attendete l'adempimento di questa Parola, perché Io Stesso verrò e vi libererò, Io Stesso Mi manifesterò già prima in modo insolito, per fortificarvi, quando siete in pericolo di diventare deboli. Non dovete temere, finché confidate in Me, finché vi unite con Me nella preghiera, perché fino ad allora vi giunge anche sempre la Forza per la resistenza. E pensate sempre soltanto che i nemici possono bensì uccidere il vostro corpo, ma non la vostra anima. Pensate al fatto che esiste una Vita eterna, e che la vita su questa Terra presto sarà terminata per ogni uomo. Allora scomparirà anche la vostra paura, vi colmerà una forza di fede e resisterete e testimonierete sempre soltanto di Me ed del Mio Nome.

Imprimetevi queste Mie Parole saldamente nella vostra memoria, allora avrete forza e vigore nel tempo che verrà. Assicuratevi già prima la Forza, raccoglietevela, perché passerà ancora un certo tempo, finché Io Stesso Mi esprimerò mediante l'avvenimento della natura. E se usate ancora bene questo tempo per consolidare la vostra fede, non vi spaventerà nemmeno la lotta di fede che seguirà, vi toccherà soltanto poco, perché allora aspettate con sicurezza la Mia Venuta, perché allora la vostra fede sarà diventata così forte, che né minacce né disposizioni contro di voi la possono scuotere. Allora sarete buoni combattenti per Me ed il Mio Nome, e tutte le potenze dell'inferno non potranno vincervi, perché Io Stesso combatterò con voi e vi conduco veramente alla vittoria.

Amen

La conferma delle Previsioni

B.D. No. 8949

6. marzo 1965

Non lasciatevi confondere, ed anche se la Verità dei Miei Messaggi viene messa in dubbio, non passerà più molto tempo in cui otterrete la conferma di ciò che Io vi annuncio continuamente. Ma gli uomini che sono ancora troppo attaccati al mondo ed ai loro beni difficilmente possono venire stimolati all'accettazione, ma l'avvenimento li toccherà per questo più forte, perché devono sacrificare tutto e saranno contenti se possono ancora conservare la loro vita. E' bensì un tempo di dure prove per tutti gli uomini che verranno colpiti dall'avvenimento naturale, ma tutti avranno visibilmente il Mio Aiuto, coloro che si rivolgono a Me con piena fiducia. Perciò non dovete perdere nessuna occasione per fare notare ai prossimi quell'Intervento da Parte Mia, che però interrompe anche un avvenimento terreno funesto da cui è chiaramente visibile che questa miseria non sopravviene su di voi da uomini, ma che Io Stesso stabilisco l'afflizione che ogni singolo deve prendere su di sé che, però non sarà meno dolorosa, ma è da considerare come un procedimento di una Potenza superiore alla la Quale nessun uomo può opporsi con la propria forza. E voi uomini ora dovete decidervi se volete riconoscere una tale Potenza oppure ancora rinnegarLa e soltanto questo determinerà anche la vostra ulteriore sorte.

(Se rinnegate questa Potenza allora l'avversario vi sosterrà al quale sarete definitivamente ascritto) Perché allora vi sosterrà una potenza alla quale sarete definitivamente ascritti. Agirete senza riguardo nei confronti dei vostri prossimi, vi procurerete anche di nuovo tutto a spese loro di ciò che vi serve per perpetrare la vecchia vita. Ma la sua mano (potere) non vi lascia più. Ma chi è profondamente credente non sarà abbandonato, a lui Io Stesso darò la forza di resistere, perché il suo amore per il prossimo è visibile, e – come egli stesso misura – verrà misurato anche a lui perché per Me nulla è impossibile. E questi vedranno in modo meraviglioso il Mio Aiuto e si arrenderanno dolcemente nella loro situazione.

E che avverrà così è già scritto nella Scrittura ed è stato sempre di nuovo annunciato da veggenti e profeti. Ma non vi è più nessuno che è in grado di crederlo fermamente, che si impegna pienamente per questo, e persino i ricevitori della Mia Parola hanno dei momenti in cui anche loro sentono salire leggeri dubbi. Ma il Mio Ordine arriva sempre di nuovo a loro di comunicarsi ai prossimi, e loro adempiono anche fedelmente il lavoro nella Mia Vigna. Perché una cosa a loro è certa, che il tempo della fine è giunto e per questo ritengono anche possibile il Mio Intervento, in particolare allora quando questo viene confermato nella Scrittura, che “avverrà un terremoto così grande come il mondo non ha ancora visto.” E così tutte le profezie si adempiranno perché la Mia Parola è Verità e si deve adempiere, soltanto a voi uomini non viene indicato il giorno e l'ora. E per questo voi spingete l'avvenimento in un lontano futuro senza pensare che il futuro diventa anche una volta presente e che una volta quindi gli uomini verranno colpiti che vivono proprio in questo tempo verranno colpiti.

Per tutti voi, lasciatevelo dire, il tempo che vi è concesso ancora sulla Terra e non dubitate della Mia Parola che Io guido alla Terra è breve, perché non dovete rimanere nell'ignoranza nei confronti dell'avvenimento che vi attende, perché avreste ancora del tempo per cambiare, se questo fosse la vostra seria volontà, che però cadete anche di nuovo irrevocabilmente nelle mani dell'avversario e verrete incatenati da lui che voi avete di nuovo da percorrere il cammino attraverso la Creazione della Terra, di cui non potete venire avvertiti abbastanza perché è un destino amaro che voi dovete di nuovo subire, ma non è da evitare perché tutto deve di nuovo venire giudicato e ristabilito nell'Ordine di Legge, affinché venga aiutato anche allo spirituale legato nella forma, di poter fare la via del ritorno a Me una volta nello stadio dell'auto consapevolezza, cosa che richiede dunque anche una totale riforma della superficie della Terra.

Amen

Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L'Amore di Dio per l'umanità

B.D. No. 2033
17. agosto 1941

Solo pochi uomini rivolgono il loro sguardo ai segni del tempo, ma questi pochi sanno che ora è venuto il tempo che Gesù Cristo ha annunciato, perché si adempie come sta scritto e loro riconoscono che ogni tempo è predeterminato sin dall'Eternità.... Che una spaventosa catastrofe viene sulla Terra, non vi è più alcun dubbio.... L'Amore di Dio è sconfinato e sconfinata la Sua Misericordia e ciò che viene sul mondo è soltanto motivato dal Suo Amore. Perché senza questo avvenimento l'umanità sarebbe votata alla rovina. Dio sa dei molti erranti, della loro volontà errata, della loro assenza d'amore; Egli conosce lo stato di lontananza da Dio nel quale si trova l'umanità, ed Egli è impietosito della miseria spirituale. Egli non ha alcun'altra meta che cambiare questo stato pietoso dell'umanità, di eliminarlo, di salvare gli uomini dalla profondissima oppressione. Ed Egli prevede la miseria dell'umanità ed ha già annunciato al tempo del Suo Cammino terreno, cosa vuole mandare il Suo Amore e Misericordia sugli uomini per salvarli. Ma l'umanità non può e non vuole credere, perché non riconosce più Dio, ride e schernisce dove dovrebbe interiorizzarsi, e continua a rimanere sulla via che conduce alla rovina. E verrà l'ora in cui la miseria sarà indicibilmente grande, dove gli elementi della natura s'infurieranno e renderanno gli uomini incapaci nel pensare e nell'agire, ma non esiste nessun'altra possibilità di far riconoscere agli uomini la loro impotenza; non esiste nessun mezzo che potrebbe muovere l'umanità senza tale sofferenza di rivolgersi a Dio e se non deve essere

completamente perduta allora deve accettare su di sé quell'avvenimento che è predeterminato sin da delle Eternità e verrà così come il Signore l'ha annunciato....

Amen

Il tempo di Grazia fino all'Intervento divino

B.D. No. 3396

7. gennaio 1945

Durerà ancora un breve tempo, finché Dio Si manifesterà, finché sarà compiuto il cerchio, finché sarà venuta l'ora, dove la misura è colma di azioni d'abominio umane. Ma non passerà più una lunga spanna di tempo, a voi uomini è dato solo ancora un brevissimo tempo per separarvi da coloro che agiscono oltraggiosamente davanti a Dio, perché infliggono del male al prossimo nel modo più crudele. Ma Dio lo lascia arrivare fino all'estremo, affinché gli uomini imparino ancora a riconoscere dove stanno andando, perché questo riconoscimento li indurrà a cambiare. Ogni giorno è significativo, perché per molti uomini è l'ultimo, può essere decisivo per tutta l'Eternità, per molti uomini però ci saranno solo ancora pochi giorni, finché sarà venuta la loro fine del tempo ed ancora allora Dio indugia, benché l'avvenimento sia inarrestabile ed il Suo Piano stabilito dall'Eternità. Ma il basso stato degli uomini lo ha già congiurato molto prima, il disamore degli uomini ha fatto arrivare anzitempo la scadenza del giorno, in modo che ogni giorno è ancora un Regalo di Grazia di Dio che la Sua Longanimità e Misericordia rivolge ancora agli uomini. Così ogni giorno può ancora essere valorizzato e questa occasione è offerta a molti uomini per cambiare, se soltanto sono di buona volontà. Perciò viene loro indicato in continuazione il divino Intervento, sia attraverso la Sua Parola che anche attraverso lo scambio di pensieri degli uomini, ai quali viene indicato dall'Alto ciò che sta per arrivare. Ognuno può prendere posizione a quello che gli viene trasmesso, ognuno può riflettere sull'avvenimento mondiale sia anche sulla fine e a non pochi uomini verrà il pensiero di un Intervento soprannaturale nell'avvenimento mondiale, e lui stesso può farsene una ragione sulla sua predisposizione verso il bene ed il male. Ogni uomo viene avvertito direttamente o indirettamente e se bada all'Avvertimento, può trarne una utilità per la sua anima, perché allora riconoscerà l'Intervento di Dio anche come tale, imparerà a credere e sarà salvato, anche se perde la vita terrena. Per questo Dio fa risuonare anzitempo la Sua Voce, perché dapprima vuole ancora aprire delle orecchie per la Sua Chiamata. Ma il tempo stabilito non può essere oltrepassato secondo l'Ordine divino. Gli uomini devono aspettarsi che ogni giorno possa essere quello annunciato, in cui Egli rivela Sé Stesso e la Sua Potenza, perché quello che ha annunciato, si svolge inevitabilmente, Dio tiene soltanto nascosto il tempo. Ma verrà il giorno come un ladro nella notte, causando molto ed inaspettato disastro ai beni terreni. E solo colui che non lo teme, il cui cuore non è più attaccato al bene terreno e che si è unito con Dio, sa di essere protetto da Lui ovunque ed in ogni tempo. A costoro Egli però dà l'Incarico di indicare inarrestabilmente questo agli uomini, che Egli Si manifesterà e di ammonirli che anche loro si rifugino in Lui nell'ora dell'oppressione e cerchino Protezione ed Aiuto in Lui.

Amen

L'Annuncio della Fine – “Voi avete solo più poco tempo”

B.D. No. 4457

11. ottobre 1948

Vi rimane solo ancora poco tempo e vi dovete seriamente preparare per il Giorno, perché si svolgerà un Atto di distruzione, come non è stato ancora vissuto. Ed anche se Io ve lo annuncio continuamente, voi restate in dubbio di fronte alla Mia Parola e perciò siete tiepidi nel vostro lavoro sull'anima. Voi avete solo più poco tempo.

Non posso farvelo notare diversamente se non attraverso la Mia Parola; se non lo credete, vi spaventerete, quando gli ultimi segni si manifesteranno. Poco prima del tempo Io vi avvertirò ancora una volta, ma anche a queste Parole voi non attribuirete più credibilità che ai precedenti Annunci, perché vi irrita la Mia Longanimità, perché non potete comprendere che Io indugio ancora per via delle anime ancora da salvare, benché il tempo sia già da lungo trascorso. Alcuni pochi sono ancora salvabili, a questi Io voglio risparmiare il percorso infinitamente lungo di una reincorporazione sulla

nuova Terra, perciò Io ho Pazienza ed indugio ancora. Ma anche l'ultimo termine sta andando alla fine, perciò prendete sul serio le Mie Parole, che vi rimane solo più poco tempo e rimpiangerete ogni giorno che non avete utilizzato giustamente per la vostra anima.

E sorprendentemente veloce subentrerà la svolta nell'avvenimento mondiale, e bastano pochi giorni per mettervi in una situazione totalmente nuova. Ed allora ricordate le Mie Parole, e ponete lo spirituale davanti al terreno, perché la preoccupazione per l'ultimo è senza importanza, perché non potete conservare nulla per voi di ciò che Io non voglio conservare e sta nella Mia Volontà e nella Mia Potenza di proteggervi e di provvedere a voi materialmente. Pensate soltanto alla vostra anima, siate solerti nell'aiutare e nella preghiera dove vi viene sottoposto la miseria, e mettetevi in intimo contatto con Me, affinché riceviate Forza per resistere, per affrontare tutte le pretese della vita. Cogliete sempre la Forza dalla Mia Parola, perché in Essa avete una Fonte di Forza in cui potete ristorarvi e che non si esaurirà mai. Siate sempre pronti per Me, ed Io non vi abbandonerò, qualunque cosa vi capiti.

Amen

Severe Parole d'Ammonimento che riguardano la fine

B.D. No. 7211

19. novembre 1958

Preparatevi a duri colpi del destino che vi colpiranno più o meno, perché la fine si avvicina sempre di più e voglio agire ancora su tutti gli uomini che riflettono seriamente sulla fine, sia la fine della loro propria vita oppure anche quella che attende tutta la Terra. Devono venire solo ammoniti seriamente di prepararsi, perché non rimane loro più molto tempo. E voi uomini sentite sempre di nuovo da Me Stesso che cosa vi attende e fate bene a prendere a cuore le Mie Parole, di accettarle come pura Verità e di orientare la vostra vita di conseguenza. Ci sono sempre di nuovo degli uomini che cercano di sminuire tali ammonimenti ed avvertimenti, che li rappresentano come non degni di fede, perché può determinare lo stato della vostra anima per tempi eterni. Non ascoltate quelli, ma attenetevi alla Mia Parola che vi giunge ripetutamente dall'Alto, perché Io Stesso provvedo che riceviate la conoscenza; e chi la sente, deve prenderla sul serio e considerare come una dimostrazione d'Amore, perché Io Stesso voglio salvare la sua anima e per questo gli rivolgo la Parola.

Io sò chi accoglie la Mia Parola ed Io ammonisco tutti questi di muoverla nel cuore e di fare di tutto, affinché non lo colpisca all'improvviso del tutto impreparato ciò che verrà e deve venire per via dei molti uomini che camminano sordi e ciechi. Ma voi che accogliete fedelmente le Mie Parole, potete contribuire molto alla chiarificazione mentre fate notare ai vostri prossimi che voi avevate già da tanto tempo conoscenza della Mia Parola. E potrete poi anche annunciare con altrettanta sicurezza la vicina ultima fine che seguirà poco dopo. Perché in tutto il Mio Amore e Misericordia voglio dare a tutti gli uomini ancora un ultimo periodo di Grazia in cui possono recuperare ciò che hanno mancato finora e per questo ricevono prima ancora una dimostrazione di credibilità di tutti gli Annunci che Io faccio arrivare a voi uomini in un modo così naturale che tendete troppo facilmente a dubitarne.

Ciò che è deciso nel Mio Piano si adempie irrevocabilmente. Il Mio Piano però è ben studiato in ogni Saggia e perciò non viene da Me rovesciato o cambiato, né nel modo né nel tempo. E perciò potete accettare la Mia Parola come immutabile e condurre anche la vostra vita di conseguenza e non avrete nulla da pentirvi, perché conquistare dei beni terreni si dimostrerà del tutto inutile, perché vi verrà tolto tutto. Ma a tutti voi è possibile conquistare dei beni spirituali, se soltanto ne avete la seria volontà. Ascoltate la Mia Parola e credete alla Veridicità della Stessa ed a Colui Che ve La fa giungere. E poi riflettete con quale severità avete ancora da lavorare su voi stessi per poter resistere dinanzi a Me, quando la vostra ora è scoccata, quando Io vi richiamo dal mondo. E nessuno di voi lo sa, quando viene per lui quest'ora, ma è più vicina a tutti voi di quanto credete.

Perciò il Mio Amore vi esclama sempre di nuovo: Preparatevi e considerate importante soltanto ciò che serve per il vostro sviluppo spirituale! Tutto il resto è inutile e diventa sempre più inutile, più siete vicini alla fine. Ma che la fine arriva, è certamente vero e perciò non dovete dubitare, ma credere.

Amen

Chi si dà del tutto a Me, non se ne pentirà davvero, perché ha svolto allora il suo ritorno a Me, non importa, in quale grado di maturità si trova la sua anima, perché lo potrà aumentare ancora sulla Terra ed anche nel Regno dell'aldilà, perché non lascio ricadere nulla di ciò che una volta si è rivolto a Me nella libera volontà. Ma con ciò è sempre solo da intendere la seria volontà, non parole vuote della bocca, perché queste non valgono davanti a Me. E perciò è la faccenda propria di ogni uomo di stabilire questo intimo contatto; ma si può lodare beato, quando i suoi pensieri non Mi lasciano più, quando prende sempre solo la via verso di Me, qualunque cosa inizia, e non Mi lascia più dai suoi pensieri. O, potessi solo muovere tutti voi di vedere in Me vostro Padre, al Quale vi potete affidare in tutte le vostre preoccupazioni, il Quale E' sempre pronto per voi, Che cammina costantemente al vostro fianco e stende su di voi le Sue Mano protettrici. La vita terrena vi trasmetterebbe poi solo ancora tutte le Benedizioni, vi dischiuderebbe tutti i Tesori di Grazia che dovete solo sollevare. Il Mio infinito Amore è sempre solo interessato al vostro benessere spirituale ed Io riverso sempre solo le Mie Grazie su di voi senza misura. Perché è l'ultimo breve tempo in cui vi potete ancora perfezionare sulla Terra, se entrate solo in questo intimo rapporto con Me. E quando avete stabilito questo rapporto con Me, allora anche la vostra vita terrena sarà un continuo servire nell'amore, perché da Me ricevete anche continuamente la Forza d'amore, perché chi si dà intimamente a Me, lo posso di nuovo irradiare con il Mio Amore e non può più fare altro che agire nell'amore sulla Terra. E tutto il suo volere e pensare sarà colmo d'amore, e cambierà il suo essere nello stato primordiale, che significa un costante avvicinamento a Me e conduce alla totale unificazione con Me. E dato che bramo questo intimo legame con Me, vi aiuto in ogni modo. Ma sovente non viene riconosciuto il Mio sconfinato Amore per voi e voi uomini passate sovente oltre con indifferenza, quando vi vengo anche apertamente sulla via e vi vorrei attirare a Me. Allora devo lasciar accadere, che capitate su vie diverse e non vi posso ostacolare, se non voglio limitare la vostra libera volontà. Ma non rinuncio comunque a voi e vi corteggio fino all'ora della vostra morte. E se ora Mi riesce che alla fine Mi desiderate dal più profondo del cuore, allora Io Sarò anche con voi e non vi lascio cadere nell'abisso. Ed anche nell'aldilà vi viene poi ancora data la possibilità di raggiungere una piccola risalita e poi voi stessi tenderete verso l'Alto. Ma sulla Terra non distoglietevi del tutto da Me, perché allora siete irrevocabilmente caduto a colui che vi ha precipitato nell'abisso e dovete di nuovo rimanere per un tempo infinitamente lungo nell'infelicità e tormenti. Perché la vostra propria volontà determina la vostra sorte. E perciò ho Compassione dell'umanità che si tiene ancora così lontana da Me, perché ha rivolto i suoi sguardi al mondo e passa oltre a Me, quando vengo sulla via degli uomini. Ho Compassione di tutti e perciò lascio sempre di nuovo risuonare la Mia Parola che penetrerà anche alle loro orecchie, se sono solo temporaneamente di cuore aperto. Ed il Mio Discorso può sempre procurare un cambiamento della loro mentalità, ma loro stessi decideranno sempre, se Mi lasciano una volta parlare a sé. Ma questo lo possono ottenere i motivi più strani e perciò anche gli operai della Mia Vigna devono essere instancabilmente attivi e parlare al Mio Posto oppure trasmettere loro la Mia Parola, appena ne sentono interiormente l'Incarico. Perché ci saranno sempre uomini che si sentiranno interpellati e non si possono chiudere al Potere della Mia Parola. E per Me ogni singola anima è preziosa ed il suo ritorno Mi colma con una Beatitudine che non potete comprendere. Perché non conoscete la Profondità e l'Onnipotenza del Mio Amore che vorrebbe colmare tutti gli esseri, se questi rinunciassero solo alla loro resistenza. E questo Amore inseguirà fino alla fine ogni anima e cercherà di muoverla al ritorno, prima che sia troppo tardi. Perché presto è trascorso il lasso di tempo che era posto a voi uomini e poi verrà tenuto l'ultimo raccolto su questa Terra. Ed allora vi sarà giubilo e rallegramenti fra i Mieci ed un grande terrore assalirà gli uomini che Mi resistono fino alla fine e perciò devono nuovamente percorrere il cammino attraverso la Creazione. La Mia Misura di Grazia è ultragrande fino alla fine, ma ogni uomo si deve servire liberamente dei Mieci Doni, allora farà parte anche dei Mieci che alla fine vengono salvati, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Non vi può essere inviato nessun altro Aiuto dall'Alto che la Mia Parola, che vi avverte ed ammonisce e vi indica la giusta via Colui, dal Quale procede la Salvezza, il Quale vuole liberarvi dalla miseria e sofferenza, ma per questo necessita la vostra volontà. Io posso sempre soltanto chiamarvi, che veniate a Me, a Gesù Cristo, vostro Guaritore e Salvatore da ogni miseria. Io ascolterò sempre la vostra chiamata, quando pregate Me in Gesù Cristo, perché la Mia Promessa è: quello che chiedete al Padre nel Mio Nome, vi sarà dato. E per questo Io lascio pervenire a voi la Mia Parola, affinché attraverso la Parola giungete alla conoscenza, affinché diventi facile per voi credere in Me come Redentore del mondo, il Quale Si E' incorporato in Gesù Cristo, per poter entrare in contatto visivo con voi, per compiere per voi l'Opera di Redenzione sulla Terra. Non posso aiutarvi diversamente che attraverso la Mia Parola, e voi stabilite liberamente il contatto con Me, quando ricevete o ascoltate la Mia Parola, ed allora vi posso aiutare anche nella miseria terrena, come Io ve l'ho promesso.

Ma finché gli uomini stanno totalmente lontani da Me, finché non credono ed hanno soltanto degli interessi terreni, fino ad allora Io non posso venire loro vicino nella Parola e fino ad allora devo negare anche il Mio Aiuto, perché non Me lo chiedono. E perciò c'è molta miseria e bisogno sulla Terra, perché è un manifesto effetto che il mondo è dominato dall'avversario. E' visibile, che gli uomini non possono essere indotti alla riflessione se non attraverso la miseria e così non può essere loro risparmiata, finché non si collegano con Me, finché non accettano la Mia Parola e così arrivano alla conoscenza del perché devono soffrire sulla Terra.

Io posso e voglio sempre aiutare, ma voi Me lo dovete chiedere e dimostrarMi con la vostra chiamata, che credete in Me e Mi riconoscete come il vostro Signore. Allora Sono anche sempre pronto ad aiutare, allora la miseria terrena e spirituale sarà eliminata, perché l'ultima è la causa della miseria terrena, che voi percepite dolorosamente, mentre non potete misurare la miseria spirituale, nella quale l'umanità si trova nell'ultimo tempo prima della fine. E perciò non meravigliatevi, se dovete ancora sopportare molta sofferenza, non meravigliatevi, ma cercate di alleviarla, mentre seguite intimamente Me e chiedete Forza ed Aiuto nel Nome di Gesù, che poi vi viene anche concesso, perché Io ve l'ho promesso.

Amen

Il tempo della fine 2

Rivelazione finale di Dio

B.D. No. 6023

14. agosto 1954

Voi andate incontro alla fine, e perciò Mi rivelo a voi, per non lasciarvi nell'ignoranza, che cosa significa per voi la fine. Mi rivelo a voi, affinché viviate la vostra vita terrena nel giusto senso, affinché non abbiate da temere la fine. Voi uomini non credete in una fine di questa Terra, e perciò rifiutate tutti gli Ammonimenti ed Avvertimenti, che vi giungono come conseguenza delle Mie Rivelazioni. Voi vi burlate coloro che vi annunciano la vicina fine e li deridete vi credete saggi, e vi sentite potenti su un sapere, che viene trasmesso in modo insolito da Me ad un uomo, voi siete ciechi spiritualmente, non potete vedere niente e non credete a coloro che sono vedenti e vi dicono perciò, in quale ora vivete. Ed è come al tempo di Noé, quando ho annunciato ugualmente il vicino Giudizio e non ho trovato nessuna fede; dove gli annunciatori del Giudizio raccoglievano soltanto burla e derisione, finché poi è venuto il giorno, in cui gli schernitori sono caduti vittime del Giudizio. E sarà di nuovo così, di nuovo è stato annunciato da tanto tempo il Giudizio, e verrà ancora annunciato, sempre e sempre di nuovo, ma all'improvviso ed inaspettatamente verrà l'ultimo giorno per questa Terra ed a tutti i suoi increduli abitanti, perché la Mia Parola è Verità, e si adempie, quando è venuto il tempo. Ma chi lo crede che gli uomini si trovano in mezzo a questo tempo, che a loro rimane solo più un breve tempo fino alla fine? Chi lo crede, che si trovano davanti ad una svolta, davanti a qualcosa, che nessun uomo ha ancora visto su questa Terra? Chi si lascia impressionare dalle Rivelazioni divine, da Previsioni, che riguardano la vicina fine? Chi di voi uomini attende la fine coscientemente e vi si prepara? Sono soltanto pochi che credono ciò che è stato annunciato da veggenti e profeti, e questi pochi raccolgono burla e derisione, se confessano la loro fede in questo e cercano anche di influire i loro prossimi. Soltanto pochi ascoltano la Mia Voce e conducono un modo di vivere che non devono spaventarsi della fine, ma fa scaturire in loro piuttosto gioia in vista del tempo beato, che segue alla fine di questa Terra. Ma vorrei aumentare il numero di coloro, che ancora giungano alla conoscenza che il tempo è compiuto. Vorrei rivelarMi anche a loro che sono ancora senza sapere, ma la loro volontà si ribella a Me e non impiego nessuna costrizione. E perciò Mi accontento di coloro, che credono e sostengono la Mia Parola, e do loro una grande potenza di parlare. Li lascio parlare al Posto Mio, e benché questi abbiano solo poco successo, il mondo prenderà comunque conoscenza degli Annunci della fine. Non mancheranno le indicazioni, perché ovunque nel mondo si parlerà della fine, ma sempre soltanto toccando pochi, affinché questi credano e si preparino. E sosterrò tutti coloro che si fanno per compito d'essere attivi per le spiegazioni. Io benedirò tutti gli sforzi che hanno per scopo di diffondere ciò che viene guidato a voi uomini in forma di Rivelazioni e così, giungerà ovunque l'Annuncio della *fine in arrivo*. Ma più velocemente di quel che sospettate, si avvereranno le Mie Rivelazioni. Gli uomini vedranno dei "giorni di spavento" e da ciò a loro verrà indicata la Verità della Mia Parola. Ma anche allora avranno ancora tempo di prepararsi alla fine, che seguirà irrevocabilmente in breve a questi giorni di spavento. E se si crede a voi o non che diffondete le Mie Rivelazioni, non deve disturbarvi, ma non cedete di annunciare di ciò che arriva, avvertite ed ammonite i vostri prossimi e portate loro le Mie Rivelazioni. Annunciate loro il vicino Giudizio, che riguarderà tutti, anche se non credono nelle vostre parole.

Amen

E' un immeritato Atto di Grazia, quando voi uomini potete sentire la Parola dall'Alto, perché nel tempo poco prima della fine l'umanità è giunta al basso stato spirituale, che richiede una dissoluzione della Creazione Terra, una trasformazione ed un rinnovato rigenerare di tutto lo spirituale, che è ancora nello stato legato ed anche dello spirituale, che ora cammina come uomo sulla Terra che per la maggior parte ha fallito nella sua prova della vita terrena. Gli uomini quindi non tendono da loro stessi al legame con Me, si tengono lontani da Me, e nel loro rifiuto non sono degni di essere interpellati da Me. E perciò è una Grazia insolita, che Io Mi chino comunque e parlo agli uomini, che lascio pervenire la Mia Parola anche a coloro, che si tengono lontani da Me. Io passo quindi oltre allo stato dell'indegnità, Io seguo gli uomini che si distolgono da Me appunto perché è venuto il tempo della fine, e perché questa fine significa per molte anime di uomini una rinnovata relegazione nella forma, che vorrei ancora evitare loro, finché c'è ancora tempo.

Io chiamo ed attiro, Io lascio irradiare ovunque un Raggio della Mia Luce d'Amore, sfioro con questo Raggio i cuori degli uomini, soltanto per ottenere che si ricordino di accogliere le Mie Parole nei loro cuori, di muoverle nei loro cuori e di conseguenza predispongano il loro cammino di vita. Io voglio soltanto che non vadano perduti di nuovo per tempi eterni.

E questo grande pericolo esiste, perché soltanto pochi uomini hanno una viva fede in Me, che li protegge dalla rovina, quando è venuta l'ora della fine. E per questo il Mio Amore rivolge a voi uomini quest'ultimo Dono di Grazia, benché non lo meritate. E non dovete soltanto rifiutarvi, quando i Miei servi vi vogliono trasmettere la Mia Parola. Ascoltateli e riflettete senza resistenza interiore, quello che Io vi dico. Allora potrete anche conquistare una fede nel vostro Dio e Creatore, che poi non è una fede cieca. E presto sentirete anche il Mio Amore per voi, perché vi sorgeranno dei pensieri che non rigettate, perché sentite che sono Verità. Rinunciate soltanto alla vostra resistenza interiore, e siete salvi per il tempo e per l'Eternità. AscoltateMi e la Forza della Mia Parola avrà effetto su di voi, perché è la Forza dell'Amore divino che vi irradia nella Mia Parola.

Non sono delle mere parole umane che sentite, quando i Miei messaggeri vi portano i Miei Doni di Grazia, perché delle parole umane si rigettano facilmente, ma le Parole di Dio esercitano una Influenza, premesso che la volontà dell'uomo non si opponga contro questa Influenza. Perciò Io non chiedo null'altro da voi che non vi distogliate di mala voglia, ma che riflettiate soltanto una volta su questo. Ed Io vi aiuterò davvero a riconoscere la Verità della Mia Parola, il vostro cuore si sentirà interpellato ed il vostro pensare si rivolgerà lentamente verso di Me, la vostra resistenza s'indebolirà e la Forza della Mia Parola comincia ad agire su di voi.

Rinunciate soltanto alla vostra resistenza ed in Verità, Io Stesso Mi curerò di ogni singolo e gli farò pervenire delle Parole d'Amore e di Grazia, Parole d'incoraggiamento e di Conforto, Parole di Sapienza, perché ne ha bisogno per la sua anima, affinché riconosca Me Stesso nelle Parole che i Miei messaggeri gli portano. Perché in Verità Io vi dico: è il tempo della fine, ed il Mio Amore e la Mia Misericordia si rivolgono sempre nuovamente a voi, e vi voglio proteggere dalla sorte di una nuova relegazione, quando è venuta la fine. E perciò riverso ancora in ricca abbondanza i Miei Doni di Grazia, a colui il cui cuore non è del tutto indurito, Io lo cerco ancora per conquistarlo per Me ed il Mio Regno. A lui Io cerco di rivelarMi come l'amorevolissimo Dio e Padre dall'Eternità, e verrà davvero colpito dal Raggio del Mio Amore. Sarà in grado di riconoscere la Mia Parola come la Voce del Padre, Che vuole aiutare i Suoi figli, Che li vuole preservare dall'abisso, Che li vuole ancora salvare prima che sarà giunta la fine.

Amen

Gli annunci di una vicina fine sono quelli che sembrano per gli uomini non degni di fede e perciò li rifiutano e li fanno anche dubitare della Verità di tutti i messaggi spirituali che Io guido alla Terra. E ciononostante non dura più molto che questi annunci si compiranno, perché la Mia Parola è Verità. E proprio la circostanza che gli uomini non hanno più molto tempo per la trasformazione del loro essere ne all'amore, Mi stimola di indicare sempre ripetutamente la fine e di ammonirli severamente di ascoltare la Mia Parola e di condurre ora una vita adeguata. Ma gli uomini non vogliono credere ed Io non posso esercitare alcuna costrizione sul loro pensare e volere. Io posso solo dare loro l'Annuncio di ciò che li aspetta e devo lasciare loro la libera volontà come valutare queste Comunicazioni. E dato che si tratta alla fine di un procedimento che non ha mai avuto luogo su questa Terra, perché gli uomini non sanno nulla di una cosa simile, hanno anche difficoltà di crederlo, benché Io avessi sempre di nuovo indicato questa fine sin dall'inizio di questo periodo della Terra.

Però dovrebbero anche badare ai segni che Io ho pure predetto. E loro riconosceranno che i segni aumentano e che anche dal punto di vista puramente mondano deve arrivare un cambiamento, perché tutto si accentua, anche gli uomini si trovano ad un livello che dovrebbe farli pensare. Non regna più alcun amore, ma gli uomini si superano in assenza di amore, non vi è più un vivere insieme in armonia, ma gli uomini si fanno la guerra e lasciano libero sfogo ai loro istinti e passioni ignobili. Danno la caccia a beni materiali e non tendono verso alcun legame spirituale. E' come era al tempo del diluvio, gli uomini cercano soltanto il godimento mondano e se lo procurano anche per vie illecite, perché l'amore si è totalmente raffreddato.

E chi si guarda intorno con occhi aperti dovrebbe già riconoscere i segni della fine del tempo e sapere che deve anche venire una volta una compensazione, che una volta deve farsi avanti la Potenza e la Giustizia di un Dio, se si crede ancora in un Dio. E quando questa fede manca del tutto, allora gli uomini sono davvero arrivati ad uno stato basso che attira anche la fine di questa Terra. Ma da parte Mia non può essere fatto altro che indicare continuamente la fine, che parlare agli uomini sempre di nuovo attraverso la bocca di profeti e veggenti e di spiegare loro causa ed effetto della vita degli uomini, lasciando loro però sempre la libera volontà di dare sì o no credito agli annunciatori della Mia Parola più veloce però di quello che pensate si svolgerà il destino di tutti voi, dovete vivere tutti il tempo in cui non avete la Grazia di venire richiamati anzitempo, perché il Mio Piano di Salvezza è stabilito dall'Eternità e verrà anche eseguito, perché anche il tempo che è stato concesso allo spirituale in questo periodo di Salvezza per la liberazione dalla forma, è compiuto. E persino l'estremamente breve tempo che vi rimane ancora fino alla fine, può bastare per questa definitiva liberazione, se soltanto affermastе la seria volontà di adempiere lo scopo della vostra vita terrena e tendeste coscientemente verso Me e Mi chiedeste Aiuto per il vostro perfezionamento. Perché in Verità a questa richiesta seria verrà risposto. Io vi aiuterò in ogni bisogno spirituale ad attirarvi a Me nella profonda Misericordia, affinché non andiate perduti per un tempo infinitamente lungo, quando sarà venuto la fine di questa Terra.

Amen

Falsi profeti

Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. 5861

24. gennaio 1954

Vi ripeto continuamente: aumenteranno i Segni e i Miracoli, sia da parte dei Miei servi sulla Terra, sia anche da parte del Mio avversario, perché sorgeranno molti falsi cristi e falsi profeti, che su incarico del principe delle tenebre tentano di togliere la forza a ciò che viene insegnato ed operato dai Miei veri servi, per far apparire i loro miracoli e profezie in modo dubbioso, e per precipitare gli uomini nell'oscurità sempre più profonda. Ma i miracoli dei falsi profeti consisteranno soltanto nel fatto di aumentare potere e ricchezza terreni, ma non sarà un operare nell'amore, quello che loro compiono. Tramite loro sorgeranno delle opere che essi presenteranno come fatte da forze ultraterrene, che però possono soltanto essere indicate come accumulo di beni materiali e tradiscono anche colui che è padrone della materia.

Dei veri Miracoli però sono le Opere della Misericordia sull'umanità sofferente ed indebolita, Miracoli autentici sono gli evidenti Effetti di Forza dall'Alto, e Miracoli autentici potranno essere operati soltanto da coloro che sono attivi giusti come comunicatori della Mia Parola sulla Terra, che riconosco Me e la Mia Voce davanti al mondo, e che cercano di risvegliare e di vivificare la fede in Me. E questi sono anche i veri profeti che annunciano agli uomini la Mia Volontà, di quello che li attende, e che perciò sceglierò per collegare la Parola annunciata con dimostrazioni di forza di fede, affinché gli uomini riconoscano, tramite quale Forza ed in quale Spirito operano i Miei rappresentanti. Perché alla fine si presenteranno anche molti falsi profeti che cercano di confondere gli uomini con azioni miracolose.

Il Mio avversario lavorerà con gli stessi mezzi, e gli riuscirà anche più facilmente di abbagliare gli uomini, perché lui non annuncia loro nessuna rovina, ma promette sempre soltanto del benessere terreno e successo terreno. E dato che i suoi miracoli consistono nel fatto di evidenziare questo successo terreno, perché i suoi miracoli sono per gli uomini dei progressi lusinghieri, materiali, e perché le sue profezie promettono un futuro in ricchezza, onore e successi terreni, un mondo della edificazione e perfezione terrena, per questo viene data più considerazione a tali profezie. Ma con ciò l'umanità viene distratta sempre di più dall'autentico e vero a causa di ciò che i Miei rappresentanti sulla Terra annunciano loro, che gli uomini si trovano davanti alla fine, che tutti i beni materiali non possono salvarli dalla rovina, alla quale vanno incontro con sicurezza, se non credono alle Mie Parole, ma a coloro che vengono influenzati dal principe delle tenebre, a coloro che operano bensì anche dei miracoli tramite la sua forza, che sono potenti sulla Terra, perché si sono consegnati a lui, ma le cui opere si possono sempre riconoscere. Perché loro non emanano amore, non vi si riconosce l'aiuto per gli uomini che patiscono la miseria, anche se si servono delle Mie Parole, anche se viene evidenziato il Mio Nome, per passare come profeti autentici.

Ma dove non regna l'amore, là non vi è nemmeno il Mio Spirito, perché quivi non avvengono né Miracoli divini, né vengono pronunciate delle autentiche parole profetiche, ma vi sarà riconoscibile chiaramente l'agire di colui che è il Mio avversario, che nell'ultimo tempo cercherà di disperdere e conquistare per sé il Mio piccolo gregge. Questo tempo è ora giunto, e perciò badate a tutto ciò che Io vi dico, affinché impariate a distinguere il vero dal falso, la Luce dall'opera d'abbaglio, la Verità dalla bugia, affinché non cadiate nelle mani di colui che vi vuole distruggere.

Amen

Guardatevi da falsi cristi e falsi profeti. Da questi vi ho avvertiti quando camminavo sulla Terra, perché sapevo dell'agire del Mio avversario, dei suoi cappi e macchinazioni senza scrupoli, con cui cerca di tirare voi uomini nella rovina. Impiega tutti i mezzi e questo del tutto particolarmente nel tempo della fine, per raddensare l'oscurità nella quale l'umanità langue. Ci saranno ovunque degli uomini, che si spacciano come sapienti ed iniziati nei Segreti della Creazione, che pretendo il riconoscimento dagli uomini e pretendono la fede nelle loro vicissitudini spirituali e che sono soltanto degli strumenti del Mio avversario, perché rappresentano del patrimonio spirituale e lo diffondono, che contraddice totalmente la Verità. Sorgeranno in gran numero falsi cristi e falsi profeti. Tutti si metteranno sulle spalle il mantello di inviati divini, tutti affermeranno di sapere e di stare in contatto con degli inviati più alti. Si spacceranno come messaggeri di Luce e loro stessi cammineranno nella più profonda oscurità e perciò diffonderanno anche soltanto oscurità fra i prossimi. Non possono irradiare nessuna Luce, perché loro stessi non ne possiedono, ma appaiono così sicuri di sé, perché gli uomini non osano di dubitare nella missione divina di coloro che in Verità lavorano comunque per il Mio avversario. Ma riconoscere questi saranno in grado soltanto quegli uomini, che si muovono loro stessi nella Verità e costoro verranno nuovamente descritti come falsi profeti dagli altri. E sarà difficile convincersi della missione divina dei veri profeti, ma non è impossibile, perché **che** esistano dei veri profeti, lo dimostra il Mio Avvertimento dai falsi profeti. Ma voi dovete soltanto seriamente volere di non diventare vittime degli ultimi, ed in Verità, allora saprete anche a chi vi rivolgete, perché i Miei messaggeri vi portano un messaggio che tocca la vostra anima in modo confortante e guaritore, che viene percepito da voi anche davvero come Cibo fortificante e Bevanda rinfrescante, di cui avrete poi sempre di nuovo il desiderio e ne troverete visibile fortificazione per la via della vostra vita terrena, mentre invece degli insegnamenti falsi vi trasmetteranno un apparente sapere, che non può convincervi come Verità e che non significa nessuna edificazione o ristorazione per la vostra anima. E' e rimane un sapere vuoto, che vi appare poco credibile e con cui potete fare poco, che fa piuttosto scaturire in voi paura e spavento e non siete in grado di riconoscere nessun Dio amorevole, il quale agisce come un Padre sui Suoi figli. Dei falsi profeti non potranno mai portare la pura Verità agli uomini e l'avversario ha anche soltanto l'intenzione di minare la Verità, di ingarbugliare gli uomini nell'errore ed il suo più fervente tendere è di nascondere agli uomini la Verità su Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, sulla Divenuta Uomo di Dio in Gesù, oppure di confondere il loro pensare talmente, affinché non prendano la via verso la Croce e così la loro via terrena rimanga senza successo per le loro anime. Per questo non gli è mai troppo cattivo nessun mezzo, perché Gesù lo ha vinto attraverso la Sua morte sulla Croce e lui cerca di nuovo di svincolargli i Frutti della Sua Vittoria. Lui perde le anime che si rivolgono a Gesù, di conseguenza egli cerca di dare agli uomini una Immagine totalmente falsa su Gesù, in modo che non vedano nessun motivo di prendere la via verso la Croce. La rappresentazione secondo la Verità dell'Opera di Redenzione ha anche un Effetto salvifico e questo significa per il Mio avversario, che perde il suo seguito, cosa che cerca di impedire con tutte le astuzie e perfidie. Voi uomini stessi potete facilmente riconoscere i falsi profeti nel fatto, che egli vi nasconde il sapere sulla Redenzione tramite Gesù Cristo, quindi lo potete rifiutare giustificati come "falso profeta". Proprio nel tempo della fine potrete constatare sempre più sovente, che in campo spirituale vengono date le più differenti rappresentazioni da parte di coloro, che si presentano come profeti della Verità, ma che sono unanime in questo punto, che la *Redenzione* tramite Gesù Cristo, il Sacrificio della Croce dell'Uomo Gesù come *estinzione della grande colpa di peccato*, viene discusso, perché la fede in questo significa per il Mio avversario la perdita del suo seguito, che lui non lo vuole perdere. Già attraverso dei secoli Gesù Cristo viene conteso, perché sorgevano sempre di nuovo falsi profeti, che erano influenzati dal Mio avversario di comparire contro Gesù e già solamente questo dimostrava la loro appartenenza a lui. Certo, a loro non era possibile di rinnegare totalmente il Cammino terreno dell'Uomo Gesù e quindi estirpare totalmente il sapere su di Lui, ma il vero scopo della Sua Esistenza terrena – la Sua Missione salvifica – veniva sempre di nuovo descritta come Dottrina d'errore e con ciò veniva tolta ogni speranza agli uomini, di venir liberati dalla loro colpa di peccato, se questa non venisse espiata da loro stessi, appena credevano quindi a quei falsi profeti. Ma l'uomo non sarà mai in

grado di liberare sé stesso senza l’Aiuto di Gesù Cristo dalla sua grande colpa di peccato; un uomo non sarà mai capace, di perfezionare sé stesso con la propria forza senza Gesù Cristo, perché la colpa primordiale lo esclude totalmente, per cui non è nemmeno possibile nessuna “auto redenzione” per quanto uno vi tendesse seriamente, perché la volontà dell’uomo è troppo debole e fallirebbe sempre di nuovo. E comunque ora gli uomini vengono istruiti, Gesù Cristo **non** viene rappresentato come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, allora non siete istruiti nella piena Verità e non vi libererete eternamente perché la Verità soltanto vi rende liberi. Ed Io Stesso vi trasmetto questa Verità, Io Stesso, vostro Dio e Creatore dall’Eternità, il più grande e più perfetto Spirito dell’Infinito. Vi guido direttamente le Rivelazioni e vi guido nella Verità, perché vorrei di nuovo donarvi la Luce della conoscenza, a cui una volta avete rinunciato liberamente e che ritterrete, se soltanto l’accogliete liberamente, quando vi lasciate istruire da Me Stesso e vi date a Me nell’amore, quindi compiete anche la Mia Volontà, se ora trasformate voi stessi nell’amore ed assumete il vostro essere primordiale, nel quale eravate inesprimibilmente beati. Solo Uno vi può promettere tutto questo, ed Uno Solo può aiutarvi, e quest’Uno E’ Gesù, il quale E’ totalmente fuso con Me, quindi Egli ed Io E’ Uno, Dio dall’Eternità in Eternità.

Amen

L'agire satanico nel tempo della fine

Satana sa che non ha più molto tempo - Diavoli nel tempo della fine

B.D. No. 3603
15. novembre 1945

Le porte dell'inferno si aprono di più, più si avvicina la fine. Tutte le forze delle tenebre si dischiudono e si precipitano sugli uomini, ed il principe del mondo inferiore ha grande potere. Si vede alla fine del suo tempo e cerca di sfruttarlo ancora in ogni modo. E gli uomini nella loro debolezza di volontà non lo fermano, ma gli sono servi volenterosi, che lui incita ad azioni contro Dio, per separarli per sempre da Dio.

Il principe del mondo inferiore sa che non ha più molto tempo. Il suo potere viene spezzato irrevocabilmente, appena sarà venuta la fine di questa Terra. E nell'infuriare di Satana si riconosce che la fine non è più lontana. Avvenimenti più crudeli si accumulano, vengono commesse delle azioni che nessuno avrebbe prima ritenute possibili, gli uomini non si fermano davanti a niente, e loro stessi non riconoscono più in quale abisso si trovano, in quale abisso sono stati trascinati da un potere che sta al di fuori di ogni Ordine divino, che è totalmente privo di ogni amore e che soffoca anche nei cuori degli uomini ogni scintilla d'amore, che seppellisce ogni fiammella che ancora arde di nascosto.

E' un tempo di illimitato odio e della massima assenza d'amore, gli uomini non vivono più come fratelli tra di loro, ma si combattono in ogni modo, e soltanto pochi stanno uniti e non si lasciano violentare spiritualmente, cioè si difendono contro gli attacchi di Satana e si rifugiano in Dio, chiedendo Aiuto a Lui contro il nemico delle loro anime. Ed in questi l'amore non è ancora soffocato ed il loro agire corrisponde ai Comandamenti di Dio, e per questo vengono oppressi particolarmente dal nemico delle loro anime nell'ultimo tempo, e cioè dai prossimi, che eseguono la volontà di colui che li vuole distruggere.

L'inferno ha aperto le sue porte. Innumerevoli diavoli passano e si recano vicino alla Terra emanando su questa il loro soffio velenoso e di sfruttarlo secondo la volontà del loro signore. E sono accolti con disponibilità, gli uomini stessi danno loro spazio d'agire, non li tollerano soltanto vicino a loro, ma concedono loro volenterosamente del terreno, in cui spargono della semenza cattiva e lo possono completamente avvelenare, loro aprono i loro cuori e non si difendono contro coloro che li vogliono distruggere. E quando viene un servo del Signore per ammonire gli uomini da quelle forze del mondo inferiore, per avvertirli di chiudere le porte e di concedere accesso soltanto al Dio dell'Amore, vengono mandati via dalle porte non ascoltati, le loro parole non vengono considerate ed il principe del mondo inferiore riporta la vittoria. E questo solo attraverso la volontà degli uomini, che è libera e che può decidere di se stessa.

E la fine si avvicina sempre di più. La Lingua di Dio sarà sentita prima ancora con insistenza, ma troverà anche poca considerazione, perché gli uomini sono già troppo sotto la sua giurisdizione, che cerca di tirarli giù nel regno dell'oscurità. E non viene badato alla Luce che allo stesso tempo, splendente chiaramente, scende dall'Alto sulla Terra. Per questo non c'è più un arresto, il periodo di Salvezza va verso la fine per trovare il cambio di una nuova epoca; Satana verrà legato e derubato di ogni forza e con lui tutto lo spirituale che gli è succube, come sta scritto in Parola e Scrittura.

Amen

Gli uomini moriranno nell'assenza di fede, benché vengano sostenuti visibilmente dal Mio avversario, cioè aumentano in potere e ricchezza terreni, in sapere e fama perché è e rimane un guadagno mondano che non è costante, che lascia le anime in totale povertà e necessità e li mette di nuovo in quel destino che è stato un tempo infinitamente lungo per lei in uno stato di tormento. Gli uomini vogliono rinnegare un Dio e Creatore, sono convinti della loro propria forza ed intelligenza, riconducono ogni successo terreno al proprio pensare e creare e malgrado ciò sono soltanto manipolati da colui che Mi vuole spodestare dai cuori e dai pensieri. Loro non credono in un Dio e non credono nemmeno in un essere di Satana, ma si trovano nel suo potere. E quando si è arrivati a questo e cioè che ogni fede scompare perché gli uomini vengono influenzati solo nella direzione di assenza di Dio, allora è venuto anche il momento in cui l'agire dell'avversario viene terminato.

Ed esistono tutti i segni che il Mio avversario domina sul mondo, che egli spinge gli uomini di impiegare la loro forza di vita soltanto per il terreno, che egli sposta tutto il Divino-Spirituale talmente in lontananza che gli uomini non si sforzano per raggiungerLo. Egli li manipola direttamente o indirettamente, procede apertamente contro la fede, oppure rifocilla gli uomini riccamente con beni terreni, che da soli si distaccano da Me, per non venire derubati delle loro gioie terrene, nella riconoscenza istintiva che ambedue insieme non possono venire loro concessi. Loro rinunciano a Me senza riflettere, perché il mondo li stimola e li trae troppo in tentazioni e loro non possono resistere a queste.

Rimane però anche un'impresa inutile quella di istruire gli uomini di qualcosa d'altro, perché tali voci d'ammonimento vengono soffocate dalla parte avversa, perché vengono fatte tacere, se non diversamente, allora con violenza. Il seme velenoso viene già sparso sul terreno ancora incolto, cioè ai bambini viene già insegnata una rappresentazione del tutto sbagliata sullo scopo dell'esistenza e ogni piantina delicata che si rivolge lo stesso verso la Luce, viene soffocata, viene resa dipendente dalla vita (terrena) con i semi avvelenati. Già come bambino l'uomo viene guidato nel pensare errato ed il Mio avversario con discorsi abili cerca di procurarsi credibilità. E dove non basta la sua furbizia, li aiuta la violenza perché egli domina quei potenti che si affermano, dove non è stato edificato un solido fondamento di fede, che poi potrebbe anche resistere a tutte le tempeste.

Ma anche Io parlo una Lingua forte che non può essere non sentita, dapprima tramite avvenimenti tragici di ogni genere, che dovrebbero indicare ad ogni uomo la temporaneità della felicità terrena e del possesso terreno. Ed Io parlerò ancora più chiaramente, ma avrò soltanto successo con coloro che non sono diventati ancora vittime del Mio avversario. Innumerevoli uomini finiscono la loro vita terrena in questo stato di assenza di Dio e li accoglie una oscurità che è impenetrabile ed inimmaginabile per voi uomini. Ma è stata creata da loro stessi, è l'inevitabile conseguenza della loro malafede in un Dio e Creatore; è il destino che fiorisce a tutte le anime che si consegnano al Mio avversario e che non cercano di evitare la separazione da Me.

Questo è una propria colpa, perché ogni uomo è in grado di riflettere con seria volontà sulla Verità. Nessun uomo viene costretto di fare propri i punti di vista dei prossimi o dei potenti, perché i pensieri di ogni uomo sono liberi ed egli può anche usare il suo intelletto. E se lo fa nel desiderio di Verità e Giustizia, allora gli viene concesso anche da parte Mia un giusto pensare ed egli troverà in sé la Verità. E per questo Io agirò sempre sul pensare degli uomini attraverso intensi colpi del destino contro i quali nessun uomo potrà difendersi, perché Io non rinuncio ancora alla lotta per ogni anima.

E fintanto che l'uomo esiste sulla Terra, Io gli creerò anche la possibilità di arrivare ancora alla giusta conoscenza, ma non uso la costrizione, come anche il Mio avversario non può ottenere il distacco da Me con la costrizione, nemmeno quando dei potenti della Terra usano dei provvedimenti d'obbligo. Perché Io bado solamente alla volontà dell'uomo, la predisposizione interiore verso di Me. Ed ogni pensiero rivolto a Me riceve anche Forza ed aiuterà l'anima al distacco dal Mio avversario. Ma non ci sarà più da registrare un grande successo in numeri, ma per Me ogni singola anima, che non è di nuovo sprofondata nell'abisso più profondo, è un guadagno. Il Mio Amore farà perciò anche di

tutto per salvare ancora prima della fine coloro che non sono ancora completamente nelle mani del Mio avversario, per restituire loro la fede in un Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale vuole restituire alle Sue creature la Vita in Libertà, Forza e Luce che possedevano in Principio.

Amen

Mimetizzazione dell'avversario come spirito di luce – Miracoli?

B.D. No. 7841

4. marzo 1961

Vi trovate nel pensare totalmente sbagliato se considerate le opere da mestierante dell'avversario come miracoli divini, perché si riconoscono appena voi uomini siete di buona volontà e poi desiderate anche di pensare nel modo giusto, perché questo è il Segno del **Mio Agire**, che tutto testimonia dell'Amore, della Sapienza e del Potere e perciò dovete soltanto esaminare, se vi sono riconoscibili l'Amore, la Sapienza e la Potenza, quando venite a sapere di tali presunti miracoli, perché il Mio avversario si mimetizza anche sotto la figura di Luce, compare come spirito di Luce ed irrita gli uomini che sono facili a credere, che cercano le sensazioni e perciò accettano anche senza esaminare. Non dovete credere ciecamente, ognuno esamini e conservi ciò che gli sembra accettabile dopo un serio esame. Se ora vi viene riferito di apparizioni, che devono essere il Mio Agire "divino", allora sappiate, che non agisco straordinariamente, per guidare gli uomini alla fede, perché la fede che è viva, viene conquistata solamente attraverso l'agire nell'amore e perché dinanzi a Me un'altra fede è senza valore. Perché quindi dovrei offrirvi insolite apparizioni e che cosa sarebbe il Mio scopo? Quello che dovete sapere, lo venite a sapere attraverso la Mia Parola, il cui apporto è bensì un insolito Dono di Grazia, che però non obbliga alla fede nessun uomo, che non vive nell'amore. Vi deve stimolare all'agire nell'amore, e poi anche la vostra fede diventerà salda e viva e quando un uomo si trova in un'alta maturità, allora qualche volta sarà anche in grado di contemplare spiritualmente, ma quello che ha visto, non lo potrà quasi comunicare ai suoi prossimi. Allora non si può parlare di "insolite apparizioni", che procedono da Me. Ma il Mio avversario agisce sovente, mentre abbaglia gli uomini e quindi illude loro con delle cose, che vengono percepite solamente da uomini che hanno lo stesso suo spirito, che non stanno con Me in intimo contatto, con il loro Dio e Padre dall'Eternità. Questo può poi avvenire, quando gli uomini si muovono nel pensare errato e preparano poi in sé il suolo per immagini errate, quando sono pronti di sostenere loro stessi un errore, mentre ne testimoniano. Sono accessibili per ogni errore, perché non desiderano seriamente la Verità ed allora è facile per il Mio avversario edificare su questo errore e confondere sempre di più il pensare degli uomini, in modo che lo vedano ed odano ciò con cui li illude perché loro **vogliono** vedere ed udire questo. Non credete che Mi dimostro o cerco di rivelarMi a coloro che non formano sé stessi in modo che Mi possa rivelare a loro, ma poi questo non avviene nemmeno in un modo così eclatante, che costringerebbe alla fede un uomo, che non ha ancora raggiunto un certo grado di maturità. E chiedetevi, se magari questa maturità possa essere riconosciuta agli uomini, che si adoperano per insoliti avvenimenti o apparizioni, perché sono sempre delle masse che si lasciano ingannare, ma mai delle anime maturate, che sperimentano un evidente agire del Mio avversario. Chi crede ciecamente, capita sempre di più nelle reti di cattura di Satana, perché con loro ha gioco facile. Ma se desiderate seriamente la Verità, non potrà ingannarvi, allora lo riconoscerete, qualunque cosa faccia, perché il suo agire proviene dall'oscurità e la raddensa soltanto. Ma dove agisco Io, quivi è la Luce. La Luce può essere nuovamente soltanto là, dove c'è l'Amore. E questa Luce d'Amore può irradiare solamente da Me, ma diffonderà anche Chiarezza ed irromperà nell'oscurità. Perciò cercate la Luce, cercate di sfuggire all'oscurità e rivolgetevi a Me, la Luce dall'Eternità. Riconoscerete facilmente, dove si è incluso il Mio avversario, perché là non potrà essere riconosciuto né il Mio Amore, né la Mia Sapienza o Potenza. Sarà riconoscibile anche il suo agire, che combatte sempre soltanto contro la Luce e quindi anche contro la Verità.

Amen

V errete precipitati ancora sovente in grandi dubbi ed indotti a domande, perché nel tempo della fine dovete contare ancora su grandi sorprese, che vi vengono preparate da parte del Mio avversario. Non temerà nessun mezzo per irritare voi uomini e per trattenervi dalla Verità – egli farà di tutto per sviare i pensieri del vostro vero lavoro dell'anima e procederà in modo astuto, che sarà difficile da riconoscere come satanico il suo fare, perché si mimetizzerà sempre con un abito di luce. Egli v'illuderà anche che siete protetti, che dall' "Alto" vi viene aiuto per la miseria terrena in forma di esseri di luce, da abitanti di altre costellazioni che si prendono cura degli uomini. Perché egli vede bene il caos che regna sulla Terra e lo sfrutta anche per i suoi scopri, per aumentare ancora di più la confusione. Su Mio Incarico sono pronti bensì innumerevoli esseri di Luce per garantire a voi uomini ogni Aiuto, sia spirituale che anche materiale, ma il loro agire sarà solo puramente spirituale loro agiranno sul vostro pensare, vi spingeranno verso Me in Gesù Cristo, loro guideranno i vostri destini in modo che le vostre anime ne possano trarre una utilità. Loro vi daranno mentalmente dei buoni consigli e voi potete anche invocarli per aiuto in tutte le vostre miserie, appena siete uniti a Me, in modo che possa quindi incaricare questi esseri di Luce di assistervi. Ma per tutte queste prestazioni d'aiuto non sono veramente necessarie delle cose visibili, loro non si avvicineranno a voi mentre si manifestano oppure che si servano persino di tali oggetti che voi potete vedere con i vostri occhi, perché gli abitanti del mondo di Luce, gli abitanti del Mio Regno, che incarico con prestazioni d'aiuto per voi, non necessitano di involucri visibili per trasformare la loro volontà in azione, sono degli esseri spirituali che agiscono su di voi sempre soltanto spiritualmente. Diversamente però agisce il Mio avversario su voi uomini – egli cerca di abbagliarvi, egli vuol far credere gli uomini che degli esseri ultraterreni si prendano cura degli abitanti della Terra ed incarica i suoi vassalli di far splendere delle luci d'inganno, perché ci tiene a trattenerne gli uomini dalla dedizione al loro Dio e Creatore, che si rivolgano a quegli esseri, di affidarsi a **loro** e per questo cadano sotto il suo dominio. E nella fine egli ha molto potere che sfrutta veramente bene per sé. Posso sempre soltanto mettere in guardia voi uomini dalla credulità. Se credete che da altre costellazioni si avvicinino degli esseri alla Terra per prestarvi un qualunque aiuto, allora pensate prima che tutte le costellazioni visibili sono abitate da esseri bisognosi di maturazione, che però non possono lasciare la costellazione a loro assegnata secondo la Legge dall'Eternità, che possa bensì esistere un collegamento spirituale, ma che questo non deve essere cercato da abitanti della Terra con abitanti di altre costellazioni, perché non conoscete lo stato di maturità di coloro che si vogliono annunciare a voi spiritualmente. Questi esseri possono farvi giungere su vie spirituali, tramite dei media, dei messaggi, nei qualivoi però non potete controllare il loro contenuto di Verità. E dovete perciò rifiutare tali messaggi come dubbiosi, perché se dovete essere ammaestrati da Me, questo avviene direttamente oppure tramite degli esseri di Luce nel Mio Regno, che ricevono direttamente da Me il bene d'insegnamento che devono apportare a voi. Dovete tenervi lontani da un movimento spirituale finché non avete imparato a distinguere gli spiriti. Il Mio avversario si vuole però insinuare sempre là dove gli uomini si aprono volontariamente per comunicazione dal mondo spirituale. Il desiderio per qualcosa di ultrasensuale fornisce al Mio avversario un pretesto ed egli servirà sempre i desiderosi, ma mai per il bene della loro anima. Nel tempo della fine cercherà anche di illudere gli uomini mentre egli stesso si serve di materializzazioni, mentre fa apparire degli oggetti davanti agli occhi di singoli uomini, che non esistono materialmente, ma si presentano come formazioni d'aria a coloro che vogliono sperimentare qualcosa di insolito e perciò possono anche essere facilmente influenzati dal Mio avversario. A questo si aggiunge la circostanza che degli uomini sparano anche degli oggetti di sperimentazione nel Cosmo e che sono visibili come oggetti materiali, in modo che gli uomini non sono più in grado di distinguere tra apparenza e realtà. Ma ambedue sono di origine satanica – sia che proceda da uomini oppure dal mondo spirituale, che è comunque sempre il regno della tenebra, come anche quegli uomini vengono indotti dal principe della tenebra ai loro esperimenti. Si va verso la fine e questo è anche il motivo per l'insolito agire di Satana. Anche Io Stesso però opero in modo insolito, facendo arrivare agli uomini la pura Verità, e farei arrivare a voi uomini anche l'Annuncio se su Mio Incarico quegli "abitanti di altre Stelle" dovessero attivarsi. Io non vi lascerei su questo nell'ignoranza, ma ripeto sempre di nuovo:

“Non lasciatevi irretire da tali luci d’abbaglio”, perché colui da cui partono, non vuole salvarvi, ma vi vuole rovinare. E prima della fine sperimenterete ancora molto e potrete seguire chiaramente il suo agire, se soltanto state attenti e rimanete uniti a Me, affinché Io Stesso possa illuminare il vostro pensare e riconosciate nella Luce della Verità anche lui ed il suo agire.

Amen

Gli attacchi dell’avversario nel tempo della fine

B.D. No. 8365

29. dicembre 1962

Dovrete affermarvi ancora sovente, perché il Mio avversario vi attaccherà, ovunque questo sia possibile. E seminerà discordia, aizzerà gli uomini uno contro l’altro, farà di tutto, per mettere voi stessi nell’irrequietudine, per farvi cadere e dovrete sempre di nuovo chiedere la Forza, per resistere alle sue tentazioni. E perciò dovrete sempre rifugiarvi in Me, prima che lui possa attaccarvi. Dovete chiedere a Me giornalmente ed in ogni ora la Protezione, affinché possa poi stare al vostro fianco e possa difendervi. Sarà una lotta contro di lui fino alla fine, perché lui non vi lascia senza combattere a Me, vostro Dio e Padre dall’Eternità. Ma anch’Io ho un Diritto su di voi e perciò dovrete soltanto rivolgervi a Me e Sarò sempre pronto per voi, perché vi amo e voglio respingere il nemico della vostra anima, affinché non cadiate in tentazione. Ovunque il Mio avversario riconosce un tendere spirituale, là lui è particolarmente veemente all’opera e cerca di impedirlo. Allora dovrete affermarvi e prestare resistenza in tutta la serietà, non dovrete dargli nessun punto d’attacco, mentre vi lasciate trascinare all’impazienza, malumore o disamore, perché allora diventa sempre più difficile liberarsi di lui, benché Sono sempre pronto per aiutare. Ma allora i vostri pensieri non trovano più così velocemente la via verso di Me, e soltanto l’intimo legame con Me può proteggervi dai suoi attacchi e dalle sue tentazioni. E finché gli è ancora possibile, di mettervi in agitazione, a diventare impazienti ed arrabbiati, fino ad allora sarete ancora deboli e lui userà il suo potere. Perciò dovrete costantemente lavorare sulla vostra anima e cercare di eliminare tutti gli errori e per questo dovrete sempre soltanto chiedere a Me la necessaria Forza ed in Verità, già soltanto la vostra volontà vi apporta la Forza e ne uscirete da vincitori. Nel tempo della fine il suo agire è così evidente, perché lui non tollera nessuna pace, nessuna armonia, nessun accordo tra gli uomini, lui cerca sempre di distruggere e dipende da voi stessi, se lui ha successo, perché soltanto una chiamata a Gesù, vostro Salvatore e Redentore vi fortificherà e potrete resistere. Perché Gesù lo ha vinto mediante la Sua morte sulla Croce, e se Mi invocate in Gesù, allora egli vi deve lasciare libero. Ma sovente voi dimenticate proprio in tali tentazioni, di pensare al Salvatore e Redentore, perché allora l’agire dell’avversario è di confondere i vostri pensieri, affinché reagiate ai suoi attacchi, e cerciate di affermare voi stessi come uomo, dove unicamente Io vi posso aiutare, perché voi possedete troppa poca Forza. Quindi vi dovrete affermare in ogni tentazione, cioè di camminare per la via verso Me in Gesù, perché allora egli si deve ritirare, perché la Mia Forza è davvero più grande della sua e perché non lascio nella miseria nessun uomo, che si rifugia in Me. Ma da voi stessi, con la propria forza, non potete nulla, ma con la Mia Forza tutto e questa ve la rivolgo sempre di nuovo, appena voi la richiedete, perché allora i vostri pensieri sono rivolti a Me ed allora posso far valere anche il Mio Diritto e proteggervi in ogni miseria e pericolo. Ma non dimenticatelo, perché lui vi opprimerà ancora sovente, ancora sovente si spingerà tra voi ed ancora sovente sarete in pericolo, di soccombere alle sue tentazioni. Ma basta soltanto un’invocazione a Me nello Spirito e nella Verità, e lo respingerò da voi, non vi lascerò a lui, ma vi presterò sempre l’Aiuto in ogni miseria spirituale.

Amen

Il tempo dell'anticristo

La comparsa dell'anticristo

B.D. No. 8734

24. gennaio 1964

Non passerà più molto tempo finché il Mio avversario assumerà il dominio su questa Terra. Ma ancora prima Io Stesso parlerò con Voce di Tuono, affinché ancora alcuni pochi Mi troveranno nella miseria più estrema e costoro Mi rimarranno poi anche fedeli perché l'evidente Prestazione d'Aiuto Mi ha fatto riconoscere e non rinunceranno più nemmeno alla loro fede in Me. Ma saranno pochi e perciò il Mio avversario avrà un gran potere, perché gli uomini sono caduti in miseria a causa del grande avvenimento della natura, che seguono ognuno che assicura loro l'aiuto da questa miseria. E lo farà qualcuno che conquisterà tutti per sé che non si sono ancora dati a Me, perché i Miei si terranno indietro da costui, perché si ricordano dei Miei Ammonimenti ed Avvertimenti che si trovano davanti alla grande lotta di fede, che s'infiammerà tramite il Mio avversario.

Gli uomini del mondo però lo giubileranno, perché lui s'intenderà di abbagliarli e compirà delle cose che li rende disposti a credere in un potere ultranaturale. E proprio per il fatto che tutti gli uomini non credenti lo riconoscono come dominatore e salvatore dalla loro miseria terrena, dimostra che il Mio avversario stesso è all'opera, che si serve di un involucro terreno esterno come Mio avversario, per poter ora agire ed operare liberamente. E voi che fate parte dei Miei, vi chiederete perché Io tollero questo suo dominio e non lo faccio cadere. E' la sua ultima grande azione su questa Terra, che attira anche l'ultima fine, fa divampare l'ultima lotta, che voi uomini dovete sostenere, perché significa l'ultima decisione, prima che Io Stesso arrivi per salvare i Miei.

La precedente catastrofe della natura ha risvegliato negli uomini una aumentata volontà di vita, e chi l'ha ora superata, cerca di nuovo con tutti i mezzi dei beni terreni, di giungere al benessere terreno, ed il Mio avversario cerca di sfruttare questo sforzo, e con ciò trova un ultragrande seguito. E lui s'intende anche di ingannare gli uomini sul suo vero volto, lo vedono come un uomo equipaggiato con insolita forza del quale si fidano incondizionatamente e gli danno il diritto di emettere delle disposizioni e gli obbediscono ciecamente. Il suo seguito sarà così grande, che la piccola schiera dei credenti che riconoscono lui ed il suo vero volto, non possono più difendersi contro i suoi attacchi, ma proprio da questo lo riconoscono, che vuole togliere agli uomini la fede in Gesù Cristo, che lui stesso vuole sedersi sul Trono più alto e che gli uomini lo debbano adorare. E lo faranno anche, perché compie dei veri miracoli dal potere che gli è rimasto.

Voi lo riconoscerete quando comparirà, ma prima il mondo verrà spaventato a causa della dimensione di una catastrofe della natura, nonostante Io Stesso Mi faccia riconoscere dagli uomini. E subito dopo comparirà e prometterà aiuto e salvezza da quel grande caos. Per questo troverà molto seguito, perché gli uomini sono già maturi per la fine, altrimenti lo riconoscerebbero e Mi pregherebbero per la Protezione da lui e dalle sue macchinazioni.

Non passerà più molto tempo finché comparirà, il quale comparirà prima sotto il mantello di copertura della religiosità e farà vedere molto presto il suo vero volto. Ma gli uomini sono abbagliati e perciò ha gioco facile, perché sono stati duramente colpiti dalla catastrofe della natura e sono pronti a mettere sul Trono più alto colui che è il Mio più grande nemico ed avversario e che incorpora sé stesso nel suo essere in un uomo, per far svolgere l'ultimo atto su questa Terra: condurre l'ultima aperta lotta contro di Me ed i Miei, contro ogni fede e contro ogni Giustizia; perché soltanto il suo seguito avrà da lui la possibilità di vivere, mentre ai Miei viene annunciata la morte, ma trova in Me il suo Padrone, appena sarà venuto il suo tempo, e per amore per i Miei abbrevierò questo tempo. Io Stesso verrò per salvarli dalla più grande miseria ed il suo dominio avrà fine, verrà legato insieme al suo seguito di nuovo per un lungo tempo. Comincerà un tempo nuovo, dove regna di nuovo pace e accordo, dove

regna l'amore, dove al Mio avversario viene impedito di agire, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

L'anticristo – La fine

B.D. No. 3672

31. gennaio 1946

Lo spirito dell'anticristo è nel mondo da quando Gesù Cristo ha compiuto la sua Opera di Redenzione. Ha cercato sempre e continuamente di indebolire la Sua Opera, sempre e continuamente ha combattuto contro i seguaci di Gesù, sempre e continuamente si è attivato contro la Volontà e la Dottrina di Cristo sulla Terra, in parte confondendo i pensieri degli uomini attraverso l'agire spirituale, in parte nella forma umana esterna nella veste del sapere e dell'intelligenza. Di fronte alla Dottrina di Cristo stava sempre una dottrina umana, che cercava di minarla, quindi era tenuta in modo anticristiano ed era sempre l'agire di Satana, l'agire di forze dal basso, per raggiungere lo scopo, di rendere gli uomini infedeli a Dio oppure di sbarrare loro la via verso di Lui.

Questo agire anticristiano aumenta costantemente e si manifesterà del tutto evidente prima della fine. Satana stesso agirà sulla Terra in forma umana esteriore, l'anticristo in persona, il cui agire sarà oltremodo infausto per l'intera umanità, perché da lui procederanno delle leggi, l'estirpazione del pensare spirituale, allo scopo di eliminare ogni tendere spirituale e che deve totalmente mondanizzare gli uomini. Questa è l'ultima opera di colui che combatte Dio, perché è un oltrepassare il limite della sua autorizzazione di potere, che Dio punirà inesorabilmente.

Ci sarà un precoce cambiamento negli avvenimento mondani, si svolgeranno grandi cambiamenti modani che si susseguono strettamente e si farà avanti un potere dominante che vuole condurre i destini di tutti i popoli, che causa un totale disordine, invece che Ordine, perché le sue disposizioni valgono in prima linea all'oppressione di ogni fede. Troverà molti seguaci sulla Terra e questo è il segno della fine, perché gli uomini non si difendono contro costui, ma si dichiarano quasi unanimi per lui, che festeggiano come eroe e vincitore e riconoscono la sua meta e quindi lo sostengono.

Ora comincia per i credenti il tempo più difficile, a loro l'agire del mondo pare incomprensibile, incomprensibile sembra loro la Pazienza e l'Amore di Dio, che quindi permette che il Suo Santissimo Nome venga oltraggiato e deriso e che i seguaci di Gesù Cristo vengano disprezzati e perseguitati nel modo più brutale. Penetrano sempre di più nella Verità della Parola divina che ha predetto loro tutto questo, e quindi si danno anche fiduciosi alla Guida di Dio. L'anticristo infuria in modo spaventoso ed abbaglia gli uomini attraverso le sue azioni, che esegue con il sostegno della forza dal basso.

Satana stesso agisce attraverso di lui come l'antispirito di Colui, il Quale opera nelle creature dell'amore e della fede, negli uomini che amano Dio sopra tutto e credono fermamente in Lui e perciò devono sopportare grandi miserie attraverso l'avversario di Dio. La gente lo adulerà, gli si erigeranno degli altari, lo si proclamerà come il messia dal quale deve venire la salvezza; perché compirà delle azioni che gli uomini si trovano sotto la loro impressione, ma non è un agire nell'amore, ma è solo un agire nell'arroganza e nella brama di dominio. Agirà come uomo, cercherà di spiegare umanamente la sua forza e di combattere e di rinnegare tutto ciò che è Divino, ciò che indica Dio e testimonia di Dio. La sua volontà è ultraforte. Egli comanda e chi presta resistenza ai suoi comandamenti, lo annienta. Cerca di minare ogni Dottrina di Cristo, ogni sapere su di Lui e la Sua Opera di Redenzione, cerca di tirare tutto nella sporcizia e ricompensa regalmente coloro che lo aiutano nel suo agire contro Cristo, come però procede anche colmo d'odio contro i Suoi seguaci.

La figura dell'anticristo sarà riconoscibile nella sua bellezza esteriore, nella sua forza corporea, perché Satana si riveste per non essere riconosciuto per quel che è. Straordinarie facoltà guidano l'attenzione dell'umanità su di lui e non ci sarà fine nell'ammirazione. Lui dimora sulla Terra nel fasto e nella magnificenza esteriore, in contrasto verso Gesù Cristo Che camminava non appariscente in mezzo ai Suoi fratelli, privo di qualsiasi bene terreno con un Cuore colmo d'Amore per i prossimi. Il cuore dell'anticristo però sarà rozzo e insensibile verso ogni miseria terrena e ciononostante l'umanità

lo giubila, abbagliata dal suo splendore e dalla sua forza esteriore. Comparirà all'improvviso ed inaspettato, si manifesterà nella miseria terrena più grande ed afferrerà a sé con mani forti il potere e la potenza, per portare salvezza, per promettere e non troverà nessuna resistenza, perché gli uomini badano solamente alla miseria terrena, ma non allo spirito di quell'eroe che vuole spiccare ed elevarsi come dominante con il sostegno degli uomini che sono dello stesso spirito. Ed allora la fine è vicina, perché la lotta di fede che ora inizia è il principio per l'intera opera di distruzione di questa Terra. Dura soltanto breve tempo, ma con una tale veemenza, che è necessaria una fede oltremodo forte per non soccombere.

Tuttavia nuovamente affronta Dio Stesso il Suo avversario, perché E' con lo Spirito fra coloro che combattono per Lui e l'anticristo corre invano contro il baluardo della fede. Precipiterà dal suo trono nel pantano della dannazione. Il suo dominio non dura a lungo, ma causerà indicibile miseria fra l'intera umanità, che per la maggior parte si dichiara per lui, che rinuncia ad ogni fede in Dio, che dà fede alle sue esecuzioni terrene ed alla fine avrà anche parte nella dannazione, perché è succube dell'avversario di Dio e quindi condivide anche la sua sorte. E questa è la fine, Gesù Cristo rimane Vincitore e la Sua Chiesa esisterà in tutta l'Eternità.

Amen

L'anticristo – Portatore di salvezza? – Disposizioni contro tutto lo spirituale

B.D. No. 4029

24. aprile 1947

Questo è lo spirito dell'anticristo, che si avvicina agli uomini bensì sotto il mantello di copertura del portatore di salvezza, ma è totalmente di volontà distolta da Dio in quanto e non riconosce un Dio dell'Amore, come in genere rifiuta tutto lo spirituale come soprannaturale, quindi anche non dimostrabile, quindi non esistente. Gli sarà anche così estraneo l'Essere di Cristo, che non è in grado di credere nella Sua Opera di Redenzione e la Sua Missione sulla Terra e cerca di rappresentarlo soltanto come figura di fantasia e trova tutte le disposizioni, di respingere questa Figura dai cuori degli uomini. Il suo proprio essere non corrisponde all'Essere di Cristo e perciò è comprensibile che Lo considera come nemico spirituale e Lo combatta. L'anticristo che è da aspettare è una personalità, che esce dalla cornice del naturale; è un uomo straordinariamente talentato, la cui particolare forza si trova nella sua sicurezza mondana, nella sua comparsa di fronte a coloro, che portano la responsabilità per il bene del popolo. Perciò potrà registrare il successo, gli si concederà il predominio aspirato, si accetterà di poter aspettarsi da lui dei cambiamenti incisivi per il meglio della comunità. E lo riconosceranno tutti, sfrutterà questa posizione di prestigio per disposizioni di ogni genere. Ma procederà particolarmente contro lo Spirito dell'ultrasensoriale, contro contatti religiosi e come anche contro le chiese oppure correnti spirituali che hanno per pensiero fondamentale Gesù Cristo e la Sua Dottrina, perché rappresenterà l'amore per il prossimo come uno stato di debolezza, che dev'essere combattuto a tutti i costi. E chi lo segue nel suo tendere, vale pure come l'anticristo, vale come avversario di Dio e si dimostrerà anche disamorevole contro il suo prossimo e perciò camminerà anche nella cecità spirituale, perché appartiene al regno di Satana. Ma come dominante su molti l'anticristo causerà grande tumulto attraverso le sue disposizioni, che sono privo di ogni sentimento umanitario e sono fatte per portare fra l'umanità odio e zizzania, di soffocare l'amore e di sprofondare nella più grande miseria spirituale. Ed allora il Contro-Agire di Dio è della massima urgenza, e questo spiega l'evidente Agire di Dio attraverso i Suoi servitori sulla Terra, perché anche Lui dev'Essere riconoscibile a coloro che appartengono al Suo Campo, Egli deve agire nello stesso modo straordinario, affinché non possa essere rifiutato, ma riconosciuto, quando gli uomini sono volenterosi di percorrere la retta via e si rivolgano coscientemente o incoscientemente al Creatore del Cielo e della Terra chiedendo a Lui l' Aiuto nella miseria spirituale. Allora la lotta del Bene contro il male sarà particolarmente veemente, perché l'ora della fine si avvicina sempre di più, e la separazione degli spiriti si deve svolgere fino al Giorno del Giudizio. E questa separazione può aver luogo solamente, quando gli uomini vengono posti seriamente davanti alla scelta di riconoscere Dio oppure di rinnegarlo. Questa domanda li spingerà alla decisione ed affinché diventi acuta, l'avversario di Dio si manifesta con evidenza influenzando i suoi inviati sulla Terra di emettere delle disposizioni e di

imporle, che manifestano un pensare avverso a Dio. Così inizia l'ultima lotta su questa Terra, la lotta di fede, la lotta contro Cristo, che ha per conseguenza, che gli uomini si debbano ora decidere per o contro di Lui. E poi arriva il Giudizio, perché nella libera volontà si rivolgono per o contro Dio e devono rendere conto per la libera volontà. Questa lotta è inevitabile, dato che manifesta chiaramente l'essere dell'anticristo, come l'intera umanità ora può anche vedere chiaramente il pensare e l'agire di colui che compare sotto la maschera di uno che porta la salvezza, per eseguire i suoi oltraggiosi piani, che combatte apertamente contro Dio e per questo viene di nuovo legato per lungo tempo nella Terra, da dove non può liberarsi, finché non viene di nuovo aiutato da uomini, che attraverso il loro amore per la materia allentano le catene di Satana. Ma Gesù Cristo non potrà mai essere respinto, Egli rimarrà Vincitore il Giorno del Giudizio, e la Sua Dottrina colmerà tutti i cuori ed i Suoi seguaci la porteranno con loro nell'aldilà, quando verranno rimossi, e così verrà anche tenuta in alto sulla nuova Terra come sapere spirituale, viene vissuta fino in fondo e gli uomini staranno nel sapere più sublime ed arderanno nell'amore più profondo per Dio. Non potrà mai essere respinto dall'avversario di Dio, perché gli verrà tolto ogni potere per lungo tempo.

Amen

L'anticristo – La fede è in pericolo

B.D. No. 4947

6. agosto 1950

L'anticristo procederà in modo irresponsabile contro tutti coloro che ancora credono in un Dio del Cielo e della Terra. Perché lui costringe gli uomini a negare la fede, che da Parte Mia è una decisione totalmente libera della volontà dell'uomo, Lui li costringe sotto minaccia di provvedimenti, che sembrano insopportabili per gli uomini, e perché sono troppo deboli per la resistenza. E così deve essere detto: La fede è in pericolo. Questo deve dare da pensare a tutti coloro a cui vengo vicino mediante i Miei messaggeri sulla Terra, a cui viene trasmessa la Mia Parola, che i Miei messaggeri hanno ricevuta da Me. La fede è in pericolo. Voi sapete che cosa significa di dover prendere apertamente posizione e contemporaneamente andare incontro alla massima miseria terrena? Sapete voi, come gli uomini confuteranno punto per punto ogni singola dottrina di fede, e vorranno dimostrarvi la loro insensatezza, e quanto poco potrete rispondere? Sapete voi, quanto vi viene reso difficile di perseverare nella fede in ME, vostro Dio e Padre dall'Eternità? Come vi toglieranno e distruggeranno tutto ciò che a voi finora sembrava intoccabile? Agiranno brutalmente su tutti coloro che sono decisi a rifiutare il loro intento di negare Me, ed in vista di ciò molti diverranno deboli e Mi tradiranno senza resistenza, perché a loro manca la Forza della fede, che proviene dalla pura Verità. Voglio farvi notare questo tempo e spiegarvi già ora, perché conosco la costituzione di ogni singolo uomo, e della miseria spirituale nella quale cadrete attraverso l'agire del Mio avversario, che si fa riconoscere chiaramente da questi provvedimenti. E voglio mettervi al corrente del suo successo, che troverà molti seguaci, perché combatterà con molta astuzia e violenza. A lui riuscirà ciò che a molti prima non è riuscito, farà vacillare la fede, che sembrava irremovibile, rovescerà delle dottrine di fede con leggerezza, perché è abile nel condurre la parola, e dimostrerà agli uomini l'errore del loro pensare, e coloro che non Mi portano nel cuore, gli giubileranno e gli daranno ragione, e rafforzeranno ancora di molto il suo potere. Lui otterrà ciò che nessuno ha ottenuto prima, di precipitare un potere, che era insuperabile. Ma *un muro* non lo potrà rovesciare, troverà una resistenza e cioè là, dove stanno i *Miei combattenti* sotto la Mia Guida. Là accorre inutilmente, perché i Miei combattenti sono invincibili, perché li copre lo scudo della fede, che è così viva che lei stessa è forza in sé e non può essere scossa. Questi Miei combattenti traggono la Forza direttamente da Me, perché Mi sentiranno e Mi potranno anche vedere, e non capitoleranno a nessuna tentazione, saranno sapienti e perciò riconosceranno anche, quale ora è suonata e quanto vicina è la fine. Il giusto sapere dà la Forza ai Miei di perseverare fino alla fine; il giusto sapere però manca alla maggioranza degli uomini, e quando viene apportato a loro, non lo accettano. Ma so di ciò che avverrà e vorrei aiutarvi, e lo posso fare soltanto nella forma, che verrete istruiti secondo la Verità sulla lotta della Luce contro la tenebra nell'ultimo tempo prima della fine, sul grande potere del Mio avversario, e sull'Amore ancora più grande del vostro Padre celeste, e della Sua Grazia, che è per tutti coloro che vogliono rimanere Suoi,

cioè che hanno la seria volontà, di appartenere al piccolo gregge, il cui Pastore Sono Io, e che perciò non abbandonerò nella lotta di fede più grave, che gli uomini di questa Terra vivranno ancora prima della loro fine.

Amen

L'agire dell'anticristo prima della fine

B.D. No. 5606

19. febbraio 1953

Con l'agire dell'anticristo nel tempo della fine viene anche accelerata la fine, perché ora aumenta al massimo la miseria dei Miei, e rende necessaria la Mia Venuta per finire questa miseria. L'anticristo ha soltanto questa meta, di detronizzarMi, e di sedere sé stesso sul trono, cioè di togliere totalmente agli uomini la fede in un Dio e Creatore dall'Eternità, per stare più in alto lui stesso nella fama, per essere onorato e temuto, come Dio. Non vuole possedere l'amore degli uomini, ma soltanto la loro sottomissione, vuole avere il potere su tutto e quindi essere l'unico dominatore. Finché gli uomini sono ancora credenti, finché riconoscono un Potere al di sopra di loro, davanti al quale una volta dovranno rispondere, non saranno della volontà di colui che pretende da loro qualcosa di anti divino. E perciò l'anticristo procederà contro ogni Potere, mentre cerca di estirpare la fede in Me con mezzi brutali, con dei mezzi che renderanno difficile ai Miei di rimanerMi fedeli. Ma loro ricevono da Me Forza in abbondanza. Mi rivelerò a loro così apertamente, che vengono sempre fortificati nella fede, che devono prendere su di sé ogni ingiustizia nella conoscenza, che Io Solo posso dare, e li ricompenso veramente per ciò che è stato loro incaricato sulla Terra. L'aspirazione dell'anticristo è l'estirpazione della Dottrina cristiana, l'impedimento di ogni sapere su Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo. Mi dichiara apertamente l'inimicizia, e questa è la sua fine. Il Mio avversario si incorporerà in un uomo, che gli è totalmente succube, cioè possederà la sua anima totalmente, ma prima illuderà gli uomini mediante dei vantaggi di ogni genere, che gli assicurano un ultragrande seguito. Ed il suo parlare ed agire sarà una maschera, sotto la quale nasconde i più malvagi pensieri. Saprà maestosamente nascondere l'arroganza, la menzogna, la brama di vincere, ma il disamore lo scoprirà presto, ma soltanto davanti agli occhi dei Miei, perché nei confronti dei suoi seguaci finge comprensione per tutte le sofferenze, che però non cerca di mitigare, ma contribuirà solamente ad aumentare queste sofferenze. Il credente lo riconoscerà, perché ha molto da soffrire sotto il suo dominio; ma chi fa la sua volontà, chi si stacca apertamente da Me, viene trattato da lui come amico ed onorato e rispettato in modo terreno. E così presto si formeranno due parti, la maggioranza apparterrà a lui, ma soltanto una piccola schiera rimarrà fedele a Me nel suo pensare ed agire. E questi saranno sempre in pericolo, perché il Mio avversario spinge gli uomini, di arrecare loro del danno in ogni modo. L'anticristo ricompensa questo procedere contro i Miei, per far cadere ancora gli ultimi credenti, che gli prestano ancora resistenza. Inizierà un amaro periodo di miseria per i Miei, ma sarà comunque sopportabile, perché possono ricevere un insolito Dono di Grazia, *perché Io Stesso Mi mostro*, dove gli uomini minacciano di diventare deboli. Io conosco la volontà e la predisposizione di ogni singolo che è per Me, e non lascerò davvero conquistare il sopravvento al Mio avversario su queste anime. Inoltre la fine è vicina, e dato che i Miei Mi sono fedelmente affezionati nel cuore, allora posso perciò anche comparire oltre la legge, per donare loro la Forza. E molti Mi vedranno, ed allora nessun potere del mondo può togliere loro la fede in Me. Allora darebbero anche gioiosi la vita se la chiedessi. Ma termino il crudele gioco del Mio avversario. Quando crede di averlo vinto, O verrò nelle nuvole e giudicherò il vivente e ciò che è morto.

Amen

L'ammissione della lotta di fede

La lotta contro differenti orientamenti spirituali concessi da Dio

B.D. No. 2740

15. maggio 1943

Chi si vuole dichiarare per Dio davanti al mondo, dev'essere di fede convinta, altrimenti non resiste contro le persecuzioni e minacce del mondo. La fede convinta però non lo fa diventare scoraggiato, perché non dubita nell' Aiuto di Dio quando è necessario. La fede convinta però non può essere imparata e neppure trasmessa scolasticamente, dev'essere conquistata da sé attraverso la seria riflessione e la giusta preghiera. Perciò Dio permette la lotta di diversi orientamenti spirituali, per indurre gli uomini con ciò a riflettere sul pro e contro dei diversi insegnamenti di fede. L'uomo è stato quasi sempre spinto in una direzione di fede, dapprima contro la sua propria volontà, cioè appartiene a quella direzione di fede, che gli è stata presentata come giusta dai prossimi oppure ha accolto in sé i suoi insegnamenti attraverso l'educazione. Quindi si stanno di fronte molti di tali orientamenti, ed ognuno pretende di essere quello giusto. Appena l'uomo riflette seriamente, deve riconoscere la menzogna di qualche insegnamento di fede e rigettarlo come inaccettabile e lo fa anche, appena tende seriamente a Dio e la Verità. Se ora un orientamento spirituale è in pericolo attraverso disposizioni o divieti umani, allora l'uomo ne prende particolarmente posizione e questo è lo scopo o il motivo, che Dio concede il procedere del mondo; perché ora è data l'opportunità di scambiare le più diverse opinioni e riflettere su ognuna di esse. Nel mondo nulla succede senza scopo e persino dove la volontà umana tende al contrario, Dio guida l'effetto della volontà errata in modo che all'uomo ne possa sorgere un vantaggio spirituale, se non vi si oppone. La lotta di fede in arrivo verrà condotta in modo così aspro, che l'uomo si deve decidere, perché si tratta del suo benessere terreno e della sua vita. Ed allora ognuno si domanderà che cosa guadagna e che cosa perde, se si decide per Dio oppure per il mondo. Allora resisterà solamente colui che è di fede salda, convinta. Costui sosterrà la sua opinione, si adopererà per Dio e lo dichiarerà a voce alta davanti a tutto il mondo; perché attraverso la seria riflessione è penetrato nel sapere spirituale e quindi non lo spaventa nulla di ciò che gli uomini vogliano ancora intraprendere contro di lui, perché si sa protetto da Dio, il Quale ha riconosciuto. Dio Stesso lo ha introdotto nel sapere spirituale e con ciò fortificato la sua fede, affinché resista ad ogni tentazione. Perché appena l'uomo riflette seriamente e si immerge nello spirituale, Dio Stesso gli E' vicino, ed Egli lo istruisce mentalmente ed il risultato è una fede salda, convinta, che gli uomini non gli possono più rubare. La lotta contro i diversi orientamenti spirituale fa in modo che gli uomini prendano posizione più che mai, in parte perché costretti da disposizioni mondane oppure per propria spinta, per giungere alla Luce. Una riflessione seria è sempre di Benedizione, perché solo ora gli insegnamenti di fede conquistano la vita, solo ora l'uomo stesso si risveglierà alla Vita e sarà attivo; accetterà ciò che gli sembra accettabile e rifiuterà ciò che non può affermare convinto. Perciò da Dio vengono permesse le lotte di fede, affinché gli uomini si decidano, prima che venga da loro pretesa la decisione. La lotta di fede verrà introdotta in tutti i cerchi, ne verranno toccati i erchi, alti oti o bassi, poveri e ricchii uomini si decidano, prima che venga da loro pretesas la decisione. superiori ed inferiori, poveri e ricchi, vecchi e giovani ed in tutti sorgerà la domanda: Che cosa posso sostenere con convinzione? E per poter rispondere a questa domanda, deve prenderne posizione mentalmente su ciò che finora gli è stato offerto come tradizione, che cosa ha nuovamente accettato da uomini. Solo allora può decidersi o di rappresentare con convinzione oppure esprimersi anche convinto contro, secondo la volontà dell'uomo per la Verità ed il suo tendere verso Dio.

Amen

A causa di disposizioni mondane gli uomini giungono in conflitti animici più grandi e questo tempo non è molto lontano. Verranno spinti ad una aperta presa di posizione verso la loro fede, e Dio permette questo, perché è necessario, che gli uomini si confrontino con una questione che riguarda il bene della loro anima e che finora non hanno considerato. Egli permette che vengano oppressi dal potere terreno, che arrivino in situazioni di miseria per via della fede, affinché decidano chiaramente come stanno verso la loro fede. Egli lascia ad ogni uomo la libertà, cioè da Parte di Dio nessun uomo viene costretto a riconoscerLo, se non lo ammonisce la voce interiore di rimanere fedele a Dio e si sente costretto da questa voce interiore di confessarLo davanti al mondo. Dio lascerà bensì parlare questo ammonitore ed avvertitore interiore là, dove regnano ancora dei dubbi, se l'uomo è di volontà troppo debole. Egli assisterà tutti coloro che sono ancora indecisi, Si rivelerà a loro e con la buona volontà riconosceranno Dio ed adempiranno la Sua Volontà e l'uomo saprà, come si deve decidere, perché lo aiutano poi anche degli esseri di Luce che lo assistono e dirigono bene i suoi pensieri. Ma molti uomini getteranno anche ciò che per loro dovrebbe essere la cosa più preziosa, la fede in Gesù Cristo come divino Redentore. Si decideranno senza riflettere per il mondo e portano le loro anime in grave miseria. E Dio avverte ancora prima costoro, mentre Egli Stesso va incontro a questi mediante i Suoi strumenti, mentre fa loro conoscere la Forza della fede e quindi fornisce anche dimostrazioni straordinarie che possono condurre loro alla fede, se non sono del tutto contro Dio. E per questo Egli concede di nuovo la lotta contro la fede, fa in modo che assuma delle forme che contrassegnano la scelleratezza degli uomini, perché Lui Stesso Si vuole esprimere in questo tempo affinché siano salvati ancora **quegli** uomini che hanno soltanto bisogno di una grande scossa per diventare credenti. Egli perciò non impedirà al potere terreno, quando procede apertamente contro gli uomini che confessano Dio. Perché ora gli uomini verranno costretti alla decisione e questa è oltremodo importante per le anime, dato che determina la sorte dell'anima nell'Eternità, se si risveglia alla Vita o cade alla morte, quando decede da questo mondo. Ed affinché gli uomini si decidano nel modo giusto, Dio cerca ancora di guidarli alla conoscenza, Egli cerca di influenzarli mediante servi terreni e spirituali che li assistono, se sono incerti sul da farsi. Ma Dio non costringe la loro volontà e perciò è necessario che gli uomini vengano spinti alla decisione da parte terrena e così è garantita la libertà del loro agire.

Amen

Prove di fede

3 anni di prova di fede – Il Cristianesimo - La preghiera di labbra

B.D. No. 0754
24. gennaio 1939

In ogni compito c'è un certo obbligo, ed il figlio terreno deve sempre tendere ad eseguirlo con tutte le forze e non far subentrare nessun indugio, perché una tale Opera come questa richiede una grande dedizione ed è troppo portentosa, per essere tenuta in conto come esercizi quotidiani meccanici. E così ti sia messo al cuore, che ti devi sforzare per dedicarti con tutta la volontà e tutta l'abnegazione a questo lavoro, affinché non subisca nessun ammanco per via di avvenimenti da nulla. E così comincia: Passeranno tre anni interi, finché l'intero cristianesimo avrà sostenuta la prova di fede, per essere ora consolidata in sé oppure di aver rigettata completamente la fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo. In questi tre anni si farà notare una chiara esclusione, perché il mondo con i suoi seguaci cercherà di ottenere il totale distacco dalla fede, mentre gli altri si uniranno sempre più saldamente e si danno più intimamente che mai al loro Salvatore e Redentore. La schiera di costoro sarà molto più piccola e perciò la Terra deve ancora subire una grande miseria per salvare ciò che non è ancora totalmente nei legacci di Satana. La grande comunità di coloro che rinnegano il Signore, va incontro ad un tempo terribile. Il Signore E' senza Compassione quando alle Sue Parole ed Ammonimenti non viene mai più dato ascolto e quando questi vengono scherniti e derisi. E' di grande importanza riconoscere, come il Signore cerca di venire vicino agli uomini con Amore e Mansuetudine e come Egli incontra dei cuori sempre più duri, quando la Sua Intenzione è rivolta sempre di nuovo al ritorno dei Suoi figli caduti e questa non viene riconosciuta, e così esiste soltanto ancora un mezzo di rendere i cuori malleabili, ed ogni Mansuetudine ed ogni Misericordia sarebbe vana, dato che non viene presa in considerazione. Tornando indietro gli uomini ritrovano il loro Creatore soltanto in grande afflizione ed oppressione, ma allora anche il cuore deve parlare, perché il Signore non baderà alla preghiera con le labbra ed allora ci sarà pure una separazione che può ancora ingannare l'ignorante nell'ultima ora. Basterà un intimo sospiro al Padre del Cosmo, per salvare un figlio dalla più grande miseria. Ma coloro che non chiedono nello Spirito e nella Verità invocheranno invano, perché la loro chiamata non può essere esaudita, e così non ci saranno molti che nell'ultima ora riconoscono la loro appartenenza al Padre, ma per i pochi sarà davvero per la Benedizione.

Amen

Le prove di fede prima della lotta di fede

B.D. No. 3766
10. maggio 1946

La lotta di fede richiede combattenti coraggiosi, richiede molta Forza perché sarà straordinariamente difficile. Coloro che la vogliono sostenere, che vogliono uscire da vincitori dall'ultima lotta su questa Terra, devono essere strettamente uniti con Me, affinché possano costantemente trarre la Forza da Me. Devono vivere nella ferma convinzione, che Io Sono sempre al loro fianco, che combatto con e per loro, e la consapevolezza della Mia Presenza li rende coraggiosi, forti e resistenti. Loro stessi devono credere in Me così fermamente, che siano anche convinti dell'esito della lotta e dapprima devono conquistare questa ferma fede, prima che inizi l'ultima lotta su questa Terra. Se ora vi lascio passare sovente attraverso dure prove, questo avviene soltanto per il vostro meglio, perché come Mieì combattenti nell'ultimo tempo prima della fine dovete essere attivi ed è a questo che vi preparo. Voglio rinsaldare la vostra fede attraverso diverse prove che avete da sostenere e la vostra volontà vi condurrà anche al successo. Non cadrete da Me attraverso quelle prove, ma diventerete sempre più fermi, sentirete sempre più credenti la Mia Presenza, ed è questo che è il Mio scopo attraverso la miseria, che si avvicina anche a voi, Mieì servitori sulla Terra. Non temete

nulla, perché Io Sono con voi. Sappiate che non vi abbandono mai e poi mai, persino quando non compaio all'istante, ma vi aiuto sempre e costantemente nel modo come ne avete bisogno per arrivare alla meta. La lotta di fede in arrivo è l'ultima e la più difficile prova, che sosterrate e che perciò non avrete da temere. Ma dovete lottare, con la libera volontà dovete arrivare a quella forza di fede che vi rende forti ed insuperabili contro i peggiori attacchi, affinché possiate di nuovo istruire gli uomini con convinzione, affinché li possiate tirare, come Io ho tirato voi. Appena siete colmi della consapevolezza della Mia Presenza, tutto sarà facile per voi e combatterete anche per Me con cuore lieto, perché combatterete con Me, perché sapete che vi provvedo sempre con la Mia Forza e che non potete soccombere. Soltanto da Me potete trarre Forza e coraggio, perché da soli siete troppo deboli e non è certo il mondo che vi dà forza e coraggio. Ma Io distribuisco in ultramisura, se soltanto rimanete uniti con Me ed affinché facciate in modo che questo legame diventi sempre più intimo, dovete essere esposti prima a delle prove di fede, che vi fanno cercare rifugio in Me, finché siete così convinti della Mia costante Presenza, che non temete più nulla, finché siete di una fede così ferma e questa è la garanzia per la vittoria nell'ultima lotta su questa Terra.

Amen

La decadenza di organizzazioni religiose – L'agire insieme nella lotta di fede

Organizzazioni religiose - La caducità

B.D. No. 2742

16. maggio 1943

Non si farà più attendere a lungo la totale decadenza di organizzazioni religiose. Gli uomini stanno già troppo lontani dal tendere spirituale in modo che le organizzazioni religiose possano ancora significare qualcosa per loro, e se attraverso disposizioni terrene queste ultime verranno dissolte, non vi si oppongono, ma sostengono quelle disposizioni ancora attraverso una tolleranza silenziosa. Si ribelleranno soltanto quegli uomini i quali, anche se sono da chiamare credenti, non sono ancora abbastanza interiorizzati per riconoscere che lo sviluppo spirituale verso l'Alto non dipende dalle organizzazioni umane; perché queste ultime sono ancora troppo attaccate alle esteriorità, ad azioni tradizionali, che per loro sono sinonimo per il sentire religioso. Non sono ancora penetrati abbastanza a fondo nel sapere spirituale, altrimenti ne rimarrebbero intoccati da quelle disposizioni, che possono bensì distruggere il guscio esteriore, ma mai il nocciolo interiore. Perché questo può giungere molto prima alla maturità senza guscio, che è comunque soltanto opera d'uomo e non favorisce molto lo sviluppo spirituale verso l'Alto.

Molte organizzazioni non hanno potuto mostrare nessun grande successo spirituale, perché l'umanità è diventata sempre più despiritualizzata, malgrado queste organizzazioni umane, quindi nemmeno l'esclusione di queste non significherà nessuna retrocessione nello sviluppo spirituale. Si chiarirà invece, fin dove il singolo cercherà a tendere spiritualmente, perché soltanto questo ha un reale valore davanti a Dio. Agli uomini deve venir presentata la fede in un amorevole, saggio Creatore onnipotente e deve venir loro annunciata l'Espressione della Sua Volontà, i dieci Comandamenti. Per questo non servono davvero delle organizzazioni come sono sorte da parte umana. Questi Insegnamenti possono venir annunciati agli uomini sempre ed ovunque, appena un uomo è sapiente e vuole dare il suo sapere nell'amore al prossimo. Ma se gli uomini sono del tutto inaccessibili per tali Insegnamenti, allora echeggiano non uditi dalle loro orecchie, come viceversa l'uomo volenteroso è ricettivo e si sforzerà sempre ad eseguire gli Insegnamenti.

L'umanità del tempo attuale però si allontana da tutto lo spirituale, in ultimo non per il fatto, che queste organizzazioni mondane-chiesastiche non siano gradite da loro, perché vedono nelle stesse soltanto l'opera d'uomo e per loro rimane chiuso il nocciolo, che giustificherebbe tali organizzazioni. Si dà troppo valore all'esteriore, e di conseguenza si cerca di distruggere ciò che non piace all'uomo. Tutto cadrà vittima alle disposizioni terrene, verrà anche impedito il tendere a diffondere la Verità, che è un segno per l'umanità despiritualizzata, che non vuole più lasciar valere nulla di ciò che si trova oltre il terreno. E ciononostante Dio permette queste infrazioni umane, dato che d'altra parte sono utili ad indurre gli uomini alla riflessione. E questa avrà successo in coloro che erano ancora troppo tiepidi ed esteriorizzati ed ora sono costretti a prenderne posizione. Coloro che corrono accanto sono ancora senza propria opinione, ma allora devono affermare sé stessi, devono spiegare il loro rapporto con Dio stando al di fuori dell'organizzazione, loro stessi devono cercare il collegamento con Dio, ed il loro cammino di vita deve corrispondere alla Volontà di Dio, che è nota a sufficienza ad ogni uomo e che devono soltanto adempiere, per sentirsi anche uniti con Dio e di appartenere alla Sua Chiesa, che non è intesa come mondana, ma spirituale.

Gli uomini devono aspettarsi grandi cambiamenti, perché il tempo della decisione si avvicina sempre di più, e dapprima si deve adempiere ancora tutto ciò che Dio ha annunciato nella Parola e nella Scrittura, "... non rimarrà pietra su pietra ...", nulla rimarrà esistente di ciò che è, perché lo hanno fatto sorgere degli uomini e l'opera d'uomo è peritura.

Amen

La lotta di fede – Il crollo dell’opera d’uomo – La Chiesa di Cristo

B.D. No. 4167
14. novembre 1947

Nell’ultimo tempo prima della fine si mostrerà, quale forza di resistenza sviluppano **quegli** uomini, che appartengono alla vera Chiesa di Cristo, in contrasto a coloro, che adorano di più l’opera umana e la vedranno crollare in vista della lotta di fede. Perché vi sarà un tempo, in cui non esisteranno più dei compromessi, dove ognuno deve decidersi chiaramente, dove le dottrine di fede verranno spogliate nei minimi particolari e perciò richiede anche una riflessione e dove tutto l’esteriore non può resistere alla critica più severa, e perciò verrà giudicato e rifiutato. E solo allora gli uomini riconosceranno quanto era inutile e quale Grazia e Forza è nella vera fede e nell’intimo legame con Me, che è libera da ogni esteriorità. Gli uomini vedranno crollare qualcosa, che loro presentano come costante, e dovranno riconoscere, che la fede è più forte di coloro che sono senza comandamenti costrittivi, e che MI sono più vicini mediante il loro cammino di vita e la loro volontà, che cerca e tende sempre verso di ME. E tutte le predisposizioni chiesastiche cadranno sotto le misure di coloro, che combattono contro lo spirituale ed allora si affermerà soltanto **quell’**uomo, che nel più intimo chiede di ME, che riceve la Mia Parola e con la Mia Parola anche la Mia Forza. Poi molto verrà soppresso ciò che oggi sembra importante per gli uomini e lo dovranno dare via ed accontentarsi di una silenziosa introspezione senza azioni esteriori, senza fasto e splendore e senza forze insegnanti, che non erano illuminate da Me e perciò erano inadeguate per la funzione di un provveditore d’anime. E dovranno riconoscere che i Miei Servi sulla Terra sono stati eletti da Me Stesso ed incaricati ad istruire i loro prossimi e di portare loro la Verità. E beati coloro che allora accetteranno la Verità, che si sforzeranno di vivere nella Mia Volontà e di usare il breve tempo fino alla fine per la formazione della loro anima, perché questi resisteranno e persevereranno fino alla fine.

Amen

L’unificazione di differenti orientamenti spirituali nella lotta di fede

B.D. No. 3947
29. dicembre 1946

I diversi orientamenti spirituali attraverso la loro differenza reciproca staranno anche sempre in silenziosa lotta uno verso l’altro quando ognuno cerca di far valere il diritto sulla Verità e perciò non vuole lasciare valere l’altro. Ma ciononostante nell’ultimo tempo cammineranno insieme, in quanto hanno soltanto come principio fondamentale la Dottrina di Gesù Cristo e confessano il Suo Nome, poi tutte le altre differenze retrocedono, perché ogni tendere spirituale verrà combattuto ed ognuno che tende spiritualmente cercherà di unirsi con il prossimo, che è della stessa mentalità. Da ogni orientamento spirituale si evidenzierà la Dottrina di Cristo, ed i suoi seguaci appariranno alla Comunità di Dio, alla Sua Chiesa, che Egli Stesso ha fondato. Con la loro fede in Gesù Cristo appariranno a questa Chiesa, benché abbiano differenti orientamenti spirituali. Ognuno si urterà nelle azioni ed usi esteriori e tenderà soltanto al legame interiore con Gesù Cristo, ognuno curerà l’amore, insegnerà l’amore ed eserciterà l’amore. La lotta contro tutti gli orientamenti spirituali verrà condotta in maniera particolarmente brutale, in modo che gli uomini tiepidi, deboli di fede cadranno, se non stanno nella profonda fede viva, perché non possono prestare nessuna resistenza, crolleranno sotto il peso, che viene loro caricato da parte mondana. La causa di questo è l’errore, che ogni orientamento spirituale mostra, in cui falliscono, quando attraverso il serio procedere contro loro ne vengono costretti alla riflessione. Chi sta nella Verità attraverso l’agire nell’amore e giusto insegnamento da parte dei servitori scelti da Dio, avrà anche la forza di fede e non vacillerà in nessuna miseria, perché la Verità gli trasmette la Forza, e la Verità gli dà anche la conoscenza. Così sa della vicina fine e la Salvezza dalla miseria più profonda attraverso Dio Stesso. Attraverso insegnamenti errati però non può trovare questa conoscenza, vacillerà nella fede e cadrà, quando viene posto davanti alla seria scelta, di dichiarare Gesù Cristo davanti al mondo oppure di rinnegarLo. Allora sarà forte colui che si è reso ricettivo per la Verità di Dio, presterà resistenza e non avrà da temere disposizioni mondane, perché spera nell’Aiuto di Dio, e gli verrà dato in ogni miseria del corpo e dell’anima.

Allora la Chiesa di Cristo sarà soltanto piccola e dei seguaci di ogni orientamento spirituale vi si celerà, ed ogni lite sarà sepolta, come cadranno anche tutte le esteriorità ed azioni cerimoniali in vista della grande persecuzione, che tutti i seguaci hanno da temere. Ed anche questo è bene per lo sviluppo animico del singolo, che considera soltanto il nocciolo, che riconosce soltanto la Dottrina cristiana dell'amore come questo nocciolo e la sua fede è così consolidata, più fervente segue questa Dottrina. La schiera dei credenti si scioglierà, sarà soltanto un piccolo gregge, ma costoro stanno nella Verità, nella giusta conoscenza, e sopravvivranno gli ultimi giorni di prove più dure e procederanno come vincitori, perché la Chiesa di Cristo vincerà e comprende tutti coloro che stanno nell'amore e nella fede, che Lo riconoscono davanti al mondo e che sono colmati del Suo Spirito come conseguenza di ininterrotto agire d'amore. Da tutti gli orientamenti spirituali si inseriranno i combattenti per Cristo e si porranno per l'ultima lotta e Dio Stesso Sarà il loro Condottiero, Dio Stesso li proteggerà e lo scudo della fede li coprirà e li renderà invulnerabili, combatteranno per il Nome di Cristo e la vittoria sarà dalla loro parte.

Amen

L'agire insieme nel tempo della lotta di fede

B.D. No. 7806

24. gennaio 1961

E si formerà una comunità spirituale, che sarà attiva nella Mia Volontà, quando sarà venuto il tempo della lotta di fede. S'incontrano gli uomini che saranno dello stesso spirito la cui volontà sarà rivolta a Me e Mi riconosceranno anche davanti al mondo. Perché costoro ricevono la Mia Forza e non possono fare altro che annunciare il Mio Nome, perché sono pienamente compenetrati dal Mio Spirito, perché la loro fede è viva, piena di Forza e piena di Vigore. Quindi questo tempo della lotta di fede per voi, che volete essere Mie, non deve dare spunto di paura e preoccupazione, perché voi sarete più forti di costoro, non li temerete, ma il vostro coraggio di testimonianza si fortificherà, perché vi giungerà sempre più Forza, più ferventemente v'impegnerete per Me ed il Mio Regno. E vi riconoscerete reciprocamente, perché vi guiderà insieme l'amore, Io Stesso orienterò le vostre vie e vi guiderò, perché troviate la via l'uno verso l'altro, e trasmetterete la Forza in voi sull'altro, vi compenetrerà un fuoco sacro, perché sapete di che cosa si tratta, voi sapete anche, che la fine è vicina e che anche la Mia Venuta è da aspettarsi presto. E questo fortificherà il vostro coraggio, affinché testimoniare gioiosi di appartenere a Me, che sareste anche pronti a dare la vostra vita, se Io ve la chiedessi. Ma vi voglio dare la Mia Protezione, perché ho bisogno di voi, perché su di voi si devono edificare ancora molte anime deboli, perché dovete annunciare Me come vostro divino Redentore, il Quale ha bisogno di tutti gli uomini, se vogliono diventare beati. Perché il Mio avversario vuole estirpare questa fede fra gli uomini, questa è la sua meta su questa Terra a cui tende e che cerca di ottenere con mezzi brutali. E perciò dovete impegnarvi per Gesù Cristo, dovete testimoniare a voce alta il Suo Nome davanti al mondo. E lo potrete anche perché chi è di una viva fede, è anche forte e temerario verso il mondo, chi è di una fede viva, è anche nella conoscenza e perciò può anche decidersi giustamente, perché sa quale ora è suonata. Egli sa che poi è anche venuto il tempo dove il Mio avversario viene nuovamente legato, perché procede del tutto apertamente contro la fede in Dio in Gesù Cristo e con ciò oltrepassa la concessione del suo potere. E perciò voi uomini dovete tendere ad ottenere una viva fede, dovete vivere una vita nell'amore, che da solo partorisce una viva fede, e dovete risvegliare alla vita la scintilla divina in voi tramite l'amore, che vi donerà anche una chiara Luce, affinché riconosciate e la viva fede è poi anche la conseguenza della conoscenza. Preparatevi a questo tempo, perché richiede da voi una grande Forza. E perciò chiedete questa Forza già prima, perché Io benedirò ognuno che ha soltanto la volontà di appartenere a Me e di rimanere Mio in eterno. Ed egli riceverà davvero la Mia Forza a perseverare fino alla fine, e testimonierà gioioso il Mio Nome davanti al mondo. Ed egli farà parte di coloro che vivono la fine e che Io rimuoverò, affinché possa sperimentare le gioie del paradiso sulla nuova Terra, perché allora ogni lotta avrà una fine, vi sarà pace sulla Terra ed armonia e beatitudine.

Amen

La comparsa del Precursore di Cristo nella lotta di fede

Esseri di Luce incorporati senza reminiscenza – Il Precursore

B.D. No. 4970

20. settembre 1950

A coloro che Mi vogliono servire, sia detto questo: Lo stato spirituale degli uomini, che vivono già nell'ultimo tempo, richiede un lavoro straordinario da parte degli esseri di Luce, che sono attivi su Mio Incarico sia nel Regno spirituale che anche sulla Terra, dove loro sono incorporati come uomo in grande numero, per compiere una missione salvifica. In quale modo gli esseri di Luce operano ed aiutano, è chiaramente visibile per **quegli** uomini, che accettano la loro trasmissione del bene spirituale, perché sanno che soltanto con l'apporto della Mia Parola dall'Alto può essere portato aiuto agli uomini nella loro miseria spirituale. Nel generale appiattimento spirituale sarebbe impossibile, che la Mia Parola potesse farsi strada tra l'umanità, perché questa non stabilirebbe né il contatto con il mondo spirituale, né vorrebbero e potrebbero accogliere delle comunicazioni da questo mondo. Perciò il mondo di Luce deve agire da mediatore, degli esseri di Luce si devono cercare dei vasi idonei sulla Terra, nei quali possono far influire l'Irradiazione della Mia Parola e, se vi è una mancanza, gli esseri di Luce stessi scendono sulla Terra, per essere un anello di comunicazione incorporato come uomo tra gli uomini e del mondo spirituale, per essere mediatori tra Me e gli uomini. Quindi nell'ultimo tempo prima della fine, nel quale voi uomini vivete già, sono incorporati un gran numero di esseri di Luce per aiutare voi, che siete abbagliati ed ignari, che vivete in modo sbagliato e perciò vi trovate in grande miseria. Voi stessi non sapete del vostro basso stato spirituale e delle sue conseguenze, e quando vi viene tramandato il sapere su questo, non lo credete. Ma **quel** mondo, dove c'è Luce, ospita degli abitanti, che guardano inorriditi il trambusto nel buio della Terra, e vogliono anche accorrere per aiutare, per salvare ancora coloro che non oppongono resistenza e che si affidano alla loro guida. Loro sono incorporati come uomini, che perciò vi vogliono aiutare ed istruire. Ma voi non li riconoscete, come anche loro non si riconoscono come esseri dall'Alto, benché come uomo tendono seriamente verso l'Alto. Sono uomini come voi, ma di volontà rivolta a Me, a cui il Mio avversario non può più fare niente, perché sono già diventati Miei prima che venissero sulla Terra, per via dell'umanità sofferente. Loro vogliono portarvi la Luce, che ricevono continuamente da Me e che è contemporaneamente Forza per salire in Alto. Ma anche di questo non si rendono conto, che sono venuti liberamente sulla Terra, perché il loro lottare verso l'Alto deve essere chiaramente visibile ai prossimi, per stimolare loro a fare lo stesso. Un essere di Luce, che come tale sarebbe riconoscibile, non può servire agli uomini come esempio, perché gli uomini ancora con le debolezze ed errori non si sentirebbero in grado, di raggiungere mai questo esempio. Soltanto degli esseri spirituali particolarmente elevati sanno della loro missione e provenienza, e fanno sapere questo anche agli uomini, anche se non trovano nessuna fede in loro. Tali alti esseri di Luce sono però anche riconoscibili a colui che li vuole riconoscere, perché la loro missione consiste poi sempre di agire apertamente e non nel nascondimento, perché allora non soltanto dei singoli uomini, ma tutti gli uomini devono avere conoscenza dell'agire soprannaturale, della Forza e Potenza e della Meraviglia di Colui Che non vuole lasciare sprofondare le Sue creature nell'oscurità, e perciò manda una Luce oltremodo e chiaramente splendente dall'Alto. Ed una tale Luce testimonia di Me, e perciò farà parlare di Sé. E quando irradia sappiate, che vi trovate poco prima della fine, che agli uomini è dato solamente un breve tempo di Grazia, perché se quello non viene ascoltato, ed il Suo Ammonimento rimane senza successo, allora non esiste più nessuna salvezza per il mondo despiritualizzato, allora è venuto irrevocabilmente la fine, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Dalle vostre file uscirà uno, che deve testimoniare di Me prima della Mia Venuta nelle nuvole. E quando lo sentirete, sappiate, che la fine è vicina. E' uno dei più puri, e pieno d'amore e di bontà e perciò intimamente unito con Me, per voi uomini è un consolatore ed un amico, un liberatore dalle miserie animiche. E' di spirito limpido e sa del Giudizio finale, e perciò avverte ed ammonisce gli uomini nel Mio Nome. Egli è un combattente per Me ed il Mio Regno, è nella pienissima conoscenza. E così sa anche, dove viene rappresentata la pura Verità e perciò uscirà dalle file di coloro che ricevono la Mia Dottrina dall'Alto, e tramite il suo modo di vivere, tramite il suo amore per il prossimo, verrà anch'egli stesso istruito dall'Alto, perché infine deve ancora sostenere una funzione, essere il Mio Precursore, prima del Mio Ritorno. Perché il tempo si compie, si compiono le previsioni dei profeti, e quindi deve venire anche lui, che è disceso dal Regno di Luce sulla Terra per amore per Me, per annunciarMi agli uomini, che sono nella miseria ed oppressione più grande. Egli testimonierà di Me, perché la sua voce è la Mia Voce, e chi lo ascolta, ascolta Me. Ma non rimarrà a lungo come uomo con voi, prima che voi lo riconosciate. Lui vive bensì in mezzo a voi, ma il Mio avversario lo perseguiterà ed aizzerà gli uomini contro di lui. Egli predicherà dell'amore, ma gli uomini lo ascolteranno con odio. Loro lo perseguiteranno e tenteranno alla sua vita. Ma saprò proteggerlo finché è venuta la sua ora, perché deve portare a termine la sua missione, deve essere per Me un preparatore della via, deve riedificare la schiera dei Mieì ed ammaestrarli della repentina Venuta del Signore. E quando compare, non c'è più molto tempo. Le sue parole incendieranno e risveglieranno dal sonno i pigri ed indecisi, perché è il per Me, voglio ancora una volta rivelarMi tramite lui. E di nuovo sarà uno che chiama nel deserto, che ritorna solamente perché ho bisogno di una vigorosa forza per aiutare voi uomini alla fine che viene dall'Alto. Ma il mondo lo odierà ed impiegherà tutti i mezzi, per renderlo innocuo, benché faccia e dica soltanto del bene. Perché il mondo è sprofondata nella notte ed ogni luce si è spenta. Perciò splende una chiara Luce sulla Terra, e tutti i portatori di Luce verranno a prendersi l'olio, affinché anche la loro luce che gli uomini del mondo cercano di spegnere brilli di nuovo chiaramente. E tutti coloro che sono nella giusta fede, lo riconosceranno come il Precursore della Mia ripetuta Discesa, e sapranno che il tempo è compiuto, che devono attenderMi e con Me l'ultimo Giudizio. E si prenderanno a cuore le sue parole, perché sentono, che Sono Io, Che parlo attraverso di lui, che è il Mio messaggero come è deciso dall'Eternità. Ma avrà una posizione difficile presso quegli uomini, che adulano il mondo e non vogliono ascoltare i suoi ammonimenti ed avvertimenti, che però non temono di attentare alla sua vita, benché si dimostri d'aiuto per tutti gli uomini e molti accetteranno anche il suo aiuto. Vogliono ostacolarlo di finire la sua missione, ma non verrò a prenderlo nel Mio Regno, finché avrà preparato per Me la via, finché annuncia la Mia Venuta a tutti coloro che desiderano contemplarMi e la cui fede è consolidata, perché lui pronuncia soltanto ciò che riceve da Me tramite la Parola interiore, tramite lo Spirito, che agisce in lui straordinariamente.

Amen

Il Precursore

B.D. No. 8815

19. giugno 1964

Anche a quest domanda voglio darti una risposta, perché è di grande importanza, affinché voi, che Aricevete la Mia Parola, non arrivate ad un falso pensare, perché molti credono di essere il Precursore da lungo tempo atteso, che annuncerà la Mia Venuta. Ma vi dico sempre di nuovo, che verrà al tempo dell'anticristo, che la sua comparsa coinciderà con la sua, e che poi voi lo riconoscerete anche. La sua comparsa sarà soltanto di breve durata, e comparirà quando gli uomini avranno bisogno di lui, quando vorranno andare a prendersi conforto e forza. Quindi voi lo potrete aspettare soltanto quando sarà iniziata l'ultima fase, quando sarà passata la catastrofe della natura, quando un dominatore si sarà lanciato sul trono, in modo che lo potrete chiaramente riconoscere come l'anticristo, e che farà scatenare la lotta di fede. Allora comparirà quel proclamatore e testimonierà chiaramente per Me ed il Mio Regno. Ma non supponete già ora, perché lui non è ancora conscio della sua missione. Ma quando comparirà, allora ogni uomo lo riconoscerà nella potenza della sua voce e

del suo discorso. Lui poi non avrà nemmeno il desiderio, di essere riconosciuto come il proclamatore del deserto, ma lo è, ed egli parlerà spinto dallo spirito in sé, perché il suo desiderio di testimoniare per Me, di annunciare la Mia Venuta e di muovere gli uomini al ritorno, è così grande in lui, che tralascia ogni riguardo, che parla in mezzo a nemici, che cercano di renderlo innocuo. Ma ricordate, che il tempo della fine non è ancora venuto, che c'è ancora un tempo della libertà della parola, che però cambierà presto, quando avrà avuto luogo il Mio Intervento, quando la miseria tra l'umanità sarà così grande, che uno si offrirà per guidare questa grande miseria. Ma allora sarà venuto anche il suo tempo di lui, perché lui è l'ultimo dei profeti e chi lo ascolterà, riceverà una grande Forza. Vi è sempre di nuovo stato detto, che lui sarà un uomo poco appariscente, non sospettate in lui la forza di parlare finché lui stesso cammina ancora in tutta umiltà. Ma all'improvviso irrompe in lui, all'improvviso riconosce la sua missione, e lui diventa un oratore, che parla potentemente per Dio, che annuncia il Mio Nome a tutto il mondo, e non temerà di combattere per il Mio Nome. Lui Mi rappresenterà come Redentore dell'umanità, combatterà per Me ed il Mio Regno. Ed in ciò lo riconoscerete, perché lui riconosce Me Stesso come la Parola divenuta Carne, che manifesta chiaramente il Mio Divenire Uomo in Gesù Cristo, che non permette nessuna differenza tra Me e Gesù che riconosce Gesù come Dio. Ed i suoi discorsi coincideranno con la Mia Dottrina guidata a voi dall'Alto. E questo è il segno di colui, che è Giovanni Battista, il proclamatore nel deserto, il Mio Precursore, che è ritornato, per annunciare Me, che Io Stesso non verrò molto tempo dopo, per venire a prendere i Miei, quando si trovano nella più grande miseria delle loro anime. E si troveranno sempre di nuovo degli uomini, che s'inventano di essere l'incorporazione di Giovanni, sempre di nuovo spiegherò e dirò loro, che lui si farà riconoscere da loro in un modo insolito e che non può essere cercato in quei cerchi, dove si sentono loro stessi chiamati a ciò. Dove voi non lo presumete, da là perverrà. E questo vi deve bastare, che lo aspettiate in anticipo, perché il tempo non è ancora venuto. Ma non si farà aspettare molto, ed allora tutto si svolgerà velocemente una cosa dopo l'altra, perché per lui non esiste una lunga durata di vita, pagherà con la morte il suo agire sulla Terra, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Il Precursore di Gesù

B.D. No. 9007

3. luglio 1965

Che così tanti uomini credano di essere l'incarnazione del proclamatore nel deserto, è anche un segno di smarrimento spirituale, perché questo è certo, che sarà un grande oratore, che però fino alla sua comparsa non saprà, quale compito gli sarà assegnato, che farà risuonare la sua parola con voce potente, che annuncerà Me e la Mia repentina Venuta alla fine dei giorni. Egli camminerà di nuovo davanti a Me, e verrà attaccato da tutti coloro che non vogliono sentire niente di una fine, che si burleranno di lui e lo derideranno, perché annuncerà loro delle cose che a loro sembrano incredibili, e perciò verrà presentato come un fantasioso. Ed egli verrà nello stesso tempo quando l'anticristo farà infiammare l'ultima lotta di fede, allora attaccherà questo veementemente, ed i Miei andranno a prendersi da lui forza e conforto, ma è soltanto un breve tempo, in cui agirà sulla Terra. Ma lui usa bene questo tempo, per portare la Mia Parola a tutti coloro che l'accettano, ed i Miei avversari lo perseguiteranno e vorranno chiedergli conto ma lui si svincolerà sempre da loro, finché sarà venuta la sua ora, in cui deve di nuovo lasciare la sua vita per Me. E questo è già successo più volte, che lui stesso non ha idea della sua missione, e che all'improvviso verrà su di lui, e che poi potrà essere riconosciuto da ognuno. Ed allora egli stesso saprà del perché è stato provvisto con una tale voce potente, perché allora lui sa, che è venuta la fine, in cui verrò nelle nuvole, per venire a prendere i Miei. Allora l'anticristo stesso cercherà di fare di tutto, per averlo nel suo potere, perché costui lo attaccherà in modo particolare e scoprirà i suoi fatti oltraggiosi, non temerà di attaccarlo pubblicamente e perciò verrà perseguitato dal suo avversario. Ma consolerà coloro che devono soffrire sotto quel dominio, indicherà loro la Mia Venuta ed ognuno crederà in lui, perché si sentiranno interpellati dalla Mia Parola, come se Io Stesso avessi parlato loro. Le sue parole agiranno come un balsamo su di voi, che attendete con paura e tristezza delle cose che staranno per succedere. Dalle sue parole voi andrete a prendere nuova forza e sarete sempre di nuovo fortificati perché lui vi dimostra,

che il Padre Stesso vi ha parlato e che perciò potrete credere nelle sue parole, che vi indicheranno la Mia repentina Venuta nelle nuvole. E così baderete anche a tutti gli Avvertimenti ed Ammonimenti, che vi giungeranno da parte sua, perché lui sarà anche nello spirito con coloro, che gli farò riconoscere come appartenenti a Me. Possiederà la facoltà, che si recherà vicino a voi, anche quando il suo corpo sarà altrove, perché trasmetterò oltre la chiamata d'aiuto a Me e lui sarà poi anche pronto per aiutare. Perciò dico: Voi lo riconoscerete, quando comincerà la sua missione, ma non aspettate già ora, perché prima deve precedere il Mio Intervento, perché possa comparire. Ma poi il tempo passerà come in un attimo, perché per via dei Miei abbrevierò i giorni, affinché il Mio avversario non li faccia cadere, perché allora la miseria sarà molto grande, e vi manderò per questo anche dei forti spiriti di Luce, che vi proteggeranno in ogni miseria terrena e spirituale. Ma quando questo Mio proclamatore nel deserto dovrà dare la sua vita, allora potrete aspettarvi con ogni giorno la Mia Venuta, allora verrò a portarvi nel Mio Regno di Pace, ed ogni miseria sarà finita.

Amen

Disposizioni contro Gesù Cristo e la Sua Dottrina dell'amore

Leggi contro la Dottrina divina - La sua estirpazione

B.D. No. 1544

29. luglio 1940

L'agire ed operare senza scrupoli di coloro, che non riconoscono Dio, avrà grandi conseguenze. Il loro tendere è un totale distacco da ciò che finora ha determinato tutto il pensare ed agire. Non riconoscono le Leggi alle cui basi c'è la fede in Dio, in Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo. Si creano una loro propria legge, ed è buono tutto ciò che serve come mezzo allo scopo, indipendente dal fatto, se corrisponde al Comandamento cristiano dell'amore per il prossimo. E così il Comandamento dell'amore viene escluso, e sotto il mantello di copertura del disinteresse vengono emesse delle disposizioni, che avranno delle gravi conseguenze e questo perché l'uomo perde il collegamento con Dio, perché comincia a dubitare nella Sua Giustizia. Dio lascia però agli uomini il libero diritto di determinazione su ciò che è terreno, finché ciò che è di Dio non viene toccato, finché la Dottrina divina, che testimonia di Lui e della Sua Onnipotenza, Amore e Sapienza, non viene aggredita in modo che scompaia ogni fede in Dio. Perché la fede in Dio e la fiducia che si risveglia da questa l'aiuta per superare tutto ciò che viene sugli uomini come miseria terrena, e ciò richiede tali norme, che avranno bensì delle conseguenze terrene di sofferenza, però non richiedono ancora delle Norme contrarie a Dio. Ma appena la fede in Dio viene violentemente distrutta, appena è l'intenzione di estirpare la Dottrina di Cristo, viene abusato della libertà della volontà degli uomini in modo spaventoso da un lato e violentata dall'altra, perché questa è la più grave trasgressione contro Dio, di mettere da parte come non-vero ed inutile ciò che Egli Stesso ci ha dato, ed una altrettanto grave trasgressione contro i prossimi, di vietare o prescrivere loro ciò che la loro propria volontà affermerebbe o deve rinnegare. E perciò caricano su di sé il Giudizio tutti coloro, che vogliono far sorgere qualcosa di inutile e derubare l'umanità della vera Dottrina divina che Gesù Cristo ha dato; perché questo significa un naufragio spirituale di una dimensione inimmaginabile. Questo significa un caos in relazione spirituale, che esige inevitabilmente l'Intervento di Dio, se non vuole lasciar cadere gli uomini del tempo attuale nell'eterno naufragio. Perché le leggi (comandamenti) rilasciati dagli uomini vanno contro l'Ordine divino, hanno un effetto distruttivo, ma non edificante. Alla loro base non ci sono né la fede in Dio, né l'adempimento dei Suoi Comandamenti, e quindi non corrispondono nemmeno ai Suoi Comandamenti, e tutto ciò che si mette apertamente contro Dio, verrà distrutto.

Amen

Disposizioni del potere terreno contro la fede in Gesù Cristo

B.D. No. 1804

8. febbraio 1941

Rimane un'impresa vana del mondo di staccare gli uomini totalmente da Cristo, quindi di restraniare a loro il Suo Nome e di estirpare i Suoi Insegnamenti. Avrà bensì l'apparenza come se questo dovesse riuscire al potere mondano, ma potrà imporre agli uomini una costrizione soltanto fino ad un certo limite, di rinnegare Gesù Cristo, ma poi nella stessa misura verrà lavorato sia contro che per quest'impresa. I discepoli di Gesù disporranno pure di un potere che supera di gran lunga il potere mondano. Loro compiranno delle cose soltanto sotto l'invocazione del Suo Nome, che sono impossibili al potere mondano, e questo aumenterà la schiera dei seguaci di Gesù, ed ora la fede degli uomini diventerà viva, la fame del potere mondano scomparirà nella stessa misura, come crescerà la fede in Gesù Cristo. Il potere mondano non vedrà questo con compiacimento, cercherà piuttosto con tutta la forza di scuotere la fede in Gesù Cristo; assumerà una posizione minacciosa e minaccerà con punizioni più aspre coloro che si adopereranno per la diffusione della Parola divina e si dichiareranno così come seguaci di Gesù. Costoro si dovranno piegare al potere terreno ed essere esposti a grandi

afflizioni. Ma anche se sembrerà in modo terreno, come se tutto il potere sia dalla parte del potere terreno, non potranno nulla contro la forza di fede dei combattenti per Dio. Si manifesteranno attraverso evidenti segni e miracoli, che Dio Stesso opera in e tramite i credenti. Dove però i credenti non sanno più cosa fare, là Dio Stesso Si manifesterà e dirà agli uomini che cosa devono fare, e gli uomini parleranno quando e come Dio lo vuole e tutte le disposizioni che il mondo ed i suoi rappresentanti afferreranno per estirpare la fede in Dio, nel divino Redentore, saranno una debole opera d'uomo. Avranno poco successo, e questo accrescerà talmente la loro indignazione, che troveranno provvedimenti su provvedimenti, ma senza vero successo, senza arrivare alla meta. In questo tempo molti cadranno bensì dalla fede in Gesù Cristo, ma coloro che persevereranno e si dichiareranno per Lui, la loro fede ora sosterrà le prove più aspre; non rinunciano più a ciò che possiedono, perché per loro Gesù Cristo significa molto di più di ciò che il potere terreno ha mai da offrire loro.

Amen

Disposizioni contro l'agire d'amore

B.D. No. 3389

2. gennaio 1945

Il mondo esigerà da voi delle pretese, che non potrete mai adempiere, se badate ai Comandamenti di Dio. Dovete bensì essere sottomessi all'autorità mondana, ma se da voi viene preteso apertamente di agire contro la Sua divina Volontà, che quindi lasciate inosservati il Comandamento dell'amore per il prossimo e peccate tramite l'agire disamorevole, allora dovete riconoscere unicamente Dio come la vostra Autorità, affinché non lasciate andare perduta la vostra anima per via di un vantaggio terreno. Perciò dovete imprimervi saldamente la Volontà di Dio, dovete sapere perché la dovete adempiere e quali conseguenze vi procura un agire contro la sua Volontà. Dovete sapere, quanto oltremodo necessario sia l'agire d'amore sulla Terra e che soltanto l'amore vi possa salvare, inoltre dovete sapere, quanto instabili siano i beni terreni e quale svantaggioso scambio fate, se per questi beni rinunciate alla salvezza della vostra anima.

Verrete gravemente oppressi e non sarà facile prestare resistenza alle pretese del mondo, ma lo potrete fare, appena chiedete a Dio la Forza e vi unite perciò di più con Dio, più il mondo vi vuole respingere da Lui. Solo questo è il suo scopo con i suoi piani e disposizioni, che venga estraniata agli uomini la Dottrina cristiana dell'amore e con ciò Dio Stesso, il Quale può essere trovato solamente tramite l'amore. Gli uomini non sanno nulla della Forza dell'amore, altrimenti cercherebbero di conquistarselo. Conoscono solamente l'amor proprio e cercano di aumentare il loro possesso a spese del prossimo. Quindi non rispettano nessun Comandamento dell'amore per il prossimo e pretendono lo stesso dai prossimi, invece di stimolare all'amore. Opprimeranno duramente gli uomini che si fanno una linea di condotta dei Comandamenti di Dio, perché questi ultimi non sono in sintonia con i comandamenti dell'autorità mondana. Allora devono esaminare seriamente, quanto sia riconoscibile la Volontà di Dio nelle pretese dell'autorità mondana. Quello che è a danno del prossimo, non deve mai e poi mai essere eseguito se lo si può evitare, almeno fino a quando l'uomo non è incapace di difendersi da disposizioni di costrizione. Il corpo deve prendere su di sé la sofferenza e l'angustia, se con ciò può allontanare un'azione peccaminosa, perché la sua anima glielo ringrazierà un giorno, mentre più avanti lo assiste nel suo sviluppo verso l'Alto. Inoltre la miseria del corpo non è di così lunga durata, ma l'anima deve espiare nell'aldilà, se sulla Terra non ha rispettato il Comandamento dell'amore per il prossimo e per via di un vantaggio terreno si è piegata al desiderio del mondo che pretende il disamore dagli uomini, perché se questo domina, allora il diavolo governa gli uomini, ed a costui non dovete sottomettervi. Dovete opporgli resistenza, persino quando siete fortemente oppressi e non dovete temere per la vostra vita corporea, perché così salvate la vostra anima dalla rovina ed attraverso il vostro esempio anche i vostri prossimi, se esercitate l'amore anche quando il mondo ve lo vuole impedire.

Amen

Il segno più innegabile della vicina fine è la chiusura degli uomini verso la Mia Parola che viene loro offerta nella forma più pura. Perché tutto il Divino viene attirato giù o rifiutato, appena l'uomo è contrario a questo, appena è rivolto alle forze diaboliche, per cui non riconosce né una Divinità, né si sente beneficamente toccato da ciò che irradia da questa Divinità. Un uomo caduto all'avversario non può percepire il Mio Amore, perché lo respinge; e perciò quell'uomo non può riconoscere la Mia Parola come Dono di Grazia di un Essere perfetto Che gli vuole bene. E se ora vi guardate intorno nel mondo, se offrite loro nell'amore il Mio Dono di Grazia, il rifiuto da tutte le parti della Mia Parola dovrebbe darvi da pensare, perché da ciò potete solo dedurre allo stato spirituale degli uomini, che nella loro lontananza da Do non riconoscono più nulla di ciò che proviene da Me. Ma un tale stato spirituale richiede una fine di ciò che primordialmente era destinato a mettere gli uomini in un alto grado di maturità, richiede la dissoluzione della Terra che era stata creata da Me come stazione di maturazione per lo spirituale e che ora non adempie più il suo scopo.

Chi è attento, deve constatare un generale appiattimento fra l'umanità, un totale disinteresse in questioni che riguardano l'Eternità, l'origine e la meta dell'uomo e l'Agire ed Operare di un Creatore. Solo di rado tali questioni muovono un uomo e sono soltanto i pochi che vivono rispetto alla loro destinazione ed ora Mi riconoscono anche e tendono verso di Me. Ma la maggioranza è di malavoglia, se soltanto vengono menzionate tali domande e più si avvicina la fine, più evidente diventa la falsa predisposizione degli uomini verso di Me, loro Dio e Creatore dall'Eternità, come anche l'amore per ciò che appartiene al mondo, quindi che è parte del Mio avversario.

Gli uomini soccomberanno sempre di più al suo desiderio ed influenza, il loro cammino di vita contraddirà sempre più visibilmente la Mia Volontà e predomineranno disamore ed odio, dove dev'essere esercitato l'amore per il prossimo. L'animosità diventerà sempre più grande da parte dei seguaci del Mio avversario contro i pochi che vogliono appartenere a Me e non seguono il suo desiderio. Uomini credenti non si aggrediranno mai, ma staranno insieme, più si avvicina la fine, perché verranno fortemente oppressi dai seguaci del mondo, che stanno sotto l'influenza dell'avversario e vogliono strappare Me dai loro cuori.

Non lasciatevi ingannare dal vostro ambiente che vi vuole conquistare sotto falsa maschera. Offrite loro la Mia Parola e riconoscerete il loro vero spirito, perché dove Io Stesso vengo loro incontro nella forma della Mia Parola, là si ribellano contro di Me, quindi Mi rigetteranno, vi scherniranno e diffameranno, voi che Mi seguite e vi adoperate per Me e la Mia Parola. Ed allora sapete anche che è venuto il tempo della fine, perché Satana procede contro di voi con tutta l'astuzia e potere, mentre cerca di respingerMi dai vostri cuori, per vincere il suo gioco. Ma chi ha la Mia Parola, riconosce il suo falso gioco e sarà di cuore vigile; coglierà la Forza dalla Mia Parola per la resistenza, mentre il Mio avversario provvederà bensì anche il suo seguito con forza, ma sempre soltanto per cattive azioni, per rovinarli in eterno, finché Io Stesso non metterò fine al suo agire e lo legherò in catene, finché non sarà venuto l'ultimo giorno e con esso l'Ultimo Giudizio.

Amen

La lotta di fede – l'ultima fase prima del Giudizio

Il propagarsi del peccato – La lotta di fede - La fine

B.D. No. 5860

23. gennaio 1954

Quando il peccato sovrabbonda, quando non vi è più fede tra gli uomini nella Giustizia di Dio, quando gli uomini si lasciano andare a vivere da irresponsabili e danno libero sfogo ai loro vizi, quando non v'è più nessun genere d'amore tra gli uomini, quando tutti i desideri sono soltanto per il mondo ed i suoi beni, allora è venuta la fine e si adempie la Scrittura, si adempiono le previsioni dei profeti, che su Incarico di Dio annunciano in ogni tempo la fine. E se voi uomini vi guardate intorno, se osservate con occhio aperto tutto quello che succede sulla Terra, allora voi, che siete di buona volontà, riconoscete in quale ora vivete. Riconoscete che sono tutti segni della vicina fine, che l'umanità stessa attira la fine, perché vive nel peccato e perché non bada più al suo Dio.

Esistono ancora degli uomini che non sono totalmente rovinati, che non appartengono ancora totalmente all'avversario di Dio, ma che non hanno nessuna fede e perciò vivono spensierati, ma più si va verso la fine, anche questi uomini diminuiranno. In parte sprofondano e arrivano nel potere dell'avversario di Dio ed in parte vengono richiamati dalla vita nel Regno dell'aldilà. Ed aumenteranno gli uomini viziosi e satanici e soltanto un piccolo numero rimarrà fedele a Dio e che cammina sulla Terra com'è la Sua Volontà. E questi avranno molto da soffrire sotto i primi, perché verranno odiati e perseguitati per via della loro fede. E quando si procederà apertamente contro tutti coloro che si confessano per Dio, per Gesù Cristo, voi uomini vi troverete poco prima della fine.

Anche questo è stato annunciato a voi uomini tanto tempo fa, che dovrete rispondere e verrete condotti davanti ai giudici per via del Nome di Gesù Ed appena viene attaccato ogni tendere spirituale, appena i servi di Dio sulla Terra vengono ostacolati nel loro lavoro per il Regno di Dio, appena vengono scherniti e derisi per via della loro fede, è venuto anche il tempo, in cui agiranno le forze sataniche, che alla fine infurieranno contro tutti coloro che indicano Dio. E tutto il debole non ancora totalmente malvagio, verrà richiamato dalla Terra, affinché non cada del tutto nelle mani dell'avversario di Dio, quando cominceranno gli ultimi giorni, quando si procederà contro i credenti in tale modo, che soltanto i forti di fede, gli uomini che confidano pienamente in Dio, resisteranno, perché la loro fede dà loro la Forza, e perché Dio può assisterli apertamente per via della loro fede.

Ed allora sarà evidente l'agire di Satana, perché si incorporerà in tutti gli uomini che sono suoi mediante la loro mentalità. Ed ognuno di questi compirà delle opere che grideranno vendetta. E la vendetta verrà, il Giorno verrà, quando verrà posta una fine al suo agire, quando la Giustizia di Dio si manifesterà e le opere di ogni uomo verranno manifeste, il Giorno del Giudizio verrà, come sta scritto, in cui ognuno riceverà la ricompensa che merita, dove si adempirà la Parola di Dio, perché è l'eterna Verità.

Amen

La lotta di fede, l'ultima fase

B.D. No. 3967

2. febbraio 1947

Quando verrà scossa l'opera di baluardo della fede, è venuto il tempo della fine ed è da aspettare ogni giorno l'Ultimo Giudizio. La lotta di fede verrà condotta in una forma che voi uomini potete riconoscere indubbiamente quale ora è suonata, perché è un visibile procedere contro tutto ciò che è per Me e testimonia per Me. Sarà una lotta che non ha altra meta che minare il sapere su di Me come l'eterna Forza creatrice, come Creatore e Conservatore di tutte le cose e di togliere agli uomini ogni fede in un Essere sommamente perfetto, in una Potenza che E' insuperabile nella Sua Sapienza e

Forza. E questa ultima lotta è della massima importanza, dato che è il segnale per precipitare il Mio avversario, della sua relegazione per lungo tempo. Perché costui supera ora i confini che Io gli ho posti, esso cerca di escluderMi totalmente e di lanciarsi sul Trono, per rendere così impossibile la Redenzione dello spirituale ancora non-redento, che può aver luogo solamente se l'uomo tende a Me nella libera volontà. Ma per questo per l'uomo è assolutamente necessaria la conoscenza della Mia Esistenza, perché se deve scegliere il suo Signore, Lo deve imparare a conoscere ed averne la possibilità. Ma il Mio avversario cerca di togliere agli uomini questa possibilità, mentre infuria nel mondo talmente da influenzare mentalmente gli uomini di rifiutarMi, cioè di dichiararMi come non esistente e di ampliare così l'immensa voragine che esiste già fra gli uomini e Me. Ma al Mio avversario non spetta questo diritto e quindi gli sottraggo il suo potere e forza per lungo tempo mentre lo relego sulla Terra e con lui lo spirituale caduto con lui, che era accessibile alla sua influenza e si è separato da Me nella libera volontà. Ma dapprima lo lascio infuriare, affinché il suo intento sia visibile a tutti, affinché debbano prendere loro stessi posizione verso di Me o verso il Mio avversario, quando vengono posti davanti all'ultima decisione. E questa prova di fede sarà dura, ma inevitabile. Solo pochi la sosterranno e cioè solo coloro che sono istruiti nella pura Verità e che Mi hanno riconosciuto come amorevole Padre, come Creatore saggio e forte Guida del Cosmo. Costoro non vacilleranno, ma staranno saldi verso ogni pretesa del mondo, Mi dichiareranno o Mi rifiuteranno. Ma anche per costoro sarà difficile, perché Satana lavora con tutti i mezzi immaginabili per respingere i Miei da Me. Si cercherà di ottenere una separazione da Me con astuzia e violenza ed il Mio avversario troverà sostegno da tutte le parti, perché gli uomini stessi non vogliono più essere sottoposti ad una Potenza superiore, credono di potersene liberare se La rifiutano e non pensano che il Giorno del Giudizio devono rispondere davanti a questa Potenza. Ma chi è penetrato nella Verità, chi è stato istruito attraverso il suo spirito, potrà seguire anche la lotta di fede e nella coincidenza di questa riconoscere la Verità delle Mie Parole con le Mie Previsioni e persevererà, perché combatterà con Me nella piena consapevolezza della Mia Conduzione, della Mia Protezione e della Mia Vittoria su Satana. Malgrado ciò anche lui stesso dovrà combattere con la spada della bocca, dovrà difendersi contro tutte le aggressioni del nemico, ma lo coprirà lo scudo della fede e la sua anima uscirà indenne dall'ultima lotta. Ma chi non sta nella piena Verità, non resisterà, ma cambierà anche troppo facilmente nel campo del nemico, vacillerà nella fede, perché gli manca il sapere che gli dà la spiegazione per tutto ciò che come apparentemente non di Origine divina è motivo per dubbi o miscredenza. Chi sta nel sapere della pura Verità, riconosce anche il collegamento di tutti gli avvenimenti con lo sviluppo di tutte le creature, ma all'ignaro manca la conoscenza, la convinzione e perciò anche la fede. E perciò l'attenzione dei servitori che nell'ultimo tempo opereranno nel Mio Incarico sulla Terra, dovrà essere di trasmettere agli uomini il giusto sapere del senso e scopo della Creazione e del compito dell'uomo sulla Terra, devono rendere loro chiari i collegamenti ed agire sempre, affinché a loro venga annunciata la Mia Volontà, perché allora matureranno nella conoscenza e la fede diventerà forte ed irremovibile e usciranno anche da vincitori dall'ultima lotta di fede nel Giorno del Giudizio.

Amen

L'ultima fase – La lotta di fede

B.D. No. 6452

14. gennaio 1956

Presto entrate nell'ultima fase, perché il tempo è venuto, che deve essere menzionata sin dall'inizio di quest'epoca di Redenzione. La fine di questa Terra sta arrivando e presto sperimenterete tutti i segnali, che vi sono stati annunciati da veggenti e profeti. E così tutto si adempirà, perché la Mia Parola è Verità ed Io Stesso ho parlato attraverso la bocca di questi profeti. Tutto ciò che ho fatto predire che riguarda la fine, doveva spronare soltanto voi uomini al lavoro sulla vostra anima e perciò in questo periodo di Redenzione ci sono stati dei tempi, in cui gli uomini potevano credere che la fine stava arrivando. Ed anche questo era necessario, perché la depravazione degli uomini ha reso credibile un Mio Intervento e sempre di nuovo alcuni pochi hanno intrapreso con fervore il lavoro sulla loro anima ed erano davvero salvati per la Vita eterna. Ma il tempo non era ancora adempiuto, Satana non aveva ancora conquistato l'illimitato potere sugli uomini, benché anche in quel tempo dei veri diavoli

infuriavano sulla Terra. All'umanità era stato concesso ancora un tempo più lungo, perché ancora molto dello spirituale legato doveva ancora incorporarsi allo scopo dell'ultima prova di volontà su questa Terra. Il Mio Piano di Salvezza si svolgeva secondo la Legge dell'eterno Ordine ed un giorno prima o dopo un'epoca sarà finita, perché previdi dall'Eternità, ciò che serve allo spirituale, oppure gli è d'impedimento per lo sviluppo. Ma l'agire di Satana assume delle forme sempre più orrende, perché molto dello spirituale diventa libero ed ora agisce sotto la sua influenza secondo il suo desiderio. Per questo motivo aumenta anche il comportamento diabolico degli uomini, più si avvicina la fine. Ed il Mio avversario per questo si crede forte, che Mi potrà vincere totalmente ed alla fine non si attiene più ai limiti della sua autorizzazione di potere, che gli era stato posto nella sua caduta nell'abisso. Ed appena questo momento è arrivato, al suo agire viene messo fine, e questo significa la fine di un'epoca di Redenzione, significa il dissolvimento di ogni forma, la liberazione di ciò che vi è legato ed il rinnovato generare in nuove forme, che corrisponde allo stato di maturità dello spirituale. E questo superamento dell'autorizzazione di potere si manifesterà chiaramente e sarà per gli uomini un segno sicuro della vicina fine. Perché il Mio avversario si porrà apertamente contro di Me, mentre vuole violentare gli uomini, mentre li vuole costringere a rinnegare Me, mentre vuole distruggere ogni legame spirituale con Me, per avere tutti gli uomini nel suo potere. Chi sa dello scopo della vita terrena, che consiste nella libera decisione di volontà dell'uomo, sa anche, che una tale decisione viene totalmente impedita mediante quel piano del Mio avversario ed egli sa anche, che allora è venuto il momento, in cui pongo una fine al suo infuriare, dove lo metto di nuovo in catene, con il suo seguito. Ed egli ora comprenderà anche tutte le profezie, che indicano la fine. E perciò badate a quest'ultima opera del Mio avversario, nella quale riconoscete chiaramente in quale tempo vivete, badate agli sforzi di togliere agli uomini ogni fede, badate a tutto ciò che è chiaramente riconoscibile come l'agire dell'anticristo. E badate soprattutto al modo in cui vengono attaccati quegli uomini, che servono Me nella Verità e che cercano di diffondere la Verità. Ed appena avvistate tutti i segnali di una lotta di fede in arrivo, sappiate, che siete entrati nell'ultima fase dell'esistenza di questa Terra ed allora armatevi, voi che volete rimanerMI fedeli ed andate con fiducia e Forza in questa lotta e sappiate, che vi precedo, che combattete per ME e che siete veramente invincibili e lo rimarrete, anche se numericamente siete molto inferiori in confronto alla schiera del Mio avversario. Ma Io Stesso lo batterò e lo prenderò prigioniero, quando è venuta l'ora, che è decisa dall'Eternità. E voi Miei fedeli uscite da questa lotta a nuova Vita e non potrete più essere oppressi da colui, che è il Mio avversario e rimarrà ancora per delle Eternità il Mio avversario.

Amen

La Forza della fede

“E le porte dell’inferno non li vinceranno.... ”

B.D. No. 3239

31. agosto 1944

“E le porte dell’inferno non li vinceranno.... ”, la piccola schiera dei Miei credenti, perché Mi rimarranno fedeli anche nell’oppressione terrena più grande, la loro fede sarà così profonda ed irremovibile per quanto persino le potenze dell’oscurità la stratteranno e non riusciranno a riportare la vittoria su costoro, perché i Miei avranno Me Stesso come Condottiero dell’esercito e contro di Me è impotente persino l’inferno, il cui potere altrimenti non è da sottovalutare. La forte fede però è come un muro che resiste a tutte le infuriate, e tutti coloro che hanno questa forte fede appartengono alla Mia Chiesa. Chi crede in Me con tutta la fermezza, non ha più nulla da temere, da qualunque parte possa anche venire. Certo, sono sempre delle forze maligne che cercano di scuotere questa forte fede, e richiede la volontà di resistenza. Ma chi sta nella fede, sa anche del Mio Amore e della Mia Onnipotenza e perciò non teme nessun avversario, ma gli va incontro coraggiosamente, lo vince con la Mia Forza, attinge la Forza dalla fede in Me, egli sa che Sono al suo fianco, confida nel Mio Aiuto ed Io ricompenso la sua profonda fede. Il Mio Aiuto gli è certo. Così il credente uscirà anche vittorioso dall’ultima lotta, sopravvivrà alla fine, mentre i senza fede naufragheranno; sentirà la Forza della fede e potrà anche dimostrarla ai prossimi, mentre i miscredenti saranno deboli ed inermi in vista del naufragio della Terra, che però i credenti non devono temere, perché rimangono indenni dove migliaia e molte migliaia perderanno la loro vita. Per quanto brutalmente verrà condotto il combattimento e sarà tale che si potrà davvero parlare dell’inferno, quest’ultimo non celebrerà nessun trionfo, perché per quanto sia anche piccolo il numero dei credenti, non può essere abbattuto, perché questo lo impedisce la profonda fede irremovibile, perché il credente combatte con Me ed Io Sono la sua Protezione più sicura. “Le porte dell’inferno non li potrà vincere.... ”. Ho dato questa Promessa alla Mia Chiesa e questa consiste di profondamente credenti che stanno in viva unione con Me e sentiranno anche sempre la Mia Vicinanza, che Mi riconoscono nella Parola e perciò Sono anche temerari, perché sentono la Forza della Mia Parola ed oppongono questa Parola al nemico delle loro anime. Lui (il nemico) infurierà ancora molto, prima che gli venga svincolato il suo dominio, impiegherà tutti i mezzi, aprirà tutte le porte ed obbligherà i suoi complici ed aiutanti di far cadere l’uomo; vorrà togliergli la sua fede sicura, ma ogni sforzo sarà inutile. Coloro che credono in Me, sono figli Miei e non li lascio nella miseria dell’anima. Dò loro la Forza ed il Vigore per resistere, aiuto loro affinché si uniscano ancora più intimamente con Me, più il nemico vuole separarli da Me. Accorrerà inutilmente contro il baluardo che è le rimarrà la forte fede contro tutte le forze del mondo inferiore, che non potranno mai e poi mai far crollare questo baluardo perché è edificato su un fondo solido, su una forte roccia, sulla fede convinta che non può mai e poi mai andare perduta, quando l’uomo l’ha una volta trovata, perché la fede convinta riconosce Me e spera e costruisce su di Me. L’uomo che è di fede convinta, non Mi lascia mai cadere, Mi è fedele sulla Terra e Mi tiene la fedeltà fino alla fine, e nessuna forza del mondo inferiore non ha mai potere su di lui, nemmeno l’inferno peggiore, cioè il principe del mondo inferiore è impotente contro colui che nella fede in Me e chiede la Mia Assistenza.

Amen

La lotta di fede – L’anticristo - Lavoro d’opposizione

B.D. No. 5719

9. luglio 1953

Deve essere prestato un energico lavoro d’opposizione, quando l’anticristo comincia la sua ultima opera, cioè di impedire ogni sforzo spirituale; quando lavora in evidenza contro Dio, quando

cerca di estirpare ogni fede, e quindi il suo pensare è chiaramente riconoscibile, cioè rivolto contro Cristo. Allora devono diventare attive tutte le Forze nel Cielo e sulla Terra, perché allora comincia la lotta più difficile, che la comunità di Gesù Cristo non ha mai visto. Allora comincia l'ultima lotta di fede che introduce la fine e che verrà condotta con tutta la durezza e brutalità, perché Lucifero stesso si eleva contro Dio per rovesciarlo ed elevarsi sul Suo Trono. Ma allora anche tutti i servi di Dio sulla Terra troveranno il massimo sostegno da parte del mondo di Luce, perché allora deve essere prestato un fervente lavoro per togliere la forza a tutti gli attacchi del nemico, per annunciare apertamente Gesù Cristo e riconoscerlo davanti al mondo. Allora non esiste più un gioco nascosto, e poi si dimostrerà, chi ha l'amore e la fede in Dio, chi è così forte, da riconoscere Gesù Cristo come suo unico Signore e non teme le pretese del potere opposto. Allora ogni annunciatore della Dottrina del divino Amore, la Parola di Dio, sarà benedetto doppiamente, perché allora presta un lavoro veramente urgente, annuncia Dio con convinzione, il Quale deve Essere rinnegato, egli combatte per Lui e non teme coloro che lo minacciano per questo con la morte.

Un tale lavoro lo può prestare soltanto colui che è nella conoscenza, che sa tutto, anche dei segnali della fine, e che perciò non può fare altro che sostenere Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, perché è stato afferrato dal Suo Amore e dalla Sua Grazia e sente il Suo Agire, e poiché questo gli dà una Forza che lo rende capace di fare tutto, anche la confessione pubblica della sua fede che gli procura la sorte terrena più amara. Non bada alle difficoltà, perché è diventato sapiente e non teme più niente di questo mondo, perché ha riconosciuto il vero Signore, e lascia anche gioioso la vita per Lui, se questo è necessario.

Il lavoro contrario che viene preteso dai combattenti di Dio, è di agire in modo da spiegare dove esistono dei dubbi, di promuovere le anime che si vogliono dedicare a Gesù Cristo, il Quale È il Salvatore e Guaritore di tutti, e Che li libererà anche da miseria terrena ed afflizione, quando sarà venuta la fine. Il loro lavoro consiste nel fatto di diffondere la Verità riconosciuta, e di comparire coraggiosi contro i calunniatori e canzonatori, contro i rappresentanti di dottrine d'errore, contro tutto ciò che è contrario alla Dottrina di Cristo. Il loro compito è di diffondere la Luce, perché gli uomini sono circondati dall'oscura notte dello spirito. Ed allora ci saranno ancora degli uomini, che sono indecisi dove si devono rivolgere; e presentare loro Dio com'È realmente, fa ugualmente parte del lavoro per il Regno di Dio; perché la pura Verità non può e non mancherà il suo effetto su un cuore che desidera la Verità. E si tratta di pochi indecisi, che devono essere trattati in modo particolarmente amorevole, per farli venire nel vostro campo e far sì che diventino i vostri amici invece di nemici.

Nell'ultima lotta di fede l'anticristo impiegherà delle armi, che faranno mancare qualsiasi amore, ma anche voi dovete lottare con tutto il fervore, ma con le armi dell'amore, dovete cercare di trasmettere loro ciò che voi possedete, che avete ricevuto da Dio, la Sua Parola, che agirà su ognuno secondo la sua volontà. Chi desidera seriamente la Luce, gli verrà data, e chi possiede la Luce, sa anche, come si deve comportare in quei giorni, quando l'avversario di Dio infuria e che cerca di strappare a sé tutte le anime. La lotta sarà ben molto impari, perché voi siete soltanto una piccola schiera, ed i vostri avversari sono una massa, ma avete davvero molta più Forza, perché la ricevete direttamente da Dio, e questa Forza può vincere i nemici peggiori. Con la forte fede potete anche dare ai vostri avversari testimonianza di Lui e della Sua Potenza, e con ciò potete anche annientare i piani finemente elaborati dall'avversario di Dio, perché la Forza della fede testimonia apertamente per Dio, la Forza della fede può vincere i vostri nemici ancora prima delle fine, e loro possono anche lasciarsi catturare volontariamente. Possono passare nel vostro campo ed essere salvati in eterno.

Amen

La Forza della fede nel tempo in arrivo

B.D. No. 2367

13. giugno 1942

La Forza della fede si manifesterà in un modo che stupirà persino gli uomini più ribelli. L'uomo credente sarà la viva testimonianza per la Verità di ciò che voi rappresentate, perché compirà delle cose che vanno contro le leggi della natura, sotto l'invocazione di Gesù Cristo si approprierà

della Sua Forza, perché l'uomo capiterà in situazioni dove soltanto la forte fede in Dio lo tiene diritto, e Dio non lascia andare in rovina questa fede. Quindi i credenti possono guardare con fiducia al tempo in arrivo, malgrado delle afflizioni staranno nella Protezione dell'Altissimo, e dove delle disposizioni terreno sembrano insopportabili, ricevono la Forza di superarle. Anche questo tempo è previsto sin dall'Eternità; l'umanità deve riconoscere che Dio è con coloro che stanno dalla Sua Parte, deve riconoscere la Verità della Parola divina e convincersi che cosa può la Forza della fede. L'uomo credente avrà un'arma, contro la quale l'avversario sarà impotente, perché persino le forze della natura saranno sottoposte alla sua volontà, appena ne ha bisogno per la sua protezione oppure come dimostrazione della veridicità della Parola divina. Sarà in grado di bandire il male, se gli vuole causare del danno. Starà visibilmente nella Protezione di Dio, benché sia prevista la sua distruzione terrena. Ed anche questo tempo è annunciato nella Parola e nella Scrittura, perché Dio ha previsto il tempo e la necessità del Suo Agire evidente attraverso degli uomini, e quindi utilizza coloro che Gli sono fedelmente dediti e li provvede con grande Forza, affinché si adempia la Sua Promessa: “Farete delle cose ancora maggiori...” e “Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome, Egli ve lo darà...”. La miseria realizzerà una forte fede, perché i seguaci di Gesù verranno in grave oppressione, e la Parola di Dio sarà per loro l'unica Donatrice di Conforto e di Forza. E da questa attingeranno la Forza, e la Forza fluirà su di loro. Coraggiosi e fiduciosi accoglieranno tutto, coscienti sempre dell'Aiuto di Dio, che a loro è assicurato tramite la Sua Parola. Così la Parola ha la Vita, si avvererà perché risveglierà alla Vita perché gli uomini vivono precisamente secondo la Parola e quindi si devono anche adempiere le Promesse in loro com'è annunciato dapprima. E chi chiama sua questa profonda fede, su di lui si sfaccella il potere terreno, perché gli tiene sempre contro il Potere di Dio ed è temerario e sicuro dell'Aiuto di Dio. Quindi sarà invulnerabile finché è un combattente di Dio.

Amen

La lotta finale con o senza Gesù Cristo

B.D. No. 3261

19. settembre 1944

Il cristiano credente, cioè l'uomo che vive nella piena fede nel divino Redentore e la Sua Opera, percepirà grandi facilitazioni nella futura lotta di fede, perché gli affluiranno con evidenza le Grazie dell'Opera di Redenzione, la Forza della volontà e quindi anche la Forza per vincere l'avversario, come può essere descritto tutto ciò che viene eseguito in misure contro i credenti nella lotta di fede. La fede in Cristo è l'arma più forte, e la paura del nemico sarà lontana da ognuno che crede in Lui profondamente e saldamente, perché la Sua Protezione ed il Suo Amore circonda i Suoi, gli uomini che Gli sono fedeli e che prendono su di sé tutte le avversità per via del Suo Nome. Ed Egli aiuterà loro nella miseria ed oppressione terreni, Egli guiderà a loro ciò che serve per il loro corpo. Egli darà loro la Forza di perseverare, Egli guiderà a loro direttamente la Sua Parola oppure tramite dei mediatori e proteggerà anche i riceventi della Parola e darà loro il Dono del parlare che appianerà loro la via sempre ed ovunque, quando del potere terreno li chiama alla resa dei conti. Egli Sarà pronto giornalmente ed in ogni ora con il Suo Aiuto e li guiderà attraverso tutti i pericoli del corpo e dell'anima. Ma a coloro a cui manca la fede in Cristo, la lotta di fede darà molto filo da torcere. Costoro sono gli uomini che non sono del tutto lontani da Dio, che credono ben in una Potenza superiore, davanti alla Quale un giorno dovranno rendere conto, che riconoscono anche questa Potenza mentre temono di rinnegare Dio, che però non hanno nessun contatto con Cristo, che mettono in dubbio la Sua Opera di Redenzione, che quindi rinnegano Cristo come Redentore del mondo e Figlio di Dio, costoro capiteranno in una grave miseria, quando si devono decidere, perché a loro mancherà la Forza di sopportare tutto ciò che viene intrapreso contro i credenti. E la loro miseria dell'anima aumenterà, quando vedono la Forza della fede dei cristiani e ciononostante non possono credere in Gesù Cristo, prima di essere penetrati nel Significato dell'Opera di Redenzione. Perciò i credenti cristiani avranno il compito di istruire costoro e di aiutarli all'amore nella fede in Gesù Cristo. Per questo motivo attraverso la Parola di Dio, dall'Alto vengono sempre di nuovo guidati degli uomini nella giusta conoscenza ed appena hanno la volontà di aiutare i loro prossimi, riceveranno anche il Dono di poter parlare, quando la miseria del tempo e degli uomini lo richiede; perché la fede in Gesù

Cristo non è da escludere nel tempo della fine. Egli Solo dà la Forza agli uomini di perseverare e di intraprendere temerari la lotta. Questi, i combattenti di Cristo non verranno vinti malgrado il gran potere dell'avversario, perché Gesù Cristo Stesso conduce il Suo esercito, ed Egli lo provvede davvero con le armi migliori che garantiscono una piena vittoria, benché la schiera dei Suoi combattenti sia piccola e viene gravemente attaccata dall'avversario. Chi entra in questa lotta senza Gesù Cristo, correrà il pericolo di essere rovesciato, non sarà in grado di prestare la resistenza e di conservare la piccola fede in Dio che possiede, vacillerà a causa della durezza della vita, che il profondamente credente deve prendere su di sé. Alla fine cadrà, perché è senza forza, se non sfrutterà la Grazia dell'Opera di Redenzione. Per questo però deve poter credere in Lui, deve unirsi pienamente credente con Gesù Cristo e chiedere a Lui la Forza e la Grazia per via del Suo Amore misericordioso. Sarà una difficile lotta per i credenti, ma mai senza speranza, perché dove combatte Dio, c'è la Vittoria. Ma Dio e Cristo Sono Uno. Ed a questa fede, a questa conoscenza dovete aiutare i vostri prossimi, voi uomini che siete istruiti da Dio Stesso, affinché vi sia facile agire chiarendo dove regna ancora la più profonda non-conoscenza. Questa è la vostra missione, alla quale vi ha chiamato Dio e che dovete eseguire sempre e continuamente, affinché l'ultima lotta sia di successo anche per molti uomini, ai quali manca ancora la profonda fede; perché Dio ha Compassione per ogni anima che non Gli presta resistenza e perciò le manda incontro i Suoi messaggeri, affinché sia dato loro l'aiuto.

Amen

La forza della fede – Guarigioni di ammalati – Miracoli

B.D. No. 5843

2. gennaio 1954

Voi potete operare con insospettata Forza, quando Mi chiamate per un Sostegno in profonda fede di aiutarvi. Ma vi deve determinare l'amore per richiedere questa Mia Forza e la vostra fede deve essere così forte, che non indugiate un secondo, quando sorge in voi il pensiero di venire in aiuto ad uno che soffre. Allora dovete operare nel Mio Nome e ne verrete spinti dal Mio Spirito. Perciò non credete di usurparvi di qualcosa che non corrisponde alla Mia Volontà, ma per cui vi sentite spinti, allora eseguitelo anche senza dubbio, e quindi vi riuscirà! Perché vi ho assicurato la Mia Forza, se siete di fede robusta. E voglio che nell'ultimo tempo prima della fine i vostri prossimi siano convinti della forza della fede, quindi non vi lascerò andare a fondo, se volete servire Me e contemporaneamente anche i vostri prossimi. Ma non darò mai la Mia Benedizione per azioni egoistiche, per la distruzione, oppure nell'assenza d'amore.

Comprendetelo, l'amore deve essere perciò la forza di spinta, deve indurvi a richiedere la Mia Forza, mai odio o spinta alla vendetta, soltanto l'amore induce il Mio spirito in voi all'azione. Soltanto mediante l'amore vi unite con Me, affinché riceviate ora anche la Mia Forza. E questo amore fa diventare ora la vostra fede così vivente, che oramai credete nella riuscita di ciò che volete eseguire. E così sono spiegabili anche tutte le molte guarigioni di ammalati, che vengono effettuate nel Mio Nome. Perché se Io Stesso vengo invocato per Aiuto, allora ci si appella alla Mia Promessa: "Chiedete, e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto." Ora colui che il guaritore, nella piena fede nella Verità della Mia Parola, include nel suo cuore, quello guarirà, perché lo ha consegnato a Me, ed Io Sono ora veramente con lui nella Mia Forza, ed ora può guarire, perché ora si può servire illimitatamente della Mia Forza.

Gli uomini di profonda fede possono perciò essere di benedizione per i loro prossimi sulla Terra, e loro possono farlo, appena li unisce una viva testimonianza con il Mio Nome, appena viene magnificato il Mio Nome, appena succede per aiutare quegli uomini, che tendono verso di Me, ad una fede solida senza dubbi, ma non per costringere alla fede gli uomini non credenti. Una totale miscredenza è un ostacolo per l'agire del Mio spirito, ed il confessore del Mio Nome viene trattenuto mediante il Mio spirito dall'effettuare miracoli davanti agli occhi d'un miscredente; oppure anche, se un aiuto è una necessità di vita, l'aiuto sarà nel modo che il miscredente trovi una spiegazione naturale, con la quale è motivata la guarigione.

Nel tempo della fine devono essere conquistati ancora molti deboli, la cui resistenza può già essere spezzata mediante la forza della fede dei Miei. E per questo nel tempo della fine verrà operato qualche miracolo, affinché si siano rafforzati coloro che sono ancora di una fede debole, affinché anche loro ne possano credere convinti e poi resistere anche nell'ultima lotta su questa Terra.

Amen

Il tempo della persecuzione e della decisione nella lotta di fede

“Vi metterò le Parole in bocca.... ”

B.D. No. 4920

24. giugno 1950

Dite ciò che vi viene dato al momento e non temete coloro che vi chiedono di risponderne, perché non avranno nessun potere contro di voi finché Io Sono accanto a voi, finché Io parlo attraverso voi ed in Verità proprio così come ne hanno bisogno. Vi metterò le Parole in bocca, quindi non dovete riflettere sul senso del vostro discorso, perché siete appunto soltanto il megafono attraverso il quale Io Mi annuncio a coloro che sono contro di voi. Non durerà più a lungo, quando verranno chiamati a dover rispondere coloro che sono combattenti per Me ed il Mio Regno, quando verranno assediati per rinunciare alla fede e per rinnegarMi. Vedrete giornalmente la decaduta da Me, perché la ricompensa terrena attira gli uomini e per questa Mi tradiscono. Non si dichiareranno più per Me. Mi diventeranno infedeli perché nel cuore si sono già da tempo estraniati a Me. Poi si procederà anche aspramente contro i Miei, contro la piccola cerchia dei veri credenti che vogliono rimanere saldi. Allora si manifesterà la Forza della fede, perché coloro che ora si rivolgono nel cuore a Me per l’Aiuto, la loro fede diventerà irremovibile e scomparirà ogni paura nei confronti del potere mondano, parleranno per Me e Mi sentiranno sempre vicino, così parleranno anche liberi da loro stessi, e ciononostante Sono Io che parlo e dò loro la Forza per la resistenza aperta. Chi lavora per Me in questo tempo, verrà combattuto, ma chi viene combattuto, ha Me come Difensore al fianco, perché Io so tutto ciò che viene ancora tenuto così nascosto, quindi sò anche chi è in miseria per via del Mio Nome ed arrivo come Aiutante fedele in ogni miseria. Ora si manifesterà con evidenza l’Agire del Mio Spirito, perché i Miei servitori sulla Terra dispongono di un sapere che ogni uomo mondanamente intelligente verrà battuto ed il genere della presentazione lo farà stupire, perché colgo ogni obiezione, ogni questione, ogni dubbio e ne dò la giusta Risposta ed i Miei servitor, senza preparazione, saranno in grado di spiegare i problemi che pongono gli uomini che vogliono essere saggi. Ma non lo sono coloro che parlano, Sono Io Stesso che parlo e rispondo, ed in Verità, nessun avversario è alla Mia Altezza. Questo tempo passerà molto rapidamente, perché il Mio avversario si eleva al di sopra di Me ed impiega l’ultimo mezzo, cerca di distruggere ogni fede ed influenza i despoti terreni ad emettere delle disposizioni che sono rivolto contro i credenti, che quindi significano una lotta contro tutti coloro che Mi seguono ancora. E questa lotta non durerà a lungo, verrà condotta con ogni asprezza ed Io Stesso condurrò i Miei nell’ultima lotta, da cui usciranno vittoriosi perché non posso mai e poi mai Essere vinto.

Amen

La lotta di fede – L’anticristo

B.D. No. 6758

10. febbraio 1957

Più si avvicina la fine, più veemente s’infiammerà la lotta tra la Luce e la tenebra. Ma voi vivrete tutti gli spaventi della lotta soltanto quando si rivolge contro i Miei seguaci, quando la fede in ME in Gesù Cristo deve essere respinta, quando l’Opera di Redenzione diventerà meta d’attacco del Mio avversario, quando gli uomini vengono esortati all’aperta confessione della loro fede, e un abiurare della fede verrà obbligato con i mezzi più brutali. Soltanto allora irromperanno la miseria e l’afflizione, il tempo che IO abbrevierò che ho promesso ai Miei. Ed allora l’infuriare del Mio avversario sarà evidente, perché gli uomini non conoscono più ostacoli, non temono niente, perché vengono sospinti da Satana, e loro si sottomettono totalmente alla sua volontà. Lasciatevelo dire, che non passa più molto tempo fino a questa lotta di fede, ma che prima viene ancora una grande miseria sulla Terra, che però ha un’altra causa, che colpirà gli uomini per Volontà Mia, affinché anche in

questa miseria si dimostri oppure anche si rafforzi la loro fede. Certo, molti uomini useranno questa grande miseria per motivi propri, che colpirà gli uomini tramite una catastrofe naturale della massima dimensione, per procedere *contro la fede*, perché solo ora metteranno maggiormente in dubbio un Dio e Creatore, il Quale Lui Stesso distrugge ciò che ha creato. Ma chi è istruito nella Verità, ha anche per tutto una giusta spiegazione, e se ora porta anche questa Verità agli uomini, allora può anche produrre tra di loro piuttosto una forte fede nella lotta di fede che seguirà, per poi perseverare anche in tutte le oppressioni, a cui i credenti sono esposti. Ma che la maggioranza degli uomini non ha più una viva fede, è l'opera del Mio avversario, che perciò non cede di lavorare contro di Me e la Verità ed avrà più successo presso gli uomini che i rappresentanti della pura Verità, i veri rappresentanti della Dottrina di Cristo. Perché a loro si crede solo poco. Ma l'avversario può offrire agli uomini ciò che vuole e quello viene accettato e perciò deve venire già prima un chiarimento, ognuno deve riconoscersi liberamente *per o contro di Me*. Ognuno deve trovare questa decisione per sé stesso nel tempo di miseria che verrà, che passa sulla Terra per Mia Volontà, perché quando parlo attraverso la potenza della natura, allora ognuno si trova davanti alla decisione: d'invocarMi per Aiuto, oppure di isolarsi totalmente da Me, che è uguale al rivolgersi all'avversario. Ma poi verrà ancora la decisione, che deve essere fatta pubblicamente: quando nell'ultima lotta di fede verrà pretesa da voi uomini di rendere testimonianza per Me in Gesù Cristo, oppure di rinnegare Me. Ma allora sappiate, voi che siete stati istruiti nella Verità da Me Stesso, che è venuta la fine. Allora sappiate, che abbrevierò i giorni per via dei Miei, che Io Stesso verrò per assisterli e per liberarli dalla loro miseria, che IO verrò a prenderli da questa Terra per trasferirli, in un luogo di Pace, prima che poi esegua l'Opera di distruzione, che significa una fine di tutto ciò che è creato su questa Terra. Vogliate soltanto credere, ciò che annuncio sempre di nuovo. Lo stato della Terra dovrebbe già dimostrarvi, che il Mio avversario infuria, perché sa che non ha più molto tempo. E **che** il Mio avversario infuria, e che la Terra è popolata dai suoi simili, è riconoscibile da tutti voi e deve farvi ancora riflettere. Ogni giorno però è ancora una Grazia per gli uomini, perché l'uomo più depravato ha ancora la possibilità di cambiare, e di conquistare ancora la fede in Me prima della fine, perché tento tutto per strappare al Mio avversario le anime ancora prima della fine. E chi crede in Me, sarà beato, ma i miscredenti devono condividere il destino con colui che hanno seguito liberamente. Ma voi, figli Miei, non temete, perché nel tempo di miseria che verrà non vi mancherà nulla, anche se in modo terreno vi verrà sottratto ciò che vi necessita per vivere. Come voi credete che IO Stesso MI prenderò cura di voi, che siete perseguitati per via del Mio Nome, non devono spaventare i provvedimenti del vostro avversario. Perché ciò che vi prendono, lo ricevete di nuovo da Me, anche se in altra forma, ma non avete bisogno di languire in modo terreno, perché Stesso calmerò la vostra fame. Perché "guardate gli uccelli sotto il cielo, loro non seminano, non raccolgono, e non depongono nei granai, ed il vostro Padre Celeste li nutre comunque." Pensate a queste Parole, ricordatevi, che Egli il Quale ha creato tutto, potrà veramente conservare anche ciò che Lui ha creato. E che Egli lo fa certamente, quando i Suoi sono nella miseria. Ma verrà il tempo, in cui vi vorranno costringere mediante dei provvedimenti brutali a cadere dalla vostra fede, e chi è di fede debole, non resisterà a questi provvedimenti. Sono delle forti prove di fede, che verranno messe su di voi, ma proprio a questo tempo vi voglio preparare, allora potrete essere anche un luminoso esempio ai vostri prossimi, potrete dimostrare loro, che cosa è capace una forte fede. Che voi vivete, benché vi sia stato sottratto il necessario che vi serve per vivere. Perciò cercate sempre soltanto il Regno di Dio e la Sua Giustizia, tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù. Anche questa Promessa si adempirà poi pubblicamente nei Miei, in coloro, che garantiscono per Me ed il Mio Nome davanti al mondo, che non temono la violenza terrena, perché si sentono protetti sotto la Mia Protezione. E soltanto si dimostrerà, chi crede vivamente, e di loro ce ne saranno soltanto pochi. Allora crolleranno anche gli edifici, che sono costruiti sulla sabbia, che non stanno sulla roccia della fede, sulla quale ho costruito la Mia Chiesa. Sarà un tempo difficile, che nessun uomo potrebbe sostenere, se non guidassi prima la Verità sulla Terra, che è la Spiegazione per tutto e che da sola può produrre una forte fede. Ma l'errore non darà a nessun uomo la forza di resistere, e soltanto dov'è l'amore, si trova anche la Forza della fede. Un uomo straordinario si offrirà al Mio avversario in un involucro visibile, e quest'uomo conduce poi anche l'ultima lotta su questa Terra. Badate a questo, e saprete, che ora è anche molto vicina l'ora della fine. Ma bada anche ai Miei messaggeri dall'Alto, che compaiono nello stesso

tempo, per precedere voi uomini con una Luce, la quale dovete seguire. Badate a tutti coloro che annunciano vivamente la Mia Parola, ed aggregatevi a loro, affinché la piccola schiera si raduni, affinché possano sempre di nuovo attingere alla Luce, e la loro fede accresca sempre, ed a tutti questi prometto la Mia Protezione, la Mia Cura Paterna, e la Mia Benedizione. E non devono temere, di diventare vittime di quella brutale violenza, perché Io Stesso verrò e li prenderò, quando la misura del Mio avversario sarà piena, quando i Miei sono minacciati dal peggiore dei pericoli. Per questo abbrevierò anche questi giorni, affinché i Miei possano perseverare e non diventino deboli in vista dei provvedimenti di persecuzione. Ma dato che prevedo ancora una ultima possibilità di salvezza per delle singole anime, per questo tengo la Mia Mano su coloro che Mi rappresentano anche davanti al mondo, affinché si possano alzare nella forte fede di questi, che può essere riconosciuta in una Potenza, che è più forte che ogni potenza mondana. Ed anche per questo provvederò in modo insolito per i Miei, e malgrado i provvedimenti avversi potranno resistere, nel corpo e nello spirito. Tutto questo si svolgerà in breve tempo. Ciò che voi oggi non presumete ancora, poi si svolgerà, e per questo già oggi ve lo faccio notare, e voi, che venite istruiti da Me, sapete poi anche, perché tutto questo avverrà. E' visibile anche la miseria sulla Terra, e nei segni del tempo potete anche riconoscere lo stato dell'orologio del mondo. Ma quando s'infiammerà questa lotta di fede, dovete contare soltanto più con un breve tempo, perché allora tutto si svolgerà in una particolare velocità. Perché quell'uomo, che il Mio avversario si è scelto come involucro, non ha una lunga durata di vita, ed il suo reggimento non dura a lungo su questa Terra. E le sue facoltà soprannaturali lo faranno anche riconoscere, perché viene provveduto insolitamente dal Mio avversario, e perciò lavora per lui ed i suoi piani. Ed anche se tutto il mondo lo adula, voi lo riconoscete e lo penetrarete con lo sguardo. Ma allora dovete anche far regnare grande prudenza, e non dovete mettervi volontariamente in pericolo nel l'ultrafervore. Allora dovete essere prudenti come i serpenti, e miti come le colombe. Ma quando verrà pretesa da voi la decisione, allora dovete perseverare, e confidare solidamente su di Me ed il Mio Aiuto, perché per quanto gli uomini possano essere potenti, non possono fare niente contro il Mio Potere, ed un Mio Soffio è sufficiente per distruggerli. E così imporrò anche un Alt, quando giungerà l'ora. Io verrò a prendere da Me coloro che si trovano nella più grande oppressione terrena; ma metterò gli oppressori stessi in catene, perché il tempo è trascorso, un tratto di Redenzione è terminato, ed inizia una nuova epoca, affinché la salvezza di tutto lo spirituale proceda.

Amen

Nuovi orientamenti spirituali – Opera d'uomo

B.D. No. 3366

13. dicembre 1944

Spingere gli uomini in un orientamento spirituale totalmente nuovo sarà meta di coloro che non riconoscono più Dio attraverso il loro cammino di vita disamorevole. Rigettano la vecchia fede e cercano di sostituirla con insegnamenti nuovi, vogliono confondere il pensare degli uomini, mentre cercano di confutare tutto e di risvegliare in loro dei dubbi attraverso obiezioni, per poi sottoporre loro il nuovo orientamento spirituale, per conquistarli per questo con astuzia e costrizione, perché non temono di raggiungere la loro meta con mezzi impuri, procedono rigorosamente contro gli uomini che rimangono fedeli alla loro vecchia fede e conferiscono l'onorificenza a coloro che fanno la loro volontà e si adoperano per la diffusione della nuova dottrina. Queste dottrine sono opera d'uomo, in queste non c'è né sapienza né amore; sono soltanto degli insegnamenti che devono aver per scopo la despiritualizzazione degli uomini, che fanno disconoscere agli uomini lo scopo della vita terrena, che non hanno la loro origine nel Regno spirituale, ma rinnegano tutto lo spirituale e lasciano valere soltanto delle mete terrene. Agli uomini questi insegnamenti verranno offerti in modo che nessuno possa sottrarsi alla loro influenza, che dall'accettazione di questi insegnamenti viene anche resa dipendente per così dire la vita terrena, in modo che gli uomini vengono messi seriamente davanti alla decisione di accettarli oppure rifiutarli. E questo orientamento spirituale troverà risonanza ovunque, perché rispetta la predisposizione d'animo mondana degli uomini e questa è determinante per la maggior parte degli uomini, perché l'umanità diventa sempre più materiale ed è totalmente distolta dal Regno spirituale. Ciò che viene offerto loro da parte umana, lo accettano, ma il Dono spirituale non lo

riconoscono come tale, deridono o scherniscono la Parola di Dio e rifiutano ogni chiarimento secondo Verità. Invece l'opera d'edificio umano, patrimonio mentale umano che degli uomini disamorevoli cercano di diffondere, trova risonanza presso la maggioranza e si svilupperà quindi come un orientamento spirituale che contraddice totalmente la pura Verità, che non ha nulla in comune con la Dottrina di Cristo, perché la Dottrina dell'amore di Cristo viene resa spregevole. E dato che l'amore non viene predicato per primo, si raffredderà e viene anche esclusa la Sapienza, che senza amore non è pensabile. Il pensare degli uomini diventa sempre più folle, si rifugeranno sempre meno in Dio come la Fonte Ur di tutta la Sapienza e perciò non possono più essere provvisti con la pura Verità. Non verrà nemmeno più riconosciuta la Verità, mentre invece si affermerà l'errore, perché l'umanità a causa del suo disamore non è più in grado di discernere la Verità dall'errore. E così si lascia respingere e sprofonda sempre più in basso nello stato dell'assenza di conoscenza. Questa è l'oscurità spirituale, fra l'umanità c'è notte e nessuno desidera la Luce. Perciò l'avversario ha gioco facile. La lotta contro la fede verrà condotta in tutti gli strati, perché ovunque regna il disamore ed impedisce gli uomini nel riconoscere. Ma l'opera d'uomo non rimane esistente, passerà come tutto ciò che non è da Dio, dopo che ha fatto scaturire un grande caos, perché ciò che si rivolge contro Dio, non ha lunga durata e perciò viene estirpato da Dio Stesso, quando sarà venuto il tempo della dissoluzione.

Amen

La lotta contro la Dottrina di Cristo – La persecuzione di coloro che Lo confessano

B.D. No. 1762

2. gennaio 1941

E' indiscusso che è meglio confessarsi per la Chiesa di Cristo davanti a tutto il mondo, che seguire la volontà dell'avversario e rinnegare il Cristo. Perché chi è potente nel mondo, non ha comunque il potere di perseverare contro ciò che Dio gli manda. Chi rinnega il Cristo, rinnega Dio, anche se pronuncia il Suo Nome come per dimostrare la sua credibilità. Perché se è profondamente credente, riconosce anche la Divinità di Cristo, perché allora è nell'amore, e l'amore afferma Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo. Questa conoscenza è una conseguenza della profonda fede. La miscredenza però rende l'uomo incapace di riconoscere la Divinità di Gesù. Quando Gesù Cristo quindi viene rifiutato, è data anche la dimostrazione della miscredenza dell'uomo, e tali uomini appartengono al mondo che si mette apertamente contro Gesù Cristo. E questo richiederà di cancellarlo definitivamente; vuole che Lui venga definitivamente cancellato e di far educare le generazioni future nell'ignoranza; vuole distruggere tutto ciò che ha riferimento su di Lui, e così impedire il sapere di Lui ed il Suo Agire. E così si scatenerà la lotta. Coloro che seguono Lui, s'impegneranno per il Suo Nome, Lo riconosceranno davanti al mondo, e parleranno pieni di fervore per Lui e la Sua Dottrina. Saranno perseguitati e sopporteranno comunque la persecuzione per il Suo Nome, ed a loro giungerà la Forza dall'Alto, affinché annuncino con più fervore la Sua Dottrina e più combattono per lei. E la Forza di Dio sarà con loro visibilmente, ed il Suo amore li protegge, ed i potenti del mondo dovranno riconoscere, che il loro potere non può niente contro questo. Dovranno riconoscere Uno più Potente il Cui Agire è evidente. E questo li indigna, ed ora cercano con tutti i mezzi di affermare sé e la loro volontà, e per questo verranno puniti dalla Mano di Dio. Perché in quanto gli uomini si arrogano di voler combattere contro Dio Stesso, sono nel pessimo potere dell'avversario, ed allora Dio impone un fermo a questo. E così verrà il tempo, quando verranno emesse leggi su leggi e gli uomini messi davanti alla scelta di decidersi per o contro Cristo. Ed i seguaci del mondo rinunceranno a Lui per via della ricompensa d'orgoglio, conquisteranno del vantaggio terreno, ma per questo venderanno le loro anime. E perciò vi saranno molti che rinunciano a ciò che dovrebbe essere il loro bene più santo, il divino Redentore e Salvatore del mondo. Ma coloro che subiranno la persecuzione per il Suo Nome, verranno mille volte benedetti, perché a loro Lui Stesso Si avvicina e li guida nella lotta e la vittoria sarà là, dove Lui Stesso è il Comandante dell'esercito. Ed anche se sembra come se all'avversario riuscisse nella sua impresa, questo è un inganno, la lotta dura soltanto poco tempo, ma coloro che combattono per il Nome di Gesù, saranno i vincitori.

Amen

I poteri terreni non possono nulla contro la Potenza divina e ovunque cerchino di affermarsi contro la Stessa, là sperimenteranno un misero fiasco, perché questa è la Volontà di Dio, che la Sua Potenza venga riconosciuta anche da coloro che temono solo il potere terreno. E così inizia un tempo in cui all'uomo che non vuole piegarsi sotto un potere che non bada al Signore sul Cielo e sulla Terra, viene tolto ogni diritto. Gli uomini che vivono nella fede in Dio riconosceranno che quel potere pretende qualcosa che trasgredisce contro i Comandamenti ed ora gli negano l'obbedienza. Sarà un tempo rigido, perché il potere terreno procede con tutta la severità e così l'uomo si deve decidere per Dio oppure per quel potere terreno. Chi ama la sua vita terrena, tradirà Dio e verrà rispettato dal mondo. Ma chi ama Dio più della sua vita, verrà disprezzato dal mondo e la sua sorte sarà disprezzo, assenza di diritto e persecuzione. Perché il potere terreno apparentemente trionfa. Ma solo per breve tempo, solo finché l'umanità non riconosce chiaramente Chi domina su questo potere terreno. Allora Dio Stesso entra in Azione. Egli dimostra la Sua Potenza, Egli dimostra che Egli E' il Signore su Cielo e Terra, che il potere terreno non può fare nulla contro di Lui, ma viene sopraffatto dalla Sua Potenza, perché ora è venuto il tempo in cui l'umanità riconosce che non può nulla di fronte alle potenze della natura, in cui deve riconoscere un Conduttore, una Volontà che supera ogni volontà terrena, cioè la rende inefficace. E' venuto il tempo dove tutti i piani e calcoli vengono rovesciati attraverso l'Intervento divino, dove gli uomini non possono fare nulla per quanto grandi facoltà o poteri terreni abbiano. Diventeranno piccoli in vista di ciò che la Volontà divina manda sugli uomini, riconosceranno la loro impotenza e vorranno loro stessi fingere un potere, mentre procederanno con maggior crudeltà nei confronti dei confessori di Dio e negheranno loro ogni diritto. Ma Dio assiste costoro e più ingiusto è il procedere contro loro, maggiormente si manifesta la Volontà di Dio e la Sua illimitata Potenza. Si rivela l'impotenza di coloro che rinnegano Dio, che Lo disonorano e Gli negano l'Onnipotenza. E diventerà piccolo colui che si crede grande, sarà debole ciò che si crede potente e coloro che confidano pienamente credenti in Dio, sentiranno su di sé la Forza della fede e saranno più potenti che gli aventi il potere del mondo, perché la fede può tutto, perché Dio non lascia andare in rovina una fede forte ed Egli Stesso Si mostra come la Potenza alla Quale tutto dev'essere sottomesso nel Cielo e sulla Terra.

Amen

L'ultima decisione di fedeB.D. No. 6300
1. luglio 1955

Sarete messi davanti alla decisione di dichiararvi per Me oppure di rinnegarMi, e questo sarà l'inizio per una lotta di fede, come non è mai stata condotta finora, perché è l'ultima opera del Mio avversario, che cercherà di respingerMi totalmente dai cuori degli uomini perché crede di poter precipitare Me, per poi assumere lui stesso il dominio. Dato che questa lotta viene condotta sotto l'impiego dei mezzi di costrizione più brutali, visto che non si tratta di una decisione della libera volontà, che non impiega in nessun modo delle minacce o promesse, questo è un oltrepassare dell'autorizzazione di potere del Mio avversario, è un procedere aperto contro di Me, con cui il Mio avversario stesso emette il giudizio: che viene legato, affinché non possa esercitare nessuna influenza sugli uomini. Ma per gli uomini è doppiamente difficile, non soltanto che attraverso questa decisione vengono colpiti coloro che non si sono ancora chiariti nel loro interiore oppure coloro per i quali il rinnegamento di Me Stesso non significa nulla di particolare, ma anche gli uomini che stanno dalla Mia Parte e che vorrebbero dichiararMi pienamente, vengono portati in situazioni difficili attraverso disposizioni di costrizione, in modo che hanno davvero da superare una difficile lotta interiore, per poter dimostrarMi la fedeltà, perché devono chiudere del tutto con la vita terrena, persino quando viene loro lasciata ancora corporalmente. Devono rinunciare a tutto ciò che possiedono, e vivranno un'esistenza misera come privati dei diritti e messi al bando. E questo è il tempo di cui sta scritto: "Io abbrevierò i giorni affinché gli eletti non vacillino...." Hanno da soffrire soltanto un tempo molto

breve ed anche in questo tempo verranno straordinariamente fortificati da Me, che non si pentano della loro decisione, ma giubileranno e loderanno la certezza del Mio Amore, Potere e Magnificenza. Attendono credenti il giorno della loro salvezza. Soltanto chi chiude coscientemente con questo mondo ed attendo solo ancora la Mia Venuta, costui sarà vincitore e potrà entrare nel Paradiso della nuova Terra. Io conosco i Miei, Io so chi è in grado di superare questo tempo dello spavento per i credenti e di perseverare l'ultimo infuriare di Satana su questa Terra. Ciononostante faccio notare questo a tutti gli uomini, perché i deboli possono ancora educarsi alla forza di fede, perché è necessaria soltanto la salda volontà, per ricevere anche la Forza di dichiarare il Mio Nome davanti al mondo. Chi mantiene ancora troppo forte il legame con il mondo, chi sta ancora in mezzo al mondo e non è in grado di staccarsene, costi soggiace alle disposizioni che vengono emesse, per spezzare la volontà dei Miei. Si può chiamare beato se Io lo strappo dal mezzo della vita e gli risparmio la caduta nell'abisso. Ma questa decisione deve essere pretesa prima, affinché anche Satana possa condurre alla fine il suo gioco, affinché scopra sé stesso, che il suo procedere è l'aperta lotta contro Me Stesso. Gli sono posti dei limiti che non deve superare, a cui lui però non bada e perciò viene di nuovo messo in catene. Dopo però anche l'umanità giunge in uno stato di pace e di beatitudine sulla nuova Terra, perché non può più essere oppressa dal nemico delle loro anime. E così termina un tratto di Redenzione, e ne inizia uno nuovo, come è previsto sin dall'Eternità. Da voi uomini viene preteso molto nel tempo di questa lotta di fede, ma procura anche il massimo per coloro che la sostengono. Voi uomini la potete superare, se soltanto vi unite saldamente ed intimamente con Me già prima, se avete la seria volontà di diventare Miei e di rimanerli in tutta l'Eternità. Allora non vi lascerò mai più cadere nelle sue mani, allora guiderò a voi la Forza e Sarò con voi anche nella miseria più grande. Saranno in grado di vederMi coloro che hanno bisogno di insolita Forza, resisteranno finché inizia il giorno, in cui Io Stesso verrò per salvare i Miei e per portarli nel Regno della Pace, quando sarà adempiuto il tempo e la fine di questa Terra.

Amen

Dichiarare Gesù Cristo davanti al mondo

L'ultima decisione nella lotta di fede

B.D. No. 8699

14. dicembre 1963

Voi che appartenete alla Mia Chiesa fondata da Me Stesso, che vi trovate nella fede viva e vi sforzate a condurre una vita nell'amore, potrete anche sostenere l'ultima lotta di fede, persevererete fino alla fine, perché dal vostro modo di vivere trarrete la Forza, che però mancherà a coloro che sono cristiani soltanto nella forma e che possono ben appartenere ad una chiesa, che però non dimostrano i Simboli della Mia Chiesa: l'Agire dello Spirito nell'uomo, perché i Miei veri seguaci sono orientati mentalmente in modo del tutto diverso che gli appartenenti a quella chiesa, che hanno bensì accolto anche un sapere mediante l'educazione oppure mediante istruzioni, che però hanno ascoltato appunto soltanto con le orecchie, ma il cuore ne rimaneva intoccato e perciò non hanno nemmeno preso posizione verso il bene spirituale offerto a loro. I seguaci della Mia Chiesa però sono degli uomini che vivono nell'amore e giungono per questo ad una fede viva, che si occupano interiormente con del bene mentale spirituale ed i cui pensieri sono stati purificati appunto tramite l'amore in loro, affinché si muovano nella Verità e perciò anche le loro anime saranno forti e robuste, quando verrà condotta l'ultima lotta di fede. Soltanto quest'ultima lotta di fede porterà la separazione, soltanto nell'ultima lotta di fede si vedrà chi è vivente, perché i cristiani formali rinunceranno spensieratamente alla loro fede, perché in realtà non ne possiedono nessuna, erano soltanto esteriormente dei membri di un'organizzazione, che però decade, quando si tratterà dell'ultima decisione. A voi uomini questo può sempre soltanto venir presentato, che dovete prendere seriamente posizione verso il bene mentale che ricevete in modo tradizionale; dovete soltanto riflettere una volta seriamente, se e che cosa potete realmente credere oppure se siete soltanto quelli che seguono a ruota senza un proprio giudizio. E' importante che riflettiate su questo, perché nella futura lotta di fede si dimostrerà e cadrete rapidamente e rinuncerete ad ogni fede in un Dio e Creatore, e questo sarà la vostra rovina. Ma se prima ci riflettete, allora potete ancora cercare la Verità; potete comparare del bene spirituale differente ed emettere una qualunque decisione. Ma non passate del tutto indifferenti attraverso la vostra vita, e cercate di stimolare voi stessi all'agire nell'amore, perché così arriverete prima alla conoscenza del perché camminate sulla Terra, più accendete in voi l'amore. Avrete sempre l'opportunità di svolgere delle opere d'amore, e seguirete sempre la vostra spinta interiore, se ascoltate la voce della coscienza in voi, allora vi avvicinerete anche sempre di più a quella Chiesa, che Io Stesso ho fondato sulla Terra, persino quando appartenete ad una organizzazione fondata dagli uomini, che per voi è soltanto di valore quando seguite l'Insegnamento che ogni Chiesa o Orientamento spirituale rappresenta: che venga adempiuto il Comandamento dell'amore per **Primo**. Allora potete sempre sentirvi appartenenti alla **Mia** Chiesa, perché allora anche la vostra fede sarà viva, ed il vostro pensare si chiarirà, perché allora lo spirito in voi verrà risvegliato alla vita mediante l'amore. Vi esclamo sempre di diventare membri della **Mia** Chiesa, mentre arrivate alla fede viva attraverso l'amore, come l'aveva Pietro. Una tale fede è come una roccia, non potrà essere scrollata, per quanto sarà veemente l'attacco contro la stessa. E' la Mia forza che mantiene forte l'uomo che lascia diventare viva in sé la fede. Nella lotta di fede potranno resistere soltanto costoro, soltanto costoro sopporteranno la angherie e persevereranno fino alla fine, perché vengono fortificati dalla Forza della fede e resisteranno a tutti gli attacchi. E quando voi uomini vi domandate una volta, fin dove resistete se viene pretesa da voi sul serio la decisione per o contro di Me, se doveste rinunciare alla fede in Me in Gesù e veniste minacciati con le punizioni più dure, allora soltanto una fede forte, viva vi può dare la sicurezza, che Io Sono più forte che ogni potente terreno, che ogni uomo che appartiene al Mio avversario. Allora non temerete nessuno in questo mondo e vi darete a Me pieni di fiducia ed Io vi proteggerò. Io Stesso verrò nelle Nuvole e vi porterò via, quando sarà venuta l'ora, e sarete vincitori e potrete gustare i frutti

della vostra fede sulla nuova Terra, perché attraverso la vostra viva fede siete così intimamente uniti con Me, che Io posso davvero anche soggiornare in mezzo a voi, perché lo permette il vostro intimo amore per Me. Attraverso la vostra fede sarete beati.

Amen

La dichiarazione per Gesù e per l'Opera di Redenzione

B.D. No. 3787

1. giugno 1946

Il pericolo della caduta dalla fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo, sarà molto grande e ciononostante gli uomini devono essere sottoposti a questa ultima prova di fede, perché è determinante per l'Eternità. Io Stesso Mi sono incorporato su questa Terra in Gesù Cristo, Io Stesso ho preso su di Me la morte sulla Croce come Uomo, per aprire all'umanità la Porta sull'Eternità. Ma gli uomini chiudono a sé stessi questa Porta, non accettano la Mia Opera di Redenzione, non ne traggono nessuna utilità. E questa Porta rimarrà loro chiusa ancora per delle Eternità, perché chi non Mi riconosce, non lo posso nemmeno Io riconoscere come appartenente a Me. Non ha nessuna parte in Me, finché è ancora nel potere del Mio avversario, che è non spezzato verso coloro che non riconoscono Me né la Mia Opera di Redenzione. Quindi loro stessi si escludono da Me e tendono a colui, mediante la cui volontà sono diventati non liberi e derubati di ogni conoscenza. La fine è vicina e con lei l'ultimo Giudizio. E nuovamente Mi avvicino all'umanità come Redentore, cerco di portare loro la libertà spirituale, la Luce e la conoscenza e voglio soltanto essere riconosciuto, per poter riversare le Grazie della Mia Opera di Redenzione anche sulle anime, affinché non cadano sotto al Giudizio. Le voglio salvare, ma si devono lasciar salvare nella libera volontà. Quindi Mi devono dichiarare davanti al mondo come Colui, attraverso la Cui Forza e la Grazia possono diventare beati, devono credere che nell'Uomo Gesù la Divinità Si E' celata in tutta la Pienezza, che Lo ha mosso l'ultragrande Amore per i prossimi di soffrire e morire per loro, per evitare loro l'eterna morte, che è destinata irrevocabilmente ad ognuno che non crede in Lui, che non riconosce la Sua Opera di Redenzione e non utilizza le Grazie conquistate da Lui attraverso la morte sulla Croce. Gli uomini devono confessare questa fede davanti al mondo, devono deporre questa testimonianza apertamente dell'Amore del Dio-Uomo Gesù, perché tramite questa testimonianza si dichiarano pienamente per Me, mostrano al mondo, che in Verità sono figli Miei, i quali, attirati dall'Amore del Padre, adempiono anche la Volontà del Padre. Così questa decisione di fede dev'essere emessa e sarà un tempo duro per gli uomini che Mi appartengono e che si dichiarano pubblicamente per Me. Ma chi ne ha la volontà, ha anche la Forza e questa gli giunge smisuratamente, come l'ho promesso, perché Io Stesso Sono con i Miei ed i Miei sono coloro che tendono verso di Me, che tendono a conquistarmi, che Mi invocano nello Spirito e nella Verità, che vivono nell'amore e si sforzano ad adempiere la Mia Volontà. Costoro non devono perciò temere la lotta di fede in arrivo. Deve venire sugli uomini, affinché prendano seria posizione verso un problema, che finora ha trovato solo poca considerazione, devono decidersi per o contro di Me, perché chi confessa il figlio, confessa anche il Padre, e chi rifiuta il Figlio, rifiuta anche il Padre. Ma Io Sono Colui il Quale ha dato Sé Stesso per gli uomini, perché Ero in tutta la pienezza nell'Uomo Gesù, Io Stesso Sono disceso sulla Terra per redimere gli uomini dalla colpa di peccato e le sue conseguenze. Perciò chi crede in Me, non può rinnegare Gesù Cristo, perché Lui ed Io Siamo Uno e chi dichiara Lui, dichiara Me.

Amen

La convinta dichiarazione nella lotta di fede

B.D. No. 5527

7. novembre 1952

Se volete essere autentici dichiaranti del Mio Nome, allora dovete anche essere penetrati profondamente nella Mia Dottrina dell'amore; dovete sapere che l'amore è la prima e più importante cosa, che l'amore vuole essere esercitato, per procurarvi poi anche la Forza di adoperarvi per Me e la Mia Dottrina. Perché solo l'amore Mi riconosce, solo attraverso l'amore l'uomo conquista la convinzione che Io Sono Dio e Redentore, solo attraverso l'amore la fede diventa viva, ed in questa

viva fede adoperarvi poi senza paura per Me. La dichiarazione del Mio Nome sarà l'incoronamento della lotta di fede prima della fine di questa Terra e questa dichiarazione è anche la vostra vittoria. Ma chi Mi può dichiarare convinto davanti al mondo? Non viene richiesto solo una dichiarazione con la bocca, ma questa dichiarazione vi procura una grande miseria ed afflizione terrena, dovrete rinunciare a molto, se Mi volete rimanere fedeli, perché vi si porranno delle condizioni, si pretenderanno da voi dei sacrifici che è pronto a dare solamente colui che Mi ha accolto nel suo cuore, che è unito così intimamente con Me tramite l'amore, che sente la Mia Presenza e questa gli dà anche Forza e sicurezza di rappresentarMi davanti al mondo anche sotto la perdita di tutto ciò che possiede terrenamente. Questa è una grande prova di fede che solo pochi sosterranno, perché la miseria nel tempo della fine è grande e soltanto chi è fermo nella fede e serve nell'amore, non vi bada, ma confida fermamente nell' Aiuto del Signore. Allora dimorerò anche con evidenza fra gli uomini che Mi vogliono dimostrare fedeltà e che sono comunque deboli in vista del procedere disumano contro i veri dichiaratori del Mio Nome. Ed allora anche il debole sarà compenetrato dalla Mia Forza, perché Io riconosco la sua volontà e perciò lo aiuto in ogni miseria spirituale e terrena. Sarò fra gli uomini sempre e continuamente, se menzionano il Mio Nome nella fede, ma Sarò anche visibile al loro occhio terreno, dove lo richiede la fede e la miseria, perché voglio aiutare gli uomini e non li lascio cadere nelle mani ai nemici senza protezione. Il coraggio della dichiarazione scenderà in molti che oggi ancora credono di essere buoni cristiani e rappresentanti della Mia Dottrina, perché li minacciano le disposizioni dei potenti terreni, e non sono abbastanza saldi per prestare resistenza, perché a loro l'amore non offre la Forza, perché osservano il corso degli avvenimenti solo con l'intelletto, ma non sono interiormente uniti con Me. Ed in questa miseria che diventa sempre più grande, Io discendo sulla Terra con grande Gloria e Magnificenza, per aiutare ora i Miei, per rapirli ai loro oppressori e di ricompensare loro la loro fede, mentre li guido in un luogo di Pace e Beatitudine. Quando la lotta di fede si infiammerà con veemenza, che gli uomini vengono costretti a prenderne posizione, potete aspettare la Mia Venuta con ogni giorno. Perché ho anche dato la Promessa che voglio abbreviare i giorni per via degli eletti, per abbreviare le loro sofferenze e di dare loro la ricompensa per la fedeltà che hanno dimostrato a Me ed alla Mia Parola. Io vengo per liberarli da ogni male.

Amen

La decisione di fede – Dichiarazione davanti al mondo

B.D. No. 6201

28. febbraio 1955

Non vi rimarrà nessuna via d'uscita, avete da decidervi per Me oppure contro di Me. Lo dovrete fare davanti al mondo, perché dovrete prendere la decisione. Perciò non credete di poter ingannare il mondo oppure Me, non crediate che Mi accontenti quando la vostra volontà è buona ma vi piegate al Mio avversario, che fate finta esteriormente di togliervi da Me, perché temete il potere mondano, anche se interiormente non vorreste rinnegarMi. Io pretendo da voi la decisione aperta, pretende una confessione del Mio Nome davanti al mondo. Io so, perché pretendo questo da voi, perché pretendo da voi la fede che è viva e Mi mette più in alto di tutto ciò che è nel mondo. E dato che con una tale fede vi è anche possibile che degli uomini deboli vi si rafforzino, che perseverino nelle oppressioni da parte del potere terreno, che però fallirebbero se non vedessero la fede nei prossimi, che loro hanno creduto credenti. E perciò sulla Terra ho detto le Parole: Chi Mi confessa davanti al mondo, lo voglio anche confessare davanti al Padre, cioè lo voglio attirare a Me, come il Padre Stesso e dargli la Forza per la resistenza. Io Stesso lo voglio tenere affinché non cada, per poter poi venirlo a prendere nell'ultimo Giorno, quando riceverà dal Padre la ricompensa per la sua confessione, quando Io Stesso salverò i Miei figli dalla più grande miseria. Non serve a nulla quando voi uomini Mi confessate soltanto con la **bocca**, ma non serve nemmeno a nulla se vi dichiarate soltanto interiormente per Me e davanti al mondo Mi rinnegate oppure temete, di deporre una pubblica testimonianza per Me ed il Mio Nome. L'ultima decisione di fede pretende una forte volontà e molto coraggio. Ma la fede viva produce questa volontà e questo coraggio, perché è la conseguenza di una vita nell'amore e l'amore gli dona Forza in ultramisura. Quindi pretendo da voi uomini di nuovo l'amore, perché questo partorisce nuovamente una fede viva, profonda e vi dà la Forza di dichiararMi

davanti al mondo. Il tempo della fine vi darà ancora tante occasioni per esercitare l'amore. I vostri cuori saranno toccati dalla miseria dei prossimi, vedrete intorno a voi sempre più miseria spirituale e terrena, e chi non è di cuore del tutto indurito, accenderà in sé la fiamma dell'amore e constatare con felicità, che la sua fede diventa sempre più profonda, crescerà il suo desiderio per Me e si renderà anche conto della Mia Presenza. Tutto ciò che prima era in lui ancora un sapere morto, che non ha comunque rifiutato coscientemente, ma non gli era nessuna convinzione, conquisterà la vita. Ora osserverà tutto con gli occhi dell'amore e comprenderà, e la sua fede conquisterà anche quella forza, che è necessaria nell'ultima lotta di fede su questa Terra. Dichiarerà volentieri e gioiosamente Me ed il Mio Nome davanti al mondo, perché ha sperimentato Me Stesso attraverso la sua vita d'amore ed Io Stesso posso agire in lui. Deporrà la testimonianza per Me ed il Mio Regno e verrà anche accolto da Me nel Mio Regno, quando sarà arrivata la fine di questa Terra.

Amen

Aperta dichiarazione nella lotta di fede

B.D. No. 8727

16. gennaio 1964

Voi tutti che vivete il tempo della lotta di fede, sarete esposti a delle provocazioni, quando si tratta di decidervi per o contro di Me. Perché dovrete deporre una aperta confessione e questo significa, che dovete o totalmente rinnegarMi oppure adoperarvi convinti per Me. E vi si spingerà alla decisione con mezzi brutali che temete, se non possedete una così forte fede in Me, che vi attenete a Me pieni di fiducia ed Io non deluderò la vostra fede. Proprio questa lotta di fede dev'essere ancora combattuta prima della fine, perché solo allora avrà luogo la separazione dei capri dalle pecore, perché allora la schiera dei Miei si evidenzierà, che il Mio avversario non farà vacillare, perché costoro possiedono una fede viva e non sono soltanto dei cristiani formali che falliranno nell'ultima lotta. Certo, le disposizioni di costrizione del nemico assumeranno tali forme, che gli uomini credono di dover cedere se vogliono continuare a vivere. Ma chi è di una fede viva sa, che per Me tutto è possibile, che posso conservare gli uomini anche fuori dalla legge, perché per Me nulla è impossibile e perché con ciò non impiegherò nemmeno nei confronti dei fedeli nessuna costrizione di fede. Ma non dovete concludere nessun compromesso ricredere di conservarMi nel cuore e di rinnegarMi nell'esteriore, perché ho preteso da voi la dichiarazione davanti al mondo, per poi riconoscermi anche nel Regno dell'aldilà. Sarà un insolito procedere del Mio avversario, per metterMi fuori combattimento, come crede, e questo è poi anche il tempo in cui gli verrà di nuovo svincolato ogni potere, perché lo usa solamente per l'agire contro di Me e poi oltrepassa la sua concessione di potere, quando vuole mettere fuori combattimento Me Stesso. Dovrete sviluppare moltissima Forza, ma ai Miei affluirà questa Forza, trarranno la Forza dalla loro fede, sanno che Io Stesso Sono loro presente e questa certezza dà loro anche la capacità di adoperarsi apertamente per Me ed il Mio Nome. E per quanto gli attacchi siano veementi, per quanto le disposizioni siano brutali, potrete sopportare tutto con la Mia Assistenza, perché non abbandonano voi che avete la volontà di perseverare fino alla fine. Io so cosa siete capaci di sopportare e rispetto a questo sarete anche circondati dai Miei Angeli che vi proteggono in quest'ultima lotta. Dovete soltanto non darvi all'autoinganno, che a Me bastasse se Mi pensate nel cuore, perché dovete deporre la dimostrazione della vostra viva fede in Me, che potranno sempre soltanto fornire i Miei, la cui fede è diventata viva attraverso una vita d'amore. Ma chi è soltanto un cristiano formale, chi cammina senza amore, anche se appartiene ad una organizzazione chiesastica, verrà precipitato nei dubbi per via della Verità del suo pensare e credere che ha avuto finora, e presto sarà disposto a rinunciare alla sua fede per via di vantaggi terreni. E questa sarà la più grande tentazione, la quale hanno mai dovuto sostenere gli uomini, che a loro viene tolto tutto ciò che è necessario per la vita, quando Mi rimangono fedeli, che d'altra parte viene loro concesso tutto e conquistano dei vantaggi terreni, quando Mi rinnegano, cosa che alla maggior parte non sarà difficile, dato che la loro fede non era ancora viva ed a loro sembra ora tutto dubbioso. Perché il Mio avversario s'intende a confondere tutti i collegamenti spirituale e la mancanza d'amore significa anche mancanza di conoscenza. E gli uomini rinunciano senza riflettere a tutto ciò che possedevano finora, un cristianesimo morto, e si rivolgono più che mai al mondo, che offre loro piena sostituzione per ciò che

hanno rinunciato. E poi si è svolta anche la separazione, perché allora vi saranno soltanto due campi: degli uomini totalmente dediti a Me, che godono anche apertamente della Mia Protezione, ed un esercito di uomini miscredenti appartenenti al Mio avversario, che presto sperimenteranno anche l'Ultimo Giudizio che terminerà la lotta di fede. Perché Io Stesso verrò per venire a prendere gli uomini e per svolgere la trasformazione della superficie della Terra, che significa il bandire gli uomini, che falliscono nell'ultima lotta su questa Terra.

Amen

Richiamata anzitempo dei deboli di fede

“Chi Mi confessa davanti al mondo.... ”

B.D. No. 7216

28. novembre 1958

Chi teme di confessarMi davanti al mondo, non è ancora colmato del Mio Spirito, è soltanto un vaso vuoto, una forma morta senza Spirito e Vita, perché la Vita Mi riconosce e Mi confessa anche nei confronti dei prossimi. Ed in questo potrete riconoscere anche i cristiani formali, che evitano timorosi di pronunciare il Mio Nome, che non parlano di Me e della Mia Opera di Redenzione, che solo raramente partecipano a discorsi spirituali e poi anche soltanto con un disagio. E voi li riconoscerete come seguito “morto”. Perché dove può agire il Mio Spirito, là anche il Mio Nome viene riconosciuto con la massima gioia, là l’uomo viene spinto dall’interiore a confessarMi davanti al mondo. E se ora considerate quanto poco “cristiano” si atteggiavano gli uomini, come cercano di evitare tutto ciò che è collegato con religione o cristianesimo, sia chiesa oppure altro che annuncia la Parola, quando osservate come tutto viene soltanto avvolto da segretezza, come gli uomini temono di toccare nella società un tema che tratta di Dio, di Gesù Cristo, del Regno spirituale oppure del compito terreno dell’uomo, allora si può anche facilmente indovinare, come sarà una volta la decisione degli uomini, quando viene pretesa la dichiarazione oppure il rifiuto di Colui, il Quale ha redento il mondo dal peccato e dalla morte. Allora solo pochi si adopereranno con piena convinzione per Me ed il Mio Nome davanti al mondo. La maggior parte però si terrà indietro, forse perché nel cuore non si sono ancora del tutto staccati, ma non possiedono nessuna Forza di fede, per prendere anche su di sé le conseguenze di una autentica dichiarazione. Saranno soltanto pochi che resisteranno alle oppressioni, che sono l’agire del Mio avversario poco prima della fine. Allora si dimostrerà chi è redento dal peccato e dalla morte, perché soltanto costui dichiara il Mio Nome ad alta voce davanti al mondo, soltanto costui ha la Forza per la resistenza, quando viene preteso da lui di rinnegare Me. Solo la viva fede procura all’uomo questa Forza, solo la viva fede assicura l’Agire del Mio Spirito nell’uomo e quindi anche una certa fiducia nella Mia Assistenza nel tempo della fine. Ed è questo il tempo, in cui gli spiriti si divideranno, dov’è chiaramente visibile chi appartiene e vuole appartenere a Me e per chi il cristianesimo era finora soltanto una formalità. Allora non basterà essere appartenenti a questo o quell’orientamento di fede, ma l’uomo deve seguire Me Stesso in Gesù Cristo, dev’essere unito con Me in modo così vivo, che non può fare altro che annunciare ad alta voce il Mio Nome come quello del suo Dio e Redentore. Allora verrà anche accettato da Me, riconoscerò anche lui nel Regno della Luce, adempirò la Mia Promessa: “Chi Mi dichiara davanti al mondo, lo dichiarerò anche davanti al Padre Mio.... ”. Perché costui ha riconosciuto Me Stesso in Gesù Cristo, ed il Mio Spirito E’ in lui in tutta la pienezza. Ma guai a coloro che Mi rinnegano! Costoro appartengono ancora al seguito del Mio avversario e sono e rimangono suoi di nuovo per un tempo infinitamente lungo. Ma lo sapevano, che Io pretendo il riconoscimento del Mio Nome, non erano ignari e perciò nel Giorno del Giudizio devono anche renderne conto. Allora Io verrò per giudicare i “vivi” ed i “morti”. Comprendete questa Parola: La Vita proviene da Me, e chi è Mio, vivrà, alla morte verranno tutti coloro che si distolgono da Me, mentre Mi rinnegano, quando viene pretesa da loro l’ultima decisione. Ed il numero di costoro sarà grande, ma solo piccolo il Mio gregge, che guiderò nella Beatitudine.

Amen

La nuova relegazione - La morte, ancora prima come possibilità di risalita nell’aldilà

B.D. No. 2845

10. agosto 1943

Solo lo spirituale più imperfetto deve ancora una volta ripercorrere la via terrena, che alla fine del periodo di Redenzione si è dimostrato totalmente lontano da Dio e quindi non si svilupperebbe

verso l'Alto mai più nemmeno nell'aldilà. E perciò già prima cadranno alla morte molti uomini nei quali esiste ancora la possibilità di uno sviluppo verso l'Alto nell'aldilà, affinché non facciano parte di coloro che devono sperimentare la fine di un periodo terreno e quindi la nuova relegazione nella solida forma nella Terra formata nuovamente. Nel Regno spirituale però questi ultimi farebbero parte delle sfere più basse ed allora si troverebbero sempre ancora molto lontani da Dio, in modo che dopo un tempo inimmaginabilmente lungo diventerebbero pure forma solida, alla quale quindi per la creazione di nuove Creazioni materiali viene di nuovo tolta la loro sostanza spirituale e solo dopo un tempo oltremodo lungo potrebbero ripercorrere il loro cammino di sviluppo sulla Terra. Da un lato lo spirituale che decede ancora prima dalla Terra, è in vantaggio, mentre nell'aldilà si può sviluppare più rapidamente verso l'Alto come sulla Terra, premesso che per questo abbia la volontà di giungere alla conoscenza o nell'ultima ora prima del decesso oppure attraverso gli sforzi degli esseri di Luce nell'aldilà. Ma se non tende verso l'Alto e conserva la sua ignoranza nel Regno spirituale e rimane nel rifiuto e nella resistenza, allora sprofonda sempre più in basso finché Dio ritira del tutto da lui il Suo Spirito d'Amore e fa diventare lo spirituale di nuovo forma solida, cosa che però richiede una durata di tempo molto più lunga prima che questo spirituale possa di nuovo ripercorrere la via sulla Terra. I tormenti di un nuovo percorso terreno non possono essere misurati dall'uomo, altrimenti gli sarebbe più facilmente comprensibile del perché sulla Terra passi così tanta sofferenza che può sempre avere l'influenza sulla mentalità dell'uomo, sulla sua volontà e la sua predisposizione verso Dio. Ma che molti uomini attraverso la sofferenza ingrandiscono ancora la lontananza da Dio, dipende dal fatto che camminano nell'errore, che sono ciechi nello spirito e non vogliono comunque accettare la Luce del giorno quando viene offerta loro. Una chiara rappresentazione della Verità potrebbe cambiare il loro pensare, ma nella notte più oscura chiudono ancora gli occhi e non notano il bagliore di Luce che li farebbe riconoscere la via che devono percorrere. Ma non possono essere aiutati in nessun altro modo che a loro venga portata vicina la Verità. Ed anche nell'aldilà la devono accettare volontariamente, se vogliono procedere verso l'Alto. La loro volontà è legata solo nella forma solida, allora lo spirituale stesso non è responsabile, ma deve muoversi secondo la Volontà di Dio e diventa un poco più libero solamente quando si dichiara pronto a servire. Perciò gli uomini sulla Terra, malgrado la più grande miseria ed afflizione terrena, sono ancora molto in vantaggio di fronte allo spirituale legato, perché la loro volontà è libera e perciò può creare da sé stessa un cambiamento appena l'uomo ha soltanto il desiderio di stare nella Verità, di riconoscere il vero e di diventare sapiente. Allora gli è risparmiato un rinnovato essere legato nella solida forma, benché ora venga richiamato anzitempo dalla Terra, perché allora può entrare nel Regno spirituale dove gli viene offerta la Verità desiderata da lui e comincia la via dello sviluppo verso l'Alto. E perciò alla fine di questo periodo terreno ci saranno sulla Terra solo ancora degli uomini totalmente lontani da Dio e pochi di coloro che sono uniti con Dio ed avrà luogo la definitiva separazione. Questi ultimi apparterranno a Dio in eterno ed i primi dovranno percorrere la via dell'indicibile sofferenza nella volontà legata, nelle Creazioni della nuova Terra.

Amen

Ciò che è debole non vedrà la fine

B.D. No. 4613

13. aprile 1949

Il debole non vedrà la fine. Io so molto bene come sono costituite le singole anime, quale volontà portano in sé e quale grado di maturità possiedono, che è anche la misura per la forza di volontà nell'ultima lotta di fede. Io so che quest'ultima dichiarazione per Me richiede una grande forza, che solo pochi uomini hanno, e che ci vuole una vivissima fede, per resistere e rimanere fedele a Me. E perciò a questi fedeli seguaci e confessanti verranno dischiuse le Porte del Paradiso sulla nuova Terra, affinché l'amore per Me, che Mi dimostrano fino alla fine, venga ricompensato. Uomini deboli nella fede però non superano quest'ultima lotta sulla Terra ed evito loro il pericolo della decadenza da Me, per non farli cadere nelle mani del Mio avversario e per dare loro ancora l'occasione di continuare il loro sviluppo nel Regno dell'aldilà, cosa che dopo la fine di questa Terra non è più possibile per un lungo tempo. Non saranno all'altezza delle pretese e degli strapazzi dell'ultimo tempo e il loro cammino di vita verrà terminato fisicamente prima del tempo, perché non sono distolti da Me, a loro

manca solo la fede profonda, viva, che li rende capaci di essere dei veri combattenti di Cristo. E ce ne saranno molti di costoro, che si decidono bensì per Me, quindi che portano in sé la fede in un Dio dell'Amore e della Verità, ma non la portano a quella forza in modo che si affidino fiduciosi a Me e chiedano la Mia Assistenza. Tolgo queste anime dalla Terra, altrimenti vanno perdute per tempi eterni. Il forte però Mi rimane fedele fino alla fine e verrà rimosso da Me prima della distruzione della vecchia Terra. Questo procedimento dovrà esservi chiaro, e pure così comprensibile dev'essere per voi che quelle deboli anime non popoleranno il Paradiso della nuova Terra, che può portare soltanto uomini spiritualmente maturi, che permettono la Mia Presenza fra di loro, come ve l'ho promesso. Alla fine deve essere una separazione dei caproni dalle pecore. Il vecchio periodo di sviluppo cessa con la relegazione dello spirituale fallito nella solida materia, ed incomincia una nuova epoca con una razza umana matura, che si trova già sulla Terra nello stato di beatitudine, perché ha resistito ed è stato da Me messo a sufficienza alla prova. Questa maturità d'anima permette la Mia Presenza fra i Miei figli. Delle anime deboli non ancora maturate però non potrebbero sopportare la Mia Presenza e quindi la nuova Terra non è un soggiorno per loro, che però nel Regno spirituale possono comunque camminare verso l'Alto e per via della loro vita terminata anzitempo avranno anche dei favori nel Regno spirituale, che aiutano loro a salire in Alto. Questa è la separazione degli spiriti che è stata continuamente annunciata mediante la Parola e la Scrittura.

Amen

Grande moria – Richiamata dei deboli – Decisione

B.D. No. 5271

13. dicembre 1951

E verrà come ho annunciato. Dapprima inizierà una grande moria, e voi lo considererete come caso, come caso di disgrazia, farete valere piuttosto ogni altra spiegazione che quella, che Io Stesso richiamo gli uomini in gran numero, che nell'ultima lotta su questa Terra fallirebbero, che sono troppo deboli per prestare resistenza, e ciononostante non devono cadere nelle mani del Mio avversario, perché Io conosco i cuori degli uomini e non li lascio cadere nell'eterna rovina, colui che porta in sé ancora una piccola scintilla d'amore e può ancora far rivivere questa scintilla, se non sulla Terra, ma allora nel Regno dell'aldilà, dove giunge anche il Mio Amore e la Mia Misericordia per portare l'Aiuto. Ci sarà miseria ed afflizione in una tale misura, che ognuno può, se vuole, riconoscere il tempo della fine. Ma ci sarà l'afflizione soltanto là dove sono riconoscibili i Miei, perché quest'afflizione viene preparata dai prossimi, per togliere ai Miei la fede nel loro Dio e Creatore dall'Eternità, nel Quale vedono il loro Padre ed al quale vogliono rimanere fedeli. L'avversario lavora contro di Me ed impiega gli uomini a lui succubi per le esecuzioni più oltraggiose contro i Miei. Vuole renderli infedeli a Me e perciò prosegue con dei mezzi brutali a cui i Miei non riescono quasi a resistere. Ma la Forza del Mio Amore li tiene diritti, la Forza del Mio Amore si afferma anche se i Miei esteriormente sembrano nella più grande miseria, loro perseverano e vincono tutta l'animosità, perché ne sono in grado con la Mia Forza. Il tempo sta andando verso la fine. Quello che a voi non sembra ancora credibile, lo sperimenterete fra breve, un rovesciamento in ogni riguardo, che tocca tutti gli uomini e pretende da tutti gli uomini una decisione per Me, il Creatore e Conservatore dall'Eternità. Questa predisposizione può essere soltanto un riconoscimento o un rifiuto. Questa è la decisione che deve ancora essere presa, prima che arrivi la fine. Mi spingerò potentemente nei vostri pensieri e voi Mi potete accogliere oppure rifiutare. Per questo motivo è anche ammesso il regnare cattivo del Mio avversario, perché egli contribuisce alla definitiva decisione per Me o per lui, egli sfrutta la sua concessione di potere molto oltre i limiti postigli, opprime insolitamente i Miei e dà in abbondanza ai suoi, dei beni terreni, onore e fama, e perciò preferiscono riconoscere lui come il loro padrone e rinnegano Me. Ma Io permetto soltanto ai forti di vivere la fine, coloro che Mi sono e rimangono fedeli e che accolgono costantemente la Forza del Mio Amore. Ma Mi prendo cura dei deboli, mentre li richiamo prima che sia venuta la fine, affinché non cadano nelle mani del Mio avversario e che debbano spiare per tempi eterni. Coloro però che sono forti nel male, subiranno la morte nel Giorno del Giudizio, perché anche a loro giunge abbastanza sovente la Mia Grazia, ma non ne badano e vanno coscientemente nel campo dell'avversario, e così devono anche condividere la sua

sorte, quando sarà venuta la fine, perché si compirà tutto ciò che ho fatto annunciare da veggenti e profeti.

Amen

Miseria e tribolazione nel tempo della lotta di fede

Severa Indicazione alla fine

B.D. No. 5219

26. settembre 1951

I giorni di tutti voi sono contati. Non c'è più una lunga permanenza su questa Terra, la vostra vita verrà abbreviata, perché il tempo che ho concesso a voi uomini per la vostra Redenzione è trascorso, e voi che vivete ora, fate parte di coloro che vivono la fine. Certo, prima richiamerò ancora molti, le cui anime non supererebbero l'ultima lotta per Me ed il Mio Regno ed inizierà ovunque una grande moria e le molteplici cause non fanno arrivare voi uomini (al risultato), perché l'ultimo Atto è già iniziato, il quale è già un Atto di Misericordia, perché do a quelle anime la possibilità di continuare nel Regno dell'aldilà il loro percorso di sviluppo, che poi non è più possibile, quando sarà venuto l'ultimo giorno. Voi tutti non avete più molto tempo, ma nessuno di voi sa, se non venga strappato via prima dalla vita; nessuno di voi sa, quando sarà venuta la sua ora. Non fate cordoglio per coloro che vi lasciano, perché li ha richiamati il Mio Amore; ma pensate a loro più sovente nella preghiera, affinché utilizzino le Grazie che vengono loro concesse anche nell'aldilà. Preparatevi tutti alla vostra ultima ora, vi ammonisco seriamente, perché non avete più molto tempo. Vi avverto insistentemente attraverso gli avvenimenti nel mondo e se soltanto camminate ad occhi aperti, riconoscete la serietà dell'ora, perché vi parlo chiaramente attraverso i segni del tempo. Voi uomini però vedete soltanto il mondo, date tutta l'attenzione a quest'ultimo, ma non pensate a Me, e di malumore gettate via da voi tutto ciò che poteva indicare a Me ed alla fine. Non volete credere e perciò rimanete intoccati da ogni avvenimento, che vi dimostra anche troppo chiaramente la Verità della Mia Parola. Il tempo è alto, non nel senso del mondo, ma per il pentimento, per il cambiamento della volontà, per il ritorno e per la riflessione. Non rimanete intoccati, quando vi ammonisco, ovunque questo sia. Interrogatevi come siete magari costituiti, quando arriva a voi la Chiamata di abbandonare il mondo e di passare attraverso la porta della morte nell'Eternità. Interrogatevi, se poi potete ben sussistere davanti ai Mieî Occhi, e credetelo, che presto ci sarà l'ora, in cui la vostra vita terrena sarà terminata. Perciò provvedete solamente ancora per le vostre anime e distogliete i vostri occhi dal mondo, perché questo passerà, ma l'anima è imperitura e la sua sorte nell'Eternità dipenderà dal cammino della vostra vita sulla Terra.

Amen

Crudeltà – Il tempo della fine – L'Ultimo Giudizio

B.D. No. 2901

28. settembre 1943

Un tempo di insoliti avvenimenti terrà gli uomini in costante agitazione, perché ora inizia il tempo della lotta più difficile ed i premessaggeri del tempo della fine si fanno notare. Come era stato annunciato prima, così si compirà. Il caos aumenterà sempre di più, aumenterà la miseria terrena, gli uomini perderanno ogni speranza, inizierà un'afflizione, ed il basso stato spirituale sprofonderà sempre di più, perché gli uomini diventeranno sempre più disamorevoli e si causeranno dei danni in ogni modo. Predominerà l'amore dell'io e si penserà solamente al proprio vantaggio in ogni azione e con ciò la miseria diventa sempre più grande. Gli avvenimenti si accavalleranno, succederanno delle cose che nessuno prima ha ritenuto possibili. Satana infuria fra gli uomini e cerca di rovinarli, e gli uomini offrono la loro mano per le massime abominazioni, non si spaventano di nulla per l'egoismo e le brame animalesche, fanno vendetta in un modo che è disumano e non si mettono nessun freno.

E questo è il tempo dove vengono sfidati i sentimenti di giustizia degli uomini, in cui si devono decidere per il giusto o per l'ingiusto, dove devono tracciare acuti limiti, dove vengono trasgrediti i Comandamenti divini, quando non devono perciò tollerare ciò che infrange questi Comandamenti,

cioè non devono accettare con il silenzio o persino acconsentire. E' il tempo, in cui l'Intervento divino è inevitabile per mettere fine al grossolano disamore, perché questo degenera nella più estrema crudeltà. Quello che non era mai successo sulla Terra, ora si svolgerà e gli avvenimenti si susseguono l'uno dopo l'altro, perché non c'è più molto tempo fino alla fine. Ma questa sarà orrenda.

Perciò Dio scuote dapprima ancora i cuori degli uomini, cerca di indurli al pensare e quindi li fa partecipi del destino dell'intera umanità. Non ostacola gli uomini se si dilanano reciprocamente ed il mondo vedrà delle cose che sono inimmaginabili nella loro grandezza e crudeltà, perché è il tempo della fine ed è un tempo dello spavento che può solo ancora essere superato dall'ultimo Giudizio, che non viene sulla Terra da parte degli uomini, ma è solo un Atto della Giustizia divina, per far cessare le innominabili ingiustizie.

Amen

La fine del tempo di Grazia - La sofferenza più grave

B.D. No. 2369

15. giugno 1942

Il tempo di Grazia presto è terminato, e la mentalità dell'umanità non cambia. Gli uomini diventano sempre più disamorevoli, e giungono sempre più profondamente nella rete di cattura di Satana, in modo che si dilanano reciprocamente e sono privi d'amore. E Dio impiega ogni mezzo per strapparli da questo basso stato spirituale. Egli toglie loro il bene terreno per liberarli dalla materia, ed Egli cerca di indurli alla riflessione attraverso afflizioni di ogni genere. Egli li fa giungere in condizioni dove devono rivolgersi a Lui chiedendo l'Aiuto; ma ogni mezzo fallisce, e lo stato spirituale non migliora. Ed il tempo non è più lontano in cui la verga di Dio colpirà gli uomini, perché il tempo di Grazia va verso la sua fine. E per questo motivo la Terra deve ancora sopportare una sofferenza indicibilmente grave, perché questa sofferenza è una Grazia, appena non passa all'uomo senza lasciar traccia e che porti la salvezza all'anima. Ma la volontà dell'uomo non può essere costretta, e se la sofferenza non gli fa trovare la giusta via, non c'è più salvezza per lui, ed egli fa parte di coloro che il Giorno del Giudizio devono sentire il Potere del Signore e quindi vengono ritenuti inidonei. E ciò che significa questo, gli uomini non sono in grado di afferrare. Non si possono immaginare che la loro anima deve di nuovo sopportare uno stato attraverso dei millenni in indicibile supplizio. Ma Dio, il Quale lo sa, non lascia nulla di intentato per risparmiarli questo destino, ma Egli non può rivolgere con forza la volontà dell'uomo al bene. La futura miseria però sarà così grande, che in ogni uomo viene risvegliato il sentimento naturale di aiutare il prossimo, se non si è privato di ogni amore. Se è ancora capace d'amare, anche se in minima misura, allora in vista di questa miseria si risveglierà e si attiverà anche amorevolmente. Ma chi passa ancora oltre a questa miseria, senza essere pronto per aiutare, in lui si è spenta ogni scintilla d'amore, e per lui non esiste più nessuna possibilità di risalire. Sono così lontani da Dio, che si trovano al di fuori dell'Irradiazione dell'Amore di Dio che significa che la sostanza spirituale si è di nuovo indurita nella materia più solida. Ed ora il cammino terreno comincia nuovamente nel più grande supplizio dell'essere legato. Se ora viene sulla Terra dapprima l'indicibile sofferenza, allora questo è ancora un Atto della Misericordia di Dio, perché vorrebbe risparmiare alle anime l'inimmaginabile sofferenza di un rinnovato cammino terreno. Ma non viene riconosciuto come tale, la sofferenza è piuttosto motivo per una rafforzata ribellione contro Dio, perché gli uomini nella loro cecità non riconoscono il collegamento spirituale. Ma su questo viene dato il chiarimento a sufficienza e perciò il Signore risveglia dei profeti e fa loro annunciare tutto dapprima, non lascia arrivare il tempo senza l'indicazione, Egli fa giungere agli uomini sempre degli Ammonimenti e li mette a conoscenza del senso e dello scopo del cammino terreno. Ma loro chiudono le loro orecchie e rifiutano spensieratamente il divino Dono di Grazia, perciò per questi uomini non esiste più nessuna salvezza, nessuna via, che li tenga lontani dall'abisso, quando non ascoltano gli ultimi Ammonimenti ed Avvertimenti. A loro può sempre soltanto essere indicato, che il basso stato spirituale è l'origine della futura sofferenza e che questa deve essere eliminata solamente prima che alla sofferenza possa essere comandato l'Alt da Parte di Dio. Chi bada a questi Ammonimenti ed Avvertimenti quando comincia l'ultimo tempo di Grazia, il tempo della più dolorosa vita sulla Terra, costui potrà ancora

evitare il peggio mediante l'invocazione di Dio nell'ultima ora; non farà parte di coloro che sono dannati, di sopportare per delle Eternità lo stato di totale inerzia ed inimmaginabili tormenti.

Amen

La Protezione e l' Aiuto di Dio nella lotta di fede

La grande afflizione prima della fine

B.D. No. 4883

22. aprile 1950

Una grande afflizione verrà sull'umanità, ovunque essa sia, quando inizia l'ultima miseria che precede la fine. Ogni popolo passerà attraverso sofferenza ed oppressione, in parte dovuto alla volontà dell'uomo, in parte da influenze della natura oppure avvenimenti dovuti al destino ed ovunque gli uomini avranno l'occasione di mettersi al servizio nell'amore per il prossimo, perché ovunque c'è miseria, questa potrà essere lenita attraverso uomini capaci d'amare e volenterosi d'amare. Tutti gli uomini verranno colpiti dalla sofferenza eccetto coloro, che ricevono la forza dal basso, cioè i cui cuori sono così induriti, che cadono all'avversario di Dio e vengono provveduti da lui in insolita misura. Il contrasto fra bene e male si manifesterà fortemente ovunque e quindi verrà condotta anche ovunque la lotta dello spirituale per via delle anime degli uomini, prima che venga la fine.

Il tempo della fine, attraverso l'influenza spirituale, fa scaturire gli istinti degli uomini, che si farà notare in modo evidente sia il bene che il male e quindi sarà anche riconoscibile una separazione, perché i buoni si staccheranno dai cattivi e sono comunque sempre perseguitati dall'odio, per cui l'oppressione dei buoni, cioè gli uomini rivolti a Dio, sarà sempre più grande. Ci sarà una miseria in insolita misura. E le parole dei veggenti e profeti che annunciano la grande afflizione per il tempo della fine, troveranno ovunque impiego, soltanto la causa dell'afflizione non sarà dappertutto uguale. Ovunque si dividono gli spiriti ed in questo si riconosce il tempo della fine. La Terra ed il Regno spirituale saranno la meta degli sforzi degli uomini, e chi si pone come meta la Terra ed i suoi beni, è perduto per il Regno spirituale ed adora il mondo e quindi colui che governa il mondo. E questo sarà la maggioranza degli uomini, i loro sguardi saranno rivolti al mondo, ma il Regno spirituale avrà solo pochi seguaci. E' soltanto un piccolo gregge, misurato all'intera umanità, che tende verso Dio in modo cosciente oppure incosciente, che vuole il bene ed aborrisce il male.

Perciò coloro che tendono allo spirituale saranno sempre rappresentati in numero minore fra gli uomini, verranno derisi dai prossimi e scherniti inizialmente, finché irromperà il diabolico nell'umanità e si manifesta in un modo, che si procederà con animosità contro tutti coloro che si atterranno a Dio e rimarranno saldi nella fede. Ed allora comincerà un'afflizione, che il mondo non ha ancora visto prima. Il male guadagnerà ovunque il sopravvento ed il bene verrà oppresso, ovunque sguazzerà il male ed il bene soffrirà la miseria. Ed infine verrà messa in pericolo la vita di coloro che rimangono fedeli a Dio e non avranno una vera protezione, perché gli uomini invertiranno le leggi, il giusto non verrà più riconosciuto e varrà solo ancora il potere del più forte. E questo sarà con coloro che si sono dati a Satana con i loro principi. Verranno avvantaggiati da lui per la loro vita temporale, perché gli hanno venduto per questo le loro anime e perciò si erigeranno da padroni sui deboli, ai quali, spinti da Satana, causano ogni male, ai quali sottraggono tutto ciò che necessitano per la vita terrena.

L'afflizione assumerà una misura, che i credenti avranno bisogno di uno straordinario apporto di Forza e lo riceveranno pure, affinché non soccomberanno nell'ultima lotta, che dura solo poco tempo, che verrà abbreviato per via dei pochi eletti, affinché non diventino deboli in vista della miseria nelle proprie file e del benessere nelle file dell'avversario. Allora vedranno la liberazione dall'Alto, com'è annunciato. Allora il Signore Stesso verrà nelle nuvole e porterà Salvezza a tutti coloro che Gli sono rimasti fedeli. Poi l'afflizione sarà finita e comincerà una nuova vita sulla Terra ed i fedeli a Dio riceveranno la loro ricompensa, come anche i figli di Satana verranno puniti, perché la Giustizia di Dio richiede la sua espiazione. Verrà come sta scritto, il Signore prenderà i Suoi con Sé e li trasferirà

nel Regno di Pace, Egli terrà un severo Giudizio su tutti i peccatori ed anche loro riceveranno ciò che meritano, e la miseria sulla Terra sarà finita.

Amen

“Non temete coloro che uccidono il corpo, ma che non possono uccidere l’anima

B.D. No. 2399

7. luglio 1942

Non temete coloro che vogliono uccidere il corpo, ma non possono uccidere l’anima, perché questi non possono causarvi nessun danno spirituale, ma possono soltanto opprimere il corpo. Ma il corpo passa e se l’anima appartiene a Dio, dopo la morte del corpo si risveglierà all’eterna Vita, perché solo allora giunge alla sua vera Vita. Se riconoscete questo, sarete anche i giusti combattenti per Dio, dichiarate il Suo Nome davanti a tutto il mondo e non pronuncerete timorosi e scoraggiati il Nome del Signore. Date a Dio la vostra anima, allora il mondo si può tranquillamente prendere il corpo, vi può minacciare con la morte e questa non vi toccherà, dato che la morte del corpo vi porta più vicina all’eterna felicità beata. Ma se non volete perdere la vita terrena, dovete rinunciare alla vostra anima e tradire il Signore Gesù Cristo. Il potere terreno però non vi può prolungare la vita di un solo giorno, se la Volontà di Dio lo ha deciso diversamente, perché Lui E’ il Signore sulla vita e sulla morte, E’ Lui al Quale tutto è sottomesso nel Cielo e sulla Terra, e quando Gli piace, allora Egli termina la vita, ma Egli non lascia torcere un capello a coloro che la Sua Volontà necessita ancora sulla Terra. Il potere terreno non può nulla, se la Volontà divina non lo permette, ma la Volontà di Dio può tutto, e quindi può anche proteggere gli uomini che si sono dati a Lui. Questo vi sia di conforto e vi riempia di fiducia, che state nella Protezione di Colui che ha bisogno di voi per agire per Lui, la Sua Volontà può impedire al potere mondano di eseguire ciò che pianifica, ma il potere terreno non può mai e poi mai agire sulla Volontà di Dio e di conseguenza è impotente, se Dio vi oppone il Suo Potere. Perciò non temete, ma credete, siate temerari e decisi, quando si tratta di diffondere la Parola divina, perché il Signore protegge il vostro corpo insieme all’anima, finché è compiuta la vostra missione sulla Terra.

Amen

La miseria di fede e l’Assistenza di Dio

B.D. No. 2263

16. marzo 1942

La Voce di Dio sarà udibile in tutto il mondo, affinché tutti gli uomini riconoscano il Signore della Creazione ed imparino a temerLo. Perché Egli E’ bensì un Dio dell’Amore, ma dove il Suo Amore rimane inosservato, là Egli Sarà un Dio di Severità e parlerà agli uomini con Voce ferrea. Ed allora è ancora tempo di rivolgersi a Lui, perché a questo Suo ultimo Ammonimento seguirà ancora un breve tempo di Grazia che gli uomini possono ancora sfruttare abbondantemente. Questo tempo però sarà amaro e duro, perché gli uomini dovranno languire ed organizzarsi in modo totalmente diverso per queste condizioni di vita che ora subentreranno. Dovranno accontentarsi di una vita scarsa che sarà di poco godimento e perciò più faticosa e laboriosa. Crederanno di non poter sopportare una tale vita e perderanno ogni appoggio se non lo troveranno in Dio. Allora gli uomini si separeranno di nuovo, vi saranno coloro che attraverso la riflessione sulla loro situazione li porta più vicino a Dio, e tali che allora lasceranno cadere ogni fede e rinnegheranno tutto ciò che ha a che fare con Dio ed il tendere spirituale. Ma questo tempo di Grazia sulla Terra è dato per via dei pochi che trovano ancora Dio. E si adempie ciò che sta scritto. Il mondo despiritualizzato contende ora contro i pochi credenti per distoglierli dalla loro fede ed impiega ogni mezzo per raggiungere la sua meta, perché nella fede in Dio vede un ostacolo, un impedimento per i suoi piani oltraggiosi che devono essere eseguiti per il ristabilimento delle vecchio condizioni di vita. E così il mondo, cioè gli uomini che sono dediti al mondo ed aspirano solo alla ricchezza e godimento mondano, vuole estirpare ogni fede e per loro va bene ogni mezzo. Sottraggono ai credenti ogni nutrimento e negano loro l’assistenza di legge, li combattono in modo più crudele come un nemico contro l’altro e cercano di farli cadere dalla fede. E questo è il tempo in cui Dio pone alte pretese alla fede degli uomini, in cui questa si deve affermare ed

opererà grandi cose. Perché Dio non abbandona la Sua comunità se soltanto confida credente in Lui. E verranno sovente fortificati magnificamente coloro ai quali veniva sottratto tutto, riceveranno direttamente la Forza da Dio e la attingeranno dalla Parola di Dio che è e rimarrà la Fonte di Forza anche in questo tempo in arrivo, che porrà bensì grandi pretese alla fede degli uomini, ma sarà anche ultraricco in Grazia, perché si riveleranno la Potenza, la Forza e l'Amore di Dio.

Amen

La Promessa della conservazione di corpo ed anima nel tempo di miseria

B.D. No. 5870

6. febbraio 1954

Vi sarà dato ciò che necessitate per corpo ed anima, perché il Mio Amore veglia sempre su di voi e non vi lascia languire, perché su di voi verrà un tempo d'afflizione e di miseria terrena, quando per via del Mio Nome vi verrà tutto sottratto, quando vi viene negato tutto ciò che necessitate per la vita, e vi verrà anche inflitta una costrizione spirituale, affinché dobbiate rinnegare la vostra fede, allora non preoccupatevi, perché Io provvedo a voi. Vi conserverò e condurrò al vostro corpo ciò di cui ha bisogno, come vi trasmetto però anche la Forza, per poter rimanere fedeli a Me. Chi crede in Me, nel Mio Amore e nel Mio Potere, non ha davvero da temere che soffra per mancanza il corpo e l'anima, perché vi ho promesso che Io Stesso Mi prendo Cura di voi, con le Parole: "Non preoccupatevi di quel che mangerete o di quel che berrete e con cui vi vestirete, ma cercate dapprima il Regno di Dio e tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù." Pensate a questa Promessa, quando capitate nella miseria terrena ed affidatevi fiduciosi a Me, perché mantengo la Mia Parola. L'agire satanico del Mio avversario si manifesterà in un modo, che gli uomini che gli sono succubi, non si spaventano di nulla, che sono capaci di tutto, per distruggere la fede in Me, che procedono inesorabilmente contro i Miei seguaci e li esporrebbero tranquillamente alla morte, se non Fossi con i Miei con il Mio Potere e la Mia Forza. E sarà evidente, che i Miei verranno nutriti dall'Alto, perché vivranno, perché ricevono da Me ciò che necessitano per il corpo e per l'anima. Anche se voi uomini ne dubitate, se ascoltate increduli queste Mie Parole, Colui Che ha creato tutto il mondo, a Lui è veramente anche possibile di conservare gli uomini che credono in Lui, che si attengono a Me anche nella miseria terrena più grande. Li salverò dalla mano dei loro torturatori, verrò per portarli via, perché l'agire di Satana ha raggiunto il suo culmine, che gli metto le catene per renderlo innocuo. Allora ogni miseria sarà finita. Allora ricompenserò la fede dei Miei, allora Io Stesso dimorerò fra loro e loro saranno eternamente beati.

Amen

L' Aiuto dall'Alto nell'ultima lotta di fede

B.D. No. 6832

17. maggio 1957

Nel Regno spirituale verrete tutti risarciti per tutte le privazioni che vi erano caricate nella vita terrena, se le prendete su di voi nella rassegnazione e badate meno al vostro corpo che alla vostra anima. Ho preparato una magnifica sorte a tutti coloro che per via del Mio Nome hanno dovuto portare sofferenza e miseria, che hanno stimato più alto Me ed il Mio Regno che beni e ricompensa terreni, che dimostrano la loro fedeltà per Me, che prendono volentieri su di sé miserie e privazioni terrene, quando si tratta di dichiararsi per Me ed il Mio Regno. Perché questo tempo verrà una volta e porrà a voi uomini grandi pretese. Vi verrà tolto molto, quando vi rifiuterete di rinnegare Me. Con mezzi di brutale violenza si cercherà di costringervi ed avrete bisogno di molta Forza per la resistenza, ma la riceverete anche in ultramisura. Però corporalmente non potrete sguazzare nei piaceri, ma avrete sempre soltanto ciò che sarà necessario per conservare la vostra vita, perché questo vi giungerà da Me, perché Io Stesso provvederò poi ai Miei, quando verrà loro sottratto tutto dal potere nemico.

Sarà tuttavia solo un breve tempo e la loro fedeltà verrà loro ricompensato migliaia di volte, sulla Terra oppure anche nel Regno spirituale, dove li attenderanno Magnificenze che per loro saranno inimmaginabili. Ma finché sono ancora sulla Terra, assicuro loro il Mio costante Aiuto, non li lascio davvero in miseria terrena, per quanto possa essere minacciosa e pericolosa la loro situazione. Colui

Che mantiene Cielo e Terra, può anche mantenere voi, che state dalla Mia Parte e lo dichiarate anche apertamente davanti al mondo. E per via dei Mieî abbrevierò anche i giorni. (17.05.1957) Io sò che sono difficili per voi e non voglio che vacilliate nella vostra fede, perché siete sempre ancora uomini deboli malgrado la vostra volontà e perché Io sò anche, quanto vi opprimerà il Mio avversario nella vostra lotta di fede. E non vi lascerò cadere nelle sue mani.

Perciò l'ultima lotta di fede si svolgerà su questa Terra in brevissimo tempo e potrete contare consolati e pienamente credenti sulla Mia repentina Venuta, appena quella lotta s'infiammerà sulla Terra. Allora dovete soltanto prendere su di voi anche tutto il peso e sempre soltanto aspettare confortati il Mio Aiuto, perché Io non vi abbandono. E non dovete nemmeno piangere per coloro che Io chiamo dapprima ancora, la loro vita vi sembrerà particolarmente difficile e vi dà motivo di dubitare. Perché costoro attende davvero una magnifica sorte nel Mio Regno e le loro sofferenze e miserie sulla Terra verranno loro ricompensate migliaia di volte come anche la loro fedeltà che hanno dimostrato a Me. E così deve temere il tempo difficile in arrivo nessun uomo che si sente già interiormente unito con Me, che ha la volontà di adempiere la Mia Volontà di servire Me e con ciò venire vicino a Me. Perché costui Mi appartiene già, e la sua futura sorte è solo ancora la scala per salire nell'ultima Altura. Ed allora si adempiranno anche apertamente tutte quelle Promesse che riguardano la Mia Provvidenza per voi: vi ristorerò. Adempirò le vostre richieste, assumerò le Preoccupazioni per il vostro corpo e la vostra vita terrena, vi renderò leggero il peso e vi caricherò solo un giogo dolce. Mi prenderò Cura di voi come Padre, affinché non stiate da orfani nel mondo.

Perché il mondo vi odierà e vi perseguiterà, vi espellerà dalla loro comunità ed il Mio piccolo gregge si rifugerà timorosa dal suo Pastore ed il Mio Ovile accoglierà tutti e concederà loro sicura Protezione. Impedirò al lupo il suo ulteriore procedere ed in breve quindi anche il suo destino si compirà, colui, dominato totalmente dal Mio avversario, avrà un grande ruolo in quella lotta di fede, che domina lui stesso sui suoi seguaci e le sue disposizioni si rivolgeranno contro tutti i credenti e quindi anche contro Me Stesso Che cerca di detronizzare. Non ha una lunga durata di vita ed anche questo vi dev'essere un'indicazione ed una speranza, che poi passa solo ancora poco tempo fino alla fine, che significa per i Mieî la liberazione da ogni miseria.

Amen

Protezione degli Angeli nella lotta di fede

B.D. No. 7440
29. ottobre 1959

Innumerevoli Angeli vi assisteranno nell'ultima lotta su questa Terra. Non dovete temere quando s'infiammerà questa lotta, perché riceverete Forza per poter fornire resistenza, che viene pretesa da voi in questa lotta. Voi Mi rimarrete fedeli, perché interiormente sarete colmi di Forza, che non cadiate vittima in nessuna maniera degli attacchi del nemico, perché conosco la vostra volontà, che è per Me, perché vi invio i Mieî Angeli per proteggervi, e questa protezione sarà da voi percepibile molto chiaramente. Non è una lotta semplice, perché viene condotta dal Mio avversario con brutalità e fanatico fervore, ma voi non la percepirete così, perché allora sarete in pieno possesso dello Spirito quando cominciano queste azioni contro tutti **quegli** uomini che Mi seguono credenti e si confessano apertamente per Me in Gesù Cristo. E questo coraggio di confessione aumenterà, ed ogni rinnovata confessione vi colmerà di nuova Forza, perché allora Mi farò riconoscere apertamente mediante il Mio Spirito, che colmerà ognuno che Mi confessa davanti al mondo. E questi sanno anche quale ora è suonata, ed allora attendono giornalmente il Mio Arrivo. E questo dà loro sempre di nuovo Forza per resistere e di non badare all'oppressione. Sempre di nuovo vi verrà Aiuto da Parte Mia, ed anche i Mieî Angeli vi proteggono contro tutti gli attacchi dell'avversario. E finché loro vi stanno a fianco, siete senza pericolo, perché loro adempiono sempre soltanto la Mia Volontà e sono beati di poter servire Me e voi. E' quasi il tempo in cui l'anticristo si farà avanti, voi non lo supponete, da quale parte egli verrà, ma sarà per tutti voi una sorpresa. Ma allora anche i segni saranno così chiari, che per voi non esiste più alcun errore, in modo che lo riconoscerete chiaramente e vi potrete armare contro il suo procedere. Ma prima parlerò ancora dall'Alto. Ma dovete sapere, che la vostra missione non è

ancora terminata: che voi sperimenterete questo tempo, e che riceverete anche da Me la Forza per resistere nell'ultima lotta su questa Terra. A chi voglio rivolgerMi con questa Parola, lo sentirà anche, perché Io Sono con tutti voi che volete servirMi, dato che ho bisogno di voi nell'ultimo tempo della lotta di fede, nel tempo quando si tratta dell'ultima decisione. Io ho bisogno di tutti voi, che spiegate ai vostri prossimi ciò che pretendo da loro: che tutti debbano resistere e che non hanno bisogno di temere, se soltanto hanno la volontà di appartenere a Me e di adempiere la Mia Volontà. E quando vi sentiranno, allora prenderanno anche coraggio e porranno resistenza, ed allora il Mio avversario non può fare nulla contro questi credenti, egli deve lasciarli in pace, perché i Miei Angeli stanno in protezione davanti a tutti coloro che vogliono essere e rimanere i Miei. Ma la lotta s'infiammerà e non soltanto contro singoli credenti, ma sarà rivolta contro tutto ciò che tende allo spirituale. Ma soltanto coloro che sono di fede viva, che appartengono alla Chiesa da Me fondata, la sosterranno vittoriosi. Perché lotteranno sotto il Mio Paniere, guidati e protetti dall'esercito di invisibili lottatori, che servono tutti Me e la Giustizia, finché sia venuto il giorno quando verrò a prendere i Miei e li libererò dalla massima miseria ed oppressione, finché sia venuto il Giorno del Giudizio, che segue non molto tempo dopo, e che metterà fine ad ogni lotta terrena e spirituale.

Amen

La Protezione di Dio nella lotta di fede

B.D. No. 7954

1. agosto 1961

Così state saldi e non fatevi vacillare nella fede, perché Io, vostro Dio e Padre dall'Eternità, Sono e Rimango con voi, quando comincerà la grande lotta di fede, con la quale il Mio avversario vuole anche farvi cadere, voi che siete Miei. Tutto ciò che viene intrapreso contro di Me, sfocerà sempre di rappresentarvi inattendibile Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. E questo deve essere per voi un segno della vicina fine, che Gesù Cristo viene calunniato, che agli uomini deve essere tolta ogni fede in Lui e che gli uomini quindi non devono avere nessuna possibilità, di andare via da questa Terra liberati. Perché il Mio avversario procede apertamente contro di Me, mentre va contro Gesù Cristo, nel Quale Io Sono diventato per gli uomini il Dio visibile. E più veemente s'infiama questa lotta, più potete essere certi della Mia Presenza, perché non abbandono i Miei, non lascio diventare vincitore il Mio avversario su coloro, che sono Miei e lo vogliono rimanere. E se dunque siete spinti alle strette mediante il suo intento, di rinnegare Me come il divino Redentore esù Cristo, quando dovete decidervi per Me o il Mio avversario, allora confidate soltanto pienamente in Me, perché allora vi Sono più vicino che mai; Io Stesso combatto con voi e non avete bisogno di temere il Mio avversario, perché il Mio Potere è grande e vi proteggerà, per quanto possa sembrare tutto minaccioso, quello che viene intrapreso contro di voi. Ma allora potete contare in ogni ora con la Mia Venuta e con la fine di questa Terra, dalla quale vi rimuoverò nella massima miseria e pericolo. Allora non diventate piccoli nella fede, ma pensate sempre che vi ho predetto, che la miseria sarà grande, che voi dovete sopportare per via della fede. Ma più salda è la vostra fede, più fiduciosi vi attenete a Me, più facile sarà per voi la lotta di fede, perché ho davvero ogni Potere, di evitarvi anche la cosa più difficile ed i Miei potranno sperimentare il Mio Amore e Potere, e perciò possono guardare fiduciosi incontro a questo tempo. Ma verrà, perché i credenti verranno attaccati da parte dei potenti della Terra e da coloro, che sono succubi del Mio avversario. I Miei dovranno ammettere una aperta confessione ed allora non devono temere. Perché il Dio, Che loro riconoscono, manifesterà anche il Suo Potere nell'aiutarli nella miseria ed oppressione terreni. Perciò preparatevi tutti, che verranno impiegati dei mezzi brutali contro di voi, che volete rimanerMi fedeli. Ma non dimenticate, che Io Sono il Signore sulla Vita e sulla morte, su Cielo e Terra, e che ho davvero dei mezzi e vie, per guidare i Miei fuori dalla miseria terrena, persino quando sembra che non vi sia nessuna via d'uscita. E quello che vi viene rifiutato in modo terreno, vi nutrirò e disseterò in modo meraviglioso, perché anche in questo è il Mio Potere, dato Che ho creato il Cielo e la Terra, Che ho dato tutte le Leggi secondo la Mia Volontà. E così posso anche eliminare delle leggi e nutrirvi in modo soprannaturale. Io posso circondarvi con un muro protettivo, posso assegnarvi degli Angeli, ad edificare intorno a voi un tale muro. Dovete soltanto affidarvi credenti a Me come vostro Padre Che non lascia i Suoi figli nella miseria e Che vi proteggerà pure dal nemico dell'anima,

da avversari terreni e spirituali. Perché il Mio Potere ed il Mio Amore è grande. E questo avverrà in un tempo non lontano. Dapprima sarete esposti a delle prove di fede, ma anche queste vi fortificheranno e vi renderanno capaci, di resistere nell'ultima lotta su questa Terra. Ed appena s'infiammerà questa lotta, sapete anche, che la fine non è più lontana, perché viene condotta soltanto per breve tempo dal Mio avversario, perché per via dei Miei eletti voglio abbreviare il tempo, lo legherò ed anche il suo seguito. Perché è compiuto il tempo, che era posto al suo agire sulla Terra ed anche la fine della Terra è vicina, com'è annunciata nella Parole e nella Scrittura.

Amen

La Venuta di Gesù Cristo

Lotta di fede – Ammissione davanti al mondo - “Io abbrevierò i giorni.... ”

B.D. No. 4635
11. maggio 1949

Dovrete sostenere ancora una dura lotta, se Mi confessate davanti al mondo. E verrà richiesto da voi la totale rinuncia ai beni terreni, verrete espropriati e dovrete svolgere dei servizi, che sembrano andare oltre la vostra forza. Verrete impediti nell'esecuzione di ciò che vi pare importante, e verrete perseguitati ed oppressi senza motivo e non troverete pace dalle persecuzioni dei vostri nemici, che però sono contemporaneamente anche Miei nemici, che però non credono in Me e perciò non temono nemmeno una Mano vendicativa su di loro. Sarete stupiti perché lascio succedere tutto questo, senza chiamarli alla giustificazione; ma sarete anche stupiti, che tutto il disagio non vi tocca così profondamente, come sembra davanti al mondo, in modo che rimarrete lo stesso contenti e lieti, e pieni di fiducia e speranza, che verrà anche per voi l'ora della ricompensa, e perché anche queste persecuzioni hanno una fine. E perciò voi difenderete con voce più forte e più convinti il Mio Nome e Mi confesserete davanti al mondo. E per questo vi abbrevierò i giorni, affinché diventiate beati. Pensate sempre a questa Promessa, che dura soltanto un breve periodo, finché verrete salvati dalle mani dei vostri torturatori, ricordatevi che appartenete ai Miei eletti, per via della vostra fede tutta la sofferenza viene ricompensata, e pensate che con la vostra ammissione devono essere conquistate ancora delle anime per Me ed il Mio Regno, che vengono salvate ancora da ultime, poco prima della distruzione della Terra. E per via di queste anime prendete su di voi la croce, che vi schiaccerà, ma è comunque sopportabile, perché vi aiuto e vi provvedo insolitamente con Forza. La lotta di fede sarà difficile per voi, e per questo dovete prepararvi già prima, rinforzando la vostra anima con giusto cibo, mentre accogliete la Mia Parola, e con lei la Forza, con la Quale ho benedetta la Mia Parola. Perché accogliendo la Mia Parola vi collegate con ME e perciò verrete compenetrati con Forza e sarete e rimarrete anche resistenti contro i vostri nemici, fino alla fine, finché verrò e vi salverò da ogni miseria.

Amen

**L'assenza di fede e diavoli nel tempo della fine – La lotta di fede -
La Venuta del Signore**

B.D. No. 4825
29. gennaio 1950

L'assenza di fede avrà l'effetto spaventoso nell'ultimo tempo prima della fine, dove s'insegue soltanto il guadagno terreno, e non si penserà più ad un Dio. Allora gli uomini s'inganneranno a vicenda e cercheranno di imbrogliare, svilupperanno tutte le cattive inclinazioni per via della materia, non se ne faranno nessuna coscienza di causare del danno al prossimo se loro stessi ne avranno un vantaggio. Tenderanno ad aumentare i loro beni, anzi, tutto il loro pensare sarà rivolto soltanto a questo. Ma dimenticano Dio, non credono in Lui, e perciò non Lo temono nemmeno; non credono in una futura resa dei conti ed una punizione per i loro peccati, e perciò peccano senza ripensamento e paura di un Giudice. Sono messi bene terrenamente, perché vengono sostenuti dall'avversario di Dio, che si incita a sempre maggior brama per beni materiali. Dove manca la fede in Dio, là Satana ha un gran potere; perciò l'assenza di fede è oltremodo minacciosa per gli uomini, perché vanno incontro alla rovina. Dove manca la fede, là non vi è nessun amore, che da solo potrebbe far rivivere la fede. Dove manca l'amore, là gli uomini sono ciechi nello spirito, non fanno nulla, perché quello che credono di sapere, è falso. Sull'umanità è stesa l'oscurità, e perciò la Terra va incontro alla fine. Viste in modo terreno non vi è miseria, gli uomini vivono nel benessere, eccetto pochi, che sono ancora saldamente nella fede, e che perciò vengono attaccati dal mondo. A loro è bensì deciso per breve tempo una dura sorte, ma loro riconoscono nel benessere dei prossimi che sono senza fede, il segno

più infallibile della fine, perché questa è stata loro predetta, affinché resistano in questa miseria, che apporta loro la fede in Dio. Quando è venuto il tempo, in cui regna visibilmente Satana, allora anche la fine non è più lontana, perché anche questa è stata annunciata, che alla fine il mondo è pieno di diavoli, ed anche come diavoli si comporteranno **quegli** uomini che non credono a niente, e perciò dichiarano ai credenti una amara lotta. Ma allora non è più nemmeno lontana la Venuta del Signore, allora ogni giorno può essere la fine, perché il Signore verrà, quando la miseria è così grande, che i credenti credono di fallire, quando Satana crede di aver vinto il gioco, quando la miscredenza prende talmente il sopravvento, che i credenti devono temere per la loro vita. Ma allora viene il Salvatore dall'Alto, com'è annunciato, Egli verrà nelle nuvole, e porterà a Casa i Suoi nel Regno della Pace, e poi terrà sulla Terra un ultimo Giudizio. Allora è venuta la fine, dove Satana viene messo in catene, e con lui tutti coloro che gli erano succubi. E dopo sorgerà una nuova Terra, su cui abiteranno soltanto degli uomini profondamente credenti, che sono rimasti fedeli a Dio nell'ultima lotta di fede, che ora ricevono la loro ricompensa – una vita nel Paradiso sulla nuova Terra.

Amen

Il Chiarimento sulla Venuta del Signore

B.D. No. 8743

3. febbraio 1964

Vi voglio dare un grande chiarimento spirituale, che deve essere per il bene della vostra anima. Io voglio dischiudervi un territorio, in cui non potete mai entrare senza l'Agire del Mio Spirito, perché vi voglio introdurre in un mondo, nel quale soltanto un uomo risvegliato spiritualmente può dare uno sguardo, perché premette già una certa conoscenza di cose che all'uomo solitamente sono totalmente ignote. Io vi ho promesso di ritornare sulla Terra, quando sarà venuto il giorno della fine. Ma questa Promessa ha risvegliato in voi uomini le immaginazioni più diverse, ma non avete trovato la spiegazione veritiera, perché proprio questo procedimento del Mio Ritorno alla Terra viene presentato in modo così diverso, come anche il procedimento della rimozione dei Miei, e viene accettato secondo il tempo in modo differente, finché si sono avute errate affermazioni, che voglio quindi correggere.

Il Mio Ritorno alla Terra non si svolgerà in modo corporeo, così che “il Mio Piede si poserà su questa Terra”, ma apparirò nel Corpo Spirituale con il Mio Seguito di sublimi esseri di Luce e Sarò visibile da tutti coloro che sono Miei. Ma non potrà mai vedere Me Stesso in tutta la Magnificenza quell'uomo, che si è promesso al Mio avversario, perché l'oscurità non può vedere la Luce, perché gli uomini svanirebbero totalmente, perché non possono sopportare la Luce che irradia da Me.

Verrò quindi sulla Terra, ed ancora avvolto nelle nuvole anche per i Miei, ma saranno in grado di sopportare una Pienezza di Luce, e quindi altamente felici giubileranno a Me, quando vedranno Me con il grande esercito di Angeli, perché per questo aprirò loro gli occhi. E' quindi sbagliato dire, che tutti Mi vedranno, quando verrò a giudicare i vivi ed i morti, perché il “Giudizio” si svolgerà in altro modo, di come il singolo avesse da rispondere davanti a Me. Perché conosco ogni singola anima, so a chi appartiene. E dato che poi sussiste l'ultimo Giudizio su questa Terra, che l'intera Terra viene trasformata e dissolta nelle sue singole Creazioni, affinché tutto lo spirituale sia liberato per una nuova riformazione, questa dissoluzione significa anche la morte di quegli uomini, che hanno fallito nella loro ultima prova di vita e si sono dati al Mio avversario. Questi dunque vedranno la morte davanti agli occhi e non gli potranno sfuggire, e questo susciterà un grande terrore tra gli uomini. Prima che si svolgerà questa grande Opera di distruzione, gli uomini verranno rimossi.

Io Stesso verrò a prenderli, Mi potranno vedere come fluttuerò dall'Alto giù da loro, tenderanno le loro mani desiderando Me, nel più alto giubilo e nell'amore più ardente verso di Me, ed Io li attirerò a Me, li porterò via, li solleverò in Alto, e loro quindi vivranno un procedimento, che è totalmente opposto alle leggi della natura. E questo giubilo dei Miei verrà udito dagli altri uomini, che loro dapprima non saranno in grado di spiegarsi, perché loro stessi non vedranno niente, e perciò verranno afferrati da un certo timore, che si accrescerà alla massima paura e terrore, quando si accorgeranno dell'improvvisa scomparsa dei Miei, quando non potranno darsi nessuna spiegazione, che tutti i Miei

saranno irraggiungibili. Vi sarà bensì un raggianti Chiarore, che però verrà percepito insopportabile da quegli uomini, e non avranno nemmeno più molto tempo per riflettere, perché presto seguirà la fine. Perché il raggianti Chiarore farà posto ad una oscurità quasi impenetrabile, che porta gli uomini alla disperazione. E poi avranno luogo delle eruzioni, scoppi di fuoco, spaccature della Terra, affinché nessun uomo potrà salvarsi e verrà inghiottito dalla Terra.

Tra la rimozione dei Miei e quest'ultima distruzione, non vi sarà più molto tempo, perché la rimozione significherebbe una costrizione alla fede per gli uomini rimasti indietro, ma questa sarebbe del tutto inutile, perché allora non sarebbe una decisione libera. E gli uomini hanno avuto per questa abbastanza tempo prima, e sono stati continuamente ammoniti ed avvertiti, ed ognuno che ancora arriverà al ripensamento, verrà ancora accolto e richiamato dalla Terra prima della fine, affinché possa essere aiutato ancora nell'aldilà. Questo Atto della rimozione è un procedimento assolutamente contro natura, ma allora Io posso sospendere le leggi della natura, perché questo non è più a svantaggio per nessun uomo e per la sua anima. Ma anche la Mia "Venuta nelle nuvole" non costringe alla fede in quanto quegli uomini che Mi contemplano, hanno già raggiunto la maturità dell'anima, che vivono soltanto l'adempimento di quello che già credevano saldamente e perciò Mi aspettavano giornalmente.

Proprio su quest'ultimo avvenimento si può dare raramente una giusta Spiegazione agli uomini, perché tutti si sono già fatti un'immagine e non vogliono deviare dalla loro immaginazione. E' impossibile che la rimozione possa aver luogo già tempo prima, perché tali procedimenti non secondo la legge costringerebbero gli uomini ad un altro modo di pensare. E la fine di questa Terra significa per tutti gli uomini ancora viventi anche la fine appunto di questa. Anche i Miei la vedranno, soltanto in uno stato, in cui è risparmiata a loro ogni sofferenza, benché potranno seguire il procedimento, perché questa è la Mia Volontà. Perché dato che ora saranno pienamente credenti, dovranno vivere anche la Mia Potenza e Magnificenza. E così potranno anche vedere il grande esercito dei Miei Angeli intorno a Me, e quindi saranno anche utili di vivere come progenitori sulla nuova Terra, quando voglio dare a tutto lo spirituale divenuto libero di nuovo una forma esteriore per l'ulteriore maturazione.

Agli uomini stessi però sarà tolto ogni concetto di tempo, finché non verranno di nuovo condotti alla nuova Terra. Ma loro possederanno ancora il loro vecchio corpo di carne, che però sarà già molto spiritualizzato. Anche questo deve essere menzionato, per confutare l'errata opinione, che la nuova Terra sarà abitata da esseri totalmente spiritualizzati, perché la nuova Terra è di nuovo prevista come stazione per il perfezionamento dello sviluppo, ed allora le vecchie leggi avranno poi di nuovo la loro validità anche per la nuova Terra. Si svolgerà il percorso dello spirituale caduto attraverso la Creazione so fino all'uomo, e l'uomo come tale avrà di nuovo da sostenere l'ultima prova di volontà, che inizialmente porterà anche al giusto successo, perché mancheranno le tentazioni da parte dell'avversario, dato che sarà legato per lungo tempo, e perché gli uomini saranno colmi d'amore, cioè stabiliranno il diretto contatto con Me, e perciò giungeranno anche molto velocemente alla totale maturazione. Non dovete lasciarvi tentare da errate rappresentazioni, di trascurare o rimandare il lavoro sulla vostra anima, perché il Giorno verrà mantenuto, in cui Io verrò nelle nuvole, e con questo Giorno verrà anche l'ultimo Giudizio su questa Terra.

Amen

La Venuta del Signore nella massima miseria

B.D. No. 4319

31. maggio 1948

Io verrò a prendervi dalla più profonda oppressione, come ve l'ho promesso. La miseria sarà grande e chi persegue il vostro destino riconoscerà, che soltanto la Forza della fede vi sostiene, perché altrimenti sareste troppo deboli per perseverare contro le minacce e misure di violenza dei vostri nemici, a cui siete esposti senza protezione. Ma soltanto senza protezione da parte degli uomini, perché Io Sono come Protezione accanto a voi e questa certezza vi deve rendere insensibili contro tutti gli attacchi. Questa grande miseria dura soltanto un breve tempo, poi vengo Io Stesso per prendere i Miei nel Mio Regno, per prepararli alla vita nel Paradiso sulla nuova Terra. Se la vostra fede è forte, se assegnate ad ogni Mia Parola l'importanza, l'ultima miseria per voi passerà e nella speranza della Mia

repentina Venuta, sopporterete tutto con imperturbabilità e Mi aspetterete. E vengo certamente, non lascio i Miei nella miseria, verrò, quando in modo terreno non è più avvistabile nessuna via d'uscita. Apparirò all'improvviso, visibile soltanto ai Miei, e chiamerò a Me tutti coloro che Mi sono fedeli. Ed allora vi sarà un giubilo ed un gioire tra i Miei, che Mi accorrono pieni di beatitudine ed eleveranno a Me le loro mani. Chi crede, sarà beato, perché persevererà anche se il mondo è pieno di diavoli, egli sa che è venuta l'ora della salvezza, egli sa che non lo abbandonerò e che tutti i diavoli sono impotenti contro di Me. Egli Mi attende, e ricompenso la sua profonda fede con il premio più alto, con una nuova Vita nel Paradiso sulla nuova Terra. Perché non lo porto con Me nel Regno spirituale? Chi sostiene quest'ultima prova di fede e Mi riconosce, è adatto a formare la stirpe della nuova razza umana, e da lui sorgerà una nuova generazione, perché la Terra dopo questa trasformazione deve di nuovo avere vita, e cioè con degli uomini che sono molto progrediti spiritualmente, e che conducono una vita per Me e con Me. Ed Io Stesso voglio allevare questi uomini. Io conosco lo stato di maturità di tutti gli uomini, ma specialmente di coloro, che alla fine combattono per Me contro Satana, ed ho bisogno di tali uomini come progenitori per la nuova Terra. Li benedirò, nel corpo e nello spirito, e la Terra diventerà per loro il soggiorno paradisiaco, i figli ed i figli dei figli staranno con Me in intimo contatto, e la nuova razza umana sarà piena d'amore. Allora poi comincia un nuovo periodo di sviluppo con lo spirituale incorporato come uomo, che è vicino alla maturità e tende verso di Me con il desiderio e per questo raggiunge velocemente l'ultima maturità dell'anima sulla Terra. Perché l'ultimo tempo sulla vecchia Terra ha maturato molto velocemente lo spirituale che si trovava poco dinanzi all'incorporazione come uomo, perché la lotta tra la Luce e le tenebre veniva da lui percepito, ed inoltre l'ultima distruzione della vecchia Terra ha liberato lo spirituale per un breve tempo, cosa che gli ha però procurato dei tormenti, dato che non possedeva ancora la maturità per la libertà, in modo che percepisce piacevole la nuova riformazione e tende con fervore verso l'Alto, anche se nel prestadio è ancora inconsapevole del successo. E per questo gli uomini vivranno anche nella più meravigliosa armonia con tutte le Creazioni nell'ambiente; il mondo minerale, vegetale ed animale si adeguerà del tutto alle necessità degli uomini, e ci sarà la pace più profonda nella natura, come nei cuori umani. Si creerà una felice via a due con Me, farà degli uomini delle creature beate. Il Mio Amore appianerà tutte le loro vie, ed i loro cuori batteranno incontro a Me nell'amore più ardente, e poi tutta la miseria sarà dimenticata. E questo tempo non è più lontano, presto Io Stesso verrò a prendere la Mia comunità sposa, presto la grande miseria sarà superata, perché la Mia Promessa si deve compiere: "Ritournerò nelle nuvole a prendere i Miei, ed a giudicare i vivi ed i morti".

Amen

La rimozione del “piccolo gregge”

La Venuta nelle nuvole

B.D. No. 7944

18. luglio 1961

Sia detto a tutti voi, che ritornerò sulle nuvole, che discenderò sulla Terra proprio come Sono una volta asceso al Cielo, che i Miei Mi vedranno nello Splendore e nella Magnificenza come una volta Mi hanno visto i Miei discepoli, e che verrò anche a prendere i Miei dalla Terra, quando è venuto il Giorno della fine. Io discendo bensì già prima sulla Terra nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola, e vi ho dato la Promessa, che rimango con voi fino alla fine del mondo. Ma la Mia evidente Venuta è ancora davanti a voi, perché forma la conclusione di un periodo della Terra e l'inizio di uno nuovo. La Mia Venuta nelle nuvole è da prendere alla lettera, ma soltanto pochi Mi contempleranno, perché il Mio gregge è piccolo, e perché soltanto i Miei potranno sopportare la Mia Vista, Sarò visibile soltanto ai Miei, e lascerò vedere a loro la Mia Potenza e la Mia Magnificenza. E questa sia la vostra speranza nelle ore della miseria ed oppressione da parte delle potenze avverse a Dio, perché alla fine tutto sarà predisposto in animosità contro Dio, i potenti ed il loro seguito, quegli uomini che nella lotta di fede si battono dalla parte di coloro che Mi rinnegano. Loro procederanno tutti contro di voi, che Mi rimanete fedeli e perseverate fino alla fine. Vi opprimeranno duramente, ma allora dovete sperare nella Mia Venuta, perché non vi lascio nella miseria del corpo e dell'anima; vi salverò e vi porterò via in un Luogo di Pace, e la vostra fede allora sarà così forte, che Io Stesso Mi posso mostrare a voi, quando verrò nelle nuvole, per giudicare i vivi ed i morti. Allora verrà eseguita la grande separazione degli spiriti ed il Mio avversario non avrà più nessun potere su di voi, perché lui ed il suo seguito verrà legato per molto tempo. Solo pochi uomini credono questo seriamente, che il Mio Ritorno è vicino. Ma il tempo è compiuto, e non vi dico più: “Io vengo, quando il tempo è compiuto!” Ma, il tempo è compiuto. E potete contare ancora un tempo molto breve, con soltanto pochi giorni, misurato al tempo infinitamente lungo che è passato, da quando è stato profetata una “fine”. Voi vivete nell'ultimo tempo, anche se non lo volete ammettere. La Mia Venuta avverrà fra breve. Perciò provvedete, che anche voi fate parte degli eletti, che vedranno la Mia Venuta nella carne, che Mi possono contemplare nella Potenza e Magnificenza, che rimuoverà poco prima della fine. Vogliate appartenere soltanto a coloro, ai quali voglio trasmettere veramente la Forza, per poter far seguire alla volontà anche l'atto. Lasciate che vi parli sempre di nuovo e badate solamente, di entrare nella Mia Volontà, ed allora stabilirete il legame con Me, vi unirete con Me ed ora sarete anche annoverati tra i Miei, che O salverò, prima che venga la fine. Perché che Io Stesso verrò, è certo. E che Mi potrete vedere tutti voi, che credete vivamente in Me e Mi portate il vostro amore, lo dovete anche credere senza dubbio, perché la Mia Parola è Verità, e si adempie. Quegli uomini, che mettono in discussione la Mia Venuta, che vogliono vedere e spiegare questa Venuta soltanto immaginariamente, non sono così profondi nella loro fede, come quelli che sono legati con Me, ma la grande miseria prima della fine consoliderà ancora la loro fede, se sono di una buona volontà. E loro stessi supplicheranno poi la Mia Venuta, perché prevedono la Salvezza soltanto da Me Stesso e che a loro non può più venire da un'altra parte. Vi salverò dalla più profonda miseria, questo lo dovete credere ed attendere l'ora, quando la Mia Promessa si compirà. Ed allora il Mio avversario sarà battuto, e con lui anche il suo grande seguito, che la Terra accoglierà di nuovo. Perciò sperate ed attendete, voi, che MI volete appartenere, perché arriva l'Ora della Liberazione, viene il Giorno della separazione degli spiriti, viene una svolta terrena e spirituale, che voi vedrete, e che vi è sempre stato annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Il crepaccio si allargherà sempre di più fra i Miei ed i figli di Satana, perché gli uomini si allontanano sempre di più da Me e si rivolgono a colui che è padrone della materia in quanto che questa cela ancora lo spirituale che è totalmente secondo la sua mentalità, cioè di volontà distolta da Me. Perciò voi che tendete spiritualmente e rivolgete a Me il vostro pensare e tendere e che sarete sempre più isolati in mezzo al mondo, sarete anche evitati dai figli del mondo oppure scherniti e derisi dai prossimi già diventati diavoli che sono privi d’ogni amore e d’ogni fede. Ma allora riconoscete anche che la fine non è più lontana, perché Io vi ho predetto che alla fine ci sarà soltanto ancora un piccolo gregge che è Mio, che in Me riconosce il suo Pastore e bada alla Mia Voce. La maggioranza non Mi conosce più ma non senza colpa, perché il Mio Amore cercava anche loro, ma non Lo hanno accettato, tendevano sempre di più ad allontanarsi da Me e sono arrivati nella notte più profonda perché temevano la Luce che Io ho offerto loro nel Mio Amore. Nel mondo però splendono soltanto delle luci d’inganno e loro inseguono il loro bagliore e splendore, fanno ciò che offre loro il principe del mondo, aspirano al possesso terreno e cercano l’adempimento nei godimenti del mondo, pensano soltanto al benessere corporeo ma non alla loro anima. Io vengo sempre di nuovo sulla via del singolo, sempre di nuovo deviano sulla via larga dai sentieri stretti, difficili da percorrere, dove Mi trovo Io e cerco di tirarli via dalla via che conduce alla rovina. Ma loro passano oltre a Me con lo sguardo distolto, non vedono perché non vogliono vedere. Ma quando incontrano un Mio messaggero, allora bestemmiano e cercano di danneggiarlo dovunque possono, spinti dal Mio avversario di cui sono succubi mediante la loro volontà. Il Mio Dono di Grazia non trova risonanza e voi, Miei servitori sulla Terra, sarete soli più si va verso la fine. Ma non avete nulla da temere perché Io Sono sempre con voi e perciò non siete mai soli. Vi troverete bensì da soli fra dei miscredenti, ma i Miei si riconoscono e sono uniti ed attingono conforto e Forza dalla Mia Parola. Questa Mia Parola sostituirà loro tutto ciò a cui devono rinunciare. Coloro che appartengono al Mio avversario terrenamente sono ben provvisti, a loro non manca nulla. E perciò guardano dall’alto in basso sugli uomini bisognosi, sofferenti di miseria e sono senza compassione. Ma il Mio Amore non abbandona i Miei, benché si avvicini a loro la miseria terrena in modo insolito. In questo si riconoscono i Miei, che vivono bensì nella miseria del corpo, ma le loro anime sono libere da paura perché riconoscono Me come loro Padre e sono certi della Mia Provvidenza. E così verranno fortificati e consolati sovente dai prossimi; ma anche il Mio Aiuto sarà evidente, come anche Satana agisce apertamente. La separazione viene effettuata sempre di più, più si avvicina la fine ed i due campi condurranno insieme una lotta, i figli di Satana nell’odio e disamore, i Miei invece li vogliono ancora convertire e cercano di conquistarli nell’amore per Me ed il Mio Regno. Ma il crepaccio si allarga finché è diventato insuperabile, finché viene l’ultima fine, il giorno del Giudizio, quando verranno separati i caproni dalle pecore ed ambedue riceveranno la punizione oppure la ricompensa secondo il merito, perché chi non è per Me, è contro di Me, chi non raccoglie, disperde. Chi crede in Me, Mi dichiara anche davanti al mondo, ma chi non Mi dichiara, appartiene al Mio avversario e condividerà anche la sua sorte, verrà condannato nel Giorno del Giudizio dove parlerà la Mia Giustizia perché il tempo è compiuto.

Amen

La Venuta sulle Nuvole – RimozioneB.D. No. 3557
24. settembre 1945

Un insolito fruscio riempirà l’aria, quando entrerà il Giorno del Giudizio. E questo sarà l’ultimo segno per gli uomini, ma verrà riconosciuto come tale soltanto dai credenti che li riempirà di grande gioia, perché ora attendono la Venuta del loro Signore. Per questo ci vuole una forte fede per attendere Dio venire sulle nuvole, perché questo procedimento è di specie straordinaria, di cui i senza Dio si burlano e lo scherniscono, quando viene menzionato a loro. Anche loro sentiranno il fruscio, ma non vedranno il Signore venire sulle nuvole, e perciò dedicano anche poca attenzione all’insolito rumore nell’aria, e non si lasciano da questo disturbare nella loro vita, sono come sempre, sconsiderati e senza scrupoli e inseguono i loro divertimenti. Ma i credenti si raduneranno e si prepareranno di

cuore lieto per il Ricevimento del loro Signore. Loro sono al limite della loro forza terrena e sanno che il loro tempo di sofferenza viene ora terminato. Ma all'unisono si riconoscono nell'ultima ora per Dio, anche se questo deve significare la perdita della loro vita terrena, perché il mondo procederà contro di loro crudelmente. Ma l'Apparire del Signore tira una riga sul conto dei senza Dio, perché all'improvviso vedono la schiera dei credenti elevarsi dal suolo e volteggiare in Alto. E contemporaneamente risuoneranno dei terribili tuoni, e gli uomini rimasti indietro saranno pieni di terrore e presagiscono che qualcosa di orribile irromperà su loro. Ma irrigiditi dall'insolito procedimento, sono incapaci di pensare, cercano di fuggire, ma vedono ovunque la stessa cosa, delle fiamme di fuoco uscire dalla terra, da cui non c'è scampo. E da questo troveranno una fine di specie spaventosa, perché non c'è salvezza per *quegli* uomini, che infuriano sulla Terra come diavoli e sono pieni di peccato. Ma la schiera dei fedeli a Dio vede la fine della vecchia Terra; davanti ai loro occhi si svolge la divina Opera di distruzione, da cui loro stessi sono sfuggiti e sostano ben protetti in un luogo di pace, come Dio ha promesso loro. Questa è la fine di un periodo di salvezza e l'inizio di uno nuovo, appena la vecchia Terra è riformata a nuovo per la Volontà di Dio. Allora i fedeli a Dio verranno di nuovo trasferiti sulla nuova Terra, e là continueranno a vivere come la tribù della nuova razza umana, con la quale comincia la nuova epoca di salvezza. Soltanto all'uomo sapiente, che possiede una profonda conoscenza, è comprensibile il procedimento della rimozione, e perciò credibile, ma questo procedimento corona un tempo di paurose miserie e sofferenze, però è la conclusione e la dimostrazione della Magnificenza di Dio, Che prepara ora ai Suoi una sorte che testimonia della Sua Magnificenza. E' un Atto del profondissimo Amore divino per le Sue creature, i quali riconoscono in Lui il loro Padre dall'Eternità, e sono ora diventati Uno con LUI mediante l'amore che hanno ritrovato da Lui. Ed ora Egli Stesso può stare in mezzo a loro perché per l'Amore divino non esiste nessun ostacolo, quando l'uomo stesso è diventato amore.

Amen

La Rimozione

B.D. No. 5607

20. febbraio 1953

Una piccola schiera soltanto Mi potrà vedere alla fine della terra – ed è questa che verrà rimossa davanti ai loro simili, che verranno poi lasciati alla morte fisica e spirituale. Perché come i primi avranno lasciato la terra, questa cadrà in distruzione, cioè, tutto ciò che vive in, su e sopra di essa, verrà consumata dalle fiamme elementari che irromperanno dalla terra e non tralasciano alcuna opera di creazione. Ma gli uomini di quella piccola schiera non saranno colpiti da questa opera di distruzione, perché già prima li porto via. La vista della loro improvvisa rimozione terrorizzerà gli uomini, perché i Miei scompaiono davanti ai loro occhi in alto. Ma, soltanto i Miei, potranno vedere Me Stesso, quando verrò in tutta la Gloria e Magnificenza. Ma agli altri rimarrò invisibile, perché non potrà vedere Me nella Magnificenza, chi è vittima del Mio avversario. Ma prima ancora che questi si rendano conto dell'apparizione soprannaturale della rimozione, sarà già giunta la loro fine. La terra si aprirà e inghiottirà tutti coloro che sono e rimarranno fino alla fine a Me infedeli. Il procedimento della Rimozione non è comprensibile per gli uomini di questa terra, perché si svolge qualcosa di completamente fuori dalla legge, qualcosa di contrario alla natura, che rimarrà incredibile a tutti coloro che non credono in Me e non sanno nulla del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. E malgrado arrivi, come Io ve l'ho annunciato, sposterò degli uomini ancora venti nel corpo in un luogo di pace e questo avverrà in un attimo – ma loro stessi vivranno coscientemente questo processo e saranno ripieni del Giubilo e della Lode per Me. Loro avranno sostenuto la prova della fede, e ora devono anche ricevere per questo la ricompensa, per il loro amore per Me, apro ora a loro per questo il Paradiso. Poi comincerà un nuovo periodo di salvezza, ed i Miei saranno la stirpe della nuova razza sulla nuova terra. Ma soltanto la fede può afferrare ciò, l'intelletto però si oppone e dubita, finché non è arrivato il giorno della fine.

Amen

Vi viene sempre di nuovo dato il Chiarimento tramite la Mia Parola a tutti i problemi spirituali, che voi da soli non potete risolvere, dove si deve includere il Mio spirito, se il vostro pensare dev'essere buono, quindi corrispondere alla Verità. La Verità soltanto ha un effetto benedicente e il pensare errato non porta nessuna utilità all'anima, ma raddensa ancora l'involucro che la circonda, perché il pensare errato non procede da Me, ma dal Mio avversario. Ma gli uomini non sono sempre in grado di accogliere la pura Verità senza veli, a volte devono essere istruiti come bambini attraverso immagini e parabole, che però corrispondono del tutto alla Verità. E dov'è questo il caso, il Mio avversario cerca pure di penetrare e di sfigurare queste immagini e parabole, per impedire che il pensare dell'uomo sia giusto.

Ed è anche soltanto condizione dell'illuminazione tramite lo spirito per poter dare una giusta spiegazione oppure poter da sé comprendere in modo giusto ciò che viene offerto velato agli uomini, quello che veggenti e profeti hanno predetto nel Mio Incarico. Lo stato spirituale degli uomini ha richiesto una tale rappresentazione velata, perché la Verità non velata sarebbe apparsa totalmente inattendibile a coloro, che non hanno riconosciuto lo sviluppo spirituale degli uomini come scopo terreno, e perciò anche la Mia Parola scritta, il Libro dei padri, sarebbe stato del tutto rigettato, perché gli avvenimenti finali, se fossero stati rappresentati non velati, non avrebbero trovato nessuna fede e quindi avrebbero dato motivo per un totale rifiuto della Mia Parola. Ho impedito in ogni tempo una rappresentazione non velata degli ultimi avvenimenti, ma ho sempre dato la Spiegazione, quando questa era necessaria. Ma proprio per questo sono rappresentate molteplici opinioni fra gli uomini, ed ognuno sostiene le proprie rispetto al suo stato spirituale, ma soltanto uno "spirito illuminato" si muoverà nel giusto pensare e potrà "svelare" la Verità "velata"!

La fine è vicina ed i procedimenti, che si svolgeranno alla fine, potranno essere seguiti solo da pochi uomini, perché devono riferire alla futura razza d'uomini sulla nuova Terra della Mia Potenza e della Mia Magnificenza, del finire della vecchia epoca di Redenzione e l'inizio di quella nuova. Io rimuovo però questi pochi dalla Terra, perché questo "procedimento della Rimozione" è visibile da tutti gli uomini sulla Terra e farà scaturire, perché è fuori dalla Legge, un immenso terrore, perché ora gli uomini che rimangono indietro, sanno di essere esposti alla rovina.

La Mia Venuta nelle nuvole non viene avvistato da quegli uomini, perché Io non posso Essere visibile a coloro che sono seguaci del Mio avversario. Solo i Miei Mi vedranno e tenderanno a Me le loro braccia felici e glorificando. Ed Io li attirerò in su davanti agli occhi dei loro prossimi.

E alcuni pochi grideranno a Me nella loro profonda miseria, ma non spinti dalla loro paura, ma nell'improvvisa conoscenza e profondissimo pentimento. Io conosco costoro e parlo sempre di nuovo a loro, ed hanno soltanto ancora bisogno di un profondo scuotimento per rinunciare alla loro resistenza e di darsi a Me nel loro cuore. E questi sono gli uomini che "sorgeranno dalle loro tombe", per venir ora anche rimossi dalla Terra, perché conosco i loro cuori e la loro invocazione risuona per Gesù Cristo nella profondissima fede in Lui e nel Suo Aiuto ed ora trovano la Redenzione dal peccato e dalla morte.

E le tombe libereranno ancora molti morti che risorgeranno alla Vita, uomini che saranno molto più impressionati dagli ultimi avvenimenti su questa Terra di come vogliono ammettere, dove deve soltanto venir trascinato via il coperchio dalla tomba, cosa che procureranno gli scuotimenti della fine. Quello che però dapprima si svolgerà ancora, potrà ancora contribuire al risveglio di anime morte, perché l'inferno vomiterà sulla Terra gli spiriti peggiori. E dal Regno di Luce discenderanno alti esseri e la lotta per le anime degli uomini sarà evidente e potrà anche essere seguito dai Miei, che vivranno ora lo svelamento di ciò che dapprima era stato loro annunciato solamente in modo velato.

Ed ai Miei cadranno come scaglie dagli occhi, perché comprenderanno ciò che finora era loro nascosto, ma che l'uomo risvegliato spiritualmente comprendeva secondo il senso. Ma dato che gli uomini nel tempo della fine sono particolarmente forte attaccati alla materia, è conosciuto anche poco

il sapere del Mio “Piano di Salvezza della Redenzione” dello spirituale. E questo soltanto è la chiave per tutte le Rivelazioni, che sono state date velate agli uomini.

Gli uomini non sanno nulla dei singoli periodi di Redenzione, anche se credono in una giustificazione, in un ultimo Giudizio, e ad una fine del mondo. E rispetto a questo sapere quindi cercano di interpretarsi le Rivelazioni che riguardano quella fine. E più ne sono attivi intellettualmente, più confusi sono i loro risultati. Ma il Mio Spirito svela loro nel modo più semplice sia i segni come anche i procedimenti della fine. E la rimozione dei Miei sarà l’ultima cosa che si svolgerà su questa Terra prima della distruzione, prima della totale trasformazione della forma esterna di questa Terra, che ne cancella ogni vita.

Non che dopo passi ancora molto tempo, che questo avvenimento potesse essere ancora discusso dagli uomini, perché questo sarebbe indiscutibilmente una costrizione di fede per i rimasti indietro, perché ora nessun uomo potrebbe chiudersi alla conoscenza di un Dio vivente ed essere costretto alla fede in Lui. Ma non impiego tali mezzi per conquistare costoro alla fede, quindi sarà venuta la fine comunque, appena avrò portato via dalla Terra i Miei. Ed il terrore su questo cadrà insieme con il terrore dalla sicura morte, che i rimasti indietro vedono davanti a sé, perché si aprirà la Terra ed irromperò del fuoco, gli uomini si irrigidiranno e non saranno capaci di nessun ulteriore pensiero eccetto i pochi, per i quali serve solo ancora una piccola spinta per riconoscere Me e Mi invocino nella massima miseria. Ma Io li conosco, e perciò ho Compassione con loro, e le loro anime non dovranno condividere la tormentosa sorte degli altri. Qualunque cosa si svolgerà, questo ha potuto essere predetto solo figurativamente agli uomini, perché non lo avrebbero mai compreso, finché a loro non ha potuto essere spiegato il Mio Piano di Salvezza dall’Eternità. E questo non lo ha permesso il basso stato spirituale degli uomini.

Ma la Mia Parola è stata predicata agli uomini in ogni tempo, e la Mia Parola li ha stimolati all’agire nell’amore. Il seguire la Mia Parola, il seguire il Mio Comandamento dell’amore, avrebbe guidato voi uomini nella conoscenza e quindi anche nel sapere circa il Mio Piano di Salvezza. Ed allora avrebbero comprese anche le rappresentazioni figurate, e sono state anche comprese da coloro che sono giunti all’illuminazione dello spirito attraverso una vita nell’amore. Ma più vicina è la fine, più si è confuso il pensare degli uomini e più enigmatiche sono per loro le immagini che solo l’intelletto cerca di spiegare. E gli uomini dovrebbero attenersi sempre soltanto a ciò che Io Stesso ho detto loro, quando camminavo sulla Terra. Dovrebbero accogliere in sé le Mie Parole e viverle fino in fondo, e riconoscerebbero con stupore, che in loro si fa Luce, che hanno piena comprensione per tutto ciò che era loro finora confuso, perché ora può agire in loro il Mio spirito ed accendere loro una chiara Luce.

Ma chi crede di poter procurarsi da sé la conoscenza attraverso un fervente studio, non giungerà eternamente alla conoscenza. Si perderà sempre più profondamente nel pensare confuso, e qualunque cosa crede anche di scoprire, lo dovrà di nuovo rigettare e non troverà nessuna Luce in sé stesso. Solo i Miei Comandamenti dell’amore ed il loro adempimento vi assicurano un giusto pensare, ed allora vi saranno anche comprensibili ogni Parola, ogni Profezia ed ogni indicazione alla fine, perché allora vi illumina il Mio spirito, che non sbaglia mai e che vi guida sempre nella Verità.

Amen

Il comportamento degli uomini prima della fine

„E chi persevera fino alla fine.... “

B.D. No. 8164

30. aprile 1962

“ E chi persevera fino alla fine, sarà beato”, così suona la Mia Promessa, una Promessa, che richiede da voi la massima pretesa di perseverare fino alla fine. Vi sarà soltanto un piccolo gregge, che adempie in sé questa Promessa, perché verrà richiesta da voi una grande prova di fede, per la cui resistenza pretende da voi molta forza e collegamento interiore con Me. E dato che da parte dei potenti si procederà con la massima asprezza contro i fedeli, può prestare resistenza con il Mio Sostegno soltanto **quell'uomo, il quale** approfitta pienamente della Mia Forza, che gli affluisce nell'intimo collegamento con Me. Egli deve appartenere a Me con tutta la sua volontà e con tutta l'anima, e la forza della sua fede in Me gli darà poi anche la forza di cui ha bisogno per la resistenza. Allora egli darà piuttosto la sua vita che Me, Che egli ha riconosciuto come amorevole Padre, e dal Quale non vuole mai più separarsi. E questa forza di fede, proceduta dall'amore per Me, gliela ricompenserò, egli sarà eternamente beato con Me. Questo piccolo gregge che Mi rimarrà fedele, anche nella lotta più aspra di fede, lo salverò dalla massima miseria. Io lo trasferirò in un luogo di pace, per darle poi la Terra nuovamente formata per soggiorno, affinché cominci una nuova epoca, un tempo di pace e della più intima comunione con Me, Che Io Stesso posso stare tra i Miei, perché il loro grande amore per Me lo permette. La ricompensa è veramente grande, ma i Miei l'hanno meritata, perché l'ultimo tempo sulla Terra sarà oltremodo difficile per loro; e malgrado ciò loro Mi rimangono fedeli. Io aiuto loro davvero con tutti i mezzi per raggiungere quella forza di fede, perché Mi rivelo loro già prima in differenti modi. Io Stesso vengo da loro nella Parola, ed il Mio diretto discorso fa diventare vivente il loro amore e la loro fede; il costante rapporto con Me riempie loro con un amore che aumenta sempre di più. Intervengo sovente in modo meraviglioso nella loro vita e verrò anche visibilmente da coloro che Mi attendono nella massima miseria e credono fermamente che li aiuto. Non lascerò nessuno senza conforto e incoraggiamento, O fortificherò tutti in modo che siano in grado di sopportare anche la cosa più difficile. E loro crederanno in ME e si fideranno di Me come di una roccia e non lascerò andare in rovina la loro fede. E così aspetteranno ogni giorno la Mia Venuta, la loro salvezza, quando Io Stesso verrò a prenderli, perché il tempo sarà compiuto, perché metterò fine all'agire del Mio avversario e lo getterò in catene insieme al suo seguito. Ed il Giorno del Giudizio porterà con sé una totale trasformazione della superficie della Terra; tutte le Creazioni in, su e sopra la Terra e tutte le creature verranno dissolte e entreranno in una nuova formazione, per tutti gli uomini sarà venuto il giorno della fine della vecchia Terra, e soltanto chi appartiene ai Miei, verrà sopra elevato dalla Terra e sfuggirà alla distruzione, mentre il seguito del Mio avversario vede davanti agli occhi con totale orrore la rovina e verrà inghiottito dalla Terra. Perché la Terra nella sua figura vecchia ha finito di esistere. Ma sorgerà di nuovo una nuova Terra, comincerà di nuovo un nuovo periodo di salvezza, e questa nuova Terra sarà popolata da coloro che Mi sono rimasti fedeli fino alla fine. E loro saranno beati, come ho loro promesso, perché il Mio avversario non avrà più potere per lungo tempo sugli uomini, perché questi sono uniti a Me nell'amore, e per questo Io Stesso potrò anche rimanere tra di loro ed allora ogni miseria sarà finita. Ci sarà di nuovo pace sulla Terra, ci sarà di nuovo uno stato paradisiaco in armonia e beatitudine, dove regna soltanto l'amore.

Amen

L'atteggiamento dell'umanità grida per il Giudizio, lei stessa attira l'Ultimo Giudizio, perché non osserva davvero più lo scopo della vita terrena, non si trova più sul gradino spirituale che pretende un'incorporazione sulla Terra come uomo. Perciò dall'ultimo stadio del suo sviluppo verrà di nuovo rigettato allo stadio iniziale, e deve prendere di nuovo la Terra come luogo di soggiorno per dei tempi infinitamente lunghi per potersi finalmente liberare una volta. Gli uomini non Mi riconoscono più, sono più empì che mai e perciò non cercano nemmeno nessun collegamento con Me, sono senza forza e spiritualmente non possono più svilupparsi verso l'Alto, ma tendono ancora più lontani da Me, mentre cercano la forza dal Mio avversario, mentre loro stessi cercano di aumentare la loro forza attraverso il proprio disamore e passano oltre senza prendere parte alla miseria del prossimo. Sulla Terra regna una situazione che non è più sopportabile e che perciò pretende un urgente cambiamento, è uno stato che contraddice totalmente la Mia Legge dall'Eternità e perciò non può essere tollerato da Me. Gli uomini stessi non aspirano a nessun miglioramento del loro stato spirituale, ma sprofondano sempre più in basso. E per via dello spirituale stesso che sulla Terra è incorporato come uomo, interrompo il suo percorso di sviluppo. Trasferisco lo spirituale di nuovo nella forma esterna che corrisponde al suo grado di sviluppo. Io giudico lo spirituale, termino lo stato di libertà che aveva già raggiunto e l'imprigiono nuovamente derubandolo totalmente della sua libertà per la sua salvezza futura. Lo giudico, ma lo spirituale stesso attira il Giudizio, gli uomini nello stadio della libera volontà sono loro stessi gli autori di ciò che li attende fra breve la Terra. La volontà dell'uomo non aspira alla definitiva libertà, ma s'incatena ancora più saldamente che mai alla materia e così testimonia il desiderio che gli viene anche esaudito. E' predominante il proprio amore, non viene esercitato l'amore per il prossimo e gli uomini escludono totalmente l'amore per Me, perché non Mi riconoscono più ed attraverso il disamore si rendono anche incapaci di riconoscerMi. E questo è un basso stato spirituale, che ha per conseguenza la dissoluzione delle Creazioni, che celavano lo spirituale allo scopo dello sviluppo verso l'Alto. Si avvicina sempre di più il tempo in cui si svolge questo Atto di dissoluzione, perché l'umanità non migliora, rimane dura ed insensibile nel suo pensare ed agire, non riconosce più la Legge dell'amore, che però è alla Base del Mio Ordine dall'Eternità. Ma senza amore non esiste nessuna sussistenza, perché l'amore è la Forza e la necessità di ogni essere che aspira in Alto, che vuole vivere nella libertà e nella Beatitudine, e che vuole dimorare vicino a Me nell'Eternità.

Amen

Il diluvio – Il tempo della fine – La risalita mondana

B.D. No. 4374

13. luglio 1948

Come al tempo del diluvio, così sarà anche poco prima della fine. Gli uomini saranno dediti a tutti i godimenti terreni, si daranno alle loro brame e vizi del corpo. Condurranno una vita scostumata ed immorale e non rivolgeranno alcun pensiero verso l'Alto, all'Uno che E' Signore del Cielo e della Terra; perché non avranno più alcuna fede. Regnerà un basso livello spirituale come non è mai stato raggiunto sin dall'inizio del periodo di sviluppo. Staranno di fronte ai pochi credenti con derisione e bestemmia, li oltraggeranno e perseguiranno e rifiuteranno loro tutto ciò di cui hanno bisogno per vivere. Ma loro stessi gozzoviglieranno e faranno baldoria, vivranno e ameranno; ma il loro amore sarà stravolto, il loro modo di vivere sbagliato, perché sono servi del diavolo coloro che popolano la Terra nell'ultimo tempo. La dissoluzione della Terra farà solo una fine ad una condizione che non permette più alcuno sviluppo verso l'Alto degli uomini.

E' un tempo d'iniquità come non può essere pensato peggiore. Dio verrà completamente rimosso e coloro che credono in Lui, saranno vittime di attentati. E Dio Stesso finirà questo tempo, e verrà l'ultimo giorno improvvisamente ed inaspettatamente, in mezzo al delirio della gioia del mondo, nel quale gli uomini vivono costantemente nell'ultimo tempo. Perciò sarà riconoscibile un apparente progresso. Agli uomini verrà offerto tutto nel mondo. La brama per il mondo sarà ultraforte, ed ognuno si concederà senza scrupolo tutto ciò che i suoi sensi pretendono. Sarà una lotta del forte

contro il debole, e sarà vincitore chi si appropria privo d'amore di tutto ciò che non gli spetta, perché ha Satana stesso come protettore che lo favorisce materialmente e lo spinge ad un godimento elevato di vita.

Il peccato crescerà a dismisura ed il Giudizio irromperà, quando nessuno se lo aspetta, perché gli uomini devono venire eliminati dalla Terra, perché sono diventati veri servi del diavolo e rinnegano completamente Dio. Ed allora verrà l'ora della responsabilità per tutti i peccatori. Viene il Giorno della Giustizia di Dio. Viene il Giorno del Giudizio per tutti coloro che appartengono all'avversario di Dio ed il Giorno del salario per i pochi fedeli di Dio, che resistono e non sono caduti vittime alle tentazioni del mondo come è annunciato tramite la Parola e la Scrittura. E' finito un periodo di salvezza, perché l'umanità è matura per la distruzione.

Amen

La valutazione delle prestazioni di dovere secondo il grado d'amore

B.D. No. 4574
27. febbraio 1949

Dovete impiegare ogni forza vitale per procurarvi delle ricchezze di genere imperituro, cioè tutto ciò che pensate e fate, dovrebbe aver per motivo l'amore servente per il prossimo, allora sarebbe assicurata la salvezza della vostra anima per l'Eternità. Questa Mia Pretesa potrà sembrarvi inadempibile e ciononostante pretendo nulla da voi che vada oltre la vostra forza, che sarebbe insegueibile. Ma riflettete una volta che anche l'adempimento giornaliero del vostro dovere possa essere inteso diversamente, che potete agire secondo il dovere, senza sentirne il minimo amore per il prossimo, il quale servite dunque secondo l'obbligo, che però potete anche eseguire ogni azione spinto dall'interiore attraverso l'amore e che queste azioni, anche se sono delle giornaliere prestazioni di dovere, vengono valutate diversamente da Me ed aumentano la maturità della vostra anima.

L'amore è tutto, rivaluta ogni azione e perciò un uomo può essere tanto fedele al dovere dal suo essere corretto, ma senz'amore saranno sempre soltanto delle azioni del corpo, che Io ricompenso solamente in modo mondano che, però non procurano nessuna ricchezza spirituale, perché dipende unicamente dal grado d'amore, nel quale vengono anche eseguite le prestazioni di dovere.

Quanto di più potreste conquistare, se sfruttaste così ogni forza vitale per l'operativo amore per il prossimo, se ciò che fate, fosse portato dalla volontà d'aiutare, dov'è necessario il vostro aiuto. Quello che dovete fare, dove quindi viene esclusa la vostra libera volontà, sono soltanto delle azioni per il mondo, benché possano anche portare un carattere spirituale, dove quindi vengono pretese delle prestazioni di dovere, che in sé sono bensì delle opere d'amore per il prossimo, ma attraverso l'esercizio secondo il dovere, vengono valutate da Me come opere puramente mondane, perché in queste manca l'amore del cuore.

Io guardo al cuore e non Mi lascio ingannare da parole o gesti pii, Io so fin dove partecipa il cuore; ma benedico ognuno che esegue semplicemente per la volontà d'aiutare anche delle pretese umane, che esegue ogni lavoro dovuto con gioia interiore, se con ciò può servire il prossimo e che da prestazioni di dovere rende l'attività volontaria e rivaluta la sua forza vitale in un modo, che gli procura una ricchissima ricompensa nell'Eternità, perché egli raccoglie veramente sulla Terra dei beni spirituali e non entrerà povero nel Regno spirituale, ma colmo di forza, potrà essere attivo anche là a cui lo spinge il suo amore, mentre l'uomo che sulla Terra è povero di lavoro starà inerme e povero davanti alla porta della morte, perché procura soltanto per il mondo, perché non lo ha mai spinto l'amore servente per il prossimo alla sua attività sulla Terra, ma venivano semplicemente compiute delle pretese mondane in un adempimento di fervente dovere, ma obbedendo all'obbligo, non per libera volontà. Perciò la stessa attività e la stessa prestazione di lavoro può riportare un successo del tutto differente, può venir ricompensato in modo puramente mondano, ma procurare anche una ricompensa imperitura e dovrete voler compiere quest'ultima, affinché la vostra vita terrena non sia una corsa a vuoto, perché nell'aldilà non potete mai recuperare ciò che avete mancato di fare sulla Terra.

Amen

L'avversario oltrepassa la sua concessione di potere

Il peccato prende il sopravvento

B.D. No. 4853

7. marzo 1950

Il peccato prenderà il sopravvento e gli uomini vivranno alla giornata senza senso di responsabilità. Nella gioia e nel peccato, perché Satana governa il mondo e gli uomini gli sono succubi. Volontariamente seguono i suoi sussurri, soccombono deboli e senza resistenza alle sue tentazioni, adempiono al corpo le bramosie e non aborriscono nulla, il peccato li seduce e così gli uomini sprofondano nel loro pantano. Si va verso la fine.

Chi bada all'atteggiamento degli uomini sa anche, quale ora è suonata, che la Terra è matura per il naufragio e che gli uomini dimenticano lo scopo della loro vita terrena e quindi stanno davanti all'abisso. Satana li ha del tutto nel suo potere e non prestano più nessuna resistenza, lo riconoscono come il loro signore e fanno ciò che lui pretende da loro. Gli uomini soffocheranno nel peccato, naufragheranno nel peccato, perché troveranno la loro fine in mezzo al godimento della vita, come sta scritto.

E così Io esclamo a voi uomini: Una volta tutti voi dovete rendere conto del vostro pensare, agire e parlare, voi tutti sarete giudicati secondo la vostra volontà e le vostre opere. Non cadete nel peccato, conservatevi puri ed aborrite il male, affinché il peccato non diventi la vostra rovina, affinché non vi attiri nell'abisso. Non ottundete l'ammonitore in voi, ascoltate la voce della coscienza che vi avverte da ogni cattivo pensiero e da ogni cattiva azione. Badate alla sua voce e seguitela, non ponetevi con leggerezza al di sopra il peccato, ma pensate a Colui, il Quale una volta vi giudicherà, il Quale E' giusto e punisce ogni peccato, perché esige l'espiazione.

Non lasciatevi sedurre dai fascini del mondo e non esaudite al vostro corpo ogni suo desiderio, perché vi seduce al peccato. Conservatevi puri e pensate che non potete sussistere dinanzi ai Miei Occhi, se cadete nel peccato e non lo aborrite. Liberatevi da Satana che vi seduce, se non gli prestate nessuna resistenza. Il peccato ha un gran potere su di voi e perciò dovete stare in guardia, perché con ciò vi date al Mio avversario e vi allontanate da Me e questo significa per voi l'eterna rovina.

Amen

Lui sa che non ha più molto tempo

B.D. No. 5572

9. gennaio 1953

Il presente è sotto l'influenza del Mio avversario, benché questo non deve significare, che rimango indietro con il Mio Potere, il Mio Amore e Grazia. Ma gli uomini stessi gli concedono più diritto mediante la loro volontà, il loro sentimento, il loro agire e parlare. Perciò si allontanano da Me, e così non possono più sentire la Mia Irradiazione d'Amore, il cui effetto potrebbe liberarli dall'influenza dell'avversario. Ora è il tempo della fine del tempo, perché sta scritto: lui sa che non gli rimane più molto tempo. E perciò infuria in un modo evidente molto particolare, e non viene ancora riconosciuto dagli uomini. Ed il Mio avversario combatte in modo particolarmente veemente dove il tendere per Me è visibile. Questo vi darà sempre la spiegazione, del perché, quando coloro che tendono allo spirituale sono in conflitto con sé stessi o il loro ambiente. Il tendere spirituale, cioè rivolgere lo sguardo a Me, è un abominio per il Mio avversario, lo riempie d'odio ed ira di distruzione, s'inventa dei piani più oltraggiosi, e gli effetti sono chiaramente percepibili tra i Miei figli, tra coloro che Mi vogliono servire fedelmente, tra coloro che ricevono la Luce e la devono portare nel mondo, proprio lì lui fulmina con le sue luci d'abbaglio, a lui disturba la Luce dall'Alto e la vorrebbe spegnere. Lui combatte per ogni anima che minaccia di perdere, e dato che la maggioranza degli uomini lo ha

seguito liberamente, è arrabbiato per ogni anima, che lo riconosce ed ora si stacca da lui. E' un fenomeno del tempo, che è comprensibile soltanto a quell'uomo, che sa di causa e scopo della fine di questo periodo terreno, che sa della lotta tra Luce e tenebra e della vicina fine. E più si avvicina questa, più veemente infuria e causerà un caos tra gli uomini, perché usa ogni astuzia, ogni menzogna, usa tutte le armi senza scrupolo, anche se causano la morte dell'anima, per cui combatte. Comparirà sotto una maschera, e sovente sarà difficile riconoscerlo, comparirà anche tra i Miei ad ingannare tutti coloro che si lasciano ingannare dalla sua maschera. E non lo ostacolo, perché fino alla fine del mondo ha il potere e la forza, e li può anche mettere alla prova, ma nella stessa misura Sono pronto anch'io con i Miei Doni di Grazia, che riportano la vittoria su di lui il Giorno del Giudizio, se soltanto vengono utilizzate. Si deve compiere ciò che a voi uomini è già stato annunciato tanto tempo fa. E di questo fa parte anche l'infuriare di Satana nell'ultimo tempo prima della fine. Ma a voi tutti rimane sempre una via che conduce fuori dalla confusione, vi rimane un Luogo a cui potete accorrere in ogni pericolo. Venite da Me, voi tutti che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare. Portate tutta la vostra sofferenza, il vostro timoroso interrogare, tutte le vostre paure e preoccupazioni, i vostri dubbi, a Me. Io Sono sempre pronto per voi, voglio assistervi e darvi Forza, quando siete deboli. Io vi voglio portare fuori dalla miseria delle vostre anime. Perché chi Mi cerca in tutta serietà, non deve temere di cadere nelle mani del Mio avversario, perché Io Sono già con lui quando Mi desidera. Ancora un breve periodo, e la fiamma dell'incendio mondiale divamperà in alto, che il Mio avversario accende, per nascondere sé stesso in questo bagliore d'incendio; il suo tempo non è ancora compiuto, quindi agisce ancora nella massima misura, e lui usa bene il tempo. Ma finirà, quando questa è la Mia Volontà. Perché Comando veramente su Cielo e Terra; sul mondo spirituale buono e cattivo, e niente può accadere senza la Mia Volontà o la Mia Concessione. E così è la Mia Volontà, che lui verrà legato per mille anni, che gli verrà tolto il potere e la potenza sulla razza umana per un tempo; è la Mia Volontà, che una volta venga di nuovo pace sugli uomini, affinché coloro che si sono dimostrati di essere i Miei, siano liberati dalla sua potenza; è la Mia Volontà, che i Miei riportino la vittoria su di lui, quindi non li abbandonerò nemmeno nei tempi della lotta più forte, Io Sarò sempre Presente e non permetterò, che veniate oppressi da lui oltre le vostre forze. Vorrei solo sempre poter Essere Presente per voi, cioè, voi dovete rimanere sempre nell'amore, malgrado tutti i suoi attacchi, perché allora IO Stesso posso Essere con voi, ed allora lui deve ritirarsi da voi, che lui ha ora definitivamente perduto a ME.

Amen

I segni dell'infuriare prima della fine

B.D. No. 6178

28. gennaio 1955

Se badate a tutti gli avvenimenti intorno a voi, allora riconoscerete molto presto chi domina nel mondo, e vi sarà anche comprensibile quale scopo abbia: di attirare gli uomini sempre di più nell'abisso, di ostacolarli nella giusta conoscenza, mentre impedisce loro l'agire nell'amore. Ma nel tempo prevedibile il suo agire sarà già così evidente, che molti uomini cominciano proprio a sentire ed a vedere, perché costui lascia cadere la sua maschera e senza riguardo procede in un modo che tutto parla troppo chiaramente contro di lui. Ma tutti questi sono segni della vicina fine, nel quale l'avversario di Dio agisce in modo abominevole, nel quale tutte le forze dell'inferno vengono scatenate, che influenzano gli uomini sulla Terra in modo da trovare innumerevoli seguaci che fanno tutto ciò che lui vuole, che senza riguardo causano ai loro prossimi danni in ogni modo, perché loro stessi non si spaventano di consegnare i loro prossimi alla morte, perché stanno totalmente nel fascino di Lucifero. Ma questo è annunciato molto tempo prima, affinché gli uomini riconoscano il tempo in cui vivono. Ma sta arrivando il Giorno in cui viene legato, in cui viene posta fine alle sue azioni abominevoli, in cui viene derubato di tutto del suo potere e legato, affinché non possa più causare nessun danno. E' in arrivo il Giorno, a cui devono pensare anche gli uomini che soffrono sotto il suo dominio, perché troveranno la liberazione. Ma devono pensare che arriva il Giorno della Retribuzione anche per coloro che gli sono a servizio, perché anche loro dovranno condividere la sua sorte, perché solo la loro volontà li ha fatti diventare i suoi servitori e per questa volontà devono rendere conto. E

finché vi scandalizza l'ingiustizia, fino ad allora voi stessi non avete da temere che vi possa danneggiare, perché fino ad allora, la vostra volontà tende ancora al Bene e non siete nel suo potere. Tutto ciò che trasgredisce contro il Comandamento dell'amore, è il **su**o agire, benché venga velato davanti agli occhi dei prossimi. Sforzatevi perciò sempre di pensare ed agire in modo giusto e sarete chiaro vedenti e chiaro udenti verso le disposizioni che vengono rilasciate sotto il mantello di copertura della giustizia, perché colui che vi vuole rovinare, è anche abile nel mimetizzarsi. Ma non otterrà nulla presso coloro che tendono verso Dio e che si sforzano di vivere secondo la Sua Volontà, perché costoro vedono il suo gioco in trasparenza e si distolgono da lui, rimangono sinceri e giusti e non si lasciano nemmeno guidare nell'errore. Ma non sono ancora raggiunti i confini del suo infuriare sulla Terra. Dapprima deve diventare colma la misura, che poi ha per conseguenza una relegazione, che gli rende impossibile ogni ulteriore agire.

Amen

L'aumento di miserie nel tempo della fine

B.D. No. 6781

11. marzo 1957

Il breve tratto della via che dovete ancora percorrere, vi presenterà ancora molte pretese, sia alla vostra forza come anche alla vostra volontà, perché dato che c'è soltanto ancora poco tempo che rimane ancora a voi uomini su questa Terra, la risalita è particolarmente ripida e difficile, gli ostacoli sono particolarmente faticosi da superare, ma la meta può essere raggiunta comunque, perché Sono anche insolitamente attivo con la Mia Forza e Grazia e perché voi stessi Mi dovete soltanto invocare per l'Assistenza che vi viene certamente data. Voi tutti saprete ancora quanto fortemente verrete oppressi dal Mio avversario nell'ultimo tempo, perché lui studia con astuzia e perfidia soltanto la vostra rovina ed usa ogni mezzo che lo aiuta a questo. E così causerà anche delle miserie terrene, opprimerà con i suoi complici gli uomini che hanno percorsa imperturbati la via che conduce a Me. E dovunque può, ingrandisce ancora gli ostacoli sempre nella speranza che gli uomini si spaventino e scelgano una via meno difficile che però allontana dalla meta. L'avversario agisce sugli uomini a lui succubi, affinché agiscano sui prossimi del tutto nella sua volontà, affinché facciano tutto per spingere costoro nella miseria, affinché rivolgano di nuovo i loro sensi alla materia, dalla quale si erano già staccati. Il Mio avversario cerca anche di influenzare i pensieri degli uomini che si è scelto come vittime. Li confonde e li rende temporaneamente incapaci a stabilire il contatto spirituale con Me. Si mette fra Me e voi, e perciò spinti da lui, vi rivolgete sovente alla via che vi sembra più facile da percorrere. Voi tutti avete da aspettarvi tali tentazioni, ed in questo tempo dovete essere e rimanere molto saldi. Dovete pensare che Io vi ho già annunciato tutto questo e che perciò potete anche confidare nella Mia Parola che vi assicura la Mia rafforzata Protezione ed un aumentato apporto di Grazia. A tutti voi aspetta ancora un severo tempo di prova, perché l'agire è sempre più furioso, il soffio di veleno sempre più rovinoso, che diffonde ovunque dove teme di perdere delle anime. Vi assicuro sempre di nuovo il Mio sicuro Aiuto, ma in questo ultimo tempo non posso impedire il Mio avversario nel suo agire, perché si tratta di una lotta fra Me e lui, in cui *la libera volontà* dell'uomo è determinante, ma non la Mia Potenza. Perciò gli lascio la libertà, benché i suoi piani oltraggiosi porteranno a tutti voi ancora una grande miseria. Ma non dovete soccombere, vi potete difendere in ogni tempo attraverso la vostra libera volontà di appartenere a *Me* in eterno, potete invocarMi in ogni tempo per l'Assistenza. Allora vi siete messi liberamente sotto la Mia Protezione e la potrete anche sperimentare, perché non lascio davvero al Mio avversario nessun uomo che vuole prendere la via verso Me. Nel tempo in arrivo un uomo potrà gioire raramente di totale calma, a meno che non sia caduto totalmente al Mio avversario. Ma chi si deve ancora decidere e chi si è già deciso per Me, verrà continuamente inseguito dagli attacchi del Mio avversario. Capiterà in oppressione terrena, verrà perseguitato da disgrazia e malattia, gli verrà causato del danno attraverso i prossimi, dovrà continuamente combattere e comincerà anche sovente dubitare del Mio Amore. Ma è proprio questo che il Mio avversario vuole ottenere, perché appena gli riesce di respingerMi, ha anche vinto. Dapprima vi avverto e vi assicuro sempre di nuovo che verrete guidati anche attraverso la più grande miseria terrena, che supererete gli ostacoli più difficili, se soltanto non rinunciate a questa fede nel

Mio Amore e nel Mio Potere. Queste sono le ultime prove su questa Terra, è un tempo di miseria ed afflizione, ma è anche l'ultimo breve tratto di via che avete ancora da percorrere. Da Me potete trarre incommensurabile Forza, dovete sempre soltanto rivolgervi a Me e su di voi fluirà la Corrente di Forza. Dovete soltanto mettere tranquillamente nelle Mie Mani tutto ciò che vi opprime, ed Io non vi abbandonerò davvero. Ma non dovete far trionfare lui, per quanto profondamente vi trovate nella miseria. Finché i vostri sguardi sono rivolti a Me, anche i suoi attacchi sono vani, finché siete in collegamento con Me, lo respingete via da voi ed allora traete continuamente da Me la Grazia e la Forza ed uscirete dalla lotta contro lui come vincitori.

Amen

Superamento dell'autorizzazione di potere - Relegazione

B.D. No. 6873

17. luglio 1957

L'agire spirituale non viene mai impedito da Me, finché non supera i limiti che ho posto a **quell'**agire che è rivolto **contro** di Me. Dovete quindi discernere: un agire che corrisponde del tutto alla Mia Volontà, che quindi eseguono esseri spirituale che sono i Miei servitori della Mia Volontà, che valutano su Incarico Mio la Forza d'Amore che affluisce loro da Me ed un agire, che è proprio opposto a questo agire d'amore, che quindi procede anche da forze spirituali che però agiscono su incarico del Mio avversario. E questo agire è concesso fino ad un certo grado, perché ogni agire, sia da parte buona come anche da parte cattiva, è la lotta per le anime degli uomini che, per conquistarle, è la Mia Meta ed anche la meta del Mio avversario. Dato che ora si tratta di una lotta regolare, perché quelle anime sono sia la Parte Mia come la sua parte, è concesso un diritto anche al Mio avversario di poter agire sull'anima come uomo durante il percorso terreno. E costui sfrutta anche questo diritto in ogni modo ed ha pure un gran successo, perché queste anime portano in sé nella loro imperfezione ancora molto del suo spirito e si aprono di più alla **sua** influenza che all'Influenza da Parte Mia; ma dato che si tratta di una decisione della libera volontà dell'anima, non lo ostacolo nel suo agire. Ma nella stessa misura come egli riconquista di nuovo anime per sé, Io gli svincolo lo spirituale una volta caduto per relegarlo nella materia allo scopo dell'inizio del suo sviluppo verso l'Alto. Ma questo percorso di sviluppo impiega delle Eternità, finché lo spirituale non sia giunto nello stadio come uomo. Ed anche allora non è ancora data la garanzia che **superi** ora nell'ultimo stadio la prova della volontà. Può anche di nuovo sprofondare nell'abisso e possono trascorrere infiniti spazi di tempo, finché non ho raggiunto la Meta che perseguo, perché l'influenza negativa da parte del Mio avversario può sempre annientare ciò che Io ho ottenuto finora. Ma Io lo lascio comunque agire, perché anche lui è proceduto dalla Mia Forza d'Amore, anche lui era un figlio del Mio Amore che poteva condividere con Me tutte le Beatitudini prima che sia caduto. Ma al suo potere e forza di una volta sono imposte delle limitazioni che devono essere osservate, altrimenti gli impedisco il suo agire libero. Ho posto questo limite nella **volontà dell'uomo** stesso, perché non la deve costringere. L'uomo **stesso** può decidere, se darsi alla sua influenza oppure sottrarsi a questa. E così vale anche come costrizione di volontà, quando il Mio avversario agisce su determinati uomini nel modo, che costoro tolgono ai prossimi una possibilità di decisione, che quindi il pensare dell'uomo per costrizione è guidata solo unilateralmente e viene elaborata, che venga impedito qualsiasi **sapere** su di Me e la Mia Opera di Redenzione. Allora il Mio avversario oltrepassa il suo potere ed Io Stesso intervengo per metterlo per un tempo totalmente fuori vigore. Questo mettere fuori vigore dell'avversario porterà però anche contemporaneamente con sé la relegazione del suo seguito, il cui agire spirituale ha allora anche assunto una misura vietata, per cui il processo di Redenzione si è arrestato e richiede assolutamente una nuova formazione. Relegare **quel** seguito significa ora però anche di purificare la sfera **spirituale** in modo che non possa più agire in modo devastante sulle anime degli uomini. Ma dato che per la decisione della volontà è nuovamente necessaria l'influenza da ambedue le parti, questa purificazione della sfere spirituali può essere possibile solamente, quando è già stata presa una tale decisione di volontà, quando gli uomini quindi sulla Terra si sono liberamente decisi per **Me** malgrado la forte influenza avversa. E sulla Terra possono ora vivere solamente **tali** uomini, quando sono relegati l'avversario ed il suo seguito. E finché i posterì di questi uomini generati in purezza

spirituale sono totalmente dediti a Me, anche il Mio avversario non ha nessun accesso agli uomini, che però in un tempo più avanti loro stessi gli concederanno di nuovo, attraverso la riconoscibile tendenza verso il basso, di sciogliere le sue catene. Perché il sapere su di lui ed il suo potere, del suo essere e la sua meta, lo possiedono anche gli uomini sulla nuova Terra e grazie alla loro libera volontà sono sempre liberi di assoggettarsi a lui secondo la volontà. E nuovamente non limito la loro volontà ed allento rispettivamente anche le sue catene, affinché possa prendere possesso di ciò che lo desidera liberamente. Perché Io non esercito nessuna costrizione, nemmeno sul Mio spirito opposto, al quale non contendo il suo diritto. Ma si deve piegare a Me, appena abusa del suo diritto concessogli. Perché Io Solo Sono il Signore del Cielo e della Terra, del mondo di Luce e dell'oscurità, il Quale opera davvero nella Luce, Sapienza ed Onnipotenza e Che regna perciò anche secondo il Diritto e la Giustizia nel Cielo e sulla Terra.

Amen

L'Ultimo Giudizio

L'avversario infrange la sua autorizzazione di potere

B.D. No. 7778

21. dicembre 1960

All'agire dell'avversario sarà imposto un fermo, quando sarà giunta l'ora, in cui giudicherò i vivi ed i morti. Questo Giudizio deve avere luogo una volta di nuovo, dato che tutto è uscito dall'Ordine, e perciò uno sviluppo verso l'Alto dello spirituale non è più garantito. L'umanità non oppone più nessuna resistenza all'agire del Mio avversario, è totalmente dedita alla sua volontà, e lui abusa del suo potere in un modo, che viene reso persino difficile ai Miei seguaci di rimanere con Me. Lui infrange l'autorizzazione del suo potere, mentre cerca di respingerMi totalmente dalla mente degli uomini e perciò trova anche abbastanza seguaci che eseguono la sua volontà: di condurre una lotta aperta contro la fede. E voi uomini siete sulla Terra per decidervi tra due Padroni, e perciò dovete anche sapere dei due Padroni. Ma lui cerca di impedire il sapere del vostro Dio e Creatore, lui cerca di togliervi ogni fede ed impiega dei mezzi violenti, mentre induce i potenti terreni, di procedere con vigore contro la fede, e quindi anche contro i Miei, che confessano il Mio Nome davanti al mondo. E perciò non gli rimarrà molto tempo, perché verrà legato nel Giorno del Giudizio. Quando voi uomini potete quindi seguire questo inizio, quando vedete come la lotta viene infiammata apertamente contro la fede, allora potete anche considerare con certezza arrivato il tempo della fine, perché allora lui infrange l'autorizzazione del suo potere e perciò cade nell'inevitabile Giudizio. Il suo potere è grande, e lui ne abusa, ma gli porrò una fine, affinché non tutti gli uomini cadono a lui, affinché i Miei possano rimanere fedeli fino alla fine. Voi uomini potete ancora seguire il suo agire e separarvi da coloro che gli appartengono; ancora potete unirvi, voi che siete Miei, e fortificarvi e consolarvi, quando il Mio avversario comparirà per l'ultima lotta su questa Terra, allora dovrete ritirarvi, non potrete più parlare apertamente, perché allora verrete attaccati dal mondo e da coloro che appartengono al mondo. E non avete bisogno di avere paura, perché vi affluirà la Mia Forza, affinché possiate rimanere fedeli a Me, che vi confessate gioiosamente per Me, e perciò la vostra Forza si manifesta ancora di più. Perché vi ho predetto questo tempo, e verrà come è annunciato; voi lo vedrete, che troverete sempre più nemici, che l'odio aumenta contro di voi, che annunciate la Mia Parola, ed allora farete bene ad evitare il nemico, affinché non vi mettiate volontariamente nel pericolo. Allora dovete essere furbi come i serpenti, e soavi come le colombe, ma non dovete tradire Me. Perché chi altro fuori di Me potrebbe provvedervi con Forza, chi fuori di Me potrebbe proteggervi e condurvi di nuovo fuori da tutte le miserie? Il Mio avversario verrà legato da Me, quando il tempo sarà compiuto, ed il suo agire troverà una fine. E su questo potete edificare, che Stesso Mi occuperò di voi, quando sarà venuto il tempo della fine, quando dovrete decidervi, a quale Signore volete appartenere. Perché quelli che **vogliono** essere i Miei, non li potrà precipitare, perché Io Stesso combatterò al loro fianco, e perché non è davvero all'altezza del Mio Potere. E sarà di nuovo legato per un tempo infinitamente lungo con il suo seguito, affinché cominci di nuovo un tempo di pace per gli uomini, che poi non potranno più essere oppressi da lui. Ma questo tempo di pace sarà solamente sulla nuova Terra, perché prima deve essere ristabilito l'Ordine, prima deve essere giudicato lo spirituale. Soltanto allora lo sviluppo verso l'Alto procederà, soltanto allora sarà pace nel Cielo e sulla Terra.

Amen

Nelle ore della massima miseria il Salvatore Si è sempre fatto riconoscere e così anche ora il Signore Si manifesterà ed a tutto il mondo verrà rivelata la Potenza dell'Altissimo. E cioè l'eterna Divinità Si manifesterà direttamente. In poche ore tutti gli uomini della Terra saranno esposti agli elementi della natura ed il Signore li scuoterà dal sonno con Voce di Tuono. E chi è senza colpa, vedrà sorgere il Sole raggianti al Firmamento e gli verrà rivelata la Magnificenza di Dio. Agli altri però si sarà impadronito un terrore. Cercheranno di fuggire e riconosceranno in tutte le direzioni lo stesso Giudizio. Il Signore raccoglierà ancora coloro che Lo pregano nella massima miseria, a costoro Egli Si chinerà amorevolmente e li salverà, mentre invece viene distrutto tutto ciò che nemmeno allora afferra la mano salvifica del Padre. Ogni Parola d'Amore che Egli dice ai Suoi, farà scaturire incredibili delizie, ma terribile risuonerà la Sua Voce per coloro che non vi badano. Tutto ciò che serviva agli uomini per il diletto e la gioia, crollerà sotto questa Voce. Egli abatterà i potenti, precipiterà gli alti e farà tremare i violenti, che non temono nulla nel mondo. Il Signore ha annunciato questo tempo nella Parola e nella Scrittura, ma gli uomini non badano alle Sue Parole, ed alcuni si sentono persino chiamati ad estraniare agli uomini la Sua Parola divina, che era stata data per la loro salvezza. Questa lotta si vendicherà in un modo così evidente persino su coloro, che dubitano e la Potenza divina li stritolerà. Quando si avvicinerà questo tempo, allora giorno e notte infurieranno le tempeste. Il bagliore delle Stelle si spegnerà ed il Sole rimarrà dietro alle nuvole, ed il Cielo si oscurerà ed il fuoco cadrà sulla Terra, e coloro che si radunano nel Suo Nome, osserveranno le potenze della natura senza paura e senza tremore, ma gli altri verranno afferrati da smisurato spavento e nessun lembo di terra rimarrà risparmiato, fra gli animali si scatenerà un panico, e gli uomini non potranno calmarli, perché il loro stesso destino li tiene in paura e spavento. E soltanto la Luce dai Cieli potrà tranquillizzare gli animi e vi regnerà fiducia ovunque splende questa Luce ed annuncia il Signore del Cielo e della Terra. Verrà concessa assistenza a tutti coloro che sentono la Parola del Signore e si attengono a questa, perché il Signore ha promesso la Vita eterna a coloro che odono la Sua Parola e vivono di conseguenza. Egli proteggerà anche i Suoi nella miseria, che irromperà sulla Terra. Ma voi, che servite il Signore, allora dovete stare saldi e non vacillare, perché il Signore ha bisogno di voi e vi darà la Forza e quando sentite la Sua Voce, gioirete e Lo servirete nell'Eternità. Sarete assistiti da Me senza sosta, perché Io conosco i Miei ed i Miei conoscono Me. Non Mi rinnegheranno, ma Mi dichiareranno apertamente davanti a coloro che li minacciano, e così il Mio Amore è sempre pronto per loro. Ma dato che l'avversario infurierà troppo per danneggiare i Miei, allora il tempo del Giudizio ed il Rimpatrio sarà solo di breve durata, perché l'uomo è debole ed i Miei non devono subire danno nella loro anima. Voglio anche provvedere che a coloro che nella loro miseria Mi supplicano, l'avversario non possa far nulla, e li voglio fortificare in modo meraviglioso. Sentirò ogni chiamata rivolta a Me e voglio calmare subito ogni sofferenza, ma chi rimane nell'oscurità e si ribella contro Colui, il Quale emette questo sull'umanità, verrà inghiottito dalla Terra, egli stesso si rivolgerà là dove vive già la sua anima, nella notte più oscura nei legami di Lucifero. Ma allora irromperà il mattino luminoso su tutte le Mie pecorelle, li condurrò e loro seguiranno la Mia Chiamata. E vi sarà soltanto un gregge ed un Pastore.

Amen

La giustizia - La fine del mondo - La nuova Terra

B.D. No. 1575

19. agosto 1940

Non c'è nessuna possibilità di sottrarsi alla divina Giustizia, se Dio un volta ha deciso la generale Punizione, perché allora è venuto il tempo che è annunciato nella Parola e nella Scrittura. E dovranno rendere conto quegli uomini, che non hanno voluto credere nella Giustizia divina. Ora sentiranno che solo l'uomo giusto trova Grazia dinanzi a Dio, ma la sorte degli ingiusti è la condanna. E questa Punizione verrà inaspettatamente. Precederanno bensì molte profezie che annunciano l'Intenzione di Dio; a molti verrà ancora data l'occasione di rivolgersi a Dio e confessarGli con pentimento i loro peccati; Dio porgerà loro la Mano e li strapperà dall'abisso, ma l'ora verrà

inevitabilmente in cui l'umanità si vedrà di fronte all'orrore, l'ora della presunta fine del mondo, ma che non è mai tale nel senso della parola, ma solo una fine del mondo com'è stato finora, cioè dell'umanità, che è di mentalità puramente mondana e non riconosce Dio. E questa fine significa una totale trasformazione di ciò che gli uomini conoscono come Terra. Nulla rimarrà immutato sulla superficie della Terra, e quindi sarà esposto alla decadenza tutto ciò che da tempi inimmaginabili sembrava potente e pieno di forza. La Terra deve cessare ad essere ciò che è attualmente, cioè il luogo, dove domina unicamente il materialismo e nessuno riconosce Dio ed il Suo Agire. Perché la Terra dev'essere la stazione di formazione dello spirito, ma è diventato il luogo dove si bada solo al corpo, ma non viene considerato lo spirito e quindi ha mancato totalmente il suo scopo. Perciò Dio distrugge tutto ciò che non ha afferrato la sua missione ed aspira al contrario di ciò che è la sua destinazione. E questo è un avvenimento che non può più essere cambiato, che verrà secondo la Giustizia divina com'è scritto, non rimarrà pietra su pietra. Ma irromperà anche un tempo totalmente nuovo. Sulla nuova Terra vivranno degli uomini, che spiritualmente si trovano su un gradino superiore e costoro si raduneranno come sopravvissuti da un procedimento, che sarà per loro indimenticabile e che ha dimostrato loro la Grandezza e l'Onnipotenza di Dio. Perché Egli li toglie dalla Terra per guidarli di nuovo alla Terra che è sorta nuova, affinché formino la stirpe della nuova comunità, affinché costoro che stanno nella pienissima fede, agiscano ed operino nella Volontà divina sulla Terra, cioè nel Regno di pace, che Dio il Signore Si è ora creato e che vivifica con i Suoi che Gli sono rimasti fedeli e dimostrati degni del Suo Amore. Perché la divina Giustizia ricompenserà ognuno secondo il merito. Lascerà la vita a coloro che servono ed amano Dio, ed Egli toglierà dal mondo coloro, che non Lo hanno mai riconosciuto e quindi camminavano inutilmente sulla Terra.

Amen

La fine del mondo – Il Giorno del Giudizio

B.D. No. 3519

22. agosto 1945

La fine verrà, quando nessuno l'aspetta. Sarà un tempo, nel quale gli uomini si trovano nel maggior godimento della vita distolti da Dio, mentre i fedeli a Dio sono in timoroso bisogno ed attendono la venuta del Signore. Ma i primi non rivolgono un pensiero alla fine in arrivo, vivono alla giornata senza scrupoli, non tengono nessuna misura nei godimenti terreni, gozzovigliano e peccano e stanno totalmente sotto l'influenza di Satana. Sarà un tempo, in cui sembra che sia subentrato un miglioramento delle condizioni di vita, dove la miseria terrena è alleviata per quegli uomini che si piegano al desiderio delle autorità; dove devono soffrire soltanto quegli uomini che sono disdegnati per via della fede.

Ed in mezzo a questa ebbrezza di gioia giunge il Giudizio, in modo sorprendente anche per i fedeli di Dio, perché prima nulla dà da pensare che subentri un cambiamento della loro triste situazione. L'umanità è colma di colpa di peccato, si è totalmente staccata da Dio e rivolta al Suo avversario, ha ricevuta la parte di lui sulla Terra gioie terrene in sovrappiù, ed il pensare e tendere degli uomini peggiora sempre di più e si manifesta nell'agire contro i credenti che vengono oppressi senza pietà e che sono inermi nel loro potere e verso la brutale violenza. Loro prestano pieno lavoro per Satana e gli uomini sono maturi per la fine. E così arriva la fine, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. Sarà un Giorno pieno di terrore per gli uomini, la Terra si spaccherà, fuoriuscirà del fuoco dall'interno della Terra e tutti gli elementi saranno in subbuglio. E gli uomini cercheranno di fuggire ed avranno un indescrivibile panico, ma ovunque si voltano, ovunque c'è la stessa cosa, rovina sicura.

E' venuta la fine per tutti coloro che sono di sentimento distolto da Dio, e la salvezza dalla miseria più grande per i Suoi, che vengono rimossi viventi nel corpo e così sfuggono alla fine corporea. Dio ha annunciato il tempo già molto tempo prima, ma non si bada alle Sue Predizioni, e così gli uomini si trovano all'improvviso in una terribile situazione da cui non c'è salvezza. La rovina della vecchia Terra è decisa dall'Eternità, ma quando ha luogo, è nascosto agli uomini, e così la sperimentano in un tempo in cui si credono al sicuro e come padroni del mondo, dove cercano di godersi il più possibile la vita, dove sono totalmente catturati dal mondo e perciò escludono Dio dal loro pensare.

E così Dio si fa ricordare. Lui chiede conto di ciò che hanno peccato contro di Lui, perché non Lo hanno riconosciuto. Lui tiene il Giudizio su tutti gli uomini e divide gli uni dagli altri portando con Sé i Suoi nel Suo Regno e relegando di nuovo gli altri, mentre fa loro trovare la propria fine corporea in modo orrendo e imprigionando di nuovo le loro anime, il che significa, che lega la volontà dello spirituale in maniera che deve di nuovo ripercorrere la via dello sviluppo nella non-libertà della volontà nella nuova Creazione. E' un avvenimento crudele e ciononostante un Atto della Giustizia divina, perché la peccaminosità degli uomini ha raggiunto il suo culmine. Loro stanno al servizio di Satana e loro stessi sono diventati puri diavoli, per i quali non può esserci altro che la distruzione corporea e la prigionia spirituale, affinché i fedeli di Dio ne siano liberati e possano condurre una vita nella Pace e nell'accordo sulla nuova Terra.

Ed anche se Dio perdona ed ha sempre di nuovo Pazienza, quando la peccaminosità aumenta, la fine arriva irrevocabilmente ed in un tempo dove non è attesa. Perché anche i credenti si stupiranno, perché tutto ciò che è mondano sembra affermarsi, perché aumenta il potere di coloro che rappresentano il mondo, ed i credenti sono diventati impotenti e senza diritto a causa degli altri. E così apparentemente il mondo è stabile e malgrado ciò è così vicino alla sua fine, finché non sarà venuto il Giorno che Dio ha stabilito sin dall'Eternità, il quale nessuno può prestabilire e che secondo il Piano di Dio porterà comunque la dissoluzione di ciò che è sulla Terra. Dio Solo conosce il Giorno; gli uomini Lo devono aspettare sempre e prepararsi, affinché facciano parte di coloro che Dio rimuove prima, affinché non facciano parte di coloro che vengono condannati il Giorno del Giudizio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Giorno della Redenzione oppure Giorno del Giudizio?

B.D. No. 5654

18. aprile 1953

Il giorno della Salvezza non è più lontano, ma significherà per tutti gli uomini la salvezza? Non sarà magari per molti un Giorno del Giudizio, quando invece di essere salvati, verranno di nuovo rilegati nella forma solida? E così il giorno può essere bramato, ma anche temuto, ma coloro che lo dovrebbero temere, non ci credono, e perciò sono irrevocabilmente perduti, perché non fanno nulla per evitare questa nuova relegazione. Per pochi uomini soltanto questo Giorno sarà veramente una liberazione, ma questi hanno già sofferto prima, mentre gli altri non conoscono più la miseria, e perciò non hanno nemmeno il desiderio del Liberatore, ed Egli verrà comunque per liberare coloro che credono in Lui. Verrà un tempo molto difficile per tutti i credenti, ma allora non devono dimenticare la Promessa, che "Io verrò, a giudicare i vivi ed i morti". Il tempo di miseria deve essere per loro la dimostrazione della Verità della Mia Parola, e perciò devono credere ancora più fermamente nella Mia Venuta nell'ultimo Giorno, nella Salvezza dalla miseria più grande. Sarà veramente un Giorno della Liberazione per i Miei, che in vista del benessere dei miscredenti sono tentati di dubitare della Verità della Mia Parola. Ma per via degli eletti i giorni devono essere abbreviati. Io fortificherò i Miei, finché è venuto il Giorno, e sarà arrivato prima di quanto è atteso. La situazione mondiale sembrerà allora di nuovo così calma, che nessuno crede in una fine, perché sotto il dominio le onde dell'inquietudine apparentemente si lisciano, e terrenamente è da riconoscere una salita, che fa diventare gli uomini sempre di più senza Dio, sempre più disamorevoli, e soltanto i Miei ne riconoscono l'ora dell'orologio del mondo. Perché soltanto loro devono languire e soffrire, mentre il resto dell'umanità sguazza nei piaceri e cerca di saziarsi nell'ebbrezza della gioia del mondo. Nessuno sospetterà, quanto è vicina la fine, quando l'anticristo comincia il suo dominio mondiale. Lui introduce la fine, lui provoca il caos spirituale, lui fa infiammare la lotta di fede, e contemporaneamente spinge alla separazione degli spiriti, perché sotto il suo dominio viene pretesa la confessione per ME ed il Mio Nome, e con ciò anche emessa l'ultima decisione, che deve aver luogo ancora prima della fine. Ma quando viene pretesa questa decisione di fede, potete voi, Miei credenti, aspettare la Mia Venuta, perché con l'accrescere della miseria sperimentate anche l'adempimento delle Mie Previsioni che riguardano la fine. Perciò allora potete aspettarvi ogni giorno la fine, e ciononostante arriva all'improvviso ed inaspettata, ma allora saranno beati coloro per i quali questo Giorno porta la liberazione, e

piangeranno e strideranno i denti coloro, che verranno di nuovo inghiottiti dalla Terra e di nuovo generati nella materia solida. Voi che credete in ME, confidate in queste Mie Parole, che vi giunge la liberazione nelle ore della massima miseria, che IO verrò e vi porterò via, e perciò non avete bisogno di temere nessun potere della Terra, perché Mio è il Potere e la Forza e la Magnificenza.

Amen

L'ora della resa dei conti – Il Giudizio – La retribuzione

B.D. No. 6103

9. novembre 1954

Sia alti, se bassi, sia poveri, sia ricchi, giovani o vecchi, tutti dovete una volta rendere conto per il cammino della vostra vita terrena, quando sarà venuto il vostro ultimo giorno. Nessuno potrà sottrarsi a questa responsabilità, perché una volta arriva l'ora della resa dei conti, l'ora del Giudizio, che ora decide sullo stato della vostra anima e sulla sua ulteriore sorte. Benché voi uomini dubitate di una vita dell'anima dopo la morte, benché crediate finita la vostra vita con la morte del corpo, anche voi non sfuggirete a questo ultimo Giudizio e dovrete riconoscere con terrore, che il vostro pensare era errato e la vostra vita una corsa a vuoto, perché solo pochi tra quelli che hanno rinnegato una vita dopo la morte, avranno condotto una vita d'amore. A questi pochi verrà la conoscenza ed il desiderio di riparare la loro ingiustizia. Presto troveranno anche degli aiutanti che li assisteranno nella loro miseria spirituale. Ma quando manca ogni fede ed è da registrare solo poco amore, quivi l'ora del Giudizio sarà amara, perché secondo il suo stato di maturità spirituale è la sorte che ora l'attende, assenza di Forza e d'amore, un vegetare impotente nell'oscurità tormentosa.

Nessuna anima può sottrarsi a questa sorte, se sulla Terra stava ancora molto in alto nel rango e nella dignità, perché nell'aldilà arrivano nudi e poveri tutti coloro che sulla Terra non si sono creati nessun abito spirituale, che hanno solo provveduto al corpo, ma non all'anima, il cui tendere e studiare era soltanto rivolto ai beni terreni e che non avevano nessuna fede in una retribuzione, in una vita dopo la morte. Crearsi ora nel Regno dell'aldilà un involucro che per loro significa un sollievo, è smisuratamente difficile, ma non impossibile, ma sovente dura molto a lungo, finché tali anime abbiano questa volontà. Dato che l'anima stessa deve intraprendere la trasformazione, sovente può durare delle Eternità, prima che si decida per questo cambiamento.

Sulla Terra gli uomini non pensano alla loro fine ed alla responsabilità alla quale vanno incontro, e perciò non vi si preparano; e se dopo la morte viene su di loro soltanto una debole conoscenza della loro situazione, non possono più fare niente per migliorare questa situazione, perché a loro manca ogni forza che sulla Terra avevano abbondantemente a disposizione, perché come sulla Terra soltanto un agire nell'amore aiuta l'anima al perfezionamento, così anche nell'aldilà, nel Regno spirituale. Agire nell'amore però significa: dare, voler aiutare, rendere felice. Ma le anime arrivano del tutto povere e non possiedono nulla di ciò che potrebbero dare; non hanno nessuna Forza per poter aiutare, loro stesse sono infelici e perciò non possono distribuire nessuna felicità, sono povere e misere e bisognose d'aiuto loro stesse.

Gli uomini non se ne rendono chiaramente conto, che una volta devono raccogliere ciò che seminano sulla Terra. Ma secondo la Giustizia divina tutto dev'essere pareggiato ed ognuno riceverà secondo il merito. Ogni anima dovrà prendere su di sé la sorte che si è conquistata attraverso il suo cammino terreno. Per ogni uomo arriva l'ora in cui deve rendere conto, per ogni anima arriva l'ora del Giorno del suo Giudizio.

Amen

L'Ultimo Giudizio

B.D. No. 7403

3. settembre 1959

Sarà una fine con spavento per tutti coloro che non credono, perché sperimentano qualcosa che non hanno ritenuto possibile, perché è qualcosa di totalmente fuori legge, un procedimento, che non possono nemmeno seguire fino alla fine, ma loro stessi ne saranno vittime, perché con ciò perdono la

loro vita, vengono inghiottiti dalla Terra, e per nessuno esiste una via d'uscita, a meno che non Mi invochi ancora nell'ultima ora dal cuore che lo voglia aiutare. Ma gli uomini, che sperimentano la fine eccetto la piccola schiera dei Miei, i quali vengono rimossi davanti ai loro occhi, sono già totalmente decaduti a Satana, e vi sarà solo raramente qualcuno che si converte non soltanto per paura, ma per una improvvisa riconoscenza di un potente Dio il Quale può aiutarlo. Gli uomini non avranno più tempo per la riflessione, perché all'improvviso ed inaspettato irrompe l'ultimo Giudizio sull'umanità. All'improvviso ed inaspettatamente uscirà del fuoco dalla Terra, si spaccherà ed inghiottirà ciò che si muove vivente su di essa. Sarà un Atto di una durata molto breve, ma di un portentoso effetto, la Terra si aprirà come un insaziabile abisso ed accoglierà tutto in sé, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. E non c'è salvezza, è irrevocabilmente la fine per tutto ciò che vive in, su ed al di sopra della Terra, perché è finito il tempo che era posto allo spirituale per il suo sviluppo e molto dello spirituale legato deve continuare il suo percorso di sviluppo in nuova formazione sulla nuova Terra. E questo spirituale è grato per la trasformazione, perché continua nel suo sviluppo, che sulla vecchia Terra gli era già stato molto aggravato mediante la volontà dell'uomo. Ma lo spirituale incorporato come uomo sperimenta una retrocessione nel suo sviluppo, perché viene di nuovo dissolto in innumerevoli particelle, che tutte devono di nuovo percorrere la via attraverso le Creazioni della nuova Terra, che tutte vengono di nuovo relegate nella solida materia e cominciano di nuovo un'esistenza oltremodo tormentosa nello stato legato, affinché una volta raggiungano di nuovo lo stadio, in cui si possono di nuovo incorporare come anima di un uomo. Voi uomini state ora davanti a questa grande svolta terrena e spirituale, ed il tempo fino alla fine si abbrevia di giorno in giorno. Non conoscete gli spaventati che si trovano davanti a voi, andate incontro con calma al giorno della dissoluzione, che farà scaturire comunque così tanto orrore in voi con la seguente relegazione, se non fate parte dei Miei, di coloro che credono in Me e, se sono solo di fede debole, vengono richiamati ancora prima dalla Terra, affinché non cadano totalmente a Satana, perché non potrebbero resistere alle tentazioni tramite l'avversario nell'ultimo tempo prima della fine. Tutti voi uomini, che dovete dare anzitempo la vita terrena, voi tutti che piangete i vostri cari deceduti, rallegratevi, perché costoro sono salvati dalla rovina, dalla fine a cui gli uomini cadono, coloro che vivono alla giornata senza Dio e sperimentano la fine in questa assenza di Dio. Non possono trovare nessuna Compassione da Me, perché Io ammonisco ed avverto gli uomini sempre di nuovo e così urgentemente di prepararsi a questa fine, senza trovare ascolto, e non posso agire su di loro con la costrizione, devo lasciare loro la loro libertà spirituale, di cui abusano in un modo, che rafforzano il potere dell'avversario fino alla fine e soccomberanno anche al suo potere. Precedono ancora dure lotte con questo avversario, e perciò Io parlo a voi uomini, affinché in questa lotta vi mettiate al Mio Fianco, se volete vincere ed uscire in libertà dalla lotta. Ed Io parlerò fino all'ultimo giorno, ma tutti voi uomini siete liberi, comunque vi decidiate. Ma la fine con spavento arriva per tutti coloro che non credono e non Mi riconoscono. Salverò però i Miei da ogni miseria, verrò a prenderli per portarli nel Paradiso e saranno testimoni della fine, perché riconoscono la Mia Potenza e Magnificenza e ne devono testimoniare ai loro posteri sulla nuova Terra.

Amen

Sull'ultimo Giudizio e la nuova Terra

B.D. No. 7425

9. ottobre 1959

Non potete farvi una vera idea, in quale modo si svolgerà l'ultimo Giudizio; ma vi basti sapere, che è soltanto un breve Atto, sotto la cui forza di distruzione tutto cadrà vittima, che non avrete più tempo, di considerare e cambiare la vostra mentalità, perché tutto si capovolgerà e non vi lascerà tempo per riflettere. Verrete giudicati nel tempo più breve, cioè arriverete o alla vita o alla morte in breve tempo. Verrete rimossi, voi che Mi rimanete fedeli fino alla fine, oppure inghiottiti dalla Terra, che significa per voi una nuova Relegazione nella materia solida per la vostra anima. E soltanto gli uomini, nei quali esiste ancora una piccola scintilla di fede in Dio, avranno la forza di invocarMi nell'ultima ora e verranno ancora salvati, mentre rimane loro risparmiata la sorte della Nuova Relegazione, anche se non apparterranno alla schiera dei rimossi, ma avranno comunque una sorte più

facile, dato che a loro verrà concessa una nuova incarnazione come uomo, nella quale si devono e possono anche poi affermare, perché il tempo sulla nuova Terra è libero da tentazione mediante l'avversario, che è legato per lungo tempo, come sta scritto. E questo è un insolito Atto di Grazia, di cui però verrà approfittato poco, perché l'umanità alla fine è totalmente succube del Mio avversario, e solo raramente si scioglierà ancora un uomo dalle sue catene in vista dell'ultimo Giudizio, che sarà terribile. Perché tutti gli uomini si vedono di fronte ad un'orrenda morte corporea, ma prima che possano molto pensare, sarà già successo. Ed i Miei saranno testimoni del procedimento, perché Io voglio, che imparino a conoscere il Mio Potere e Magnificenza, la Mia Giustizia e la Mia Ira nei confronti dei peccatori e ne testimoniano finché vivono. Perché loro formeranno la stirpe della razza sulla nuova Terra. Il procedimento della rimozione è ugualmente inimmaginabile, perché si svolge in modo totalmente insolito ed una tal cosa non si è ancora mai vista sulla Terra che gli uomini vengono prelevati in alto e rapiti viventi nel corpo – che Io li trasferisco incolumi in un bel Paese paradisiaco, da dove poi vengono guidati alla nuova Terra, quando questa è formata secondo la Mia Volontà. E per questo Io non impiegherò molto tempo, perché tutto lo spirituale attende soltanto di venire generato in queste Opere della Creazione, che corrispondono al suo grado di maturità, per continuare il suo cammino di sviluppo. Degli occhi umani non vedono l'Atto di Creazione di questa nuova Terra, perché non deve essere nemmeno mantenuto una determinata durata di tempo per via degli uomini. Ed agli uomini che sono stati rimossi, manca ogni coscienza di tempo, in modo che non possono giudicare, in quale spazio di tempo è sorta la nuova Terra. Ma il Mio Potere è illimitato, e si manifesterà nella Creazione della Nuova Terra, perché questo mostrerà delle Nuove Creazioni, di cui voi uomini non potete farvi nessuna immaginazione, che però vi renderanno incommensurabilmente felici, voi che potete vedere questa Terra. E' un vero Paradiso sulla Terra, perché gli uomini Mi sono rimasti fedeli nella lotta di fede e devono ricevere la loro ricompensa. E voi uomini tutti potete sperimentare questa felicità, se soltanto volete sfruttare bene il breve tempo fino alla fine. Ma voi non credete niente e non fate niente, per aumentare la maturità della vostra anima, e perciò ognuno avrà la ricompensa che merita – una vita felice e beata nel Paradiso sulla Nuova Terra, oppure una Nuova Relegazione nelle Creazioni, per poter, dopo un tempo infinitamente lungo, di nuovo passare come uomo sulla Terra allo scopo dell'ultima prova.

Amen

La separazione degli spiriti

L'Ultimo Giudizio, un Atto d'Amore di Dio

B.D. No. 5983
23. giugno 1954

L'ultimo Giudizio deve essere valutato ugualmente come un Atto d'Amore di Dio, perché è basato anch'esso sul progresso di sviluppo dello spirituale che ha fallito nella sua ultima prova di vita terrena, e che deve venire inserito in un nuovo processo di maturazione per raggiungere una volta l'ultima meta. L'ultimo Giudizio è quindi anche un ordine conclusivo di ciò che è in disordine. E' un "rimettere" ed un adeguamento nelle differenti forme, corrispondente al grado di maturità dello spirituale. E' il termine di un periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo secondo il Mio Piano da Eternità, basato sulla più profonda Saggezza ed Amore. Anche un "Dio Giudice" rimane un Dio d'Amore, perché la Mia Giustizia può agire soltanto come il Mio Amore lo prevede per l'utilità dello spirituale e malgrado ciò come equilibrio per il pensare ed agire errato degli uomini, che subiscono questo Giudizio. Anche la colpa più grande deve venire espiata in qualche modo, se non è stata data all'Uno, Che ha offerto Se Stesso come Sacrificio di Espiazione. Deve venire creata una compensazione per diminuire questa grande colpa. E questa compensazione è appunto garantita attraverso il Giudizio, mettendo il colpevole in uno stato in cui deve di nuovo estinguere la colpa, dato che non accetta liberamente il Dono di una Espiazione. L'ultimo Giudizio non è per nulla un Atto dell'Ira divina, ma soltanto un Atto d'Amore, in cui si esprime anche la Mia Giustizia, perché questa non può venire esclusa in un essere che è estremamente perfetto. Io potrei fare sentire ora ad ogni singolo per se la Mia Giustizia. Io potrei punire immediatamente ogni peccatore. Ma questo non corrisponderebbe alla Mia Saggezza, ed anche il Mio Amore potrebbe difficilmente venire riconosciuto, perché Io Sono estremamente longanime e paziente. Io sposto un Giudizio, come conclusione di un periodo di sviluppo, fin quando è possibile, per conquistare ancora prima degli uomini per Me. Io tengo la Mia Mano protettrice anche sugli ingiusti e cattivi, perché Io vorrei vincerli con il Mio Amore e non voglio essere temuto da loro come un Dio che punisce. Ma quando è venuto il momento in cui Io creo l'Ordine, perché un libero ritorno da Me è senza speranza, allora il Mio Amore deve apparentemente retrocedere. E malgrado ciò è l'unica Forza di spinta. Il Mio Amore pone fine ad uno stato satanico, ed impedisce al Mio avversario ulteriori azioni distruttive. Io salvo le anime dalla caduta negli abissi più profondi. Io le lego nuovamente nella dura materia e le inserisco quindi nel processo di sviluppo, un Giudizio che ha di nuovo solo per scopo la Salvezza, ma non l'eterna morte, e che afferma ancora di più il Mio Amore per tutto ciò che ho creato, per tutto ciò che è morto e che deve giungere alla Vita eterna.

Amen

Il giorno della separazione – L'infuriare degli elementi - L'avvenimento della natura

B.D. No. 0995
5. luglio 1939

Il Signore lascia prendere all'avvenimento mondiale il suo corso, com'è destinati sin dall'Eternità, perché gli uomini stessi desiderano il loro naufragio, dato che loro stessi procurano per così dire la separazione da Dio, perché nel cuore hanno già rinunciato a Lui e non indugiano, di rinnegarlo anche nell'esteriore. Il giorno in cui vengono separati i giusti dagli ingiusti ed ognuno trova la ben meritata ricompensa. L'umanità non crede, finché la raggiunge il Giudizio, il peccato sovrabbonda, e l'uomo non bada più alla proprietà del suo prossimo, cade nel peccato e nel vizio ed ha da aspettarsi una repentina fine, se non si decide al ritorno. E presto ci sarà la fine, gli uomini si crederanno all'apice della loro vita, quando arriverà la fine. Cercheranno di svincolare ancora tutto il bello dal mondo, sguizzeranno nel godimento della vita, si danno alle loro bramosie, si considerano come il padrone

della Creazione e non pensano a nessuna Potenza Suprema e verranno strappati dal mezzo della vita da questa Potenza, la Quale mette una fine, dato che non viene più ricordata. Il vaneggiamento del mondo sarà così grande, che non viene badato all'Ammonimento dall'Alto, che giunge loro ancora nell'ultima ora attraverso la Grazia e la Misericordia di Dio. Scherniranno ciò che indica in Alto, e metteranno in catene chi va contro di loro attraverso la Parola. Ed allora comincia la decadenza vista in modo spirituale e terreno. E nessuno potrà salvarsi senza l' Aiuto divino. La miseria sarà grande, le potenze della natura agiranno in modo devastante, la Terra si spezzerà, le acque tumulteranno, i monti si muoveranno e copriranno le valli, le lande fertili mutano in deserto, e nulla sulla Terra rimarrà risparmiato oppure offrirà protezione a coloro che vogliono fuggire alla Punizione. E gli elementi svilupperanno una tale potenza, che verrà distrutto tutto ciò che hanno fatto sorgere le mani d'uomo, e sconfinata miseria dominerà là, dove prima era potere e magnificenza terrena. Ognuno sarà piccolo ed impotente di fronte all'infuriare della natura. Ed il Signore Sarà udibile con Voce di Tuono in questo frastuono, che riempie tutta la Terra. E verrà salvato solo colui il cui cuore manda al Padre celeste un intimo sospiro. Ma il Signore non bada all'ostinato peccatore tanto meno, come si è badato a Lui, e lo lascia andare a fondo, affinché la Terra serva soltanto all'uomo come luogo di soggiorno, che riconosce un Dio nel Cielo e Lo vuole servire. Ma chi prega il Padre nella più grande miseria, troverà Grazia dinanzi ai Suoi Occhi e verrà pure salvato in modo meraviglioso da ogni miseria. E beati coloro che portano il Signore nel cuore e guardano preparati alla Punizione in arrivo, il Signore li assisterà amorevolmente, affinché non perdano la fede in Lui nella più grande miseria, ma che rimangano forti e temerari e si affidano al Padre nel Cielo. Costoro saranno guidati da Lui fuori da ogni miseria.

Amen

La separazione degli spiriti – L'Ultimo Giudizio

B.D. No. 2897

26. settembre 1943

L'avversario infurierà fra i Miei senza pietà e perciò anche il Mio Giudizio sarà impietoso, perché ora si separeranno gli spiriti, ci saranno soltanto ancora degli uomini che si dichiarano per Me e di quelli che Mi rinnegano totalmente e che dichiarano la lotta a tutto ciò che Mi è rimasto fedele ed indica Me. Ed allora sarà venuta l'ora in cui si svolgerà la separazione, dove verrà distrutto impietosamente l'involucro di ogni spirito che cela soltanto dell'opposto a Me, che viene relegato in un involucro più duro per un tempo inimmaginabilmente lungo. Questo Giudizio si deve svolgere, altrimenti andrebbe perduto anche ciò che Mi segue, perché Lucifero opera con tutto il potere che è a sua disposizione per via dell'ultima libera decisione. Il Mio Amore viene in Aiuto a tutti gli uomini, ma non può essere efficace là dove viene rifiutato. Perciò l'umanità sprofonda sempre più in basso, per cadere infine totalmente all'avversario per cominciare in infinita lontananza da Me la sua ripetuta via di sviluppo, affinché una volta possa diventare beato. Apparentemente è un Atto di crudeltà, ma che ha per meta la riconquista dell'infedele e che perciò non può essere evitato, perché su altra via non è più possibile una riconquista. Chi si oppone a Me, si allontana sempre di più da Me e questo significa un raffreddamento della sua sostanza spirituale, un indurimento di questa nella materia più solida. Lo spirituale deve ora gustare fino in fondo tutti i tormenti dell'essere relegato, affinché giunga da sé stesso in Alto, desideri la libertà e rinunci alla resistenza contro di Me. Io amo le Mie creature e non ne lascio andare perduta nessuna in eterno. Ma dove il Mio Amore non viene riconosciuto, là si devono rendere riconoscibili la Mia Potenza e la Mia Sapienza, e questo succede nel Giorno del Giudizio, quando gli uomini verranno liberati dalla più grande miseria terrena, quando Io Stesso verrò per giudicare i vivi ed i morti, coloro che hanno la fede in Me e perciò vivranno in eterno e coloro che sono i Miei avversari e perciò devono cadere nella morte spirituale per tanto tempo, finché non riconoscono il Mio Amore e lo desiderano, solo allora anche loro si risveglieranno alla Vita. Passeranno dei tempi infiniti nel più grande tormento della non-libertà, perché ciò che si oppone a Me deve essere legato, affinché la sua influenza non nuoccia più a coloro che sono rivolti a Me, che Mi rimangono fedeli anche nella più grande miseria terrena. E questo Giudizio non è più lontano. Quello che dapprima passa ancora sulla Terra in sofferenza ed afflizione, in spavento e miseria, sono gli

ultimi mezzi per aiutare ancora l'infedele a riconoscerMi e di tendere a Me. Ma chi è già succube del mio avversario, non Mi riconosce più, è abbagliato e vede nel mondo e le sue gioie l'ultimo adempimento della sua vita terrena. Davanti ai suoi occhi tutto verrà distrutto, egli stesso sprofonderà nell'abisso, perché tendeva a respingere Me, perché egli stesso si era consegnato a quel potere che lo voleva rovinare in eterno.

Amen

La chiusura delle Porte nell'aldilà

La separazione degli spiriti

B.D. No. 7676

18. agosto 1960

Avrà luogo una separazione degli spiriti alla fine di questa Terra ed anche già prima, dove si dimostrerà del tutto chiaramente a chi gli uomini appartengono, a Me oppure al Mio avversario. Già prima della fine gli uomini si separeranno in due gruppi, perché i Miei verranno perseguitati per via del Mio Nome ed i persecutori appariranno evidentemente al Mio avversario, che utilizzerà ancora il suo potere, perché i suoi giorni sono contati. Ed egli tenterà di tutto per portare i Miei alla caduta, cosa però non gli riuscirà, perché Io provvederò i Miei con grande Forza ed abbrevierò i giorni per via dei Miei. E la fine irromperà all'improvviso ed inaspettatamente e procurerà definitivamente la separazione degli spiriti. Perché i Miei verranno rimossi da questa Terra ed il seguito del Mio avversario messo in catene insieme con lui, verrà relegato nelle Creazioni della nuova Terra e quindi all'avversario svincolato ogni potere su questo spirituale, cosa che lo indebolirà di nuovo per lungo tempo, perché il suo potere consiste solo nel suo seguito, esso stesso non possiede più la Forza per agire lui stesso, se non può agire attraverso gli uomini che gli erano dediti. Ma Io li svincolo all'avversario per via di loro stessi e li lego di nuovo nelle Creazioni di ogni genere, affinché cominci nuovamente la loro risalita, per potersi una volta di nuovo decidere nuovamente, quando hanno percorso il cammino di sviluppo attraverso le Creazioni della nuova Terra, cosa che dura tempi infiniti. Questa separazione degli spiriti deve aver luogo, deve di nuovo regnare un giusto Ordine sulla Terra. Alle anime deve di nuovo essere data la possibilità di formarsi in esseri spirituali liberi, ed anche lo spirituale nuovamente sprofondato dev'essere inserito nel processo di sviluppo, altrimenti non giungerebbe in eterno al perfezionamento. E questa separazione ha sempre luogo alla fine di un periodo terreno, quando gli uomini sulla Terra dimenticano totalmente lo scopo della loro vita terrena, quando conducono una vita totalmente senza Dio, quando non Mi riconoscono più e non credono in Me. La loro resistenza contro di Me non può essere spezzata con la forza, perciò devono di nuovo prendere la via attraverso le Creazioni della nuova Terra, e questa è una via di tormento, perché l'essere ha già potuto godere in parte della libertà e si è di nuovo messo in catene, perché la libera volontà dell'uomo ha teso all'abisso, che però poteva anche scegliere l'Altezza ed allora l'uomo avrebbe raggiunto la sua meta. Ed esiste il grande pericolo, che anche la piccola schiera dei Miei venga ancora portata da costoro alla caduta, per cui quindi dev'essere avviata la separazione degli spiriti. Tutto lo spirituale dovrà decidersi ancora prima della fine, e beati gli esseri che possono annoverarsi fra i Miei, che credono in Me e Mi invocano, quando sono in miseria. Perché loro hanno stabilito il legame con Me e lo manterranno anche e Mi rimarranno fedeli fino alla fine, perché Io li provvedo con grande Forza. E riconosceranno anche i loro prossimi di quale spirito sono e si terranno lontani da coloro che appartengono apertamente all'avversario. Ma finché esiste la Terra nel suo vecchio modo, anche i Miei verranno aggrediti dall'avversario e dal suo seguito. E questo è anche il tempo della prova della fede, in cui i Miei devono perseverare. Ma Io tengo in Protezione le Mie Mani su di loro e saprò impedire, che l'avversario conquisti potere su loro. Assisterò i Miei e darò loro Forza e persevereranno fino alla fine e verranno rimossi nel Giorno del Giudizio. Ed allora si sarà svolta la separazione degli spiriti ed i Miei vivranno sulla nuova Terra in pace e Beatitudine.

Amen

Si chiuderanno le Porte del Regno spirituale con l'ultimo Giorno dell'esistenza di questa Terra, perché lo spirituale che non ha superato la prova di fede come uomo sulla Terra, nell'aldilà non può più recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra, ma si è derubato da sé questa Grazia, perché è troppo profondamente sprofondato, per cui non è più possibile nessuno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale. E così pure i credenti infine non entrano più nel Regno spirituale, perché vengono rimossi vivi nel corpo, per prendere ora dimora in un luogo paradisiaco, finché è compiuta l'Opera della trasformazione della Terra, che poi viene loro di nuovo assegnato come soggiorno. Allora anche nel Regno spirituale sarà terminata la lotta fra la Luce e la tenebra per un lungo tempo, perché il potere di Satana è spezzato ed è di nuovo legato per lungo tempo in catene, cosa che ha un effetto anche nel Regno spirituale come silenzio di lotta e vittoria dello spirituale luminoso. Ma nel tempo della fine il Regno spirituale accoglierà ancora molte anime alle quali è concessa la Grazia, di continuare il loro sviluppo verso l'Alto, prima che si buttino nel campo dell'avversario; che sono troppo deboli e perciò trovano Grazia davanti agli Occhi di Dio. Il tempo della fine contribuirà ancora molto alla purificazione di tali anime, e la grande sofferenza che passa sulla Terra, facilita loro il decedere dal mondo ed apre loro la Porta nel Regno spirituale che le accoglie, anche se in uno stato ancora poco maturo. Ma per loro non è più da temere uno sprofondare nell'abisso più profondo, per cui ringraziano Dio, appena riconoscono la loro situazione. Ma alla fine le Porte rimangono chiuse e sarà sorprendente, con quale spensieratezza gli uomini continuano a vivere nell'ultimo tempo, quanto poco pensino alla morte e come vivono soltanto ancora per il godimento del corpo e non pensano né ad un'anima né ad una continuazione della Vita dopo la morte. E quando sarà giunto questo tempo, è escluso anche ogni sviluppo in Alto dell'anima, né sulla Terra né nell'aldilà, perché la fede in Dio è totalmente spenta ed una vita spirituale è totalmente esclusa. Allora l'ultimo Giorno sorprenderà gli uomini, che vedono giunta davanti ai loro occhi con spavento la loro fine corporea, sono totalmente disperati ed infuriano l'uno contro l'altro come dei diavoli. Allora irromperà il disamore del singolo e la malignità degli uomini raggiungerà il suo culmine, mentre i credenti pensano soltanto ancora al loro Padre celeste ed attendono la Sua Venuta nelle Nuvole. Allora esistono soltanto ancora degli uomini fedeli a Dio e tali, che sono diventati dei diavoli. E perciò deve giungere la fine, affinché venga posta anche una fine alla empietà e la fede dei Suoi venga ricompensata da Dio.

Amen

La chiusura delle Porte nel Regno spirituale

B.D. No. 5981

21. giugno 1954

Le Porte per il Regno spirituale si chiuderanno, quando sarà venuta la fine di questa Terra. Per comprendere questo voi uomini dovete sapere, che anche dopo la morte l'anima può proseguire nel suo sviluppo oppure risprofondare nell'estrema oscurità. Dovete sapere che nel Regno dell'aldilà all'anima vengono offerte ancora molte possibilità per aumentare il grado di maturità raggiunto sulla Terra oppure di giungere dal buio alla Luce, rispettando sempre la libera volontà dell'anima. La risalita verso l'Alto nel Regno spirituale è però di molto più difficile e richiede molto Aiuto e disponibilità d'aiutare l'anima, ma non è impossibile e quindi una particolare Grazia di Dio, il Quale vuole aiutare inarrestabilmente le anime a giungere in Alto. Ma anche il Suo avversario è pure intenzionato di trattenere le anime nell'oscurità che ha conquistato sulla Terra, e perciò anche lo sprofondare nell'abisso è possibile, per cui la lotta fra la Luce e la tenebra viene combattuta nel Regno spirituale, cioè si lotta da ambedue le parti per le anime, perché si tratta di liberare le anime dalle loro catene ancora prima della fine della Terra; si tratta di mettere alla prova ancora la volontà, se è orientata verso l'Alto o verso il basso. E perciò sia sulla Terra che anche nel Regno spirituale ha luogo inarrestabilmente il lavoro di Redenzione e nell'ultimo tempo prima della fine con particolare fervore, perché anche là deve aver luogo la separazione degli spiriti, prima che sorga la nuova Terra. Perché inizia una nuova epoca di Redenzione, le Creazioni della nuova Terra accoglieranno in sé le anime, che persistono ancora nella resistenza più forte contro Dio e non troverebbero mai fuori dall'oscurità,

perché loro stesse si difendono contro la Luce. E così l'inferno espelle tutto ciò che è caduto in lui; il Regno spirituale restituisce quelle anime, per le quali non c'è più nessuna speranza che cambino la loro volontà e Dio rilega lo spirituale nuovamente nelle Creazioni della nuova Terra. Ma coloro a cui è riuscito a liberarsi dalle catene di Satana, tendono anche verso la Luce, e trovano innumerevoli aiutanti ed aiutanti degli aiutanti, che appianano loro la via verso l'Alto. Finché esiste ancora la Terra, le Porte spirituali sono ancora spalancate per accogliere ancora le anime che hanno lasciato prima il loro corpo, non importa in quale stato spirituale arrivano nell'aldilà. Su ogni anima viene continuato il lavoro di Redenzione, che da non anima di Luce non ha accesso nel Regno spirituale. Ma quando sarà venuta la fine, si chiuderanno le Porte per lungo tempo, perché allora le possibilità per l'ulteriore sviluppo sono sospese. Lo spirituale maligno, che è totalmente al servizio di Satana, sperimenta ora la Nuova Rilegazione nelle Creazioni della nuova Terra, mentre lo spirituale buono, che è rimasto fedele a Dio rimane pure sulla Terra, cioè popolerà la nuova Terra come stirpe della nuova razza. Ma tutto ciò che è ancora capace di svilupparsi viene richiamato, ed alla fine ci saranno ancora soltanto coloro che procedono apertamente contro Dio e che sono perciò chiaramente riconoscibili servi di Satana, e coloro che nella lotta più difficile contro la fede rimangono fedeli a Dio, e perciò sono anche idonei come stirpe della nuova razza, che poi condurranno una vita paradisiaca sulla nuova Terra, che per gli uomini della vecchia Terra è incomparabile e perciò non immaginabile. Uno stato oltremodo beato è per costoro, perché il Padre dimorerà in mezzo ai Suoi figli, dove non esiste nessun peccato e nessuna morte, nessuna sofferenza e nessuna preoccupazione e gli uomini godono delle Beatitudini celestiali grazie alla Presenza di Dio, benché dimorino sulla Terra. Ma la Terra non è più ciò che era prima della fine, un'incubatrice per l'inferno, dove l'avversario di Dio infuria per conquistare per sé le sue vittime. La Terra è divenuta un Paradiso e coloro che ora vi soggiornano, sono degli uomini che erano idonei per il Regno di Luce, che però possono ancora possedere il loro corpo terreno e sono comunque beati, che vivono nella Volontà di Dio, che prendono in possesso una Terra magnifica, nuovamente formata, per appianare ora di nuovo le vie verso l'Alto sia per i loro discendenti come anche per lo spirituale ancora legato e per promuovere il loro sviluppo verso l'Alto, com'è previsto nel Piano di Salvezza di Dio. La lotta nel Regno spirituale è terminata per un lungo tempo, ma le anime di Luce discendono anche ora di nuovo sulla Terra, per offrire la loro guida agli uomini, e quindi anche ora è ancora assicurato un progresso spirituale per tutto il creato sulla nuova Terra, e la liberazione dalla forma procede ora sorprendentemente veloce, perché l'influenza di Satana è esclusa per lungo tempo, e quindi vi è pace sulla Terra e nel Regno spirituale.

Amen

La motivazione della trasformazione della Terra

Il Giorno del Giudizio – Le porte chiuse nell’aldilà

B.D. No. 4432

13. settembre 1948

Se sperimentate il Giorno del Giudizio, è di significato decisivo per l’Eternità, perché in questo Giorno vi saranno solo vivi e morti, quindi solo ancora uomini che entrano nella Vita eterna o coloro che vengono condannati. Allora non esiste più nessuna morte, che è da considerare solo come morte corporea, dove l’anima, anche se imperfetta, entra in sfere spirituali, dove può ancora continuare a svilupparsi verso l’Alto. Nel Giorno del Giudizio rimarranno piuttosto chiuse le porte nel Regno dell’aldilà, perché allora esistono solo dei viventi che vengono trasferiti sulla nuova Terra, quindi non gustano la morte corporea, ed i morti che vengono inghiottiti dalla Terra, cioè che trovano la loro morte corporea nell’Opera di distruzione e le loro anime sperimentano la retro-incorporazione nella materia più solida. E così è venuto l’ultimo Giorno su questa Terra, che significa una fine per tutto lo spirituale che dimora sulla Terra e dove ha luogo un Giudizio, dove deve rispondere tutto ciò che vive sulla Terra come uomo.

Questo è il Giorno che è annunciato sin dal principio di quest’epoca di Redenzione, che veggenti e profeti hanno preannunciato, di cui dubitano tutti coloro che non credono e perciò non stanno nemmeno nel giusto pensare. E’ il Giorno dove ogni colpa trova la sua espiazione e dove ben nessun uomo, eccetto i Miei, che non venga pronunciato colpevole. Ma per i credenti questo Giorno sarà la fine di ogni miseria terrena, per loro sarà un Giorno di trionfo, dove Mi vedono in tutta la Gloria e vengono rimossi dalla Terra; per gli altri però è un Giorno dello spavento, perché non possono fuggire al loro destino, non hanno nessuna fede per invocarmi nella loro miseria. E così vedono solo la sicura morte davanti agli occhi e non sanno che ora vengono banditi per un tempo infinitamente lungo dalla Mia Vicinanza, perché non si sono conquistati in nessun modo il diritto al Mio Regno, il cui Regnante Sono Io, Che può accogliere solo delle anime che hanno assunto il Mio Essere Primordiale, quindi sono diventate amore.

Ed al Giorno del Giudizio precorrono tutti gli spaventi terreni, perché voglio ancora ammonire gli uomini nell’ultima ora a stendere incontro a Me le loro mani, affinché le possa afferrare, prima che sprofondino nella più profonda oscurità, prima che vengano banditi dalla Mia Vicinanza per tempi eterni. Ognuno può ancora venire a Me se utilizza bene l’ultimo tempo, e ad ognuno stanno a disposizione delle Grazie, ma non costringo nessuno di servirsi della Mia Grazia, ma lascio ad ognuno la sua libertà. Ma il Giorno del Giudizio sarà una resa dei conti per tutti, porterà Amore e Beatitudine ai Miei e morte e rovina a tutti coloro che appartengono al Mio avversario, perché verranno buttati giù nell’oscurità e devono espiare i loro peccati secondo la Giustizia divina.

Amen

La liberazione dalla forma - Motivo della trasformazione della Terra

B.D. No. 6192

18. febbraio 1955

Vengo in Aiuto allo spirituale legato nella forma, perché spinge inconsciamente al perfezionamento, sente in arrivo il cambiamento della sua dimora, spinge avanti nel suo sviluppo, incontro ad un allentamento del suo avvolgimento. Ora lo spirituale legato ancora nella solida materia è arrivato ad un grado di maturità che permette un allentamento della forma esteriore e perciò prima della fine di questa Terra si fanno già notare enormi cambiamenti della Terra, la solida materia viene spezzata attraverso catastrofi della natura, lo spirituale nella Terra spinge inarrestabilmente alla superficie. E questo stato dello spirituale soltanto sarebbe già un motivo per la

trasformazione della superficie della Terra, perché lo sviluppo verso l'Alto deve procedere ed un periodo di sviluppo è davvero durato abbastanza, per muovere lo spirituale nella dura materia alla rinuncia della sua resistenza. Per questo spirituale la fine di questa Terra significa quindi liberazione e la possibilità di un ulteriore sviluppo in altra forma. Ed anche lo spirituale che vive nel mondo vegetale ed animale, tende verso l'Alto e viene incorporato di nuovo in Creazioni sulla nuova Terra, attraverso le quali può passare sempre più rapidamente ed anche per questo spirituale si avvicina sempre di più il momento in cui si deve affermare, incorporato come uomo, nell'ultima prova di volontà. Io Solo sò della necessità e della Benedizione di una trasformazione della superficie terrestre. Io Solo sò del grado di maturità dello spirituale, sia nelle Creazioni come anche nell'uomo. Io Solo sò, quando si arresta lo sviluppo verso l'Alto e come può di nuovo essere messo in moto, e rispettivamente è stabilito il Mio Piano di Salvezza, che ora viene anche eseguito nell'Amore, Sapienza e Potenza. Che voi uomini siete senza sapere su ciò, è già un segno di un basso grado di maturità, ma con un poco di riflessione potreste già dedurre all'Esistenza di un Creatore oltremodo saggio e poi anche ammettere l'opportunità di tutto ciò che avviene, perché Colui Che conduce il vostro destino secondo la Sua Volontà, guida anche l'intero Universo davvero in Sapienza ed Amore. Egli non è un Essere che crea e distrugge arbitrariamente, altrimenti sarebbe dubbiosa la Sapienza. Alla base di tutto ciò che succede vi è solo il Suo Amore, anche se a voi uomini questo sembra dubbioso. Tutto intorno a voi è dello spirituale che, come voi, deve ritornare a Me, ed a tutto lo spirituale Io creo la possibilità di raggiungere la meta. Che voi nel vostro abbaglio **non** tenete nell'occhio l'unica meta desiderabile, è la vostra libera volontà. Ma colui che vi aspira, Mi raggiunge nello stadio come uomo. In infiniti tempi antecedenti voi stessi avete sperimentato le stesse possibilità di cambiamento, anche voi potevate dapprima diventare liberi dalla dura materia attraverso il Mio amorevole Intervento, anche voi dovevate percorrere la stessa via che deve percorrere lo spirituale che sta diventando libero. Ed il Mio Amore è per tutto lo spirituale ancora non libero, come era per voi e lo è ancora. E perciò l'umanità vivrà qualcosa di imponente e dapprima dovrà sperimentare già molta sofferenza e miseria, affinché ogni occasione possa ancora essere sfruttata per raggiungere un grado di maturità superiore, prima che sarà venuto l'ultimo Giorno, perché questo decide il soggiorno per tutto lo spirituale. Decide se la sua sorte è Luce o oscurità e tutto lo spirituale viene messo nella forma esteriore che corrisponde alla sua maturità.

Amen

La motivazione delle distruzioni - Cambiamento terreno e spirituale

B.D. No. 6759

11. febbraio 1957

La svolta spirituale richiede anche una svolta terrena, cioè un totale cambiamento delle condizioni terrene, che devono di nuovo subentrare attraverso avvenimenti catastrofici su questa Terra, attraverso procedimenti che procurano anche la dissoluzione di Creazioni terrene. Perché una svolta spirituale può subentrare soltanto, quando tutto lo spirituale è di nuovo orientato bene, cioè quando è incorporato in forme secondo il suo grado di maturità. Quindi prima deve privarsi delle vecchie forme per poter entrare in forme nuove. Le Creazioni devono liberare dello spirituale e questo significa totale distruzione di Creazioni su questa Terra. Non è sufficiente che soltanto sugli uomini si svolga un cambiamento, che quindi soltanto l'uomo cambi spiritualmente, ma si tratta di **tutto** lo spirituale, anche di quello che è ancora legato nella materia più solida, che anche questo una volta deve procedere nel suo sviluppo. Inoltre è anche totalmente senza speranza, che gli uomini tendano ad un cambiamento spirituale, non esiste più nessuna speranza, che su questa Terra giungano mai ad una maturità, che l'esistenza terrena deve portare ad ogni uomo e che può anche essere raggiunta. Perciò la distruzione della Terra e delle sue Creazioni e con ciò anche il terminare della vita degli uomini per loro non è nessuna perdita, perché non possono più perdere nulla, ma soltanto ancora guadagnare, perché a loro vengono create nuove possibilità di sviluppo. Ma anche allo spirituale legato nella dura materia è stato posto un limite del suo stato legato, anche per questo spirituale è venuta l'ora, in cui viene liberato e che possa continuare la via del suo sviluppo in forme esteriori più leggere su questa Terra. E questo tempo viene anche osservato, perché il Piano di Salvezza di Dio è stabilito sin

dell'Eternità. E con ciò subentrerà anche una svolta spirituale, quando avrà avuto luogo l'inserimento dello spirituale nelle rispettive forme esteriori, quando la vecchia Terra sarà distrutta e ne sarà sorta una nuova con delle Creazioni di ogni genere, con esseri viventi, uomini ed animali, che ora condurranno tutti una vita armoniosa, pacifica e benedetta su questa nuova Terra corrispondente allo stato di maturità dello spirituale. Perché gli uomini che possono vivere su questa Terra, vivono secondo la Volontà di Dio, che significa anche che danno a tutto il Creato nel mondo animale e vegetale ed anche alla materia ancora dura, la possibilità attraverso l'attività servente di liberarsi, quindi si svolge ora in breve tempo lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale, che è uno stato totalmente cambiato sulla Terra, quindi si può parlare con ragione di una svolta spirituale. Non si tratta solo delle anime degli uomini, voi lo dovete ricordare, quando vi sembra incredibile la distruzione di Creazioni terrene ed in particolare una distruzione della Terra. L'uomo su questa Terra fallisce totalmente nell'ultimo tempo, ed attraverso il suo fallimento impedisce anche in gran parte lo spirituale ancora legato nella sua destinazione. E' subentrato un arresto, che non è in accordo con l'Ordine divino ed è trascorso il tempo, che era posto a questa Terra con le sue Creazioni. Ma lo sviluppo dello spirituale continua. Deve procedere secondo la Legge divina e perciò deve anche svolgersi l'Opera di distruzione della Terra e delle sue Creazioni come Dio lo ha riconosciuto dall'Eternità come benefica per lo spirituale, che deve percorrere la via sulla Terra. E così è anche stabilito il Suo Piano di Salvezza dall'Eternità, e verrà osservato ed eseguito, perché anche ogni creatura geme per la Redenzione. E tutto quello che si svolgerà ancora sulla Terra, serve per osservare la svolta spirituale e nessuno sarà in grado di fermare l'ultimo avvenimento su questa Terra, perché questa distruzione materiale è inclusa nel Piano di Salvezza di Dio, per liberare la via allo spirituale legato ancora nella solida forma, per creare anche a questo la possibilità per la risalita, perché tutto lo spirituale è dell'essenziale una volta proceduto da Lui, che Lui vuole di nuovo ricondurre a Sé, perché il Suo Amore è per tutto l'essenziale che Egli cerca di salvare.

Amen

Basso stato spirituale – Motivazione della dissoluzione

B.D. No. 8026

25. ottobre 1961

E' da registrare un grande appiattimento spirituale, perché gli uomini prendono scarsa parte ai procedimenti che si svolgono a livello spirituale. Loro considerano solamente l'avvenimento mondano ed i loro effetti sulla vita corporea, sono soltanto colmi di pensieri terreni e non hanno alcun collegamento con il mondo spirituale. I loro pensieri sono raramente, nei più quasi mai, rivolti al regno che non è di questo mondo. Loro credono soltanto a ciò che possono vedere, ma tutte le esperienze spirituali non vengono credute. Loro non credono in Me, altrimenti cercherebbero anche il collegamento con Me, con Me, loro Dio e Creatore dall'Eternità. Tutto lo spirituale è per loro irrealistico e perciò non se ne occupano nemmeno – e quando vengono condotti dai loro prossimi a discorsi che hanno Me come contenuto, allora si difendono e confessano la loro infedeltà anche apertamente. Non hanno alcun collegamento spirituale, perché la materia terrena li tiene legati e con lei, il Mio avversario, a cui appartengono tramite la loro volontà, e da cui non intendono nemmeno staccarsi. E questo grande basso livello spirituale è anche una delle motivazioni per la fine della vecchia terra, la fine di un periodo di salvezza, che presuppone il dissolvimento della creazione terrena. – Perché la terra deve essere una stazione di scuola per lo spirituale, che passa sulla terra incorporato come uomo. Ma non si bada più allo **spirituale** nell'uomo; l'uomo vede la sua vita terrena soltanto come scopo a se stesso e perciò non corrisponde più al suo vero compito, non persegue la sua destinazione sulla terra. Egli non bada allo sviluppo spirituale della sua anima, vive in totale ignoranza del suo compito terreno e non acquisterà mai questa conoscenza su ciò, perché egli stesso si rifiuta di conoscere la spiegazione. Egli rifiuta ogni spiegazione o insegnamento, che gli viene dato da parte di persone credenti, ma non può essere costretto alla conoscenza, perché questo è contrario al Mio Amore e Saggezza. E perciò prima della fine impiego altri mezzi, per stimolare alla riflessione almeno coloro, che non sono ancora del tutto dediti al Mio avversario. Questi mezzi saranno comunque molto dolorosi, perché gli uomini devono essere colpiti nel destino molto duramente, affinché giungano alla

riflessione e prendano la via verso di Me. Cadranno in grandissima miseria e non potranno sperare in alcun aiuto terreno, soltanto allora sarà possibile, che si ricordino del Potere, che li ha creati. Soltanto allora è possibile, che dal profondissimo del cuore chiamino a questo Potere ed allora sentirò ed ascolterò anche in verità la loro chiamata. Mi rivelerò tramite l'aiuto evidente tramite la salvezza dalla loro miseria. Ma a parole che vengono dette soltanto dalle labbra, non bado, soltanto una preghiera del cuore, una preghiera nello Spirito e nella Verità troverà ascolto da Me, perché voglio salvare ancora ogni anima, che chiede seriamente di Me, affinché non si perda di nuovo per un tempo infinitamente lungo. L'appiattimento spirituale dell'uomo è spunto per grandi e pesanti colpi del destino, che cadranno ancora sugli uomini, per cambiare il loro pensare, finché questo è ancora possibile. La caducità di beni terreni rende ancora certuni consapevoli di pensare seriamente allo stato della propria anima. Ma la volontà rimane sempre libera, loro devono prendere la via verso di Me del tutto non influenzati. Ma per loro è certa la salvezza, quando prendono questa via, però si tratta solamente della salvezza della loro anima, non del loro bene corporeo. Si tratta solamente del fatto che loro riconoscano Me Stesso, che credano in Me e che lo dimostrino tramite una chiamata in ispirito e in Verità. Loro saranno poi salvati dalla distruzione, verranno afferrati dalla Mano di un Padre amorevole e tolti dalla mano del Mio avversario, che è impotente di fronte alla libera volontà dell'uomo, perché da questa lui perde il diritto su quest'anima. Ed in verità, ogni uomo, che si dichiara per Me ancora prima della fine, che cerca rifugio in Me nella sua miseria, e che si lascia afferrare dal Mio Amore è benedetto. Perché non lo lascerò più cadere, ed egli Me ne sarà eternamente grato, perché ho lottato per la sua anima fino alla fine, perché il Mio Amore non lascia nulla di intentato, per conquistarli in eterno.

Amen

La trasformazione della Terra

Motivazione dell'opera di trasformazione

B.D. No. 8609

7. settembre 1963

Vi verrà sempre più comprensibile che un potente cambiamento deve arrivare, il quale guarda sia la vita spirituale che anche materiale degli uomini. Perché questi sono giunti ad una condizione dove soltanto un portentoso intervento può causare dei successi – e questo portentoso intervento di Dio verrà e porterà anche con sé un cambiamento spirituale. Perché tutto è uscito dall'Ordine, lo sviluppo spirituale degli uomini è giunto ad un punto fermo e si constata in molti casi anche una retrocessione, e con ciò la terra non adempie più il suo scopo e perciò deve avere una trasformazione. L'Ordine stabilito da Dio deve essere di nuovo ristabilito; ad ogni cosa spirituale viene di nuovo assegnato il suo luogo di soggiorno, che corrisponde al suo grado di maturazione e sviluppo. E particolarmente gli uomini devono di nuovo adeguarsi al giusto Ordine, se devono una volta raggiungere il loro scopo, diventare perfetti, come è la loro destinazione. Se voi uomini poteste prendere una visione del caos che attualmente regna sulla terra sia spiritualmente che anche terreno, voi stessi potreste intravedere una via d'uscita soltanto in un potente cambiamento – ma voi siete soprattutto di spirito ottenebrato e non conoscete assolutamente nulla sul vostro vero scopo d'esistenza. E questo fa già parte della bassa condizione spirituale, perché non fate nulla per procurarvi una piccola luce del perché voi camminate sulla terra. Voi rifiutate persino i vostri prossimi, che vogliono accendervi su questo una luce. Tutto è uscito dall'Ordine, perché la libera volontà dell'uomo rovescia ogni Ordine divino e questo ha per conseguenza che tutto lo spirituale che si trova ancora nello sviluppo non procede, perché viene impedito dagli uomini nel servizio – ma si sviluppa verso l'alto soltanto attraverso il servizio. E per questo l'Ordine divino deve di nuovo venire ristabilito, tutto deve di nuovo inserirsi in queste leggi. Gli uomini devono di nuovo vivere liberamente nell'Ordine divino, e loro aiuteranno poi anche di nuovo lo spirituale che è legato nelle opere della Creazione ad adempiere il suo compito di servizio, l'impiegheranno in modo determinante, affinché lo spirituale giunga lentamente in alto. Chi è di spirito luminoso – chi ha risvegliato, tramite una vita d'amore, lo spirito in sé alla vita, costui riconosce lo stato di bisogno ed ha anche piena comprensione per la futura opera di trasformazione, che fra breve si consumerà sulla terra, perché egli sa che tutto lo spirituale si trova in mezzo al processo di rimpatrio e che questo ora è stato bloccato e quindi ci vuole urgentemente un avvenimento, affinché questo processo possa essere continuato e promettere di nuovo successo. Ora il tempo, che allo spirituale era stato concesso per il suo sviluppo è trascorso, e perciò tutto ciò che è naufragato nello stato della libera volontà, deve riprendere il percorso di sviluppo dall'inizio corrispondente al suo grado di maturazione. E tutto lo spirituale, che si trova ancora nello stato del dovere, intraprenderà nuove formazioni, sempre secondo il suo grado di maturazione. Questo determina una totale trasformazione della terra, una fine di ogni vita su di lei, un dissolvimento di ogni forma materiale esteriore, che teneva ancora legato lo spirituale ed una totale nuova formazione – una creazione di nuove Creazioni su una nuova terra. E questa nuova terra sarà di nuovo anche abitata da uomini e cioè da coloro che sono venuti sulla vecchia terra per la maturazione, che rimasero fedeli al loro Dio e Creatore, persino nei più forti confronti tramite l'avversario di Dio, che nella fede per Lui hanno perseverato fino alla fine, . finché son stati prelevati, per essere condotti come stirpe della nuova razza umana della nuova terra. Davanti a questa portentosa trasformazione vi trovate voi uomini ora, e vi viene ripetutamente detto che vi dovete preparare a questo, affinché non apparteniate a coloro che devono fare l'esperienza del destino del nuovo bando nelle creazioni della nuova terra. E se si trova in voi soltanto ancora una scintilla di fede in un Dio e Creatore, allora pregate Lui, affinché Egli voglia risparmiarvi da questo destino, ed Egli ascolterà certamente la vostra preghiera e l'adempirà. Ma se voi non volete credere questo, cioè, se non siete convinti della fine che

sta arrivando, allora fate i conti con questa possibilità e conducete poi il vostro modo di vivere corrispondente ai comandamenti divini ed in verità, voi non ve ne pentirete. Perché molto velocemente passa il tempo, che vi rimane fino alla fine – e voi potete e dovete sfruttare ancora bene questo tempo, se soltanto non respingete in voi il pensiero che vuole ricordarvi ripetutamente a ciò che vi viene comunicato tramite i prossimi. Vivete dunque così come se fosse l'ultimo giorno ed in verità, non sarete perduti. Badate a tutto ciò che passa nel mondo ed intorno a voi ed a riconoscere persino soltanto la soluzione, che porta a tutto un rinnovamento come indovinata, che deve essere creata una nuova terra sulla quale lo sviluppo spirituale possa di nuovo continuare con giusto successo.

Amen

Il rinnovamento del mondo “Non rimarrà pietra su pietra....”

B.D. No. 3330

14. novembre 1944

Il rinnovamento del mondo può iniziare solamente, quando il vecchio mondo è totalmente distrutto e così si compirà anche la Parola: “Non rimarrà pietra su pietra....”. Questo è da intendere in modo spirituale e terreno, si svolgerà un totale sconvolgimento e perciò dapprima deve anche subentrare uno scuotimento, uno stato della dissoluzione, come anche terrenamente non rimane nulla di ciò che era prima. La volontà umana svolgerà ambedue. Delle Creazioni terrene verranno distrutte tramite la volontà dell'uomo, istituzioni e condizioni terrene saranno insostenibili ed anche terrenamente avverranno molti cambiamenti che alla fine avranno l'effetto come dissoluzione della materia. Questa dissoluzione si potrà osservare anche spiritualmente, perché tutti gli orientamenti spirituali si affronteranno inizialmente, uno viene attaccato dall'altro, si procederà contro ognuno da parte del potere terreno ed infine s'infiammerà la lotta di fede che vuole rendere impossibile ogni tendere spirituale. Da parte degli uomini c'è una volontà di estirpare ogni fede in qualcosa di imperituro, spirituale ed in una Potenza superiore. Dio permette anche questo, perché tutto questo deve precedere alla svolta spirituale, perché dal caos deve sorgere qualcosa di nuovo, qualcosa di puro, purificato, dello spirituale forte e questo richiede una definitiva distruzione e dissoluzione del vecchio mondo. Non rimane pietra su pietra. Quando l'uomo ci fa caso, riconosce la decadenza e quindi sa anche che la fine non è più lontana. Anche se tutto minaccia di naufragare nel caos spirituale e terreno, l'uomo stesso si deve salvare, deve perseverare e non lasciarsi afferrare da questa decadenza. Ed anche se tutto intorno a lui sprofonda, egli si deve tenere al di sopra dell'acqua; deve sempre tendere le mani in Alto, si deve lasciar tirare dall'Amore divino del Padre, affinché non anneghi quando tutto sprofonda. Deve volere dal più profondo del cuore sperimentare il nuovo mondo, che sorga indenne dal caos spirituale e terreno, sano nella sua anima e pieno di speranza in un nuovo tempo che spiritualmente e terrenamente è pacifico, perché Dio Stesso E' vicino agli uomini che sopravvivranno a quest'ultimo tempo della dissoluzione; perché il male naufragherà, non potrà più infuriare sulla Terra e così non può opprimere gli uomini che sono uniti con Dio attraverso l'amore. E per questo il mondo si rinnova, non è più la vecchia Terra, perché nessuna pietra rimarrà sull'altra e la vecchia Terra deve attraversare questo processo di trasformazione, deve diventare una nuova Terra anche materialmente pura, delle Creazioni devono svanire e sorgere delle nuove, perché il rinnovamento spirituale richiede anche contemporaneamente un rinnovamento di Creazioni terrene, nulla può rimanere come prima, perché alle Creazioni viene assegnato un nuovo scopo e perciò la vecchia Creazione si deve dissolvere totalmente secondo l'eterno Piano di Salvezza di Dio. Tutto verrà mutato, non svanirà in eterno, assumerà una nuova forma, perché la vecchia forma non adempie più al suo scopo. E questo deve svolgersi perché è deciso sin dall'Eternità e perché la volontà dell'umanità è arrivata là dove si attiva in modo più distruttivo che edificante e questo è l'infrazione contro l'Ordine divino. Quindi questo deve avere come l'insorgere di un caos sia effetto terreno che spirituale e questo è la fine della vecchia Terra. Da questa sorge un nuovo mondo, un mondo di pace, un Paradiso spirituale e terreno in cui regna l'amore, perché l'Amore Stesso dimora fra gli uomini che Gli rimangono fedeli anche nella lotta più difficile.

Amen

La fine di un periodo di sviluppo è sempre giunta, quando gli uomini sono usciti talmente dall'Ordine divino, che si sentono capaci di intervenire nel Piano di Creazione di Dio, perché non credono più in Dio come il Potere che tutto crea, e perciò credono di poter dominare loro stessi tutto ciò che esiste. Gli uomini hanno ricevuto come parte ereditaria da Dio anche uno spirito creativo, e possono persino aumentare in sé questa parte ereditaria. E con questo spirito creativo possono fare e raggiungere con il Sostegno di Dio ciò che sembra impossibile, e con ciò rimangono comunque nell'Ordine di Dio, finché traggono da Dio la forza per il loro creare. Ma usciranno subito da quest'Ordine, quando tutti i loro piani sono rivolti solamente al terreno, quando si separano da Dio Quale il Potere tutto Creante e sperimentano solamente fondati sul loro intelletto. Se dunque utilizzano le Creazioni divine come oggetti da sperimentazione, allora si rendono complici di Satana, che si è posto come meta di distruggere tutte le Creazioni divine. Ed alla fine di un periodo terreno il mondo è sempre pieno di saggezza terrena. Allora gli scienziati credono di aver trovato le chiavi per tutti i campi, ma soltanto raramente hanno percorso quella via che Dio ha indicata, per giungere al giusto sapere.- Ma senza Dio tutte le vie sono pericolose, senza di Lui tutti i risultati sono dubbiosi, e senza di Lui gli uomini si inoltrano in zone di pericolo, perché allora vengono guidati da colui che non vuole edificare, ma soltanto distruggere. Lui lascia gli uomini nella credenza, che si attivano in modo edificante, mentre si scavano comunque la loro propria tomba, cioè contribuiscono loro stessi alla distruzione della Terra. Perché l'apparente progresso della scienza è opera di Satana, l'opera dell'avversario di Dio, che spinge gli uomini alla massima attività intellettuale, ma sotto l'esclusione del Sostegno divino. Gli uomini del tempo della fine cercheranno perciò di rendersi utili tutte le forze della natura; ma non lo fanno nel senso voluto da Dio. Loro usciranno piuttosto dall'Ordine divino, e le conseguenze si vedranno presto. Ma Dio prevede il volere ed agire degli uomini sin dall'Eternità, e per questo Egli indica sempre di nuovo ciò che avverrà, perché Lui sa quando, dove e come si manifesta il pensare ed agire umano errato. Egli istruisce perciò gli uomini sul loro pensare sbagliato e li vuole con ciò stimolare e affidarsi al Suo Potere che è sopra tutto. Dio vuole avvertirli dall'influenza del Suo avversario. Egli vuole consigliare loro di rimanere nel Suo Ordine divino, ed Egli ricompensa tutti coloro che Lo ascoltano e lo riconoscono come loro Dio e Creatore dall'Eternità.

Amen

Causa e forze della dissoluzione della Terra (energia atomica)

B.D. No. 3950

2. gennaio 1947

Tutte le premesse per la creazione di una nuova terra devono esistere, prima che la vecchia terra venga dissolta, prima che possa aver luogo la totale trasformazione della sua forma esterna. Tutta la terra deve attraversare un processo di dissoluzione, che libera tutto lo spirituale legato in essa, affinché questo possa di nuovo essere formato in nuove creazioni, in cui una continuazione dello sviluppo dello spirituale possa essere possibile. Il procedimento dell'ultima distruzione deve quindi essere portentoso, in modo che si possa parlare della totale dissoluzione della materia. Non ne vengono colpiti soltanto singoli tratti, ma all'interno della terra vengono provocate delle eruzioni, che si estendono in tutte le direzioni, in modo che ne viene colpita l'intera superficie della terra, che quindi non rimane nulla di ciò che c'era prima, ma tutto viene dissolto fino nel più piccolo. Ed a questo gli uomini stessi ne danno il motivo. Loro si smarriscono in esperimenti scientifici, il cui effetto loro non lo possono riconoscere con il loro intelletto. Non conoscono abbastanza le leggi della natura ed i loro effetti, per poter studiare questi campi, e fanno scaturire delle forze, che loro stessi non riescono più a fermare. Ma non li fermo, perché anche questa volontà umana l'ho inclusa nel Mio Piano di salvezza sin dall'eternità, perché allora è anche trascorso il tempo, che era concesso allo spirituale in questo periodo della terra per la salvezza. Il processo dell'ultima distruzione viene quindi generato tramite la volontà umana, ma corrispondente anche alla Mia Volontà, perché con ciò viene reso possibile anche lo sviluppo verso l'alto dello spirituale, che finora è ancora legato in forma solida, ma che richiede pure attività, altrimenti potrei ben far fallire questi esperimenti, per distogliere gli uomini dal loro

intento. Gli esperimenti degli scienziati avranno luogo ben localmente, quindi soltanto in determinati punti, ma gli effetti saranno senza limiti, perché le forze scaturite non potranno più essere rinchiusi, perciò si estenderanno in tutte le direzioni. La superficie della terra forma bene uno spazio limitato, ma le forze liberate non conoscono alcun limite, a loro ne terra ne mare impongono l'alt e così ne cade vittima tutto ciò che viene toccato da loro. In questo effetto questo processo per voi uomini è inimmaginabile. Inoltre si svolgerà in uno spazio di tempo così breve che vi toglie ogni capacità di pensare, a meno che voi non apparteniate alla piccola schiera dei Miei, davanti ai loro occhi si svolge tutta l'opera di distruzione, perché questa è la Mia Volontà, affinché possano essere dei testimoni sulla nuova **terra** sulla fine di questa terra. Vi potrete però fare un piccolo quadro se v'immaginate che si svolgerà un'esplosione che non lascerà nulla di ciò che è unito, che dunque distrugge tutto definitivamente e lo scioglie nei più piccoli atomi. Ma al processo, che necessita solamente di brevi momenti, precedono scosse ed esplosioni di fuoco dalla terra, che bastano perfettamente, per mettere gli uomini in grande panico, perché poi vedono davanti agli occhi la morte sicura. Ed ora si comprende anche che non rimane più nulla, che tutte le creazioni vengono spezzate, quindi rimane solamente materia dissolta nei più piccoli atomi, che vengono nuovamente da Me formati – grazie alla Mia Volontà e alla Mia Potenza, per nuove, per voi inimmaginabili, creazioni nelle quali lo sviluppo dello spirituale riprende il suo cammino. E di nuovo esisteranno delle Creazioni nei diversi gradi di durezza e la materia più dura cela poi quello spirituale, che come uomo ha vivificato la vecchia terra, ma che ha lasciato del tutto inosservato il suo sviluppo spirituale. Queste anime non possono aspettarsi alcuno sviluppo nel Regno spirituale, loro devono percorrere ancora una volta l'intera creazione. Inizia dunque un nuovo periodo di sviluppo, appena è adempiuto il tempo, appena la volontà umana cresce tanto da portare delle forze allo scaturire, il che richiede un altro grado spirituale di maturazione da governare, diverso da quello che gli uomini possiedono alla fine di questo periodo di salvezza, i quali si attivano soltanto in modo distruttivo, e non più edificante spiritualmente.

Amen

Esperimenti irresponsabili - Il motivo della distruzione della Terra

B.D. No. 4708

9. agosto 1949

L'Ordine divino del mondo non può essere rovesciato, ciononostante la volontà umana può contrariarlo, ma soltanto per il proprio danno. Esistono delle Leggi che l'intelletto umano non potrà mai sondare, perché non sono soltanto connesse strettamente con la costituzione naturale della Terra, ma si basano anche sull'esistenza di altre Creazioni, per cui sono insondabili per l'intelletto umano, ma devono essere accettate, cioè non devono rimanere inconsiderate, se non si devono manifestare delle contrarietà, dato che le Leggi sono date pure nella Sapienza divina, cioè hanno lo scopo dell'Eterno Ordine. Agli uomini è stato bensì assegnato un certo grado di creazione, e parimenti possono essere eseguite delle ricerche in tutte le direzioni. Ma finché l'uomo non si trova ancora nel pieno possesso della Forza spirituale, gli sono posti anche dei limiti sia nel sapere, come anche nell'utilizzo delle forze della Terra, che si sviluppano e devono essere sviluppate ed usate sempre in una certa regolarità, in un certo Ordine. Se questa regolarità viene disattesa, se cioè queste Forze vengono scaturite nel senso contrario all'Ordine, allora l'effetto è catastrofico, e la totale distruzione di ogni materia è l'inevitabile conseguenza, che la volontà umana non può fermare. Perché ora influiscono anche altre Creazioni, altre Costellazioni, che sono in collegamento con quelle forze e quindi subiscono il danno. Gli uomini non possono cogliere nessuna conoscenza da questi effetti, perché senza eccezione sono vittime di tali distruzioni, eccetto quelli che sono già in possesso della forza spirituale e che vengono rimossi dal mondo danneggiato mediante la Volontà divina. Un tale procedimento si svolgerà e significa quindi la fine di questa Terra. La volontà umana si arrogherà di voler studiare delle forze, e quindi attraverso degli esperimenti libererà delle forze, che hanno un effetto immenso nel modo appunto distruttivo. (09.08.1949) Perché non sono dei motivi nobili, per i quali vengono fatte queste ricerche, che assumono questo inimmaginabile risultato. E per questo a loro viene rifiutata la Benedizione di Dio, che riposa sui lavori, che hanno per meta il bene dei prossimi. Inoltre infrangono la legge divina della natura in quanto che svolgono delle ricerche sotto l'impiego di

vite umane, che quindi usano degli uomini come oggetti di esperimenti, che devono sacrificare la loro vita. Questo è un peccare contro il divino Ordine, contro l'amore per Dio ed il prossimo ed inoltre un peccare contro l'intera umanità, che da ciò è destinata alla rovina. Perché le conoscenze di coloro che intraprendono tali esperimenti, non sono per nulla sufficienti e quindi queste sono ancora anticipate, in cui non esiste nessun dubbio. E tali esperimenti irresponsabili non possono essere tollerati da Dio, e quindi si ripercuotono su coloro che fanno gli esperimenti, che non ottengono altro che una totale distruzione di tutte le Creazioni materiali della Terra, un frantumare della materia, che nel senso spirituale però significa una dissoluzione di ogni forma ed un liberare dello spirituale legatovi dentro. Quindi quest'ultimo atto di distruzione sulla Terra verrà messo in opera dagli uomini, e l'intera umanità ne sarà distrutta, che la brama di fama, ultragrande bisogno di valere e l'avarizia per beni materiali rende gli uomini simili a speculatori spericolati, che perciò non sono senza conoscenza, che mettono a rischio i prossimi, e svolgono lo stesso i loro esperimenti. Le esperienze fatte in precedenza sono per loro di sufficiente ammonimento ed avvertimento per astenersi, e perciò il loro agire è un oltraggio, che Dio non lascia impunito.

Amen

Esperimenti portano alla fine della Terra –Liberazione di forze

B.D. No. 4731

1. settembre 1949

Agli uomini è posto un limite nel loro comportamento nei confronti di ciò che il Mio Spirito di Creazione fece sorgere. E come si arrogano di voler modificare delle Creazioni della Natura, di cui ognuna ha da Me la sua destinazione, allora anche la predisposizione d'animo degli uomini verso Me è irragionevole. Loro sottovalutano allora la Mia Saggezza ed il Mio Potere e credono di poter escluderli, e con ciò cadono in peccato contro Me Stesso, come anche contro ciò che ho creato. Allora il confine che ho posto, viene infranto, e con ciò l'umanità distrugge sé stessa, perché i suoi saggi e dotti traggono delle conclusioni sbagliate e gli effetti dei loro esperimenti hanno delle conseguenze catastrofiche. Gli uomini credono di poter esplorare tutto ciò che ho tenuto loro nascosto, conoscendo Io la loro immaturità per tale sapere.

La Terra nel suo nucleo è per gli uomini inesplorabile, e così rimarrà anche fino alla fine. Inoltre nel nucleo della Terra sono legate delle Forze di immensa potenza, che tengo legate per non nuocere alla Terra nella sua esistenza. Soltanto di tanto in tanto avvengono delle eruzioni dall'interno della Terra, quando a queste forze viene concessa una breve evasione, per dare occasione a dello spirituale capace di svilupparsi, a prendere forma sulla superficie della Terra e cominciare là il suo sviluppo verso l'alto. Queste forze però si scatenano con il Mio Permesso, e perciò i loro effetti sono anche previsti nel Mio eterno Piano di Salvezza. Una eruzione, che si svolge perciò secondo la Mia Volontà, rimarrà anche sempre limitata nella sua proporzione. Ma mai la volontà umana può imporre un alt a queste potenze della natura, come però nemmeno la volontà umana può esserne la causa che tali forze si manifestino in forma naturale, perché la loro causa ed effetto nessun uomo può ricercare. Ma ciononostante gli uomini si arrogano nell'ultimo tempo prima della fine, di penetrare profondamente all'interno della Terra allo scopo di ricerca, per liberare per loro delle forze ignote, che cercano di utilizzare con guadagno, ma non pensano che il loro sapere e la loro comprensione per tali esperimenti non bastano. Perciò non hanno nessun rispetto per le Mie Opere di Creazione, penetrano in un campo che per loro è chiuso nel modo puramente naturale, e voler ricercare questo, visto in modo puramente terreno, può essere chiamata una presunzione. Considerato dal punto di vista spirituale, significa però un penetrare nel Regno degli spiriti inferiori, la cui relegazione viene da Me riconosciuta ancora necessaria, ma dagli uomini viene infranto ora contro Dio, perciò ha anche un effetto inimmaginabile, quando il Mio eterno Ordine viene rovesciato. Le manipolazioni degli uomini tendono a valutare quelle forze della Terra, a cui ogni altra resistenza cede, e che perciò secondo le loro immaginazioni possono essere usate per tutti gli esperimenti. Ma non considerano che queste forze sono in grado di dissolvere tutto ciò che giunge nella loro cerchia. Gli uomini non contano con una tale violenza, contro cui la volontà e l'intelletto umano non possono fare nulla. Loro aprono perciò delle chiuse, che non possono mai più essere chiuse, se una volta sono state infrante. Loro non prevedono gli effetti, perché il campo in cui

ora gli uomini vogliono entrare, è loro estraneo e sconosciuto nelle sue leggi. Il nucleo della Terra non è da esplorare su questa via, ed ogni esperimento di questo tipo ha i suoi effetti, e cioè non soltanto sugli esperimentanti, ma sull'intera umanità. Perché i limiti che ho posto, non devono essere oltrepassati secondo il Mio eterno Ordine. Il Mio Ordine opera sempre in modo edificante, ma mai promuovendo distruzioni, di conseguenza ogni agire contrario avrà un effetto negativo. Ma Satana stesso mette negli uomini questi pensieri nell'ultimo tempo, egli li stimola a questi piani perché sa che la distruzione delle Creazioni interrompe lo sviluppo dello spirituale verso l'Alto, e perciò cerca nel suo cieco odio contro Me e tutto lo spirituale che tende verso ME, di interrompere questo sviluppo verso l'Alto. Ma anche questo piano, benché diabolico, è un involontario servire, perché ho integrato questo piano nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità e così vengono create le condizioni per una nuova Terra, dove lo sviluppo spirituale continua, mentre tutto il diabolico viene nuovamente rilegato nelle Creazioni della nuova Terra.

Amen

Totale dissoluzione e trasformazione della Terra

B.D. No. 4086

18. luglio 1947

La totale dissoluzione della Terra si svolgerà in un lasso di tempo molto breve perché le Forze che vengono ad effetto sono così elementari che nulla resiste a loro, verrà distrutto tutto ciò che esiste in Creazioni di ogni genere sulla superficie della Terra come anche nell'interno della Terra. Non si può quindi parlare di una dissoluzione parziale ma la dischiusa di forza si estende su tutta la Terra e così l'intera Terra è un focolare di fuoco a cui tutto cadrà vittima perché verrà afferrato dal fuoco. Così in parti singole il fuoco si estenderà più lentamente rispetto alla Sapienza di Dio e cioè là dove alle anime deve essere dato ancora nell'ultima ora l'occasione di invocare l'Aiuto di Dio, dove quindi vivono degli uomini il cui senso è ancora possibile cambiare poco prima della fine. Ma la Terra viene distrutta totalmente, cioè il nucleo rimane esistente, ma l'intera superficie terrestre sperimenta un cambiamento che è così imponente che si può parlare di uno scomparire di tutte le Opere di Creazione. Una totale trasformazione della vecchia Terra è anche necessaria e possibile solamente quando tutte le Creazioni della vecchia Terra sono scomparse e possono essere formate dai resti delle Creazioni della nuova Terra che devono di nuovo accogliere lo spirituale, che si trova ancora in mezzo al suo sviluppo. Questo spirituale diventa libero per la sua grande soddisfazione perché desidera lo sviluppo verso l'Alto per poter rivalutare le Grazie della vita terrena come uomo e spinge incontro a questa ultima incorporazione. La nuova Terra quindi non dimostrerà nessuna vecchia Creazione, ma queste vengono completamente distrutte e formate nuovamente ed il procedimento impiega soltanto un tempo molto breve. La distruzione si svolge davanti agli occhi degli uomini, ma nel loro grande orrore badano soltanto a sé stessi, cioè nella paura mortale pensano soltanto di salvarsi, cosa che a loro però è impossibile. I credenti invece, che Dio rimuove prima della totale distruzione, potranno seguire il naufragio della vecchia Terra, perché si svolgerà davanti ai loro occhi affinché il Potere e la Magnificenza di Dio siano manifesti. Ma il sorgere della nuova Terra rimane nascosto ai loro occhi, perché quando verranno condotti da Dio su questa nuova Terra, tutte le Creazioni esisteranno già ed agli occhi dei credenti si offrirà una immagine poliedrica, di Creazioni totalmente sconosciute, magnifiche da vedere le quali, nella loro praticità, superano tutto ciò che offriva loro, in Creazioni, la vecchia Terra. La durata di tempo del sorgere di queste Creazioni però gli uomini sulla nuova Terra non la possono misurare perché inizialmente, mancherà agli uomini pure ogni concetto di tempo, dato che gli uomini possiedono già un alto grado di maturità e questo ha per conseguenza che passato, presente e futuro per loro è soltanto **un** concetto fino a che gli uomini si predispongono di nuovo più materialmente e per questo sono di nuovo sottoposti alla legge di spazio e tempo. Così la nuova Terra nel suo sorgere, è sottratta totalmente agli sguardi degli uomini, ma per via spirituale, a loro viene data la spiegazione e da ciò possono cogliere in ogni tempo la cosa più importante dell'Insegnamento divino. Come però questo viene trasmesso agli uomini stessi su via diretta, è perché Dio dimorerà in mezzo agli uomini che Lo amano, perché si sono formati loro stessi nell'amore e Dio Stesso, come

anche i Suoi Angeli di Luce, istruiscono gli uomini sulla nuova Terra. Così la Luce UR dimora fra i Suoi e diffonde la Luce a tutti coloro che ne sono degni.

Amen

La trasformazione della Terra – Eruzioni

B.D. No. 6282

11. giugno 1955

Il nucleo della Terra rimane intatto, quando si svolgerà la dissoluzione delle Creazioni. La Terra rimane esistente come Stella, viene soltanto totalmente trasformata nella sua forma esterna, che si può ben parlare di una “nuova Terra”, ma non di uno svanire della Terra. Il cambiamento si estenderà bensì fino nei più profondi abissi, perché molto dello spirituale deve essere liberato e continuare il suo cammino di sviluppo in nuova formazione. E perciò una violenta scossa scioglierà lo spirituale legato, la materia verrà dissolta in grande misura e di nuovo raddensata. Si svolgerà un Atto, per il quale il pensare umano non trova nessun paragone, benché il pensare umano nella sua insufficienza ne dia il diretto motivo. Ma l’effetto di ciò che gli uomini intraprendono, non lo sospettano, altrimenti se ne spaventerebbero di sperimentare, dove a loro manca l’ultimo sapere. Ma qualunque cosa gli uomini fanno nella libera volontà, è adeguato a questa libera volontà nel Piano di Redenzione per lo spirituale, gli effetti corrisponderanno al Piano divino di Salvezza, servirà, qualunque cosa avvenga, alla liberazione dello spirituale legato nella materia, un’epoca di Redenzione troverà la sua conclusione e ne comincerà di nuovo una nuova. Tutto lo spirituale divenuto libero entra in una nuova forma esteriore, perché sorgono delle Creazioni totalmente nuove, e l’Ordine divino viene di nuovo stabilito, che alla fine di un periodo di Redenzione è stato totalmente rovesciato. Perché la Terra deve continuare ad adempiere il suo compito: essere la stazione d’istruzione per lo spirituale ancora immaturo e perciò non può svanire definitivamente, prima che non abbia adempiuto questo compito. Ma non adempie più il suo scopo nella vecchia forma, appunto perché tutto è uscito dall’Ordine, perché gli uomini grazie alla loro volontà fanno ciò che l’avversario di Dio pretende da loro, perché distruggono delle Creazioni oppure le usano per un agire totalmente anti divino e con ciò impediscono lo sviluppo dello spirituale legatovi, che è nel senso dell’avversario, dato che egli stesso non ha nessuna influenza sulle Creazioni divine e perciò esercita la sua influenza sugli uomini, che gli sono succubi. E così l’avversario di Dio spinge anche gli uomini all’ultima opera di distruzione senza pensare, che ottiene proprio il contrario di ciò che vuole ottenere, che le nuove Creazioni accolgono di nuovo tutto ciò che stava sotto la sua influenza, che attraverso questo perde soltanto sempre più del seguito e che allo spirituale vengono create nuove possibilità per maturare, per diventare finalmente del tutto libero dalla violenza avversa. Il terminare di quest’epoca di Redenzione è previsto sin dall’Eternità, ma l’uomo non si fa nessun concetto come si svolgerà, benché abbia soltanto bisogno di immaginarsi un’eruzione della massima misura, che è possibilissima, dato che subentrano sempre di nuovo tali eruzioni, che non può essere negato dagli uomini. L’interno della Terra si rivolta a causa di influenze ignote agli uomini, alla fine però gli uomini stessi ne danno il motivo, senza rendersi conto dell’effetto del loro agire. L’avversario di Dio li spinge a ciò, e quindi è la sua volontà e la volontà degli uomini a lui succubi, che veniva inclusa nel divino Piano di Salvezza. E perciò serve anche l’inferno ed il suo seguito al Creatore del Cielo e della Terra, il mondo oscuro partecipa involontariamente alla Redenzione dello spirituale, ed anche la resistenza contro Dio contribuisce alla fine, affinché allo spirituale viene sempre di nuovo liberata la via verso l’Alto, finché l’Opera di Redenzione dello spirituale una volta sarà completa.

Amen

La motivazione della nuova relegazione

La dissoluzione della Terra è un Atto dell'Amore di Dio

B.D. No. 7985

6. settembre 1961

Soltanto il Mio Amore è anche la motivazione per l'ultima opera di distruzione su questa Terra. Potete bensì fare l'obiezione, che un Dio, il Quale vuole Essere riconosciuto come "Creatore", non distruggerà le Sue proprie Opere di Creazione. Ma Io so e lo sapevo sin dall'Eternità, quando queste hanno compiuto il loro scopo, quando devono di nuovo venir dissolte, per via dello spirituale in esse legato, e lo scopo finale è stato di nuovo soltanto determinato dal Mio ultragrande Amore. Sarà sempre il Mio Amore la motivazione, qualunque cosa succeda sulla Terra e nell'intero Universo. Voi uomini non potete vedere questo nel suo insieme, perché non conoscete i collegamenti, perché vi manca per questo la comprensione, finché la vostra anima non ha raggiunto un certo grado di maturità. Ma non potrei mai agire diversamente che nell'Amore e portare diversamente all'Esecuzione i Miei saggissimi Piani, perché Mi Sono posto come meta la beatificazione di tutto l'essenziale, che è proceduto dal Mio Amore. Quindi la motivazione è il Mio Amore, persino se gli uomini non sono in grado di riconoscerlo. Ma voi siete ancora limitati nel vostro pensare e nella vostra comprensione, vi trovate quasi sempre ancora nello stato dell'infelicità, e questo significa anche disamore. Non potete riconoscere nulla e non sapete niente del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Vedete soltanto con gli occhi di un uomo ancora immaturo e confrontate anche Me nella vostra limitatezza con voi stessi. Quindi giudicate Me ed il Mio Operato ed il Mio Agire secondo la misura umana. E così quindi, anche un'opera di distruzione, come avrà luogo alla fine della Terra, è per voi un atto del disamore, perché voi stessi perdete poi la vostra vita come tutto l'essenziale, che testimonia della vita nella Creazione, perché non sapete, che ogni Opera di Creazione cela in sé dello spirituale caduto, che deve svilupparsi verso l'Alto. Non sapete che ogni distruzione di tali Opere di Creazione, che hanno la loro Origine nella Mia Volontà, significa per quello spirituale legato, un Atto di Liberazione, un nuovo gradino nello sviluppo verso l'Alto, che deve aver luogo secondo la Legge Eterna, che ha nuovamente soltanto il Mio Amore come motivazione. Ma appena vi può essere guidato questo sapere, appena ricevete le Mie Istruzioni direttamente dall'Alto oppure venite istruiti indirettamente tramite i Miei messaggeri, vi trovate già in un certo grado di maturità delle vostre anime ed allora avrete la comprensione per il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, e guarderete anche senza paura incontro alla fine, non considererete più una "distruzione" della Terra come un Atto di disamore, saprete del Mio Piano e della Mia Meta e starete con Me Stesso in un collegamento così intimo, che siete in grado di riconoscere in tutto il Mio Amore, qualunque cosa succeda. Corrisponderete il Mio Amore e perciò persevererete anche e Mi dichiarerete davanti al mondo, quando questa dichiarazione verrà pretesa da voi. Perciò vi istruisco sempre e sempre di nuovo e vi do il Chiarimento sul Mio Essere, perché questo Mio Essere vi viene presentato in modo sbagliato, quando Mi presentano come un Dio dell'ira e della vendetta, un Dio del disamore, come un Giudice punitivo o un Signore ultrasevero, il Quale dovete temere, perché non Lo riconoscete come un Essere, il Quale E' in Sé Amore. Per questo motivo porto vicino a voi uomini sempre di nuovo la Verità, perché camminate nell'oscurità, non potete discernere la Verità dall'errore ed accettate molto di più l'errore che la Verità, che ha in Me la sua Origine. Perciò sulla Terra deve anche aver luogo una purificazione, che ha avuto il suo inizio con la purificazione della Parola, che avete finora rappresentato come la "Mia Parola" e che non può più essere riconosciuta come la "Mia Parola", perché attraverso costanti impurità ha perduto il diritto di valere come la **Mia Parola**. Finché voi uomini non siete in grado di riconoscere il vostro Dio e Creatore come un Padre oltremodo amorevole, non state nel giusto sapere su di Lui, sul Suo Essere, sul Suo Operato ed Agire e sul collegamento di tutti gli avvenimenti, che devono avere soltanto la meta più alta, di formare voi, le Sue creature, in "figli" Suoi, perché l'Amore E' il Mio Essere Ur, anche voi

siete proceduti dall'Amore, quindi primordialmente siete stati la stessa Sostanza e l'Amore e una volta procurerà di nuovo l'unificazione con Me, che farà di voi di nuovo gli esseri più beati, come lo siete stati in principio.

Amen

La Giustizia – L'espiazione per i peccati – Il Giudizio

B.D. No. 4510

13. dicembre 1948

Gli uomini provocano la Mia Giustizia, perché continuano a peccare. Sono impazienti oltre ogni misura, non hanno nessun amore nel cuore, sono pieni di arroganza, pieni di brame sensuali, sono senza sensibilità per il prossimo, pieni di gelosia ed invidia ed a causa del loro disamore capaci delle peggiori azioni. E così peccano contro il Mio Comandamento dell'amore per il prossimo e contro Me Stesso, Che ho dato loro questo Comandamento. Ma chi infrange il Mio Comandamento dell'amore, perde il Mio Amore, si allontana da Me e s'indurisce sempre di più, finché lo accolgo di nuovo nel Giudizio, cioè finché si svolge nuovamente la nuova relegazione nella materia. Allora alla Mia Giustizia è fatta l'espiazione, ma l'uomo stesso si è giudicato, soltanto la Mia Legge dall'Eternità è alla base di questo procedimento, che con ragione potrebbe essere chiamato un castigo, se non rappresentasse contemporaneamente un efficace mezzo di educazione, quindi non lasciassi irradiare sempre di nuovo il Mio Amore sullo spirituale creato, quindi non è mai da considerare come Ira.

La Giustizia non esclude mai l'Amore, ma la Giustizia pretende anche l'espiazione, affinché il peccato stesso venga indebolito. Perché le Mie creature soffrono sotto il peccato e possono diminuire o sospendere questa sofferenza tramite una giusta espiazione. Un uomo peccatore quindi si trova nel Giudizio, cioè in uno stato legato che è di sofferenza. Deve prestare soddisfazione, viene costretto a fare ciò che non ha fatto liberamente come uomo, egli deve servire. L'uomo serve liberamente, se risveglia in sé l'amore.

I vezzi ed i vizi però respingono l'amore, ed egli cerca di dominare dove dovrebbe servire, ed il suo pensare ed agire è peccaminoso. E se ora non ci si può più attendere un cambiamento nello stato come uomo, viene messo in uno stato dove lo spirituale è costretto ad un'attività di servizio, per raggiungere di nuovo lo stato libero e che possa sostenere la prova della volontà nel servire libero. Questo cammino di sviluppo è soltanto la Mia Giustizia, ma non fondato nell'Ira, ma nell'Amore, e viene sempre determinato dall'uomo stesso nella libera volontà, in modo che egli stesso si precipita nel Giudizio, appena pecca contro il Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo.

Amen

Motivazione della distruzione e della nuova Creazione – Inferno - Relegazione

B.D. No. 6828

12. maggio 1957

Quello che è caduto profondissimamente, Mi fa compassione e per questo gli getto sempre di nuovo un ancora di salvezza, affinché possa giungere di novo in Alto. Ogni anima che vi si tiene stretta, viene da Me tirata in su, perché con ciò dimostra la sua volontà di sfuggire all'abisso, e così potrà anche sperimentare la Misericordia del suo Padre dall'Eternità. Ma tra questi caduti molto in basso ci sono anche degli esseri che nella loro resistenza contro Me hanno raggiunto un grado che non permette più nessuna salvezza. In questi esseri la loro volontà non è cambiata minimamente, anzi è piuttosto avvenuto un indurimento in modo che veramente non esiste più alcuna possibilità di aiutare, che rilegare questo spirituale nuovamente nella materia. Ma anche questa nuova rilegazione è un Atto di Misericordia da Parte Mia, perché senza questo l'anima non potrebbe mai di nuovo giungere in Alto, dove viene preteso da lei l'ultima prova di volontà, che le può portare la Vita eterna. Il percorso dello sviluppo di tutto lo spirituale deve svolgersi nel Mio divino Ordine, nessuna fase può essere saltata, non importa se è nello stadio dell'auto consapevolezza oppure nel Regno dell'aldilà. Sempre è determinante la volontà dell'essere stesso. Se questa ora viene del tutto male utilizzata, allora devo di nuovo legare lo spirituale che è uscito totalmente dall'Ordine, e di nuovo farlo passare nello stato

dell'obbligo attraverso le Creazioni della Terra, perché non voglio, che sostis eternamente in uno stato che è oltremodo tormentoso ed infelice. Il sorgere di sempre nuove Creazioni, il costante divenire e passare nella natura significa ugualmente il sempre continuo cambiamento delle forme esteriori per lo spirituale che si trova sulla via dello sviluppo verso l'Alto, che si avvicina sempre di più alla sua ultima formazione sulla Terra, l'uomo. Ma lo spirituale che è sprofondato nel più profondo abisso, prima dell'inizio di un nuovo sviluppo verso l'Alto deve dapprima di nuovo venire generato nella materia più dura. Non può venire incorporato nelle Creazioni già esistenti, che servono già a dello spirituale più maturo. La prima fase della rilegazione non può essere saltata, ma un percorso di sviluppo deve essere iniziato in quella forma, che corrisponde alla resistenza non spezzata contro di ME, nella dura materia, perché questo pretende la Mia Legge dell'Ordine. E dopo lunghi spazi di tempo devono di nuovo sorgere Nuove Creazioni, che accolgono nuovamente questo spirituale, come anche la materia che esiste da un tempo inimmaginabilmente lungo deve essere una volta dissolta, per liberare lo spirituale che vi si trova in essa per un ulteriore sviluppo in forma più morbida. Le distruzioni totali e le successive Formazioni di Creazioni terrestri, si svolgono in intervalli di tempo troppo lunghi perché possano essere constatate dagli uomini in modo dimostrabile. Inoltre a loro manca il sapere su quel percorso di sviluppo dello spirituale. Gli uomini non sanno nulla sulla reale destinazione di tutta la materia, e nemmeno qualcosa sugli stati terribilmente tormentosi nel Regno spirituale, benché la parola inferno sia nota a tutti gli uomini. Ma quello che è in realtà da intendere di ciò, a loro è ignoto, altrimenti anche quella totale trasformazione sarebbe a loro più credibile. Potrebbero bensì crederlo, ma a loro non sarà possibile dimostrarlo scientificamente. Un Dio amorevole e compassionevole però cerca di salvare le Sue creature. Egli non le lascia in eterno nell'oscurità, ed il Mio Amore e Misericordia è il Mio Essere dall'Eternità, che non cambierà mai in eterno. Il Mio Amore e Misericordia sarà sempre in eterno per le Mie Creazioni, che sono sprofondate nell'abisso, ed troverò anche sempre di nuovo dei mezzi e delle vie, per strapparle dall'abisso. E prima che avvenga una nuova relegazione, Io ed i Miei collaboratori spirituali cerchiamo di far di tutto affinché tutte le anime sulla Terra e nel Regno spirituale trovino ancora la via verso l'Alto, in modo che rimanga risparmiata a loro la sorte della tormentosa rilegazione. Ma è determinante la volontà di ogni singolo essere, e com'è la sua volontà, così è anche la sua sorte. Ma il Mio Piano di Salvezza giunge all'esecuzione, e non sarà senza successo. Raggiungerò una volta la meta, ed una volta anche l'oscurità dovrà liberare tutto, perché il Mio Amore non cesserà mai e nessun essere può resisterle in eterno.

Amen

La nuova relegazione

L'isolamento da Dio - La nuova relegazione

B.D. No. 7121
15. maggio 1958

Che voi uomini non cercate nessun legame con il Regno spirituale, si fa sempre più notare e quindi vi isolate completamente da Colui, con il Quale vi dovete unire durante la vostra vita terrena. E questo isolamento non significa soltanto una temporanea lontananza da Dio, ma determina di nuovo eternamente il vostro stato, perché questo isolamento vi procura nuovamente la nuova relegazione nella solida materia e con ciò l'infinitamente lungo percorso di sviluppo attraverso tutte le Creazioni della Terra. Potreste facilmente stabilire l'unificazione con Dio durante la vita terrena, perché Egli vi viene sempre di nuovo sulla via, perché vi Si rivela in differente modo. Ma voi Lo evitate, vi distogliete, quando siete invitati a rivolgere i vostri sguardi al Regno spirituale, a Colui il Quale vi ha dato la vita, il Quale vuole Essere riconosciuto come vostro Padre dall'Eternità. Rivolgete i vostri sguardi al mondo e non valutate tutto lo spirituale. Ed in questo basso stato spirituale vi trovate voi uomini. Non osservate le Indicazioni sulla fine e gli Ammonimenti al cambiamento del cammino della vostra vita, perché il mondo vi tiene incatenati; non credete nel divino Redentore Gesù Cristo, e perciò non Lo invocate nemmeno, affinché Egli vi voglia aiutare ad adempiere bene il vostro compito terreno. Non vi lasciate nemmeno interpellare da Dio Stesso, mentre desiderate ascoltare la Sua Parola. E se questa viene comunque portata vicino, echeggia oltre alle vostre orecchie e la vostra anima non ne trae nessuna Benedizione. Ma il mondo vi regala ciò che desiderate e perciò rimanete anche fedeli al mondo a vostro danno, perché il mondo vi precipiterà nell'abisso, perché è il regno di colui che non vi libera, ma vi vuole rovinare. Malgrado ciò siete interpellati da Dio fino alla fine ed in ogni tempo sarà possibile al singolo di rivolgersi a Lui, se soltanto ha la seria volontà di non aver vissuto inutilmente la sua vita terrena. E potrà sempre giungere alla riflessione su sé stesso, per cui succederà ancora molto ciò che toglierà la calma agli uomini, certi verranno ancora interpellati dal destino in una forma che li renderà preoccupati e Dio Si avvicinerà anche ad ognuno apertamente e gli parlerà attraverso miseria e malattia, attraverso disastro e preoccupazioni. Perché Egli non rinuncia a nessuna anima e cerca ancora di salvarla prima della fine. Ma la fine è anche stabilita irrevocabilmente e fino a quel giorno quindi è per così dire ancora un tempo di Grazia per coloro che non hanno ancora trovato la via verso Dio. Ed in questo tempo di Grazia molti uomini potrebbero ancora trovarLo, perché la caducità del mondo ed i suoi beni viene loro mostrato così evidentemente, che potrebbero davvero arrivare ad un altro pensare e cambiare anche la conduzione della loro vita e rivolgere gli sguardi al Regno imperituro ed ai suoi Beni, perché in questo tempo si svolgeranno ancora imponenti distruzioni, di cui gli uomini non potrebbero nemmeno sognare. Ma lo stato spirituale degli uomini in questo tempo non tollera più nessun riguardo e dato che l'Amore di Dio impiega ogni mezzo che promette ancora Aiuto, Egli non lascerà tentati tali mezzi che possono sconvolgere il pensare dell'uomo, benché la volontà di ogni singolo rimanga libera e perciò anche tali avvenimenti possono passare oltre inefficaci agli uomini. Ma ogni uomo prepara a sé stesso la sorte alla quale va incontro la sua anima, Beatitudine oppure rinnovata relegazione di nuovo per tempi infinitamente lunghi.

Amen

La grandezza della colpa impedisce l'entrata nell'Aldilà - La Relegazione

B.D. No. 3307
26. ottobre 1944

La grandezza della colpa con cui l'umanità si è caricata, cresce di giorno in giorno, e sono da chiamare colpevoli tutti gli uomini che eseguono delle azioni oppure le chiamano buone, alle quali è da negare ogni amore per il prossimo. Dove irrompono odio e disamore, là gli uomini peccano,

perché trasgrediscono il divino Ordine, infrangono i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo. E così con ogni azione cattiva aumentano la colpa; e si rende colpevole anche colui che non aborrisce una tale azione, ma l'acconsente.

Gli uomini non pensano alle conseguenze, ma le devono comunque prendere su di sé, sulla Terra o nell'aldilà, e dato che la colpa sale nell'incommensurabile, non è estinguibile né sulla Terra né nell'aldilà, perché il tempo terreno è breve, e nell'aldilà uno sviluppo verso l'Alto può svolgersi solamente da un determinato grado, e questo grado non lo raggiungono più gli uomini che si rendono colpevoli nella misura che commettono giornalmente ed in ogni ora nuove azioni nel disamore.

E perciò devono continuare a rimanere su questa Terra, non possono entrare nel Regno spirituale dopo la loro morte, ma la loro morte significherà solamente un cambiamento della loro forma esteriore, le loro anime riceveranno altri involucri e continueranno a muoversi sulla Terra soltanto in uno stato totalmente legato. Perché tramite la loro ultragrande colpa si sono giocati ogni libertà e giungono in una prigionia di supplizi, dalla quale non possono liberare sé stessi. Ma la grandezza della colpa richiede un'espiazione e dato che nel Regno spirituale dovrebbero languire e soffrire per delle Eternità, se volessero diventare liberi della loro grande colpa, allora con un'Opera di Misericordia di Dio Egli crea un'altra possibilità, per espiaire questa colpa e tendere nello stesso tempo nuovamente alla libertà, all'anima viene offerta una rinnovata libertà della volontà, anche se dopo un tempo infinitamente lungo.

Ma in uno stato dell'obbligo verrà comunque indotta ad una attività che significa contemporaneamente uno sviluppo verso l'Alto, mentre nell'aldilà, nel Regno spirituale manca ogni Forza all'essenziale ed anche la volontà per l'attività è totalmente paralizzata mediante la propria colpa. Quindi anche l'Opera apparentemente la più crudele del divino Creatore è un'Opera d'Amore per lo spirituale caduto che ha ingrandito la sua colpa di allora di molte volte attraverso azioni contro Dio, che esegue sulla Terra nella libera volontà.

Finché gli uomini non ritornano e cambino nell'amore, accumulano colpa su colpa su di sé e le conseguenze sono spaventose, perché attirano inevitabilmente il Giudizio di Dio e derubano sé stessi di ogni libertà. Perché devono espiaire secondo la Giustizia divina, devono prendere su di sé tutte le conseguenze, devono ripetere ancora una volta il percorso attraverso l'intera Creazione, finché verrà loro data di nuovo la libera volontà, per poterla utilizzare per la definitiva liberazione dalla forma.

Amen

La fine di un'epoca di Redenzione, nessuno sviluppo verso l'Alto nell'aldilà, ma relegazione

B.D. No. 4066

19. giugno 1947

Il percorso terreno che l'anima deve fare, è solo unico in un periodo di Redenzione, cioè che l'anima si sviluppi verso l'Alto dalla materia più solida fino allo stadio come uomo, che in questo tempo di sviluppo si sofferma sempre sulla Terra, cioè in Creazioni terrene. Ma con la fine dell'esistenza umana l'anima conclude anche questo percorso di sviluppo e poi entra nel Regno spirituale, indipendentemente dal suo stato di maturità. Perché il Regno spirituale accoglie esseri perfetti ed anche imperfetti, solo che le sfere sono del tutto differenti, quindi esistono delle sfere di Luce ed anche di continua eterna oscurità, che ora possono anche maturare delle anime che dimorano nelle sfere oscure, ma questo richiede infinitamente molto tempo, perché agli esseri nello stato di inezia manca la Forza. Esiste il grande pericolo che attraverso la debolezza di volontà sprofondino ancora più in basso, perché le forze oscure agiscono su loro e cercano di tirarli giù nell'oscurità. Ma allora è la loro propria colpa, perché hanno delle possibilità d'Aiuto tramite l'Amore e la Grazia di Dio, in modo che possano appunto anche tendere verso l'Alto. Gli esseri di Luce li assistono ed i loro raggi splendono anche nell'oscurità per risvegliare nelle anime il desiderio per la Luce, con cui comincia la risalita. Quindi nell'aldilà, nel Regno spirituale, esiste sempre ancora la possibilità di uscire dallo stato dell'imperfezione ed entrare nello stato di perfezione e di continuare comunque nel Regno spirituale lo sviluppo mancato sulla Terra. Diversamente stanno le cose con il decorso di un periodo di Redenzione. Allora non esiste nessuna continuità dello sviluppo nel Regno spirituale, ma solo uno

sviluppo verso l'Alto che comincia dal gradino più basso, che richiede di nuovo il percorso attraverso l'intera Creazione della Terra. Perché allora l'anima ha raggiunto un basso stato che le rende impossibile un dimorare nelle sfere spirituali e questo ha per conseguenza la relegazione nella solida forma. Questo basso stato subentra, quando l'anima si dà del tutto all'avversario di Dio, quando lei stessa procede contro Dio, mentre sulla Terra combatte tutto lo spirituale, quindi cerca in certo qual modo di respingere Dio. Questo è un grado che non permette più nessuno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale, quindi lo possono anche avere delle anime che non dimorano sulla Terra fino all'ultima fine, ma che sono decedute già prima. Ma l'Amore di Dio non lascia cadere lo spirituale del tutto nelle mani di Satana, lascia l'essere ancora una volta libero di cambiare la sua volontà, e lo relega nella nuova Creazione e con ciò sottrae a Satana il potere sullo spirituale, lo scioglie in certo qual modo dai suoi legacci e gli dà un incatenamento che è subordinato alla **Sua** Volontà, e Questa è davvero interessata alla Redenzione dell'essere, ma non all'eterno incatenamento. Ma nell'aldilà non sarebbe più possibile una risalita dal basso stato spirituale, perché l'anima essendo succube a Satana, si è venduta totalmente e nel Regno spirituale è totalmente senza Forza e non rivolgerebbe mai la sua volontà verso l'Alto. Ma dato che lo sviluppo verso l'Alto dipende pure dalla volontà dell'essere, questo sosterebbe o in eterno in uno stato totalmente senza Luce e Forza, oppure sprofonderebbe ancora di più, cosa che ha per conseguenza anche un indurimento della sostanza spirituale, ma in un tempo così infinitamente lungo, che per questo non si potrebbero impiegare calcoli e ciò che significa, non lo può misurare l'uomo come tale. Se perciò viene interrotto un periodo di sviluppo ed a questo viene dato il cambio da un nuovo periodo, allora questo è un'Opera dell'ultragrande Amore di Dio per le Sue creature, perché Egli vuole abbreviare il loro tempo di sofferenza, benché l'essere stesso determina sempre ancora la lunghezza del tempo di cui ha bisogno per il suo perfezionamento, perché il periodo della libera volontà dà sempre il cambio al tempo dello stato dell'obbligo e questo primo può ora essere sfruttato o trascorrere inutilmente. E' sempre determinante la volontà, sia nel tempo di sviluppo sulla Terra come anche nel Regno spirituale e Dio sa, quando la volontà ha raggiunto la necessaria forza per tendere verso l'Alto. Molti uomini perdono la loro vita temporanea già prima del decorso di un periodo di Redenzione, ma coloro che rimangono indietro, che sperimentano l'Ultimo Giorno ancora sulla Terra, sono o uniti con Dio oppure perfetti diavoli, per i quali una risalita nel Regno spirituale è diventata una impossibilità attraverso il loro basso stato spirituale. E perciò l'Ultimo Giudizio separerà i caproni dalle pecore, ci saranno da giudicare solo uomini buoni e cattivi. Dio prende con Sé i buoni e li fa vivere sulla nuova Terra nel Paradiso, mentre i cattivi ricevono la loro punizione ed anche questo dimostra solo l'Amore e la Compassione di Dio. Perché Egli vuole rendere una volta beati anche questi, perché non vuole sapere nulla eternamente separato da Sé, ciò che è Suo sin dal principio.

Amen

La morte spirituale – Nuova relegazione nella materia

B.D. No. 4836

12. febbraio 1950

E' veramente meglio per voi subire la morte corporea, che alla fine cadere nella morte spirituale, dalla quale esiste soltanto un risveglio dopo un tempo infinitamente lungo. Potete scambiare la vita corporea con una Vita nel Regno spirituale, e persino quando non avete ancora raggiunto il grado di Luce, vi è sempre ancora data la possibilità, di uscire dall'oscurità ed entrare nel Regno di Luce, mentre la morte spirituale significa, che vi è presa ogni possibilità di maturare ancora in un altro mondo. Cadere nella morte spirituale significa una nuova relegazione nella solida materia, un ritrasferimento nello stato che era stata la vostra sorte sin da delle Eternità e che avevate già da tempo superato, quando avete potuto incorporarvi come uomo sulla Terra. Lasciatevi togliere la vita terrena e non temete, perché è soltanto il corpo che i vostri nemici possono uccidere, ma la vita rimane viva, perché è qualcosa di spirituale che gli uomini non possono uccidere, in particolare, quando gli uomini attentano alla vostra vita, perché siete credenti e non volete rinunciare alla vostra fede. Allora deve cadere da voi ogni paura, allora dovete soltanto pensare che Colui il Quale vi ha dato la Vita, E' un Signore sulla vita e sulla morte, che Egli quindi non lascia accadere nulla eccetto che è bene per la

vostra anima. Chi perde la sua vita per via della fede, la può lasciare tranquillamente, perché la sua anima viene accolta nel Regno della Luce, dove vivrà in eterno nella beatitudine. Ma guai a coloro che cercano di conservare la loro vita e rinnegano Dio. A loro è concesso ancora un breve tempo, in cui adulano il mondo e dimostrano la loro appartenenza a Satana. Ma allora li raggiunge inevitabilmente la morte in duplice modo, perdono la loro vita terrena e sono caduti nella morte spirituale, che è la sorte più amara, che voi uomini non potete immaginarvi. Ma vi giungono costantemente degli Avvertimenti ed Ammonimenti, vi viene indicata la fine, vi verrà fatto notare l'Agire di Dio in modo insolito. Vi viene tenuta davanti la responsabilità verso la vostra anima, attraverso l'avvenimento mondiale sarete sorpresi, mentre vedete la decadenza dei beni terreni, quindi la caducità della materia, ed alla fine sperimenterete ancora delle cose che Dio nel Suo ultragrande Amore e Misericordia porta davanti ai vostri occhi, per cambiarvi ancora nell'ultima ora. Ma la fine arriva irrevocabilmente e con lei l'adempimento di ciò che vi viene annunciato continuamente. Provvedete affinché la vostra anima viva, non lasciatela cadere nella morte spirituale, dalla quale non c'è salvezza per un tempo infinitamente lungo.

Amen

La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario

B.D. No. 8430

5. marzo 1963

Il Mio Occhio riposa colmo di Compassione sull'umanità degenerata che si trova nel potere del Mio avversario e lei stessa non è volenterosa di svincolarsi da lui e con ciò toglie a Me Stesso il diritto di intervenire con Forza, perché non procedo contro la volontà del Mio avversario, perché voi stessi vi date a lui. Ma costui vi attira sempre più in basso e vi prepara la rovina, perché cadete in quell'abisso, dove avete cominciato il vostro percorso di sviluppo sulla Terra ed avete dovuto passare attraverso tutte le Creazioni, per giungere finalmente una volta all'esistenza come uomo. Ed ora avrete la stessa sorte, perché voi stessi la volete e non fate nulla per sfuggire come uomo al suo potere. Ed anche se vi viene sottoposto questo sapere, non volete credere e non esiste quasi nessun mezzo per cambiare il vostro pensare, se non lo può ottenere un'afflizione ancora più grande che passerà su tutta la Terra, prima che arriva la fine. Finché potete pensare, esiste sempre ancora la possibilità che una volta riflettete su voi stessi, che vi occupate con la morte del vostro corpo e v'interrogate che cosa sarà dopo. Ma respingete quasi sempre tali pensieri, non credete proprio nulla e vi credete finiti con la morte del corpo.

Ma vi sbagliate enormemente e dovete espiare gravemente questo errore, ma non accettate nemmeno un chiarimento secondo la Verità e non potete essere influenzati per costrizione. E quando vi si avvicina una grande miseria, vi ribellate anche solo contro la Potenza che l'ha lasciata venire su di voi, perché appena capitate in grave miseria, volete volentieri renderne qualcuno responsabile persino, quando rinnegate un Dio e Creatore. Ma non potrete fare nulla contro colpi del destino ed allora dovrete anche riconoscere una Potenza ed una insolitamente grande miseria è ancora l'unico mezzo che potrebbe cambiarvi nel vostro pensare e lo devo impiegare in vista della fine e della sorte che vorrei ancora allontanare da voi.

Non compiangete gli uomini che vengono richiamati all'improvviso dalla vita, perché questi possono giungere alla Luce ancora nell'aldilà, se non sono già del tutto caduti al Mio avversario e poi sprofondano ancora nell'abisso, per venire nuovamente relegati nella materia. Ma guai a coloro che vivono la fine senza cambiare nella conduzione della loro vita, nel loro pensare e nella loro assenza di fede. Per costoro non esiste più nessuna salvezza ed anche la più grande Compassione da Parte Mia, il Mio infinito Amore per tutte le Mie creature, non può ancora mai giungere alla perfezione, perché dopo un tempo inimmaginabilmente lungo percorre di nuovo come uomo il cammino terreno e prende coscientemente la via verso di Me per diventare libero dal qualsiasi forma.

E questa nuova relegazione significa un Atto d'Amore da Parte Mia, perché svincolo le loro (quelle) anime al potere del Mio avversario e si subordinano di nuovo alla Mia Volontà. E l'anima come uomo si può anche liberare da lui soltanto, quando invoca coscientemente Gesù Cristo per la Redenzione. E

dato che ora gli uomini sulla Terra non credono più in Lui e non chiedono il Suo Aiuto, non possono nemmeno essere liberati dal suo (quel) potere che li attira irrevocabilmente giù nel suo reame. Ma voi uomini avete una libera volontà e vi potete rivolgere appunto al divino Redentore, come a lui, e nel primo caso sareste salvati per il tempo e per l'Eternità. Non lo fate e dovete perciò anche prendere su di voi le conseguenze della vostra volontà rivolta contro di Me.

Ma vi guiderò sempre e sempre di nuovo questo sapere, parlerò ad ogni singolo attraverso la voce della coscienza, gli farò riconoscere la caducità di tutte le gioie e beni mondani, lascerò passare lui stesso attraverso sofferenza e miseria. Ed alla fine parlerò a lui ancora attraverso gli elementi della natura. Ma non costringo la sua volontà e perciò ha da ascrivere a sé stesso la sua sorte alla quale va incontro. Vorrei donargli illimitate Beatitudini. Lui stesso però sceglie lo stato dell'infelicità, lo stato dei più grandi tormenti dell'essere legato. E così avrà ciò che desidera, perché la sua tendenza alla materia terrena procura a sé stesso di nuovo la relegazione nella materia più dura. Perché anche se ho a disposizione tutta la Potenza, non agirò con forza sulla volontà di un essere auto consapevole, altrimenti trasgredirei contro la Mia Legge dell'Ordine, cosa che non può mai e poi mai essere. Ma parlerò fino alla fine agli uomini e chi bada alle Mie Parole, verrà salvato dalla sorte della nuova relegazione e Mi ringrazierà in eterno, che il Mio Amore lo ha perseguitato finché non ha cambiato.

Amen

Tormenti di una nuova relegazione nella Materia

B.D. No. 4631

8. maggio 1949

Non vi possono essere descritti con parole i tormenti che comporta una Nuova Relegazione nella libera materia per lo spirituale; perché è una situazione che è incomprendibile per l'intelletto umano. Lo spirituale si percepisce come essere e ciononostante non può usare la sua volontà, che a lui è però cosciente come conferma della sua essenziale esistenza. Lo spirituale è incatenato e fu primordialmente creato come qualcosa che poteva agire liberamente. Per questo ora la sua impotenza e assenza di forza ed il suo stato incatenato gli crea indicibili tormenti, che quasi sempre lo rendono ancora ribelle invece di renderlo arrendevole e di piegarsi sotto la Volontà di Dio. L'umanità è in possesso della libera volontà e va incontro a questo stato tormentoso. Avrebbe ancora abbastanza tempo per evitare questo destino, ma non è accessibile ad alcuna immaginazione nella comprensione di uomini che sanno di questo stato e mancano completamente di fede in un perdono e ad una vita continua dell'anima, per cui non si riesce ad ottenere nulla con l'insegnamento. E per questo la miseria è indicibilmente grande nella quale si trovano le anime della maggior parte degli uomini. L'uomo è ancora signore della creazione. In certo qual modo sta al di sopra di essa e può avvantaggiarsi della creazione secondo la sua volontà. Un giorno egli stesso sarà di nuovo "opera di creazione", un oggetto morto immobile all'inizio, che può essere utilizzato, ma anche rimanere inutilizzato per un tempo inimmaginabilmente lungo. Un giorno starà molto ma molto più indietro a quello che è ora. E passerà un tempo infinitamente lungo finché si sarà di nuovo sviluppato verso l'alto, fino all'uomo, all'essere che è dotato di libera volontà e possiede la forza di utilizzare questa volontà. Quanti stadi deve però attraversare, quanti tormenti sopportare e quali attività deve eseguire nella volontà legata, l'uomo non riesce a comprendere e perciò per lui è incredibile. E ciononostante egli porta la responsabilità per il destino della sua anima dopo la morte. Egli ha ancora la forza di compiere opere d'amore, che gli evitano quell'amaro destino, ha ancora la possibilità di prendere conoscenza della Volontà di Dio ascoltando la Parola Divina. E se egli segue questa Volontà, il suo essere cambia ed egli conquista il diritto ad uno stato di luce e di libertà dopo la morte del suo corpo. Ancora può sfruttare il suo intelletto. Egli può riflettere su se stesso, il suo Creatore dall'Eternità e sullo scopo della sua vita terrena. E se vuole può anche credere. Dio si avvicina con la Sua Grazia a tutti gli uomini e da a loro un piccolo colpetto per farli andare nella giusta direzione, per scegliere la giusta via. Se l'uomo non oppone resistenza allora si lascia spingere sulla giusta via, e la giusta meta gli è assicurata. Ma Dio rispetta anche la resistenza, cioè Egli non costringe l'uomo contro la sua volontà. Ma l'uomo porta anche la responsabilità nei confronti della sua anima. Egli le prepara un destino che è estremamente tormentoso. E lei deve rifare la via della Nuova Relegazione per sua

indicibile sofferenza, perché la Grazia di Dio non deve essere rifiutata, perché questo significa anche il rifiuto del Suo Amore, e di conseguenza l'allontanamento dello spirituale da Dio, invece di avvicinarsi a Lui, che è lo scopo e la meta della vita terrena. Nella fine del tempo solo pochi camminano sulla giusta via. E per questo la miseria è gigantesca e richiede urgente aiuto. Per questo deve essere fatta menzione da parte dei servi di Dio sulla Terra del terribile destino che attende gli uomini se non cambiano nel tempo prima della fine. A loro deve essere presentata sempre di nuovo la fine come "imminente", perché il tempo urge, e serve un'altissima attività per salvare ancora le anime dalla rovina, che accettano tali ammonimenti e avvisi ed hanno la volontà per il bene. Perché il giorno verrà inatteso e precipiterà incalcolabilmente tanti uomini nella rovina, nella morte, che significa lo stato incatenato nella materia dalla quale possono liberarsi solo dopo un tempo infinitamente lungo. Voi uomini fatevi ammonire perché si tratta dell'eternità. Si tratta di voi stessi, delle vostre anime che si trovano nel più grande pericolo e possono lo stesso venire ancora salvate, se siete di buona volontà.

Amen

L'inferno, la fine del giorno - L'irrompere della notte

B.D. No. 4329

11. giugno 1948

Il giorno sta finendo, la Luce sprofonda nel crepuscolo, ed irrompe la notte con la sua impenetrabile oscurità. E voi uomini andate inevitabilmente incontro a questa notte, perché è già tardi di sera, se non vi salvate nella Luce che non può più spegnersi, che non può più essere oscurata da nessuna notte, l'eterna Luce che ha Dio come Fonte Ur. Dov'è la notte, là domina lo spirito della tenebra, ed il suo regno non è davvero desiderabile; dov'è la Luce, vi è la Verità, Amore e Beatitudine. La notte serve solo alla menzogna ed all'odio, e quivi è tormentoso il soggiorno per le anime che sono cadute a questo regno. Sfuggite alla notte prima che sia troppo tardi, tendete alla Luce, non siate indifferenti verso ciò che sarà dopo la morte. Liberatevi dal potere del nemico della vostra anima, tendete verso il Salvatore Gesù Cristo, stendetevi incontro la mano ed Egli la afferrerà amorevolmente e vi attirerà nel Suo Mondo, Egli vi libererà dal potere maligno, perché Egli E' il Redentore dell'umanità, Egli ha superato la lotta contro il Suo avversario, contro colui che minaccia di rovinarvi. Correte sotto la Croce di Cristo, portate a Lui la vostra colpa di peccati, chiedete a Lui l'Assistenza ed Egli vi aiuterà, affinché riportiate la vittoria nell'ultima ora. Ma accorrete, perché il tempo spinge, lasciatevi ancora una volta ammonire con urgenza, che presto, molto presto, irromperà la notte ed allora sarà troppo tardi, se non avrete intrapresa già la via che conduce a Lui, il Quale Solo vi può aiutare. Ritirate il vostro sguardo dal mondo, guardate dentro di voi, come stanno là le cose e quale lavoro vi attende ancora, se volete creare l'Ordine nell'interiore e sussistere dinanzi a Dio, quando viene la fine. La notte spirituale è indescrivibile, gli uomini si smarriscono sempre di più nei pensieri di aumentare la materia e per questo non rimane loro più tempo per il lavoro sull'anima, all'auto contemplazione interiore, il mondo pretende di più e perciò lasciano languire l'anima. Ma il mondo crollerà, l'anima però rimane esistente e poi dimorerà nell'ambiente più scarso, se ha la Grazia di venir ancora chiamata prima della fine. Ma coloro che sperimentano la fine, verranno buttati nell'abisso senza Compassione, se non hanno prima cercato la Luce. E questo abisso è la notte, è l'inferno, è la nuova relegazione nelle Opere di Creazione di ogni genere. Lasciatevi dire questo, che ritornate alla materia che ora cercate così con tanto fervore e che avevate già da tempo superato. Diventerà la vostra parte, perché la desiderate con tutti i sensi, perché oltre alla materia dimenticate la vostra anima, sarà la vostra parte, racchiuderà la vostra anima, perché languirete nella prigionia più dura attraverso tempi infiniti. Rendetevne conto, che voi stessi vi create lo stato che dopo è la vostra sorte, Vita o morte, Luce o tenebra. Ascoltate ciò che vi viene detto dall'Alto, non passatevi oltre indifferenti, ma badate alle guide e lasciatevi indicare la retta via. Perché si tratta dell'Eternità, si tratta di più che soltanto delle futilità terrene e del benessere corporeo, si tratta dello stato d'Eternità che voi stessi vi create, perché avete la libera volontà. E cambiate prima che sia troppo tardi, perché il giorno sta andando alla fine e presto irromperà la notte.

Amen

La determinazione di tempo dell'ultimo Giorno

La svolta spirituale – L'arrivo della notte

B.D. No. 6250

5. maggio 1955

Voi uomini non potete più aspettarvi un rilancio spirituale su questa Terra, perché le forze dell'inferno sono scatenate che agiscono su incarico del Mio avversario ed hanno davvero una grande influenza sugli uomini, perché loro stessi sono despiritualizzati in una misura, che non riconoscono chi li domina. Su questa Terra non può più aver luogo una svolta spirituale, ma dei singoli possono ancora essere guidati sulla retta via, dei singoli possono ancora svolgere su sé stessi il cambiamento, e per via di questi singoli viene fatto ancora di tutto, prima che ci sia la fine. Ma darà nell'occhio, quanto rapidamente decade l'umanità, come sprofonda sempre di più nell'oscurità ed evita la Luce, darà nell'occhio quanto brutalmente viene combattuto contro la Luce della Verità, come si fa avanti la miscredenza, come il peccato prende il sopravvento, quanto lontani da Dio vivono gli uomini, ma adulano il Mio avversario. Per questo non può esserci più nessun rilancio, perché non esiste più nessuna possibilità, che mai subentrerà un cambiamento, se Io Stesso eseguo questo cambiamento, ma in un modo come l'umanità non vuole, mentre metto fine a tutto e do un nuovo inizio. La spanna di tempo fino alla fine è oltremodo breve, ma nessuno sa il giorno e perciò ognuno è tiepido nel suo tendere ed anche i Miei credenti non si credono così vicino alla fine, affinché lavorino con fervore per le loro anime. Ma Io vi dico sempre di nuovo: State poco dinanzi. Devo sempre di nuovo far risuonare questa Chiamata per voi, devo spronarvi ad essere oltremodo ferventi nell'attività, devo invitare anche i Miei servitori ad un lavoro sempre più fervente, perché questo è importante e può ancora essere la salvezza per dei singoli prima della rovina, quando verrà la fine, che ho annunciato sempre e continuamente. L'avvenimento mondiale si deve bensì svolgere naturalmente, e mette anche voi uomini in una certa calma, ma vi dico sempre di nuovo: La fine arriva all'improvviso, inaspettatamente inizia il giorno che finisce diversamente come al solito, a cui segue una notte che sembra eterna, e la luce del giorno splenderà solo a pochi, che sono Miei e rimangono Miei malgrado le gravi animosità e persecuzione del Mio avversario. Vi attende bensì ancora il tempo della lotta di fede, ma anche questa dura solo poco tempo, perché verrà condotta in modo oltremodo veemente, in modo che il Giorno della Mia Venuta sulla Terra viene accelerato dagli uomini stessi. Gli avvenimenti si susseguiranno rapidissimamente e comunque agiranno di nuovo sugli uomini come dei fenomeni del tutto naturali, ai quali non c'è da assegnare nessun particolare valore, per cui non vogliono mettere in collegamento questi avvenimenti con la fine in arrivo. Perciò anche i Miei saranno sorpresi, perché Io verrò come un ladro nella notte, quando nessuno ci pensa, quando l'Annunciato sembra ancora lontano davanti a voi. Se soltanto voi uomini voleste credere, che vi viene indicato solamente perché vi possiate preparare. Il vostro pentimento sarà doloroso, perché tutti voi fate ancora troppo poco per la salvezza della vostra anima. La vita terrena non vi è stata data come scopo a sé stessa, ed ogni giorno potrebbe esser utilizzato in un modo, che potreste acquisire una inaudita Pienezza di Luce, che vi procura una incomparabile Beatitudine nel Regno spirituale, ed una volta lo riconoscerete e penserete con pentimento al tempo terreno utilizzato troppo poco. Ma nel tempo della fine non si trova nessuna fede, nessuna comprensione, è un basso stato spirituale, come peggio non può quasi essere pensato, perché voi uomini non vedete complessivamente ciò che giace aperto davanti ai Miei Occhi, voi uomini dovete *credere* ciò che non può esservi dimostrato, e di questo fa parte anche la fine in arrivo di questo periodo terreno, che ha un grande significato spirituale. Dovete adoperarvi per una vita nell'amore disinteressato, se non volete credere oppure pensate di non poter credere, ed allora percepirete interiormente, che andate incontro ad un periodo di tempo totalmente diverso. Non andrete perduti, perché Mi impietosisco di tutti coloro che non sono del tutto succubi al Mio avversario, li aiuto nel Regno dell'aldilà a salire ulteriormente, quando la loro vita terrena viene ancora terminata

prima dell'ultimo Giudizio. Sta arrivando una notte oltremodo buia, presto il giorno si china verso la fine, ma c'è ancora luce, potete ancora utilizzare la luce del giorno ed accendere in voi stessi una luce, che non si spegnerà più. Allora non avete da temere la notte in arrivo. Ma guai a voi, se siete pigri, se credete che il giorno non finisca. Guai a voi, se vivete alla giornata senza pensare alla vostra anima. Ed a voi, che non temete la morte perché credete di non esserci più dopo, vi dico, che vivrete la morte con tutti gli spaventi e che non potete più fuggire a questi spaventi. Allora non potete più rigettare la vostra vita, perché non potete svanire, rimanete esistenti, anche se siete nello stato di morte, percepirete dei tormenti, ai quali non potete fuggire, perché la morte spirituale è molto peggiore che la morte del corpo, che può essere per voi l'entrata alla *Vita* nella Beatitudine. Ascoltate la Mia Chiamata dall'Alto, lasciatevi ammonire ed avvertire. Non lasciate riecheggiare indifferenti queste Parole oltre alle vostre orecchie, ma immaginatevelo vivamente, quale miseria vi attende, se non date fede alle Mie Parole. Potrete costantemente seguire i segnali della fine, ma tutto si svolgerà anche in modo così naturale, che potreste ben credere, ma non siete costretti a credere. Dalla fede in questo dipende la vostra beatitudine, perché soltanto il credente si prepara, pensa a Me e rimane in collegamento con Me, anche quando inizia l'Opera della dissoluzione, perché il tempo è trascorso, e si compie secondo l'Ordine divino ciò che è previsto nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. La Terra verrà trasformata e con lei tutto il creato, affinché tutto lo spirituale venga di nuovo incorporato nella forma che gli appartiene secondo il suo stato di maturità. Viene di nuovo ristabilito l'Ordine divino, perché diversamente non è garantito allo spirituale uno sviluppo verso l'Alto, ma il Mio Amore ha sempre questo sviluppo verso l'Alto come Meta, che deve voi, Miei creature, portarMi di nuovo vicino.

Amen

“Nessuno conosce né il giorno né l'ora.... ” - Falsi profeti del tempo della fine

B.D. No. 4675
24. giugno 1949

Un veggente e profeta non potrà mai determinare nel tempo un Giudizio in arrivo, perché questo non è permesso da Dio perché non è utile per gli uomini. Perciò nessun uomo potrà predire con certezza il Giorno quando irrompe il Giudizio sugli uomini. Ma devono essere resi vigili, e perciò Dio dà l'Annuncio attraverso la bocca d'uomo, attraverso veggenti e profeti, appena sta arrivando un Giudizio. Se quindi viene annunciato un Giudizio, allora a questi Annunci è da dare fede, ma se il Giudizio viene stabilito secondo il tempo, allora questa profezia può essere rigettata con ragione come falsa. Allora si manifestano dei profeti falsi, che non hanno bisogno di essere ascoltati, perché tali annuncia hanno quasi sempre per scopo dei vantaggi terreni ed allora è d'obbligo la prudenza. Se ora Dio Si serve di un uomo, per dare attraverso lui all'umanità l'Annuncio del Suo Piano di Salvezza dall'Eternità, allora Egli non dà solamente Conoscenza del Suo Intento, del Giudizio in arrivo, ma Lui gli fornisce anche una conoscenza generale, che rende comprensibile al Suo servitore la necessità di un Giudizio, affinché costui possa poi motivare quelle profezie con convinzione ai prossimi. Ma per quanto si adopererà anche per la Verità delle Comunicazioni, non potrà comunque mai indicare il preciso momento, perché questo Se lo riserva Dio per Sé. Ciononostante ogni Comunicazione di questo genere può essere accettata come la pienissima Verità, e dal Libro dei padri risulterà sempre di nuovo la conferma, che viene annunciato solamente ciò che coincide totalmente con quello, ed allora è da contare anche con certezza con l'adempimento di quegli Annunci e di accettare il Giudizio in arrivo come fatto stabilito, ma l'umanità rimane nella certezza, in quale tempo Dio Stesso Si rivela, ma deve comunque essere preparata, altrimenti gli Annunci che l'Amore di Dio fa giungere agli uomini, mancherebbero il loro scopo e poi irromperebbe all'improvviso ed inaspettato il Giudizio sugli uomini.

Amen

E' terribilmente errato dichiarare il momento della dissoluzione della Terra come lontano; e questo errore è inoltre dannoso per l'anima, perché allora non bada agli ammonimenti ed avvertimenti dell'ultimo tempo. Ma è ugualmente errato voler stabilire il tempo, perché questo sapere è nascosto all'uomo. Ma Dio indica mediante veggenti e profeti sempre di nuovo la vicina fine, per spronare gli uomini, di vivere secondo una fine che subentra velocemente, per rendere loro cosciente la responsabilità nei confronti delle loro anime e di prepararsi costantemente alla fine. La fine è vicina, ma nessun sa il Giorno eccetto Dio. I segni del tempo indicano comunque la fine, ma verrà per gli uomini all'improvviso ed inaspettata, anche per i credenti che sanno, e che cercano di vivere secondo la vicina fine. Il senso e l'intelletto umano non sarà mai del tutto in grado di penetrare nel Piano divino dall'Eternità, e perciò non potrà stabilire né il tempo, né il modo della fine. Soltanto dove lo Spirito di Dio è attivo, Egli istruisce gli uomini in quale modo si svolge la fine, ma lasciando sempre aperto il giorno e l'ora in cui succede. Perché questo Dio lo ha riservato a Sé e perciò celato agli uomini il sapere di questo. I credenti saranno in grado di riconoscere nel basso stato spirituale di sviluppo il tempo della fine, e se si aspettano giornalmente questa, come la Venuta del loro Signore, ed entrano in intimo contatto con Lui, allora percepiranno anche quando si avvicina il giorno del Giudizio. Ma chi vuole stabilire prima il tempo, chi crede di essere iniziato, senza l'evidente Agire dello Spirito, si sbaglierà con il suo annuncio, e gli uomini non devono attribuirgli alcuna credibilità, perché contribuisce soltanto a rafforzare la malafede nella fine. Persino il precursore del Signore, che è inviato sulla Terra da Dio Stesso per la salvezza degli ancora indecisi, persino costui non rivelerà il giorno. Anche lui annuncerà la vicina fine ed ammonirà ripetutamente gli uomini di aspettarla giornalmente ed in ogni ora. Egli è illuminato dallo Spirito di Dio, e lo Spirito del Padre, che SI esprime in ed attraverso di lui, sa veramente il giorno e l'ora. Ma anche lui lo tiene segreto agli uomini, perché a loro non serve a nulla di saperlo. E così l'ora verrà all'improvviso ed inaspettata, come Dio l'ha annunciato, in mezzo al delirio di gioia del mondo risuonerà la Voce, per i miscredenti da spavento, per i credenti però da conforto e gioia.

Amen

L'ultimo giorno arriva all'improvviso ed inaspettato

Vi viene annunciata una fine improvvisa. Questo è da intendere in modo, che nessuno può determinare il Giorno, che nessuno conosce il Giorno, che soltanto i Miei possono presumerlo per via della grande miseria quasi insopportabile, che è pure annunciata come precedente l'ultima fine. Molti sanno bensì, che è iniziato il tempo della fine e che fra più o meno tanto tempo arriva questo Giorno, loro lo sanno, perché se ne parla ovunque, ma non lo credono così fermamente, affinché si preparino a questo Giorno. L'uomo mondano s'impossesserà di un grande vaneggiamento di gioia, adula con sempre più brama il godimento del mondo, si procura con sempre maggior assenza di scrupolo le gioie a spese del prossimo, i suoi desideri e pretese si superano, e deride con scherno coloro che nella fede in Me passano oltre ai godimenti del mondo, e fa loro del male ovunque può. Il mondo vive nel peccato. Questo vi deve essere un segno del tutto sicuro, perché sperimenterete delle cose, che non ritenete possibili. Il comportamento satanico dei vostri prossimi vi rivelerà anche l'ora dell'Orologio del mondo.

E malgrado possiate seguire tutto ed i segni del tempo siano evidenti, anche voi sarete sorpresi, perché la fine arriva più velocemente di come presagite. La fine arriva dall'oggi al domani, cioè l'agire del mondo pulsa insolitamente vivace e fa credere agli uomini di dominare la vita, che siano padroni e che possano formarsi la vita secondo il loro beneplacito. I Miei osserveranno questo agire e presagendo prevedono la fine, ma loro stessi pensano pure ancora al rinvio del Giudizio, in vista della gioia schiumante di vita dei loro prossimi, il cui essere però è cattivo e disamorevole. Ma le oppressioni da parte di costoro aumentano, ed Io Stesso metto loro una fine. Perciò verrò

all'improvviso ed inaspettato anche per i Miei, perché i peccati degli uomini mondani gridano al Cielo, Satana oltrepassa la sua autorizzazione di potere e perciò è venuta la sua ora.

Quando nessun uomo l'aspetterà, comincia il Giorno che è deciso dall'Eternità, l'ultimo Giorno su questa Terra, che porterà paura e spavento per gli uomini che appartengono a Satana, che però significa anche la Redenzione dalla miseria più grande per i Miei, il Giorno del Giudizio in cui si adempie ciò che è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

La nuova Terra

La vicina fine – Il calcolo del tempo di Dio

B.D. No. 5936

20. aprile 1954

Non vi rimane più molto tempo, ed anche se vi ribellate di accettare queste Mie Parole come Verità, vi trovate già nell'ultima ora, ed i minuti passeranno veloci, più veloci di quello che immaginate, ci sarà la fine e suonerà l'ora della decisione. Il Mio calcolo del tempo è ben diverso dal vostro, e ciononostante vi dico: la fine è vicina, così vicina, che vi spaventereste, se sapeste il giorno e l'ora, quando i Miei annunci si compiranno e tutto avviene ciò che ho fatto preannunciare tramite veggenti e profeti. E se **non** lo volete credere, allora contate però con la possibilità e fate dei preparativi, pensando al vostro compito terreno, andando seriamente con voi stessi in giudizio, se e come resistereste, se veniste richiamati all'improvviso da questa Terra. Fate dei preparativi, anche se non potete o volete crederlo; vivete comunque secondo la Mia Volontà, e sarà soltanto a vostro vantaggio, perché allora imparerete a credere. Non vi sembrerà più improbabile, perché l'esaudimento della Mia Volontà è l'esaudimento dei Miei Comandamenti dell'amore, e questo vi procura inevitabilmente anche la conoscenza, affinché possiate comprendere e credere alle Mie Parole. La fine è vicina, ed è perduto ogni giorno, che voi non valutate, quando non pensate alla vostra fine. E chi di voi sa, se anche la **sua** vita verrà abbreviata? Chi di voi può impedire, che viene richiamato anzitempo? Già a questo dovete pensare, se non volete credere ad una fine di questa Terra. Per ogni singolo di voi il giorno di domani può già essere l'ultimo, ed ogni singolo deve perciò chiedersi, se sia ben pronto di presentarsi davanti al Trono da Giudice di Dio? Se ha usato bene la vita terrena, per conquistarsi la Vita eterna? L'uomo cammina indifferente e non pensa alla morte, che può sorprendere ognuno di voi. In quale stato è la vostra anima, quando anche voi dovete lasciare all'improvviso la Terra? Pensate alla **vostra** fine, se non siete capaci di pensare alla fine di **questa Terra**, e vivete coscientemente la vostra vita terrena, cioè pensando al compito che avete da adempiere sulla Terra, per assicurare alla vostra anima una **Vita** dopo la morte. E guardatevi intorno, badate ai segni del tempo, e riconoscerete in quale ora vivete, perché costantemente la faccio notare a voi uomini, e se fate attenzione, anche le Mie Parole vi sembreranno credibili. E Mi pregherete di aiutarvi. Mi chiederete la Grazia e Misericordia, per avere la Forza per quest'ultimo tempo, affinché andiate ben preparati incontro alla fine, affinché possiate aspettarla nella fede della Mia Assistenza, affinché l'ultima ora sia per voi l'ora della Salvezza da ogni miseria.

Amen

Vedi, Io faccio tutto nuovo!

B.D. No. 5235

14. ottobre 1951

Io faccio tutto nuovo. Voi uomini che non state nella conoscenza, che non avete ancora risvegliato lo Spirito in voi, non sapete, che cosa significano queste Mie Parole, perché non credete in una trasformazione di questa Terra, non credete nell'ultimo Giudizio, al termine di un periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo. Non sapete niente del Mio eterno Piano di Salvezza e perciò non afferrate nemmeno le Mie Parole: "Vedi, Io faccio tutto nuovo". Ognuna delle Mie Parole ha un significato molteplice, che anche i Miei risvegliati non conoscono, perché questa conoscenza è ancora troppo alta per gli uomini di questa Terra; ma a loro è chiaro il semplice significato, che Io voglio rinnovare ciò che si è recato al di fuori del Mio Ordine dall'Eternità. Io voglio creare un cambiamento, dato che gli uomini non vi tendono più e con ciò mancano lo scopo della loro vita terrena. Hanno fallito e non hanno utilizzato la loro vita per l'Eternità. Ma Io non voglio comunque lasciare che vadano perduti e dare loro l'occasione, di ripercorrere ancora una volta il cammino di sviluppo mancato, non come

ripetizione, ma in modo del tutto nuovo, perché un ripetuto percorso di sviluppo è un più elevato apporto di Grazia e deve essere conquistato mediante una prestazione più elevata, per cui delle Creazioni totalmente nuove ne forniscono la possibilità. Quindi Io rinnovo per la prima volta la Casa di Scuola dello spirituale, la Mia Terra, che deve di nuovo promuovere lo sviluppo verso l'Alto su fino all'uomo. Io la provvedo con Creazioni totalmente nuove di un genere e formazione così molteplice, che dall'innumerabile spirituale vengono create nuove possibilità per affermarvisi. Ed Io faccio sorgere una nuova razza umana, procedendo da uomini benedetti da Me, che hanno eseguito il loro sviluppo spirituale nell'amore e la fedeltà per Me, che hanno raggiunto un grado di maturità, che permette un alto grado di assistenza, in modo che la nuova razza umana ha tutte le garanzie per un perfezionamento spirituale più elevato possibile, ed anche lo spirituale legato può giungere velocemente alla maturità mediante l'influenza oltremodo buona che gli uomini esercitano su tutte le Creazioni che li circondano. Io faccio tutto nuovo; Io allento anche le condizioni del divenire libero dello spirituale, ma per questo non devio dalla Mia Legge, ma Me ne prendo solo cura per via della profonda Misericordia ed Amore per ciò che vive ancora nella non-libertà. Tutto l'opprimente cadrà dagli uomini, tenderanno verso l'Alto pieni di Forza, perché Io da Solo Sono per loro il più Desiderabile, e non possono essere attirati nell'abisso dal Mio avversario, perché è legato per lungo tempo. Io creo un nuovo Cielo ed una nuova Terra, che significa che Io rendo felici gli uomini in modo spirituale e terreno coloro che ora appartengono a Me ed anche coloro che devono livellare la via verso Me, che vengono dopo di loro. Chi di voi uomini può afferrare questo? E chi di voi uomini lo crede fermamente e senza dubbio, che il vecchio ha finito di essere? Che anche gli uomini non saranno più coloro che Mi sono ancora lontani; che soltanto il piccolo gregge, che Mi avete seguito fedelmente come il vostro Pastore, non perderete la vostra vita, perché Io ho benedetto questo piccolo gregge e ho deciso che continua la vita nel Paradiso della nuova Terra, che inizia un nuovo tratto di Redenzione secondo il Piano di Salvezza dall'Eternità, che il Mio Amore e la Mia Sapienza ha stabilito, per assicurare allo spirituale una Vita eterna. Vedi, Io faccio tutto nuovo. Voi che credete in Me, ricordate queste Parole, muovetele nel vostro cuore e sappiate, che il tempo è arrivato, quando questa Mia Parola si adempie. Credetelo fermamente e sperate e sopportate tutto il difficile che vi attende ancora fino alla fine, con pazienza e rassegnazione nella Mia Volontà, perché il giorno viene molto presto, quando Io vengo a prendere i Mieì, per rivelare loro il Paradiso, di cui sta scritto: "Io voglio creare un nuovo Cielo ed una nuova Terra...." ed Io Stesso voglio stare in mezzo ai Mieì e guidarli ed insegnare, come Io l'ho promesso.

Amen

Il sorgere della nuova Terra nell'attimo

B.D. No. 3990

4. marzo 1947

Al naufragio della vecchia Terra segue la costruzione di una nuova Terra. Questo è previsto sin dall'Eternità e la Volontà e Forza di Dio diventano attivi per un'Opera di genere sensato ed allo scopo. Gli uomini si rallegreranno in nuove Creazioni perché vengono degnati di vivere sulla nuova Terra. Queste Creazioni sorgeranno all'istante, ma non davanti agli occhi degli uomini che dimorano ancora nel luogo di Pace, dove vengono rimossi prima del naufragio della vecchia Terra. Loro vedono bensì la vecchia Terra, vedono l'opera di distruzione alla quale loro stessi sono sfuggiti attraverso il grande Amore di Dio, ma non vedono il sorgere della nuova Terra, però vengono guidati alla stessa dopo il termine di un'Opera che rivela il grande Potere e la Magnificenza di Dio. Dio compie all'istante l'Opera di Miracolo, la Sua Volontà fa diventare forma i Suoi Pensieri ed Idee, perché il lento percorso di sviluppo che veniva osservato nella Creazione della vecchia Terra, ora è diventato inutile, perché lo spirituale che deve vivere sulla nuova Creazione ha già percorso questa lenta via di sviluppo, perché questo percorso veniva interrotto ed ora sono quindi necessari soltanto delle Opere di Creazione che accolgono lo spirituale in attesa per la continuazione dello sviluppo che avviene nel momento della Creazione. Lo spirituale che come uomo non ha sostenuto l'ultima prova di vita terrena, viene nuovamente legato nella solida materia che però è assemblata diversamente che sulla vecchia Terra in quanto son presenti delle sostanze nuove totalmente sconosciute agli uomini che in sé

sono difficilmente dissolvibili ma che serviranno gli uomini come utilizzo in un modo a loro presto comprensibile e perciò lo spirituale nella stessa viene ammesso al servire, appena la materia assolve il suo scopo di servizio, cosa che però dipende di nuovo dalla volontà dello spirituale. Anche le altre Creazioni sono inimmaginabili per gli uomini della vecchia Terra e perciò faranno scaturire un giubilo indicibile, perché deliziano l'occhio ed il cuore per via della loro bellezza e destinazione. Tutto lo spirituale diventato libero prenderà dimora in queste nuove Creazioni e potrà continuare lo sviluppo interrotto perché agli uomini della nuova Terra diventerà subito chiara la destinazione di ogni Opera di Creazione dato che stanno in un alto grado di maturità ed in un certo qual modo vengono istruiti da Dio Stesso attraverso la Voce dello Spirito anche sull'impiego di quelle Opere di Creazione nella loro vita quotidiana. Sarà una vita di gioie e pace in Dio, perché le nuove Creazioni contribuiscono notevolmente affinché l'amore degli uomini per Dio aumenta notevolmente e rivivono totalmente nella Sua Volontà. Non avranno nemmeno da soffrire nessuna miseria perché Dio provvede abbondantemente a loro paternamente corporalmente e spiritualmente. A loro è stato tolto il concetto di tempo per la lunghezza della loro lontananza dalla vecchia Terra, in modo che non possono sapere e sondare, in quale spazio di tempo la nuova formazione della Terra si sia svolta. Essi continuano la loro vita come l'hanno condotta nel luogo di pace dopo la rimozione, si trovano in costante attività e costante agire nell'amore, sono intimamente uniti con Dio e non conoscono nessun'altra volontà che la Sua, vivono in uno stato paradisiaco nella Beatitudine e Pace e così inizia di nuovo una nuova epoca di Redenzione con uomini spiritualmente maturi che non vengono più oppressi dal nemico delle loro anime e perciò possono percorrere la via verso l'Alto senza essere ostacolati, che sulla Terra si formano ancora degli esseri di Luce più puri e trovano la totale unificazione con Dio, che sono quindi veri figli di Dio e possono godere già sulla Terra tutte le Beatitudini della Sua Vicinanza.

Amen

Vivere la fine come in uno stato di sogno – Il ricordo – La nuova Terra

B.D. No. 4644
19. maggio 1949

Vivrete la fine della vecchia Terra come in uno stato di sogno dopo la vostra rimozione, quindi vedrete l'Opera di distruzione e la potrete anche afferrare nel suo volume, ma voi stessi ne rimarrete non gravati affinché non portiate nulla di pesante dalla vecchia Terra nel Regno di Pace che ora è la vostra dimora finché verrete di nuovo ritrasferiti sulla Terra formata a nuovo dove inizia una nuova vita per voi in costante contatto con Me. Ciononostante dovevate essere testimoni del naufragio della vecchia Terra perché vi deve rimanere il sapere di questo per l'istruzione dei figli e dei figli dei figli. Dovete conservare il ricordo della vecchia Terra con le sue Creazioni con il suo stato spirituale fra gli uomini, con l'empietà, la lotta di fede e la fine, affinché anche la nuova generazione ne prenda conoscenza ed influenzi il sapere di ciò nella loro predisposizione verso Me, come deve anche servire per i tempi futuri per avvertire gli uomini ed ammonirvi da un tramonto spirituale che avrà inevitabilmente per conseguenza di nuovo questo effetto. Sulla nuova Terra nulla ricorderà più le vecchie Creazioni e significherà per gli abitanti della nuova Terra Miracolo su Miracolo di confrontare le nuove Creazioni con le vecchie e non ci sarà fine alla Beatitudine. La vecchia Terra apparirà fantastica davanti ai loro occhi con tutte le vicissitudini sulla fine e ciononostante non scomparirà dalla memoria, perché è bene per gli uomini che rimanga questo ricordo. Quello che oggi sembra ancora del tutto impossibile per gli uomini, coloro che Mi sono rimasti fedeli e che perseverano in Me in questa ultima grande miseria lo dovranno sperimentare, perché riporta a loro lo stato di beatitudine nel paradiso della nuova Terra, per cui vivono anche fino in fondo gli ultimi spaventi soltanto ancora come nel sogno perché altrimenti non sarebbe sopportabile per loro dopo il tempo di sofferenza, che significa per loro la lotta di fede come conclusione. Ma chi ha una forte fede mantiene la speranza nella Mia Venuta, nella rimozione ed il paradiso della nuova Terra ed Io non lascio davvero andare in rovina questa fede. Io preparo loro davvero una sorte che li ripaga pienamente per tutta la sofferenza, perché Io Stesso Sono in mezzo a loro con il Mio Amore e la Mia Grazia.

Amen

In ogni singola fase di sviluppo l'essenziale viene legato per una durata, finché non ha raggiunto la maturità di cui ha bisogno per l'ultima incorporazione come uomo. Quindi comincia di nuovo con lo stato legato nella dura materia, quando nella fase di sviluppo precedente ha fallito come uomo, per ripercorrere di nuovo la via attraverso il mondo minerale, vegetale ed animale sù fino all'uomo. Lo spirituale invece, che nell'ultima epoca non ha ancora raggiunto l'ultimo stadio, ma attraverso l'ultima distruzione della Terra da Parte di Dio è diventato libero, viene legato nelle forme esterne, che di nuovo corrispondono alla sua maturità, cioè, il percorso di sviluppo interrotto nella vecchia epoca viene perpetuato nella nuova fase di sviluppo sulla Nuova Terra. E perciò la Nuova Terra sarà provvista con le Creazioni più diverse, soltanto in un modo del tutto nuovo che devia da quelle della vecchia Terra. E così si svolgeranno di nuovo dei Miracoli di Creazione che staranno anche come Miracoli davanti agli occhi degli uomini che vivranno per primi sulla Nuova Terra, come dimostrazione della Magnificenza di Dio, come dimostrazione del Suo Amore, Onnipotenza e Sapienza. Perché quello che si vedrà sulla Nuova Terra, metterà gli uomini in sublime sorpresa, e nell'ammirazione loderanno Dio, Lo ameranno e Lo ringrazieranno di tutto cuore. E l'essenziale procede ora nel suo sviluppo. Ma il relegato nella solida materia percepisce le sue catene come grande tormento e cerca di spezzarle. Secondo la durezza della sua volontà ci riesce, oppure il suo tentativo sarà vano. Ma Dio tiene in conto la volontà dell'essenziale, dato che la materia sulla nuova Terra è della massima solidità e durezza, affinché la volontà di quello che vi è legato, venga spezzata, affinché l'essenziale rinunci finalmente alla sua resistenza. Perciò nel minimo cambiamento della volontà la forma viene allentata, cosa che significa nel terreno che la solida materia sulla nuova Terra è bensì straordinariamente dura, ma anche molto fragile e perciò può rispettivamente rompersi o spezzarsi facilmente, quando la Volontà di Dio ha previsto la liberazione da questa prigionia. E così pure le altre Creazioni sono di una breve durata di vita; perché si deve svolgere un veloce cambiamento dello spirituale, che è anche possibile, ma dipende in genere dalla volontà dello spirituale di servire. Soltanto l'essenziale deve poter raggiungere più velocemente l'ultima formazione come uomo che nella fase attuale di sviluppo, se accade, non è totalmente opposto alla Volontà di Dio. E perciò i primi uomini della Nuova Terra sperimenteranno Miracoli su Miracoli. E saranno anche toccati da questi, in modo che l'amore in loro per Dio cresce sempre di più, che Gli si uniscono attraverso questo amore sempre più intimamente e vivono nella Sua Grazia. Ma a loro questi Miracoli sono anche comprensibili. Loro sanno che sono soltanto dei Segni dell'ultragrande Amore di Dio, il Quale vuole conquistare tutto lo spirituale per Sé e gli offre ogni opportunità per cambiare la sua volontà. E questo lungo tempo sarà così, finché ciò che è ancora legato nel mondo vegetale ed animale, raggiunge lo stadio dell'incorporazione nell'uomo. Allora scomparirà un poco alla volta la comprensione nell'uomo per la Meraviglia della Creazione divina. Viene di nuovo risvegliato il senso per la materia, e con ciò l'influenza di Satana agirà di nuovo più forte sugli uomini a causa della loro propria brama di ciò che cela ancora in sé dello spirituale immaturo. Ed allora il legame con Dio si allenterà e la lotta tra la Luce e la tenebra si rafforzerà di nuovo, che inizialmente ha potuto stare calmo, perché tutto ciò che abitava nella libera volontà sulla Terra era compenetrato dalla Luce. Perché il percorso di sviluppo dell'essenziale rimane in ogni fase lo stesso, lo spirituale deve sostare nella solida forma, finché è volenteroso di percorrere la via del servire attraverso le Opere della Creazione, che non significano più delle catene così dure. Ed ora deve servire finché non ha raggiunto una certa maturità, che ora gli procura uno stato in cui deve servire nella libera volontà, ma non ne viene più costretto come negli stati antecedenti. Ed allora non deve fallire, altrimenti l'intero percorso di sviluppo è stato percorso inutilmente. Perché la libera volontà dell'uomo decide se questa è la sua ultima incorporazione sulla Terra, oppure se deve di nuovo passare attraverso l'intera Creazione, se nell'ultimo stadio si rivolge alla Luce, oppure si lascia catturare da forze oscure e deve di nuovo essere relegato nella solida materia per tempi eterni.

Amen

Vi voglio erigere un Regno, un Regno dove Io Solo governo, dove il Mio avversario è escluso per lungo tempo, dov'è calma ed Ordine, dove opera solo l'Amore e quindi Io Stesso posso Essere con gli uomini, perché lo permette il loro stato d'amore e perché hanno superato la loro prova di fede e di volontà ed ora appartengono a Me per il tempo e per l'Eternità. Ed in questo Regno sarà di nuovo Ordine per lungo tempo, perché l'Amore è il principio di base per il divino Ordine e dove regna l'Amore, tutto si svolgerà anche nella Mia Volontà. E così ha luogo anche più rapidamente lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale legato ancora nella forma, perché sente l'amore intorno a sé e perciò rinuncia anche più velocemente alla sua resistenza, per giungere anche all'ultima formazione come uomo. E questo Regno sarà quindi sulla nuova Terra, quando si sarà svolta la Mia Opera di Trasformazione, quando tutte le Creazioni della vecchia Terra saranno dissolte e cambiate in nuove Creazioni attraverso la Mia Volontà, quando sarà creato il Paradiso della nuova Terra ed accoglierà i Mieì, che hanno perseverato fino alla fine. Il procedimento della distruzione della vecchia Terra sarà loro ancora visibile, perché Io voglio che devono annunciare ai loro posteri la Mia Potenza e Magnificenza, e perché loro stessi devono essere resi beati attraverso il trasferimento sulla nuova Terra come ricompensa di tutte le sofferenze che hanno dovuto prima sopportare per via della loro fede. E dimenticheranno tutte le sofferenze e miserie in vista dello Sfarzo e Magnificenza che risplendono loro incontro sulla nuova Terra in tutte le Opere di Creazione. Ed Io Stesso Sarò in mezzo ai Mieì, perché lo permette il loro grande amore. Inizia un nuovo tratto di Redenzione, perché ancora molto dello spirituale non è ancora redento ed ancora legato in quelle Creazioni. Ed anche se gli uomini non si trovano più nel bando del maligno, anche le generazioni d'uomini seguenti dovranno sostenere la loro prova di volontà sulla Terra, soltanto che il Mio avversario non può agire su loro, finché negli uomini vi è un alto grado d'amore, finché quindi i loro cuori battono per Me nel divino Redentore Gesù Cristo e perciò non peccano, perché sono redenti attraverso Gesù Cristo dalla loro colpa primordiale. E l'amore è ultraforte negli uomini che all'inizio vivono sulla nuova Terra, s'infiammerà sempre più veemente, perché Io Stesso posso renderli felici con la Mia Presenza e li instruirò in ogni tempo attraverso i Mieì messaggeri di Luce, con i quale gli uomini staranno in diretto contatto e perciò saranno anche oltremodo beati. Il Paradiso della nuova Terra avvia un nuovo tempo, perché è stata eseguita la svolta spirituale e terrena. E vi sarà un tempo di pace, dove non esiste nessuna animosità, né con gli uomini né con il mondo animale. Tutto vivrà insieme in armonia e sono esclusi miseria e bisogno, non esiste nessuna malattia, ed anche la morte sarà solo un passaggio indolore nel Regno spirituale; l'anima cambia solo il suo soggiorno, ma senza sofferenza e paura, perché ha condotta una vita in e con Dio ed ora entra nel Mio Regno, depone il suo corpo terreno per poter dimorare ora libera e leggera dove vuole, ma sempre nel Regno della Luce e della Beatitudine. E vi trovate davanti a questo tempo, e voi tutti potete esserne aspiranti e far parte dei Mieì che possono abitare nel Paradiso sulla nuova Terra, dovete solo resistere nell'ultima lotta di fede, dovete perseverare fino alla fine. Ed in Verità, la vostra sorte nel Paradiso della nuova Terra sarà magnifica, perché Io Stesso Sono con coloro che Mi rimangono fedeli e la Mia Vicinanza è la vostra Beatitudine.

Amen

Una vita armoniosa sulla nuova TerraB.D. No. 8429
4. marzo 1963

Tutte le vostre immaginazioni della nuova Terra, saranno superate di molto, perché inizierà un tempo beato per i Mieì, per gli uomini, che resistono fino alla fine e verranno rimossi sulla nuova Terra. Gli uomini vivranno insieme nella pienissima armonia e pace, circondati da Opere di Creazione di genere incomparabile. Ed anche nel mondo animale si abiterà pacificamente l'uno accanto all'altro, non avrà luogo nessun combattimento tra le creature, perché anche le loro sostanze d'anima si trovano poc'anzi davanti all'incorporazione come uomo e tutto lo spirituale legato nella Creazione sente in sé l'armonia, e la sua resistenza cambia anche visibilmente, che è visibile dal volontario servire di ogni Opera di Creazione, perché anche questo spirituale vuole arrivare presto all'ultimo percorso su questa

Terra. E gli uomini potranno gioire di molte Meraviglie, perché sono maturati per una vita nella beatitudine, e loro godrebbero altrimenti questa beatitudine nel Regno dell'aldilà, ma devono condurre la loro continuazione di vita sulla nuova Terra, perché da loro deve sorgere la nuova razza umana. E nuovamente possono incorporarsi le anime, che attraverso il grande cambiamento, attraverso il tempo della fine oltremodo doloroso, attraverso la grande distruzione, hanno anche raggiunto un grado di maturità più elevato, che ora attraverso la vita d'amore degli uomini sulla nuova Terra sono pronti in misura più elevata, di adempiere le ultime funzioni di servizio nella forma materiale, e che perciò anche all'inizio della loro incorporazione come uomo non sono del tutto senza amore e per cui si sviluppano più precocemente verso l'Alto, soprattutto perché le oppressioni dell'avversario mancano, perché il loro amore assicura loro anche protezione ed aiuto da parte degli esseri di Luce, in modo che possano respingere da sé più facilmente i vizi e le brame di cui sono ancora attaccati. Perché la loro volontà è rivolta a Me e quindi svolgono anche coscientemente la prova di volontà nella loro esistenza terrena come uomo, perché il Mio avversario non li può irretire e l'amore negli uomini stabilisce il legame con Me. I Miei si sono guadagnati la facilitazione di un facile percorso terreno per i loro posteri attraverso la loro lotta sostenuta prima della fine, che ha richiesto davvero una forte volontà ed un grande amore per Me, che ricompenserò anche in ogni modo. Inoltre conosco il cambiamento di volontà dello spirituale nella forma e lo posso generare. E sulla nuova Terra vi sarà una situazione, nella quale gli uomini non saranno più oppressi da sofferenze e preoccupazioni, dove non sentiranno nessuna miseria sia terrena che spirituale, dove possono gioire liberamente di tutte le meravigliose Creazioni, dove uno è dedito all'altro nell'amore, che vorrà togliere dalla via dell'altro tutto ciò che gli potrebbe gravare. E questo amore Mi induce ad Essere Io Stesso tra i Miei, di istruirli e di renderli felici con la Mia Presenza. Su tutti gli esseri creati si stenderà una vera pace divina e durerà molto tempo, perché l'amore determina tutto ciò che viene fatto e così anche le successive generazioni permettono la Mia Presenza tra di loro, ma l'avversario è totalmente escluso. Perché lui non può essere là dove Sono Io e tutti questi uomini sono in Verità stati salvati, perché camminano sotto il Segno della Croce, sono istruiti nella più limpida chiarezza sull'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e Mi amano in Lui con tutto l'ardore del loro cuore. E' uno stato veramente paradisiaco, che dura ben per un lungo periodo, ma non rimane illimitato. Perché sempre più dello spirituale che è passato attraverso la Creazione giungerà all'ultima incorporazione, la cui resistenza non è ancora del tutto spezzata, e poi anche il desiderio materiale avrà di nuovo il sopravvento e contemporaneamente scioglierà le catene al Mio avversario. Perché allora gli uomini desidereranno ciò che appartiene ancora a lui e loro stessi si dimostrano ancora come appartenenti a lui e perciò entrano di nuovo nel suo potere. Ed ora l'avversario ha di nuovo il diritto di agire sulla volontà degli uomini, e lui lo sfrutta ed induce gli uomini di nuovo ad azioni, che non sono giuste davanti a Me, che infrangono di nuovo i Comandamenti dell'amore e quindi respingono Me Stesso dal cospetto di colui che si arrende al Mio avversario. E di nuovo comincerà la lotta fra la Luce e le tenebre, e la Terra servirà di nuovo da stazione di maturazione, perché ancora infinitamente tanto dello spirituale legato percorre la via dello sviluppo verso l'Alto ed a tutto è posto il suo tempo. E sempre di nuovo decedono dalla Terra delle anime totalmente salvate nel Regno spirituale, perché l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo non sarà mai senza effetto. E da Parte Mia viene sempre provveduto che agli uomini ne venga portato il sapere, perché Gesù sarà sempre l'avversario del principe delle tenebre, il Quale riporta la vittoria per il tempo più lungo o più breve, secondo la volontà dell'uomo, che è e rimarrà libero, e che compirà anche l'ultimo perfezionamento nella vita terrena, perché una volta si è arreso a Me e si sottomette del tutto alla Mia Volontà.

Amen

La trasmissione della Parola divina sulla nuova Terra

B.D. No. 4054

2. giugno 1947

Sarà soltanto una piccola schiera, che attende la Mia Venuta prima dell'ultimo Giudizio; soltanto pochi uomini, che posso annoverare tra i Miei, che rimangono forti nella fede e MI riconoscono davanti al mondo, e che perciò verranno attaccati in ogni modo e dovrebbero temere per la loro vita se

il loro sguardo non fosse orientato spiritualmente ed il loro pensare di mentalità spirituale. Questa piccola comunità che però conosce la fine, Mi attende nella fede più profonda e perciò sopporta anche il tempo della massima miseria con una resistenza tale che professa Gesù davanti al mondo come Figlio di Dio. E per questo Io li prendo in Alto da Me e do loro un luogo paradisiaco come soggiorno, finché possono di nuovo andare sulla Terra fatta nuova.

Questa piccola schiera ha il compito, di trasmettere ai loro posteri la Mia Parola, affinché venga di nuovo offerta non manipolata, come IO l'ho trasmessa agli uomini e che deve rimanere come Dottrina di Base del Cristianesimo sulla nuova Terra. Perché Io continuo a provvedere ai Miei ed a coloro che fanno parte dei Miei, che si adeguano alla Mia volontà, che badano di giungere a Me, e che perciò sono anche attivi nell'amore, perché il desiderio per Me è già l'espressione del loro sentire d'amore, che si esprime anche verso il prossimo. Questi dunque adempiono i Miei Comandamenti ed a questi Io trasmetto anche la Mia Parola direttamente o indirettamente.

La Mia Parola contiene la Dottrina che Gesù Cristo ha predicato sulla Terra, perché era compenetrato dal Mio Spirito d'Amore, perché l'Uomo Gesù aveva trovato l'unificazione con Me già sulla Terra, ed affinché anche gli uomini sulla nuova Terra debbano giungere a questa definitiva unificazione con Me, devono essere istruiti con la Dottrina di Cristo. Quindi la pura Verità, che ora viene offerta agli uomini dai Cieli, deve essere trasportata sulla nuova Terra come la Mia Parola, dove viene riconosciuta nella sua totale profondità e Sapienza come Messaggio dall'Alto, come immediata Istruzione di Dio. E perciò rimarrà anche la Dottrina di base per lungo tempo, finché gli uomini saranno di nuovo diventati materiali, e da parte loro intraprenderanno di nuovo dei "miglioramenti" e dei "cambiamenti" nella Mia Parola, che è già di nuovo il successivo motivo, di deviare dalle loro conoscenze e di offuscare il loro stato spirituale e Mi obbligano di nuovo di guidare la Mia Parola sulla Terra. Ma dapprima rimarrà pura e troverà diffusione. Ogni Mia Parola verrà riconosciuta come il Mio dono. E gli uomini Mi ameranno e Mi serviranno, daranno l'amore reciproco e saranno felici sulla Terra, perché vivono in costante contatto con Me e perciò sono anche riceventi di Luce e Forza, perché la Mia Vicinanza avrà l'effetto, che diventeranno pieni di forza e saggi, come Io l'ho promesso.

Amen

I testimoni della fine sulla nuova Terra per i posteri

B.D. No. 5743

9. agosto 1953

Sarete i Miei testimoni sulla nuova Terra, testimonierete di Me e della Mia Magnificenza, della Mia Potenza e del Mio Amore, perché li sperimenterete alla fine di questa Terra. Mi vedrete venire nelle nuvole nel raggiante splendore della Mia Magnificenza, sperimenterete il Mio Amore, quando vi salverò dalla miseria più grande, quando vi rimuoverò davanti agli occhi dei vostri prossimi, che con vero sentimento diabolico attentano alla vostra vita. Sperimenterete la dimostrazione della Mia Potenza, perché anche l'ultima Opera di distruzione su questa Terra si svolgerà davanti ai vostri occhi, e così entrerete con un'esperienza nel Regno di Pace, che dovrete conservare nella vostra memoria, per testimoniare ora di Me nel mondo postumo, agli uomini, che ottengono la conoscenza attraverso la trasmissione sui processi sulla vecchia Terra, affinché anche loro lo tramandino ed il sapere rimanga conservato per un lungo tempo sulla nuova Terra. Dovete testimoniare di Me e della Mia Magnificenza.

Una razza credente, dedita fedelmente a Me vivrà sulla nuova Terra, che non ha nessun dubbio nella Mia Forza e Potenza, nel Mio Amore e nella Mia Perfezione. E finché Io Stesso rimarrò tra di loro perché lo permette il loro amore per Me, non sarà nemmeno necessaria una testimonianza di ciò che avete vissuto, ma appena una nuova razza procede da loro, a questi deve essere di nuovo data conoscenza, ed il procedimento della fine della vecchia Terra deve essere messo particolarmente in evidenza, affinché anche gli uomini che ora vivono, si uniscano intimamente con Me e siano e rimangano figli Miei. La testimonianza viva agirà insolitamente sui loro cuori ed anche loro dovranno annunciare nei tempi successivi quello che è stato dato loro da voi.

Per lungo tempo rimarranno conservati la fede e l'amore per Me, per lungo tempo la razza umana vivrà in pace e sintonia e starà in armonia con l'Infinito e in costante collegamento con Me e ed il Mio Spirito potrà fluire nei loro cuori, sentiranno la Mia Parola e saranno beati. E malgrado ciò anche questo stato cambierà, l'influire di forze avverse sarà dapprima molto debole, poi diventerà sempre più fortemente riconoscibile, perché lo spirituale legato nella Creazione arriverà di nuovo all'incorporazione come uomo, e questo è di nuovo maturato differientemente, in modo che nello stadio come uomo si manifesteranno delle predisposizioni e vizi che richiedono un maggiore cambiamento, che manifesteranno ancora una leggera resistenza contro di Me e perciò vivranno di nuovo degli uomini sulla Terra, i quali avranno bisogno di mezzi d'educazione più efficaci, e perciò sarà necessario dare a loro conoscenza dell'effetto d'un cambiamento di vita che non corrisponde alla Mia Volontà. Allora inizierà di nuovo la lotta tra la Luce e le tenebre, perché il desiderio per la materia diventerà più forte nei cuori degli uomini. La Mia Parola non potrà più essere percepita direttamente, e degli annunciatori della Mia Parola parleranno a loro su Incarico Mio, ed affinché questo avvenga in modo vivo, deve anche essere testimoniato della fine della vecchia e l'inizio della nuova Terra.

E perciò voi uomini di questa Terra che vivete la fine, che Mi rimanete fedeli fino alla fine, avete anche un compito sulla nuova Terra, di provvedere affinché rimanga conservato il sapere, che anche i posteri possano tenersi davanti agli occhi questi procedimenti, affinché vengano stimolati di rimanere nella Mia Volontà, che Mi fanno Essere vivente nei cuori e tendano sempre verso di Me.

Amen

L'Adempimento delle Previsioni

I “redenti” alla fine – Gli abitanti della Nuova Terra

B.D. No. 6227

3. aprile 1955

Quando attraverso la Mia Volontà ed il Mio Potere si svolgerà la distruzione di questa Terra, cioè di tutto ciò che vive su di lei, allora si dimostrerà chi può valere veramente come salvato, perché soltanto questi sopravvivranno alla fine e potranno entrare nel Mio Paradiso sulla Nuova Terra. Perché per sopravvivere a quest'ultima Opera di distruzione ci vuole la pienissima credenza in Me in Gesù Cristo e pienissima dedizione a Me, quindi un totale staccarsi dal Mio avversario. Per questo ci vuole lo stato di libertà, che Gesù ha acquisito per gli uomini mediante la Sua morte sulla Croce, Soltanto un essere salvato mediante il Suo Sangue può abitare sulla nuova Terra, dove Satana non ha più nessun potere, dove Io Stesso posso stare in mezzo ai Mieì, perché viene di nuovo stabilito lo stato nel quale erano in principio. La Salvezza mediante Gesù Cristo la possono sperimentare anche degli uomini prima che IO li chiami da questo mondo, prima che sia venuta l'ultima fine. Anche loro saranno degli abitanti beati del Mio Regno, dove nessun potere maligno può più danneggiarli od opprimerli, appunto perché sono salvati. Ma gli uomini che devono abitare sulla nuova Terra, vivono nella stessa beatitudine, nella totale libertà, pieni di Luce e Forza. Ma ancora in sfere terrene, perché devono costituire la stirpe della nuova razza, perché devono aiutare la successiva razza umana alla totale Redenzione, che deve vivere ancora sulla Terra, finché tutto si sarà definitivamente spiritualizzato. Come si sono salvati loro stessi i primi uomini così possono agire sulla nuova Terra ovunque per la benedizione sui loro posterì e su tutto lo spirituale che li circonda, che è ancora legato nelle Creazioni della nuova Terra. E quindi questo spirituale può percorrere più velocemente il cammino di sviluppo. Perché il tempo deve essere bene utilizzato, quando il Mio avversario è legato in catene, dato che non ha nessun accesso agli uomini della Terra, perché la forza e la luce dei “salvati” è così forte, che gli è impedito ogni avvicinamento agli uomini. Proprio come nell'ultimo tempo prima della fine il suo agire ed infuriare era riconoscibile senza inganno, proprio come lui ha impiegato tutta la sua influenza, per attirare gli uomini nell'abisso, così predominerà ora sulla Terra l'Influenza del Divino. Tutto tenderà verso l'Alto e giungerà anche in modo ultra leggero in Alto, perché nessuna forza opposta lo può impedire, perché dalla razza umana redenta procederanno di nuovo degli uomini, che sono pieni d'amore, nei quali quindi predomina il Principio divino, e che nel tempo più breve matureranno, per poter entrare nel Mio Regno di Luce, quando la loro vita terrena sarà terminata.

Amen

Satana viene legato – La Nuova Terra

B.D. No. 5769

14. settembre 1953

Il potere del male viene spezzato per lungo tempo, Satana viene messo in catene. Un periodo di pace darà il cambio al tempo di lotta nell'Universo, a nessun essere dell'oscurità sarà più possibile, di opprimere gli uomini sulla Terra. Satana stesso viene legato con il suo seguito per lungo tempo, e gli uomini sulla nuova Terra non sciolgono i suoi legacci, perché sono intimamente legati con Dio e non tendono più a nient'altro che a Lui, il Quale ora provvede a loro nell'Amore spiritualmente e fisicamente. Il tempo della pace sulla nuova Terra è la ricompensa per la condizione di indescrivibile miseria nell'ultimo periodo di questa Terra, che è destinato agli uomini, che sono rimasti e vogliono rimanere fedeli a Dio. Per questi è veramente un tempo di lotta, perché vengono oppressi spiritualmente e terrenamente e loro stessi non possono quasi difendersi da coloro che li perseguitano, e che minacciano la loro vita, se non vogliono cedere. Ma a questi uomini viene sempre di nuovo promesso il tempo della pace attraverso veggenti e profeti, il tempo, in cui non saranno più minacciati

da nessun pericolo, quando corpo ed anima possono ristorarsi nelle Opere di Miracoli dell'Amore divino – dove una pace beata entra nel cuore attraverso la Presenza di Colui, Che loro amano e per il Quale hanno sofferto. Tutto diventerà pacifico, Creazioni e creature si completeranno e lo spirituale ancora legato si sforzerà e rinuncerà presto alla sua resistenza, perché percepisce la Vicinanza di colui, al Quale vuole di nuovo arrendersi – e perché le irradiazioni spirituali degli uomini toccano benevoli ciò che è legato nelle Creazioni. La decisione di volontà è già stata presa dagli uomini, e perciò sulla nuova Terra non è più necessaria nessuna prova di volontà, perché gli uomini appartengono a Dio con il corpo e l'anima, dal Quale ora non si possono mai più separare. Ma tutto il satanico ora langue nell'oscurità, è nuovamente rilegato nella forma più solida, e non può più esercitare nessuna influenza sullo spirituale, che tende verso la Luce, deve arrendersi alla Volontà di Dio ed è derubato della sua forza per un tempo infinitamente lungo. E Satana stesso è indebolito, perché tutto ciò che fortificava lui ed il suo potere, è legato e quindi anche sottratto alla sua influenza. Lui è senza forza in mezzo al suo mondo finché gli giunge di nuovo forza mediante la volontà invertita degli uomini, cosa che però succederà di nuovo solo dopo lungo tempo, quando le prime razze della Terra – gli abitanti del paradiso ed i loro figli ed i figli dei figli – sono già entrati da tempo nel Regno spirituale, quando ci saranno nuove razze, che già di nuovo si dividono nell'orientamento della loro volontà. Allora ci saranno di nuovo degli uomini, che si lasciano catturare nella materia e che ora tramite il loro desiderio scioglieranno le catene di colui, che è signore del mondo non salvato. Allora anche lo stato paradisiaco avrà una fine, perché il tempo di pace cederà di nuovo ad un tempo di lotta tra la Luce e le tenebre, perché ora comincia di nuovo la lotta per le anime degli uomini – finché sarà di nuovo trascorso un periodo di sviluppo – ma con il successo, che innumerevoli esseri sono giunti alla spiritualizzazione ed il potere di Satana diminuisce sempre di più, finché anche lui si arrenderà una volta, cosa che però richiede ancora tempi inimmaginabili e periodi di Redenzione.

Amen

Indicazioni alla fine

L'adempimento delle previsioni attraverso veggenti e profeti

B.D. No. 4879

14. aprile 1950

Che la Mia Parola si adempie, lo verrete presto a sapere, perché è giunto il tempo che ho annunciato mediante veggenti e profeti, sempre e costantemente. Tutti loro annunciavano la Mia Parola, quindi pronunciavano soltanto ciò che Io volevo dire agli uomini. E dato che ho usato i profeti come Miei oratori, potevano dire soltanto ciò che Io Stesso volevo annunciare. Quindi è anche certo che questi Annunci si devono avverare, perché la Mia Parola è Verità. Soltanto ai credenti è sovente poco chiaro, quando le Mie Profezie si adempiranno, e per questo non vengono nemmeno prese sul serio, perché ognuno crede che soltanto il futuro porterà ciò che è stato già annunciato agli uomini molto tempo prima. Loro non sanno, quando il tempo è compiuto, ma non accettano nemmeno che si trovino in mezzo a questo tempo. Loro credono, e non credono ugualmente. Non rifiutano le profezie, ma non vogliono considerarle nemmeno nel loro presente, e perciò sono tiepidi nel lavoro per la loro anima. Ma Io ve lo dico sempre di nuovo, che non dovete più pensarci molto, se non volete essere sorpresi. Voi siete ancora su questa Terra soltanto per un tempo molto breve, e dipende da voi stessi di far parte anche degli abitanti della nuova Terra. Perché allora dovete credere saldamente ed irrevocabilmente che la fine è vicina e poi anche prepararvi a questa fine. Dovete vivere secondo la Mia Volontà, allora lo sperimenterete su voi stessi, in quale ora vivete. Allora non perderete più tempo, ed allora saprete anche quale sorte è destinata agli uomini, ed affinché non facciate parte di quegli infelici che devono temere la fine, vi dovete collegare con Me e voltare le spalle a tutto ciò che è parte del mondo. Ma se continuate a vivere senza fede, allora badate anche soltanto al mondo, ed allora non riconoscete la serietà dell'ora. Ed allora andrete perduti senza salvezza per un tempo infinitamente lungo. Io posso soltanto avvertirvi prima della fine ed ammonirvi all'amore, ma non posso apportarvi la conoscenza ed il sapere con costrizione e per questo siete nel più grande pericolo, ma questo soltanto perché non credete alle Parole che vi vengono sempre di nuovo annunciate da veggenti e profeti, che la fine è vicina. Ma il Mio Amore si mette sempre di nuovo sulla via, per guidare i vostri pensieri sulla fine. Il Mio Amore vi fa anche sovente camminare per vie dolorose, per distogliere il vostro sguardo dal mondo. Il Mio Amore parla a voi mediante i Miei servi, perché vi vuole salvare, ma vi lascia la totale libertà di credere e di accogliere la Mia Parola.

Amen

La Malafede nella Fine

B.D. No. 7549

15. marzo 1960

Non vi è più una lunga tregua fino alla fine. E se voi credete che la fine annunciata stia in un lontano futuro, sarete sorpresi come aumentano i segni e che tutto diventa chiaramente visibile in quale ora vivete. Ma tutto si svolgerà nella cornice del naturale e questo vi fa anche sempre di nuovo sperare che la fine si farà ancora tanto attendere. Ma la vostra volontà deve rimanere libera fino all'ultimo giorno, perché non potete raggiungere la vostra meta nella costrizione, cioè di stabilire con Me il collegamento, di elevare a Me le mani e di riconoscerMi per questo, il Quale non avete voluto riconoscere fino ad ora. La vita terrena richiederà da voi grandi pretese, dovete sopportare molte miserie terrene ed avete sempre l'occasione di rivolgervi a Me, ma si svolgerà nel modo del tutto naturale, che però il risvegliato riconoscerà come ultimo segno prima della fine. E se Io vi annuncio sempre di nuovo che vi trovate poco prima della fine, che vi è concesso solo più poco tempo su questa Terra, allora dovete prendere questo annuncio molto sul serio e non sempre spostarlo nel futuro secondo il punto di vista degli uomini. Voi dovete comprendere le Parole come vi vengono date,

dovete prenderle alla lettera e farete bene perché il tempo è venuto vicino in cui la Terra viene purificata e risorgerà una nuova Terra. Per quanto Io vi parli in modo urgente, voi non lo volete credere ed Io non posso darvi altre dimostrazioni per la Verità della Mia Parola, soltanto che verrete molto presto sorpresi dall'avvenimento della natura e potete poi anche contare certamente sulla fine. Ma voi sapete se sopravvivete alla prima o sarete vittima dell'avvenimento della natura? Perciò considerate questo ugualmente come fine, perché molti uomini ne troveranno la loro fine e la cui vita non durerà più molto. Perciò non siate frivoli e preparatevi, anche se la vita terrena intorno a voi si forma in modo come se ci fosse solo un riedificare ed un rifiorire. Soltanto un giorno e tutto è passato e caduto alla distruzione attraverso le potenze della natura ed ai sopravvissuti si mostreranno delle immagini terrificanti perché questa è la Mia Volontà, che loro si ravvedano ed utilizzino ancora l'ultimo tempo di Grazia che rimane loro fino alla fine. Tutto si adempì alla lettera ciò che Io feci annunciare a voi uomini attraverso veggenti e profeti e presto voi sperimenterete la Verità della Mia Parola e beato colui che ha accettato la Mia Parola e trova poi la via verso di Me perché in grande miseria troverà sempre una via d'uscita, sperimenterà visibilmente il Mio Aiuto che Io ho promesso a tutti voi che Mi chiamate. Io parlo con voi in modo che chiediate Forza già prima e poi nella massima miseria quando dipenderete soltanto dal Mio Aiuto. Vi verrà dato perché Io non dimentico i Mieì. Perciò provvedete che veniate annoverati tra i Mieì. ChiamateMi nel bisogno ed Io vi voglio ascoltare.

Amen

Il presente porta la fine

B.D. No. 4320

1. giugno 1948

Io ve lo dico ripetutamente: Voi vedrete la fine! E' un urgente ammonimento che rivolgo a **quegli** uomini che ora vivono sulla terra; è una chiamata che rinforzerò ancora, perché è necessario che voi vi occupiate con il pensiero di una improvvisa fine, e vi dovete perciò rivolgere a Me. Voi avete solamente più poco tempo e verrete spaventati nella vostra calma. Nei vostri cuori entrerà la paura, che potete scacciare solamente mentre chiamate Me, con preghiera fedele che giunga di nuovo forza e calma. Ora il tempo è completo, ed anche se vi schernite contro questo pensiero, voi dovete aspettarvi tutto ciò che porta con sé la fine. Siete voi che vivete l'ultima lotta, che voi dovete sostenere. Siete voi, che vivete l'ultimo giudizio, che vedete svolgersi o il Mio Arrivo nelle nuvole e la rimozione dei giusti oppure l'ultima opera di distruzione, a seconda del vostro atteggiamento verso di Me, a seconda della vostra volontà e del vostro amore. Siete voi, che dovete decidervi seriamente, perché per voi dopo la morte non esiste più alcun ingresso nel Regno dell'aldilà, servi siete rivolti al Mio avversario. Per voi rimane ormai soltanto il ripetuto percorso attraverso le creazioni della nuova terra, che voi dovete percorrere dopo il Mio consiglio conclusivo da eternità. Non aspettatevi la fine dunque nel futuro, ma prendete confidenza col pensiero che il presente vi porta la fine, che voi stessi sarete colpiti, e che tutto verrà sopra di voi che i Mieì veggenti e profeti hanno predetto nel Mio Nome. Posso sempre solamente farvi notare e come conferma della Mia Parola, di parlare a voi dall'altezza del Mio Intervento, e lo farò in breve, perché il tempo spinge alla fine. Però darò a voi, che per vostra volontà siete Mieì e volete servire Me, ancora poco prima un avvertimento, affinché voi non viviate il giorno del Mio Intervento impreparati. Perché anche se credete, che la Mia Parola è vera, anche voi non prendete ancora abbastanza sul serio la Mia previsione voi contate ancora su un termine di grazia, però non la Mia Venuta in breve. Ma Mi aspetterete con nostalgia, quando è cominciato il tempo della lotta di fede e voi siete entrati nell'ultima fase di questo periodo della terra. Fino allora avrete imparato a disdegnare il mondo perché ora riconoscete, perché esiste soltanto più da bugia e inganno; voi non tenderete più ai beni terreni, voi bramate solamente più Me e la Mia Parola. E Sarò sempre con voi in Parola per esprimervi conforto, fino al giorno in cui apparirò nelle nuvole, dato che la vostra miseria è gigantesca, dato che vi può giungere soltanto da Me ancora aiuto. Potete certamente contare che voi vedrete questo tempo, se non chiamo o l'uno o l'altro di voi secondo il Mio saggio consiglio ancora prima del tempo. Ma voi sarete tutti sorpresi, quanto presto cominceranno gli avvenimenti, che vi ho già fatto annunciare tanto tempo prima attraverso la voce dello Spirito. E se Io Sono apparso, la fine arriva con passi da giganti. Ma chi sta in questa profonda fede, giubilerà

interiormente malgrado miseria e sofferenza, che inizia un nuovo tempo, con un paradiso su una nuova terra, come l'ho promesso.

Amen

I segni del tempo della fine

B.D. No. 4735

10. settembre 1949

Badate ai segni del tempo. Guardatevi intorno con gli occhi dello spirito e riconoscerete in quale ora vivete, riconoscerete che sta arrivando la notte e che vi sono dati soltanto ancora pochi minuti di Luce, finché irrompe la notte. Tutto indica la precoce decadenza, l'amore si raffredda fra gli uomini e soltanto pochi servono il prossimo nel disinteresse. Fate attenzione, quanto raramente s'incontra ancora la Verità fra gli uomini, come camminano ciechi senza conoscere il destino a cui vanno incontro, se non cambiano. Riconoscete in tutti questi segni, che l'orologio di vita di molti uomini è scarico, riconoscete che la fine è vicina. Non posso darvi nessun'altra determinazione di tempo per la fine, voi stessi dovete seguire il fare ed operare intorno a voi affinché sappiate, quando il Giorno va verso la fine. Io vi faccio notare perché non voglio che siate sorpresi e cadiate vittima all'ultimo tempo, perché vi deve essere detto che non dovete lasciarvi ingannare dall'apparente miglioramento della conduzione di vita di singoli; vi deve essere detto che, visto in modo mondano, non c'è nessun motivo per un cambiamento, ma che all'improvviso ne viene creato uno ed ora sarà venuta anche l'Ora del Mio Intervento, che Io ho costantemente annunciato. Badate a tutto ciò che avviene intorno a voi, e prima riconoscerete in quale tempo vivete. Non perdetevi solamente la fede in Me e nel Mio Amore, perché tutto ciò che Io faccio e permetto, ha per meta lo sviluppo della vostra anima, benché vi sembri crudele e non siete in grado di riconoscerMi in questo. I Miei possono sentirsi sicuri nella Mia Protezione, possono aspettarsi fiduciosi il Mio Aiuto in ogni miseria terrena e spirituale; i Miei non hanno nulla da temere, qualunque cosa possa arrivare, se soltanto elevano i loro occhi a Me, quindi rimangono costantemente uniti con Me in pensieri e tramite l'azione. E se ora sapete che non rimane più molto tempo da quando la Terra subirà un grande sconvolgimento, allora preparatevi a questa; non badate al mondo, ma date la massima attenzione alla vita della vostra anima, create alla vostra anima l'occasione per maturare guardandovi intorno e dove vedete della miseria, intervenite aiutando, spiegate anche tutto ai prossimi sulla serietà del tempo e predicate loro l'amore, perché soltanto l'amore fornisce loro la Forza per sopportare la vita che rimane loro ancora. E mostrate loro con l'esempio l'effetto di una vita nell'amore, siate forti voi stessi nella fede ed attivi nell'amore, e la vostra Forza aumenterà e supererete tutto ciò che vi viene caricato. Supererete anche il tempo più difficile, perché Io vi aiuto. E persevererete fino alla fine.

Amen

L'Annuncio del Giudizio - La Longanimità di Dio

B.D. No. 4818

17. gennaio 1950

Per via dei pochi che sono ancora indecisi, indugio ancora sempre con la Mia evidente Comparsa e questo vi dà motivo di dubitare della Mia Parola oppure negare alla Parola guidata alla Terra l'Origine divina. Ho bensì una grande Longanimità, tengo conto del debole, indeciso, cerco di salvare ancora possibilmente molti dal naufragio ed impiego tutti i mezzi per far cambiare loro idea, e così aspetto sempre ancora con il Mio Proposito. Ma una volta sarà trascorso il tempo e voi uomini non avrete più da aspettare molto, allora si adempirà Parola per Parola per la sofferenza di indicibilmente molti uomini, ma per voi come conferma di ciò che vi ho annunciato. Non dovete dubitare persino, quando passa un giorno dopo l'altro senza portare il Giudizio annunciato. Oggi ancora potete vivere in mezzo al traffico del mondo in allegria e gioie, e domani già vi può colmare un orrore in vista della distruzione intorno a voi che rimanete in vita. Oggi può esservi ancora calma ovunque e domani già la tempesta più forte a cui tutto cadrà vittima. Credete solo che Io Stesso parlo a voi, vostro Dio e Creatore, vostro Padre dall'Eternità, quando vi vengono guidate dall'Alto le Rivelazioni, perché state poco dinanzi alla fine ed Io vi voglio salvare, mentre guido a voi la Mia Parola. Comprendetelo, che

ho dovuto scegliereMi dei servitori sulla Terra, perché state perdendo la Verità e senza questa non potete diventare beati. Prendete sul serio ogni Parola di questa Mia Rivelazione e credete che la fine è vicina, benché il mondo vi vorrebbe insegnare altro. Lascio bensì andare tutto per il suo corso e non ostacolo il Mio avversario, quando vuole attirarvi nelle sue reti di cattura, mentre vi seduce con le gioie del mondo, proprio per questo vi mando i Miei messaggeri che vi devono avvertire ed ammonire a non cadere al mondo; ascoltateli, non distoglietevi di malavoglia, ricordate ogni loro Parola e preparatevi, perché il giorno è già pericolosamente vicino che vi disturberà dalla vita di calma ed agio, a cui aspirate e ve la sapete anche procurare. Non è la vera vita che conducete, perché il mondo vi tira in giù. Non cercate di intontirvi oppure ingannare voi stessi, la Verità si manifesterà in modo spaventoso, perché non esiste un sussistere della menzogna e con ciò nessuna consistenza di ciò che appartiene al regno dell'avversario, che teme la Verità e cerca di respingerla.

Perciò vi avverto ancora una volta di rifiutare con leggerezza la Mia Parola oppure stimarla poco. Molto presto penserete alla Mia Parola e riconoscerete in Me Colui il Quale governa il mondo e guida il destino di tutti voi, il Quale vi ha detto delle Parole d'Amore, che non avete accettato come Parole del Padre, perché avete preferito sentire la voce del mondo. Risvegliatevi, voi che dormite ancora e preparatevi per il giorno che arriva così sicuramente, come si adempie la Mia Parola, perché è l'eterna Verità.

Amen

L'apporto di Forza nella miseria attraverso la Parola di Dio

Agli uomini mondani

B.D. No. 7560

27. marzo 1960

Non dovete darvi a delle speranze ingannevoli, che crediate di aver ancora molto tempo per il vostro perfezionamento spirituale. Non dovete indugiare nemmeno di un giorno per intraprendere il lavoro sulla vostra anima, se non camminate già sulla retta via e tendete allo spirituale. Dovete sempre soltanto cercare di immaginare come se veniste richiamati all'improvviso ed ora domandarvi, se potreste ben persistere davanti ai Miei Occhi. E dovete soltanto porvi la domanda, come siete predisposti verso Gesù Cristo. Voi tutti che non Lo avete ancora trovato, siete in grande pericolo che la vostra anima vada perduta, che entra nel Regno dell'aldilà nella miseria e nell'oscurità, perché non ha ancora trovato nessuna Redenzione. Voi tutti che non siete ancora dichiaratori di Gesù Cristo, Mi rivolgo in particolare a voi, che avete soltanto ancora poco tempo e che dovete sfruttare questo tempo, mentre cercate il collegamento con Gesù Cristo, il divino Redentore, affinché troviate anche il collegamento con Me, Che ho compiuto in Lui l'Opera di Redenzione. Vi trovate ancora in mezzo al mondo, ed il mondo lascia sorgere solo raramente dei pensieri spirituali in voi. Ma Io vi parlo, affinché riflettiate seriamente di immaginare una vicina fine e che pensiate alla vostra anima che è in grande miseria. Voi uomini mondani avete solo poca fede, e ciononostante dovete una volta riflettere sul fatto che non perite, anche se il vostro corpo muore. Ed allora dovete cercare di immaginare la vostra sorte, che non può essere altro di come è stato il vostro modo di vivere. E se non crede alla continuazione della vita dell'anima, allora desiderate soltanto una volta seriamente di poter pensare in modo giusto, che vi venga regalata una piccola Luce. Chiedela a Me, se credete ancora in un Dio e Creatore dall'Eternità, ed in Verità, Io vi donerò una Luce, perché Io non voglio che andiate perduti, ma voi dovete fare il primo passo verso di Me, il Quale non potrete negare nel vostro più interiore. Non lasciate passare inutilizzato il breve tempo che vi rimane ancora, chiedetevi, se camminate nel modo giusto, e sforzatevi, di adempiere la Volontà di Colui il Quale vi ha dato la Vita. Cercate il legame con Me in Gesù Cristo, ed avrete fatto tutto per salvare la vostra anima. E perciò cercate di procurarvi conoscenza su Gesù Cristo, il divino Redentore, non tenete chiuse le vostre orecchie quando vi viene portata questa- Credete, quando vi viene annunciato una vicina fine, ascoltate gli annunciatori e riflettete sulle loro parole, perché Io Stesso parlo a voi tramite loro, perché vorrei portarvi la Salvezza prima della fine. E pensate anche alla peritività del mondo e di tutti i beni terreni. Io voglio benedire ogni buon pensiero, voglio fortificare la vostra volontà ed aiutarvi, affinché troviate la retta via e vi distacciate da tutto ciò che vi tiene ancora catturato. Vi voglio aiutare, se soltanto pensate alla vostra anima a la volete preservare dalla sorte alla quale andate incontro, se non cambiate. Credetelo, che non vi rimane più molto tempo, e sfruttate questo tempo con fervore per la salvezza della vostra anima.

Amen

Voi uomini andate incontro alla fine

B.D. No. 7935

5. luglio 1961

Un periodo di Redenzione sta andando alla fine, perché il tempo è compiuto. Il Mio Piano di Salvezza è stabilito sin dall'Eternità, e questo viene eseguito come lo ha deciso il Mio Amore e la Mia Sapienza. Ma voi uomini non potete misurare che cosa significa il terminare di un'epoca di Redenzione, perché non ve ne potete mai fare un'idea, che si svolge una trasformazione sulla Terra, che distrugge ogni creature, dove tutto ciò che è creato, ogni vita, viene dissolto e cancellato. Perché per questo l'umanità non ha ancora vissuto nulla di parallelo, e perciò non vuole nemmeno credere che

la Terra va incontro alla sua fine. Voi uomini stata davanti ad avvenimenti inimmaginabili, ma non attribuirete a tutti questi il giusto significato, perché non vi rendete conto della serietà della vostra situazione. Voi andate incontro alla fine. Quello che vedete intorno a voi, quello che esiste e che può essere visto da voi, cesserà di essere- Tutto verrà distrutto ed anche voi stessi cadrete vittima di questa distruzione, se non fate parte dei Miei, che verranno guidi via attraverso la Mia Potenza e la Mia volontà, come l'ho annunciato, e che rimuoverò davanti agli occhi dei prossimi, perché Mi appartengono e li posso e voglio trasferire sulla nuova Terra, quando si sarà svolta l'Opera di trasformazione. Il tempo è compiuto. Perché ogni periodo di Redenzione è limitato nel tempo, anche se così infinitamente lungo, che voi uomini non sapete più nulla del suo inizio e perciò considerate anche impossibile una fine. Che ora dovete vivere questa fine, è motivato solamente nella vostra volontà, nella resistenza che lo spirituale in voi Mi ha prestato ed ancora presta, altrimenti non potrebbe andare perduto, cioè non dovrebbe temere la Relegazione nella materia, nelle Creazioni della nuova Terra. Solo la vostra resistenza determina il vostro destino, la vostra sorte dopo la fine di questa Terra, perché appena rinunciate a questa e vi rivolgete a Me, fate anche parte dei Miei che voglio salvare prima che arrivi la fine. Per voi uomini che non avete nessun legame spirituale, è incomprendibile tutto ciò che ha a che fare con una "fine della vecchia Terra", e non lo potrete mai credere che è venuto il tempo, in cui ogni singolo deve decidersi per la Vita oppure per la morte. Voi dovete trovare questa decisione, non rimarrà risparmiata a nessuno di voi. Non dovete credervi al sicuro, che non ci sia per tanto tempo ancora nessuna fine per questa "Opera di Creazione Terra". Più rapidamente di come pensate, è arrivata la fine, appunto perché è compiuto il tempo. Ed Io Stesso Sono costante nel Mio Essere, Io Sono costante nel Mio Operare ed Agire, e Sono costante nella Mia Parola. E così si deve anche compiere ciò che ho detto, che il Mio Piano viene all'Esecuzione, quando sarà venuto il tempo. E che è arrivato, è visibile in molti segni, affinché vi ho anche fatto notare, che ho indicato in ogni tempo, quando ho menzionato la fine di questa Terra. Chi ha orecchie per sentire, senta, chi ha occhi per vedere, veda. Ma voi uomini non volete sentire e non volete vedere. E così non Mi posso rivelare a voi più chiaramente, per costringervi alla fede. Ma le Mie Indicazioni non finiranno, finché non sarà venuto il Giorno. E beati coloro che credono alla Mia Parola, che conducono la loro vita rispetto a questa fede e che si uniscono con Me nell'amore e nella fiducia, perché costoro sono salvati per il tempo e per l'Eternità, Mi prenderò Cura di loro in ogni miseria terrena e spirituale, e non dovranno mai e poi mai temere una fine, perché li rimuoverò prima dell'ora dell'orrore e possono bensì vedere il procedimento della distruzione, ma soltanto per riconoscere la Mia Potenza e Magnificenza e testimoniare sulla nuova Terra, dove ogni sofferenza è finita per loro e potranno vivere le gioie del Paradiso. Il tempo è compiuto, verrà com'è annunciato, perché la Mia Parola è Verità e lo rimarrà in eterno.

Amen

„Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola“ - Previsione

B.D. No. 1511

9. luglio 1940

Cogliete tutti Forza da questa Mia Parola. Ricordate che Io Stesso scendo da voi per portarvi Forza nella lotta di vita, riconoscete che Io non lascio senza conforto e forza i Miei se ne hanno bisogno. Non lasciatevi bastare di rivendicare solo una volta questa Mia Forza, ma desideratela sempre e costantemente, e vi arriverà senza smisuratamente. E così Io voglio di nuovo annunciarvi che voi avrete bisogno in modo insolito di questa Forza, perché l'ora non è più lontana che vi deruberà di ogni sostegno, l'ora che vi porterà vicino a Me se soltanto volete ricordarvi di Me nella vostra miseria. Allora sollevate supplicando le mani verso Me e Mi chiedete Aiuto, e vi verrà concesso, a voi che seguirete la Mia chiamata percepibile solamente nel cuore. Voi sentirete la Mia Vicinanza, riconoscerete la serietà della situazione nella quale vi trovate. Questo vi farà prendere rifugio in Me. Rimanete fedeli a Me in questa miseria, allora passerà da voi. E prima cogliete Forza e Conforto da questa Mia Parola. AccoglieteMi già prima nel vostro cuore, diminuite la vostra resistenza verso Me tramite una cosciente dedizione della vostra volontà, e non siate miscredenti, ma credenti, perché questa fede terrà la grande miseria lontana da voi, anche se vi trovate in mezzo a questo avvenimento.

Perché per via del mondo la Mia Onnipotenza deve essere riconoscibile per tutti voi, per via del mondo viene quella grande vicissitudine sopra voi, che rivela la Mia Volontà e la Mia Onnipotenza. E l'effetto può venire soltanto scemato per coloro che sono credenti e Mi presentano la loro miseria in piena fiducia, perché la Mia volontà comanda sopra vita e morte, e la Mia Volontà lascia soffrire gli uomini se è necessario, oppure li risparmia se si affidano a Me. E questa Volontà formerà questo avvenimento anche in un modo che toccherà in maniera mite i Miei che Mi sono rimasti fedeli. Perché questo deve venire sull'umanità per ricondurla a Me per quanto questo sia ancora possibile e le anime non sono ancora del tutto caparbie ed abbagliate. Io temo per queste anime ed impiego per questo l'ultimo mezzo che apparentemente è crudele ed offre malgrado ciò, l'unica possibilità di salvezza. Per rendere sopportabile ai Miei quest'ora, Io do loro prima Conforto e Forza tramite la Mia Parola. Chi si affida a questa Influenza, non sarà spaventato dall'avvenimento. Lui sa del Mio Amore e Preoccupazione e si fida completamente di Me, non attenderà timoroso quel giorno, ma con fiducia di venire guidato attraverso tutti gli spaventati. Perché Io conosco i Miei ed i Miei conoscono Me.

Amen

La Forza della Parola divina - La lotta contro Cristo

B.D. No. 1852

18. marzo 1941

La Forza della Parola divina penetrerà, quando verrà condotta con tutti i mezzi la lotta contro Cristo. All'uomo è ancora lasciata una certa libertà del pensare, ma il mondo la vorrà schiavizzare, mentre verrà impedito ogni orientamento spirituale che afferma Gesù Cristo come Redentore del mondo, quindi vorrà intenzionalmente vietato agli uomini ogni sapere su di Lui. E questo conduce ad una aperta lotta, che può essere combattuta soltanto con la spada della bocca. Sarà colmo dello spirito colui, che si adopera coraggioso e senza timore per il Nome di Gesù e lo pronuncia, benché sia in pericolo di perdere la sua vita. Ed allora si mostrerà che la Parola divina ha davvero un gran potere. Verrà accolto con vera fame ardente là, dove viene annunciata agli uomini; colui che la sente, percepirà in sé la sua Forza e gli farà veramente bene, perché l'uomo langue, se Dio Stesso non Si prende Cura di Lui e gli manda ristoro e refrigerio. La pura Parola di Dio, data da uomini che l'hanno direttamente ricevuta da Lui, risuonerà convinta e con effetto a coloro che portano Cristo nel cuore e non si possono comunque separare del tutto dal mondo. Giungeranno alla chiarezza del pensare, quando viene predicata loro la Parola divina, perché Dio ha provveduto questa Parola con la Sua Forza, in modo che chi l'ascolta volenteroso e l'accoglie nel cuore, sarà compenetrato da quella Forza e d'ora in poi prenderà soltanto parte per quella Parola.

Ed allora si mostrerà che di questa nulla può essere confutata, che può essere accettato incondizionatamente ciò che verrà trasmesso all'umanità attraverso i portatori di questa Parola.

I seguaci di Cristo senza la Parola di Dio non possono uscire vittoriosi da quella lotta, e la supremazia spirituale sarà comunque là, dove viene insegnata la pura Verità, la Luce dai Cieli. Ai portatori di questa divina Verità non potrà essere confutato nulla, scopriranno ogni oscura confusione, illumineranno l'errore e marchieranno ogni non-verità, ed anche se vengono perseguitati dai rappresentanti del potere avverso a Dio, si trovano insieme ed agiscono all'unisono, e nessun potere del mondo potrà resisterli, perché Dio Stesso E' con i combattenti, e la vittoria sarà davvero là dove viene riconosciuta la Verità, il Dono di Dio, dove viene conservato il Patrimonio più sacro e rappresentato apertamente davanti al mondo.

Amen

L'insolito apporto di Forza nel tempo della miseria attraverso la Parola di Dio

B.D. No. 5496

28. settembre 1952

Aprite tutti i vostri cuori, quando vi tocca la Mia Parola, e sappiate che è un insolito Dono di Grazia, che il Mio Amore vi rivolge ancora prima della fine. Sappiate che è un apporto di Forza che vi rende capaci di sopravvivere al tempo in arrivo, indenni nella vostra anima, quando vi sarà

difficile prestare resistenza contro le forze dell'oscurità. Vi trovate davanti alla fine, ma nessun uomo deve temere la morte del corpo, appena soltanto l'anima è pronta ad entrare nel Regno dell'aldilà, e vi voglio preparare questa disponibilità attraverso l'apporto della Mia Parola, perché appena ricevete il Chiarimento sul vostro compito sulla Terra, appena diventa chiara la vostra vera destinazione e siete di buona volontà, allora perdetevi anche la paura nella morte del corpo, perché siete certi che non potete morire secondo l'anima e che quest'anima gusterà una volta una Vita eterna. Vi do Luce, Forza ed il Chiarimento, i mezzi per il raggiungimento della vostra meta, vi do la Forza spirituale che potete richiedere e ricevere illimitatamente. Aprite i vostri cuori, quando vi tocca la Mia Parola, perché questa vi trasmette Forza in ultramisura.

Presto la vita sarà finita per ognuno di voi uomini, eccetto per pochi, che chiamerò nell'ultimo giorno, che verrò a portare in una Regione di Pace, che ho eletti come stirpe della nuova generazione. Tutti gli altri non possono più contare su una lunga durata di vita, e benedetti coloro, che chiamo dalla Terra ancora prima dell'ultimo giorno, perché costoro non sono condannati alla Relegazione sulla nuova Terra. Ma vi sarà ancora indicibilmente tanta miseria, prima che arrivi la fine. Ma Io voglio rendere sopportabile per tutti questa miseria e perciò do a voi uomini quello che vi aiuta e che vi dà Forza: la Mia Parola.

Aprite i vostri cuori quando vi tocca, e percepirete che è un Dono d'Amore del vostro Padre nel Cielo, ed ogni miseria terrena vi sembrerà piccola, appena siete uniti con Me attraverso l'ascolto della Mia Parola. E non sciogliete questo collegamento con Me, aggrappatevi saldamente alla Mia Mano, vivete secondo la Mia Volontà, osservate i Miei Comandamenti dell'amore per Me e per il prossimo, invocateMi in ogni miseria del corpo e dell'anima, fate che Io possa Essere sempre presente attraverso il costante agire nell'amore. Eseguite ciò che vi ordina la Mia Parola, ed allora accettate anche le Promesse, sappiate che Io mantengo pienamente la Mia Parola e che vi darò qualunque cosa Mi chiedete, perché dovete andare incontro alla fine, fortificatevi nella vostra anima, dovete rivolgere i vostri sguardi in Alto, da dove verrà Colui il Quale vi Si annuncia attraverso la Sua Parola.

Sulla Terra verranno molte cose gravi, ma verrà data anche molta Grazia e Benedizione a coloro che si aprono, che vogliono ricevere dalla Mano del Padre un mezzo di fortificazione e perciò non devono nemmeno temere la fine, perché sono capaci di perseverare, persino l'inferno con i suoi abitanti procederà contro i confessori del Mio Nome, perché Io Stesso Sono e Rimango con voi, che volete essere Miei, e vi proteggo contro tutti gli attacchi del Mio avversario. Perché Io Stesso vengo a voi nella Parola, e perciò dovete aprire i vostri cuori, dovete sentire che Io busso, quando desidero entrare, perché vi voglio portare un buon Dono, la Mia Parola, che vi dà Luce e Forza, affinché la vostra anima non subisca alcun danno.

Amen

Ritirarsi nel silenzio – Tempo di miseria

B.D. No. 5629

18. marzo 1953

Soffermatevi sovente in pensieri spirituali, ritiratevi nel silenzio, tenete un dialogo con il vostro Padre dall'Eternità e stabilite così il contatto con il mondo spirituale, affinché poi le irradiazioni possano toccarvi, siate quindi di cuore aperto, e in voi non ci sia nessuna resistenza contro la Corrente di Grazia dall'Alto. La Forza d'Amore di Dio non può agire su di voi, finché vi chiudete, cioè la vostra volontà deve essere pronta all'accoglienza della Forza di Dio. Dovete molto sovente esercitarvi in questo cosciente aprirsi e con felicità percepirete una fortificazione spirituale, non avrete più la sensazione di solitudine, allora stabilite un rapporto con il mondo spirituale, che vi fornisce una certa sicurezza verso il mondo terreno. Non permettete che questo conquisti il dominio su di voi, ma ponetegli sempre davanti il mondo spirituale, cioè lasciate che Dio Stesso Sia sempre presente in voi mediante il cosciente desiderio di Lui. Solo così potete maturare nella vostra anima, perché allora fate tutto coscientemente, cercate in tutto di vivere secondo la Volontà divina, avete orientati tutti i vostri sensi verso lo spirituale. Nel tempo a venire avrete molto bisogno di questa predisposizione d'animo, perché il mondo vi assiederà gravemente, avrete bisogno di molta forza e potete ricevere questa

sempre soltanto mediante il vivo collegamento con Dio, con il mondo, che vi sostiene nel vostro sforzo verso l'Alto. E diventerà sempre più difficile per voi dirigere i vostri sensi spiritualmente. Perciò esercitatevi già prima con fervore, non vivete nessun giorno in modo puramente mondano, ritiratevi sempre di nuovo nel silenzio, sfruttate ogni occasione per inviare i vostri pensieri in Alto, ed anche se lasciate salire soltanto una breve invocazione dal vostro cuore, questa troverà ascolto, e gli esseri della Luce non vi lasceranno soli, se chiedete a loro il sostegno. Lottate per assicurarvi la Presenza di Dio, rimanete nell'amore, e confidate in Lui, che Egli rende diritto ciò che è storto, che Egli guarisce chi è ammalato, e credete, che Egli è più forte di tutto ciò che temete, che vi minaccia. Confidate in Lui e datevi a Lui. Ed Egli non vi abbandonerà davvero. Cominciate e terminate ogni giorno con Lui, ed Egli Sarà il vostro costante Accompagnatore, Egli vi guiderà fuori da ogni miseria.

Amen

L'ondata di risveglio nel tempo della fine

B.D. No. 5457

8. agosto 1952

Una grande onda di risveglio spirituale passa sulla Terra, perché la fine è vicina e nell'ultimo tempo devono essere conquistate ancora molte anime per il Regno spirituale. L'Amore di Dio è infinito ed aiuta ovunque gli uomini sono senza forza, perché vivono senza amore. La Corrente di Grazia di Dio fluisce ininterrottamente verso gli uomini e dove si apre solo un cuore per accogliere questa Corrente di Grazia, si manifesta la Forza di Dio e l'uomo testimonia di Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo. Perciò viene annunciata ovunque la Parola di Dio, che però sarà efficace sugli uomini solamente, quando predica un uomo colmo dello Spirito di Dio, che dà la Vita alla Parola e perciò anche gli ascoltatori si sentono toccati. E ci saranno sempre di più predicatori colmi dello Spirito di Dio nell'ultimo tempo e quindi costoro sono stati risvegliati. In questo modo il Signore del Cielo e della Terra Si rivela, parla attraverso la bocca di molti uomini, ma sempre soltanto quando è preceduto un risveglio spirituale. Allora lo spirito nell'uomo lo spinge ad una fervente attività per Dio ed il Suo Regno.

Ma nella stessa misura agisce anche l'avversario di Dio, ed il suo sforzo è lo stesso: di far parlare gli uomini per sé, affinché venga diffusa l'oscurità e Dio debba perdere la Sua Potenza. L'umanità vive nel pensare confuso, non ha più nessun dono di discernimento, accetta e rigetta in modo totalmente arbitrario, perché è incapace di riconoscere la Verità come Verità e l'errore come errore. E l'avversario di Dio sfrutta questa incapacità mentre cerca di penetrare la Verità con l'errore.

Dove ora vengono guidate alla Terra delle Rivelazioni, dove lo Spirito dell'Uomo può agire in un uomo, là vi è la pura Verità e questa sperimenta anche la Protezione di Colui che Si vuole manifestare attraverso questa. L'avversario può agire solamente là dove non predomina il desiderio per la Verità, dove quindi Dio, come l'eterna Verità Stessa, non sta al primo posto oppure dove sorgono ancora dei pensieri legati alla Terra, dove lo Spirito di Dio non può regnare illimitatamente nell'uomo. Allora Egli retrocede, ed il potere nemico conquista l'influenza sui pensieri dell'uomo che però crede, di essere istruito dallo Spirito di Dio. Allora non si può nemmeno parlare del risveglio spirituale, allora era forse presente la volontà, ma non ha fatto ciò che era necessario, per dare la vita allo spirito in sé.

Molti uomini vogliono sentir parlare Iddio, e Dio Si china amorevolmente anche a coloro che desiderano sentire la Sua Parola. Ma se siano in grado di sentire la Sua Voce così, dipende dalla formazione dell'anima, che è l'orecchio spirituale per la Voce di Dio. La volontà di sentire la Parola di Dio, può però anche stimolare l'intelletto di formare delle Parole divine, cosa che non è da giudicare, perché allora la volontà umana non penserà nulla di anti divino, ma ciò che nasce dall'intelletto umano non è la Parola di Dio. D'altra parte però l'uomo può stare nel desiderio profondo per la Parola di Dio ed essere colmato da questo desiderio di sentirLo, senza che sappia che E' Dio Stesso che parla da lui. Allora egli serve inconsciamente come un risvegliatore del Signore e dice la Verità, perché il suo desiderio per questa è temporaneamente anche il desiderio per Dio, che Egli esaudisce sempre.

I risvegli nell'ultimo tempo prima della fine si manifesteranno particolarmente là dove l'annuncio del Vangelo viene percepito come bisogno interiore. Là agisce già lo spirito nell'uomo ed allora si

manifesta anche con evidenza, mentre nell'uomo ora si fa notare un insolito talento, ma soltanto durante il servizio per Dio ed il Suo Regno. Allora un uomo senza particolare dono di parlare potrà condurre buoni discorsi, un uomo senza particolare pre-sapere sarà in grado di dare delle spiegazioni chiarificatrici; potrà rispondere in modo scorrevole, quando viene interrogato su cose spirituali. Lo spirito da Dio agirà visibilmente, l'uomo farà parte dei risvegliati, che si adoperano vivamente per la Parola di Dio, perché ne vengono spinti interiormente attraverso lo spirito che spinge inarrestabilmente verso lo Spirito del Padre, che rivela all'uomo sempre la Volontà di Dio e lo spinge all'esecuzione.

Questo genere di risveglio si manifesterà particolarmente in comunità dove predomina il desiderio di sentire la Parola di Dio, e perciò Dio parlerà alla comunità attraverso un uomo. E la comunità lo ascolterà, perché in lui è manifestato l'Agire di Dio. Il suo parlare sarà come se parlasse Lui Stesso, non ne sorgerà nulla di innaturale, benché si mostreranno delle facoltà nell'uomo che altrimenti non gli sono proprie. Ma non parlerà in modo medianico, non parlerà automaticamente, quindi non sarà costretto a parlare, mentre nella sua bocca si formano delle parole non influenzate dall'intelletto. Un tale annunciare può anche aver luogo, ma non è da considerare come risveglio dello spirito, è piuttosto un prendere possesso della volontà umana attraverso un essere che si vuole annunciare.

Nel vero risveglio lo spirito illumina pure l'intelletto dell'uomo, orienta bene il suo pensare e perciò l'uomo può parlare vivamente ai suoi ascoltatori non come un automa, che emana parola per parola e fa riconoscere una forza estranea che parla per lui. Se questa forza è maligna, allora può causare grandi danni; se è buona, anche i risultati spirituali possono essere buoni, ma non devono mai essere valutati come l'agire dello Spirito di Dio nell'uomo, che è una così chiara Irradiazione con la Forza d'Amore divina, che si rende riconoscibile come sapere più alto ed è un grande fervore di lavoro per Dio ed il Suo Regno. Questo vale dunque come l'annuncio del Vangelo divino nella comunità, al quale deve essere data particolare attenzione nel tempo della fine.

Ma lo Spirito di Dio può anche manifestarsi nel silenzio, può istruire un singolo uomo e guidare a lui un sapere, che ha la sua destinazione. Allora lo spirito da Dio nell'uomo è stato pure risvegliato attraverso l'uomo stesso. Ed anche un tale risveglio è collegato ad una missione, il sapere che l'uomo ora riceve, deve essere guidato oltre, perché il Vangelo dev'essere diffuso in tutta la purezza con il Sostegno di Dio. Dio Stesso Si prende cura degli uomini ai quali veniva offerto il Vangelo nella forma deformata e che perciò non hanno più nessuna vera fede, che però dev'essere loro restituita attraverso l'apporto della pura Verità. A questi uomini risvegliati nello spirito, Dio parla direttamente, loro percepiscono in sé il Suo Discorso come Parole chiare, mentali, accolgono degli insegnamenti impressionanti con la destinazione, di dare questi agli uomini. Quindi Dio parla a tutti gli uomini attraverso costoro, ma nuovamente non così che l'uomo serva come forma parlante per Dio, ma dopo la ricezione della Parola di Dio deve far diventare attiva la sua volontà stessa per guidare oltre la Parola divina.

Questo agire dello spirito è inoltre significativo, che viene nuovamente fondata una base, che Dio Stesso istruisce l'umanità e con ciò confuta ogni dubbio, scopre ogni errore e viene corretta ogni falsa interpretazione, quindi agli uomini viene annunciato il puro Vangelo da Dio Stesso, ricevuto attraverso un uomo nel quale può agire il Suo Spirito, e che viene trattenuto tramite la sua volontà di servire Dio e gli uomini. Degli uomini risvegliati spiritualmente serviranno Dio sempre con fervore e convinzione, e questo in modo differente. In loro è sempre attivo lo Spirito di Dio, che guida bene il loro pensare e volere, che trasmette loro una Forza insolita e li lascia lavorare seriamente per il Regno di Dio.

Nel tempo della fine ci saranno molti di tali risvegli, ma dove questo è possibile, lo Spirito di Dio Si manifesta insolitamente, perché il Suo Amore e la Sua Sapienza riconoscono ciò che serve alla salvezza dell'umanità. Egli conosce i Suoi servi ed assegna loro il lavoro che sono capaci di eseguire. Agisce nel pubblico come nel silenzio; secondo il Suo saggio Misurare Egli occupa le funzioni con coloro, che sono ben capaci di amministrare. E differenti sono anche gli incarichi che Egli dà ai Suoi servi; ma tutti lavorano e Lo servono per il Suo Regno e verrà benedetto il lavoro di ognuno.

Amen

Il giorno si sta chinando alla fine. Sono solo ancora pochi minuti fino all'irruzione della notte, e dovete ancora usare bene questi pochi minuti, dovete operare finché lo potete, perché vi splende ancora la Luce del giorno. Perché quando sarà venuta la notte, non potrete più operare, perché per questo vi mancherà Luce e Forza. Vi ammonisco urgentemente di ricordare questo, che non vi rimane più molto tempo per l'operare ed agire e che perciò dovete prestare il lavoro con premura e coscienziosamente, per conquistarvi il Mio Regno, per trovare un luogo beato, dove non esiste più in eterno nessuna notte, dove risplende una chiara Luce e non dovete mai più temere la notte. Ma chi non presta questo lavoro, a costui non splenderà nessun Sole mattutino; sprofonderà nella notte ed avrà di nuovo bisogno di un tempo infinitamente lungo, finché non arriverà poi di nuovo una volta nella Luce del giorno. Queste sono delle serie Parole che Io vi dico, Parole piene d'Amore e preoccupazione per voi, che siete liberi se volete aspirare al giorno luminoso oppure non badare a queste Mie Parole e lasciare trascorrere la vita terrena non utilizzata in modo spensierato. Costoro non temono la notte, perché per loro è ancora giorno e non credono ad un'irruzione di una notte infinita. Vi avverto insistentemente da questa indifferenza, vi tengo davanti le Parole: Operate ed agite finché è ancora giorno, perché arriva la notte in cui non potete più agire. Voi non conoscete la notte della quale Io parlo, ma dovete rendervene conto, avete da temere la sua oscurità ed i suoi spaventi, e malgrado ciò la potete ancora distogliere da voi, se credete alle Mie Parole ed utilizzate il breve tempo, in cui è ancora giorno, mentre Mi pregate seriamente di salvarvi da questa notte, mentre siete disposti per il lavoro che prestate solo per la vostra anima, per voi stessi e per la vostra Vita eterna. Operate costantemente per la vita terrena e nessun lavoro è troppo per voi, quando si tratta di procurare un benessere al vostro corpo. Ma operate per la vostra anima e sfruttate per lei la Luce del giorno! Impiegate tutta la vostra forza vitale per vivere secondo la Mia Volontà, nell'amore per Me e per il prossimo. Allora create ed agite con successo, allora può scendere la notte più profonda sulla Terra e su tutti coloro che **non** cercano di sfuggire all'oscurità. Sperimenterete un mattino luminoso, per voi inizierà un nuovo giorno nella Luce più raggianti, dimorerete nel Mio Regno e sarete sfuggiti in eterno alla notte della morte.

Amen